* Anno 116 - Numero 12 *

LA STAMPA

* Venerdì 15 Gennaio 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65651 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 800 Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 85; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania O.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.95.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.568; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.926; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45; pari festivi, posizione e data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 260.000 (312.000) per modulo; Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 280.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 276.000 (330.000) - Necrologi L. 3700 per parola (Famiglia L. 3000) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

TERRORISMO

Il vicecapo della Digos Simone, ferito dalle Br, sarebbe sfuggito al sequestro. Nuovi arresti, identificati altri brigatisti

A PAGINA 4

POLONIA

Primo incontro tra Jaruzelski e sindacalisti - Al Parlamento tedesco passa la «linea Schmidt» dopo aspro dibattito

Le inchieste della Repubblica

Polvere di scandali

Tra commissioni parlamentari d'inchiesta ed azioni promosse dalla famosa «inquirente» (che sarebbe il giudice istruttore dei ministri) si sta facendo queste settimane tanto lavoro che alla nostra Repubblica dovrebbe essere riconosciuto come primo assoluto titolo di merito la sollecitudine per la giustizia.

Basterà dire che sono contemporaneamente al lavoro sei commissioni parlamentari, complessivamente forti di 183 componenti, per molti dei quali l'impegno istruttorio rasenta il tempo pieno, e questo è un dato che mi sembra giustificare, almeno in parte, il fatto che il numero dei nostri parlamentari sia fra i più alti del mondo. Non è soltanto al lavoro legislativo che essi difatti sono chiamati, ma anche a quello giudiziario. In altra sede si potrà obiettare che secondo «L'esprit des lois» di Montesquieu siffatta confusione dei poteri è inammissibile, ma qui è soltanto di una situazione reale che intendo riferire.

Dunque, le sei commissioni funzionanti in questo momento sono chiamate a far luce su scandali e misteri piccoli o grandi, remoti od attualissimi: si va dal più antico, quello degli appalti dell'Anas (1964; trecento imputati inclusi tre ministri, uno dei quali democristiano e due socialisti) a quello della P2 tuttora in fase di ebollizione. Ma sono anche promettenti di sorprese altri casi indagati, come quello dell'Eni-Petromin, per non dir niente del Sindona. A mano a mano che i lavori vanno avanti, quasi ogni giorno c'è un testimone che rischia di essere incriminato per falsa o reticente testimonianza; e scoppiano liti fra i commissari, e ci può essere l'obiettore di turno che per resistere alle determinazioni della maggioranza minaccia di dimettersi, e frattanto spariscono fascicoli processuali. Anche questo è accaduto, e potrebbe ripetersi, a dimostrazione che la mafia ha braccia lunghe ed è svelta di mano.

C'è una commissione che deve indagare sulla mancata ricostruzione del Belice: figurarsi a che prezzo si potrà sapere dove sono andati a finire i denari che vi erano destinati. Un'altra deve accertare supposte irregolarità nelle commesse per armi, mezzi e approvvigionamenti ad uso militare, e anche di simile materia è superfluo sottolineare la delicatezza.

A fare tondo il numero sei c'è finalmente la commissione per il delitto Moro, e tale inserimento del terrorismo — sia quello generale sia lo specifico — fra le materie delle indagini in corso onestamente fa pensare alla pratica impossibilità che le commissioni parlamentari poste a fronte dell'intero panorama di tanti anni della vita del Paese, dal paleoscandalo dell'Anas agli altri così a lungo congelati, fino al freschissimo P2, davvero riescano a scoprire qualche straccetto di verità che sia di qualche utilità per la giustizia o per la convivenza nazionale, o quanto meno per la correttezza dell'amministrazione.

Certo, i lavori di sei commissioni contemporaneamente attive dimostrerebbero il proposito di rendere il «palazzo» trasparente come una casa di vetro, ma non sempre ai propositi corrispondono impegni effettivi. Se questa volta così fosse (e a tener conto che oltre alle sei commissioni operanti, c'è l'inquirente che si deve pronunciare su una quarantina di procedimenti relativi a ministri ed ex ministri) stavolta si dovremmo ammettere che per l'Italia è scoccato il dies irae: «dies irae, dies illa / teste David cum Sibylla...». Ma ci vorrebbe una passione, un empito, un trasporto da profeti della Bibbia, che in Italia non vedo.

Vittorio Gorresio

A pag. 7 i servizi sugli scandali Anas, P2, Sindona, Eni.

Intervista al ministro del Bilancio (abbastanza soddisfatto)

La Malfa: l'inflazione rientra Una crisi sarebbe drammatica

«Ricordiamo cosa accadde nel '75 con la caduta del governo provocata da De Martino: il risultato fu una gravissima instabilità della lira, l'inflazione esplose oltre il 20%» - «Se le cose continueranno così non si potrà annoverare il costo del lavoro tra le cause decisive di inflazione»

ROMA — «Il rientro dall'inflazione su cui il governo Spadolini è nato e ha giocato tutte le sue carte si sta realizzando secondo le tappe prefigurate».

Così il ministro del Bilancio, Giorgio La Malfa, commenta l'annuncio che a fine '81 il tasso d'inflazione è sceso al 18,7%. «Ma non è questo — aggiunge — il solo sintomo positivo: la bilancia dei pagamenti correnti (commercio e servizi) per la quale si temeva un disavanzo di 15.000 miliardi (nel primo trimestre, infatti, il deficit era stato di 4000 miliardi) si è chiusa con uno squilibrio di soli 10.000 miliardi, malgrado la fattura petrolifera sia cresciuta nel 1981 di altri 7800 miliardi. Sono cifre che indicano come siamo riusciti a incrementare le esportazioni e diminuite le importazioni».

— Ma allora — chiediamo — non siete stati troppo pessimisti proponendo un tetto antinflazione del 16% per il 1982?

«Il 16% è un tetto massimo e non un obbiettivo. Oggi si può affermare non solo che è una scommessa realizzabile ma che è anche possibile ottenere qualcosa di meglio».

— Questo suo relativo ottimismo non contrasta con i dati che indicano, di contro, una crescita continua della disoccupazione?

«L'attenuazione della domanda interna era ovviamente scontata nel momento in cui ci si è impegnati nello sforzo di contenere l'inflazione. La contropartita non poteva non tradursi in una congiuntura difficile per l'occupazione, mediata dal ricorso alla cassa integrazione. Tanto è vero che per il 1982 avevamo ipotizzato uno sviluppo al massimo del 2%».

— Sì, ma questo 2% sembra diventato una meta impossibile e si prefigura una crescita zero...

«Questo avverrà se le tendenze spontanee del mercato non verranno corrette con gli investimenti pubblici aggiuntivi contemplati nel Fondo d'investimento di 6000 miliardi che permetteranno, appunto, di riportarci a quota 2%».

— Ma questi seimila miliardi figurano solo nel bilancio di competenza. Non è forse vero che da spendere ve ne siano meno di 2000?

«Intanto è importante anche il bilancio di competenza perché autorizza l'impegno ad avviare i progetti d'investimento. Inoltre nel bilancio di cassa sono previsti 4000 miliardi che l'Amministrazione può erogare. La ultima riduttiva di 2000 miliardi formulata dalla Ragioneria generale dello Stato si basa sul precedente delle cattive abitudini dell'Amministrazione pubblica che su 100 miliardi autorizzati riesce a spenderne solo 40».

— Ma non è solo una cattiva abitudine. Il ministro del Tesoro ha teorizzato il ricorso ai residui passivi per non sfondare il tetto del deficit pubblico nell'anno in corso. Ciononostante il tetto del 1981 che era di 37.500 miliardi è saltato a 50.000. Avverrà altrettanto nel 1982?

«Se questo avvenisse avremmo una ripresa della domanda interna ma con un violento ritorno dell'inflazione. E', invece, possibile attivare entro il tetto dei 50.000 miliardi spese d'investimento suscettibili di provocare un aumento del reddito non inflazionistico».

— Insiste sugli obbiettivi del fondo?

«Certo. Ma tutto dipende da come vengono spesi i soldi. Insisto sulla suddivisione da me proposta: 2000 miliardi e non uno di più per i settori in crisi che presentino piani realizzabili di risanamento. Altri 2000 miliardi — ed è il punto decisivo — per consentire agli istituti di credito speciale di finanziare imprese che hanno già stipulato mutui non erogati per mancanza di provvista finanziaria. Si avrebbe un effetto immediato perché i progetti sono già pronti, automatico perché affidato al sistema bancario, e, infine, moltiplicativo di spesa. In alternativa o in combinazione con questa misura vi è l'iniziativa proposta dalla Confindustria d'introdurre una facilitazione fiscale generalizzata, un'Iva negativa, per la produzione nel 1982 di beni d'investimento. E' una idea che si tradurrebbe in un impulso decisivo nella seconda metà dell'anno e, come la precedente, ha il vantaggio di superare ogni lungaggine procedurale. La cifra fatta di 2500 miliardi, soprattutto nel bilancio di competenza, dovrebbe essere convogliata all'Enel per la costruzione di nuove centrali e ai progetti di ricerca tecnologica».

— Da molte parti si afferma che una ripresa non è possibile senza un abbassamento dei tassi d'interesse. Il ministro del Tesoro, Andreatta, viene attaccato perché vi si opporrebbe e nella querelle è intervenuto anche Carli, sostenendo che bisogna difendere Andreatta se non vogliamo vedere ripartire l'inflazione e scivolare la lira. Lei che posizione ha?

«Forse quando Carli ha scritto quell'articolo Andreatta non aveva ancora preso le misure di sabato scorso che mirano a una prima discesa dei tassi del debito pubblico. Ma a parte questo episodio, che rischia paradossalmente di avere un effetto perverso perché le banche, penalizzate sui tassi dei titoli pubblici in loro possesso, potrebbero rifarsi sulla clientela privata, la mia posizione è presto detta. I tassi d'interesse debbono scendere nel corso del 1982 in misura analoga al tasso d'inflazione. Se però, per accedere

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Ma perché tanti anni per la «svolta» nel pci?

ROMA — Dopo la «tre giorni» del comitato centrale, c'è come un'aria di liberazione nel palazzone del pci, in via delle Botteghe Oscure. Forse il pci cercava un'occasione per liberarsi del peso di un gindizio sui modelli del socialismo dell'Est che maturava da tempo e questa opportunità è stata offerta dalla vicenda polacca.

Ma perché ci sono voluti tanti anni per arrivare al punto che la critica di un comportamento (l'invasione sovietica) diventasse un giudizio critico sull'Urss e sui modelli di socialismo da essa esportati? Questa la risposta di Pajetta: «Perché una cosa può succedere una volta, può succedere due, ma quando succede tre comincia davvero a essere troppo».

Commenti, analisi e valutazioni delle prospettive future, anche per la vita politica italiana, della «svolta» attuata in questo comitato centrale si sono ieri accompagnati alla diffusione del testo della replica di Berlinguer, una replica che accentua ancor più questa «svolta» e costituisce una risposta molto dura a Cossutta.

(A pagina 5 i servizi di *Paolo Garimberti* e di *Enrio Mauro*)

Dopo sei giorni a 450 chilometri da Tamanrasset

Il figlio della Thatcher trovato salvo nel deserto

Con i due compagni - La notizia comunicata al premier inglese dal collega algerino - «Sono stanchi, ma in buona salute»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — «Mark è quasi certamente salvo». *Quando Denis Thatcher ha telefonato ieri questo breve messaggio dalla remota Tamanrasset al numero 10 di Downing Street a Londra, il viso di Margaret, la moglie, si è bagnato di lacrime. Ma erano lacrime di gioia, di felicità: cancellavano le tracce lasciate da molte, da troppe ore d'angoscia, di disperazione. Tale era stata la sua paura di non rivedere più il figlio che mercoledì aveva pianto in pubblico, sotto gli occhi delle telecamere; e, come dicono i giornali, la «signora di ferro» si era rivelata una madre fragile e tremante. La notizia le è poi stata confermata personalmente dal primo ministro di Algeri.*

Ieri mattina un Hercules C - 130 dell'aviazione algerina ha avvistato la Peugeot del giovane. Più tardi l'organizzatore del rally ha raggiunto Mark Thatcher e i suoi due compagni, la copilota Annette Charlotte Verney e il meccanico Jean Garnier, con il suo aereo, sul quale li ha caricati. «Sono stanchi, ovviamente, ma in buona salute» *ha detto in un messaggio radio. I tre erano all'estremo Sud dell'Algeria, a circa 450 chilometri da Tamanrasset, in una regione molto aspra, dove il Sahara non si presenta con sabbie e dune, ma con distese lunari, balze scoscese, pietraie allucinanti. Erano scomparsi sei giorni fa con la loro Peugeot bianca, mentre partecipavano al rally Parigi - Dakar, un'avventura di 10 mila chilometri.*

Nelle prossime ore, dunque, i dispersi dovrebbero essere a Tamanrasset, dove li attendono soccorritori e giornalisti. Qui Mark Thatcher, un giovanotto di 28 anni, abbraccerà il padre Denis, che, dinanzi all'esasperante suspense, era partito martedì da Londra per seguire, dal centro di ricerche, la lunga e ardua operazione. La stampa inglese riserva non poche critiche agli organizzatori del rally, ma elogia la tenacia dell'Algeria e del vicino Mali).

Mark Thatcher è un pilota non privo di doti, anche se non di classe tale da poter aspirare ai massimi titoli. Irrequieto, smanioso, senza molto garbo politico, ha avuto non pochi scontri con la madre. Non ha completato gli studi di ragioneria, ma sta cercando adesso di lanciare una propria agenzia di consulenza aziendale. All'inizio dell'anno era partito da Parigi con i due compagni francesi per affrontare un rally che, secondo gli esperti, è troppo spesso causa diretta o indiretta di molti drammi.

Giunto in prossimità del Mali, il gruppo di Mark Thatcher era scomparso. Subito, un turbine di notizie e di voci alimentava le ipotesi più angosciose. Un giorno dopo l'altro, un'ora dopo l'altra si rivelavano false le informazioni di un salvataggio nel deserto del Mali, del passaggio della vettura attraverso uno dei posti di frontiera tra l'Algeria e il Mali e, infine, di un rapimento «politico» ad opera di guerriglieri del Polisario. La televisione francese aggiungeva: «Anne - Charlotte Verney e Claude Garnier sono già stati liberati. Mark sarà trattenuto come ostaggio». La verità è invece ben diversa: un guasto meccanico ha isolato i tre.

Mercoledì, Margaret Thatcher era arrivata all'Imperial Hotel di Londra per un banchetto. Con gli occhi arrossati, la voce incerta, aveva detto ai cronisti: «I am very worried, sono preoccupatissima, non so nulla». Nella hall dell'albergo, i suoi nervi avevano ceduto, il premier aveva pianto per 30 secondi sulla spalla di un detective. Si era ricomposta a fatica, poi nuove lacrime. Si era appoggiata tremante, smarrita, alla vetrina di una boutique. Alla fine, aveva alzato il capo, si era presentata sorridente al pranzo offerto dai piccoli imprenditori. E, dopo un discorso di 25 minuti, aveva risposto a tutte le domande sulla politica del governo.

Mario Ciriello

(A pag. 8: L'arte di sopravvivere nel Sahara correndo un rally).

Dalla Francia al Senegal attraverso Algeria, Mali e Alto Volta: il rally Parigi-Algeri-Dakar unisce Europa e Africa nel segno dell'avventura e dello sport motoristico. La gara è aperta alle auto, alle moto e ai camion. La partenza è avvenuta il 1° gennaio da «Place de la Concorde», l'arrivo è previsto il 20 gennaio sulla spiaggia di Dakar. Si tratta più di un «raid» che di un «rally» vero e proprio. Diecimila i chilometri in programma, con 17 prove speciali a cronometro e una dozzina di tappe in territori desertici e inospitali.

Il caldo, la sabbia, la polvere e le insidie di un percorso non facilmente identificabile costituiscono le principali difficoltà della corsa, cui si sono iscritti 351 concorrenti (125 moto, 3 «sidecars», 19 camion, 20 vetture normali e 184 a quattro ruote motrici), tra cui 13 equipaggi italiani. Nessun campione di «rally» ha preso parte alla competizione, che, in realtà, è aperta soprattutto agli appassionati del «fuoristrada».

Gli impiegati segnavano lo straordinario pur non essendo al lavoro

Denunciati per truffa allo Stato 15 assenteisti al Comune di Roma

ROMA — Truffa ai danni dello Stato: d'ora in poi, almeno al Comune di Roma, tutti gli assenteisti rischieranno una denuncia analoga. Ieri è toccato a quindici impiegati (tre, specificano le informazioni ufficiali, addirittura di «gruppo A») che nei giorni scorsi, a un'improvvisa ispezione di un commissario della Squadra mobile, erano risultati assenti dai rispettivi uffici. L'orario di lavoro era abbondantemente terminato, è vero: ma i quindici risultavano aver timbrato il cartellino anche per «straordinari» che in quel momento certo non stavano compiendo. Il primo risultato è stato la denuncia: altre, pare, ne seguiranno nei prossimi giorni.

Al Comune di Roma mostrano soddisfazione. Il nuovo assessore al Personale, Raffaele Rotiroti — ricordano — aveva portato in Giunta poche settimane fa il problema del controllo degli orari di lavoro per i circa 33 mila dipendenti degli uffici capitolini. La Giunta aveva accolto le proposte dell'assessore: e i controlli amministrativi, scattati già dallo scorso dicembre, erano valsi a riportare un minimo di ordine negli uffici. La lunga indagine amministrativa si era conclusa con quasi 200 «lettere di contestazione», nelle quali a impiegati, funzionari, fattorini si faceva rilevare il ritardo (in qualche caso, perfino di tre ore) fatto segnare all'arrivo in ufficio, o la disinvoltura con cui, a metà mattinata, il posto di lavoro era stato abbandonato.

Per sei impiegati, poi, l'assessore era stato ancora più duro, anche perché non si trattava di semplici ritardatari, ma di assenteisti «super». Di gente, cioè, che risultava introvabile in ufficio nonostante dai cartellini risultasse impegnata in lunghe ore di lavoro straordinario. Secondo Rotiroti, quei sei impiegati avrebbero dovuto essere denunciati alla procura della Repubblica, e il sindaco non era parso ostile a una simile proposta.

Ma la Procura, inaspettatamente, ha anticipato tutti. Alcuni giorni fa il commissario Gianni Carnevale — lo stesso che indagava sul misterioso fenomeno che nei giorni di Natale aveva reso semideserto l'ufficio postale dell'aeroporto di Fiumicino — ha compiuto, su incarico del giudice Infelisi, un insolito «blitz». All'assessore, il commissario ha chiesto i nomi dei sei superassenteisti già individuati dal Comune, li ha ottenuti, e poche ore dopo ha deciso di compiere un'altra verifica.

E' bastato un pomeriggio di indagini, e i sei sono diventati quindici. In nove ripartizioni del Comune di Roma (in tutto, le ripartizioni sono sedici) gli agenti della Squadra mobile hanno notato sedie vuote che per tutto il pomeriggio non hanno rivisto il titolare, nonostante quest'ultimo risultasse in servizio.

L'azione degli agenti, pare, si è protratta fino al momento in cui i custodi hanno chiuso gli uffici. Indiscutibile: i lavoratori, al lavoro, non c'erano. Di qui il rapporto al giudice Infelisi, e una serie di denunce per tentata truffa ai danni dello Stato. Tra i fascicoli che giacciono sul tavolo del sostituto procuratore, un altro già contiene due comunicazioni giudiziarie contro impiegati postali di Fiumicino per truffa, interruzione di pubblico servizio, omissione di atti d'ufficio.

La storia non sembra destinata a finire qui. La «tentata truffa» contestata oggi ai dipendenti comunali potrebbe presto trasformarsi in truffa già consumata, se altri accertamenti dimostreranno che la pratica dei falsi straordinari in altre occasioni aveva avuto modo di svolgersi senza problemi. I più realisti, già si aspettano dai quindici impiegati sotto accusa una raffica di certificati medici, che spiegheranno come quel pomeriggio, in nove circoscrizioni su sedici, tutti i dipendenti impegnati nello straordinario fossero stati colti da improvviso malore.

Giuseppe Zaccaria

Saranno radiati i commercianti evasori fiscali

ROMA — Saranno cancellati dal registro degli esercenti i commercianti che siano stati condannati per reati di natura fiscale e ciò comporterà automaticamente la decadenza della licenza o del «nulla osta» necessario per svolgere l'attività commerciale.

Lo prevede il disegno di legge sul riordino del settore commerciale presentato dal ministro dell'Industria Marcora ed approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento rende più rigoroso l'accertamento dell'idoneità morale dei commercianti, ampliando la gamma dei reati che impediscono l'iscrizione.

Difficile trattativa sull'autonomia in Cisgiordania

Haig in Israele rassicura Reagan crede a Camp David

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri Shamir ha accolto nella tarda mattinata di ieri all'aeroporto Ben Gurion il segretario di Stato americano Alexander Haig, proveniente dal Cairo, dove aveva avuto, prima di partire, un secondo colloquio di 90 minuti con il presidente Mubarak.

Il capo della diplomazia israeliana ha sottolineato il carattere particolare delle relazioni tra Gerusalemme e Washington, con l'evidente intento di cancellare l'impressione suscitata dalla «sfuriata» di Begin, un mese fa, all'ambasciatore Usa Lewis.

Haig ha affermato che «occorre affrettare il progresso dei colloqui per l'autonomia secondo gli accordi di Camp David. Abbiamo l'intenzione di fare il possibile per giungere a un'intesa in proposito prima del 25 aprile, data del ritiro completo degli israeliani dal Sinai... I miei colloqui di Gerusalemme non hanno solo questo scopo, ma anche quello di riaffermare l'impegno americano per la sopravvivenza e la sicurezza di Israele... Il presidente degli Stati Uniti si sente particolarmente vincolato dagli accordi di Camp David». Questa ultima dichiarazione è apparsa particolarmente opportuna, in quanto da varie parti si afferma che questi accordi hanno perduto valore e sono stati sostituiti dal programma del principe Fahd, che anche gli Stati Uniti approvano.

Nonostante le belle parole, a Gerusalemme non ci si illude sulla possibilità di raggiungere in poche settimane quei risultati che non si sono ottenuti in due anni e mezzo, né sembra che il governo Begin sia disposto a mostrare maggior duttilità sulla concessione agli arabi di Gerusalemme Est di votare per il Consiglio autonomo, come aveva suggerito anche l'ex premier Itzhak Rabin. Tanto il ministro degli Esteri che Begin sono stati formali in proposito; e anche Abba Eban non ha dimostrato di condividere l'opinione del suo collega del Fronte del lavoro.

Un cambiamento di programma per cui il segretario di Stato, anziché tornare stasera al Cairo, partirà per Washington (e sui quale non sono state fornite spiegazioni) ha lasciato piuttosto interdetti gli israeliani. Haig comunque dovrebbe tornare in Medio Oriente tra un paio di settimane.

La visita del segretario di Stato è tuttavia continuata come previsto: ieri ha avuto un primo colloquio con Shamir, poi uno con il ministro della Difesa, che era accompagnato dal Capo di Stato Maggiore dell'esercito; infine si è recato nella casa di Begin, dove ha avuto un incontro a quattr'occhi con il capo del governo.

Oggi, prima di partire, il segretario di Stato americano — che farà una visita di cortesia al presidente Navon — si incontrerà nuovamente con Shamir e con il premier. Il quale intende esporgli anche i motivi di preoccupazione che suscita in Israele l'instabilità delle condizioni nel Libano e l'accresciuta presenza di palestinesi modernamente armati nelle sue regioni meridionali.

Giorgio Romano

La «penna d'oro» consegnata dal presidente Pertini allo scrittore centenario

Prezzolini, un eretico al Quirinale

Roma. Il presidente Sandro Pertini abbraccia Prezzolini in occasione della consegna del premio «Penna d'oro» (tel. Ap)

ROMA — L'archivio famoso (una fetta di storia italiana) rimane in Svizzera, ma almeno lui è venuto. Esule antichissimo, il più vecchio eretico italiano all'estero, scrittore di cent'anni giusti (li compie il 27 gennaio), Giuseppe Prezzolini ha rotto la formale inimicizia con la sua patria. Ha salito ieri il colle del Quirinale per ricevere dal Capo dello Stato la Penna d'oro, un premio che la presidenza del Consiglio, con qualche intermittenza, assegna alle intelligenze di maggior spicco. Dicono: è una specie di Supercampiello, cinque milioni. Dicono: Prezzolini è l'unico che Pertini può trattare quasi come un padre (non ideologico, anagrafico).

S'intrecciano ai Quirinale piccole chiacchiere affettuose sulla longevità, ma molto rispettose. Ieri la nomina a senatrice di Camilla Ravera (93 anni), oggi il premio a Prezzolini, cento anni: si capisce che cercare la salvezza nei nonni e un modo per avvisare i padri. Prezzolini raggiunge la poltrona di premiato con una leggera fatica, venata di arguzia autocritica. Ha il bastone, si direbbe per difesa. Intorno a lui gli altri premiati (Praz, Betocchi, Abbagnano, Bigiaretti, Lalla Romano per le penne d'oro ed una alla memoria di Solmi; Garzanti, Olschki, Boringhieri, Evangelisti del Mulino, Foà di Adelphi, Rusconi per il «libro d'oro» degli editori).

Spadolini tiene un discorso, anzi una breve e densa ricognizione critica; il Capo dello Stato nasconde dietro gli occhiali una certa curiosità corrucciata, una fiduciosa. Prezzolini gli ha appena detto: «*Torno in Italia come un cittadino libero*». E Pertini: «*Libero e tranquillo*».

Spadolini maneggia con finezza la storia: ricorda «*l'esperienza inimitabile della Voce che nel primo quindicennio del Novecento compenetrò le battaglie di elevazione democratica e di trasformazione civile del Paese*», loda Prezzolini che «*ha servito con fedeltà toscana anche nelle lontananze e nelle ribellioni*». Mentre sfilano già altri eminenti premiati, mentre Carlo Bo presidente della giuria borbotta in modo nobile e inudibile le motivazioni, Pertini ha un mezzo sorriso. Prima bacia con gratitudine Spadolini (è un bacio politico, il rinnovarsi di un'alleanza), poi affronta l'irriducibile centenario che ha confidato a un amico: «*Mi fermerò due giorni in Italia se troverò qualche nemico per passare il tempo*».

Per mezz'ora Pertini tiene in mano il ribelle. Complimenti: «*Noi diciamo grazie al suo ingegno anche quando graffia*». Inviti: «*Che cosa aspetta a tornare in Patria, anche Mazzini tornò dall'esilio*». Confidenze: «*Anch'io ho provato l'ospitalità che la Svizzera concede agli esuli*». Rimproveri: «*Non sono d'accordo con lei quando non stima il popolo. Io ho una grande fiducia nel popolo italiano*».

Stefano Reggiani

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Usa: allontanato il pericolo d'attentato libico

WASHINGTON — Le autorità americane ritengono che possa essersi allontanato il pericolo costituito da asserite «squadre omicide» assoldate dalla Libia per uccidere il presidente Reagan o altri dirigenti Usa.

Lo hanno confermato «alti funzionari governativi» citati dal «New York Times», in base a nuove segnalazioni secondo cui il leader libico Gheddafi avrebbe annullato o quanto meno rinviato il progetto.

A PAGINA 9

Confindustria con le liquidazioni si discute anche il costo del lavoro

di Emilio Pucci

Sono 76 i morti nel disastro aereo di Washington

WASHINGTON — Sono 76 le vittime del disastro aereo di Washington. 74 passeggeri del jet dell'Air Florida, schiantatosi durante il decollo contro un ponte della capitale americana; e due automobilisti, scagliati nelle gelide acque del Potomac.

Uno dei sopravvissuti ha detto di essersi subito accorto che i motori non sembravano funzionare bene e che il decollo non sarebbe riuscito.

Molti automobilisti di passaggio si sono gettati nel fiume, cercando di afferrare i corpi che affioravano. Un passeggero ha rifiutato per cinque volte il salvagente, passandolo ad altri.

(A pagina 5 il servizio di Ennio Caretto)

Continua l'operazione della Digos dopo la scoperta dei covi a Roma

Nuovi arresti, terroristi identificati Simone sparando ha evitato il sequestro?

La reazione del vicecapo della Digos avrebbe sconcertato gli aggressori - Ricercato un sindacalista dipendente delle Poste: è accusato di aver fornito il telegramma grazie al quale i brigatisti si sono fatti aprire la porta dal funzionario - Un nuovo filone nelle indagini dopo la cattura del giovane preso in una armeria

ROMA — Forse nuovi arresti già avvenuti, di sicuro brigatisti identificati e ricercati. I giudici che interrogano senza sosta. E' latitante un dipendente delle Poste, un sindacalista che avrebbe procurato quel telegramma in bianco usato dai terroristi che il 6 gennaio hanno ferito il vicecapo della Digos, Nicola Simone. Anche in questo caso, un insospettabile. Dopo le notizie dei giorni scorsi, ieri dalla questura si sono avute scarne precisazioni. E in mattinata una voce ha riportato l'attenzione proprio sull'attentato al vicequestore Simone: una nuova ricostruzione dell'agguato.

In via Lorenzo il Magnifico 107, nell'abitazione di Nicola Simone, i terroristi si sarebbero fatti aprire la porta con lo stratagemma del telegramma non con l'intenzione di uccidere o ferire, ma con l'obiettivo di sequestrare il dirigente della Digos. La reazione di Simone avrebbe sventato il rapimento, i colpi che ha esploso avrebbero disorientato i tre dell'agguato, conclusosi con Simone gravemente ferito. Tuttavia questa voce non ha trovato conferme, in questura non è stata accreditata. Resta da capire come sia potuta nascere, se per caso non sia verosimile, se per caso non fa parte delle ammissioni, magari strumentali, di qualche pentito.

Per tutta la giornata si è cercato di definire la figura di Massimiliano Corsi, 27 anni, arrestato il 9 gennaio all'uscita di un'armeria. Della sua cattura si era avuta notizia mercoledì sera; non farebbe parte del gruppo di terroristi legati a Giovanni Senzani e la sua cattura viene definita «casuale». Così si sarebbe aperto un altro filone nelle indagini e adesso in questura preferiscono evitare indiscrezioni per non rovinare possibili novità. Rimane sempre valida la frase di Rognoni, bene scandita alla Camera durante il dibattito sul terrorismo: «*Le bocce non sono ancora ferme, tutto è ancora in movimento*».

Fino a ieri sera, comunque, per Massimiliano Corsi è stato emesso un ordine di cattura soltanto per «detenzione di armi». Nessuna accusa per banda armata o per il ferimento del vicecapo della Digos, Nicola Simone. Corsi potrebbe rivelarsi personaggio di rilievo nella struttura delle Brigate rosse, oppure appena un addetto all'acquisto di armi. Clandestino non è mai stato, la sua biografia politica non esiste. Il Sessantotto non l'ha neppure sfiorato. Come per altri arrestati, Massimiliano Corsi è un perfetto ignoto, insospettabile e insospettato.

Ripete il padre, architetto: «*Massimiliano per noi è sempre stato un bravo ragazzo, un figlio di famiglia*». Aggiunge la madre, casalinga: «*Studia architettura, lavorava con mio marito. Mai un accenno alla politica; solo una volta, una sera davanti alla televisione, ascoltando le condanne del terrorismo ha commentato dicendo che i brigatisti hanno i loro ideali e si comportano di conseguenza*».

Di armi, Massimiliano Corsi se ne intende. Con il padre è andato a caccia per anni. Una vera passione: caccia e armi. Subito dopo, la motocicletta, che si è costruito da solo anni fa. «*Quando è arrivata la polizia qui in casa, abbiamo pensato a un incidente con la moto*», dicono i Corsi. Ma prima della Digos qualcuno aveva avvisato la famiglia. Una telefonata, la voce di una donna: «*Massimiliano è stato arrestato. Non preoccupatevi, cercatelo nelle questure e pensate agli avvocati*». La madre, abbassato il ricevitore, aveva pensato a uno scherzo: «*Perché arrestarlo?*».

In questura non nascondono il retroscena della cattura. Corsi in un pomeriggio è entrato in quattro armerie di Roma, ha acquistato pistole e proiettili presentando un porto d'armi falsificato male. Un armaiolo si è insospettito, ha chiamato il «113» e Corsi è stato ammanettato a pochi passi dall'armeria. Sempre secondo la Digos, Corsi dovrebbe appartenere alle Brigate rosse «ortodosse». Cioè all'ala dell'organizzazione dalla quale si era staccato il gruppo del professor Giovanni Senzani. Inevitabile la domanda: ha collegamenti con i brigatisti del sequestro Dozier?

«*A voi non ho nulla da dire, sono un prigioniero politico*». La frase è attribuita a Massimiliano Corsi, e sembra escludere, almeno finora, una sua disponibilità a collaborare con la magistratura. «*Mio marito* — insiste ancora la madre di Corsi — *sta cercando di mettersi in contatto con Massimiliano per convincerlo a dire tutto quello che eventualmente sa. Purtroppo, però, non è stato possibile*».

Intanto, le notizie pubblicate in questi giorni hanno determinato reazioni. Tre parlamentari democristiani intervengono dopo aver saputo che la sede della dc all'Eur era tra gli obiettivi del gruppo Senzani. Per Silvestro Ferrari, Carlo Sangalli e Gaetano Morazzoni «*l'atto di guerra preordinato contro la dc non ha provocato quello sdegno morale che si sarebbe potuto e dovuto immaginare. In questi giorni abbiamo tinta riecheggiare la perversa teoria né con lo Stato né con le Br. Si vuole forse oggi aggiungere* — concludono — *un nefasto aggiornamento: né con l'eversione né con la dc*».

g. c.

Varsavia: bomba fa «saltare» cabina telefonica

VARSAVIA — Una esplosione di modesta potenza ha l'altra sera parzialmente distrutto una cabina telefonica nel centro di Varsavia, presso l'incrocio dove è situata la sede del Comitato centrale del partito (partito operaio unificato polacco), provocando un certo allarme tra i passanti. La cabina telefonica, secondo testimoni oculari, sarebbe esplosa verso le 17, lanciando in aria minutissimi pezzi di vetro.

Prigioniero delle Br da 29 giorni

Ancora perquisizioni a Verona e provincia per ritrovare Dozier

VERONA — Ancora nessuna traccia dei terroristi che il 17 dicembre scorso hanno rapito il generale statunitense James Lee Dozier nella sua abitazione di Lungadige Catena 5, a Verona.

Polizia e carabinieri continuano a essere impegnati in perquisizioni e rastrellamenti in città e provincia ma, fino a questo momento, non è stata trovata traccia della «prigione» dove le Brigate rosse tengono in ostaggio il sottocapo di Stato Maggiore delle Ftase. E' impossibile, dato il riserbo degli investigatori, sapere se siano emersi nelle ultime ore elementi tali da imprimere alle indagini direzioni precise.

E' certo comunque che, mentre sono in attesa del comunicato numero quattro delle Brigate rosse, gli inquirenti sperano ancora che dagli arresti di Roma giunga il conforto di qualche indicazione che li possa aiutare nelle ricerche del generale Dozier. A questo proposito il sostituto procuratore dott. Guido Papalia ha dichiarato di essere in continuo contatto con i colleghi della capitale.

Frattanto la signora Judith Dozier, moglie del generale rapito dai terroristi, continua a sforzarsi di condurre una vita il più vicino possibile alla normalità. Ieri mattina, mentre usciva per fare alcune compere, accompagnata dalla guardia del corpo, la donna ha sorriso ai giornalisti italiani e stranieri che da 29 giorni stanziano sotto la sua abitazione. Ha anche risposto ai saluti, ringraziando tutti per la premura e la solidarietà. Qualcuno ha tentato di porle delle domande più precise, ma la signora Dozier ha fatto finta di non sentire e si è allontanata salutando con cenni della mano.

Nel primo pomeriggio sono saliti in casa Dozier alcuni «amici» americani, tra cui una donna. Dal giorno del sequestro del marito la signora Judith ha ricevuto molte visite. L'altro ieri è salito al sesto piano del palazzo di Lungadige Catena, il generale Kroesen, comandante in capo delle forze terrestri alleate in Europa.

Il generale, che nell'autunno scorso uscì indenne da un attentato della Raf (le Brigate rosse tedesche) nei pressi della base di Heidelberg, era in borghese e la sua visita non era stata annunciata ai giornalisti che ne sono stati però informati poco dopo.

Sequestrati anche diversi documenti

Napoli: tra i sei arrestati con l'accusa di terrorismo un noto medico del Comune

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — Sei persone arrestate, una fermata, sequestrati documenti, volantini e agende con indirizzi e numeri di telefono: questo il bilancio di un'operazione antiterrorismo compiuta da Digos e carabinieri a Napoli e Caserta. I sei arrestati sono accusati di partecipazione a banda armata denominata «Prima linea»; ma due di essi, dopo la scissione avvenuta in Pl, passarono tempo fa tra le file dei «Nuclei comunisti combattenti», gruppo parallelo alle «Brigate rosse», in cui cercavano di inserirsi.

Il primo di essi è Franco Vicino, 34 anni, medico al Comune di Napoli, è un noto esponente dell'ultrasinistra già protagonista delle lotte per i disoccupati e i senzatetto. Vicino, denunciato per associazione sovversiva nel gennaio dell'anno scorso, si costituì a maggio, ma poche settimane dopo fu rimesso in libertà provvisoria.

Secondo arrestato è una donna. Si chiama Valeria Tondi, 22 anni, napoletana, studentessa universitaria, già nota alla Digos per la sua adesione ad un altro gruppo eversivo, i «Nuclei comunisti organizzati».

Gli altri arrestati sono tutti sconosciuti alle cronache del terrorismo: si tratta di Ciro Di Pinto, 23 anni, disoccupato; Vincenzo Costagliola, 32, operaio dell'Alfasud di Pomigliano; Antonio Adamo, 32, pregiudicato per reati comuni e impiegato del Comune di Napoli; Michele Franco, noto autonomo legato a «Pl», 23 anni, che a San Giorgio a Cremano, vicino a Napoli, stava organizzando un nuovo gruppo eversivo chiamato «Movimento comunista organizzato». Il fermato è Francesco Canucci, 28 anni, di Caserta, anch'egli autonomo.

Le indagini che hanno condotto al loro arresto sono partite dalla scoperta di un covo a Bacoli, nei pressi di Napoli, e dall'omicidio di Eleno Viscardi, l'agente della Digos ucciso nella stazione ferroviaria di Milano il 13 novembre scorso da Fernando Della Corte e Giorgio Soldati, 26 anni, torinese.

Processo a complici dell'attentatore di Papa Wojtyla

ANKARA — Due simpatizzanti del partito di azione nazionale, di estrema destra, sono comparsi oggi dinanzi al giudice di Ankara per rispondere dell'accusa di aver aiutato Mehmet Ali Agca, l'attentatore di Papa Giovanni Paolo II, a nascondersi in Turchia dopo l'evasione dal carcere nel 1979.

Gli imputati sono Mehmet Kyrsun e Mustafa Dikici. Agca, invece nel novembre 1979, trascorse alcuni mesi ad Ankara e in alcuni centri della Turchia orientale prima di varcare il confine passando in Iran, tappa iniziale del vagabondaggio che lo avrebbe portato in Europa e Nordafrica prima della puntata a Roma per l'attentato al pontefice il 13 maggio scorso.

Il presidente del Consiglio tenta di evitare uno scontro nel governo

Pensioni: Spadolini scrive a Longo «Parificare sì, ma con gradualità»

I socialdemocratici chiedono una «riunione ad alto livello in tempi brevi» - Anche il sindacato diviso sulla riforma dell'Inps: la Uil si schiera con Di Giesi sugli enti autonomi

ROMA — Il problema delle pensioni è di nuovo argomento di battaglia politica. Ma per ora non sembra che si trasformi in un fattore di crisi, grazie a una lettera che il presidente del Consiglio Giovanni Spadolini ha mandato al segretario del psdi Pietro Longo. Nella lettera si parla di come parificare le pensioni dello Stato a quelle dell'Inps, uno degli obiettivi che i socialdemocratici si sono proposti con gran clamore negli ultimi tempi; e Spadolini, riferisce Longo, ha scritto che una soluzione si potrebbe trovare, ma graduale, in modo che il costo per la finanza pubblica sia distribuito in più anni.

Almeno in linea di principio non c'è dunque uno scontro fra psdi e governo. Longo chiede che la questione sia risolta «in tempi brevi» con una «riunione ad alto livello» della maggioranza di governo. Se questo non avvenisse, è chiaro, essa potrebbe inasprirsi in seguito. Magari «per fini elettorali». Insinua il socialista Elvio Salvatore, presidente della Commissione lavoro della Camera. In molti aspetti le pensioni degli statali sono diverse da quelle dei dipendenti del settore privato dell'economia, ma i socialdemocratici si riferiscono soprattutto alle differenze nel metodo di calcolo della pensione che vanno a sfavore dei dipendenti pubblici. Per quelli che invece sono i privilegi degli statali rispetto ai dipendenti privati, come la pensione alle donne sposate con figli dopo 14 anni e mezzo appena di servizio, dovrebbe provvedere la riforma globale. Dai anni, a ritmo lentissimo, la si discute alla Camera.

Proprio sul testo del disegno di legge di riforma è continuata ieri, assai violenta, la polemica politica innescata dai socialdemocratici. Si tratta di un argomento che solo in apparenza è secondario. Pietro Longo dà pieno appoggio al ministro del Lavoro e della Previdenza sociale Michele Di Giesi, suo compagno di partito, nella faccenda degli istituti pensionistici diversi dall'Inps. Questi istituti, ricchi a volte di un notevole patrimonio, secondo il primo articolo della legge di riforma, che è stato già approvato dalla Commissione lavoro della Camera, dovrebbero gradualmente estinguersi. Molti politici, insieme a Di Giesi, si sono fatti vivi ieri per sostenere che devono vivere questi fondi e casse autonomi. Enti questi che al contrario il vicepresidente dell'Inps Claudio Truffi definisce «carrozzoni e clientele». Così il liberale Egidio Sterpa, il repubblicano Antonio Del Pennino e alcuni dc si sono schierati con il ministro. Sul fronte opposto stanno i socialisti e i comunisti.

Il presidente della Commissione lavoro (la quale si è riunita anche ieri per discutere la riforma), il socialista Salvatore, accusa Di Giesi di voler difendere «qualche migliaio di privilegiati» (gli iscritti ai fondi diversi dall'Inps, n.d.r.), ignorando gli interessi di tutti gli altri pensionati. Il pericolo che vedono nelle proposte del ministro coloro che ad esse sono contrari è infatti — spiega la comunista Erias Belardi — che ci siano ritardi rispetto alla scadenza fissata, cioè di discutere la riforma nell'aula della Camera durante il mese di marzo.

Di Giesi replica che l'unificazione di tutte le gestioni pensionistiche sarebbe frutto «dell'ideologia e non degli interessi dei lavoratori»; si tratta di enti che funzionano meglio dell'Inps, che rendono i loro servizi, sono più rapidi nelle pratiche, non «carrozzoni e clientele». Sugli iscritti a questi fondi non gravano i contributi di solidarietà per le categorie più sfavorite, che invece sono pagati dagli iscritti all'Inps? Di Giesi già aveva dichiarato a *La Stampa* domenica scorsa che «la solidarietà intercategoriale è un dovere per tutti» e ripete che l'omogeneizzazione di contributi e prestazioni si deve fare; ma per far questo non è necessario anche unificare gli enti.

E i sindacati? Il disegno di legge per la riforma, presentato due anni quasi esatti or sono, ricalcava in gran parte le posizioni Cgil Cisl Uil. Ma ora è diverso. La Cgil e la Cisl difendono ancora, con maggiore o minore convinzione, il «tutti all'Inps»; mentre nella Uil parecchi ci hanno ripensato. «Sappiamo i problemi — dice il segretario confederale Uil Bruno Bugli — che fra i lavoratori comporterebbe un doppio regime fra vecchi e nuovi assunti» come quello che sarebbe istituito dalla graduale scomparsa delle gestioni diverse dall'Inps. E fu proprio la Uil a proporre, qualche mese fa, di fare in tempi brevi la parificazione o perequazione, in tutti gli aspetti però, fra pensionati statali e pensioni Inps.

Stefano Lepri

Componenti giunta arrestati per peculato

REGGIO CALABRIA — Il comunista Nicola Briguglio, ex sindaco di Monasbelli Jonico, un Comune a circa 40 chilometri da Reggio Calabria, ed i sei assessori dell'ex giunta di sinistra sono stati arrestati dai carabinieri perché accusati di peculato ed interesse privato in atti di ufficio.

Compromesso il raccolto del grano

Campagne aride in Sicilia nelle città manca l'acqua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — In Sicilia continua a non piovere e da due settimane fa caldo, con punte di 25 gradi sopra lo zero. Tra ottobre e dicembre a Palermo sono caduti 164 millimetri di pioggia. Pochissimi, rispetto ai 345 dello stesso trimestre del 1980 e ai 195 dell'analogo periodo del 1979, quando il cardinale Salvatore Pappalardo, in una solenne cerimonia, elevò la speciale preghiera per la pioggia.

Se il clima mediterraneo eccezionalmente mite di questi giorni fa sognare gli operatori turistici, la siccità ha messo in crisi il già carente sistema idrico dell'isola. Negli acquedotti municipali i tecnici riducono ogni giorno che passa l'erogazione, in molti casi frazionata con turni assai ridotti, e nelle città si teme di dover ricorrere a nuove drastiche limitazioni.

La situazione più grave riguarda Agrigento e Caltanissetta. Inoltre la diga Carboj è quasi asciutta nella Valle del Belice; mentre la Nicoletti, in provincia di Enna, ha in questi giorni 3 milioni di metri cubi d'acqua, cioè sei mesi dell'abituale standard invernale. Anche gli altri invasi sono parecchio al di sotto del livello stagionale.

Gravi disagi pure nelle campagne. E' fortemente compromesso il raccolto del grano: nei campi già seminati le piantine potrebbero seccare o crescere poco perché le zolle sono come pietra.

Negli orti, nei frutteti e negli agrumeti la situazione non è migliore. E' incominciata una precoce fioritura dei mandorli, dei peschi, degli albicocchi e gli agrumeti necessitano di continue irrigazioni.

All'associazione regionale degli allevatori la siccità pone ancora altri problemi. Infatti nei pascoli a secco le mandrie dimagriscono a vista d'occhio proprio adesso che si sperava in una sia pur minima ripresa dopo l'altra lunga siccità, tra la primavera e l'estate, che provocò la morte di alcune migliaia di capi di bestiame soprattutto sui monti Nebrodi, Madonie e Iblei.

a. r.

La Malfa: l'inflazione rientra

(Segue dalla 1ª pagina)

re alle pressioni che investono ingiustamente Andreatta, ci si abbandonasse, come da alcune parti politiche e industriali si suggerisce, ad una rapida e drastica riduzione, si avrebbe solo l'effetto di uno sconsiderato cambiamento di fronte nella lotta all'inflazione, invece di una ordinata contrazione degli interessi affidata al mercato. Non dimentichiamo cosa accadde nel 1975. Anche allora si ebbe un segnale di rapida diminuzione dei tassi, seguita da una crisi di governo, quella aperta da De Martino, e dalle elezioni anticipate del 1976. Il risultato economico fu una gravissima instabilità della lira e un esplodere dell'inflazione oltre il 20%. E' questo che si vuole?».

— Se il governo Spadolini, nato anche sulla base dell'emergenza, dovesse, come appare probabile, non sopravvivere a lungo, quale linea economica prevede verrà seguita?

«Se una crisi esplodesse mentre il Parlamento non ha ancora approvato la legge finanziaria che costituisce un argine al disavanzo pubblico, e mentre faticosamente si delinea un accordo con i sindacati dopo estenuanti trattative sul costo del lavoro, il risultato sarebbe di affossare tutto e di ripartire da zero, con conseguenze intuibili. Comunque, anche dopo l'approvazione di questi due punti fermi, un governo che attenuasse il principio prioritario della lotta all'inflazione mentre il nostro tasso è pur sempre triplo di quello americano e una volta e mezzo di quello francese, provocherebbe l'immediato crollo di quei modesti segnali di ripresa a cui ho accennato all'inizio».

— Il suo ottimismo sui risultati attuali non è eccessivo, almeno per quanto riguarda le trattative sul costo del lavoro che si trascinano ormai dal mese di luglio?

«Quello che conta non è solo che i sindacati abbiano accettato il tetto del 16% ma che le piattaforme contrattuali siano ferme e la contrattazione integrativa non si sia scatenata. Oggi si muove solo la scala mobile e se questa resta sotto il 16% il risultato antinflattivo è notevole. Se le cose continueranno così non si potrà annoverare il costo del lavoro fra le cause decisive di inflazione. E' un altro merito non secondario di Spadolini».

Mario Pirani

Scuola: lo Snals non aderisce allo sciopero

ROMA — Il sindacato autonomo della scuola (*Snals*) non aderirà allo sciopero del lavoratori del settore proclamato per il 5 febbraio dai sindacati confederali e non indirà altre astensioni dal lavoro per la prima settimana dello stesso mese.

Lo ha dichiarato il segretario generale del sindacato autonomo, Nino Gallotta, secondo il quale «le motivazioni che hanno spinto i sindacati confederali a proclamare lo sciopero sono pretestuose.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Questa è solo la punta

Venerdì 8, l'iceberg — Il pinguino appese il cilindro e la sciarpa bianca all'attaccapanni del Circolo ad entrò nella sala fumosa. Gli amici che giocavano a poker insieme con alcune foche un po' troppo ciarliere, lo guardarono con sorpresa: «*Allora, hai deciso? Insisti nella sconnessa?*». Il pinguino schiacciò il sigaro nel portacenere azzurro ghiaccio: «*Fra ottanta giorni in questa sala, vi porterò l'iceberg italiano*». Un mormorio corse tra i giocatori: «*E' pazzo, in Italia si trovano solo le punte. La P2 è la punta di un iceberg, il terrorismo è la punta di un iceberg, le schede bianche alle elezioni sono la punta di un iceberg. Anche Cossutta nel pci è la punta di un iceberg...*». Il pinguino bevve un caffè in piedi, come chi ha fretta: «*Ho promesso, vi porterò l'iceberg dovessi mettere sottosopra l'Italia*». (Continua, come in un fesilleton).

Sabato 9, fra i Cenci — Noi leggiamo volentieri Alberto Arbasino, le sue recensioni teatrali sono abbozzi di romanzi mancati, repertori di gag, inventari di aggettivi: basta avere due ore di tempo. Ecco che riferisce da Parigi di una messa in scena di Artaud (*I Cenci*) abbastanza discutibile. Ecco, anzi, il sospetto che la colpa stia tutta nel troppo celebrato testo di Artaud, irrimediabilmente brutto. Per giunta, secondo Arbasino, una scena sembra dipinta da qualche Dandolo Bellini d'occasione, forse da un «*Prendendolo Bruttini di Fire Island*». Segnatevi il nome: è la prima volta che la battuta goliardica viene assunta nello stile, e ormai la linea Pierino ha contagiato anche la critica inventiva.

Domenica 10, Massenzio story — Dunque, pare che, fatti i conti, l'estate romana di Massenzio, che ha presentato anche il colossale *Napoléon* di Gance ricostruito e rimusicato, sia in deficit di duecento milioni. Non basta il contributo comunale di trecento milioni; non basta la vendita di biglietti per quasi mezzo miliardo. Santo cielo, non bastano mai i soldi per queste eccellenti manifestazioni. Diventa difficile difenderle, quando i film spazzaturra di Celentano nelle sale commerciali si finanziano da soli, e anzi ci guadagnano.

Lunedì 11, confronti — C'era una certa *suspense* per il sorteggio del campionato di calcio europeo: con chi dovrà vedersela l'Italia? Sempre con l'Est, questa volta con la Cecoslovacchia che è la squadra, ha detto Bearzot, più temibile. Così di nuovo lo sport diventerà una specie di caricatura della politica: quale sistema sociale produce i migliori atleti? E se l'Urss è tanto poco liberale e per niente democratica, com'è che ha i migliori atleti delle Olimpiadi? E perché le atlete dell'Est sono le più forti, in diretta proporzione con la durezza dei regimi (Urss, Germania Orientale)? Già, perché?

Martedì 12, l'appello cifrato — In diverse vie di Roma, su molti muri quasi storici, per esempio intorno al Palazzo delle esposizioni, compaiono scritte in caratteri arabi. Potrebbero essere studenti iraniani che protestano contro Khomeini. E' probabile, ma chi non conosce la lingua non può sapere; scruta nel denso e ricco groviglio di segni e non capisce nulla. Un giorno un uomo (non necessariamente col turbante) si affaccerà da uno storico balcone di Roma e griderà al popolo perplesso: «*Sono qui per rispondere al vostro appello, sono qui perché mi avete chiamato. Grazie delle buone parole sui muri*».

Mercoledì 13, effetti speciali — A voler essere un poco ricercati e tecnici non ci si guadagna. Qualche tempo fa, in un ritrattino dell'attrice Meryl Streep (*La donna del tenente francese*) ci capitò di citare dal film la scena della seduzione, in cui Meryl sembra percorsa «*da un brivido subliminale*», cioè quasi inavvertito, acceso sotto la soglia della consapevolezza. Un giusto refuso trasformò l'aggettivo in «sublimale». Non restava che affidarsi alla comprensione dei lettori. Il perdono è stato eccessivo: in alcune pubblicità del film il «*brivido sublimale*» è diventato la garanzia delle qualità dell'attrice. Si giura che il giudizio è di fonte americana. Ma sublimale che vuol dire? Forse, più che sublime, come ottimale è più che ottimo.

Giovedì 14, sorride — Finalmente un Berlinguer sorridente illustra l'intervista al settimanale *Sorrisi e Canzoni Tv* (uno dei più venduti). Politica, polemica con l'Urss, sorrisi, canzoni e tv: non è ancora la terza via, ma almeno una novità nei rapporti del pci con l'inflazione.

Non è possibile l'estradizione di terroristi dal Portogallo

LISBONA — Roberto Martelli, l'architetto di Montecatini Terme (Pistoia) accusato di aver fatto parte delle «Unità combattenti comuniste» e dei «Comitati comunisti rivoluzionari» non potrà essere processato in Italia per i reati di associazione sovversiva ed appartenenza a banda armata.

La precisazione è contenuta nella sentenza del tribunale di Lisbona che ha accolto la domanda di estradizione presentata dall'Italia, dopo che i giudici di primo grado l'avevano respinta. La limitazione è stata giustificata con il fatto che la convenzione tra Italia e Portogallo, vecchia di 104 anni, esclude l'estradizione per reati politici.

Bergamo: tensione al processo per Prima linea

BERGAMO — E' ripreso ieri alla Corte d'Assise di Bergamo il processo per gli episodi di terrorismo e di violenza politica che vede imputate 130 persone di cui una sessantina detenute, quasi tutte appartenenti a Prima linea. L'udienza è stata occupata dall'appello degli imputati e dei difensori e dalle eccezioni procedurali del collegio di difesa che si concluderanno nella giornata di domani con la replica del pubblico ministero.

Un momento di tensione si è avuto durante una pausa dell'udienza allorché un detenuto si è rivolto al pubblico per protestare contro la repressione nelle carceri

Eretico al Quirinale

(Segue dalla 1ª pagina)

informazioni: «*Guardi che il pci è il partito più fermo nella lotta contro il terrorismo*». Constatazioni: «*I giovani danno speranza, non giudichiamo dalle eccezioni. Anche tra i vecchi ci sono dei ladri, ma per questo non giudichiamo male i vecchi*». E poi un invito a pranzo, e un bacio. «*Anch'io voglio diventare centenario*».

Prezzolini è impressionato, si ritira temporaneamente sconfitto in un angolo: «*Non mi aspettavo dal presidente un'accoglienza tanto cordiale. Certo l'Italia è cambiata*». Poi aggiunge: «*Tutti sono liberi, liberissimi. Qualche volta ho la sensazione che sia in atto una limitazione della libertà in senso liberale*». Lo guardano sorridendo come per dire: è incorreggibile.

Non si poteva chiedere a Prezzolini un'abiura di circostanza alle sue intemperanze passate. Fu lui che disse: «*Il socialismo è la filosofia dei poveri*»; ma anche: «*L'ideale politico è l'anarchia, ha il solo difetto di essere impossibile*». Fece amicizia agli inizi del fascismo con Piero Gobetti, ma si divisero presto: «*C'è troppa gente che parteggia, io mi appresto a giudicare*».

Fino a pochi anni fa, una festa al Quirinale per Prezzolini sarebbe stata difficile da immaginare. Prezzolini per alcuni non aveva solo l'aria polemica del «Leonardo» e della «Voce», riviste importanti per la cultura del Novecento, ma un sapore aspro di cattive amicizie, un talento reazionario. Esprimeva, secondo un critico, «*il fascismo culturale sempre latente nelle pieghe profonde della società italiana*».

Sono passati gli anni col lunghissimo esilio americano e svizzero. Adesso gli si riconosce volentieri la chiarezza con cui giudica le nostre contraddizioni, l'essere, per coerenza, a favore di tutto e contro tutti. Tanto non c'è certezza di niente. Non è solo la sua vena irrazionale che seduce, né il tempo che ha fatto da paciere. Probabilmente si apprezza in lui lo scetticismo vitale (nonostante e in grazia di due tentati suicidi), la capacità di essere disperato e lavoratore, il conservatorismo tenace e sprezzante che è autoconservazione, legame col passato. E l'impazienza del centenario si adatta bene all'irritazione dei trentenni. Dice: «*In Italia è finita l'epoca dei geni nella letteratura e c'è una classe politica estremamente inadeguata*».

Ieri non ha fatto propriamente la pace. Al massimo è venuto a dare un'assoluzione e a ritirare un credito. Anche a farsi catturare da Pertini.

Stefano Reggiani

Usa: 179 morti per il maltempo

NEW YORK — Sono almeno 179 le persone che hanno perduto la vita negli Stati Uniti a causa dell'eccezionale ondata di maltempo che da sei giorni interessa la maggior parte del Paese.

Gravissimi anche i danni arrecati alle colture. In Florida il gelo ha compromesso i raccolti di agrumi e messo in crisi la produzione di succhi di arancia e pompelmo.

UN SISTEMA CHE NON PUO' CAMBIARE

Da quando in Russia la storia s'è fermata

Una conversazione televisiva con Zbigniew Brzezinski sul futuro dell'Unione Sovietica dopo i fatti di Polonia, mi ha portato a rileggere alcuni passaggi di un dibattito a molte voci che si svolse, tra il 1966 e il 1967, sulle pagine di una rivista americana (*Problems of Communism*) e che fu poi raccolto dallo stesso Brzezinski in un volume della Columbia University Press: *Dilemmas of Change in Soviet Politics*. Al dibattito avevano partecipato quindici «cremlinologi» di vari Paesi; per l'Italia, oltre a me, Giorgio Galli. La discussione avvenne tra la caduta di Krusciov e la tragedia della «primavera di Praga», in un periodo di speranze e incertezze, poco dopo l'annuncio delle grandi proposte di riforma economica che avrebbero dovuto trasformare, secondo i principi del «mercato socialista», l'Urss e gli altri Paesi dell'Est; la riforma, si sa, sopravvisse soltanto in Ungheria.

Marx visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

In quegli anni le società comuniste erano in movimento; che vi sarebbero stati cambiamenti profondi del sistema politico sovietico era convinzione comune a tutti i partecipanti al dibattito. Ma questo «cambiamento» inevitabile presentava un fondamentale «dilemma» a noi, che ci sforzavamo di fare i profeti. Alcuni tra noi, infatti, erano convinti che la spinta al rinnovamento, che nasceva dal profondo di quelle società, si sarebbe urtata, come la «*irresistible force*» della canzone, contro l'«*irremovable object*» del potere comunista, e che dallo scontro sarebbe esplosa una rivoluzione.

Altri pensavano — ed io ero tra questi; forse, lo confesso, il più fiducioso di tutti — che il sistema politico si sarebbe saputo adattare al cambiamento. Anzi, io e altri vedevamo già all'opera questa disponibilità del potere sovietico ad essere riformato (appunto nel mio *Potere in Russia* avevo narrato la storia di quegli emergenti mutamenti). Pensavamo perciò che ci sarebbe stata non una rivoluzione, ma una evoluzione del sistema, che si era già iniziata negli anni di Krusciov. Soltanto pochissimi tra noi ritenevano più probabile di tutto una restaurazione staliniana (neostalinista è stato poi definito in anni recenti il sistema brezneviano dal più scuro degli osservatori comunisti italiani, Giuseppe Boffa; come me, un krusceviano deluso).

Fondavo allora il mio ottimismo su ragioni teoriche e su fatti. Partivo da una considerazione marxiana, citando un passaggio famoso della *Critica dell'Economia Politica*, che dice: «*Da forze favorevoli allo sviluppo, le condizioni della produzione diventano ora ostacoli a quelle stesse forze... Si inizia allora un periodo di rivoluzione sociale... Col mutare delle fondazioni economiche, l'intera immensa sovrastruttura viene rovesciata più o meno rapidamente*».

Il fatto che Karl Marx avesse detto queste cose del capitalismo, prevedendo la rivoluzione comunista, mi sembrava particolarmente convincente, in modo paradossale. Non che io accettassi l'ipotesi rivoluzionaria di Marx; al contrario, proprio il fatto che le sue speranze di un rovesciamento catastrofico del capitalismo fossero andate ovunque deluse (con la sola eccezione della Russia «precapitalista»), e che vi fosse stata, invece di una rivoluzione, un'evoluzione creativa del sistema capitalista, mi convinceva che anche nel sistema sovietico le forze della trasformazione e dell'adattamento sarebbero prevalse su quelle della rivoluzione. Pensavo insomma che il partito comunista sovietico sarebbe stato tanto saggio quanto le classi dirigenti borghesi e che avrebbe saputo adattarsi al cambiamento per sopravvivere.

Che un cambiamento dovesse esserci appariva, a metà degli Anni Sessanta, indispensabile per gli stessi fini di potenza del sistema, dopo che già da quasi un decennio gli economisti e i dirigenti economici sovietici denunciavano la crisi dello sviluppo sovietico, provocata dal burocratismo rigido e sterile e dall'alienazione produttiva delle masse. Io affermavo allora (e ne sono ancora convinto) che «*un sistema economico moderno, per sue esigenze interne, tende ad avere una sovrastruttura organizzativa e manageriale molto più complessa di quella attualmente contenuta da un sistema di pianificazione autoritaria*». Giudicavo che «*un'economia moderna può funzionare al meglio soltanto in un ambiente politico che consenta il massimo d'informazione, di ricerca indipendente e libera, e il più estesamente e illimitato dei dibattiti. Insomma* (scrivevo) *una economia moderna può maturare soltanto in una qualche forma di sistema politico democratico*».

Tutti i partecipanti al dibattito vedevano già allora l'inevitabilità del graduale declino dell'economia e della società sovietica, se non vi fossero stati adeguati «cambiamenti»; che però pensavamo ci sarebbero stati. Il nostro dilemma consisteva soltanto nel sapere se sarebbero stati una rivoluzione o un fatto di evoluzione, e su questo i pareri erano discordi.

* *

A distanza di 15 anni da quel dibattito, la frase più lungimirante di tutto il libro scaturita in qualche modo il dilemma, ed è un giudizio di Brzezinski che anticipava di un decennio e mezzo, quasi letteralmente, le considerazioni attuali di Enrico Berlinguer sull'esaurirsi della fase creativa della storia sovietica. Brzezinski, nell'analisi con cui concludeva il volume (scritta peraltro nel 1968, quando già si distinguevano le amarissime delusioni che ci avrebbero dato Breznev e Kossighin) avanzava l'ipotesi che, come già era accaduto in passato nella storia russa, a una fase «*energica e altamente motivata*» stesse per seguire «*una fase sterile e burocratica*», di ristagno e di decadenza in un sistema di potere fossilizzato.

Di fatti, questo è poi accaduto. Spaventato dal potenziale rivoluzionario del «cambiamento», nel 1968 a Praga e nel 1980-1981 a Varsavia, il potere comunista si è irrigidito e arroccato. Sennonché, questa situazione avrebbe dovuto condurre all'avverarsi dell'ipotesi «rivoluzionaria», per l'urto inesorabile, in termini marxiani, delle nuove «forze della produzione» contro la soffocante «sovrastruttura» partitica.

In qualche modo così è stato: non però in Russia, non a Mosca, bensì nelle province dell'impero, a Praga o a Varsavia. Ma il peso soverchiante del potere centrale ha soffocato, o ha imposto l'«autosoffocamento», di quelle rivoluzioni periferiche. Il potere sovietico ha infatti saputo compensare la sua decadenza produttiva e politica con una specializzazione, anzi una degenerazione militare, espansionistica verso l'esterno e repressiva verso l'interno: finché è appunto nato il «militar-comunismo» di Varsavia.

E tuttavia, il quesito che ci ponevamo quindici anni fa rimane vivo: dove condurrà l'incapacità di cambiare di un sistema in declino di vitalità? Giorni fa ho letto quasi con angoscia, sull'*Unità*, il preciso resoconto di un dibattito economico in corso nell'Urss, nel quale vengono ripetute, parola per parola, le stesse vecchie critiche alle assurde rigidezze della pianificazione burocratica su cui già avevo scritto analoghe corrispondenze da Mosca venti anni fa! Dunque, nulla è cambiato.

Solo che allora l'economia sovietica cresceva ancora a tassi del 5-7 per cento, oggi è quasi stagnante. Fino a quando un sistema così isterilito (in politica ancor più che in economia) rimarrà solido? Il sistema sovietico non cambia; invecchia; ma sembra tetragono ai colpi della sorte e alle sue contraddizioni e debolezze. O almeno, non s'indebolisce al centro, anche se in periferia sono soltanto le divisioni sovietiche a contenere la latente rivolta delle province dell'impero contro il dispotismo di Mosca.

Tutto questo non cambierà mai? Sbagliava dunque Marx a pensare che, quando le «condizioni della produzione» (il sistema politico) fossero divenute un ostacolo alle «*forze della produzione*» e allo sviluppo, sarebbero state travolte e sbaragliate dalle nuove classi emergenti? E' possibile che la storia, nelle steppe russe, si sia semplicemente fermata?

Arrigo Levi

UN ITALIANO E DUE TEDESCHE GEMELLE NEL SUO NUOVO ROMANZO

Moravia, «1934»: la voglia di morire

Intervista con lo scrittore - «E' la storia di un giovane intellettuale italiano di fronte a Hitler, a Mussolini, al fascismo» - Ma racconta il sentimento più contemporaneo: «Alla gente oggi non piace vivere, per questo uccide con tanta facilità» - Un racconto autobiografico? - Il doppio amore per due immagini di donna e il tema dell'ambiguità - «E' un libro sulla morte ma non è un libro triste»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Il nuovo romanzo di Alberto Moravia, che esce tra poco pubblicato da Bompiani, è datato nel titolo, *1934*, ma racconta il sentimento più contemporaneo: la mancanza di voglia di vivere. Il 1934 è l'anno della nazificazione della Germania, di quella notte di sangue tra il 29 e il 30 giugno durante la quale Hitler guidò il massacro dei suoi, Röhm e gli altri capi S.A., nell'albergo Hanselbauer a Wiessee e a Monaco. La malavoglia di vivere, l'infelicità senza desideri e senza immaginazione del futuro, le pulsioni di morte sono, più che l'espressione d'uno scrittore settantaquattrenne, la sindrome collettiva, e specialmente giovanile, di questi nostri anni.

«*E' possibile vivere nella disperazione e non desiderare la morte?*», è la folgorante domanda con cui il libro comincia. Poi, in duecentosettanta pagine: un italiano innamorato di Beate e/o Trude, tedesche gemelle belle e vampire dai gran capelli rossi; il fantasma iper-romantico di Heinrich von Kleist; un cosmopolita collezionista d'arte che vuole essere ricco per sottrarsi alla volgarità pagandosi la bellezza, e che è Bernard Berenson anche se si chiama Shapiro; le strade biancostrette e la vegetazione verdeviola di Anacapri; una omosessuale di Pomerania con la «Bubikopf», la testa di ragazzo dai capelli mozzi, e con abiti virili.

Ancora: una bambina che s'uccide gettandosi dall'alto d'una roccia dopo essersi legata le trecce sugli occhi per non vedere la propria morte; genitali maschili esibiti su richiesta in una barca al largo, per provarsi ariano con l'assenza di circoncisione; incontri ravvicinati e spostamenti progressivi del dolore nei corridoi d'ombra delle pensioni al mare; un generale nazista che fotografa nuda la moglie, Hitler fantasticato come stupratore in calzoncini bavaresi d'una bambina di nove anni, messaggi amorosi celati in *Così parlò Zarathustra*, memorie d'una prototerrorista: «*Lenin l'ho visto una volta, era uno dei tanti nell'emigrazione a Parigi, ricordo che aveva un pantalone più lungo dell'altro*».

E poi colpi di scena, rivelazioni sorprendenti, Italia e Germania, l'aria d'un brutto tempo, lo spessore vischioso dell'ambiguità nella gran luce mediterranea. Su *1934*, romanzo di morte del presente datato, interroghiamo l'autore.

Ragazze e stile d'epoca in un quadro del 1934 di B. Fleetwood Walker (particolare)

«Questo è il mio ultimo romanzo», lei disse nel 1978, quando uscì «La vita interiore». Cos'è successo?

— *In quel momento mi sembrava impossibile tornare ad affrontare la fatica terribile che era stata lavorare per sette anni a La vita interiore: invece ho avuto subito voglia di rimettermi a scrivere. Ho fatto un romanzo breve: cento pagine. Poi l'ho rifatto: duecento pagine. L'ho rifatto ancora: quattrocento pagine. L'ho riscritto una quarta volta: trecento pagine, definitive. Ci ho messo tre anni, il tempo giusto: la fattura di un romanzo non dovrebbe durare più di tre anni. Adesso è una storia di cinque personaggi che si sviluppa in pochi giorni ad Anacapri, un posto che conosco bene per averci vissuto quindici anni con Elsa Morante. Io non sono come Balzac o come Elsa, che nei loro romanzi costruiscono interi universi storici e sociali, folle di personaggi: i miei libri hanno sempre una struttura drammaturgica, pochi personaggi, unità di luogo e di tempo. Il tema di 1934 è, ed era fin dall'inizio, il suicidio.*

Perché?

— *Certo non per caso né per capriccio. Al suicidio ho sempre pensato molto. Sin dal primo romanzo. Gli indifferenti, ho raccontato il suicidio che si fa e quello che non si fa, prediligendo quello che non si fa: il suicidio è un fatto asociale, il suicida si sottrae al mondo, se ne va, mentre l'omicidio è un fatto sociale perché, paradossalmente, uccidere un altro vuol dire interessarsi in qualche modo al mondo. In questi ultimi tre anni ho anch'io provato molto profondamente il sentimento adesso più diffuso, più contemporaneo: la mancanza di voglia di vivere, l'istinto di morte che Freud contrappone alla «libido». Alla gente, oggi, non piace vivere: per questo uccide con tanta facilità.*

Allora, un libro autobiografico?

— *Ogni scrittore scrive di ciò che conosce. Ma ciò che conosce, un ambiente, un periodo storico, un sentimento, è generico; esatti sono invece i personaggi e le situazioni che inventa per raccontare la propria esperienza di fondo. Flaubert conosceva benissimo la provincia francese: e per raccontarla ha creato Emma Bovary. Le mie esperienze di fondo per 1934 sono due: il desiderio di morte, e la vita negli anni del fascismo, del nazismo. Il protagonista del romanzo, un italiano studioso della cultura tedesca, ha l'età che avevo io nel 1934, ventisette anni. E il romanzo è anche il ritratto di un intellettuale che nel momento della giovinezza, incerto tra desiderio di vivere e tentazione di morire, all'inizio della sua esistenza di uomo si trova di fronte Hitler e la feroce nazificazione della Germania, Mussolini e il fascismo, le democrazie imperialiste, Stalin e la grande repressione che accompagnò l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica. Il decennio 1933-1943 è stato il più terribile della storia contemporanea: vivere in quell'epoca era spaventoso.*

Più che vivere oggi?

— *No. Allora c'era una speranza di cambiamento. Oggi, per la prima volta nella vicenda dell'umanità, abbiamo la certezza che in una guerra saremmo totalmente distrutti. Viviamo con la nostra fine: per questo tanti uccidono, o si uccidono.*

La Germania...

— *Nel marzo del 1933, quando Hitler si confermò al potere con l'inaugurazione del primo Reichstag nazista, ero a Berlino. Avevo fatto il viaggio in treno, in terza classe per risparmiare i soldi destinati a un lungo soggiorno; tornai in Italia in vagone letto, dopo neppure due giorni. A Berlino volevo raggiungere una ragazza inglese. Quasi non la conoscevo, appena l'avevo vista a Sorrento, avevamo scambiato forse dieci parole. Non era un grande amore, era niente, eppure per rivederla avevo affrontato quel viaggio lunghissimo, faticoso. Non la rividi mai: al telefono mi disse che non poteva incontrarmi, che le cose accadute in quei giorni... Per caso ero sbarcato all'Hotel della Stazione, interamente requisito dai nazisti: ero il solo civile in quei corridoi percorsi dalla frenesia euforica delle camicie brune. Berlino mi dava l'impressione d'una città sconvolta, lugubre e come drogata: mi trovai preso in una folla manifestante, portato sino a una piazza, vidi apparire Hitler. Ripartii subito. Non provavo alcun sentimento, a soltanto un sentimento di constatazione. Per quarant'anni non ho più rimesso piede in Germania.*

In Germania è collocato il suo dramma «Il Dio Kurt». Curioso: da allora, dal 1960, lei ha sempre scritto vicende contemporanee; dopo vent'anni scrive un romanzo storico, e di nuovo ha a che fare con la Germania.

— *Non storico: retro. E' diverso. Per il romanzo storico devi fare ricerche, ricostruire un'epoca che non hai vissuto, e la ricostruisci minuziosamente proprio perché non la conosci; per il romanzo retro devi soltanto evocare ricordi, sensazioni d'un tempo e di luoghi che ti sono familiari perché sono tuoi, perché c'eri. Ma poi la storia, o meglio lo storicismo, non esiste, i temi della società e della civiltà durano molto a lungo, sono rimasti sensibilmente gli stessi: nel 1934 come adesso, la crisi dello Stato, l'assassinio come strumento della politica, l'autoritarismo dei capi e la passività delle masse, l'inconciliabilità tra cultura e potere... Anche la Germania è tornata di moda. Degli Anni Trenta è impossibile scrivere senza parlare della Germania, ma personalmente la cultura tedesca mi ha sempre attirato molto. Il tedesco è la lingua che ho studiato di più, anche se è quella che parlo meno; in tedesco hanno scritto i pensatori che sono stati più importanti per me come per tutti, Marx, Freud, Nietzsche. Non per caso l'immagine simbolica del 1934 potrebbe essere la celebre incisione di Dürer rappresentante la malinconia, anzi Melencolia: quella figura d'angelo ipocondriaco, interpretazione eterna del sentimento della disperazione, mi ha ossessionato per tutta la vita.*

In «1934», il protagonista s'innamora di due tedesche gemelle...

— *Le gemelle sono espressione esemplare dell'idea del doppio, e questo è il mio terzo romanzo sul tema: ho raccontato lo sdoppiamento tra un uomo e il suo membro in Io e lui, lo sdoppiamento tra Desiderio e la Voce che la guida ne La vita interiore. All'origine dello sdoppiamento, della dissociazione della personalità, sta la cultura cristiana: in quella morale la persona si pone al di fuori di se stessa e spesso contro se stessa, si mette alla prova, si analizza e si confessa, si accusa, si giudica, si punisce o si disprezza, si condanna. Il conflitto della dissociazione è ormai la nostra forma di energia, una ricomposizione della personalità non è più possibile: di questa dinamica abbiamo bisogno, ma possiamo anche morirne.*

Beate e/o Trude, la sua protagonista, ne muore.

— *Nel romanzo il desiderio di morte si esprime in modi diversi nei due protagonisti. Il giovane intellettuale italiano soffre di una forma di angoscia metafisica che consiste nel non sperare nulla né nel futuro immediato né in quello più lontano: è quindi tentato continuamente dal suicidio, ma la sua parte animale e irrazionale rifiuta la morte. Cerca allora di «stabilizzare» la disperazione, di riconoscerla e istituzionalizzarla, di esorcizzarla attraverso l'esercizio della letteratura: raccontando la storia d'un uomo che si uccide, realizzando nel romanzo l'intenzione della vita, vuole creare un equilibrio tra disperazione e desiderio, salvarsi attraverso la scrittura. La bella ragazza tedesca desidera morire, è affascinata dall'esempio del suicidio compiuto da Kleist con l'amica Enrichetta Vogel, vorrebbe coinvolgere l'italiano in un analogo doppio suicidio, gira intorno all'idea della morte: e nella morte cade, uccidendosi insieme con un'amica-amante, quando viene a sapere che il proprio marito è stato fucilato in Germania durante la «notte dei lunghi coltelli». La cultura non porta al suicidio, il saggio stoicismo mediterraneo salva la vita: ciò che porta alla morte è lo sfrenato romanticismo germanico, la caduta nella sottocultura.*

Questa ragazza bella e due ragazze: Beate, spirituale, innamorata della morte, frigida, intellettuale, antinazista, inappetente; e Trude, allegra, vitalista, sensuale, nazista, vorace, antiintellettuale, che accusa Beate di istrionismo, di recitare da guitta il kitsch della spiritualità. Ma le due gemelle non esistono: esiste una terza donna...

— *Il personaggio è anche più complesso di così: s'inventa una gemella perché è nello stesso tempo l'una e l'altra donna, perché vuole soddisfare i propri appetiti ma anche il proprio bisogno di denigrare se stessa. Perché c'è il nazismo, e il nazismo è finzione, è recita: sotto una dittatura nessuno è sincero, tutti portano una maschera e si mostrano diversi da quelli che sono.*

L'ambiguità, tema così forte di «1934», è espressa anche attraverso un altro personaggio, Sonia.

— *1934 è un romanzo a intarsio, più che a intreccio. Sonia, una donna russa quasi vecchia che vive ad Anacapri, è stata giovane terrorista nella Russia dell'inizio del secolo. Ha amato e ha rifiutato di uccidere Evno Azev, personaggio realmente esistito nell'antistoria dei delinquenti, un leader del partito socialista rivoluzionario che era contemporaneamente un provocatore al servizio della polizia politica zarista, un esempio del terrorismo esercitato come volontà di potenza. Nell'economia del romanzo, la loro storia serve a evocare la Russia, e a permettere a me di esprimere la mia morale sul terrorismo: meglio essere vittime che carnefici.*

Il romanzo si chiude, con la morte di Beate-Trude e della sua amica-amante Paula, assai bruscamente.

— *Tutto il romanzo descrive minuziosamente quanto il protagonista vede e fa: ma il testimone-narratore non è presente quando le due donne si uccidono, cari il racconto assume l'asciutta reticenza della cronaca. Non mi dispiace che a un'analisi che non lascia molti dubbi si contrapponga alla fine un evento fatale su cui il lettore possa interrogarsi. Di 1934 sono contento: è un libro sulla morte, ma non è un libro triste.*

Lietta Tornabuoni

QUATTROCENTO PITTURE E DISEGNI IN MOSTRA A PARMA

Le donne secondo Brunetta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARMA — Una grande mostra si è aperta a Parma sull'opera di Brunetta: cinquant'anni di lavoro. Gliela dedicata il Centro studi e archivio della comunicazione, dipartimento Media, che proprio con l'omaggio a Brunetta, «*che ha operato come critica del costume attraverso la moda*», ha disegnato donne non abiti, ha voluto iniziare l'Archivio della moda, raccolta di fonti future per la storia del nostro costume in senso antropologico.

Cosa avran preso di mira gli occhi di questa giornalista della matita, che implacabili e desolati sembrano ormai mangiarle il viso? Il suo nome a lettere cubitali, per lei piccolissima e si vede già dalla Stazione e non sta sulla porta della mostra nelle scuderie di Maria Luigia, ma su una nel muro della Pilotta, chiusa e nera?

O forse il catalogo, importante, ponderoso: Arturo Carlo Quintavalle che spiega il perché d'un Archivio della moda nell'area della comunicazione e la necessità di analizzare non soltanto il progetto moda, disegni e schizzi dei singoli stilisti, non solo le fotografie di modelli e sfilate che non ci restituiscono quasi mai la moda reale, quella portata, ma anche i diversi comportamenti che l'abito costruisce, la ritualità funzionale della moda, per trasformare le vicende dei «costumi di scena» (in casa, al lavoro, nel tempo libero) in storia della «narrazione scenica». E ancora il critico illustre che enuclea le molteplici sorgenti culturali di Brunetta e il loro magico intersecarsi, fra Ecole de Paris e Kirchner, Lautrec e la xilografia giapponese, Dudovich e la passione per Matisse, sino all'approdo d'un rivisitato dadaismo.

Quattrocento opere fra pitture e disegni, eppure sono appena un terzo di quelle che Brunetta ha donato all'Università di Parma e forse anche meno rispetto alla mole di lavoro che la pittrice ha svolto, a commento, a critica della moda, in riviste e quotidiani.

Vive nel corso degli anni, puntuali e ignorati dalla critica ufficiale, stanno in mostra e colpiscono come un boomerang. Tutti noi, ora immersi nella teoria di donne, consegnate in bellezza o in ridicolo alla storia d'un passaggio di vita o di ricchezza, nel catalogo dei nostri tic, delle nostre passioni provvisorie, colti in particolari di straordinario impatto. Tutti noi, ma anche lei Brunetta, che nel suo stile inconfondibile sta alla confluenza di tutte le avanguardie, grazie a quel catalizzatore interno che possiede ogni artista, ma per anni emarginata come cronista di moda, si trova tutto ad un tratto a fare i conti con una celebrazione a getto continuo.

Si dice di Brunetta: è capace di raccontare con l'evento ma l'assurdità dell'evento di moda, vede il corpo della modella scontrarsi con l'abito, forma a sé, astratta e sceglie l'ironia per costruire un distacco in chi legge dall'immagine. Ma l'ironia cos'è se non il contrapporsi fra un ideale e il suo decalage nel presente? Non per nulla quello scarto di significato e quindi ironico fra immagine e testo per metterne a nudo la retorica, la concentrata attenzione di Brunetta per il dadaismo, il databile agli Anni Sessanta: la moda è mutata, non c'è più Balenciaga, «*lo chic è out*», come i pittori e i poeti, anche gli stilisti improvvisati, sono legione, un feroce giro di revival. E quel loro appropriarsi degli spezzoni di ieri, che altro è se non la nostalgia d'una ricca stagione?

«*Mi aggiro come una fata tra ricordi desolati*», confida Brunetta al suo diario. Allora a Parma, in questa mostra da vedere, che resta aperta fino a tutto gennaio, si coglierà meglio il capitolo più recente della sua ricerca, quattordici ritratti di donna, sempre modelli, sempre presa di posizione di fronte al costume, del vestire e del mondo, ma con un'analisi più intensa, perché libera dal dovere di cronaca. Sono donne colorate, composite, disperate, con un gatto in testa, un'esplosione di capelli stregati, lune gialle appese al braccio, un seno sostituito da un orologio; donne che si portano in spalla un manichino trafitto da spilloni o a spasso un'auto giocattolo con testa e zampe di cane o chiavi invece un cane in forma d'auto-desiderio, nel gorgo d'un traffico non solo urbano.

Lucia Sollazzo

L'artista ha 88 anni

Stimolatore cardiaco per Miró

PALMA DI MAIORCA — Il pittore catalano Joan Miró è stato ricoverato in una clinica di Palma di Maiorca dove gli è stato applicato uno stimolatore cardiaco.

Un suo parente, nel darne notizia, ha detto che le condizioni di Miró, che ha 88 anni, sono in miglioramento e che egli potrebbe lasciare la clinica già domani.

Una crisi di ipotimia alla vigilia di Natale e numerosi lievi cardiaci nei giorni scorsi hanno indotto i medici a consigliare a Miró l'applicazione di uno stimolatore cardiaco.

DIMISSIONI NELLA RIVISTA PCI

Crisi a «Rinascita»

ROMA — Crisi a *Rinascita*, il settimanale del pci fondato trentanove anni fa da Togliatti e attualmente diretto da Luciano Barca. Al sensibile calo delle vendite si uniscono adesso, secondo notizie non ufficiali, le dimissioni del vicedirettore Fabrizio D'Agostini e di alcuni redattori o collaboratori: Paolo Franchi (che passerebbe a *Panorama*), Maria Luisa Boccia (che andrebbe ad insegnare a Siena), Angelo Bolaffi (che si dedicherebbe interamente all'insegnamento universitario a Roma).

Una diaspora che sembra originata dalla sfiducia in soluzioni prossime e accettabili della crisi di *Rinascita*: ogni necessaria ristrutturazione del settimanale avrebbe subito altri rinvii, mentre ai dirigenti indicati come nuovi possibili direttori, Emanuele Macaluso e Achille Occhetto, venivano affidati altri incarichi.

Nata per «dare la linea» ideologica e culturale del partito, *Rinascita* patisce una crisi di ruolo comprensibile nella laicizzazione, nel pluralismo culturale, nell'incerta mutazione degli strumenti d'analisi, nella dialettica tra innovazione e conservazione che caratterizzano in questa fase il pci.

Il romanzo di una vita

Patrizia Carrano

LA MAGNANI

La grande attrice, soprattutto la donna. Un'esistenza avventurosa e appassionata fatta di sentimenti impetuosi e generosi, di amicizie e amori dolci e violenti. Una protagonista, dentro e fuori dello schermo, raccontata nelle pieghe più intime del suo carattere, nella sua inimitabile e lunga avventura d'artista.

Illustrato

RIZZOLI·EDITORE

Domani su **Tutto libri**

Nijinsky, danza, genio e follia
La vita del più grande ballerino del '900 scritta dalla sorella

Braccio di Ferro piega gli intellettuali
L'eroe dei fumetti Anni 30 ritorna in un film di Altman

Il colonnello Nievo e i conti dei Mille
Lettere inedite dello scrittore garibaldino

Man Ray, il D'Artagnan dell'avanguardia
Gli scritti dell'artista e la mostra a Parigi

RISCHIO NUCLEARE
TERREMOTI - INCENDI - INONDAZIONI
FURTI E AGGRESSIONI
METTONO IN PERICOLO
LA VOSTRA SICUREZZA E LA VOSTRA VITA

COSTRUIAMO
RIFUGI ANTIATOMICI
SECONDO LE NORME SVIZZERE DELLA PROTEZIONE CIVILE
CAVEAU INESPUGNABILI
ANTISISMICI - ANTINCENDIO E ANTINONDAZIONI
INSTALLABILI IN OGNI TIPO DI CASA ESISTENTE O IN COSTRUZIONE
METTENDOVI A DISPOSIZIONE LA TRENTENNALE ESPERIENZA SVIZZERA E LA NOSTRA QUALIFICATA RESIDENZA IN TUTTA ITALIA
SECURITALIA SRL
DIVISIONE PROTEZIONE CIVILE
25122 BRESCIA
CORSO MATTEOTTI, 21 BIS TEL. 030/290015
ESCLUSIVISTA DELLA SIC / SICUREZZA CIVILE / LUGANO

Anche la Germania federale ora è profondamente divisa sul «caso polacco»

Schmidt, un duro scontro al Bundestag poi vince la battaglia sulla Ostpolitik

Il confronto tra il cancelliere e il capo dell'opposizione democristiana Kohl è stato particolarmente aspro «La socialdemocrazia con la sua politica opportunistica ha rovinato la fiducia che Bonn si era conquistata in 30 anni» - Replica di Schmidt: «Voi fomentate l'antigermanismo latente, ispirando la stampa straniera»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La bella concordia dei politici tedeschi di fronte agli avvenimenti in Polonia — dimostrata dal Parlamento di Bonn il 18 dicembre — è dimenticata. Il suo posto è stato preso da un violentissimo duello oratorio tra governo e opposizione, con protagonisti il cancelliere Helmut Schmidt e il democristiano Helmut Kohl, che si sono rimproverati reciprocamente atteggiamenti e precedenti nazisti. Sostanzialmente d'accordo nella condanna della legge marziale in Polonia (come quattro settimane fa), i due maggiori esponenti delle forze parlamentari di Bonn hanno opinioni completamente diverse sulla condotta della Germania Federale nei confronti di Mosca e di Varsavia, espresse in due mozioni.

La prima mozione, dei partiti di governo, fa proprie le dichiarazioni della Cee e della Nato, propone aiuti alla Polonia «*quando saranno create le condizioni adatte*» e bandisce «*l'immobilismo del sistema comunista*», quella dell'opposizione invece evidenzia la «*responsabilità dell'Unione Sovietica*» e mette in guardia dalle «*serie conseguenze per la pace e la distensione*», proponendo «*misure politiche, economiche e finanziarie anche contro l'Unione Sovietica*».

Helmut Schmidt, che era arrivato in ritardo al Parlamento, perché la strada era sbarrata da un autobus bloccato dalla neve, ha riferito sui suoi colloqui con Ronald Reagan e con François Mitterrand, affermando che tra lui e i presidenti americano e francese vi è un pieno accordo sulla valutazione della situazione polacca e sulla necessità di non mettere in pericolo l'Alleanza Atlantica. Rispingendo le violente critiche rivoltegli dalla stampa straniera (soprattutto americana e francese) il cancelliere ha detto: «*Non lasciamoci mettere in testa che l'Alleanza sia in crisi, quando in realtà ciò che che sta avvenendo è una crisi del sistema comunista*». Il rivolto all'opposizione, l'ha accusata di avere «*seminato zizzania*», ispirando la stampa straniera e fomentando l'antigermanesimo tuttora latente.

Un vero tumulto è scoppiato nell'aula, si sono udite grida come «*vergogna*», quando Schmidt ha incolpato l'opposizione di avere «*gettato la semente nazista*» citando numerose lettere speditegli da vecchi nazisti, piene di insulti in cui vengono accomunati la Polonia, l'Unione Sovietica e il suo governo. La calma è ritornata soltanto quando il presidente della Camera ha minacciato di interrompere la seduta. Ma è durata poco, perché il capo dell'opposizione Helmut Kohl ha raccolto l'argomento del nazismo. Domandando a Schmidt e agli altri socialdemocratici: «*Dove eravate voi il 20 luglio 1944? Noi democristiani e Franz Josef Strauss non abbiamo bisogno di chiedercelo e non abbiamo bisogno di venire difesi dalle accuse del primo ministro israeliano Begin*».

Oltre queste poco edificanti reminiscense, il dibattito sulla Polonia ha messo in evidenza la difficoltà dei partiti politici tedeschi a trovare una linea unitaria. Helmut Schmidt si è allineato («*a rate*» *e in ritardo*», gli rimprovera l'opposizione) sulla posizione di Reagan, di Mitterrand, della Comunità europea e della Nato per quel che riguarda le sanzioni, mettendo tuttavia in rilievo che le misure le quali verranno adottate dai diversi Paesi potranno essere differenziate. Al governo di Varsavia e a quello di Mosca il cancelliere ha rivolto un appello affinché «*rispettino la volontà del popolo polacco*», lamentando che in Polonia «*finora la situazione non è migliorata*» e che da Varsavia «*non è venuto alcun segnale di una svolta*»; secondo Schmidt, la legge marziale in Polonia «*mette in pericolo la distensione basata sull'equilibrio*».

Per Kohl, che ha citato a lungo articoli e commenti della stampa straniera, «*la tragedia polacca è colpa della socialdemocrazia, la quale con la sua politica opportunistica ha rovinato la fiducia che la Germania si era conquistata negli ultimi trent'anni e rischia di trascinare il Paese nell'isolamento*». Sostanzialmente è stato un dibattito brutale, con un solo punto di concordia: tanto Schmidt quanto Kohl hanno lodato le offerte dei privati cittadini tedeschi per la Polonia (due milioni di pacchi viveri in un anno, ha detto il cancelliere, 95 miliardi di lire di offerte in denaro, ha rivelato il capo dell'opposizione), invitando i cittadini a continuare generosamente negli aiuti, che smentiscono le ingiuste accuse di indifferenza per la tragedia polacca. «*I tedeschi* — ha detto Kohl — *hanno offerto più di tutto l'Occidente messo insieme*».

A sera, la mozione governativa (aiuti umanitari e ripresa di quelli finanziari «*appena saranno create le condizioni adatte*») è stata approvata dal Parlamento. **Tito Sansa**

Dopo la «cena polacca» all'Eliseo riannodato il dialogo Parigi-Bonn (ma non ci sono reali convergenze)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Mitterrand non ha ancora voluto commentare il suo «incontro d'emergenza» di mercoledì sera all'Eliseo con il cancelliere Schmidt, incentrato soprattutto sulle conseguenze della crisi polacca che hanno offuscato i rapporti franco-tedeschi. Soltanto il primo ministro Mauroy (che aveva partecipato alla cena ma non al precedente colloquio Mitterrand-Schmidt) ha rivelato ieri per radio che «*nell'analisi della crisi polacca c'è una convergenza, un riavvicinamento dei punti di vista, si può anche parlare d'un accordo*». Ma lo stesso lessico forzato e gradualista del primo ministro francese, abbinato al silenzio del presidente Mitterrand, lascia supporre agli osservatori che la «*mancanza di divergenze*» tra Bonn e Parigi sottolineata dal cancelliere uscendo dall'Eliseo significhi in realtà che neppure ci sono effettive convergenze fra Germania e Francia sulle conseguenze della crisi polacca sul fronte occidentale e soprattutto sui suoi rapporti con l'Est.

E' significativo, infatti, per i commentatori parigini che il presidente Mitterrand abbia accuratamente evitato di parlare della Polonia nel suo brevissimo incontro con i giornalisti al fianco del cancelliere.

Inoltre gli osservatori parigini rilevano come alle scontate assicurazioni di Schmidt e poi di Mauroy sulla necessità di proseguire l'aiuto «*umanitario*» alla popolazione polacca e di favorire «*un'evoluzione più favorevole*» in Polonia si contrapponga l'assoluta mancanza di indicazioni (e quindi di risultati) su altri problemi cruciali: quale atteggiamento assumere nei confronti dell'Urss? Come cercare di influire sul generale Jaruzelski? Su quali basi ritrovare un'intesa operativa fra Bonn e Parigi incrinatasi vistosamente sul caso polacco?

Naturalmente, la «cena polacca» all'Eliseo è servita a smussare certe difficoltà sorte fra le due rive del Reno nell'ultimo mese, a rimuovere qualche incomprensione e certi malintesi. Ma probabilmente il risultato pratico più notevole, osservano i circoli diplomatici, è stato semplicemente quello di riannodare un dialogo fra le due capitali che era rimasto praticamente interrotto per tutto il mese seguito al colpo di forza del generale Jaruzelski a Varsavia.

Ieri francesi e tedeschi si sono ritrovati fianco a fianco a Parigi, insieme con i rappresentanti dei governi degli altri 14 Paesi creditori della Polonia (fra cui Stati Uniti, Canada, Italia), per discutere dei problemi scaturiti dalla decisione del Consiglio atlantico di sospendere i negoziati di scaglionamento dei debiti contratti da Varsavia. I risultati dell'incontro saranno annunciati oggi al termine della riunione.

Paolo Patruno

Vacanze a Rio de Janeiro per due «super ricercati»

Rio de Janeiro. Si godono tranquillamente il sole di Rio due tra gli uomini più ricercati dalla polizia di mezzo mondo. Sono l'inglese Ronald Biggs, a sinistra, e il francese Albert Spaggiari che sono passati alla storia rispettivamente per la famosa rapina al treno Glasgow-Londra e per l'assalto alla banca di Nizza. Sono riusciti sinora a farla sempre franca. Spaggiari per la sfoto-ricordo indossa una vistosa parrucca e baffi finti, per prepararsi al gran Carnevale (Telefoto Ap)

Il 30 gennaio su invito del presidente Pertini

Roma sarà la prima tappa di Mubarak in Occidente

ROMA — «*Il presidente egiziano Hosni Mubarak sarà a Roma il 30 gennaio in visita ufficiale, su invito di Sandro Pertini. Lo ha annunciato ieri il ministro di Stato agli Affari Esteri egiziano, Butros Ghali, in una conferenza stampa all'aeroporto di Fiumicino, dove aveva fatto scalo nel suo volo alla volta di Belgrado.*

«Roma — *ha detto* — sarà la prima tappa in Occidente del presidente Mubarak nel viaggio che lo porterà a Parigi, Washington, Londra e Bonn. Il fatto che il viaggio cominci a Roma ha un valore simbolico: vuol dimostrare l'importanza che l'Egitto annette alle relazioni tra il Nord e il Sud del Mediterraneo. Per di più l'Italia ha deciso di partecipare alla Forza di pace nel Sinai, gliene siamo riconoscenti, ringraziamo il governo e il popolo italiano».

Perché il ministro Butros Ghali si reca in Jugoslavia? «Per dare nuovo impulso al non allineamento. Sono già stato in India, mi recherò anche in Africa. Stiamo preparando un *summit* dei Paesi non allineati da tenersi possibilmente in febbraio». *Per l'Egitto di Hosni Mubarak, ha spiegato Butros Ghali, il non allineamento implica non già l'equidistanza ma una politica di equilibrio fra le due superpotenze. Insomma, l'Egitto desidera mantenere i rapporti in certo senso privilegiati con gli Stati Uniti, senza perder d'occhio l'Urss. Tutto ciò, ovviamente, nella prospettiva (ma questo Ghali non l'ha detto in maniera così esplicita) di un riavvicinamento agli altri Paesi arabi.*

Al Cairo il segretario di Stato americano Haig non è riuscito a strappare a Mubarak l'adesione a una «dichiarazione di principi» *sull'autonomia in Cisgiordania da sottoscrivere con Israele prima del 26 aprile, data del ritiro israeliano dall'ultimo lembo di Sinai. Ciononstante, come ha affermato Butros Ghali,* «i negoziati continueranno nel supremo interesse della pace. Non pretendiamo di avere il monopolio della soluzione globale della crisi, ma poiché, fino a questo momento, non esistono alternative valide agli accordi di Camp David, continueremo a trattare sul oltranza per trovare un punto d'incontro che tenga conto dei reali interessi dei palestinesi». *(Come si sa, per l'Egitto l'autonomia deve essere il ponte per arrivare all'autodeterminazione; Israele, invece, non vuole andare oltre un'autonomia alle persone, meramente amministrativa).*

E il piano Fahd? «Finora non trova consensi in seno alla famiglia araba, né vede d'accordo gli Stati Uniti e Israele. Bisché ci tocca continuare per la strada intrapresa, quella del negoziato ad oltranza, unica alternativa alla guerra».

Circa le iniziative europee, Ghali ha ripetuto quanto aveva detto a Colombo al Cairo il 5 gennaio scorso: l'Egitto le osserva con interesse, ma si augura una maggiore cannonata con la politica americana. Infine, riferendosi alle preoccupazioni di re Hussein sull'avvenire della Cisgiordania, Butros Ghali ha affermato di non credere che Israele voglia annettersi la West Bank, non fosse altro perché «ha firmato gli accordi di Camp David», *che prevedono appunto la concessione dell'autonomia.*

«La via della trattativa — *ha concluso* — è l'unica praticabile, come i fatti hanno dimostrato. Negoziando con ostinazione e pazienza siamo riusciti a ottenere la restituzione di Sharm el-Sheik e degli aeroporti di Eilom e Eilam. Certo al momento esistono divergenze fra noi e Israele sull'autonomia, ma sono convinto che perseverando nel negoziato sarà possibile arrivare un giorno a una soluzione del problema. L'importante è non stancarsi, credere nel dialogo».

Ottimismo di facciata? Saranno i fatti a parlare, e forse prima di quanto non si creda.

Igor Man

Ufficialmente è il primo contatto tra il generale e membri di Solidarietà

Jaruzelski incontra sindacalisti e cerca di giustificare il «golpe»

VARSAVIA — Il generale Wojciech Jaruzelski, l'uomo forte delle forze armate e del partito comunista polacco, il controllore militare della Polonia, ha convocato alcuni membri del movimento sindacale autonomo Solidarnosc per informarli sulla situazione in atto ad un mese dalla proclamazione dello stato d'assedio. La notizia è stata data dalla radio e dalla televisione di Varsavia. Ufficialmente è il primo contatto di questo tipo tra Jaruzelski e sindacalisti seguaci di Walesa.

«*L'incontro è stato caratterizzato da sentimenti di responsabilità patriottica per il destino della nazione e dello Stato socialista e da profonda preoccupazione per la conduzione del Paese fuori da questa crisi economica e politica*», ha detto il lettore di Radio Varsavia.

Decine di lavoratori, membri del partito comunista, dei sindacati autonomi e di altri sindacati hanno partecipato alla riunione di Varsavia.

La radio non ha indicato i nomi dei partecipanti all'incontro con Jaruzelski. Solidarnosc, come è noto, che faceva pressioni per svolgere un referendum popolare sulla validità del sistema politico polacco, dal 13 dicembre scorso, giorno in cui è stata imposta la legge marziale, è sospeso nella sua attività.

La televisione ha concluso il suo notiziario serale con un commento intitolato: «*Le decisioni di dicembre*». «*Permettiamoci un momento di riflessione*», ha detto il commentatore. Ha proseguito, quindi, affermando che le settimane trascorse sotto la legge marziale sono «*il primo periodo in cui da molti mesi, la nostra economia non è stata sconvolta dagli scioperi e in cui la nostra vita ha cominciato a svolgersi pacificamente. Ora possiamo cominciare a guardare con più fiducia al futuro*».

Il Consiglio militare della salvezza nazionale, questa la denominazione del governo militare di Jaruzelski, ha messo in ombra il partito comunista come forza politica guida del Paese, almeno per il momento, ma i riformatori si aspettano che il partito venga epurato, ampliato e ricostruito per condurre il Paese fuori dalla crisi, dicono alcuni osservatori a Varsavia. L'incontro di Jaruzelski con elementi della vita politica, sindacale e sociale, potrebbe essere il primo passo di questo processo. Non bisogna dimenticare che il generale, oltre ad essere capo del governo militare, è anche ministro della Difesa, e capo del partito.

Radio Varsavia ha dato notizia che il ministro per l'agricoltura Wojtecki, parlando ad una conferenza stampa, ha detto che esiste la necessità di nuove forme di scambio nel trattare con gli agricoltori ed ha proposto di pagare i prodotti della terra con fertilizzanti, carbone, equipaggiamenti e beni industriali in cambio di carne e grano.

Gli agricoltori sono stati accusati dal governo polacco prima e dopo il colpo di Stato militare di trattenere i prodotti agricoli in attesa dell'aumento dei prezzi sul mercato. Gli agricoltori privati, che coltivano il 75 per cento della terra agricola, a loro volta lamentano che i costi di produzione sono superiori ai prezzi fissati dal governo.

L'ufficio stampa del ministero degli Esteri a Varsavia ieri mattina ha diffuso il testo di una dichiarazione di Zdzislaw Rozwalak, presidente di Solidarnosc per la regione di Poznan (Grande Polonia). In questa dichiarazione, il sindacalista afferma che l'imposizione dello stato di assedio a Poznan è del tutto ingiustificata, visti gli ottimi rapporti che sono sempre intercorsi tra le autorità, il partito e lo stesso sindacato.

Rozwalak, in un incontro con un gruppo di giornalisti stranieri nella stessa Poznan ha anche clamorosamente ritrattato una dichiarazione da lui firmata all'indomani dell'introduzione della legge marziale in cui dava la sua approvazione alle misure varate dalle autorità militari.

Il sindacalista, che i giornalisti stranieri avevano chiesto insistentemente di poter incontrare durante una visita organizzata a Poznan dalle autorità, ha precisato di aver sottoscritto quella dichiarazione solo perché temeva di essere internato, anche se non aveva subito pressioni fisiche.

Telefoni polacchi Così li controlla la «grande sorella»

VARSAVIA — La «grande sorella» avverte che le telefonate sono sotto controllo. Appena le comunicazioni telefoniche tra le maggiori città polacche furono ripristinate, una stridula voce femminile ha iniziato a cantilenare: «*Rozmowa kontrolowana, rozmowa kontrolowana*», che, in polacco, vuol dire «*la chiamata è sotto controllo, la chiamata è sotto controllo*».

La voce della «grande sorella» — chiamata così dai giornalisti stranieri per ricordare il «*grande fratello*», simbolo della dittatura nel romanzo «1984» di George Orwell — qualche volta cambia, diventando più acuta o leggermente più rauca.

Sarà chiesto l'embargo sulle tecnologie

Usa: «Il gasdotto renderebbe la Cee ostaggio di Mosca»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Alla riunione di Parigi di martedì, gli Stati Uniti chiederanno agli alleati il blocco dell'esportazione di alcune tecnologie all'Urss in ritorsione per gli eventi polacchi. Lo ha annunciato il Dipartimento di Stato, precisando che la richiesta riguarderà in particolare le forniture per il gasdotto siberiano. La superpotenza sembra decisa a un confronto con la Germania Occidentale, che rifiuta di allinearsi. Il Dipartimento di Stato ha portato all'attenzione dei diplomatici europei un discorso tenuto a San Francisco dal sottosegretario al Commercio, Brady, il quale ha detto che la tecnologia occidentale esportata nell'Urss «*è il motore della macchina militare sovietica*». La distensione, ha sostenuto il sottosegretario, è servita all'Urss per riarmarsi, mentre non ha arrecato vantaggi tangibili all'Europa, né agli Stati Uniti.

E' la seconda volta questa settimana che la superpotenza richiama gli alleati per la loro reticenza nel penalizzare il Cremlino. Ed è la seconda volta che, dietro la repressione in Polonia, individua un problema ancora più grave: se cioè valga la pena tenere in piedi un tipo di distensione che, a suo parere, ha solo consentito a Mosca di ampliare le sue ambizioni di dominio mondiale, e ha sottratto terreno all'Alleanza Atlantica. Il particolare più importante è che questa argomentazione, prima solo adombrata, è stata resa pubblica da Brady. Il sottosegretario al Commercio ha usato un linguaggio molto aspro. «*Non dimentichiamo* — ha detto — *la profezia di Lenin, che i capitalisti sono felici di vendere anche le corde che serviranno a impiccarli. Il gasdotto siberiano è una di queste corde*». «*L'Urss* — ha aggiunto Brady — *si è creata in Europa una rete d'influenza, per cui i rapporti commerciali con essa rischiano di diventare più importanti che la sicurezza dell'Occidente*».

A Parigi, oltre a Brady, sarà presente anche Hormatz, il direttore degli Affari Economici del Dipartimento di Stato. I due funzionari arriveranno con un elenco di tecnologie sulle quali porre l'embargo elaborato negli ultimi mesi. Dall'epoca dei vertice dei Paesi più industrializzati a Ottawa, nel luglio scorso, gli Stati Uniti intendono infatti porre gli alleati con le spalle al muro. Il foro in cui tutto ciò sarà discusso è il «Cocom», il Comitato di coordinamento (sul controllo delle esportazioni). «*Siamo al punto* — ha protestato Brady — *che l'Urss ci chiede di fare enormi investimenti per poi invadere l'Afghanistan, soffocare attraverso terzi la Polonia, ricattare l'Europa occidentale con le armi di teatro*». Brady si è scagliato specialmente contro il gasdotto «*che renderebbe la Cee ostaggio del Cremlino*».

Non è escluso che, pur di piegare la resistenza degli alleati, gli Stati Uniti impongano ai loro agricoltori il blocco delle esportazioni di cereali all'Urss. E' questo il prezzo che gli europei hanno spesso chiesto, per un motivo molto semplice: che le loro esportazioni al Comecon, sono per l'80 per cento in manufatti e tecnologie, mentre quelle americane sono per l'80 per cento in prodotti agricoli.

e. c.

Esaminati i problemi dei debiti e del gasdotto

Colombo alla Confindustria «Il prezzo del caso polacco»

ROMA — Le preoccupazioni per la situazione in Polonia e per le sue ripercussioni sui rapporti internazionali coinvolgono anche il mondo imprenditoriale, specialmente per gli aspetti economici della tensione fra Est e Ovest (dal problema del blocco al rifinanziamento dei debiti del governo di Varsavia alla «*pausa di riflessione*» sul gasdotto siberiano): preoccupazioni che si aggiungono a quelle degli industriali per l'evoluzione congiunturale, l'andamento del dialogo con i sindacati e le prospettive di stabilità del quadro politico-governativo.

Sullo sfondo di queste considerazioni il ministro degli Esteri Emilio Colombo è intervenuto ieri alla giunta della Confindustria per illustrare la posizione del governo italiano sulla crisi polacca e per rispondere alle numerose domande che gli sono state poste dagli imprenditori, talvolta con spunti polemici come quelli formulati da Gianni Agnelli.

Colombo ha tracciato una breve cronistoria sottolineando che non vi è stata contrapposizione tra gli atteggiamenti assunti dalla Nato e quelli della Cee, ma soltanto «*una differenziazione sulle misure da adottare*».

Rispondendo, a questo proposito, alle domande di numerosi componenti della giunta confindustriale, il ministro degli Esteri si è soffermato sul problema del gasdotto siberiano, per il quale ha confermato la «*pausa di riflessione*». Colombo ha ricordato che, per quanto riguarda il prezzo del metano, la Germania l'aveva già definito, mentre Francia e Italia erano prossime a farlo; per quanto concerne invece le forniture, le decisioni — «*largamente definite*» — riguardanti le facilitazioni che la Germania avrebbe concesso spettano alla Bundesbank e avevano quindi un carattere «tecnico» contrariamente a quelle italiane dove parte dell'onere è invece a carico dello Stato. La dipendenza dell'Italia dall'Unione Sovietica nel caso di una fornitura annua di sei-otto miliardi di metri cubi di metano — ha aggiunto Colombo — salirebbe al 37 per cento per il solo gas, ma salirebbe del sette per cento per l'intero settore energetico.

Il ministro degli Esteri ha quindi risposto ad alcune domande riguardanti l'altro gasdotto che interessa l'Italia, quello con l'Algeria: Colombo non ha nascosto che l'attuale situazione delle trattative tra i due Paesi sia «*fonte di grossa preoccupazione*» per il governo.

Smentita morte di Enver Hoxha

LONDRA — Il quotidiano inglese *The Times* cita informazioni provenienti dalla Jugoslavia che ipotizzano la morte del leader del partito comunista albanese, Enver Hoxha, in seguito alle ferite riportate nel corso di una sparatoria con il primo ministro Mehmet Shehu, la cui morte invece è stata attribuita ufficialmente a un «suicidio».

Ieri sera le ambasciate della repubblica popolare d'Albania a Roma e in altre capitali hanno smentito le

Proprio ieri, Radio Tirana ha comunicato che Hoxha ha proposto al Parlamento la nomina di Adil Carcani a capo del governo.

Bourghiba in Usa per esami medici

TUNISI — Il presidente della Repubblica tunisina Habib Bourguiba è giunto negli Stati Uniti, dove si sottoporrà a esami medici in una clinica specializzata.

L'annuncio, dato nei giorni scorsi, che Bourguiba aveva bisogno di un periodo di riposo e che sarebbe stato ricoverato per questo in una clinica all'estero, aveva fatto pensare che le condizioni del Presidente fossero serie. Ciò è stato smentito dal ministro delle Informazioni, il quale ha detto che la salute del capo dello Stato «*non desta alcuna preoccupazione e che egli si reca negli Stati Uniti per sottoporsi soltanto a cure dentarie*».

L'Unione nazionale industria conciaria si associa al cordoglio del com.te Adolfo Mattirolo per la scomparsa della madre signora

Anna Mazza Mattirolo

— Milano, 14 gennaio 1982.

Presidenza, Consiglio direttivo, Giunta dell'Unione nazionale industria conciaria prendono viva parte al dolore del com.te Adolfo Mattirolo per la scomparsa della madre signora

Anna Mazza Mattirolo

— Milano, 14 gennaio 1982.

Il Consiglio d'amministrazione ed il Direttore della Stazione sperimentale industria pelli prendono viva parte al dolore del presidente del C.A. com.te Adolfo Mattirolo per la scomparsa della di lui mamma N.D. signora

Anna Calandra Mazza

— Napoli, 14 gennaio 1982.

Il Personale tutto della Stazione sperimentale Industria pelli di Napoli e Torino è vicino e formula sentite condoglianze al suo presidente com.te Adolfo Mattirolo per la perdita della mamma signora

Anna Calandra Mazza

— Napoli, 14 gennaio 1982.

La famiglia Squillace e Simoncini prendono viva parte al dolore dei cari amici Mattirolo per la scomparsa della N.D. signora

Anna Calandra Mazza

— Napoli, 14 gennaio 1982.

L'Unione internazionale delle Società dei chimici e tecnici del cuoio, nella persona del suo presidente Sergio Cucconcini, prende viva parte al dolore del com.te Adolfo Mattirolo per la scomparsa della mamma

N.D.

Anna Calandra Mazza

— Torino, 15 gennaio 1982.

Gli amici di Emilio:
Giancarlo e Franca Antono
Bruna e Carlo Radic
Luisa e Luigi Milani
Silvana e Gino Mannucci
partecipano al lutto della famiglia Banzi per la perdita del padre

prof. Werther Banzi

— Torino, 14 gennaio 1982.

Il Collegio Regionale di Cuneo prende viva parte al dolore del collega rag. Paolo Colombini per la perdita del papà

Francesco Colombini

— Cuneo, 14 gennaio 1982.

Roberto e Elena Monti addolorati per la morte della loro amica

Livia Donini Laverani

sono vicini con affetto a Elisabetta e Pier.

— Torino, 14 gennaio 1982.

Gli amici:
Vagno e Ede Bessen
Annelisa Garnoni
Marisa e Gianni Jorio
partecipano al lutto per la morte della signora

Elvira Deodato

— Torino, 14 gennaio 1982.

E' mancato

Giovanni Altadonna

Lo annunciano: la moglie, i figli Maria, Giuseppe, Gianna, nuora, genero, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Emanuele e uno particolare al dott. Giuseppe Zara per le cure prestate. All'amico dott. Sebastiano Campanella, che per anni ha curato all'affezionatissimo, il nostro sentito grazie.

— Messina, 14 gennaio 1982.

La famiglia Margarita partecipa al dolore.

Partecipano al dolore famiglie Rosalia e Branco.

Ci ha lasciati in

N. O.

Teresita Ott De Novi

Ad esequie avvenute, tristemente lo annunciano i figli: Lory con Gildo, Walter con Rosa, Brunella, e gli adorati nipoti: Gianfranco, Lorenzo, Giorgio, Federico, Gianmarco, Alessandro. La presenta come partecipazione e ringraziamento.

— Torino - Traversella (Parma) 13 gennaio 1982.

Partecipano sentitamente al dolore di Walter e famiglia

Giovanni Luciano Agostinelli
Dino Renato Bogliano
Ezio Paolo Gandini
Emanuele Franco Ventura
famiglie D'Aadia.

Olga e Guido Sanseverati sono vicini a Walter e Lori per la perdita della MADRE.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Petitti in Virgilio

Con infinita tristezza lo annunciano il marito, i figli Nino con Isabella, Agnese con Gino, Franco con Cristina, i nipoti Daniele Marco e Massimo, sorella, fratelli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 16 alle 15 in San Michele Mondovì.

— Torino, 14 gennaio 1982.

La Ditta Motil Spa di Rivalta si unisce commossa alla famiglia per la perdita della sig.ra

Giuseppina Petitti in Virgilio

— Rivalta, 15 gennaio 1982.

Dipendenti della Franco Freni partecipano al dolore del titolare Franco Virgilio per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

prof.ssa Costanza Cerruti ved. Pelligra

Ne danno il doloroso annuncio i figli Carlo e Alessandro, le nuore e l'adorata nipotina Paola. I funerali provenienti dall'ospedale T. Borsalino arranno luogo domani 16 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale S. Pio V. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Spinetta Marengo.

— Alessandria, 15 gennaio 1982.

E' mancato

Luigi Tamagno

anni 76

Lo annunciano i figli Mario, Franco con la moglie Ernestina Cecchin e figlio Giampiero, e parenti tutti. Funerali venerdì 15 corrente messa ore 14 dall'oratorio San Luigi di Orbassano e alle ore 15,30 nella parrocchia di San Sebastiano Po.

— Sestino Torinese, 14-1-1982.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Mascarello

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa, i figli Teresio con la moglie Olga, Elda col marito Corrado, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Chiara Ravigliasco venerdì 15 ore 14 indi proseguirà per Vialfiano ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 nella chiesa parrocchiale.

— Torino, 14 gennaio 1982.

Suoceri cognati nipoti Avegnino e Cardone partecipano al dolore di Elda e famiglia per la perdita del PADRE.

E' mancata

Maria Seglio ved. Martinetti

pensionata Talmacchi

Lo annunciano le figlie Giuseppina e Giustina, le sorelle Paola, generi, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 16 alle ore 10,15 alla parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 14 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Adriana Icolo in Penna

La ricordano il marito Giovanni, la figlia Maria Teresa col marito Sandro Pozzi, la nipote Michela e parenti tutti. Funerale sabato ore 14,15 Collegiata San Secondo - Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 gennaio 1982.

(Continua a pag. 5)

Sono 76 le vittime del disastro aereo di Washington: tra di loro due automobilisti scagliati nel fiume Potomac

Washington. La spalletta distrutta e un camion rovesciato dove l'aereo è piombato sul ponte (Ap)

Washington. Una donna tra i ghiacci del Potomac afferra un salvagente calato dall'elicottero

Washington. Una barca di soccorritori trascina a riva un moncone della fusoliera (Tel. Upi)

Il drammatico racconto di un sopravvissuto Ho subito capito che non saremmo decollati

Il jet dell'Air Florida era stato il primo a partire dopo la riapertura dell'aeroporto chiuso a causa del maltempo - Un passeggero ha rifiutato cinque volte il salvagente, passandolo ad altri - Esclusa la responsabilità dei controllori di volo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Le vittime del drammatico incidente aereo di Washington sono 76: 74 tra passeggeri e membri dell'equipaggio del *Boeing 737*, e 2 automobilisti travolti dal jet sul ponte Rochambeau, sul fiume Potomac. Dai rottami bianchi e blu dell'apparecchio dell'*Air Florida*, dal ghiaccio e dalle acque insanguinate 5 persone sono state estratte vive, tra cui una hostess. Altre 12, che si trovavano sul ponte, nei sei veicoli investiti, sono state ricoverate in ospedale. Per tutta la giornata di ieri, sommozzatori ed elicotteri hanno lavorato freneticamente a 5, 10 gradi sotto zero, per riportare in superficie cadaveri, parti di aereo, infine l'intera fusoliera. Il *Boeing* si era adagiato come un'enorme bara a 24 metri di profondità, con i passeggeri legati ai sedili.

L'aereo, il volo 90 per Tampa e Fort Lauderdale, in Florida, si è abbattuto sul ponte, che porta alla 14ª strada, sede di numerosi ministeri, alle 16 di ieri, l'ora di punta. Il governo, a causa del maltempo, aveva appena chiuso gli uffici, in anticipo sul consueto orario delle 17. Interminabili colonne di automobili procedevano lentamente nella tempesta di neve verso le autostrade che portano in Virginia. Il ponte è a 1500 metri circa in linea d'aria dalla Casa Bianca e dal Pentagono. Solo per un miracolo l'incidente non ha fatto più vittime. Ad accrescere l'angoscia, è avvenuto poco dopo uno scontro nella metropolitana, con 3 morti e 23 feriti.

La sciagura è stata ricostruita quasi minuto per minuto dagli agenti del «National Transportation Safety Board», che stanno conducendo l'inchiesta. L'aeroporto «National» di Washington era rimasto chiuso per un'ora e un quarto a causa della fitta nevicata e per la scarsa visibilità. Alle 15,45 era stato riaperto. I tecnici avevano tolto il ghiaccio alle ali del *Boeing 737* dell'*Air Florida*, il primo aereo in partenza, e gli spazzaneve avevano sgombrato la pista. Un minuto prima delle 16, tra gli applausi dei passeggeri che avevano atteso un'ora e mezzo, con crescente impazienza, è avvenuto il decollo. Ha detto un pilota della guardia costiera, Michael Paullaitis, che aveva seguito le manovre: *«Ho visto dopo poche centinaia di metri che il Boeing era in difficoltà. Il suono dei motori era falso, la velocità insufficiente»*. Sui radars della torre di controllo il jet è rimasto solo 6 secondi.

Sul ponte Rochambeau, Lloyd Creger, un giovane impiegato delle Poste, avanzava a passo d'uomo sulla sua automobile. *«D'improvviso — ha raccontato — ho sentito un rombo assordante di motori. Dal cielo, è piombato su di noi un aereo. Con la coda ha asportato circa 25 metri di parapetto, schiacciando e scoperchiando le macchine che mi stavano davanti. Ho visto un camion del soccorso stradale fermarsi in bilico sulla voragine, delle vetture prendere fuoco. Ho urlato di terrore, ma non ho sentito la mia voce, perso nel sibilo spaventoso dell'aereo. Il Boeing si è spezzato in tre parti: la carlinga, la fusoliera, la coda. E' scivolato sul ghiaccio del Potomac, lo ha rotto, ha incominciato a inabissarsi»*.

Creger e tutti gli altri automobilisti davanti e dietro di lui si sono precipitati verso il parapetto o buttati lungo gli argini del Potomac, nella neve alta fino al ginocchio, con cerde, rami strappati dagli alberi, gridando a squarciagola. Otto, nove persone sono emerse dalle acque, istupidite, aggrappate ai banchi di ghiaccio. Sei di loro hanno raggiunto la coda dell'aereo, che galleggiava vicino all'arcata del ponte. Dopo non più di 10 minuti, è apparso un elicottero della polizia, pilotato dal tenente Donald Husher, e con a bordo il sergente Eugene Windsor. Windsor ha legato un salvagente a una fune, e lo ha calato verso il gruppo sorretto dalla coda, mentre arrivava un secondo elicottero, del Pentagono.

Il disegno illustra l'attimo dell'urto del Boeing contro il ponte

In questi minuti di disperazione, un gesto di eroismo. *«C'era un uomo attaccato alla coda, calvo, coi baffi, sui 55 anni»* ha detto Husher. *«Era nella posizione migliore, e su di lui abbiamo fatto scendere il salvagente. Lo ha passato a una donna che gli era vicino. Siamo tornati, di nuovo ha rifiutato la salvezza, e ha lasciato che portassimo via un altro. Cinque volte si è sacrificato. Quando siamo giunti di nuovo, un quarto d'ora dopo, era scomparso. Lo abbiamo cercato, disperati»*, ha terminato Husher piangendo. *«Ero pronto a buttarmi per lui nel Potomac. Non ne abbiamo trovato il cadavere»*.

Dalla riva, un economista dell'ufficio del Bilancio del Congresso, Lenny Skutnik, ha seguito il dramma. Skutnik ha 28 anni, è un buon nuotatore. Quando ha visto che una delle donne trascinate sul ghiaccio dal salvagente abbandonava la presa, si è gettato in acqua. Con alcune bracciate l'ha raggiunta e l'ha portata verso la riva. Era una hostess, Kelly Duncan, di 27 anni; altre persone si sono lanciate verso di lui, aiutandolo. *«Ci sentivamo tutti impotenti, piangevamo anche noi»* ha detto Skutnik. L'elicottero del Pentagono non era riuscito a trarre in salvo nessuno. *«Tre persone sono annegate sotto i nostri occhi»* ha detto il maggiore Harold Anderson, stravolto. Anderson si è portato sino al pelo dell'acqua, per afferrare una donna, poi morta in ospedale.

Due sopravvissuti, Joseph Stiley, di 42 anni, un pilota che lavora per una grande azienda elettronica, e la sua segretaria, Patricia Felch, di 28 anni, hanno riferito che il disastro è avvenuto così in fretta da non consentire scene di panico. Stiley, che ha entrambe le gambe fratturate, non ha saputo spiegare l'incidente. *«So una cosa sola — ha dichiarato —, Ho pilotato spesso i Boeing 737. Sono certo che qualcosa non andava. Ho avuto l'impressione al decollo che il comandante volesse fermarsi, poi abbia deciso di proseguire. Ho detto a Patricia: "Mio Dio, non ce la faremo", e in quell'attimo siamo caduti nel Potomac»*. Il pilota e la segretaria sedevano nella coda: sono stati scagliati in acqua.

L'elenco completo dei passeggeri non è ancora stato fornito. Tra di loro c'erano bambini, e sembra due neonati. Il comandante, Larry Wheaton, di 35 anni, e il secondo Roger Pettit, di 31, provenivano dall'aviazione militare, e nonostante la giovane età avevano una notevole esperienza. Sulle cause della sciagura il «National Transportation Safety Board» non si pronuncia ancora, in attesa di recuperare la «scatola nera», si esclude soltanto un errore dei controllori di volo: dopo lo sciopero dello scorso agosto e il licenziamento in massa deciso dal presidente Reagan, il segretario del sindacato, Poli, che successivamente si è dimesso, aveva previsto qualche sciagura per scarsità di personale. *«L'aviazione civile americana — ha detto un portavoce — ha un bilancio eccellente. Da 26 mesi non subiva più disastri»*.

E' possibile che l'inchiesta provochi una forte diminuzione del traffico al «National», che è a due passi dalla città, e lo spostamento all'aeroporto Dulles, a un'ora di macchina. Il «National» finora aveva subito un solo incidente, nel '49, quando un caccia militare si era scontrato con un velivolo di linea, uccidendo tutti i 51 passeggeri. Ma i piloti lo considerano un aeroporto pericoloso, perché ha le piste corte ed è esposto al vento, e più volte ne hanno chiesto la chiusura. Anche il fiume rappresenta un pericolo.

Ennio Caretto

In due anni 864 morti

WASHINGTON — Il disastro di Washington è la prima grave sciagura aerea del 1982 nel mondo. E' dal 1949 che non si verificava un incidente importante nella zona dell'aeroporto National di Washington; quell'anno una collisione tra due aerei causò la morte di 51 persone.

Nel resto del mondo, negli ultimi due anni 864 persone sono rimaste vittime di cinque grandi catastrofi aeree. Ecco i dati principali:

1980: 21 gennaio: un «Boeing 727» dell'«Iran Air» si schianta a Nord di Teheran: 128 morti; 25 aprile: un «Boeing 727» della compagnia britannica «Dan Air» si schianta nei pressi di Santa Cruz de Tenerife, nell'arcipelago delle Canarie, facendo 146 morti; 19 agosto: lo scoppio di uno scaldavivande portato con sé da un pellegrino musulmano provoca un incendio che devasta un «Tristar» saudita sull'aeroporto di Riad, con un bilancio di circa 300 morti.

1981: 22 agosto: Un «Boeing 737» della compagnia «Far» esplode in volo nella zona nord-occidentale dell'isola di Taiwan: 10 morti; 1 dicembre: un «Dc-9» della compagnia jugoslava «Inex Adria» con a bordo 180 persone si schianta contro il monte San Pietro in Corsica. Non ci sono superstiti.

Accentuata la «svolta» comunista nella replica del segretario al Comitato centrale

Berlinguer: «L'Urss non può più essere punto di riferimento per i lavoratori»

«Solo una esigua minoranza accetterebbe di vivere in un tipo di società come quella sovietica» - Il pci rifiuta il ruolo di partito «predicatore di rivoluzioni che poi non si fanno» - Isolata la posizione di Cossutta

ROMA — L'Urss non è più e non può essere più un «*punto di riferimento*» per la classe operaia occidentale. E il pci rifiuta il ruolo di partito «*predicatore di rivoluzioni che poi non si fanno*», rifiuta cioè di percorrere «*la via delle avventure*». E' in questi due concetti, che sottolineano ancor più la «svolta» marcata con la relazione introduttiva, che Enrico Berlinguer ha risposto alle critiche e al dissenso di Armando Cossutta, nella replica che ha chiuso il Comitato centrale, immediatamente prima del voto che ha sostanzialmente l'appoggio del partito alla linea del segretario.

E' stata una risposta molto dura all'ortodossia nostalgica di Cossutta, che secondo Berlinguer in Comitato centrale ha ancora «accentuato» le sue critiche e le sue riserve, continuando però «*a sfuggire all'esame dei fatti, e a usare espressioni ambigue, come quella che vede nell'Urss un punto di riferimento*». Cerchiamo su questo punto di essere chiari, ha detto Berlinguer. Certo, non si può ignorare il ruolo che l'Urss e l'Ottobre hanno avuto in passato per il pci. «*Se invece ci si riferisce all'oggi, allora è necessario precisare molto bene che cosa si intende dire quando si parla dell'Urss come punto di riferimento, e in relazione a chi*».

Berlinguer ritiene che l'Urss rappresenti «*un contrappeso*» all'«*aggressività dell'imperialismo americano*». E tuttavia, aggiunge, specie dal 1965 ci si trova di fronte ad atti concreti compiuti dall'Urss «*che non costituiscono certamente un aiuto alla lotta dei popoli contro l'imperialismo, e non hanno favorito neppure, ma ostacolato, il processo di distensione e la lotta per la pace: per fare un solo esempio, l'invasione e l'occupazione dell'Afghanistan*».

A Cossutta che vede nell'Urss il «*punto di riferimento*» anche per la classe operaia dell'Europa occidentale, Berlinguer risponde con una domanda: quanti operai italiani, anche tra quelli che vogliono costruire il socialismo, aspirano a un tipo di società e di ordinamento economico e politico come quello che esiste nei Paesi dell'Est? «*Credo che se facessimo un referendum — è la risposta del segretario comunista — risulterebbero solo una esigua minoranza*».

Un altro duro rifiuto, arriva anche all'invito che Cossutta ha rivolto al pci, perché prima di criticare l'Est pensi a farsi l'autocritica per non aver realizzato la rivoluzione in Occidente. «*Questa è un'osservazione poco chiara* — replica Berlinguer —: *il monito di Cossutta può essere interpretato come un'allusione a quelle vecchie discussioni, ormai superate o dimenticate, nelle quali qualcuno sosteneva che ci sarebbero state occasioni rivoluzionarie (Quando? Nel '45, o in altre date?) che noi ci saremmo lasciati sfuggire o che sarebbero andate perdute per colpa nostra*».

E invece, l'opinione di Berlinguer è diametralmente opposta: se il peso politico del pci è cresciuto, e se la strada per una trasformazione socialista è aperta, ciò è dovuto al fatto che «*con Togliatti, anche nei periodi in cui avevamo noi stessi una visione acritica e mitizzante della realtà dell'Urss* — dice Berlinguer — *noi abbiamo seguito una via autonoma, non ci siamo mai ridotti ad essere i semplici propagandisti delle realtà socialiste esistenti, né i predicatori di rivoluzioni che poi non si fanno. E abbiamo sempre rifiutato la via delle avventure*».

Berlinguer ha quindi chiesto al Comitato centrale un impegno per portare «*all'esterno del partito*» questa nuova linea in politica internazionale, con l'evidente proposito di trasformare la «svolta» in immagine. Ha insistito sulla «*terza fase*», ricordando che il cuore di questa proposta è «*il nesso tra socialismo e democrazia*», non sottolineando come questo distacco critico dall'Est non comporti per il pci «*alcuna rinuncia nella lotta contro l'imperialismo*».

Un invito esplicito alla mobilitazione, dunque, con la speranza che dal dibattito che ha regolato in gran parte i conti con l'Est il partito esca dall'impasse degli ultimi mesi, e riprenda slancio sui temi nazionali e internazionali. Di qui la necessità di favorire la ripresa del «*movimento per la pace*», «*introducendo però in questo movimento il tema della Polonia*».

Per quanto riguarda il quadro politico italiano, Berlinguer ha annunciato una «*campagna del pci contro le elezioni anticipate*». Ma perché ciò non venga scambiato con un desiderio di conservazione «*dell'attuale stato delle cose*», ha proposto al partito di incalzare il governo e i partiti di maggioranza sui grandi temi del momento, dal terrorismo alla questione morale. Nella replica, tuttavia, i temi della politica nazionale e anche della terza via sono passati in secondo piano, per lasciare spazio alla resa dei conti politica con il dissenso di Cossutta sui rapporti con l'Est.

Ezio Mauro

Palermo: congresso del pci siciliano (con Berlinguer)

PALERMO — Berlinguer presiede da oggi il nono congresso regionale siciliano del pci, con 480 delegati delle nove province dell'isola e con delegazioni dei partiti comunisti di Spagna e Tunisia, e delle organizzazioni per la liberazione della Palestina e dell'Algeria. Domenica il segretario generale del pci chiuderà i lavori con un discorso.

Il segretario psi conclude oggi con Piccoli gli incontri con gli alleati

Un lungo colloquio Craxi-Spadolini Verifica dopo la legge finanziaria

Il psi parla di «chiarificazioni nei modi giusti e nei tempi giusti» - Fino a marzo sarebbe esclusa la crisi di governo - Favorevoli commenti dc al Comitato centrale comunista

ROMA — Il «vertice» che dovrà decidere la sorte futura del governo si farà, ma solo dopo che la Camera avrà approvato la legge finanziaria. A questa conclusione sono giunti ieri, durante un incontro riservatissimo durato oltre due ore, il presidente del Consiglio Spadolini e il segretario socialista Craxi.

Chiusi nell'appartata Villa Madama, lontani da orecchie indiscrete, Spadolini e Craxi hanno probabilmente avuto il tempo di cercare un chiarimento sulle rispettive intenzioni. Il presidente del Consiglio vuole resistere al suo posto strenuamente, chiedendo una pubblica sfiducia in Parlamento se Craxi volesse un cambio alla guida del governo? E il segretario socialista mira realmente ad elezioni anticipate nel caso non potesse ottenere la presidenza del Consiglio per sé?

Il contenuto del lungo colloquio è segreto, ma i socialisti hanno tenuto a dire che è stato «*utile e positivo*», aggiungendo in un comunicato che il psi è «*interessato ad una chiarificazione politica di ampia portata, da ottenersi nel modo giusto e nei tempi giusti*». Quale sia il modo per arrivare ad una eventuale crisi del governo Spadolini, nessuno pare ancora in grado di dirlo.

Per quanto riguarda i tempi, si dovrebbe arrivare al massimo all'inizio del mese di marzo.

Su questo dovrebbero essere tutti d'accordo. Craxi ne dovrebbe parlare questa mattina anche con il segretario della dc Piccoli, l'unico segretario dei partiti della maggioranza che non aveva ancora incontrato nella serie di colloqui che ha avuto dopo il suo rientro dalle vacanze. Un incontro delicato, sollecitato da Piccoli. I due sono i principali protagonisti-antagonisti di questa confusa vicenda politica attraversata da voci di crisi e di elezioni anticipate.

Piccoli vorrebbe legare Craxi in modo stretto all'alleanza col suo partito, costringendolo a rompere i legami col pci nelle giunte locali; Craxi ritiene che la dc stia per riaprire un dialogo esplicito con i comunisti, mettendo il psi fuori gioco. I commenti di diversi dirigenti dc al Comitato centrale comunista conclusosi ieri non hanno certo tranquillizzato i socialisti.

Il direttore del settimanale dc *La discussione*, Corrado Belci, rileva positivamente che il pci ha cambiato «*scelta di campo geopolitica*» e aggiunge che «*come cattolici democratici non siamo insensibili ai discorsi sulla "terza via"*». Il ministro Radi sul Popolo di oggi, dice «*che non c'è più posto per uno scontro frontale o per una rigida contrapposizione di modelli alternativi*». Giovanni Galloni aveva fatto capire che il pci ora può anche essere partito di governo.

Subito dopo l'incontro tra Craxi e Piccoli, si riunirà la direzione socialista.

Alberto Rapisarda

Per gli abitanti dell'Ulster doppia nazionalità?

BELFAST — Il segretario di Stato aggiunto britannico per l'Irlanda del Nord, Lord Gowrie, ha raccomandato l'attribuzione della doppia nazionalità, britannica e irlandese, agli abitanti dell'Ulster.

In un'intervista al quotidiano protestante «*The Belfast Telegraph*» Lord Gowrie ha anche condannato l'attuale amministrazione diretta della provincia da parte del governo di Londra.

Spagna: saliti a 245 i morti per l'olio di colza

MADRID — Due donne sono morte nelle ultime ore, una a Madrid e l'altra a Salamanca, per intossicazione da olio di colza adulterato. Il numero totale dei deceduti sale così a 245, mentre il numero dei ricoverati in ospedale è di 423.

La questione intanto viene esaminata da una commissione parlamentare d'inchiesta, alla quale sono stati presentati dei rapporti dai quali emergono in sostanza questi punti: l'intossicazione, che ha colpito 17.000 persone, è in chiara regressione; la relazione tra la malattia e l'olio adulterato è chiara, anche se sarebbe importante una ricerca per stabilire se ci sono stati altri fattori o fattori associati.

Nel falso olio d'oliva fatto a base di olio di colza denaturato che è all'origine della malattia sono state trovate aniline, anilidi grasse, miscele di olio di semi, colza, sansa e grassi animali, piccole quantità di nitrobenzeno e altre sostanze derivate da reazioni chimiche delle aniline, piccole quantità di acido erucico e in certi casi cloro.

La svolta, ma perché solamente dopo la Polonia?

ROMA — C'era un'aria di soddisfazione, anzi di sollievo, ieri nel palazzone del pci in via delle Botteghe Oscure, dopo la «tre giornate» del comitato centrale, in cui il partito si è contato, con qualche trepidazione, e ha misurato lo spessore delle sue due anime: quella eurocomunista e quella filosovietica.

«*In un certo senso* — raccontava Sergio Segre, ora deputato al Parlamento europeo dopo aver diretto a lungo la sezione esteri del cc — *è stato un comitato centrale liberatorio*». Dunque, il partito, o almeno il suo vertice, si portava dentro da tempo il peso di questo giudizio sui «*guasti del modello sovietico imposto*»; ma cercava un'occasione per liberarsene e questa occasione gli è stata data dalla Polonia.

«*Non so se è proprio così* — diceva ancora Segre —. *Certo è che quando Berlinguer ha terminato la sua relazione, il primo giorno, è scoppiato un lungo, spontaneo applauso. Io non ho memoria di un applauso nel comitato centrale, se non, ed è un precedente molto significativo, dell'applauso che accolse la relazione di Longo, nel '68, dopo l'invasione della Cecoslovacchia*».

Già. Cecoslovacchia '68 - Polonia '81: tredici anni ci sono voluti perché la critica di un comportamento (l'invasione sovietica) diventasse un giudizio critico su una società (l'Urss) e i modelli da essa esportati. Perché ci sono voluti tanti anni? E perché proprio la Polonia, e non, ad esempio, l'Ungheria '56 o la Cecoslovacchia stessa, ha innescato una reazione così forte? Sono domande che gli osservatori esteri ed imparziali si pongono polemicamente, denunciando il ritardo dei comunisti italiani; ma sono anche domande che la base del partito, ancora perplessa e quasi sgomenta davanti all'inusitato tipo di dialettica interna apertasi in questi giorni (il dissenso pubblico di Cossutta), rivolgerà da oggi in poi ai suoi dirigenti.

Una risposta viene da Gian Carlo Pajetta, l'unico dei dirigenti interpellati che ha accettato di essere citato (gli altri hanno chiesto l'anonimato in cambio del massimo grado di sincerità). «*Perché, perché* — quasi polemizza Pajetta —. *Ma perché una cosa può succedere una volta, può succedere due, ma quando succede tre comincia davvero ad essere troppo. Ancor oggi penso che abbiamo fatto bene per l'Ungheria: c'era la giustificazione dell'apprendistato. Ma la Polonia? Avevano avuto le lezioni del '56, del '70, anche del '76, eppure niente, come se niente fosse accaduto. Eppoi c'era stata la Cecoslovacchia, che aveva dimostrato che i problemi così non si risolvono*».

Pajetta ammette che «*possono esserci stati dei ritardi*». Si giustifica affermando che «*le cautele sono segno di prudenza, non di opportunismo*» e, in un guizzo d'orgoglio, aggiunge: «*Tanto in ritardo però non siamo se già da qualche tempo a Mosca e a Cuba non si fanno parlare ai congressi*».

Ma il problema del ritardo non riguarda soltanto gli interlocutori esterni del partito. Riguarda anche e soprattutto i suoi militanti di base, che si trovano di fronte, un po' bruscamente, alla quasi distruzione di un mito. Proprio Armando Cossutta ha parlato di «*strappo*» e, quindi, di rischio di lacerazioni.

«*Posso ammettere* — dice ancora Pajetta — *che ci siano state insufficienze di informazione verso i nostri militanti. Però, questo famoso base non è un corpo amorfo. La grande maggioranza si è iscritta dopo il XX congresso, moltissimi negli ultimi dieci anni. La grande maggioranza il cervello ce l'ha e sa che abbiamo ragione; e quelli che credono che abbiamo torto, secondo me, soprattutto sperano che abbiamo torto, ma non ne sono sicuri*».

Però un alto dirigente del partito, membro della segreteria, è invece d'accordo che «uno strappo c'è stato e in questo Cossutta ha ragione». Ma, aggiunge, ci sono momenti in cui «*la svolta si impone*».

I rischi di incomprensione, secondo un altro dirigente, sono però modesti: «*Intanto* — spiega — *non siamo arrivati a questo cc impreparati. Ci sono stati i congressi regionali: va bene che sono, diciamo così, i soliti che vi partecipavano, ma è pur sempre gente vicinissima alla base, che ne conosce bene gli umori. Eppoi la Polonia era un fatto di base, un movimento di operai: perciò l'hanno capita così bene, meglio della Cecoslovacchia e certamente meglio dell'Afghanistan*».

Ormai, secondo un altro interlocutore di via delle Botteghe Oscure, non sono più in tanti, nella base del pci, a credere ancora «*che in quei Paesi là, bene o male, c'è l'eguaglianza, vanno tutti a scuola e non ci sono disoccupati*».

Allora Cossutta non avrà seguito nella base, come non l'ha avuto il vertice? Le nostre fonti non ne sono così sicure. «*Cossutta* — dicono — *è isolato nella scelta dei valori nei quali si ostina a credere. Ma è molto meno isolato quando ci chiede: e adesso dove andate?*». Ecco, pensano in via delle Botteghe Oscure, questa è una domanda che ci sentiremo fare spesso, perché «*questa terza via, o terza fase, non è mica tanto chiara*».

Paolo Garimberti

Spaccato di famiglia in un paese del Sud, in provincia di Catanzaro

«Il figlio è mio e non lo vendo»

Parla la madre che aveva telefonato a una televisione privata per offrire il bambino: «Non ho mai chiesto soldi» - La donna, sposata a un pensionato, ha altri 4 figli - Aggiunge: «Placido è irrequieto, io volevo solo affidarlo a una famiglia» - Il piccolo è in un istituto religioso - Dice: «Io sto bene qui, a casa mi picchiano»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANZARO — Spaccato di famiglia, quella di Immacolata Macrì in Muscatello, 37 anni, la madre che aveva telefonato a «*Telespazio Calabria*» proponendo la vendita di un suo figlio, Placido Di Bella, 6 anni.

Melito, paese a pochi chilometri da Vibo Valentia, cento chilometri dal capoluogo di regione, via Francesco Cilea, una casa a un piano solo. C'è una camera sulla destra, subito dopo la porta, un lungo corridoio che finisce nella cucina, che funge anche da seconda camera da letto.

Immacolata non è in casa, è andata a Vibo, all'Inps, a sollecitare l'inserimento nella pensione di suo marito degli assegni per due figli. E' lui che ci riceve, Antonio Muscatello, 58 anni. Tiene in braccio la bimba più piccola, Maria Luisa di sei mesi. «*Non è vero* — dice subito —. *Immacolata mi ha giurato che non è stata lei a telefonare a quella televisione. Tutto il paese s'è indignato, la gente dice che i figli non si vendono ed è giusto, ma lei non lo vuole vendere Placido, lo vorrebbe solo affidare a una famiglia, in adozione, senza chiedere soldi. Magari un compenso libero, senza richiesta, insomma una offerta, in cambio*».

Secondo lei quanto avrebbe dovuto essere in lire questa offerta? Non si pronuncia in cifre, anzi. «*No, no* — dice — *io proprio non lo darei via neanche se dovesse andare nella casa di un principe*».

Placido non è figlio suo. La mappa dei figli di Immacolata è difficile e in un certo senso segreta. Immacolata era sposata a un certo Di Bella con il quale ha avuto Mimmo, 15 anni, che vive in questa casa e va a vendere uova. Poi, separata dal marito dal quale ha divorziato, ha avuto, secondo quello che risulta all'attuale consorte, Placido cui ha dato il cognome di Di Bella.

Ha convissuto con Muscatello, vedovo, il quale ha avuto con la prima moglie quattro figli, adulti, sposati, ora al Nord; poi, tre anni fa si è sposata con lui. Ora, in questa abitazione di Antonio e Immacolata ci sono tre bimbi piccoli che portano il cognome Muscatello: Maria Luisa di sei mesi, Antonino di 21 mesi, Fortunato di 30 mesi.

Muscatello mi parla di sé, che non può lavorare per il mal di cuore: «*Sono pensionato per angina pectoris, prendo 225 mila lire al mese con gli assegni per un solo bambino. Mia moglie faceva la raccoglitrice di olive, ma con i bimbi piccini non può muoversi da casa*».

Chiedo dove sono gli altri figli che Immacolata ha avuto tra un matrimonio e l'altro, oltre Placido. Muscatello dice: «*Io non so, non so nemmeno se esistono, qualcuno in paese dice di sì, due o tre, ma quando ho tentato di accennarne a mia moglie, lei ha tentato il suicidio: tre volte ha preso le mie pastiglie per il cuore, per avvelenarsi*».

La realtà è che Immacolata, oltre a questi cinque figli che compaiono, quattro in casa e Placido di sei anni in un istituto, ne ha avuti altri tre: Giuseppe, 12 anni, cui ha assegnato il cognome Di Bella, Salvatore, 10 anni e Assunta di 9, che sono stati adottati da due famiglie; Giuseppe vive a Dinami (Catanzaro), Salvatore a Palmi (Reggio Calabria), Assunta a Paola (Cosenza).

Dico ad Antonio Muscatello che ripasserò più tardi, quando Immacolata sarà tornata. «*No, per carità, non torni. Ieri un altro giornalista chiedeva di entrare e mia moglie aveva afferrato un bastone, voleva bastonarlo. Io, lei l'ho fatta entrare perché Immacolata non c'è e le ho detto queste cose; se mia moglie fosse stata qui non le avrebbe nemmeno aperto la porta*».

Bene, allora, visto che sono già qui, conviene aspettare. Maria Luisa è stanca di stare in braccio al padre, vuole scendere, si mette a camminare con i piedi nudi sul pavimento di piastrelle. E' già molto raffreddata. Non sarebbe meglio metterle le scarpe? Antonio Muscatello va a cercare due scarpette, le infila alla bambina, si dedica un po' ai fornelli per far cuocere dei peperoni. «*Sa, lei è fuori, devo pensare io alla cucina*».

S'apre la porta, entra Immacolata. Bruna, capelli tirati dietro la nuca, un po' sciatta; in paese mi avevano detto che è stata una gran bella donna. «*Allora non è vero* — dico per avviare il discorso difficile e cercare di farle accettare la mia presenza — *che lei volesse vendere Placido*». Risponde come una mitragliatrice, in stretto calabrese. Il marito s'avvede che io sono in difficoltà a seguirla, mi traduce. «*No, no, tutto quello che è stato raccontato è una barzelletta. Macché vendere Placido, mica è diventato una pecora, un coniglio! Il fatto è che Placido, sia con noi sia in istituto, è irrequieto, nervoso. Allora io pensavo di trovargli una famiglia che sta bene, che possa dargli un maggiore affetto: un giudice, un avvocato, un dottore...*».

Il punto è chiarito, esaurito. Oso affrontare il tema degli altri figli. E dove sono gli altri bambini che ha avuto tra il primo marito e questo? Risposta secca: «*Io ho solo questi: Mimmo, Placido e questi tre*». Il discorso è subito dirottato: «*Ieri sera sono andata all'istituto a trovare Placido e mi hanno rubato il motorino; tutta la nostra sostanza. Lo adoperavamo per fare le commissioni, io, Antonio e Mimmo che ci andava a vendere le uova. Adesso per comperarne un altro ci vogliono 500 mila lire*».

A tre chilometri di distanza, nella frazione Nao di Jonadi, c'è la casa Gesù Sacerdote, fondata 20 anni fa e diretta da don Michele Tarsia. Placido è qui, dall'ottobre scorso. Don Michele lo manda a chiamare in classe. E' un bambino dal viso dolce, pronto all'amicizia. Dice il prete: «*Quando venne qui era nervoso, preoccupato, si estraniava, voleva stare solo. Ora è disteso, si inserisce, trova e dà affetto*». Gli chiede don Michele: «*Ti piace più stare qui o a casa?*». «*Qui*». «*Perché?*». «*Perché a casa la mamma mi picchia*».

Aggiunge il suo maestro, Emilio Signoretta: «*Placido era intrattabile, non aveva il senso dell'amicizia; adesso cerca i suoi compagni, gioca, si diverte, è diventato un altro*».

Remo Lugli

Due reclusi del minorile

Fuoco alla cella per non essere trasferiti

NAPOLI — Due ragazzi, detenuti nel carcere per minorenni «Gaetano Filangieri», hanno inscenato una manifestazione di protesta per non essere trasferiti a Poggioreale, dove sono destinati perché hanno compiuto 18 anni.

I due giovani hanno dato fuoco a un materasso. La protesta è durata circa mezz'ora, fino all'arrivo della polizia.

Pescara: assemblea dell'Unione Province Italiane

PESCARA — Le Province chiedono una riforma urgente del sistema delle autonomie locali che assegni loro concrete funzioni per poter svolgere il ruolo di «ente intermedio» di programmazione e di coordinamento fra le Regioni ed i Comuni.

Questa indicazione è emersa dai lavori della XXVI assemblea generale dell'Unione Province italiane (Upi) i cui lavori si sono aperti alla presenza del ministro Aniasi.

I mille abitanti di Limone saranno sottoposti ad esame del sangue

Sulle sponde del Garda vivono i discendenti di Matusalemme?

BRESCIA — La longevità e la lucidità mentale di molti abitanti di Limone, un centro situato sulla sponda bresciana del Lago di Garda, deriverebbero da una proteina «anomala» identificata da ricercatori dell'Università di Milano. Per approfondire le indagini mille abitanti del paese saranno sottoposti, nei prossimi giorni, ad esame del sangue.

E' il prof. Cesare Sirtori, direttore dell'Istituto di chemioterapia dell'Università di Milano, che ha promosso questa ricerca. Il prof. Sirtori è infatti riuscito, lo scorso anno, ad identificare questa proteina in un soggetto abitante a Milano ma originario di Limone. Successive analisi condotte sul padre di quest'uomo e sul fratello hanno permesso di riscontrare questa «anomalia positiva» nel contesto della ereditarietà.

Il prof. Sirtori a tale proposito ha detto: «*La proteina è ormai nota in tutto il mondo con la denominazione di "A 1 Milano". In parole più semplici la cosa consiste in questo: le lipoproteine sono grosse molecole che trasportano il colesterolo e altri grassi. Prima della scoperta della "A 1 Milano" si pensava che la sequenza degli aminoacidi delle proteine fosse uguale per tutti. Da vari anni lavoravamo su vari soggetti per approfondire le cognizioni sull'arteriosclerosi. Un giorno si è presentato un paziente di una cinquantina di anni. Gli esami del sangue hanno rivelato un'alta presenza di trigliceridi e una bassissima percentuale dell'alfa-colesterolo. Di solito chi ha una cartella clinica di questo tipo è colpito da arteriosclerosi. Invece le condizioni di questo soggetto sono risultate perfette. Questo ci ha spinto ad approfondire le ricerche e ad esaminare le componenti proteiche. Una proteina si presentava quindi "anomala". Usando una terminologia semplificata, si può dire che la "A 1 Milano" raccoglie i grassi e il colesterolo, esercitando un'azione protettiva sull'apparato cardiocircolatorio*».

Ora il prof. Sirtori, d'accordo con le autorità di Limone, intende sottoporre ad analisi del sangue tutti gli abitanti del paese, il 6 per cento dei quali ha oltre 80 anni. Il ricercatore sostiene che in questo caratteristico centro gardesano vivono numerose persone che sono legate da parentela stretta con il soggetto esaminato; una ricerca di questo tipo, quindi, potrebbe rivelarsi di estremo interesse scientifico.

I prelievi del sangue sulla popolazione saranno condotti a partire dal 23 gennaio prossimo.

Manuel Vigliani

Show-girl a 14 anni

Roma. Si chiama Claudia Vegliante, ha 14 anni ed è la nuova show-girl dello spettacolo musicale «Come Alice» che il regista Falqui sta registrando in questi giorni (Telefoto Ansa)

Chiusa la «Genova-Savona»

Una bufera in Liguria Ferrovia e autostrada paralizzate dal vento

GENOVA — Due autotreni e una roulotte rovesciati, decine di auto in difficoltà, un camionista ferito e l'autostrada Genova-Savona chiusa al traffico per parecchie ore sono il bilancio di una bufera di vento che ha investito Genova e la Riviera di Ponente. Le raffiche di «tramontana» hanno raggiunto e superato i cento chilometri l'ora, rendendo quasi impossibile la circolazione soprattutto lungo i viadotti dell'autostrada.

Il primo incidente è accaduto ieri mattina poco prima di mezzogiorno, vicino ad Arenzano: due autotreni percorrevano un viadotto, che scavalca un vallone profondo circa 40 metri, quando sono stati rovesciati da una raffica di vento. Uno dei due autisti, Armando Pertino, è rimasto ferito. Il carico di uno dei due camion, mobili metallici per ufficio, è stato spazzato via.

I vigili del fuoco di Genova e di Savona, coadiuvati da pattuglie della polizia stradale, hanno dovuto lavorare per alcune ore e con molta difficoltà per riuscire a sgomberare la carreggiata.

Poco più lontano anche una roulotte è stata rovesciata dal vento: l'incidente non ha provocato però alcun ferito. La direzione dell'autostrada ha deciso quindi di chiudere al traffico il tratto tra Genova e Savona deviando i mezzi lungo la via Aurelia.

Nella Riviera di Ponente il forte vento ha provocato un incidente sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia tra le stazioni di Pietra Ligure e Loano. Le raffiche hanno sollevato la pesante tettoia in lamiera di un chiosco per la vendita delle angurie che si trova sulla via Aurelia, facendola poi ricadere sui fili elettrici della linea ferroviaria, che sono stati tranciati di netto.

Le scintille causate dal contatto dei cavi con il terreno hanno attirato l'attenzione dei macchinisti del treno locale per Savona, che stava sopraggiungendo in quel momento: il convoglio è stato fermato in tempo. La linea è stata riattivata dopo due ore.

Il marito della Rothschild «Offre fino a 250 milioni per ritrovare Janet viva»

ROMA — A più di un anno dalla misteriosa scomparsa di Janet Maj Rotschild e della sua amica Gabriella Guerin sulle montagne sopra Sarnano, nelle Marche, il marito di Janet, Stephen Maj, ha lanciato un appello «*a chiunque sia in grado di fornire notizie per la soluzione del mistero*», promettendo anche una ricompensa (100 milioni per le notizie utili e 250 per ritrovare Janet e Gabriella vive).

L'annuncio è stato dato durante un'affollata conferenza stampa svoltasi nel pomeriggio in una sala dell'Associazione della stampa estera. Stephen Maj ha detto, riferendosi alle cifre offerte: «*E' tutto quel che possiedo e supplico chiunque possa aiutarmi di farsi avanti. Garantisco la massima riservatezza per qualsiasi fonte di informazione. L'indirizzo cui rivolgersi è: avvocato Gennaro Egidio, Casella postale numero 6258, Roma - Prati telefono 360.38.07*».

Con il marito di Janet Maj, erano presenti alla conferenza stampa i due figli di Gabriella Guerin, Ottavio di 12 anni, e Gioia di quattro. I bambini — ha fatto notare Stephen Maj — sono già orfani del padre, morto in un incidente automobilistico quattro anni fa.

«*Ora sono senza madre da più di un anno* — ha detto Stephen Maj — *e non si può chiedere loro di continuare a vivere nell'incertezza. Anche la famiglia di mia moglie e io abbiamo sofferto un anno di incertezze e, nonostante le ricerche e le indagini dei carabinieri e l'aiuto generoso di volontari, ancora non sappiamo nulla di certo*».

Rapita da un parente la bimba di 10 anni scomparsa a Catania?

CATANIA — Una richiesta di indagini in Germania sulla scomparsa di una bambina di dieci anni, Stefania Puglisi, è stata fatta, attraverso l'«Interpol» dalla squadra mobile catanese. La bambina, uscita di casa il 10 dicembre scorso, non è più tornata: le ricerche fatte da polizia e carabinieri nel quartiere «San Giovanni Palermo» non hanno dato alcun esito.

Secondo gli investigatori però, vi potrebbe essere la possibilità che la bambina sia stata portata all'estero da un parente, nel quadro di una vicenda familiare di contrasti fra una sorella della nonna materna di Stefania e i genitori della piccola. Questi contrasti sarebbero stati resi noti agli investigatori da una fonte che non viene citata.

«*E' stata trasmessa in Germania* — ha detto il capo della squadra mobile, Tommaso Beretta — *una richiesta ben precisa di informazioni su una persona, che vive in una città tedesca*».

Terremoto Belice 14 anni dopo Manifestazioni

TRAPANI — Ricorre il 14° anniversario del terremoto del Belice, che nella notte tra il 14 e il 15 gennaio 1968 distrusse 15 paesi e fece oltre 400 vittime.

Due manifestazioni si sono svolte a Santa Margherita Belice e a Montevago. La ricostruzione dei centri, distrutti o danneggiati dal sismo, è ancora in ritardo, inferiore alla metà del fabbisogno programmato.

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni in prevalenza nuvoloso con addensamenti più intensi sulle regioni Nord-Occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna sulle quali si avrà qualche pioggia. Nevicate sui rilievi dell'Italia Nord-Occidentale al di sopra di 1500 metri.

temperatura: stazionaria.

venti: di scirocco di media intensità tendenti a divenire localmente sostenuti sulle isole, sulla Liguria e sul versante tirrenico.

mari: mosso l'Adriatico, molto mossi, localmente agitati gli altri mari.

città italiane

Bolzano	—5	4	Pescara	7	9
Verona	—2	4	L'Aquila	3	7
Trieste	1	5	Roma	7	15
Venezia	—3	6	Campobasso	3	4
Milano	1	3	Bari	8	11
Torino	1	3	Napoli	9	15
Cuneo	—1	0	Potenza	4	5
Genova	4	6	Reggio Calabria	9	18
Bologna	1	2	Messina	14	18
Firenze	5	11	Palermo	13	19
Ancona	5	6	Catania	13	17
Perugia	5	7	Cagliari	9	18

città estere

Amsterdam	—6	—1	sereno	Lisbona	9	15	[illegible]
Atene	8	12	coperto	Londra	—4	4	sereno
Bangkok	21	33	sereno	Madrid	7	11	coperto
Beirut	9	19	coperto	C. d. Messico	10	22	sereno
Belgrado	—7	—1	sereno	Montreal	—18	—12	coperto
Berlino	—13	—6	sereno	Mosca	—20	—13	coperto
Bruxelles	—14	—2	sereno	Nuova Delhi	8	20	coperto
Buenos Aires	22	31	sereno	New York	—10	—6	coperto
Il Cairo	9	20	coperto	Oslo	—3	—1	coperto
Copenaghen	—6	—3	coperto	Parigi	—7	—1	sereno
Gerusalemme	5	14	sereno	Rio de Janeiro	21	29	coperto
Ginevra	1	2	coperto	Stoccolma	—14	—6	coperto
Helsinki	—8	0	coperto	Sydney	19	24	coperto
Hong Kong	15	18	coperto	Tokyo	3	8	sereno
Honolulu	20	28	pioggia	Toronto	—14	—7	neve
Johannesburg	17	28	pioggia	Vienna	—13	—6	sereno

La neve

	centimetri	qualità
PROVINCIA DI CUNEO		
Limone	50-100	farinosa
Prato Nevoso	80	farinosa
PROVINCIA DI TORINO		
Bardonecchia	100-200	farinosa
Claviere	150-200	farinosa
Sansicario	70-100	farinosa
Sauze d'Oulx	80-100	farinosa
Sestriere	50-70	farinosa
VALLE D'AOSTA		
Ayas-Gressoney	80-140	farinosa
Cervinia	230-400	farinosa
Courmayeur	140-250	farinosa
Pila	100-150	farinosa
PROVINCIA DI VERCELLI		
Alagna	50-150	farinosa
PROVINCIA DI NOVARA		
Macugnaga	100-200	farinosa
VENETO-TRENT. ALTO ADIGE		
Cortina	50-130	farinosa
Madonna di C.	150-200	farinosa
S. Martino di C.	50-80	farinosa
Selva Gardena	40-80	farinosa
ESTERO		
Zermatt	60-130	farinosa
St Moritz	70-120	farinosa
Megève	100-180	farinosa
Kitzbuhel	50-130	farinosa

Stato civile di Torino

11 GENNAIO 1982

NATI — Casti Andrea; Pavanello Luca; Arduca Samantha; Sepe Antonio; Valente Davide; Malgiorini Michela; Raise Desy; Serassio Laura; Carella Claudia; Nocilla Mario; Casà Alessandro; Lionetti Paola; Messina Lorenzo; Caffau Laura; Martinelli Graziano; Tremelare Cesare; Perone Isabella; Logiudice Maria; Ricco Loredana; Sammarco Luca; Lulai Nicola; Gonzato Stefano; Arduino Veronica; Hu Livio; Pompei Viviana; Ambrogio Valerio; Borda Ylenia; De Lucia Gianluca; D'Ambrosio Alessandra; Gagliano Daniela; Zoso Ilario; Maccario Cristina; Barbini Cristian; Cane Manuela; Borrino Andrea.

MORTI — Sricca Giulio, di anni 92, nato a S. Damiano d'Asti, pens., abitante in v. Palmieri 39; [illegible] Luigi, a. 84, nato a Castelnuovo Don Bosco, pens., v. Cossano 9; Manzini Margherita, a. 83, Pietra Marazzi, pens., v. Balbis 6; Rossetti Alberto, a. 60, Brindisi, pens., v.le Certosa 35; Iemulo Giuseppe, a. 81, Comiso, pens., v. Querello 40; Argenta Luigia, a. 83, Asti, pens., v. [illegible] 29; Botta Teresa, a. 80, Moreno sul Po, pens., v. Chiesa Salute 38; Iesmi Maria, a. 72, Albano Sant'Alessandro, pens., v. Nizza 41; Ferrarotti Maddalena, a. 78, Torino, pens., v. Avigliana 32; Vecchio Lucia, a. 82, Napoli, pens., v. Gorizia 6; Bertolazzi Maria Carola, a. 80, Torino, pens., v. Canova 47; Mantovani Eugenia, a. 80, Torino, pens., v. G. Ferraris 110; Masino Andrea, m. 1, Torino, inf., c. Valdocco 11; Pistamiglio Marco, a. 81, Torino, pens., str. Valletta 309; Olivero Luigia, a. 83, Rossi, pens., v. Scotellaro 25.

Deceduti in ospedale: Rosa Natalina, a. 78, S. Antonino di Saluggia, pens.; Castellano Carmela, a. 65, Castellamare di Stabia, pens.; Balbo Luciana, a. 48, Torino, cas.; Torcido Severino, a. 77, Cardona-Alhano Maria, pens.; Barralli Franco, a. 34, Napoli, operaio; Iacobellis Francesca, a. 76, Gioia del Colle, pens.; Ceppo Maria, a. 59, S. Giusto Can.se, bidella; Menegatti Giacomo, a. 46, Foza, imp.; Gilardi Renata, a. 81, Imperia, pens.; Iodice Gaetano, a. 24, Napoli, operaio; Gauthier Pietro, a. 88, Torino, pens.; Turra Matilde, a. 80, Oulx, pens.; Malavolti Bonifacio, a. 72, Sannicandro, pens.; Falco Vittorio, a. 78, Cervasca, pens.; Montagna Antonio, a. 79, Gonzaga, pens.; Cecchereno Maria, a. 90, Moncalieri, pens.; Mongo Barbara, m. 3, Lanzo, infante; Bongiovanni Giovanni Battista, a. 80, Mondovì, pens.; Ciravegna Pierina, a. 84, Narzole, mens.; Montagner Odorico, a. 82, Torre di Mosto, operaio; Gazzera Maria Teresa, a. 74, Agliè, cas.; Furioso Francesco, a. 51, Latiano, operaio; Gagliardi Giovanni, a. 77, Piobesi, pens.; Albera Carlo, a. 80, Torino, pens.; Soprano Elsa, a. 76, S. Giovanni Ilarione, pens.; Goitre Fortunata, a. 84, Scilla, pens.

Nati 35 - Morti 62

12 GENNAIO 1982

NATI — Vurro Omar; De Luca Mirko; Carbotta Ludovica; Massaro Antonio; Zanotti Daniele; Allgranti Cristian; Golmo Paolo; Disalvo Fabiana; Caruso Luciano; Descrovi Luca; Longo Maria Lucia; Casamento Marco; Murgolo Viviana; Aquilia Daniela; Francese Chiara; Valerio Cosimo; Sartori Eleonora; Seganti Monica; Restuccia Rosario; Disalvo Antonio; Fasano Daniela; Bono Sabrina; Icardi Francesca; Gianotti Marco; Borgarello Valentina.

MORTI — Albergati Giuseppe, di anni 81, nato a Sannazzaro De Burgondi, pens., abitante in v. Ormea 117; Carotti Margherita, a. 84, Borgo Ticino, pens., c. Trapani 132; Mauro Biagio, a. 79, Santa Ninfa, pens., v. Cibrario 58; Rota Adelia, a. 75, Brembate, pens., v. Nizza 47; Torrida Domenica, a. 89, Vinchio, pens., str. del Drosso 184; Merzio Augusta, a. 88, Genova, pens., v. Pr. d'Acaja 8; Demattels Maria Clara, a. 74, Murazzano, pens., v. S. Anselmo 28; Amato Celestina, a. 58, Torino, pens., v. Paolo Della Cella 22; Musetto Giannino, a. 71, Coreo, pens., c. Francia 180; Viano Catterina, a. 81, Caselmagno, pens., c. Francia 1 bis.

Deceduti in ospedale: Marchini Carlo, a. 89, Finale Emilia, pens.; Borrino Caterina, a. 81, Druento, pens.; Gatti Mauro, a. 22, Mattì, operaio; Mantovani Anna Maria, a. 46, Collegno, cas.; Antiazzo Pierina, a. 92, Vercelli, pens.; Gosmi Vittorio, a. 80, Valmadonna, pens.; Lucarno Giuseppe, a. 77, Montemaccino, pens.; Borgognone Giuseppe, a. 72, Sabino, pens.; Bergamo Francesca, a. 77, Bra, pens.; Ferrero Agnese, a. 78, Canale d'Alba, pens.; Recco Anna, a. 77, Ciglié, pens.; Ferchetto Pierina, a. 75, Savigliano, pens.; De Matteis Maria Concetta, a. 84, Castelnuovo della Daunia, cas.; Scaglia Luigi, a. 87, Cisterna d'Asti, pens.; Gentile Maria Sambina, a. 83, Corigliano Calabro, pens.; Lombardo Maria Erminia, a. 80, Riace, pens.; Vercesano Luigi, a. 73, Corato, pens.; Casale Maria, a. 69, Saluzzo, pens.; Serà Angiolina, a. 75, Vigone, pens.; [illegible] Giuseppe, a. 72, Torino, pens.; Petri Savenna, a. 86, Montesi, pens.; Murru Antonia, a. 83, Iglesias (Ca), pens.; Ramazzina Lucia, a. 72, Torino, pens.; Sciandra Severino, a. 76, Priola, pens.; Miotti Rita Anna, a. 80, S. Giorgio in Bosco, relig.; Manfrin Ines Luigia, a. 81, Massanzago, relig.; Violin Elide, a. 53, Megliadino S. Vitale, comm.; Corrado Nunziata, a. 71, Muro Lucano, cas.; Valdano Maria Francesca, a. 91, Fontanetto Po, pens.; Marello Margherita, a. 58, Asti, pens.; Dotto Albina, a. 74, Cuneo, pens.; Ammaturo Biagio, a. 77, Gioia del Colle, pens.; Marvelli Francesca Maria, a. 79, Ardore, pens.; Valpreda Luigi, a. 46, Scandeluzza, cameriere.

Nati 25 - Morti 45

13 GENNAIO 1982

NATI — Franceschin Paolo; Mordona Claudio; Guerra Katia; Alberti Valentina; My Simona; Sorrentino Gianluca; Mellaco Alessandra; Bozo Massimiliano; Giraceglio Caterina; Regis Ramona; Giordano Simone; Halilovic Marco; Sertini Luigi; Vella Simona; Fais Luciano; Lazzaro Alberto; Di Vietro Rossella; Pasti Angela; Corinto Pamela; Butolo Danny; Roffinengo Alice; Castangia Andrea; Damin Alessandro; Battaglia Simona; Filardo Roberto; Idone Marco; Napoli Ivano; Re Alberto; Grant Federico; Allardo Gabriele; Ippolito Gianfranco; Pizzrosi Roberto; Berioni Valerio; Iodice Riccardo; Boccia Luca; Petitti Lucia; Buraglio Federica; Cammarata Marco; Cabboi Doris; Cacciatori Alessandro; Gianchiglia Ilaria; Miola Giuseppe; Matera Sabrina; Ravinale Davide; Agugliaro Caterina; Muscatello Domenico; Carlini Alessandro; Pirodda Maria Grazia; Iannuzzo Ilaria; Moreca Lara; Di Cantio Simona; Iancitelli Simona; Bertinetti Cristina; Traina Alessandro; Bistolo Marco; Pozzolo Mara; Russo Dario; Palermo Stefania; Ferro Sara; Malatarisa Francesco; Tasia Vincenzo.

MORTI — Perola Giuseppe, di anni 72, nato a Bra, pens., abitante in via Graglia 6; Saltarino Francesco, a. 51, Riva presso Chieri, pens., p.zza Carducci 126; Collino Giuseppina, a. 74, Torino, pens., v. Lessolo 22; Burlo Clemente, a. 74, Bologna, pens., v. Camandona 22; Facciano Giovanni, a. 77, Torino, pens., v. Aosta 41; Cargnino Maria, a. 26, Vio, pens., v. Stampini 14; Arpino Carlo, a. 79, Torino, pens., v. Palestrina 2; Massara Giovanni, a. 74, Pino T.se, pens., v. Cossa 85; Riffero Alessandro, a. 85, Mattie, pens., v. Pr. d'Acaja 8; Origlia Maria Teresa, a. 78, Roccaverano, relig., v. M. Adelaide 2; Arduino Domenico, a. 66, Torino, pens., c.so Tassoni 4.

Deceduti in ospedale: Finelli Otello, a. 62, Coppaio, pens.; Simeoni Clara, a. 23, Perloz, cas.; Eliana Domenico, a. 56, Valfenera d'Asti, pens.; Mijno Italo, a. 78, S. Germano Vercellese, pens.; Valgrande Angelo, a. 93, Castiglione T.se, pens.; Frazzetta Salvatrice, a. 31, Acqui Terme, coll.; Maltese Carmela, a. 58, S. Stefano Quisquina, pens.; Zaeruela Domenico, a. 77, Pontestura, pens.; Venturi Antonio, a. 82, Lavnon (Grecia), pens.; Tarricone Vincenzo, a. 73, Corato, pens.; Gamba Giuseppe, a. 77, Druento, pens.; Ferretti Egle, a. 85, Torino, pens.; Ascone Carmela, a. 83, Torino, pens.; Fantino Giorgio, a. 53, Torino, operaio; Filippo Flavio, a. 71, Torino, pens.; Sirotta Gastone, a. 68, Panigi, pens.; Tartaglia Francesco, a. 73, Polistena, pens.; Castagno Angela, a. 87, Racconigi, pens.; Cataldi Maria, a. 79, Torino, pens.; Casella Irene, m. 9, Torino, infante; Barucco Emilio, a. 65, Benevagienna, pens.; Milanese Emilio, a. 80, Lu, pens.; Galasso Giovanni, a. 55, Boretto, imp.

Nati 62 - Morti 36

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marengo

L'annunciano la moglie Maria, figli, genero, nuora, la nipote Anna, parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. ore 10,15 da osp. Astanteria Martini (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed Azionisti della C. S. Italia Spa, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Marengo

— Torino, 14 gennaio 1982.

Partecipano al lutto gli amici
Barbara e Cesare Salvadori
Marinella e Paolo Terrari

Partecipano al lutto
Anita Costa
Anna Fumarola
Paola Giva
Lino Bonazzola
Pietro Calabrese
Claudio Coppo
Luciana Del Col

Partecipano al lutto di Lucci e famiglia Luca, Mariarosa, Carlo, Dario, Lidia, mamma Grande, Magda, Renato, Sandra, Margherita, Cesare, Gabriella, Maria Grazia, Lia, Piero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adema Bonelli in Giorgis

Lo annunciano il marito Luigi, il figlio Angelo con la moglie Andreina e nipote Massimo, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 10 a La Cassa con partenza da c. Toscana 81 bis alle ore 9,30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

«La donna che teme l'Eterno sarà lodata»
Prov. 31 : 30

Ci ha lasciati

Marcella Decker Giampiccoli

Lo annunciano, ricordandola con infinita riconoscenza, il marito Neri, le figlie Pinul con Franco e Jacopo, Bibi con Velerio e Paolo, la sorella Lisa e i cognati Nella, Lily, Gustavo, Franco e Marcella con le loro famiglie. I funerali avranno luogo nel Tempio Valdese di Torre Pellice sabato 16 corr. alle ore 10,30. Invece di fiori si prega di destinare eventuali doni per la Chiesa Valdese e le sue opere.
— Torino, 15 gennaio 1982.

E' mancata

Caterina Porello ved. Surra

di anni 75

Addolorati lo annunciano i figli Maria, Anna, Michele, Giuseppe, Piera, Angelo e Luciano con le famiglie, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola nella chiesa Collegiata sabato 16 ore 10,45 da viale Barbaroux 34.
— Carmagnola, 15 gennaio 1982.

E' mancata al grande amore dei suoi cari

Franca Bollo Montagnini

Con infinita tristezza lo annunciano a funerali avvenuti il marito Pino, la figlia Lalù o Titti, i genitori Luigi e Carmela Montagnini, la sorella Ludovica con il marito Filippo Reggero, gli zii, cognati, cugini e parenti tutti. Riposa per suo desiderio nel cimitero di Gressoney St. Jean. Un particolare ringraziamento al dott. Federico Sider, al dott. Franco Gamberova e tutto il personale del secondo piano dell'ospedale per le preziose cure e le amorevoli attenzioni prestate, e all'affezionata Antonietta Cinguino.
— Biella, 15 gennaio 1982.

Mimmo, Giuliana, Pep, Valeria e Cesare Bollo e famiglie con profonda tristezza annunciano la scomparsa di FRANCA.
— Biella, 15 gennaio 1982.

Gli zii Giuseppina e Angelo Nicola con i figli ricordano con profondo affetto e rimpianto la cara FRANCA.

Ada Montagnini con profondo cordoglio.

Con infinita tristezza partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della loro cara

Franca Montagnini Bollo

la zia Giselda i cugini Antonio e Isella Luisa Giovanna e Sandro.
— Casanova Elvo, 15 gennaio 1982.

E' mancato

prof. Renzo Petrolati

Lo piangono gli amici cari. Funerali oggi da via Bellagarda 25, ore 14,30.
— Alpignano, 15 gennaio 1982.

E' mancata cristianamente

Mercede Terzi ved. Calimeri

La ricordano il figlio Giuliano, la moglie Josè, l'affezionato nipote Marco e parenti tutti. Per espressa volontà della defunta, non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 8,45 ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Piscina.
— Torino, 13 gennaio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Chiesa ved. Gariglio

anni 94

Ne dànno la triste notizia: la figlia, fratello, sorelle, cognate, genero, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 14,30 parrocchia San Bernardino. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Colombaroli

cav. Vittorio Veneto

di anni 87

Addolorati lo annunciano: il figlio Bruno, la nuora Clementina, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Saracco, suor Teresina, suor Lidia, e personale della clinica San Paolo. Funerali sabato 16 c.m. alle ore 10,15 dalla parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1982.

E' mancata ai suoi cari

Assunta Toson ved. Crivellaro

Addolorati lo annunciano: i figli, nuore, parenti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 8,45 alla parrocchia San Michele Arcangelo.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Cristianamente è mancato

Giovanni Bartinetto

L'annunciano con dolore la moglie Caterina Podio e figlia Margherita col fidanzato Giuseppe, fratelli, sorelle, cognati, zio, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. ore 8,45 da Rattancore 8. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Alessano ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Si uniscono a Margherita nel dolore gli amici: Gorgerino, Rosso, Cravero, Chili, Castelli.

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Ernesto Palamara

Con immenso dolore ne dànno l'annuncio la moglie Giuseppina Di Carlo, la figlia Anna Maria con il marito Natale Molari e i figli Monica e Mattia, il figlio Vincenzo con la moglie Annamaria Orsi e la figlia Federica, i fratelli Umberto e Teresa; le cognate e i nipoti. I funerali avranno luogo sabato 16 gennaio alle ore 10,15 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 13 gennaio 1982.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Pina, Anna Maria e Vincenzo le famiglie Del Ferro, Di Carlo, Garrone, Molari, Orsi, Ricci, Vajra Gallo.

Dirigenti e Collaboratori tutti dell'Organizzazione Personale Fiat, prendono viva parte al lutto del dott. Vincenzo Palamara per la dipartita del padre

Ing. Ernesto Palamara

— Torino, 15 gennaio 1982.

Amici e Colleghi di lavoro prendono viva parte al dolore di Vincenzo Palamara e dei suoi familiari per la scomparsa del caro PAPA'.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e Collaboratori tutti della Fiat Lubrificanti S.p.A. si associano al dolore del dott. Vincenzo Palamara per la scomparsa del PADRE.

Fiat Ferroviaria Savigliano S.p.A. — Servizio Personale — si unisce al dolore del dott. Vincenzo Palamara per la scomparsa del PADRE.

Fiat Sa.F.In. S.p.A. partecipa al lutto del dott. Vincenzo Palamara.

Iveco Fiat S.p.A. si associa al cordoglio del dott. Vincenzo Palamara.

Vicini ad Anna
Ada e Riccardo Banchio
Piero Manduca
Laura e Mario Pogliano
Letizia e Roberto Saporiti.

Ercolano Miletto e Carlo Pedroni piangono l'amico carissimo

Ing. Ernesto Palamara

nell'indimenticabile ricordo della ventennale comunione di lavoro e di affetti.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Si associano al ricordo e al dolore
Emerico Carlotti
Bartolomeo Gambaro
Ferdinando Mati
Giulio Rossi
Achille Teatore.

Franco e Pierfranco Fracassi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Palamara per la scomparsa dell'

Ing. Ernesto Palamara

— Torino, 15 gennaio 1982.

Pinuccia e Gianni Pons Vidari sono affettuosamente vicini a Cicilio nel triste momento della scomparsa del papà

Ernesto Palamara

— Torino, 14 gennaio 1982.

Amministratore, Condomini, Inquilini, Custode di via Passo 11 prendono viva parte al dolore della famiglia Palamara.

La famiglia De Francisco partecipa al dolore della famiglia Palamara.

Gli Amici del Cidas partecipano affettuosamente al profondo dolore di Anna, Natale e famiglia.

Umberto e Liliana Galli Di Carlo partecipano al dolore di Enzo e famiglia.

Le famiglie Conti e Malorca partecipano affettuosamente al dolore degli amici Palamara.

Ci ha lasciati

Gaetano Merlino

Lo piangono con immenso dolore la sua Maria, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 corr. alle ore 14,30 presso la parrocchia del SS. Redentore, proseguendo quindi per Borgaro Torinese. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 15 gennaio 1982.

Giuseppe, Franca, Laura e Annamaria ricordano con infinito affetto il caro «PARIN» che tanto li amava.

Vincenza Dagasi è affettuosamente vicina a madrina e Beppe.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giuseppe Tornielli e i suoi cari per la scomparsa del caro zio

Gaetano Merlino

Antonino Armand
Giancarlo Carchio
Giovanni Chiavazza
Mario Duchene
Silvano Franco
Ida Gerrero
Franco Giamberiano
Rosanna Langhi
Aurelia Rosa
Giulio Rossello
Marco Sacchetto
Goffredo Stellini
Pier Luigi Strata.

Aldo Annamaria e Giulio Cesare Della Morte partecipano al lutto della famiglia Merlino Tornielli.

E' cristianamente mancata

Catterina Almar ved. Giordano

di anni 90

Ne dànno il doloroso annuncio i figli le figlie, i generi, le nuore, il fratello, la sorella, i nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Valdellatorre via Chiaberge 82 sabato 16 ore 10. La cara salma proseguirà per il cimitero di Saluzzo dove sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 13,30.
— Valdellatorre, 14 gennaio 1982.

Agostino e Piera Arduino con i figli, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Ferro-Giordano per la perdita della MAMMA.

Gli amici Olivero-Aliaia, Prato-Rinero, Ingaramo, Ferrante e Ceppi partecipano commossi al dolore dei figli per la scomparsa della signora

Catterina Almar Giordano

— Saluzzo, 14 gennaio 1982.

Cristianamente è mancato

Michele Cristiano

Ne dànno l'annuncio la sorella Teresa, nipoti, cugini e Teresa Bertolo. Funerali sabato 16 corr. ore 10,15 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 15 gennaio 1982.

ANNIVERSARI

1981 — 1982

Nel primo anniversario della scomparsa della carissima

Erminia Girardi in Novajra

il marito, i figli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano, con immutato vivissimo amore, a quanti la conobbero e le vollero bene. Ringraziano tutti coloro che parteciperanno al suo ricordo con la preghiera alla S. Messa oggi ore 18 parrocchia SS. Annunziata.
— Torino, 15 gennaio 1982.

1970 — 1982

prof. Sergio Lupi

vivi nel pensiero della tua Maria.
— Pesaro, 15 gennaio 1982.

Nel nono anniversario della morte di

Lucio Ridenti

la moglie i parenti lo ricordano con grande affetto.
— Torino, 15 gennaio 1982.

17-1-1981 — 17-1-1982

Giovanni Tesa

Sempre ricordato da parenti ed amici tutti. S. Messa S. Paolo Venaria ore 18,30 domani.

Alu Marzano Grassi (Anna Venner) con il figlio Emanuele ricorda il marito ed il padre esemplare

Luciano Grassi

La Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 16 gennaio nella chiesa di Santa Cristina, alle 11,30.
— Torino, 15 gennaio 1982.

Il voto finale previsto fra un mese, ma l'esito sembra scontato

Dopo otto anni l'Inquirente archivierà lo scandalo Anas

I commissari dc e psi e il presidente Reggiani (psdi) sarebbero orientati a non ritenere responsabili i ministri coinvolti - Spagnoli (pci): «Questa vicenda è l'ultima dimostrazione che l'Inquirente è un istituto nefasto che deve essere abolito»

ROMA — Auletta dei gruppi a Montecitorio, ore 9: all'Inquirente, riunita in seduta pubblica, s'apre il sipario sull'atto conclusivo di un caso, lo scandalo Anas, che si trascina in commissione da ben otto anni. Una vicenda di aste truccate che risale al '68. Una lunga serie di irregolarità in concorsi d'appalto per opere autostradali che ha coinvolto, assieme a poco meno di 300 imputati, anche tre ministri dei Lavori Pubblici dell'epoca, i socialisti Mancini e Lauricella e il dc Natali.

In un complesso intreccio di procedure giudiziarie rallentate, fra pastoie burocratiche, ombre di sospetto, riaffiora il fantasma di uno scandalo che s'avvia verso l'epilogo. Tutto, naturalmente, sarà deciso con un voto. E da quel che si sa, la maggioranza della commissione sembra orientata ad archiviare il caso, non essendo emerso alcun elemento di reato nei riguardi degli ex ministri che invece, secondo le ipotesi dei magistrati, potevano essere coinvolti, per favoreggiamento, nel meccanismo delle aste truccate.

Voteranno sicuramente per l'archiviazione gli otto commissari dc e i due socialisti, cui dovrebbe unirsi anche il presidente della commissione, il socialdemocratico Reggiani. I «colpevolisti», intenzionati a votare per il rinvio della vicenda al Parlamento in seduta comune, sono i sei commissari del pci, il missino Franchi e l'indipendente di sinistra Riccardelli. Il radicale Stanzani si asterrà dal voto per protesta, attuando «*un gesto di disobbedienza civile*» contro l'Inquirente e il suo modo di procedere nelle indagini, in quanto nessun giudizio è «*credibile e accettabile*».

Ugo Spagnoli, vice presidente del gruppo comunista, rincara la dose: «*E' un istituto nefasto che dev'essere abolito o quanto meno limitato ai reati di alto tradimento o di attentato alla Costituzione. Per tutto il resto l'Inquirente è deleteria, va cancellata al più presto, prima che combini altri guasti. Tutti, a parole, sono d'accordo, ma poi...*».

Otto anni di lavori non sono stati sufficienti per far luce sullo scandalo Anas.

«*E' l'ultima dimostrazione che l'Inquirente è inidonea ad affrontare processi di grande ampiezza. Tanto più quando, come è avvenuto finora, il carattere politico della giustizia finisce per distorcere l'andamento stesso delle procedure, e il modo di condurre le istruttorie finisce per svuotarle o distorcerle. Il passaggio del tempo, i lunghi decorsi hanno un loro significato*».

Nell'aula, piena di decine e decine di fascicoli, davanti al banco della presidenza sono presenti una cinquantina di avvocati. Difendono gli ex ministri e i quasi trecento imputati «laici». L'avvio della seduta è lento, s'inizia infatti con la chiamata delle parti, prima di definire l'ordine dei lavori. Una riunione ristretta dell'ufficio di presidenza decide quindi a maggioranza che i difensori parlino per primi o presentino memorie a partire dal pomeriggio.

Le arringhe prenderanno verosimilmente un lungo periodo di tempo. Successivamente, prima del voto finale previsto fra circa un mese, i due relatori, il socialista Jadenelli e il dc Bucchia, esporranno le loro convinzioni e le loro conclusioni. Undici commissari, come abbiamo accennato, propenderebbero per l'archiviazione e otto per il rinvio degli «imputati» alla Camera. Un'archiviazione di misura e come tale revocabile attraverso la raccolta delle firme. Infatti, perché la decisione dell'Inquirente sia definitiva occorre il voto favorevole dei quattro quinti (16) dei commissari.

Ma l'ipotesi della raccolta delle firme è del tutto remota. L'istruttoria sullo scandalo dell'Anas è stata avviata nel '74, quando era in vigore il vecchio regolamento dell'Inquirente, quello tuttora applicabile. Tale normativa richiede la maggioranza assoluta dei componenti del Parlamento: un numero di sottoscrizioni che sarebbe quasi impossibile raggiungere.

Dopo otto anni, un tempo record, questo «tribunale» del Parlamento è ancora impegnato a far luce su un episodio di corruzione iniziato nel '68. I fatti si sono svolti in un ampio arco di tempo, quando alla guida del dicastero dei Lavori Pubblici si alternarono Mancini, Lauricella e Natali. Secondo le ipotesi più attendibili, un gruppo di persone estranee all'amministrazione avrebbe installato delle microspie nello studio dell'allora direttore generale dell'Anas, Chiatante.

I congegni sarebbero serviti ad intercettare le telefonate del funzionario per venire a conoscenza delle cifre base d'asta — i cosiddetti «numeretti» — stabilite per gli appalti di opere pubbliche. Il «gruppo d'ascolto», capeggiato, sembra, dall'ingegnere Pontedera, ovvero Marino Fabbri, avrebbe poi rivenduto le informazioni ad alcuni imprenditori che si aggiudicavano a colpo sicuro gli appalti. Una truffa con la quale gli organizzatori pare abbiano guadagnato oltre due miliardi. Le bobine, sulla cui utilizzazione si sono impantanati a lungo i lavori dell'Inquirente (la Cassazione ne ha sancito l'illegittimità come elemento di prova), conterrebbero particolari giudicati «compromettenti» non solo per Chiatante ma anche per i politici.

Giuseppe Fedi

Tecnico Rai ferito dai rapinatori

PALERMO — Giovanni Fratarcangelo, 32 anni, dipendente dell'istituto «Luce», attualmente impegnato come fonico alla Rai, e Francesco Castiglione, di 17, sono stati feriti a colpi di pistola da due rapinatori.

Fratarcangelo, colpito al petto, è in gravi condizioni, mentre Castiglione guarirà in dieci giorni. Quando i banditi — giovani, a viso scoperto, arrivati su un «vespino» bianco — sono entrati in azione, Fratarcangelo stava lavorando in una troupe televisiva del «Dipartimento scuola e educazione» a una serie di interviste. I rapinatori, con la minaccia delle armi, hanno intimato ai presenti di consegnare orologi e portafogli. Il tecnico ha reagito, scagliando contro di loro il cavalletto di una telecamera e uno dei banditi ha sparato.

Le memorie di Margaret

Toronto. Margaret Trudeau, ex moglie del primo ministro canadese (qui ripresa mentre balla allo Studio 54 di New York), dedica un ampio capitolo delle sue memorie «Consequences» alla sua vita dissestata di droga e sesso» e alla sua relazione con l'attore cinematografico americano Jack Nicholson (Upi)

Mercoledì sarà ascoltato in commissione Difesa

Lagorio chiede di difendersi dalle insinuazioni di Salvini

Il ministro era stato citato fra gli «amici importanti» di cui si vantava Gelli - Comunisti, radicali e indipendenti hanno sollecitato chiarimenti - L'on. Secchia: «Essere massone non è colpa né errore»

ROMA — Il ministro della Difesa Lagorio (psi) risponderà mercoledì prossimo alle domande contenute nelle interrogazioni dei pci e di altri sui suoi rapporti con Gelli. Chiamato in causa dalle dichiarazioni di Lino Salvini alla commissione P2, come una delle «amicizie importanti» vantate da Gelli, invitato da radicali, comunisti e indipendenti di sinistra a chiarire la sua posizione, il ministro stesso ha chiesto di poter parlare alla commissione Difesa.

Lagorio non è il solo ad essere stato «toccato» dalle dichiarazioni rese alla commissione P2. L'on. Mauro Seppia, vicecapogruppo del psi alla Camera e egli stesso commissario inquirente sulla P2, è stato citato da Francesco Siniscalchi come massone appartenente alla Loggia «Adriano Lemmi» e qualcuno ha ritenuto di affermare che sarebbe uno dei pochi massoni che non condannò Gelli. Seppia ha dato querela a chi l'ha collegato con la Loggia di Gelli e ha rilasciato una dura dichiarazione: «*Nonostante il clima che per vari fini si tenta di prolungare intorno alla vicenda della cosiddetta Loggia P2, con il tentativo di criminalizzare anche la massoneria e con la conseguenza di rendere difficile l'opera di urgente e necessario chiarimento e identificazione di responsabilità, l'adesione alla massoneria non è né colpa né errore*».

«*Per quanto mi riguarda* — prosegue Seppia — *tale atto non ha mai avuto alcun seguito operativo né impegni di alcuna sorta. Il resto è allusione o volgare insinuazione. In ogni caso non ho mai dato né direttamente né indirettamente solidarietà, appoggio o sostegno a Gelli o alla sua Loggia e sfido chiunque a dimostrare il contrario*».

Un chiarimento sulla posizione di Seppia è venuto ieri sera dal Gran Segretario della massoneria italiana Grand'Oriente d'Italia, Spartaco Mennini: «*Non è vero che la Loggia "Adriano Lemmi" di Roma si ribellò al "duo Salvini-Gelli", né che tutti i fratelli meno Mauro Seppia si siano dimessi in segno per protesta*». La Loggia Lemmi, dice Mennini, «*era composta al 31 dicembre 1976 di 74 affiliati. Di questi soltanto 36 si dimisero il 13 gennaio 1977 per motivi personali e per dare vita a un club che si denomina 101*». Seppia «*era iscritto con l'assenso dalla frequenza alla loggia e non ha perciò mai partecipato. E si è messo in sonno da oltre tre anni*».

Un'altra puntualizzazione arriva dall'on. Luigi Preti, vicepresidente della Camera, psdi. «*La vicenda P2 ha assunto molti aspetti grotteschi. Un certo Siniscalchi, a me fino a ieri sconosciuto, ha dichiarato, senza fornire prove, che io sarei stato tra i ricattabili di Gelli, perché costui avrebbe avuto dal generale Allavena taluni fascicoli del Sifar. Mi pare* — afferma Preti — *che il massone Siniscalchi sia molto ferrido di fantasia e assai poco serio. Non ho mai visto né conosciuto Gelli in vita mia, né ho mai avuto rapporti con la massoneria, e non vedo su quali basi Gelli avrebbe potuto ricattare me, a lui sconosciuto, non avendo io assolutamente nulla da nascondere*».

L'intrecciarsi delle polemiche non ferma comunque il lavoro della commissione P2, che ha ieri predisposto i lavori della prossima settimana. Martedì saranno sentiti l'avvocato Benedetti, massone, accusatore di Gelli; l'avvocato Corleo, che ha ricoperto incarichi di «giustizia massonica»; l'ex Gran Maestro Gamberini; l'ex segretario di Salvini, dottor Sambuco. Giovedì toccherà ad Angelo Rizzoli, Calvi, Cabassi e all'avvocato De Luca.

E' probabile che nella prossima seduta, la commissione Anselmi parli ancora del caso Seppia (che ha scritto una lettera alla presidente). Certamente con interesse sarà seguita la seduta della commissione Difesa, mercoledì, dove Lagorio risponderà alle critiche e alle domande dei deputati di opposizione. Nell'interrogazione del pci si accenna all'ipotesi che la dichiarazione di Salvini sia stata fatta per gettare un'ombra sulla figura del ministro e di conseguenza su possibili connessioni tra alti ufficiali iscritti alla P2. Si ricorda che Lagorio ha adottato «*blande misure amministrative*» nei confronti degli ufficiali iscritti alla P2 e che ha affermato di prestare più fede alle dichiarazioni dei presunti piduisti che non agli elenchi di Gelli. Argomenti analoghi sono contenuti nelle interrogazioni dei radicali e della sinistra indipendente. Bassanini, Rodotà e Milani aggiungono però che, se non fossero chiariti i rapporti tra ministro, ufficiali sospettati e P2, Lagorio dovrebbe dare le dimissioni.

Alcuni commissari ritengono che il banchiere non parli per paura della P2

Calvi nega tutto sul caso Sindona Senza esito il confronto con Guzzi

Il presidente dell'Ambrosiano ha smentito di essersi occupato della vendita di una villa del finanziere - «Non ho incontrato Andreotti, anzi in quel momento non lo conoscevo»

ROMA — «*Lei dunque* — ha chiesto a un certo punto Rodolfo Guzzi, ex difensore di Sindona, al presidente del Banco Ambrosiano — *non si occupò della vendita di una villa ad Arcisio per aiutare il finanziere a pagare i suoi avvocati americani?*». E Roberto Calvi, secco: «*Mai*». Non incontrò neppure, nel '77, l'allora presidente del Consiglio, Andreotti, per ideare un piano di salvataggio del bancarottiere? E Calvi, duro: «*Mai. Anzi, ora che ci penso, in quel particolare momento Andreotti non lo conosceva ancora*».

Dinanzi alla commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Sindona, l'attesissimo confronto fra il legale che sembra svelare tutti i retroscena di una bancarotta pilotata, e l'uomo che viene pesantemente chiamato in causa dalle sue dichiarazioni, si è concluso senza vinti né vincitori. L'avvocato Guzzi ha ribadito, una per una, le dichiarazioni già rese in passato sulla base delle minuziose annotazioni ricavate dalla sua agenda. Calvi, di fronte a lui, ha negato tutto, con ostinazione.

Dal confronto, i commissari hanno dunque potuto trarre solo un patrimonio d'impressioni: secondo Massimo Teodori, deputato radicale: «*Calvi mostra di muoversi come se fosse bloccato dal pericolo Gelli. E' questo ad impedirgli di parlare*». Al presidente dell'Ambrosiano un altro commissario, il missino Rastrelli, ha attribuito una linea di «*menzogna scientifica*». Fra i comunisti i commissari Argiroffi e Bollini sono stati anche più duri; a loro giudizio, Roberto Calvi ieri è stato semplicemente «un bugiardo».

Certo è che, a parte le impressioni e i giudizi, dal confronto di ieri la commissione ha potuto ricavare ben poco. A provocare il confronto erano stati soprattutto tre episodi: la «*società di fatto*» tra Calvi e Sindona (aveva o no il banchiere milanese aiutato il finanziere siciliano a vendere per 500 mila dollari la famosa villa di Arcisio?); gli incontri di Calvi con Andreotti (il presidente dell'Ambrosiano era interessato al «salvataggio» dell'impero Sindona?) e, infine le minacce che Sindona avrebbe rivolto al suo presunto partner. Qualcosa che avrebbe spinto Calvi a collaborare all'operazione pena un pesante coinvolgimento nel crack finanziario del suo collega e nemico.

A queste tre domande, purtroppo, altraverso il confronto di ieri mattina non è stato possibile trovare risposta. Si prevedeva che Guzzi e il presidente dell'Ambrosiano restassero uno di fronte all'altro per lunghe ore: invece, iniziatosi alle dieci, il confronto si è concluso verso mezzogiorno. Col suo atteggiamento di diniego totale — è stato il commento dei commissari — Calvi ha reso lo scambio di accuse totalmente sterile.

Nel pomeriggio, i componenti la commissione si sono recati al carcere di Rebibbia, per interrogare Rosario Spatola, il costruttore siciliano che ospitò Sindona durante la sua «fuga» dagli Stati Uniti in Italia.

Mercoledì prossimo i vice presidenti della commissione, il comunista Macaluso e il democristiano Pastorino, partiranno per Ginevra, dove attraverso un interrogatorio di Umberto Ortolani sperano di chiarire alcuni importanti particolari della vicenda. Un'altra importante scadenza è fissata per venerdì prossimo: anche alla luce delle dichiarazioni del finanziere residente in Svizzera, i commissari discuteranno sull'opportunità di un nuovo confronto fra Guzzi e Giulio Andreotti.

g. z.

Comune paga (dopo 30 anni) il terreno per il cimitero

FIACENZA — Il Consiglio comunale di Lugagnano Val d'Arda, borgo pedemontano di circa tremila anime, ha deliberato in questi giorni il pagamento di un piccolo appezzamento di terreno acquistato, ma non pagato, trent'anni fa circa e sul quale è stato costruito il cimitero della frazione di Diolo.

Nel 1953, l'amministrazione comunale in carica aveva trattato l'acquisto di 750 metri quadrati di prato situato su un terrazzo panoramico di proprietà della parrocchia, ma, dopo aver perfezionato gli atti della vendita, aveva dimenticato di fare il pagamento. Adesso, la vicenda è riemersa e l'attuale amministrazione è corsa ai ripari, anche per evitare che potesse essere richiesto un affitto ai titolari di tombe e di cappelle cimiteriali.

L'ufficio tecnico erariale della provincia di Piacenza non ha però accettato che il comune pagasse, a distanza di quasi trent'anni, la modesta somma di 1700 lire il metro quadrato, ma ha elevato il prezzo a 2500 lire il metro quadrato.

Chiavari: prima udienza del processo

Giovane rapita e uccisa Ritrattano i 2 imputati

GENOVA — Hanno ritrattato quasi tutto, ammettendo solo di aver bruciato il corpo della ragazza perché spaventati per la sua morte. Quindi niente sequestro e soprattutto niente omicidio. Queste le novità della prima udienza, a Chiavari, nel processo a carico di Alberto De Barbieri, di 30 anni, di Moconesi (Genova), amico della vittima, e di Giuseppe Gaeta, 23, di Chiavari, accusati del sequestro di Anna Maria Calvano, 23 anni, studentessa alla «Cattolica» di Milano, figlia di un notaio di Saronno: il corpo della giovane fu ritrovato bruciato, nel novembre del 1980, in un bidone per le immondizie nell'entroterra di Chiavari.

I due imputati vennero arrestati qualche giorno dopo dai carabinieri e accusati del sequestro, dell'uccisione, della soppressione del corpo della ragazza.

In tribunale (il processo non si celebra in corte d'assise per un complicato meccanismo procedurale) a essere interrogato per primo dal presidente Giovanni Pagliarini è stato Alberto De Barbieri. Il giovane ha raccontato come avvenne il suo incontro con Anna Maria Calvano l'11 novembre del 1980 a Milano.

«*Siamo andati assieme a pranzo* — ha detto — *e abbiamo bevuto molto. Poi l'ho accompagnata da un professore di spagnolo. Lei era ubriaca e non voleva andare a casa in quello stato. Abbiamo girato un po' in auto e a un tratto mi sono accorto che era morta. Da quel momento non ho capito più nulla*».

Quindi, sempre secondo la versione fornita ieri in tribunale da De Barbieri, le telefonate alla famiglia con le richieste di riscatto (700 milioni) e l'incenerimento del cadavere sarebbero stati fatti per sviare le indagini e per paura.

Anche Giuseppe Gaeta ha ribadito questa tesi. Ha detto che durante gli interrogatori con i carabinieri e in istruttoria aveva accusato l'amico perché questi a sua volta l'aveva indicato come autore del delitto.

p. i.

Mazzanti, ammonito, non ha convinto i commissari dell'Inquirente sul caso Eni

Forse soltanto Andreotti e Craxi chiariranno il giallo delle tangenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Durerà fino a martedì la pausa di riflessione che la Commissione Inquirente ha concesso all'ex presidente dell'Eni Mazzanti, e all'ex direttore per l'estero, Sarchi: i due «ammoniti» dovranno fornire una spiegazione più convincente sulla storia delle tangenti Eni altrimenti scatteranno provvedimenti più pesanti.

Si tratta di due testimonianze importanti poiché da esse probabilmente dipende la nuova convocazione dei politici invischiati nella vicenda: l'ex presidente del Consiglio Andreotti, l'ex ministro del Commercio, Stammati, e, tra i grandi accusatori dello scandalo, il segretario del psi Craxi.

Finora le numerose inchieste, sei con quella in corso, che hanno cercato di fare luce sull'intricata questione non sono approdate ad alcuna conclusione anche se sono numerosi i punti che non quadrano. Soprattutto dopo la recente deposizione del cosiddetto mediatore, l'iraniano Parviz Mina, che ai commissari Martorelli (pci) e Busseti (dc) ha dichiarato a Parigi di essere in pratica estraneo all'operazione, almeno nei termini esposti da Sarchi e da Mazzanti.

Un mistero in più è rappresentato dal fatto che non si capisce come mai Mina non venne raggiunto subito a Parigi per essere ascoltato, ma fu lasciato trascorrere un bel po' di tempo visto che si parla della primavera del '79. E qualcuno nelle stanze del Parlamento avanza alcune ipotesi: oggi il pci, tramontata ogni possibilità di governo di unità nazionale, non ha più alcun interesse ad atteggiamenti parzialmente morbidi nei confronti di Andreotti. In verità l'ex presidente del Consiglio, in una violentissima polemica con Craxi e soprattutto con Formica, ha sempre difeso la fornitura con l'Arabia Saudita e anche la necessità della tangente: non aveva nessun motivo — era la sua tesi — di dubitare della buona fede del presidente dell'Eni, fatte salve la liceità dell'operazione e la congruità del prezzo.

In realtà, poi, non tutto è filato liscio e, con il trascorrere dei mesi, qualche dubbio pesante è affiorato: gli strani diari di Stammati finiti nelle mani di Gelli; la richiesta di una garanzia sulla tangente per poter incassare prima l'importo; l'eventualità di fare l'operazione in nero ecc. Ma soprattutto le testimonianze di due anni fa, e pare anche quelle di oggi visti i «cartellini gialli» distribuiti tra non pochi contrasti dai commissari dell'Inquirente, non sono convincenti sul punto centrale della storia: era davvero necessario versare più di 100 miliardi di buste-nelle per mandare in porto una fornitura negoziato da Stato a Stato e annunciata in pompa magna da Palazzo Chigi?

L'Inquirente sta cercando di scandagliare questo passaggio fondamentale e fino a martedì anche i commissari avranno il tempo per riordinare le idee. Mazzanti e Sarchi saranno messi alle strette e se la loro versione sarà convincente con tutte probabilità il caso verrà archiviato. Altrimenti bisognerà ripartire praticamente da zero, ma a quel punto dovranno emergere precise responsabilità anche a livello politico. I due ex dirigenti dell'Eni restano a disposizione della commissione così come l'attuale vicepresidente Leonardo Di Donna, che attende sempre di essere ascoltato come gli ex colleghi in qualità di testimone.

A febbraio il Papa andrà in Nigeria

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa partirà per il suo secondo viaggio in Africa lunedì 15 febbraio e sua prima tappa sarà Lagos in Nigeria, il paese più popolato del continente nero con oltre 70 milioni di abitanti.

Lo stesso Pontefice ha ieri parlato della sua visita «pastorale» in Nigeria, ricevendo 16 vescovi di questa nazione.

Il viaggio del Papa in Africa durerà una settimana circa e prevede anche una sosta nel vicino Gabon. Nel precedente viaggio in Africa (maggio 1980) il Papa aveva toccato sei altri paesi: Zaire, Congo, Kenia, Ghana, Alto Volta, Costa d'Avorio.

Liguria: sciopero dei giornalisti per «Il Lavoro»

GENOVA — Lo sciopero per una giornata a livello regionale è stato deciso dall'Associazione ligure dei giornalisti per protestare contro il comportamento dell'editore e direttore del quotidiano *Il Lavoro* che da due giorni esce in edicola nonostante la redazione sia in sciopero. La data dell'astensione dal lavoro non è stata ancora fissata.

La Federazione nazionale della stampa ha deciso inoltre l'effettuazione di uno sciopero dimostrativo (di una o due ore) a livello nazionale.

L'Associazione ligure dei giornalisti ha inoltre deciso di deferire al probiviri i giornalisti Raimondo Lagosteria, amministratore unico della Editrice Ligure, Cesare Lanza, direttore del giornale e il caposervizio Alderozzi che, assieme a Lanza, ha consentito l'uscita del giornale durante lo sciopero della redazione.

Ieri, intanto, il pretore di Genova Barattoli ha respinto il ricorso contro Lanza presentato dal sindacato

Sette condannati (e uno assolto) per esportazioni di valuta

Roma: la sua banca era in Svizzera Tre anni al dirigente del Monopolio

ROMA — Pene da 4 anni a 9 mesi: con sette condanne e una assoluzione si è concluso il processo per il traffico di valuta che ha visto coinvolti personaggi come il vice direttore generale dei Monopoli di Stato, Antonio Lubrano, e il direttore amministrativo dell'Alitalia, Silvano Lavorini. Il primo ha avuto 3 anni di reclusione, tre miliardi di multa e la sanzione amministrativa di un miliardo e 700 milioni; il secondo nove mesi di carcere, sessanta milioni di multa e la sanzione di 40 milioni.

La pena più severa è stata inflitta a Gianni Bonomi, figlio ventisettenne di Paolo Bonomi, già presidente della Coldiretti: il giovane è stato condannato a quattro anni di reclusione, 7 miliardi di multa e un miliardo e 700 milioni di sanzione. Pesante anche la pena per Anna Maria Carli: un anno ed otto mesi, due miliardi di multa e un miliardo e 700 milioni di sanzione. Gli altri condannati sono stati Nicola Mogavero (undici mesi, 100 milioni di multa e 70 milioni di sanzione), Maria Rita Ghera (otto mesi, 30 milioni di multa e 20 di sanzione) e Guido Ernesto Corecco che ha avuto due anni di reclusione, 100 milioni di multa e 200 milioni di sanzione. Quest'ultimo è il vice direttore della «*Leu Bank*» di Zurigo, l'istituto di credito del quale gli altri imputati si sarebbero serviti per esportare valuta e depositarla in Svizzera.

Delle otto persone coinvolte nel processo soltanto una è stata assolta: è l'architetto Mario Strub il quale è riuscito a dimostrare che il conto corrente esistente presso la «*Leu Bank*» costituiva la dote di sua moglie, che è cittadina inglese, e che lui non ne aveva la minima disponibilità, perché il deposito era affidato alla tutela del cognato.

Ai due imputati detenuti, Lubrano e Corecco, i giudici del Tribunale, presieduto dal dottor Carlo Serrao hanno concesso la libertà provvisoria, ma per lasciare il carcere il primo dovrà versare una maxi-cauzione di 750 milioni, il secondo di mezzo miliardo.

Le prime indagini sul traffico di valuta furono avviate nella primavera scorsa. A quell'epoca era in corso a Roma il processo contro il prof. Giovanni Giannandrea, primario dell'ospedale San Giovanni, accusato di aver esportato un miliardo. Il medico sostenne di aver affidato il denaro da depositare presso la «Leu Bank» al Zurigo ad un emissario della banca che veniva periodicamente a Roma, ma del quale ignorava il nome.

La Guardia di Finanza identificò il funzionario svizzero quando l'11 giugno scorso giunse a Roma: si trattava di Corecco. Gli agenti lo pedinarono, intercettarono le sue telefonate e fotografarono i suoi incontri.

Senato approva albo professionale degli psicologi

ROMA — L'assemblea del Senato ha approvato il disegno di legge che istituisce albo e ordine professionale per la professione di psicologo. Il provvedimento — che passa all'esame della Camera — è il risultato di un lungo sforzo e di un approfondimento protrattasi nell'arco di tre legislature.

Il primo disegno di legge fu presentato nella sesta legislatura, ripresentato nella settima e non approvato per lo scioglimento anticipato delle Camere. E' stato nuovamente rielaborato nell'attuale legislatura

Abbonatevi a La Stampa e potete vincere una nuova Fiat 127, un TvColor, un HI-FI, o altre splendide novità Philips.

Inoltre ricevete

un abbonamento gratuito per 6 film in tutti i cinema di Torino, o uno splendido libro a scelta.

E risparmiate

soldi ogni giorno, garantendovi il vostro quotidiano tutto l'anno a prezzo bloccato.

Quanto costa abbonarsi per un anno:
per 5 numeri settimanali (257 copie) L. 84.000 (ogni copia L. 327)
per 6 numeri settimanali (309 copie) L. 101.000 (ogni copia L. 326)
per 7 numeri settimanali (359 copie) L. 116.000 (ogni copia L. 323)
Gli abbonati di Torino possono inoltre usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le 7.30 pagando L. 30.000 all'anno.

Dove ci si abbona:
Agli sportelli de La Stampa di via Roma 80, aperti anche il sabato e di via Marenco 32 o presso il vostro edicolante di fiducia. Per saperne di più, potete telefonare a LA STAMPA/Servizio Abbonati: 011-6568334 con ricerca automatica o al Salone di via Roma tel. 53511.1.

Abbonarsi rende

Il Canale di Sicilia sembra ormai trasformato in un campo di battaglia

Pescatori in prima linea

Ieri un battello di Mazara è stato salvato dall'abbordaggio tunisino da una motovedetta della nostra Marina militare - I continui sequestri di natanti e le grosse somme che gli armatori devono pagare per riscattarli - La manodopera africana

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MAZARA DEL VALLO — La scorsa notte il peschereccio «Prudentia», con dodici uomini d'equipaggio, mentre calava le reti in acque libere, 7-8 miglia ad Est del «Mammellone», è stato intercettato da una vedetta tunisina. Il consueto rituale: il tentativo di fuga, una raffica di mitraglia che spazza il ponte, l'inseguimento. Stavolta, però, per il peschereccio mazarese la sorte è stata amica. Il suo S.O.S lanciato per radio, oltre che da altre battelli, è stato sentito da una vedetta della nostra Marina che, forzando le macchine, è riuscita a raggiungerlo prima che i marinai tunisini salissero a bordo. L'imbarcazione di Tunisi si è allontanata, il «Prudentia», scortato dalla nostra unità militare, si è spostato in una zona più lontana, riprendendo la pesca.

La notizia ieri mattina, in piazza Regina, era sulla bocca di tutti. *«Hanno avuto fortuna* — dice l'armatore Giuseppe Sardo —; *il 7 gennaio, una delle mie due barche, la 'Nuova Cheope', è stata bloccata e sequestrata nello stesso posto. Adesso è in un porto tunisino. Anche allora è arrivata una nostra nave militare, ma i tunisini erano già a bordo, con le armi spianate contro l'equipaggio».*

Giuseppe Sardo adesso aspetta che gli venga notificata la richiesta del riscatto per riavere la propria barca.

«Erano in acque libere — ripete con rabbia —, *ma i tunisini se ne fregano, tanto il nostro governo non fa nulla per proteggerci. Quando c'era ancora il trattato per la pesca tra i due Paesi, le cose andavano un po' meglio. Adesso siamo in loro balia: i tunisini fanno quello che vogliono e noi siamo indifesi. A noi armatori tocca la sorte peggiore: adesso dovrò trovare i soldi per riscattare la mia barca. Dovrò chiederli in prestito alle banche, gli interessi passivi si mangeranno tutto il guadagno di quest'anno e forse anche degli anni a venire».*

Nell'Associazione liberi armatori si respira aria infuocata. *«Il governo di Tunisi vuole costringere l'Italia a stilare il nuovo trattato secondo i suoi desideri* — tuona il presidente Adamo Santo — *e ci sequestra le barche per forzare la mano ai signori di Roma che, invece di intervenire, avviare le trattative, si limitano a consigliarci di fare attenzione, di non sconfinare. Ma quelli ci vengono a prendere anche in acque internazionali».*

Il vecchio trattato è scaduto da quasi tre anni. Sembra che ai due miliardi e mezzo che lo Stato italiano pagava ogni anno in cambio di ottanta permessi di pesca tra le 6 e le 12 miglia, ora le autorità di Tunisi vogliano un'aggiunta. Si parla di 40 mila tonnellate di olio che vorrebbero venderci e la creazione di società miste italo-tunisine per la pesca. *«Noi alle società miste saremmo anche d'accordo* — dice il presidente dell'associazione —, *ma vorremmo qualche garanzia dal governo».*

Secondo Tunisi, le società dovrebbero essere per il 51 per cento tunisine. *«Questo significa che noi saremmo in minoranza, pur mettendo a disposizione tutta l'attrezzatura. E' un contratto-capestro che non ci tutela, se le cose andassero male finiremmo col rimetterci anche le barche. C'è poi un'altra questione: i tunisini vorrebbero che tutto il pescato venisse venduto sui loro mercati, dove le quotazioni sono più basse. Noi* — dice Santo — *lo vogliamo vendere dove il profitto è maggiore. Non facciamo mica della beneficenza, lavoriamo per vivere».*

C'è gran fermento nel porto di Mazara, si parla di uno sciopero generale, qualcuno nei giorni scorsi ha addirittura proposto che tutti i tunisini che lavorano a Mazara siano rinviati al loro Paese. Una misura di ritorsione che oggi viene respinta dalla maggioranza. *«Se qualcuno l'ha detto* — dice l'armatore Mario Passalacqua — *ha parlato in un momento d'ira. Qui i tunisini stanno bene, nessuno ce l'ha con loro. Lavorano con noi, sono ben pagati e ben trattati. Sono quasi indispensabili, perché è sempre più difficile trovare marinai: i giovani preferiscono cercare altri lavori, vanno all'estero. I pericoli del mare, la paura delle vedette li stanno allontanando da questo mestiere».*

Mario Passalacqua fa il pescatore da ventotto anni: capitano del suo peschereccio, il «Maria Caterina», vecchio di sei lustri, comperato a cambiali. *«Quattro anni fa* — dice — *siamo stati attaccati da una vedetta tunisina. Ci hanno preso a cannonate. Mio fratello Francesco, padre di sei figli, è morto. Io ho una pallottola nella spalla: non me la possono togliere, altrimenti rischio di perdere l'uso del braccio. Sulla mia barca ci sono dei pescatori tunisini: mangiano con noi, sono amici. Dividono le nostre stesse ansie, le nostre paure. Gli stessi pericoli».*

A Mazara vivono circa 5 mila tunisini, tutti nel vecchio quartiere arabo della città. Dice il sindaco Nicolò Vegila: *«Mazara è la città più tunisina d'Italia. Il Comune ha messo a disposizione di questa comunità aule scolastiche, è allo studio la costruzione di una moschea. Non ci sono rivalità tra loro e noi. E' gente che lavora, bene integrata».*

Quello del pescatore è un lavoro duro e i profitti sono magri. Ogni marinaio riceve infatti soltanto una percentuale sul pescato. La prassi è questa: dal ricavato della vendita si tolgono tutte le spese comuni (gasolio, viveri, cassette, ghiaccio), poi si divide. Il 51 per cento tra l'equipaggio, con carature maggiori per il capitano e i capiservizio, il 49 per cento all'armatore (che ha a suo carico le spese di manutenzione, le riparazioni, i contributi). Ai marinai viene anche riconosciuto un premio (la «muccigna») per ogni «bordata» di pesca (per «bordata» s'intende il periodo di permanenza in mare) di circa 40-50 mila lire e una cassetta di pesce pregiato. Alla fine del mese, un marinaio si trova in tasca più o meno 800 mila lire, che sono poche se si considera che in mare si lavora ventiquattro ore su ventiquattro e che fra un'uscita e l'altra c'è un riposo di un paio di giorni al massimo.

«Io ho due barche — dice Adamo Santo —; *su una lavoro come capitano, sull'altra ci sono i miei fratelli. Le abbiamo acquistate a rate: barche che hanno più di dieci anni (soltanto una sessantina di pescherecci, su una flottiglia di circa 400, sono più recenti — Ndr), che hanno sempre bisogno di riparazioni».* Si guadagna poco, si lavora molto e con tanta paura. *«Per questo* — dice il presidente dell'Associazione liberi armatori — *noi vorremmo che invece di dare contributi per la costruzione di nuovi pescherecci, il governo aiutasse gli armatori a rinnovare la flotta esistente. Ci sono già troppe barche in mare, alcune non sono quasi più in grado di navigare, non è il caso di aggiungerne altre».*

Francesco Fornari

Tunisi scarcera tre comandanti di pescherecci

TUNISI — I tre capitani di pescherecci siciliani arrestati lunedì scorso su ordine della magistratura di Medenine, sono stati liberati, mercoledì mattina, in seguito a un intervento della rappresentanza diplomatica italia a Tunisi.

L'arresto dei capitani — hanno precisato le autorità africane — «è dovuto unicamente ad un eccesso di zelo» da parte di persone che hanno poca dimestichezza con la procedura nei confronti dei comandanti di pescherecci sequestrati. Secondo la prassi, infatti, i comandanti sono autorizzati a ritornare in patria con l'equipaggio dopo aver assunto l'impegno dinanzi al magistrato, di far ritorno in Tunisia ad apertura del processo giudiziario o amministrativo.

Posta per la prima volta dinanzi ad un caso del genere (i motopescherecci siciliani sono di solito dirottati verso i porti di Mahdia, Sfax e Biserta) la magistratura di Medenine — è stato sottolineato a Tunisi — ha invece creduto bene di ordinare l'arresto dei tre capitani in attesa di ulteriori decisioni sulla sorte dei battelli sequestrati.

Si esclude, pertanto, che si tratti di un ulteriore irrigidimento dell'autorità centrale tunisina sul problema della pesca nel Canale di Sicilia, in merito al quale Italia e Tunisia sono da tempo alla ricerca di una soluzione che possa soddisfare le due parti.

Il mercato del pesce nel porto di Mazara del Vallo

La verità sulla strage ancora lontana dopo la deposizione degli imputati

Anche i servizi segreti e la «P2» fra i 600 testimoni per l'Italicus

BOLOGNA — Trenta udienze, sentite ormai le «verità» degli imputati e, dopo due mesi e mezzo di dibattimento, ci si chiede con preoccupazione se la verità sulla strage del treno Italicus davvero sia più lontana di quanto apparisse il 3 novembre scorso, quando nell'aula magna del palazzo di giustizia si aprì il processo. Finiti gli interrogatori degli accusati, ora non rimane che attendere i racconti dei testimoni che son più di 600.

Imputati di aver organizzato ed eseguito nella notte fra il 3 e il 4 agosto 1974 l'attentato che costò la vita a 12 persone e nel quale altre 44 rimasero ferite, Luciano Franci, Pierro Malentacchi e Mario Tuti, hanno opposto alle accuse una difesa rigida anche se in qualche momento il loro atteggiamento è parso vacillare. Ma se dopo i lunghi e tormentati interrogatori non uno dei sospetti è stato cancellato, occorre dire che neppure una delle accuse sembra aver preso corpo realmente.

Il processo si trova a un bivio e il rischio che un lungo lavoro finisca in fumo non appare più tanto remoto. Molto dipenderà da quello che racconteranno i testimoni e, inutile negarlo, anche da «come» lo racconteranno. Si attende, in aula, la deposizione di Aurelio Fianchini, che è il grande accusatore del gruppo «nero» ora alla sbarra. Il teste, che ha raccontato di aver raccolto le confidenze di Franci mentre si trovava in carcere, nel primo caotico giorno di dibattito ha confermato di voler ripetere la sua «verità»: *«Venni a sapere che l'attentato lo avevano fatto Franci, Malentacchi e Tuti».* Gli imputati hanno già detto di attendere la deposizione per contrattaccare e c'è da esser certi che il processo quel giorno vivrà il suo momento difficile.

Nell'elenco cospicuo di chi è chiamato a raccontare ciò che sa sulla strage, vi sono nomi sconosciuti, nomi illustri e nomi inquietanti. C'è Marco Affatigato che è un «camerata» di Lucca, uno di quelli che parevano fedelissimi all'idea ma che Mario Tuti, proprio in quest'aula, giorni or sono ha inserito nell'elenco dei cosiddetti «infami», di coloro cioè che collaborarono con la giustizia e per questo devono essere assassinati. Anche per la strage alla stazione, dell'agosto 1980, il nome di Affatigato è emerso più volte.

C'è Alessandra De Bellis, moglie di Augusto Cauchi, sfuggente personaggio già imputato nel processo per le stragi di «Ordine nero», sospettato di non essere estraneo ai più perversi disegni della destra eversiva, legato ai servizi segreti, scomparso prima che gli inquirenti potessero mettergli le manette. C'è Umberto Improta, che diresse i servizi dell'antiterrorismo, a Roma, e che nell'estate di otto anni fa frugò a lungo fra i segreti della destra.

E c'è il generale Gian Adelio Maletti, in quegli anni convulsi responsabile dell'Ufficio «D» del Sid, cioè del controspionaggio. Venti giorni dopo lo scoppio sul treno, a Bologna, dov'era stato convocato dal procuratore della Repubblica, disse: *«Facciamo indagini in ogni settore, anche se abbiamo una direzione prevalente».* Poi aggiunse: *«Le nostre indagini vengono svolte non soltanto in Italia».* Infine un accenno al fatto che *«in Germania, soprattutto in Baviera, esistono gruppi numerosi e attivi di estremisti, di neonazisti».* Ora il pubblico ministero Luigi Persico lamenta che di quella «pista» nessuno ha più sentito parlare. Per quanto si sa, Maletti si troverebbe in Sudafrica e la corte gli avrebbe già chiesto di tornare.

Ma l'elenco dei testi eccellenti si è allungato: la pubblica accusa vorrebbe sentire altri responsabili del Sid, forse il ministro dell'Interno e il presidente del Consiglio dell'epoca. Infine si ascolteranno i «fratelli» massoni che potrebbero raccontare parte almeno dei mille segreti della loggia Propaganda 2 o P2.

I giudici attendono con impazienza di ascoltare i testimoni mentre sui volti di tutti è apparsa marcata la delusione per le troppe «verità» offerte dall'ultimo imputato, Francesco Sgrò, accusato di calunnia. Menzogne e mezze confessioni si sono intrecciate per tre giorni e sciogliere il groviglio di quei racconti appare quasi impossibile.

Vincenzo Tessandori

Coniugi s'uccidono perché il figlio è malato di mente

BRESCIA — Due insegnanti elementari disperati per le condizioni del loro unico figlio venticinquenne, affetto da gravi disturbi psichici, si sono tolti la vita.

Franca Bussoni, 50 anni, ha aperto la finestra di casa al quarto piano e si è lanciata nel vuoto. La morte è stata istantanea. Il marito, Mario Moroni, di 53 anni, sconvolto dal dolore ha accompagnato il figlio all'ospedale civile quindi si è recato lungo la linea ferroviaria Brescia-Milano e si è gettato sotto un treno.

Peppino di Capri rapinato a Roma

ROMA — Brutta avventura notturna per il cantante Peppino di Capri: è stato rapinato mentre faceva ritorno, con un amico, nella sua abitazione in via Aldo Maria Scalise, nella zona della Giustiniana.

Erano da poco passate le tre: Peppino di Capri e Antonio Gerini stavano scaricando alcuni bagagli dall'auto quando sono stati avvicinati da tre giovani.

Due dei malviventi hanno spinto Gerini verso la rampa di accesso del garage del condominio e lo hanno rapinato di 200 mila lire e un orologio d'oro; il terzo ha costretto il cantante a dargli quanto aveva in tasca: 350 mila lire.

Tutti legati al clan Bardellino

Napoli: 8 camorristi finiscono il «summit» in cella a Poggioreale

NAPOLI — Otto noti camorristi, legati al clan di Antonio Bardellino, in lotta contro il boss Raffaele Cutolo, sono stati arrestati dai carabinieri che hanno interrotto un summit a S. Antimo, comune alle porte del capoluogo.

Tra di essi c'è anche Salvatore Puca, soprannominato «Barbetella», che da molti è considerato uno dei luogotenenti di Bardellino ed è accusato, fra l'altro, di aver ucciso un carabiniere alcuni anni fa. All'operazione hanno partecipato una cinquantina di carabinieri che, durante la notte, hanno fatto irruzione nel suo appartamento, in un parco privato che si trova in via Aldo Moro.

Oltre a Puca, seduti attorno al tavolo per organizzare altre azioni camorristiche, erano suo fratello Roberto, Lorenzo Iavazzo, che di recente partecipò ad un conflitto a fuoco con la polizia, Stefano Cecere, Mattia Pezzella, Vincenzo Forino, Raffaele D'Agostino e Salvatore Mele.

Nell'appartamento sono state sequestrate quattro pistole, un'agendina con il regolamento della camorra, lettere, fotografie e altro materiale che ora è all'esame degli investigatori. Sotto casa erano anche parcheggiate tre auto rapinate di recente nella zona.

a. l.

Barca si rovescia: annegano 2 fratelli

NAPOLI — Due fratelli, Pasquale e Leonardo Lucignano, di 25 e 22 anni, di Pozzuoli, sono annegati nelle acque antistanti il litorale flegreo dopo che la loro barca, per cause non ancora accertate, si era capovolta. Una terza persona che si trovava sul natante, Aldo Pappone, 40 anni, si è salvata restando aggrappata per alcune ore a un pezzo di legno.

I corpi dei Lucignano sono stati recuperati dai sommozzatori del nucleo subacqueo dei carabinieri a una profondità di 30 metri, vicino a Punta Pioppato.

«Miliardaria» per un errore delle Imposte

MILANO — Una precisazione sulla vicenda di Ida Bonino (la donna indicata come maggiore contribuente milanese negli elenchi pubblicati dall'Intendenza di finanza, con un reddito di un miliardo e 230 milioni) è stata fatta dal legale della signora avvocato Filippo Menichino.

«L'ufficio delle Imposte — è detto nella precisazione — *ha commesso un errore colossale. Il reddito netto per il 1979 ammonta a lire due milioni 323 mila lire; è il reddito derivante da tre appartamenti di due locali ciascuno».*

«Bonino — prosegue la dichiarazione del legale — *ha 74 anni, non lavora e non ha altri redditi. Il marito Luigi Piccirillo ha 81 anni, è stato cancelliere capo della corte d'appello di Milano ed ora è in pensione con 800 mila lire al mese, dopo 48 anni di lavoro».*

Catania: rapinati medicinali per 100 milioni

CATANIA — Cinque banditi si sono impossessati di un autocarro carico di medicinali per un valore di cento milioni.

Per bloccare l'automezzo i rapinatori hanno utilizzato una paletta della polizia. L'autista, Giuseppe Brusalocchi, 33 anni, di Palermo, imbavagliato e legato, è stato poi abbandonato in un campo.

Come ha rischiato di morire il figlio della signora Thatcher

L'arte di sopravvivere nel Sahara correndo un rally folle e inutile

Nel libro del percorso della Parigi-Algeri-Dakar, fornito a ogni concorrente dagli organizzatori, c'è scritto: «Al km 79,7 un albero, in lontananza». L'unico albero di un tratto di 568 km (come dire Torino-Ancona) nel Sahara, l'unico punto di riferimento degno di essere segnalato.

E' un particolare che mette in evidenza una delle principali difficoltà di questo rally-raid che unisce la Francia al Senegal: la mancanza di un percorso ben definito. Si va verso una certa direzione, ma senza segnali o indicazioni precise, viaggiando su piste appena accennate, che spesso si dividono, si ricongiungono nel deserto.

Carcasse di macchine, sbarre di ferro piantate verticalmente, monticelli di pietre, fusti di carburante riempiti di sabbia costituiscono primordiali riferimenti, che nell'oscurità o per la stanchezza è facile non vedere. E se si sbaglia rotta, se non si sa usare almeno la bussola, l'avventura può diventare in poche ore tragedia: come stava per succedere al figlio del premier inglese, signora Thatcher.

Le vetture, le moto, i camion che partecipano a una Parigi-Dakar sono evidentemente ben attrezzati. Riserve di viveri, carburante, parti di ricambio vengono stivati a bordo (e appare davvero precaria la situazione dei motociclisti, i cui mezzi sono più agili ma molto più indifesi di quelli a quattro e più ruote), ma in quantità pur sempre modeste. Portare troppo materiale significa appesantire i veicoli, quindi essere meno veloci.

Ma in questo tipo di avventura, che un certo fascino deve avere se oltre 350 concorrenti hanno lasciato Parigi il 1° gennaio, si nascondono altre insidie, ancora più pericolose. La stanchezza, ad esempio, provocata dal guidare per ore e ore con il caldo (35-40 gradi) e nella polvere, tra scossoni brutali; lo stato delle strade, semplici tratturi cosparsi di buche e pietre.

Nel deserto un vero trabocchetto è rappresentato dagli «uadi», letti asciutti di torrenti che hanno le sponde molto ripide, talora quasi verticali, alte anche un paio di metri. Gli «uadi» tagliano all'improvviso la pista. Nel gran bagliore di sabbia e sassi talora si vedono all'ultimo istante. Peggio ancora al tramonto, quando il panorama si confonde e la fatica diventa più pesante.

Non c'è da stupirsi, quindi, se la Parigi-Algeri-Dakar propone bilanci da campo di battaglia: morti, feriti, dispersi. L'anno scorso si rovesciò una Campagnola: un giornalista e un fotografo italiani e un tecnico della Iveco rimangono uccisi sul colpo. Stavolta sono vittime dell'infernale raid un motociclista olandese e la corrispondente di una rivista francese, schiacciata nel ribaltamento del camion su cui viaggiava. E l'elenco dei concorrenti ricoverati in ospedale (il servizio medico al seguito della gara è eccellente, con ambulanze, elicotteri e aerei), lunghissimo, comprende gente con fratture alle gambe, alle braccia, al cranio, alla spina dorsale...

Un massacro. Val la pena di continuarlo? Le corse, i rally, come fatto tecnico e sportivo, sono un'altra cosa. Qui la sfida supera, semplicemente, i confini del buon senso.

m. fe.

ECONOMICI

[illegible]

1 Commerciali

[illegible]

2 Affari e capitali

[illegible]

3 Aziende, negozi

[illegible]

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

(continua)

Il parlamentino degli imprenditori accetta la trattativa triangolare

La Confindustria: con le liquidazioni si discuta anche il costo del lavoro

Preoccupazioni per l'aggravarsi della crisi economica - Merloni critica la pratica dei «governi a termine»

ROMA — La Confindustria parteciperà ai lavori della commissione triangolare, con governo e sindacati, per discutere il problema delle liquidazioni ed elaborare un progetto di riforma. La giunta confederale, il «parlamentino» degli imprenditori, ha ratificato ieri la sofferta decisione presa l'altra sera dal direttivo, pur ribadendo fermamente che la trattativa non potrà limitarsi alla sola indennità di quiescenza, ma dovrà «*definire il quadro di interventi per la ristrutturazione del costo del lavoro, così come concordato il 28 giugno*». Comunque, ogni onere derivante da eventuali intese sulle liquidazioni dovrà rientrare nel «tetto» del 16 per cento, all'interno del quale dovranno essere compresi anche i costi derivanti dai rinnovi contrattuali e dalla scala mobile.

Una linea di intransigenza, dunque, che trova concordi tutti gli industriali che in pratica entrano nella commissione soltanto perché ormai incalza il referendum di democrazia proletaria (la Corte Costituzionale affronterà oggi il problema dell'ammissibilità del referendum). Il presidente Merloni, nella sua relazione di 21 cartelle, ha osservato che «*se è possibile avviare una sorta di trattativa triangolare su un aspetto importante come quello della quiescenza, solo perché è interesse particolare di una parte politica, deve essere possibile affrontare nello stesso modo e congiuntamente il tema più generale del costo del lavoro che è interesse di tutto il Paese*».

Merloni ha sottolineato con forza che questa è una questione da non sottovalutare, perché se si somma l'entità di tutte le ipotesi contenute nel documento sindacale, il costo del lavoro «*supererebbe in larga misura il 20 per cento, oltre a scaricare una larga parte degli oneri sul bilancio dello Stato*».

Facendosi portavoce delle preoccupazioni imprenditoriali sulle prospettive della produzione, degli investimenti e dei finanziamenti al sistema, il presidente confederale ha criticato il quadro di incertezza politica che «*ostacola ogni possibilità di affrontare con decisione l'emergenza economica e pregiudica ogni azione tendente a rafforzare l'apparato produttivo. Noi non riteniamo che governi che durino un anno, con tre mesi di speranza e gli altri di attesa di eventi futuri, siano una soluzione accettabile per affrontare le emergenze*».

Il tutto suona come una lancia spezzata a favore del governo Spadolini, anche se Merloni ha precisato di aver voluto manifestare la riprovazione degli imprenditori verso i governi «*a termine*», una pratica che si ripete ormai da anni, senza con questo voler sostenere un esecutivo o l'altro.

Gli unici segnali confortanti per l'attività produttiva sono la nuova asta dei Bot ad un tasso inferiore, la liberazione da parte della Banca d'Italia dei finanziamenti in valuta alle importazioni, l'attenuazione delle penalizzazioni alle banche che «sfondano» i massimali, la restituzione del deposito previo e le agevolazioni fiscali per gli investimenti e l'edilizia annunciate dal ministro Formica.

Non è mancato, nella parte finale della relazione di Merloni, l'accenno alla scadenza, fra quattro mesi, dei vertici confederali. «*Sarà compito della nuova presidenza formulare le linee programmatiche per il periodo successivo*». Una frase buttata lì o la tentazione di voler lasciare a maggio la guida della Confindustria? Gli altri imprenditori escludono questa ultima ipotesi, dando quasi per rientrata la riconferma di Merloni. «*Adesso* — ha detto scherzosamente Merloni lasciando la sala della giunta — *si gioca al rilancio: per chi accetterà la poltrona di presidente si parla da un'offerta di 600 milioni*», quasi a voler sottolineare le difficoltà dell'incarico.

Emilio Pucci

Il sindacato in piazza per il Sud pensando al patto antinflazione

ROMA — «L'emergenza delle emergenze» è costituita dalla disoccupazione, dal sottosviluppo, dai problemi pressanti delle regioni meridionali. Per i prezzi, le tariffe pubbliche, il fisco, il costo del lavoro, sarà forse possibile giungere prossimamente a conclusioni positive nel confronto governo - sindacati, ma non ci sarà un accordo globale anti - inflazione — hanno dichiarato Lama, Carniti e Benvenuto, parlando rispettivamente a Bari, Pescara ed Avellino durante lo sciopero generale di ieri nel Lazio e nel Mezzogiorno a sostegno dell'occupazione — se Spadolini non assumerà precisi impegni per il rilancio dell'economia e la difesa dei posti di lavoro dalle conseguenze sconvolgenti della crisi recessiva.

«Siamo convinti — ha osservato Lama — che se non ci saranno risposte serie sull'occupazione, la lotta contro la recessione, la politica degli investimenti, il risanamento delle partecipazioni statali, non ci potrà essere un risanamento dell'economia, né la ripresa dello sviluppo». Carniti ha, invece, sottolineato che non solo nel governo, ma anche tra i lavoratori si nota un notevole affievolimento dell'impegno meridionalistico. La crisi dell'apparato produttivo del Nord rischia di provocare chiusure corporative e contrapposizioni nel mondo del lavoro, mentre è sempre più necessario «unificare il movimento operaio ed opporre alla crescente aggressività padronale un disegno vero e credibile di solidarietà e di eguaglianza».

Del Mezzogiorno, ha insistito il leader della Cisl, occorre fare una occasione di rilancio dell'intero sistema produttivo; ed il segretario generale aggiunto della stessa confederazione, Marini, analizzando il confronto con Spadolini, ha detto che la lotta del sindacato contro l'inflazione è nell'interesse dei lavoratori, a favore delle categorie a più basso reddito e per stimolare la nuova occupazione e non per dare fiato ad un governo «logorato e debole».

Per Benvenuto è urgente eliminare insufficienze, anomalie, incoerenze, colpevoli ritardi, il pericolo di «nuovi scandali». E, in questo ambito, il segretario generale della Uil ha criticato che, mentre l'attenzione si concentra sulle sorti del metanodotto siberiano e ci si preoccupa del rischio di porre in discussione centinaia di miliardi di commesse per l'Italia, «sta passando sotto silenzio la vicenda ben più inquietante di un gasdotto, come quello algerino, pronto, capace di dare metano al Sud e non ancora utilizzato perché l'Eni non ha dato seguito alle trattative con l'Algeria».

Le adesioni allo sciopero sono state ovunque massicce; affollati i numerosi comizi che hanno impegnato i massimi dirigenti delle confederazioni e i responsabili delle strutture regionali.

Gian Carlo Fossi

Aumenti dell'1 o del 2 per cento?

Bimestrali da giugno le bollette della luce

ROMA — Le bollette elettriche cambieranno dal prossimo giugno. La bimestralizzazione dei pagamenti (oggi trimestrali), entrata in vigore dal 1° gennaio 1982, diventerà effettiva solo da giugno. Occorreranno infatti circa cinque mesi, spiegano all'Enel, per riprogrammare completamente secondo la nuova cadenza dei pagamenti i calcolatori.

Gli aumenti, pari al 2% ogni due mesi, entrati in vigore dal 1° gennaio, per tutto il 1982, sono invece già operativi e le nuove bollette rincarate dovrebbero arrivare agli utenti dall'inizio di febbraio, ma i sindacati hanno chiesto a Spadolini di limitare il ritocco bimestrale all'1%.

Per gli utenti domestici l'incremento del 2% a bimestre si traduce in un aumento di circa 1900 lire su ogni bolletta bimestrale.

Per l'ente elettrico, che accusa un deficit di 2200 miliardi e che, secondo i calcoli dei tecnici, perde in media 11 lire su ogni chilowattora prodotto e venduto, i rincari rappresentano un maggior gettito di 400-450 miliardi per il 1982. Cifra ritenuta insufficiente a sanare la situazione. Per questo motivo ritorna in discussione l'ipotesi di un ulteriore aumento tariffario dell'1% a bimestre.

Sanità: si vuole pieno recupero del «fiscal drag»

ROMA — I sindacati unitari del settore sanità intendono rispettare, per il prossimo rinnovo contrattuale, il tetto rivendicativo del 16 per cento ma, se il governo non garantirà il pieno recupero del «fiscal drag» sui salari, chiederanno aumenti retributivi supplementari pari, annualmente, al 6 per cento del costo del lavoro.

Tale intenzione è contenuta nella relazione con la quale si sono aperti ieri i lavori del direttivo

La piattaforma, approvata dalla base, sarà presentata ad Assicredito e Acri

I bancari non chiedono soltanto aumenti vogliono «part-time» e orario flessibile

ROMA — *Conclusa con migliaia di assemblee, azienda per azienda, la consultazione della base, il sindacato unitario dei bancari Fib riunisce sotto un'unica sigla i confederali della Fib-Cisl, Fidac-Cgil, Uib-Uil e gli autonomi della Fabi e della Falcri che rappresentano la grande maggioranza dei 270 mila lavoratori del settore, esclusi funzionari e dirigenti) presenterà entro fine mese la piattaforma per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre scorso. Il documento contiene alcune novità di rilievo, decisamente rivoluzionarie per il settore, come l'introduzione del part-time, dell'orario flessibile e la sostituzione dell'attuale sistema di inquadramento («una stratificazione di categorie, qualifiche, gradi — spiegano i responsabili nazionali della Fib — che risente di una concezione esclusivamente gerarchica») con sette livelli professionali puntando ad un maggior controllo del sindacato sui meccanismi di avanzamento e di carriera. Queste le principali richieste.*

Diritti di informazione.

Nei casi di innovazioni tecnologiche e di rilevanti ristrutturazioni aziendali le rappresentanze sindacali aziendali devono essere informate prima che si passi alla fase operativa (sottoscrizione contratti, acquisto o affitto di macchinari, ecc.); inoltre si chiede di avere annualmente il quadro dell'andamento occupazionale (con particolare riguardo al rapporto tra personale maschile e femminile), dei trasferimenti e dati analitici sul monte salari.

Avanzamenti, formazione, rotazione.

Il sindacato non rinuncia agli avanzamenti automatici (due nei primi 14 anni di servizio) previsti dai precedenti contratti, ma rinvia agli integrativi la definizione dell'iter per i passaggi di mansione dando la precedenza a chi è già in servizio rispetto ai nuovi assunti e chiede di contrattare con le aziende modalità di partecipazione e di svolgimento dei corsi di formazione selettivi. Si sollecita infine l'abbassamento dei tempi previsti per chiedere la rotazione (da 6 a 3 anni per gli addetti alla cassa; da 10 a 7 anni per il trasferimento ad un altro nucleo operativo sempre nel medesimo reparto, ufficio, servizio, dipendenza; da 10 a 4 anni per il diritto ad ottenere l'avvicendamento ad altra mansione.

Riduzione d'orario.

Nel triennio di durata del contratto si vuole scendere gradualmente dalle attuali 38,30 ore a 37 ore settimanali (38 ore dal gennaio '83; 37 e mezzo dal luglio '83, 37 dal gennaio '84).

Part-time.

Viene prevista l'introduzione, in via sperimentale e solo per i dipendenti già in servizio che ne facciano richiesta (si esclude quindi la possibilità di contratti d'assunzione a part-time), di un rapporto a tempo parziale (25 ore settimanali che non superi il 10% dei lavoratori con lo stesso inquadramento. Non può essere concesso a chi non ha almeno un anno di anzianità e devono trascorrere due anni prima di poter tornare al «tempo pieno».

Orario flessibile.

Si vuol dare la possibilità al dipendente che abbia particolari esigenze (studio, situazioni familiari, trasporti, ecc.) di spostare, nell'arco di un'ora, l'inizio e la fine del lavoro giornaliero purché il cambiamento sia continuativo e non saltuario, e sia compatibile con le esigenze dell'ufficio.

La piattaforma non parla di apertura degli sportelli al sabato o al pomeriggio. In pratica si tratta di un «silenzio-rifiuto». Il problema è rinviato all'impegno di incontrarsi con le controparti, Assicredito e Acri, nella seconda metà del 1983 per un esame di «tutti i problemi connessi alla complessiva gestione dell'orario». Se qualcosa deve cambiare, dunque, non sarà prima del prossimo contratto. Il problema degli «sportelli specializzati» (aziende, ospedali, enti) sarà invece risolto in sede aziendale.

Salario.

Le richieste di aumento vanno da un minimo di 90-100 mila lire per 14 mensilità a fine contratto per gli ausiliari (a seconda che abbiano zero scatti o 24 anni di servizio) ad un massimo di 230-424 mila lire per i capi ufficio (da zero a dodici scatti. La 15ª (premio di rendimento) sarà invece contrattata, azienda per azienda, con gli integrativi.

La piattaforma è stata sostanzialmente approvata dalle assemblee anche se non si esclude qualche ritocco in sede di stesura definitiva tenendo conto da un lato delle proposte venute dalla base fin particolare la richiesta di un'ulteriore riduzione delle scadenze previste per il part-time) e dall'altro della posizione critica della Falcri che contesta il passaggio di «livelli» («è la morte — dicono — della categoria») e sostiene la necessità di verificare nell'83 e nell'84, sul piano del salario, la perdita del potere d'acquisto.

Francesco Bullo

Retribuzione lorda annuale (1)			Aumenti mensili richiesti	
Categorie	zero scatti	12 scatti	zero scatti	12 scatti
Ausiliari	12.003.000	14.559.000	90.000	190.515
Commessi	12.542.000	16.635.000	116.000	233.643
Impiegati 2°	13.000.000	17.973.000	131.000	298.383
Impiegati 1°	13.569.000	19.438.000	165.000	359.427
Capi reparto	14.102.000	19.559.000	188.000	382.427
Vice capi ufficio	14.563.000	20.319.000	209.000	403.427
Capi ufficio	15.258.000	21.014.000	230.000	424.427

(1) Valori medi che comprendono il premio di rendimento.
Dati di fonte sindacale.

Chiesto un incontro con La Malfa

Per il gruppo Pianelli occorrono 10 miliardi

TORINO — Nuovo incontro in Regione per la Pianelli-Traversa. In riunioni separate, prima coi comm. Pianelli, i suoi avvocati e consiglieri economici, poi con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delegazioni dei lavoratori, l'assessore al lavoro Sanlorenzo e il consigliere Alasia hanno esaminato ancora una volta la situazione. Che, come ha illustrato Orfeo Pianelli, è sempre bloccata su queste basi: 5 banche disposte a intervenire, ma pongono come condizione che intervengano anche le altre 8 del pool a suo tempo interessato.

Dice Sanlorenzo: «Questa crisi tocca 4 mila lavoratori inseriti nelle 28 aziende del gruppo. Occorrono 10 miliardi per consentire di superare il punto morto. Io faccio una semplice considerazione: 10 miliardi rappresentano il corrispettivo di 4 mesi di cassa integrazione per 5 mila lavoratori. Possibile che non si trovi una somma simile?». E aggiunge: «Una somma produttiva, non improduttiva come lo è la cassa».

Così con l'azienda ha studiato una soluzione che è stata condivisa dai lavoratori: invitare per lunedì alle 15 i dirigenti delle 13 banche e ridiscutere, davanti al ministro La Malfa, tutto il problema. Il ministro è stato avvisato con un telegramma, tanto più che lunedì sarà a Torino perché i quattro ministri incaricati da Spadolini di studiare il «caso Piemonte» si incontreranno alle 11 con la giunta.

d. garb.

Le groupe BOUYGUES est un constructeur français indépendant, coté à la Bourse de Paris, dirigé par son Président fondateur Francis BOUYGUES. Diversifié en 42 sociétés françaises et internationales, il est le leader de la Construction, du Bâtiment, des Travaux Publics, de l'Offshore, de la Promotion Immobilière et de l'Ingénierie. Le chiffre d'affaires consolidé en 1981 dépasse 10 milliards de francs. En 1982 il est estimé à 15 milliards.
Le groupe emploie 25.000 collaborateurs dans le monde, en Europe, au Moyen-Orient, en Afrique, en Amérique, en Asie.
1982 est pour BOUYGUES l'année du développement international.
Nous recherchons des collaborateurs de haut niveau pour l'ensemble de nos activités.

INGENIEURS et DIPLOMÉS de l'ENSEIGNEMENT SUPERIEUR
ayant fait la preuve de leur compétence en

. Travaux
. Commercial
. Etudes de structure
. Gestion
. Finance
. Personnel
. Informatique, etc.

Venez vous associer à la réalisation de nos objectifs.
Adressez votre dossier à Thierry PIOUE, Directeur du Personnel - BOUYGUES 381, avenue du Général de Gaulle - 92142 CLAMART CEDEX - FRANCE
Nous vous rencontrerons à Paris ou dans votre pays.
Un homme de valeur a sa place chez Bouygues.
BOUYGUES
© organisation et publicité/paris

Azienda editoriale torinese di importanza nazionale, per potenziare il proprio Servizio Sistemi Informativi, ricerca:

- pos. A **ANALISTA SENIOR**

Requisiti richiesti:
— età compresa tra i 30 ed i 35 anni;
— esperienza EDP di almeno 6 anni, di cui 3 maturati nella conduzione di progetti nell'area gestionale;
— conoscenza delle tecniche DB/DC in ambienti IBM DOS/VSE;
— conoscenza di metodologie avanzate di analisi e programmazione;
— almeno diploma di scuola media superiore.

- pos. B **RESPONSABILE SALA MACCHINE**

Requisiti richiesti:
— età compresa tra i 25 ed i 30 anni;
— esperienza EDP di almeno 5 anni di cui 2 maturati come capoturno e/o posizione equivalente in ambienti IBM DOS/VSE; conoscenza dei concetti fondamentali di programmazione.

Inquadramento e livello retributivo saranno commisurati al grado di professionalità raggiunto.

Inviare dettagliato curriculum, citando la posizione interessata, a
PUBLIKOMPASS 249 — 10100 TORINO

PROMOGIFT s.r.l.
a marketing premium organization
Via Oxilia 22 - 20127 Milano - Tel. 02/284.1741-2-3-4-5

Siamo un'azienda leader nel settore della promozione vendite.
Per la nostra divisione «BUSINESS GIFT», nel quadro di un ampliamento del servizio offerto ai nostri clienti, cerchiamo

AGENTI ESCLUSIVI

residenti nelle seguenti regioni:
PIEMONTE - LIGURIA
per la vendita di: **ARTICOLI PUBBLICITARI E DA REGALO DI ELEVATO LIVELLO**

Ci rivolgiamo a persone di 25-40 anni, con autovettura e telefono propri, che intendano dimostrarci di possedere requisiti di serietà e capacità tali da poter svolgere, nella zona assegnata in esclusiva, un'attività impegnativa ma ricca di soddisfazioni professionali e finanziarie.

OFFRIAMO:
- interessante anticipo provvigioni mensile ed ordinato;
- possibilità di guadagno oltre 30.000.000 annui;
- supporti pubblicitari e promozionali;
- reali possibilità di carriera.

Telefonateci od inviateci Vostro curriculum vitae. Avremo un colloquio nella Vostra zona per conoscerci e saperne di più.

Importante Azienda elettromeccanica torinese, leader in Italia e all'estero, operante nel settore dei beni di consumo durevoli, ricerca, per uno dei suoi stabilimenti:

DIRIGENTE SERVIZIO TECNICO

La posizione comporta la completa responsabilità gestionale dell'unità attraverso il coordinamento delle seguenti funzioni: Ufficio Tempi e Metodi, Ufficio tecnico di officina, Ufficio Impianti, Reparti Manutenzione e Attrezzeria.

Al candidato ideale si richiede:
— laurea in ingegneria o diploma di perito
— qualificante esperienza maturata nell'ambito di aziende medio-grandi impegnate in produzioni di grande serie.

Si offre:
— qualifica di dirigente
— livello retributivo di sicuro interesse e comunque commisurato alle effettive capacità ed esperienze maturate dal candidato.

Sede di lavoro nella prima cintura di Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 239 — 10100 TORINO

Importante Società operante nel settore dei servizi ricerca

CAPO UFFICIO CONTABILITA'

che alle dirette dipendenze del responsabile amministrativo coordinerà ed assumerà la gestione contabile nei suoi vari aspetti

- Contabilità generale ed analitica clienti fornitori
- Elaborazione di bilanci e situazioni contabili
- Conoscenza problematica fiscale

Si richiede comprovata esperienza maturata in medie aziende modernamente organizzate con utilizzo di sistemi elettrocontabili

La posizione prevede l'inserimento di un candidato con titolo di studio superiore o diploma di laurea in Scienze economiche. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali. Scrivere a **Publikompass 215 — 10100 Torino**

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DIREZIONE CENTRALE LAVORI ED IMPIANTI TECNOLOGICI

AVVISO DI GARA

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni Direzione Centrale Lavori e Impianti Tecnologici, con sede in Roma — viale Europa, 147 — 00100, indirà un appalto concorso per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della nuova sede dell'autocentro Compartimentale P.T. in Pescara all'impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione P.T. in base al valore tecnico ed al rendimento dell'opera, al termine di esecuzione, al prezzo ed al costo di utilizzazione.
L'appalto è costituito da un unico lotto e l'importo posto a base di gara è di L. 3.800.000.000.
Termine di esecuzione 450 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.
Costituirà elemento preferenziale nella aggiudicazione dei lavori ogni riduzione di detto tempo di ultimazione.
I progetti dovranno essere elaborati in base al Capitolato Speciale di Appalto ed al progetto distributivo predisposto dall'Amministrazione P.T.
Saranno ammesse imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 e successivi della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, all'indirizzo sopra indicato, entro il giorno 1-2-1982 e dovranno essere redatte in lingua italiana su carta da bollo.
Le domande medesime non vincoleranno l'Amministrazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 30-9-1982.
Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8-8-1977 n. 584 e successive modifiche;
— di essere iscritte all'Albo Nazionale italiano dei costruttori alla categoria 2 e per importo che consenta la esecuzione dell'appalto (solo per le imprese italiane e per quelle straniere, appartenenti ad uno stato della CEE, iscritte nello stesso albo).
— di essere in grado di documentare quanto dichiarato.
In deroga all'art. 43 e seguenti del D.P.R. 16/7/1962 n. 1063 ed in base all'art. 16 della legge 10/12/1981 n. 741, per i lavori di cui trattasi è esclusa la competenza arbitrale.

IL DIRETTORE CENTRALE Dott. Ing. Roberto PANELLA

Van den Bergh
AZIENDA DEL GRUPPO INTERNAZIONALE UNILEVER

assume

ISPETTORE VENDITE
per il PIEMONTE
con residenza contrattuale nell'area di Torino.

Richiede esperienza specifica di organizzazione e analisi del mercato, dei prodotti e della clientela.
Sono indispensabili notevoli capacità di motivare, addestrare e gestire venditori diretti ed agenti.
La cultura richiesta è a livello universitario; età non superiore ai 35 anni.
I candidati, con effettiva esperienza e capacità, avranno ulteriori possibilità di sviluppo professionale e di carriera.
Le condizioni di inquadramento previste sono di estremo interesse, in linea con le esperienze acquisite ed ai più alti livelli del mercato; la retribuzione prevede anche uno schema di incentivi.
L'automezzo viene fornito dalla società.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum indicando anche un recapito telefonico a:
Van den Bergh - Selezione Personale
Via Nino Bonnet, 10 - 20154 MILANO

MILKANA
GRADINA
RAMA
MAYA
CALVE

Presentato al ministro Marcora il piano per Indesit, Emerson e Voxson

Il nuovo consorzio dell'elettronica parte con 1092 dipendenti di troppo

Sono il 45% del personale - Nessun licenziamento - Si attende la valutazione del Cipi e una decisione sui finanziamenti

ROMA — Creazione di una società comune tra Indesit Elettronica ed Emerson, collaborazione con la Voxson che, sottoposta recentemente a gestione commissariale, potrà entrare successivamente nel gruppo industriale, ripresa della produzione di televisori a colori e in bianco-nero, di cinescopi e di monitors: conclusione delle trattative in corso da tempo per raggiungere un'intesa con un partner straniero (l'olandese Philips o la giapponese Sharp) che fornisca la tecnologia avanzata necessaria per entrare nel campo, nuovo per l'Italia, dei videoregistratori. Il capitale della nuova società dovrebbe essere di 45 miliardi e 200 milioni, di cui 23 miliardi e 700 milioni apportati dalla Indesit e 22 miliardi e mezzo dalla Cipi come contributo in conto capitale.

Questo, in sintesi, il piano per la ripresa dell'attività produttiva delle tre aziende (bloccata ormai da molti mesi a causa della crisi finanziaria in cui tutte e tre sono incappate) presentato ieri al ministro dell'Industria Giovanni Marcora in base al recente decreto legge che assegna 240 miliardi di aiuti all'industria elettronica.

Ma il piano ha un pesante risvolto sull'occupazione che ha provocato valutazioni negative dei sindacati. Lasciando per ora fuori dal conto la Voxson, che ha 1600 dipendenti nel suo stabilimento di Roma, la Indesit Elettronica (stabilimenti di None, presso Torino e Teverola, presso Caserta) e la Emerson (stabilimenti di Siena e Firenze) hanno complessivamente 2812 dipendenti: la nuova società prevede di averne 1320: quindi l'eccedenza è di 1092 persone. Non vi saranno licenziamenti (anche i 1700 già decisi dalla Indesit e attualmente sospesi saranno revocati) ma ci saranno ugualmente dei tagli.

Circa 300 persone a None e 150 a Siena e Firenze dovranno essere messe in cassa integrazione e in mobilità esterna. Per quanto riguarda il Piemonte queste 300 persone andrebbero ad aggiungersi alle 7000 che già sono in questa situazione e per le quali è stato recentemente raggiunto un accordo tra ministero del Lavoro e Regione per facilitare il loro ricollocamento preferenziale in altre aziende. Gli oltre 600 eccedenti al Sud, secondo il piano, dovrebbero essere licenziati dalla Indesit e contemporaneamente assunti dalla Gepi «*per essere utilizzati in attività diversificate*» come ha detto l'amministratore delegato della Indesit Elettronica, Romano Manassero.

La nuova società potrà contare sugli stabilimenti di None e di Napoli della Indesit e affitterà dalla liquidazione della Emerson lo stabilimento di Siena. A None saranno prodotti i sintonizzatori, a Siena le memorie elettroniche per i televisori mentre per le attrezzature meccaniche ci si affiderà in particolare alla Voxson: con quest'ultima sarà costituita una società di progettazione comune. E' stato previsto un centro di ricerche in collaborazione con l'università di Napoli che, ha assicurato Manassero, per prendere il via attende solo la firma del ministro Signorile.

I primi due esercizi della nuova società dovrebbero chiuderai in perdita, mentre il terzo dovrebbe essere in pareggio.

Il piano Indesit sarà ora passato al Cipi che dovrà dare la propria valutazione determinante e decidere circa i finanziamenti.

v. rav.

Cauta la reazione del sindacato

ROMA — La reazione del sindacato alle proposte della Indesit è per il momento piuttosto cauta e fondamentalmente fredda. La Fim parla di ipotesi molto debole e agganciata dal contesto generale dei problemi dell'elettronica, afferma che occorre approfondire piuttosto l'idea, avanzata dal ministero dell'Industria, di un'entità unica a livello nazionale per il coordinamento di tutte le imprese del settore; questa eventualità, si afferma, non significa necessariamente che debba prevalere un'unica azienda (ad esempio la Zanussi) a discapito di altre, né che si abbandoni l'opzione dei due poli, Nord e Sud.

Personale eccedente: che un piano di ristrutturazione di questo genere potesse portare a delle eccedenze era prevedibile, si dice; ma il problema va valutato in rapporto alla credibilità della ristrutturazione, che deve dimostrare di avere la forza di portare il settore fuori dalla crisi, e in rapporto alle attività sostitutive che le aziende sono in grado di mettere in piedi, visto che chiedono un bel po' di miliardi. Non tutto il personale esuberante, si conclude, può essere scaricato sulla Gepi o messo in «mobilità esterna». In sintesi, la Fim «resta diffidente».

Ai motori del nuovo Boeing collabora la Fiat Aviazione

E' nato il «B 757», aereo svelto

Adatto ai voli brevi e medi, può atterrare e ripartire in soli 30 minuti di sosta
Consumi del 35 per cento inferiori a quelli degli analoghi aerei ora in servizio

A cinque mesi soltanto dalla presentazione del «767» la Boeing, maggior costruttrice mondiale di aerei civili, ha fatto uscire dallo stabilimento di Renton, presso Seattle, il primo esemplare di un nuovo aereo, il «757».

Il Boeing 757 è un aereo a fusoliera stretta (mentre il 767 è un «wide-body», cioè a fusoliera larga) capace di portare 180-225 passeggeri, con un consumo di carburante inferiore del 35 per cento rispetto agli aerei attuali della stessa categoria. Nelle intenzioni dell'azienda costruttrice sarà il cavallo di battaglia sulle linee brevi e medie, dove il viaggiatore dà più importanza al fatto di partire e arrivare rapidamente che a ogni altro requisito. Utilizzando un modello installato nel suo stabilimento, la Boeing ha provato e riprovato per due anni tutte le operazioni di imbarco, sistemazione, servizio dei pasti, sbarco dei passeggeri, carico e scarico dei bagagli, invitando migliaia di persone a fare un «viaggio» simulato e chiedendo alla fine di esprimere le proprie osservazioni. Uno dei risultati di tutto questo è l'eccezionale praticità di impiego: il 757, ad esempio, arrivando in un aeroporto a pieno carico è in grado di ripartire con altri passeggeri dopo appena 30 minuti.

Il 757 è destinato a sostituire poco a poco un altro Boeing, il trimotore «727», ma sembra in grado di dar fastidio anche al DC-9 della McDonnel Douglas (la stessa Alitalia, che deve sostituire questo tipo di velivolo, ha preso «in considerazione» il 757).

Le prime compagnie ad ordinare il «757» avevano scelto per equipaggiarlo i «turbofan» della inglese Rolls-Royce: nel novembre dell'80, però, scendeva in campo con tutto il suo prestigio e la sua potenza finanziaria quella che è unanimemente considerata la compagnia aerea a livello mondiale, la americana Delta Airlines, che ordinava in un colpo solo 60 aerei e sceglieva un nuovo motore, allora in fase di progettazione, appunto il PW 2037, costruito dalla americana «Pratt and Whitney», in collaborazione con la tedesca «Mtu» e con la Fiat Aviazione, responsabile quest'ultima della scatola comando accessori del motore, della trasmissione interna e del serbatoio dell'olio.

La scelta della Delta ha influenzato subito altre compagnie, tra cui un altro colosso Usa, la American Airlines, che ha ordinato 15 aerei (più altrettante opzioni) con i motori «Pratt and Whitney». Quindi il successo del nuovo propulsore, il cui prototipo sta facendo in questi giorni le prime prove al banco, sembra ormai assicurato.

Vittorio Ravizza

Alle Regioni 600 miliardi per i trasporti

ROMA — La prima «tranche» di 600 miliardi del fondo nazionale trasporti verrà accreditata alle regioni in tempi brevi e il relativo decreto, firmato dal ministro Balsamo è alla firma del ministro del Tesoro. Con queste assicurazioni verbali fornite da Balsamo al presidente della Cispel, Armando Sarti e al presidente della Federazione trasporti on. Marcello Caotorta si dovrebbe in buona parte normalizzare la situazione di allarme creatasi nel settore che aveva fatto paventare la possibilità di interruzione dei servizi pubblici.

Nel dare questo annuncio Sarti e Marcello hanno però messo in rilievo che adesso sono le Regioni delegate a distribuire i fondi alle aziende, in base a leggi regionali che «purtroppo non sono ancora state emanate dalla maggioranza delle Regioni».

Il fatturato «Ifi» aumentato del 150%

MILANO — L'Istituto Fiduciario Lombardo va a gonfie vele: il giro d'affari nell'81 è aumentato del 150% rispetto all'anno precedente (da 16 a 41,3 miliardi) e il patrimonio amministrato dalla società ha superato gli 80 miliardi. Anche per l'82 le stime sono all'ottimismo: l'Ifi prevede di collocare certificati per almeno altri 20 miliardi.

Le cifre sono state fornite ieri dal responsabile dell'Ifi, Guerino Roncalli, in una riunione di operatori finanziari in cui è stata annunciata una nuova iniziativa dell'istituto: la vendita dei certificati patrimoniali (cioè rappresentanti una azione affidata in gestione fiduciaria all'Istituto) relativa alla Ifi Palace Immobiliare Spa. La Società ha un capitale sociale di 20 miliardi di lire ed è proprietaria di un complesso immobiliare composto da uffici e magazzini situato a San Giuliano Milanese (Milano) all'inizio della via Emilia, dell'autostrada del Sole e della tangenziale Ovest del capoluogo lombardo.

Sarà ripresentato il decreto-casa

ROMA — Il governo ripresenterà il decreto sugli sfratti e l'edilizia (decreto Nicolazzi) perché è ormai del tutto improbabile che il Parlamento lo possa convertire in legge entro la data di decadenza del 25 gennaio. Lo ha detto ieri sera lo stesso ministro dei Lavori pubblici intervenendo a un convegno organizzato dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma.

Carraro (Coni) vicepresidente dell'Alitalia

ROMA — Franco Carraro, attuale presidente del Coni, è stato nominato vicepresidente dell'Alitalia, società di cui era già consigliere di amministrazione.

Franco Carraro è nato a Padova nel 1939; laureato in economia e operatore del settore tessile, Carraro ha svolto per alcuni anni un'intensa attività sportiva nel settore dello sci nautico.

Eletto presidente della Federazione italiana sci nautico nel 1962 ha conservato tale carica sino al 1976. E' stato anche presidente dell'Unione mondiale di sci nautico. Vicepresidente e successivamente presidente della squadra di calcio «Milan» (fino al 1971), Carraro nel febbraio 1973 è stato nominato vicepresidente della Federazione italiana gioco calcio; nel 1976 è diventato presidente della stessa federazione. Alla presidenza del Coni, infine, Carraro è giunto il 4 agosto 1978.

Era fermo a 40 ore dai tempi del Fronte Popolare

Perché Mitterrand ha ridotto l'orario settimanale a 39 ore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per la prima volta dal 1936, quando governava il «Fronte Popolare», la durata dell'orario settimanale di lavoro è stata abbassata. Dalle 40 ore, introdotte appunto quasi mezzo secolo fa da Leon Blum, si è passati dunque alle 39 ore settimanali volute da Mitterrand come primo passo in vista di quella riduzione più drastica a 35 ore che resta programmata per il 1985. Contemporaneamente, il governo socialista presieduto da Mauroy ha introdotto anche l'estensione delle ferie estive a cinque settimane. Di queste misure usufruiranno oltre ai dipendenti pubblici anche i quindici milioni di lavoratori del settore privato.

Mitterrand ha mantenuto quindi un'altra delle sue promesse elettorali (dopo la rivalorizzazione dei salari più bassi e la nazionalizzazione dei maggiori gruppi industriali e del settore bancario sul quale la Corte costituzionale deve pronunciarsi proprio in questi giorni) ma ormai nessuno, nel campo dell'opposizione, predice imminenti catastrofi economiche e finanziarie alla Francia.

Grazie dunque alla prudenza di Mitterrand che commisura i suoi obiettivi finali alle difficoltà della congiuntura, la Francia socialista ha potuto vivere questi mesi senza grossi traumi, superando anche il delicato frangente della minisvalutazione. Non c'è stata la temuta fiammata inflazionistica e l'indice d'incremento del caro-vita per dicembre (+0,6 per cento) limita al 14 per cento il tasso d'inflazione per il 1981, a un livello che certo è superiore a quello tedesco, giapponese o americano ma che resta comunque lontano dalle previsioni più catastrofiche.

Dunque, Mitterrand e il suo governo navigano nella bonaccia? Le fonti ufficiali registrano con soddisfazione i segni incoraggianti, ma restano giustamente prudenti: per la Francia socialista sarà proprio il 1982 l'anno cruciale. Gli scogli che affiorano sulla rotta mitterrandiana restano principalmente due: la disoccupazione e l'inflazione. E', su questi due punti che il socialismo francese può vincere o perdere la sua sfida.

Attualmente i senza lavoro superano i due milioni e la tendenza internazionale è improntata a un aggravamento della disoccupazione. Ma la Francia socialista ha giocato la carta del rilancio attraverso i consumi, «anticipa» sulla ripresa e le misure annunciate l'altro ieri dal governo, accompagnate da un generale clima di rilancio, dovrebbero consentire secondo il primo ministro Mauroy la creazione di 200 mila nuovi posti di lavoro. Questo non significa che la disoccupazione diminuirà, ma il governo socialista spera almeno di poter registrare una sua decelerazione entro la fine dell'anno.

Lo stesso misurato obiettivo riguarda l'inflazione. Un po' ambiziosamente il ministro delle Finanze Delors ha dichiarato che l'inflazione sarà ridotta al 10 per cento, e per raggiungere questo traguardo conta sulla «tregua dei prezzi» accettata da oltre la metà dei commercianti francesi per i prossimi tre mesi e sulla ragionevolezza degli industriali per i costi produttivi. Ma molto dipenderà anche dai salari e quindi dalle rivendicazioni sindacali, che per ora sono rimaste moderate.

p. pat.

Costo complessivo 21 mila miliardi (di cui 8100 andranno al Fisco)

Per benzina e gasolio (a meno di rincari) nell'82 spenderemo 2300 miliardi in più

ROMA — Gli italiani spenderanno almeno 21 mila miliardi di lire nel 1982 per acquistare benzina e gasolio (per motori e riscaldamento), con un aggravio di oltre 2300 miliardi di lire rispetto all'anno scorso. Il calcolo, fatto da esperti del settore, si basa su una previsione di consumi stazionari e non tiene conto, ovviamente, di eventuali aumenti dei prezzi dei prodotti petroliferi che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno.

Dei 21 mila miliardi spesi per acquistare questi prodotti, che incidono sensibilmente sui bilanci familiari, 8100 miliardi sono rappresentati da imposte. Prospettive poco allegre, dunque, per i consumatori, dovute ad una situazione complessiva del settore energetico di anno in anno più pesante: secondo i più recenti dati elaborati dagli operatori petroliferi alla fine del 1981, risulta infatti che la «fattura energetica» (importazioni di petrolio, carbone, metano ed energia elettrica) ha raggiunto l'anno scorso i 32 mila miliardi di lire con un aumento del 28 per cento rispetto al 1980, pur in presenza di una contrazione dei consumi energetici globali dell'ordine del 2,5 per cento.

I calcoli dell'industria petrolifera mettono in evidenza alcune modificazioni avvenute l'anno scorso nel panorama energetico nazionale: c'è stato un calo della quota del fabbisogno energetico soddisfatta dal petrolio, che è passata al 65,4 per cento contro il 67,1 per cento del 1980 e si è avuto invece un aumento (da 8,5 a 9,4 per cento) della quota relativa al carbone. Questo spostamento di peso da una fonte all'altra è stato determinato sia da un maggior ricorso al carbone da parte dell'Enel, sia alle azioni messe in atto dall'industria italiana per razionalizzare i consumi.

Per quanto riguarda i prodotti petroliferi c'è stata nel 1981 una diminuzione del 3,5 per cento delle vendite all'interno e un aumento delle esportazioni del 26,7 per cento. I diversi prodotti hanno avuto un andamento differenziato: c'è stato un calo del cinque per cento dei consumi di olio combustibile mentre c'è stato un aumento (più 8,2 per cento) di quelli di gasolio per autotrazione; i consumi di benzina hanno accusato una flessione relativamente contenuta (meno 1,8 per cento).

A fronte di queste modificazioni dei consumi, si nota invece una certa rigidità della struttura della raffinazione che ha continuato a produrre benzina, gasolio, e olio combustibile in proporzioni poco variate rispetto all'anno precedente.

Quanto ci costa l'energia

	Quantità importata	Costo (miliardi di lire)
Petrolio	51,5 milioni di t.	27.500
Carbone	23,5 milioni di t.	2.100
Gas naturale	14 miliardi di mc	2.100
Energia elettrica	10 miliardi di K.Wh	300
		32.000

perché 90.000
dirigenti, professionisti imprenditori leggono
il fisco?

Nel 1981 "il fisco" su 4.628 pagine ha pubblicato 294 commenti e articoli esplicativi dei più noti esperti italiani, 42 inserti gratuiti, 297 provvedimenti legislativi, 542 circolari e note Ministero Finanze, 335 decisioni Commissioni tributarie e Cassazione, 212 risposte a quesiti fiscali dei lettori, oltre gli scadenzari mensili, ossia quasi tutto quello che è necessario sapere o avere a disposizione per la consultazione, per meglio amministrare un'azienda, per meglio tutelare gli interessi del contribuente nel rispetto delle vigenti leggi tributarie.

Nel 1982 i numeri de "il fisco" saranno 40 con un totale di oltre 4.200 pagine.

per questo
il fisco
è uno strumento di lavoro indispensabile per le aziende e per i professionisti

112 pagine in edicola a L. 3.500

Visioni un numero in edicola..... ne diverrà un lettore

Abbonandosi per il 1982 si ha un risparmio di L. 28.000!

Abbonamento a "il fisco" 1982, 40 numeri, L. 112.000, versamento in c/c postale n. 61844007 o con assegno bancario intestato a E.T.I. s.r.l. - Viale Mazzini 25 - 00195 Roma.

AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO
AVVISO DI GARA

Questa Azienda indirà una gara a licitazione privata, secondo il sistema di cui all'art. 1/a della legge 2-2-73, n. 14, per l'esecuzione dei seguenti lavori: Linea Firenze-Pisa. Rifacimento copertura di alcuni capannoni nell'ambito delle officine G.R. Firenze Porta Prato e miglioramento condizioni igienico-ambientali.
Importo a base di gara L. 611.000.000 (lire seicentoundicimilioni).
Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria n. 3 o 3/bis per importo non inferiore a L. 1.000.000.000.
La richiesta per l'eventuale invito, redatta in carta legale, con allegato il certificato d'iscrizione all'A.N.C. o documento sostitutivo, dovrà pervenire entro il giorno 25-1-1982 al seguente indirizzo: UFFICIO LAVORI COMPARTIMENTALE DELLE FERROVIE DELLO STATO - Via V. Salvagnoli, 1 - 50129 FIRENZE.
La suddetta richiesta non vincola l'Azienda.

Il CAPO UFFICIO LAVORI COMPARTIMENTALE
(F.to Dott. Ing. Guido Mutinacci)

COMUNE DI SANT'ANTONINO-SI SUSA
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di deposito varianti in itinere del piano regolatore generale.

IL SINDACO

Visto l'art. 17 della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 20/8/1980, n. 60;

RENDE NOTO

che a decorrere da oggi e così per 30 giorni consecutivi, è depositato presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'atto deliberativo n. 106 del 23/12/1981, con il quale il Consiglio Comunale ha approvato le varianti in itinere al P.R.G.C.

Durante il termine suddetto, fino al 15/2/1982, chiunque può prenderne visione e può, nei successivi 30 giorni, dal 14/2 al 15/3/1982, presentare osservazioni.

S. Antonino di Susa, li, 18 gennaio 1982.

IL SINDACO
(MARTOGLIO Roberto)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 84/79 contro: Marconi Carlo - Pasquali Regina.
Il giorno 4-2-1982 alle ore 12,15 avanti al giudice Dr. Bonadies si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Nel Comune di Oulx frazione Savoia alloggio posto al 1° piano nel fabbricato D (condominio Raggio di Sole) composto di ingresso, salone, ripostiglio, 3 balconi. Al piano seminterrato un locale uso autorimessa distinto con il n. V.
Prezzo base L. 63.000.000.
Aumenti minimi L. 900.000.
Depositi per cauzione a spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare bancario intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pialorsi

CITTA' DI CHIVASSO
Provincia di Torino
C.A.P. 10034

RIPARTIZIONE LL.PP.

— Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione di parte del fabbricato ex S.I.L.P. a scuola media, 2° lotto.
— Importo a base di gara L. 798.907.800.
— Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera C della legge 2-2-1973 n. 14.
— Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti.

Chivasso, li 11 gennaio 1982

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ciro Barone)

IL SINDACO
(Riva Cambrino Livio)

Società d'importanza nazionale conferisce mandato di

AGENTE DI COMMERCIO

per PIEMONTE e LIGURIA

La proponente, industria italiana marketing oriented affermata ed aggressiva, desidera incontrare un professionista di età fra i 30 ed i 35 anni che abbia percorso una brillante carriera e che sia SOLLECITATO DA UNA VOGLIA DI AVERE PIÙ SUCCESSO perché mosso da autonomia, tecnica operativa unita ad esperienza ultraquinquennale maturata nel settore delle vendite e preferibilmente presso i rivenditori di materiali edili.

L'Azienda, gli affiderà la gestione della clientela acquisita e la ricerca di altri qualificati punti di vendita.

UNA PRODUZIONE DIVERSIFICATA E DI VERO CONSUMO ed una dinamica fase di training sul mercato, concorrono a GARANTIRE UN GUADAGNO PARI ALLE ASPETTATIVE.

Preghiamo di inviare il curriculum e recapito telefonico alla
RISEP RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
Via Prospero Farinacci, 74 - 00165 ROMA

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI

Alimentari - Beni di largo consumo

Zona operativa:
A - TORINO / B - Cuneo - ASTI - ALESSANDRIA / C - VERCELLI - NOVARA - AOSTA

cercasi per inserimento immediato

Si offre:
— zona di potenzialità elevata
— gamma di prodotti di alta qualità ed in costante sviluppo
— massiccio appoggio pubblicitario
— inquadramento Enasarco
— trattamento provvigionale di sicuro interesse e considerevoli premi
— concorso spese iniziale

Si richiede:
— età non superiore ai 35 anni
— precedente esperienza di vendita maturata nel settore dei prodotti di largo consumo, preferibilmente alimentari (non tentata vendita)
— autovettura

I dipendenti della società sono informati della presente ricerca.

Data l'urgenza della ricerca si prega di inviare per espresso un curriculum redatto dettagliato con recapito telefonico. Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per un colloquio informativo. Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS 3 L — 20123 MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA BENI STRUMENTALI ELEVATO LIVELLO TECNOLOGICO
con sede stabilimento Torino cerca

AGENTI DI VENDITA
per PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

RICHIEDESI:
— residenza in zona Torino o Ivrea o Chivasso
— esperienza di vendita tecnica o esperienza d'officina meccanica con interesse ed attitudine alla vendita
— auto propria

OFFRESI:
— portafoglio clienti
— inquadramento Enasarco
— provvigioni
— premi di incentivazione interessanti

Manoscrivere a:
PUBLIKOMPASS 8133 — 10100 TORINO

GRUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE
ricerca per la sede centrale di GENOVA

PROGRAMMATORE /TRICE COBOL

Il/la candidato/a deve possedere i seguenti requisiti:
— esperienza di almeno due anni
— titolo di studio: a livello di diploma o laurea
— età compresa tra i 25 e 30 anni
— conoscenza della lingua inglese
— costituisce titolo preferenziale la conoscenza del HISI LIV. 64 - TDS - PHOS.

Si offre inquadramento in categoria di concetto ed una retribuzione commisurata alle capacità professionali ed all'esperienza maturata.

Inviare curriculum dettagliato con recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 24 — 16121 GENOVA

Società in piena espansione operante nella distribuzione organizzata in Nord Italia

CERCA
PER SETTORE BRICOLAGE

giovani attivi e dinamici di 25/35 anni, con ottima conoscenza della lingua tedesca, da inserire in questo settore. Gradita la conoscenza della lingua francese.

I candidati dovranno assumersi, previo periodo di formazione anche all'estero, incarichi di responsabilità nell'organizzazione aziendale ed essere disponibili per eventuali trasferimenti in altre filiali del gruppo.

Inviare lettera manoscritta con curriculum, foto e referenze a:
PUBLIMAN casella 163/A - 20121 MILANO

Fabbrica penne stilografiche ed a sfera di lusso cerca

- *AGENTI PLURIMANDATARI* molto introdotti settore GIOIELLERIE OREFICERIE cui affidare mandato per le varie regioni italiane. Indispensabili referenze dettagliate.
- *AGENTI PLURIMANDATARI* fortemente introdotti settore TABACCHERIE per le varie regioni italiane. Indispensabili referenze dettagliate.
- *ISPETTORE DI VENDITA PER IL TERRITORIO NAZIONALE* Si richiede forte esperienza e personalità. Indispensabili referenze dettagliate.

Scrivere Casella Postale 1069 PUBLIKOMPASS S.p.A. 40100 BOLOGNA

SERIA AFFERMATA SOCIETA'
cerca
MAGAZZINIERE

Richiedesi:
età massima 45 anni
referenze prim'ordine
disponibilità lavori magazzino.

Offresi:
trattamento adeguato
sicurezza e ambiente di lavoro ottimi.

Inviare dettagliatissimo curriculum vitae. Le richieste incomplete verranno cestinate.

Scrivere PUBLIKOMPASS 5525 — 10100 TORINO

GRUPPO INDUSTRIALE
abbigliamento donna
cerca
per assunzione immediata
ESPERTO/A
tecnico di produzione, responsabile conduzione stabilimento sito in Bari.
Vantaggiose condizioni economiche.
Tel. 045/23.785 - 24.129

Industria aeronautica per proprio stabilimento in Latina cerca
CAPO REPARTO MACCHINE UTENSILI
con esperienza pluriennale analoga posizione.
Conoscenza dettagliata macchine a controllo numerico e relativa programmazione.
Retribuzione adeguata alla capacità.
Scrivere:
CASELLA POSTALE 87 LATINA

Primaria Azienda torinese assume
CHIMICI
(laureati o diplomati)
per ricerca nel campo degli adesivi, sigillanti e resine ed assistenza tecnica alla clientela.
Manoscrivere curriculum a
PUBLIKOMPASS 222 — 10100 TORINO

Politica monetaria americana e crisi polacca [redacted] le [redacted] tensioni

Forse una nuova corsa del dollaro Oro, adesso tutti vogliono vendere

Valuta Usa a 1234

ROMA — [redacted] un [redacted] balzo il dollaro si è riportato sopra quota 1230 ed ha raggiunto le 1234 lire alla media Uic, 12 lire in più rispetto al giorno prima.

Appena due settimane fa, il 1981 si era chiuso con la divisa americana a 1200 e con previsioni di [redacted] certo ridimensionamento a vantaggio anche della lira. Invece, con un movimento che ha acquistato sempre più velocità, il dollaro si è rafforzato a discapito [redacted] nostra moneta che in quindici giorni ha perso il 2,83%. Per ritrovare [redacted] quotazione più bassa per la lira occorre risalire [redacted] 28 agosto dell'anno scorso.

A spingere il dollaro verso l'alto vi è il tendenziale [redacted] mento dei [redacted] Usa, e [redacted] particolare la salderza di quelli a lungo termi[redacted] in questi ultimi giorni, poi, le [redacted] americane [redacted] intervenute [redacted] liquidità sul mercato facendo pensare all'intenzione di voler mantenere il costo del denaro a livelli elevati. Agisce nello stesso senso anche la previsione secondo [redacted] i dati [redacted] monetaria americana, che saranno resi noti domani sera, mostreranno una forte crescita.

L'impennata del [redacted] è evidente in proporzioni simili anche sulle altre valute, e in particolare [redacted] marco tedesco, al quale sono legate in misura rilevante le fortune della lira.

A Francoforte il dollaro (che già mercoledì a New [redacted] salito [redacted] quota [redacted] marchi) [redacted] stato fissato a 2,3048, quasi [redacted] pfennig e [redacted] in più del giorno prima (2,2809). [redacted] compreso entro margi[redacted] ristretti, da un minimo di 2,3000 ad un massimo di 2,3055 marchi. L'intervento [redacted] al momento del fixing si è limitato [redacted] un esborso di 4,75 milioni di dollari in un mercato, comunque, caratterizzato da scarsa attività anche per la nervosa attesa di più precise indicazioni sulla tendenza dei tassi Usa.

La lira, nei confronti delle principali [redacted] europee, [redacted] mantenuto una sostanzia[redacted] parità di rapporto rispetto a mercoledì. Ecco le quota[redacted] di alcune valute espresso in lire (tra parentesi i valori di mercoledì): marco tedesco 535,3 (535,7); franco francese 210,7 (210,9); sterlina 2293, (2294,6); franco svizzero 661,01 (660,7).

La corona islandese è stata svalutata ieri del 12 per cento. La decisione è stata presa per far fronte alla dif[redacted] situazione economica.

Il metallo ha perduto [redacted] anche ieri: a [redacted] è [redacted] quotato a 374,75 dollari l'oncia; in [redacted] il prezzo è stato di 15.100 lire

PARIGI — Trenta dollari l'oncia di ribasso per l'oro [redacted] tre giorni. Il «la» al movimento [redacted] stato dato dalle piazze [redacted] ropee, soprattutto Zurigo e Francoforte, dove importanti ordini [redacted] liquidazione [redacted] parte di grossi capitali (arabi compresi) si sono accavallati.

Molti fattori possono spiegare la debolezza [redacted] prezzi [redacted] metallo, che ha segnato il livello più [redacted] degli ultimi due anni. Innanzitutto c'è l'effetto «chartista»: molti operatori su tutti i mercati a termine (valori mobiliari e materie prime) [redacted] la loro strategia in funzione [redacted] evoluzione grafica [redacted] corsi; [redacted] questo momento il grafico [redacted] prezzi dell'oro [redacted] orientato al ribasso, quindi molti operatori — soprattutto americani — speculano al ribasso [redacted] vendite allo scoperto, cui [redacted] aggiungono vendite di speculatori che attendono una ripresa dei tassi d'interesse negli Stati Uniti.

Le performances del metallo giallo hanno profondamente deluso in occasione delle vicende polacche. Invece di salire, i prezzi sono scesi «massacrati» dalle vendite sovietiche, che sono state accelerate un paio di settimane prima [redacted] Natale. I sovietici avrebbero venduto nel 1981 almeno 200 tonnellate d'oro; ma alcuni osservatori ritengono che le massicce vendite [redacted] Mosca nell'ultimo trimestre (una media di due tonnellate il giorno) potrebbero aver fatto salire il totale ad almeno 250 tonnellate, contro le 80 nel 1980. I fabbisogni di valuta per Mosca salgono con la crisi polacca, con la crisi alimentare sovietica (importazioni di cereali, carne e zucchero) e con la crisi economica del mondo occidentale (riduzione delle esportazioni sovietiche di materie prime). Quindi per il 1982 le vendite dovrebbero continuare.

L'altro grande produttore mondiale, l'Africa del Sud, è costretto a vendere oro per finanziare la sua bilancia commerciale, messa in ginocchio dalla riduzione della domanda occidentale di metalli e dalla sensibile caduta dei loro prezzi. Per non pesare con le [redacted] vendite, la Banca Centrale sudafricana ha ceduto [redacted] nel mese di ottobre ad altre banche centrali e [redacted] impegnata a ricomprarlo a termine, mentre ha assorbito 114 mila [redacted] nel mese di dicembre, aumentando le sue riserve.

La caduta verticale del rand contro il dollaro [redacted] calire i ricavi delle miniere che [redacted] sono orientate a ridurre la produzione; anzi, operano su filoni ancora meno ricchi.

L'offerta di metallo [redacted] dunque [redacted] relativamente abbondante e prima di Natale è [redacted] in parte assorbita da piccoli operatori, soprattutto del bacino occidentale del Pacifico, Giappone in testa.

La domanda speculativa, infine, è scesa bruscamente: i grossi capitali arabi che avevano innescato il rialzo nell'autunno [redacted] 1979 non sono più disponibili; i surplus dell'Opec stanno riducendosi e concentrandosi in qualche Paese (Arabia Saudita, Kuwait, Qatar). E molti speculatori operano al ribasso sui mercati a termine creando un'offerta artificial[redacted]nale.

Nel breve periodo i prezzi dell'oro potrebbero scendere intorno a 350 dollari, ma è attesa una reazione tecnica al rialzo, alimentata da acquisti di ricopertura di posizioni [redacted]dute allo scoperto.

Alessandro Girando

[redacted]

Sterlina v.c.	148.000 - 158.000
Sterlina n.c.	148.000 - 173.000
Marengo it.	120.000 - 150.000
Marengo sv.	125.000 - 135.000
Marengo fr.	120.000 - 135.000
Marengo bel.	110.000 - 120.000
20 Doll. oro	700.000 - 750.000
Krugerrand	560.000 - 590.000
Argento (*)	319 - 325
Platino (*)	15.500

(*) Per grammo, iva esclusa

E' ritornato in attivo, dopo [redacted] decennio, il settore pneumatici

In dieci mesi il Gruppo Pirelli ha aumentato le vendite del 18%

MILANO — *«Nei primi [redacted] ci mesi [redacted] 1981 il gruppo facente capo a Industrie Pirelli ha registrato un aumento delle vendite [redacted] circa [redacted] per cento ed un andamento economico migliore, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente».* Lo afferma [redacted] relazione semestrale della Pirelli Spa alla Consob che contiene dettagliate informazioni sulla situazione del maggior gruppo italiano nel settore della gomma.

Il miglioramento [redacted] industrie Pirelli rispetto all'utile di 3,6 miliardi realizzato nel 1980 è dovuto [redacted] ritorno alla redditività, per la prima volta dopo dieci anni, del settore pneumatici che nel 1980 aveva ancora registrato una perdita sia pure [redacted] (circa 3 miliardi). Alla formazione dell'utile hanno concorso i miglioramenti di produttività collegati alla nuova organizzazione del lavoro, la qualità dei prodotti. [redacted] diversa composizione delle vendite con una incidenza maggiore nel settore del ricambio e dell'esportazione, in modo da [redacted] no vulnerabili alle fluttuazioni della domanda proveniente dall'industria automobilistica per i primi equipaggiamenti.

Buono anche l'andamento dei cavi. *«I cavi elettrici»* spiega la relazione *«hanno aumentato le vendite in misura sensibile soprattutto nel campo energia e nell'esportazione dei cavi telefonici per l'avanzamento della fornitura e dei lavori di installazione della rete interurbana libica; i cavi telefonici in [redacted] continuano invece a risentire della crisi del settore».* Sui cavi però gravano due fattori negativi [redacted] un punto di vista [redacted] i ritardi nei pagamenti dell'Enel, uno dei maggiori compratori della Pirelli in assoluto, e il peso della ristrutturazione Alfacavi, [redacted] piccola società che faceva parte [redacted] cartello dei cavi rilevata da Pirelli e che [redacted] necessaria una ricapitalizzazione di 12 miliardi e un *«energico intervento nella conduzione aziendale».*

Sul piano più strettamente finanziario quest'anno è stato portato a termine il divorzio con la Dunlop che ha comportato [redacted] uno scambio di partecipazioni vantaggioso per [redacted] Pirelli, perché evita l'onere delle perdite Dunlop [redacted] che nel primo semestre hanno [redacted] raggiunto i 21 milioni [redacted] sterline contro 2 milioni nell'anno precedente.

Il portafoglio della Pirelli Spa [redacted] inoltre mutato in seguito [redacted] vendita [redacted] 10 milioni di titoli Fiat [redacted] miliardi [redacted] stituiti [redacted] propri, da un po' di Olivetti e soprattutto da [redacted] netto incremento negli investimenti a reddito fisso come i Bot e i Cct.

Sempre nei primi dieci mesi [redacted] 1981 [redacted] vendite delle altre controllate italiane ed europee hanno registrato un in[redacted]to del 16 per cento mentre quelle delle società facenti capo alla S.I.P. (Société Internationale Pirelli) hanno realizzato un'espansione [redacted] 10 per cento ma in franchi svizzeri.

Deludente infine l'accoglienza sul mercato dell'ultimo aumento di capitale [redacted] da 186 a [redacted] contemporaneamente all'emissione [redacted] un prestito di [redacted] miliardi [redacted] obbligazioni convertibili. Il consorzio bancario di garanzia guidato da Mediobanca, infatti, [redacted] dovuto sottoscrivere 10,9 milioni di azioni di risparmio (pari al 38,1 per [redacted] del totale) e 15,1 milioni [redacted] obbligazioni convertibili (pari [redacted] 37,6 per [redacted] del totale).

Marco Borsa

La Montefibre minaccia di chiudere a Pallanza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERBANIA — La Holding Montefibre [redacted] comprende la nuova Società Italiana Nylon e la Taban) ha comunicato ieri ai sindacati il suo ultimatum: o accettano la chiusura dei reparti nylon-plast e poli-epe, senza altre agitazioni, con lo sfoltimento, nel giro di sei mesi, di altri 550-600 lavoratori (premessa per possibili, futuri investimenti) o la società potrebbe decidere la chiusura totale dello stabilimento a Pallanza. Questo atteggiamento ritenuto «ricattatorio e inaccettabile» è stato respinto dalle organizzazioni sindacali.

[redacted] si è svolta in un clima di crescente tensione. Non sono mancate invettive e contestazioni, in particolare quando il responsabile del personale, ing. Feci, ha annunciato che se sindacati e [redacted]ri impediranno l'attuazione dei piani aziendali (riduzione di personale, recupero di produttività, aumento dei carichi di lavoro) «lo stabilimento di Pallanza potrà vedere la sua morte». Il sindacato ha risposto parlando di «autentico ricatto e irresponsabile provocazione».

Per l'azienda non ci sono alternative: ha necessità inderogabili di economicità e di recuperare credibilità per [redacted] l'obiettivo è raggiungi[redacted] gli, con sacrifici.

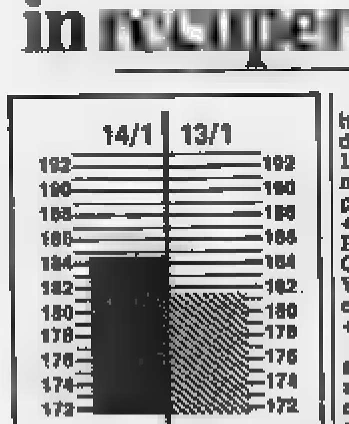
La risposta della fabbrica non si è fatta attendere, i primi reparti sono scesi in sciopero già alle 12.

Per l'intero pomeriggio, poi, gruppi di operai hanno presidiato la sede dell'Unione Industriale impedendo, di fatto, l'uscita alla delegazione Montefibre. L'assemblea generale dei dipendenti dovrà ora decidere se passare o meno all'autogestione degli impianti.

a. c.

L'indice Comit ha segnato +1,81%

Borsa più dinamica in [redacted] Pesenti



Indice COMIT base 1972=100

MILANO — Diffusi recuperi nei prezzi con scambi discretamente attivi. Proprio in occasione della risposta premi, che si è risolta con l'abbandono di oltre l'80% dei contratti in scadenza, il mercato sembra aver superato l'atteggiamento depresso dei giorni scorsi per manifestare un maggior dinamismo.

La ripresa, peraltro, è stata innescata dal ripetersi di voci circa la presunta cessione, da parte dell'Italmobiliare, di un consistente pacchetto dell'Istituto Bancario Italiano. Voci che si ripetono con una certa frequenza ma che sinora non hanno mai [redacted] una conferma ufficiale. Tuttavia [redacted] aver innescato la fase di reazione del mercato, oltretutto ampliata da alcune ricoperture di posizioni al ribasso.

Al listino, dove l'indice Comit ha registrato un [redacted] dell'1,81% passando da 181,45 a 184,73, recuperi di rilievo hanno messo a segno i valori del Gruppo Pesenti (Italmobiliare +7,3%, Italcementi +3,7% e Ras +2,2%), quelli del Gruppo Centrale (Toro priv. +5%, Cred. Varesino +4,2%, Centrale Risp. e Toro ord. +3% e Centrale ord. +2,5%).

Da segnalare che da ieri sono state riammesse alle contrattazioni le Bastogi che, dopo aver segnato un massimo di 165, hanno chiuso a 162.

Pochi i titoli in controtendenza tra cui le Falck —2,3%. Andamento più irregolare sul mercato obbligazionario con prevalenti anche se contenute flessioni nei prezzi.

ROMA — E' cominciata la «campagna elettorale» dei giovani imprenditori che l'undici febbraio si riuniranno to comitato nazionale per eleggere non solo il nuovo presidente ma tutti gli organi direttivi. Luigi Abete, attuale presidente, ha esaurito i propri mandati e non partecipa quindi alla competizione. I candidati alla massima carica dei giovani imprenditori sono Giuseppe Benanti di Catania, Augusto Bovati di Bergamo, Renato Ferrari di Milano, Gianni Ferraro di Padova, Giorgio Fiorauzi di Piacenza, Carlo Patrucco di Alessandria, [redacted] e [redacted]elli di Cagliari.

Visentini [redacted] estesa all'81 la rivalutazione

ROMA — La facoltà di [redacted] i beni mobili, immobili, i macchinari, i brevetti — prevista per le società di capitali dal progetti di legge all'esame del Senato — potrà estendersi a tutto il 1981: lo stabilisce la bozza di testo unificato che il sen. Visentini, relatore ai tre provvedimenti in discussione (uno del governo, uno liberale, uno dello stesso senatore repubblicano Visentini), ha presentato ieri al comitato ristretto appositamente nominato per l'esame dei [redacted].

Nella sua bozza, Visentini mantiene la possibilità di scelta alternativa tra il metodo diretto e quello indiretto di rivalutazione, come previsto dal D.D.L. del governo. Visentini ha però confermato la sua preferenza per il metodo indiretto.

Vendite auto in Italia nell'81 +1,26 per cento

TORINO — In Italia, nel 1981 sono state consegnate ai clienti 1 milione 739.282 autovetture, con un aumento dell'1,26% rispetto all'anno precedente. Lo hanno reso noto l'Anfia (Associazione nazionale tra le industrie automobilistiche) e l'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri). In un comunicato, dopo aver ricordato che si tratta di «dati provvisori», viene anche precisato che le auto italiane vendute sono state 1 milione 27.452 (59,07%) e le straniere 711.830 (40,93%). In testa alle vendite [redacted] il gruppo Fiat (44,85% per il marchio Fiat; 6,58 per Lancia ed Autobianchi), seguito da Renault (10,16%), Alfa Romeo (6,47%), Ford (5,77%).

Nel comunicato si dice pure che nel dicembre '81 le auto vendute sono state 102.105 con [redacted] calo del 12,38% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La quota di vetture nazionali è però stata superiore alla media annuale (61,64%), con aumenti per Fiat (48,27%) e Lancia-Autobianchi (7,40%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14-1	[redacted]
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	33 70	— 1 10
Edil. Scol. 5,50% 68	67 80	—
» » 5,50% 69	[redacted]	—
» » 6% 70	76	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	69	—
» » 9% 75/90	72	—
» » 9% 76/91	70	—
» » 10% 77/97	76	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	99 50	—
» » » 1/6/82 I	99 30	— 0 40
» » » 1/6/82 II	[redacted]	—
» » » 1/7/82	[redacted]	— 0 15
» » » 1/10/82	99 20	—
» » » 1/1/83	98 85	+ 0 45
B.T.N. 6,50% 1982	97	+ 0 40
B.T.Q. 12% 1982 I	—	—
» 12% 1982 II	[redacted]	+ 0 15
» 12% 1983	97 30	—
» 12% 1984 I	96 30	+ 0 10
» 12% 1984 II	95 10	— 0 70
» 12% 1984 III	93 25	—
» 12% 1987	82 50	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	73 80	—
» » '69 II	63 50	—
» 7% '73	54	+ 0 60
Enel '74 indicizz.	129	—
» 10% '75 II	93	+ 1
» '77 indicizz. II	128	—
» 12% '79/89	94 80	—
» 12% '80/87	94 80	—
Enel '80/87 indicizz.	97 10	—
I.R.I. 6% '84	65 60	—
I.R.I. 6% '85	64 50	—
Autostrade 6% '58 I	64	—
» 6% '69	57	—
» 7% '72	71	— 0 70
OO.PP. 6%	43 60	—
» 7%	44 45	[illegible] 0 10
» 6% Auto '75	48 20	—
» Int. St. 6% IV	63 50	—
» Int. St. 7% IV	55	—
» Anas 6% 63	44 10	—
» » 7% 72 I	48	+ 0 50
» Autostr. 7% II	44 05	—

Titoli	14-1	Variaz.
FF.SS. 6% '66 I	76	—
» 6% '67	67 70	—
» 7% '73 II	58	+ 2 60
A.F.S. 7% '70	57 30	—
» 10% '73 II	58	—
P.S. Agr. 6% Sp VIII	61 50	—
» 7% II	63	+ 1
ICIPU conv. 6%	58 60	—
» » 7% I	53 60	—
» » 7% II	52 50	—
» » 7% III	50	—
Imi XXVI 6%	71	+ 1 50
» XXIX 7%	68 60	— 0 20
» XXXIII 7%	67 50	— 0 50
» XXXVIII 7%	58 10	—
» XLII 6%	59 50	—
» R. 10%	56	+ 1
Invimer 7% '71 XIX	72	—
» 6% XIII	—	—
Torino Assic 5,50% 60	77	—
» » 5,50% 62	76	+ 1
S. Paolo 5%	65	—
» » 6% conv.	58 50	—
S. Paolo 6%	50 50	—
» » 7%	78 50	—
» » 8%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	45 60	—
» » 6%	46 50	—
» » 7%	65	—
» » 8%	79	—
Banco Napoli 6%	81	—
Cr. F. Sicilia 6%	96	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.A.L. 5%	47	—
M. Paschi 5%	[redacted]	—
F. Piem. Val. AO. 6%	[redacted]	—
Olivetti 5,50 '62 II	—	—
Viscosa 6% '64	58	—
Città Milano 10% '75	94 30	—
[redacted]	65 20	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Fidis 13%	104	—
M. Olivetti 12%	205	— 5
M. Sip 7%	95	—
M. Spirito 7%	340	—
Iri Stet 7% 73/88	83 10	—
S. Paolo Il. 12%	159	+ 5

I CAMBI [redacted] VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 13-1	14-1	Esportazione (Milano) 13-1	14-1	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 13-1	14-1
Dollaro Usa	1220	1230	[redacted]	1234,05	1222	1234
Dollaro Usa l. p.	1160	1160	—	—	—	—
[redacted]	1000	1010	1026,2	1033,75	1026,2	1033,375
E. C. U.	—	—	1307,7	1307,20	1307,7	1307,20
Marco tedesco	530	530	535,55	535,30	535,75	[redacted]
Fiorino olandese	[redacted]	480	489,11	488,11	488,09	[redacted]
Franco belga	25	27,50	31,449	31,53	31,452	31,527
Franco francese	206,50	206,50	210,97	210,77	210,96	210,79
Sterlina	2255	2255	2294,7	2293,45	2294,6	[redacted]
Lira irlandese	[redacted]	1866	1892,8	1896	1892,3	[redacted]
Corona danese	160	160	164,31	163,83	164,30	163,855
Corona norvegese	200	205	209,37	210,05	209,33	210,065
Corona svedese	212	216	218,18	219,12	218,12	219,14
Franco svizzero	652	654	660,55	661,08	660,75	661,015
Scellino austriaco	75	75	76,532	76,468	76,493	76,465
Escudo portoghese	16,50	16,50	18,49	18,48	18,49	18,49
Peseta spagnola	11,50	11,50	12,445	12,432	12,447	12,431
Yen giapponese	5	5	5,479	5,481	5,479	5,481
Dinaro taglio gr.	24 50	24,50	—	—	—	—
Gracma taglio gr.	16,50	16,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1250	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/3/82	71	96,281	19,25
15/4/82	87	95,802	19,30
30/4/82		non rilevato	
27/5/82	129	93,553	19,60
30/6/82		non rilevato	
15/7/82	178	91,174	19,65
30/7/82		non rilevato	
27/8/82		non rilevato	
30/9/82		non rilevato	
30/10/82		non rilevato	
27/11/82		non rilevato	
30/12/82	[redacted]	84,197	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 14-1		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	11,05	—
Fonditalia	»	18,37	—
Interfund	»	11,55	—
Int. S. Fund	»	6,75	—
Multinvest	»	17,32	17,94
Italfortune	»	9,88	10,47
Italunion	»	7,82	8,63
Mediol. Sel.	»	13,57	14,75
Rominvest	»	12,88	13,77
Tre R	Ecu	11,771	—
Eur '69	fr. sv.	174,12	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	13-1	14-1
Londra	380	374,75
Zurigo	382	377
Parigi	389,25	376,10
New York	[redacted]	374,75
[redacted] (lire al grammo)	15.450	15.100
Hong Kong	389,25	376,25

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,375	20,625
7 gg	19,875	20,250
15 [redacted]	20,000	20,375
1 mese	20,500	20,875
2 mesi	20,875	21,250
[redacted] mesi	21,375	21,750
6 mesi	21,625	22,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 13-1	14-1	Francoforte (in marchi) 13-1	14-1	Londra (per sterlina) 13-1	14-1	Parigi (in fr. fr.) 13-1	14-1
Dollaro	1,8470-1,8485	[redacted]	2,2805-2,2815	2,315-2,316	1,8825-1,8875	1,861-1,863	5,7657-5,7685	[redacted]
Franco svizzero	—	—	123,27-123,46*	123,8-124,0*	3,4595-3,4705	3,449-3,459	312,70-313,34*	313,5-313,8*
Franco francese	31,82-31,86*	31,78-31,80*	[redacted]	39,44-39,51*	10,849-10,879	10,89-10,91	—	—
Marco	80,95-81,08*	80,58-80,72*	—	—	4,2790-4,2863	4,295-4,302	253,66-254,24*	253,6-254,1*
Ster[redacted]	3,4687-3,4734	3,461-3,466	4,278-4,284	4,296-4,302	—	—	10,868-10,890	10,88-10,89
Yen	[redacted]	0,827-0,829*	1,0194-1,0209*	1,023-1,027*	417,95-418,55	417,8-419,9	2,5942-2,5990*	2,598-2,602*
[redacted]	0,1513-0,1516*	0,150-0,150*	1,983-1,988**	1,873-1,878**	2284,1-2295,9	2297-2303	4,7320-4,7450**	4,737-4,750**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'I[redacted]To[redacted]

[redacted]	14-1	[redacted]	[redacted]
[redacted]ARI			
Alivar	2900	+ 150	500
Bonifiche Ferr.	23000	—	300
Chiari & Forti	7000	—	400
Eridania	10810	—	21400
Ind. Buitoni P.	3720	— [redacted]	1400
Buitoni risp.	3790	—	[redacted]
Ind. Zuccheri	4211	+ [redacted]	[redacted]
Milano Agr. Vit.	10000	— 20	7800
Sermide ord.	118	[redacted] 3	[redacted]
Sermide priv.	101	+ 6	5000
Sermide risp.	118	— 11	[redacted]
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	32500	+ 400	5550
Ausonia	2304	+ [redacted]	1500
C. Ass. Mi ord.	16400	—	[redacted]
C. Ass. Mi Risp.	13060	[redacted] 60	[redacted]
C. Latina ord.	1030	— 15	15000
C. Latina priv.	830	+ 3	[redacted]
FIRS	2070	+ 20	—
FIRS risp.	840	—	1000
Generali	140050	+ 1550	27225
Italia Ass.	19550	+ 5	500
L'Abeille Ital.	37000	+ 10	325
La Fondiaria	45000	+ 700	1275
RAS	123500	[redacted] 2700	13650
SAI	25000	+ 129	9400
SAI 1-5-81	23550	+ 250	4800
SAI priv.	23300	+ 200	2150
Toro Ass. ord.	17101	+ 601	68000
Toro Ass. priv.	14500	+ 700	25750
BANCARI			
B. Comm. Ital.	35575	+ 275	5675
Banco Roma	34000	—	10075
Banca Lariano	7980	+ 150	13100
Cred. Italiano	4190	+ 30	64500
Cred. Varesino	7878	+ 324	10000
Interbanca pr.	24750	+ 255	4850
Mediobanca	71450	+ 2400	7350
CARTARI - EDITORIALI			
Sinda	—	—	—
Burgo ord.	4680	+ 70	4300
Burgo priv.	4750	+ 235	1650
De Medici	639	[redacted] 9	5000
Mondadori pr.	4510	+ 110	10000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3615	[redacted]	4000
Pozzi-Ginori	135	[redacted] 5	15000
Pozzi-Ginori r.	122	—	—
Eternit	482	— 18	2000
Eternit pref.	427	+ 2	1000
Italcementi	34500	+ 1250	6550
Italcementi r.	37000	+ 1600	350
Unicem	14850	— 50	3250
CHIMICI-GOMMA			
Caffaro	482	—	6000
Caffaro risp.	474	+ 1	5800
Farmit. Erba	7790	+ 340	7500
Italgas	868	+ 20	6500

Titoli	[redacted]	Variaz.	Quantità trattate
Lepetit	34100	+ 100	750
Lepetit priv.	[redacted]	—	600
[redacted]		+ 150	300
	157	+ 1	3135000
Perlier	7548	— 12	500
[redacted]	1015	+ 4	51000
[redacted]	4100	+ 10	1600
Saffa risp.	3750	+ 50	900
Siossigeno	12800	—	1400
[redacted]			
La Rinasc. ord.	285	+ 4	610000
La Rinasc. p.	[redacted]	+ 2	200000
Sios	[redacted]	+ 8	1650
[redacted]	[redacted]	+ 40	11000
[redacted] risp.	1230	+ 145	3000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	[redacted]	—	—
Ausiliare	9000	— 150	[redacted]
Autostr. To-Mi	7310	+ [redacted]	[redacted]
Italcable	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
NAI	146	— 1	[redacted]
Nord Milano	1900	+ 231	500
SIP	1108	+ 78	332500
[redacted]			
Magneti M. ord.	707	+ 6	[redacted]
Magneti M. risp.	698	+ 4	4900
Tecnomasio	192	[redacted] 1	20800
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1940	+ 28	4500
Agricola	11590	—	1250
Bastogi IRBS	162	—	n.p.
Bonif. Siele	35100	— 150	4650
Borgosesia ord.	7050	+ 250	500
Borgosesia risp.	3400	— 375	500
Brioschi	2025	— 74	17050
Buton	3580	— 10	200
La Centrale	5179	+ 129	150000
La Centrale r.	3200	+ 90	58100
Fin. Breda	2395	—	1600
Finmare	39 75	—	—
Finrex	1345	+ 10	8000
Finsider	31	—	100000
Fiscambi	2716	+ 20	3000
Gemina	595	+ 5	115000
Generalfin	783	— 2	21000
Generalfin 1-1-81	—	—	4060
GIM	3065	+ 5	71000
IFI priv.	2270	+ 120	7400
IFIL	5380	+ [redacted]	3700
Invest	3853	+ 29	21500
Italmobiliare	150075	+ 11050	16500
Mittel	1570	— 40	11000
Partec. Finanz.	670	+ 10	1000
Pirelli & C.	2275	+ 6	14500
Pirelli SpA	1189	+ 14	152000
Pirelli SpA risp.	1180	—	11000
Rejna	24700	—	—
Rejna risp.	22400	—	—
Riva Finanz.	8490	— 50	1600
Sarom	3040	—	7000
SME	2879	+ 10	13000
SMI	2160	+ 30	10500

[redacted]	14-1	[redacted]	Quantità trattate
Stet	[redacted]	+ 64	[redacted]
Terme Acqui	[redacted]	—	[redacted]
IMMOBILIARI-EDILIZIA			
Aedes	6790	+ 90	[redacted]
B.I. ord.	712	+ 18	131000
B.I. risp.	661	+ 11	73000
COGE	1481	— 8	26000
Cogefar	1350	— 11	[redacted]
Cond. Acqua	196 50	+ 2 50	[redacted]
De Angeli Frua	14650	— 40	1550
G.Imm. Sogene	1594	+ 46	29500
Iniziativa Ed.	32000	+ 1000	200
ISVIM	24000	— 400	400
La Milano Cen.	12090	+ 350	21350
» risp.	11000	+ 200	[redacted]
Risanamento	10600	+ 60	[redacted]
SIFA	866	— 14 50	[redacted]
MECCANICI - AUT[redacted]			
FIAT ord.	1583	+ 23	[redacted]
FIAT priv.	1180	+ 4	[redacted]
Franco Tosi	22950	+ 440	[redacted]
Gilardini	4210	+ 10	3500
Olivetti ord.	2440	+ 40	128000
Olivetti 1-4-81	2375	+ 45	500
Olivetti priv.	2061	— 29	[redacted]
Westinghouse	18000	— 201	[redacted]
Worthington	2220	+ 20	16500
[redacted]			
Breggi Izar	2411	+ [redacted]	11000
Dalmine	335	+ [redacted]	163000
Falck ord.	2600	— 70	[redacted]
Falck risp.	2590	— 30	1500
Ilssa-Viola	1355	+ 44	—
La Magona	3540	— 30	1500
Perlusola	815	— 3	[redacted]
Trafilerie	3010	— 5	[redacted]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	27 75	—	[redacted]
Cantoni	6600	— [redacted]	[redacted]
Cucirini	2180	— 15	2000
Cascami Seta	4300	—	—
FISAC	8150	—	—
FISAC risp.	7180	—	—
Linif. a Can. o.	2135	[redacted] 20	6000
Linif. a Can. r.	1271	+ 41	11000
Marzotto ord.	2230	+ 60	2000
Marzotto priv.	2300	— 5	500
Olcese Venez.	28 75	—	30000
Rotondi	12000	— 100	[redacted]
Snia Visc. ord.	611	+ 40	223000
Snia Visc. priv.	—	—	—
Unione Manif.	29600	+ [redacted]	150
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2650	— 70	[redacted]
Acq. De Ferr. r.	2030	— 10	[redacted]
Acqua Potabili	2490	—	—
Calzat. Varese	9250	+ 60	—
CIGA	4830	+ 220	[redacted]
CIR	10790	—	[redacted]
CIR risp.	11050	+ 60	300
Pacchetti	103	— 3	10000
Tranno	7910	+ [redacted]	25000

LE AZIONI A TORINO

[redacted]	14-1	Variaz.
ALIMENTARI		
[redacted]	3000	—
Eridania	10400	—
Florio	335	—
Milanagr. [redacted]	10400	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	16900	—
Comp. Ass. Milano risp.	13300	—
Comp. Latina ord.	1050	—
Comp. Latina priv.	880	—
Generali	141000	+ [redacted]
RAS	[redacted]	+ 2000
SAI	25400	+ 900
SAI 1-5-81	23200	—
SAI priv.	23500	—
Toro Ass. ord.	[redacted]	+ 100
Toro Ass. priv.	14725	+ 825
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	35500	—
Banco di Roma	34000	—
Credito Italiano	4200	—
Interbanca priv.	24800	—
Mediobanca	71000	+ 1000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4750	+ [redacted]
Burgo priv.	4800	—
Cartiere Ital. Riunite	43	— 1
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	180	—
Pozzi Ginori risp.	120	—
Eternit ord.	510	—
Eternit pref.	450	—
Unicem	17100	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	865	+ 15
Mira Lanza	17000	—
Montedison	157 5	—
Paramatti	2548	— 2
Pierrel	1005	—
Saffa ord.	4250	—

Titoli	14-1	Variaz.
Saffa risp.	3900	—
SAIAG	1325	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	272	—
Rinascente priv.	200	—
Silos Genova	3800	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	—
Autostrada TO - MI	7380	+ 90
Italcable	6850	—
NAI	146	— 2
SIP	1050	+ 26
Torino Nord	12 50	+ 2 50
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	695	—
M. Marelli risp.	660	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	—	—
Borgosesia ord.	6950	—
Borgosesia risp.	4000	—
Centrale	5230	+ 220
Centrale risp.	[redacted]	—
Finsider	27	—
GIM	3000	—
IFI priv.	2280	+ 100
IFIL	5270	+ [redacted]
Invest	2880	—
Mittel	1590	+ 70
Fiscambi	2700	—
Pirelli & C.	2250	—
Pirelli S.p.A.	1190	+ 24
Pirelli S.p.A. risp.	1180	—
SAROM	3510	+ 60
Schiapparelli	910	—
SME	2890	—
SMI	2100	— [redacted]
SIFA	815	—
STET	875	[redacted]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	715	—
B.I.I. risp.	[redacted]	—

Titoli	14-1	Variaz.
Condotte Acqua	192	—
Fer-Co	215 50	+ 0 50
Gen. Imm. Sogene	1570	—
I. P. I.	1846	+ 5
ISVIM	24800	—
Risan. Napoli	10600	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1025	— 5
FIAT ord.	1590	+ 20
FIAT priv.	1189	+ 20
Gilardini	4330	—
Graziano	875	— 10
Olivetti ord.	2430	— 40
Olivetti priv.	2080	—
Olivetti 1-4-81	2350	+ 50
Westinghouse	18400	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	325	—
Fornara	338	— 27
[redacted]	29950	—
TESSILI		
Cantoni	[redacted]	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	640	+ 60
Snia Viscosa priv.	—	—
[redacted]		
Acque potabili	[redacted]	—
CIGA	[redacted]	[redacted] 150
CIR	[redacted]	—
CIR risp.	11050	—
Pacchetti	[redacted]	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M.G. Spirito 7% 73/88	370	—
M. Mont. 7% 73/88	86	—
M. Oliv. 12% 79/89	210	—
Mira Lanza 12% 77/82	102	—
IRI Stet 7% 73/88	[redacted]	—

PARTICOLARE SU PARTICOLARE.

Un motore che respira la potenza: 2300 cc, 65 CV, economico come solo un diesel Opel [redacted] essere, instancabile, agile, sicuro. Una presenza che nasce dalla cura dei dettagli. Opel Rekord Diesel.

I suoi valori si esprimono ai vertici, per questo qualsiasi ritocco su una Rekord merita l'appellativo di "speciale". E oggi c'è una Rekord Diesel Serie Speciale, in numero limitato e a prezzo particolarmente vantaggioso.

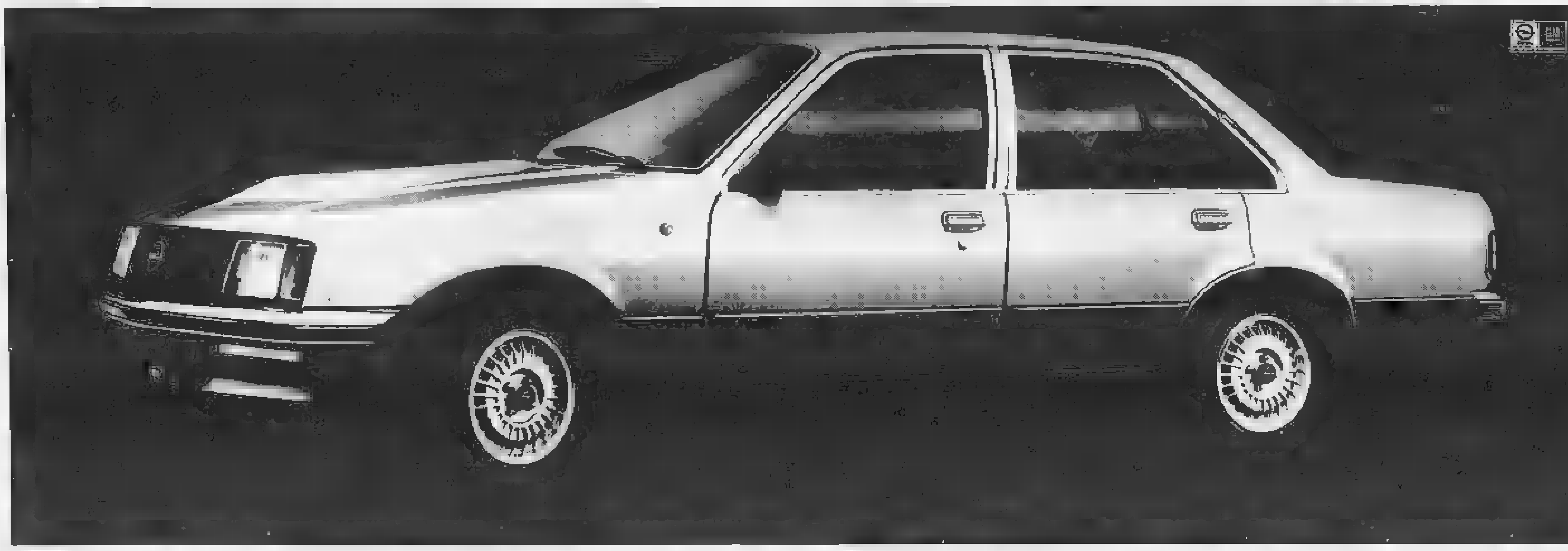
La Opel ha aggiunto altri particolari sui particolari che già fanno lo stile Rekord: vernice metallizzata doppio strato, per rendere la Rekord ancora più attraente; vetri atermici per perfezionare ulteriormente il grande comfort interno; cerchi in lega; predisposizione per l'installazione dell'impianto stereofonico con antenna incorporata nel parabrezza; poggiatesta anche ai sedili posteriori per garantire il massimo della comodità.

Opel Rekord Diesel Serie Speciale: 5 tentazioni in più su un'auto davvero speciale.

GLI OPTIONALS DELLA SERIE SPECIALE:

- *Vernice metallizzata doppio strato*
- *Cerchi in lega di nuovo disegno*
- *Predisposizione installazione radio*
- *Poggiatesta anche ai sedili posteriori*
- *Cristalli atermici e parabrezza con antenna incorporata*

OPEL REKORD DIESEL SERIE SPECIALE.



6 Domande lavoro e impiego

impiegati

tecnici

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

tecnici

8 Rappresentanti

9 Lavori a ore

domande

offerte

10 Prestazioni consulenze

11 Baby sitter

domande

offerte

15 Autovetture

(continua)

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, [redacted], cercare, trovare. [redacted]

Sestriere. Il finlandese Markku Alen, campione del rally, al volante della Lancia Beta H.P. Executive sulla pista di neve e ghiaccio di Sestriere: un esempio di guida spettacolare e sicura

A benzina e Diesel, è rimasto lo stesso da [illegible] anni

E' ora di ringiovanire il buon vecchio motore

Il rendimento è modesto e il consumo di carburante eccessivo Alla base il problema della combustione della miscela - Studi Fiat

Di fronte alle prospettive di inaridimento progressivo delle disponibilità di petrolio, siccome quasi tutti i sistemi di trasporto se non parliamo delle necessità energetiche industriali o di trasformazione e di riscaldamento dipendono da questa disponibilità, già da qualche anno ci si è accorti che l'automobile — o meglio il generatore di potenza che lo fa muovere — è forse troppo invecchiato nella sua configurazione, rimasta immutata da quasi cento anni.

In realtà, il principio di funzionamento del motore a scoppio, sia a ciclo Otto sia a ciclo Diesel, è oggi concettualmente identico a quello dell'epoca pionieristica. La trasformazione del calore prodotto attraverso la combustione di una miscela di aria e combustibile in lavoro meccanico, e questa da alternato a rotatorio per mezzo del movimento dello stantuffo nel cilindro e di un manovellismo, è un processo fisico-meccanico rimasto tale e quale fino ai nostri giorni.

Tuttavia, quello che i tecnici definiscono rendimento del motore, o meglio «bilancio termico», vale a dire il rapporto quanto richiede e brucia in combustibile e quanto restituisce sotto forma di lavoro utile, è molto modesto: circa il 25 per cento nel motore a benzina e il 35 per cento nel Diesel. In altre parole, il consumo di carburante è eccessivo in rapporto alla energetica. Ecco che allora si è cominciato a ripensare il motore a combustione interna per aumentarne il rendimento. Allo stato attuale delle conoscenze sembra questa la strada più facilmente praticabile. Vanno anche avanti ricerche in altre direzioni, verso motori alternativi (a combustione esterna, elettrici, a turbina, ibridi, a celle combustibili), sono studi di lungo periodo, mentre è impellente ridurre i consumi di carburante, in misura progressiva, già in questo e nel prossimo decennio. I tecnici e la grande industria sono concordi nel ritenere che questo sia possibile lavorando sui motori di oggi.

Secondo rapporto sull'energia pubblicato recentemente dalla Ford, il consumo medio di petrolio è oggi di circa 65 milioni di barili-giorno (ricordiamo che il barile equivale a 159 litri), un terzo dei quali destinati all'autotrazione, mentre riserve accertate di greggio si aggirano attualmente sui 650 miliardi di barili (ma esistono ancora enormi riserve energetiche recuperabili, soprattutto carbone e idrocarburi solidi). A conti fatti, le riserve sarebbero sufficienti soltanto per una trentina di anni.

Nel frattempo, tuttavia, alternative ai consumi energetici tutti i campi e le misure di riduzione dei consumi stessi in autotrazione daranno effetti sicuri, per cui, nonostante l'inevitabile, forte crescita sviluppo industriale e della circolazione automobilistica, può prevedere — afferma ancora lo studio della Ford — che a fine secolo petrolio non dovrebbe superare i 70 milioni di barili-giorno.

Per rimanere nel campo dell'automobile, più limitatamente al solo motore, quali sono le direttrici di marcia per ridurre i consumi? Il problema centrale — ripetiamo, quello migliorarne il rendimento globale. In questo senso il nocciolo è costituito dal complesso fenomeno della combustione della miscela, che dovrà decisamente migliorata attraverso nuove forme condotti aspirazione e camere di scoppio.

Su tali strade è impegnato da tempo il Centro Ricerche Fiat, che fra l'altro ha messo a punto raffinati strumenti per visualizzare con l'ausilio dei raggi Laser quanto accade all'interno della camera di scoppio durante l'esplosione della miscela, e sulla scorta dei risultati ottenuti individuare nuove forme delle camere di combustione e lavorare sui citati parametri di controllo. Sempre il Crf provando nuovi materiali ceramici (anche altri costruttori sono orientati soluzioni del genere), utilizzabili per le precamere Diesel, i pistoni e le camicie dei cilindri. Le ceramiche infatti bene alle alte temperature (anche oltre i 1000 gradi), consentendo più elevata temperatura e quindi migliore combustione.

Ceramica a parte, una migliore combustione — si afferma — consentirebbe di ridurre i consumi del 40 per cento. Ed è questo il traguardo per i motori che spingeranno le automobili ancor prima del 2000.

Ferruccio Bernabò

Giappone: motore a ceramica

TOKYO — Alcuni ricercatori giapponesi sperimentato motore Diesel dotato di un motore con molte parti in ceramica che il 30 per cento meno.

Lo ha reso noto una rete televisiva specificando che l'automobile, una tre cilindri di 2800 centimetri cubi, è stata realizzata congiuntamente dalla «Isuzu Motors» e dalla «Kyoto Ceramics». Il motore sperimentale non necessita di raffreddamento e risparmia carburante perché sfrutta il calore che in motore disperde.

Guidare d'inverno senza rischi

Manovre dolci, acceleratore e freno vanno adoperati con accortezza - I vantaggi della trazione anteriore - Tecniche da usare

E' possibile guidare d'inverno, su strade innevate e ghiacciate, senza patemi d'animo, controllando sempre la propria vettura? Una domanda che nei giorni abbiamo rivolto a Sestriere a un campionissimo rally, Markku Alen, finlandese, 30 anni, pilota della Fiat e della Lancia.

La risposta, i fatti e le parole, è stata pronta e convincente. Alen ci ha portato sulla pista ricavata a piedi (un anello tracciato dalle ruspe tra la neve) e via a tutto gas, prima con una Fiat 131 poi con una Lancia Beta H. P. Executive.

Una esperienza mozzafiato, in piuttosto divertente. L'abilità di Alen nel dominare le due vetture (entrambe dotate di pneumatici Pirelli chiodati), nel metterle volontariamente traverso per impostare le curve in anticipo, «giocare» con acceleratore, freno e freno a mano è naturalmente frutto di un talento innato e di grandissima esperienza. Eguagliarla appare impossibile da parte di un automobilista che sulla neve e sul ghiaccio magari guida la domenica, quando va a sciare.

Tuttavia, qualcosa bisognerebbe fare per condurre con maggior serenità e competenza. *«Poche ore, prima con un istruttore valido, poi da soli* — ha detto Alen — *sono sufficienti per imparare a la con una certa disinvoltura. Non occorre diventare piloti da rally, basta semplicemente saper manovrare in modo corretto in certe circostanze».*

Sentiamo quali suggerimenti può offrire Alen a chi va in crisi d'inverno. *«Primo, attrezzarsi. Macchina in ordine, importante far controllare bene i freni. Poi, ricorrere a gomme le: senza un minimo di aderenza non possono fare miracoli. Attenti a non troppo con questi pneumatici sull'asfalto: rischiano farature, incidenti. Mai sopra gli 80-100 l'ora. Anche una cosa: indossare le cinture di sicurezza, che costituiscono una buona garanzia se una sbandata finisce malamente».*

Questo per la preparazione, ma in marcia? *«Può sembrare una presa in giro da parte mia, ma il consiglio più saggio da proporre è: andate adagio. Quando si programma un viaggio in montagna in zone innevate, bene, non si deve guardare l'orologio. Niente fretta, altrimenti ci si può ritrovare fuori strada. Gli italiani in condizioni normali sono molto bravi al volante, non mi sembrano a loro agio quando guidano su terreni scivolosi».*

Ma, in concreto, come si deve operare? *«Nessuna accelerata violenta, nessuna frenata brusca, movimenti dolci con il volante. Le vetture a trazione anteriore, come la H. P. Executive, sono più adatte alla neve. Quando la macchina comincia a sbandare, il "muso" se è una tutto avanti, con la "coda" se un modello con ruote motrici posteriori, via il piede dall'acceleratore e premere la frizione. Non appena lo sbandamento si conclude, riaccelerare progressivamente controsterzando. La posizione delle mani sul è importante: tenerle a metà dell'anello».*

Ci sono dei trucchi da sapere, quelli usano in gara? *«Nei rally adoperiamo tecniche speciali, ma non sono comunemente imitabili. Esempi: colpo di freno a mano per mettere l'auto di traverso e per compiere un testa-coda; allo stesso risultato si può arrivare scalando rapidamente marcia. Ancora: frenare col piede sinistro e accelerare il destro».*

Dalle parole di Alen si ricava una morale: neanche un campione potrebbe guidare sereno su fondi innevati senza una vettura opportunamente attrezzata. E chi diventare un pilota cercarsi un posto tranquillo e fare tanto esercizio. Magari diventerà un Alen, salirà a Sestriere con maggior fiducia nei propri mezzi.

Michele Fenu

Pneumatici da neve tra chiodi e catene

Nonostante progresso registrato in ogni componente dell'automobile, non si è ancora trovato un sistema definitivo per farla avanzare con sicurezza anche sulla neve. Basta percorrere una strada di montagna per verificare come, nella stessa situazione, ogni automobilista scegliendo un rimedio diverso: chi le catene, chi i pneumatici da neve, chi i chiodi. Tanta è dal fatto che ognuno di questi tre sistemi ha vantaggi e svantaggi

CATENE — Sono considerate ormai superate, eppure sono ancora utilizzate da moltissimi automobilisti. Il motivo è semplice: chi si reca solo ogni tanto in montagna non vuole affrontare la spesa, piuttosto elevata, per acquistare pneumatici da neve o per farli chiodare. Le catene costano poco, possono essere tenute nel bagagliaio e montate quando la situazione lo richiede. Sono efficaci, a patto però che si osservino certe precauzioni. Nelle vetture a trazione posteriore andrebbero sì esempio montate anche sulle ruote anteriori. Al momento dell'acquisto è consigliabile preferire quelle con maglie a rombi, che offrono buona resistenza allo sbandamento laterale. Oltre alla sicurezza, nella scelta bisognerebbe anche tenere conto della facilità di montaggio: le vendono infatti e vanno all'asciutto e dunque un viaggio può capitare di doverle e smontare più volte.

PNEUMATICI DA NEVE — moderne gomme da neve sono termoaderenti, si riscaldano cioè dopo pochi chilometri anche sulla neve, mantenendo le caratteristiche di aderenza su strade ghiacciate o innevate. Molto importante la scolpitura, il rapporto cioè tra «vuoto» e «pieno» nel battistrada. I si riempiono infatti di neve pressata, che aderisce alla neve sull'asfalto. Su alcuni dei moderni radiali si formano veri e propri scudi di ghiaccio che aumentano l'aderenza.

CHIODI — Costano molto e in pratica si rivelano solo su fondo ghiacciato. Sulla neve forniscono una aderenza pari a quella di un buon pneumatico invernale. Sull'asciutto sono inoltre pericolosi, soprattutto in curva. Il loro uso è regolato dalla legge: è obbligatorio montarli su tutte e quattro le (non più di 160 chiodi per pneumatico), possono essere utilizzati solo dal 15 novembre al 15 marzo e la velocità massima dell'auto che li porta non deve superare gli 80-90 km/h su strada normale.

v. ssb.

Come fare per risolvere un noioso problema che viene messo in luce dalla stagione invernale

Il Diesel patisce il freddo, scaldiamolo

e filtro costituiscono i punti critici sistema - Attenzione anche alla pompa e agli iniettori - Aiuto dalla benzina

Se il gasolio non è dei migliori, può rimanere bloccati paraffina - Un tipo (detto «alpino») regge bene sino a temperature 20° sottozero - Prima partire, lasciar girare a lungo il motore

Quando fa molto freddo, il motore Diesel si avvia meno facilmente di quello a benzina, ma se la batteria è in buono stato e ben carica non ci sono problemi. E' anche utile aggiungere alla nafta (mentre si aspettano le norme che obblighino a fornire gasolio speciale, resistente alle basse temperature) un' di benzina, entro il del 5-10 per cento, o gli speciali prodotti fluidificanti distribuiti dalle reti petrolifere.

chiesto ai tecnici della cosa si fa per risolvere il problema dell'avviamento a marcia a freddo, con particolare riguardo alla possibilità di riscaldare il filtro del gasolio, punto critico del sistema. La soluzione migliore a questo problema (evidenziato maggiormente nelle vetture) sembra essere il riscaldamento del filtro per mezzo dell'acqua che circola nel motore, che in pochi istanti si intepidisce.

E' uno dei perfezionamenti che verranno apportati al motore Diesel per auto per migliorarne ulteriormente la competitività con quello a benzina. I tecnici Fiat hanno una particolare esperienza dei Diesel: la Casa torinese è una delle fabbriche che da più tempo lavorano in questo settore, avendo cominciato la produzione di propulsori per autocarro nel 1931 e per vettura nel 1954.

Inoltre, la Fiat produce in proprio e iniettori, elementi delicati del sistema: l'unattività che risale al 1930, perciò antecedente alla diffusione in serie degli autocarri, e che è sempre continuata prima a Torino e dal 1970 nella fabbrica di Bari (oggi si chiama Alfacem e fa parte della Weber).

Nel 1981 tale impianto ha prodotto 58 mila pompe, più di centomila variatori e mezzo milione di iniettori con un fatturato di oltre 102 miliardi comprensi i freni che sono l'altra sua linea di prodotto. Si di lavorazioni di altissima precisione, dove l'unità di misura è il micron, cioè il millesimo di millimetro, e dove la qualità del materiale al prodotto finito è il punto fondamentale.

Il buon funzionamento del motore Diesel sta nella perfetta regolazione della pompa e nella taratura degli iniettori. Indispensabile, naturalmente, che pompa ed iniettori funzionino sempre bene: non debbono esserci impurità nel liquido che possono rovinare la perfetta rifinitura di questi organi.

Quando il Diesel male, fuma, stenta ad avviarsi, ed in genere crea difficoltà, bisogna far controllare la pompa dalle specialità ed eventualmente sostituire gli iniettori. Di essi si cambia generalmente la parte interna (o polverizzatore). Una operazione che può essere necessaria dopo circa 100 mila km.

La colpa è del gasolio: questa l'accusa che si sente lanciare quando un motore Diesel male d'inverno. Per perne di più abbiamo chiesto ai tecnici dell'Agip spiegarci cos'è il gasolio e se vero che c'è quello «buono» e quello «cattivo».

Il gasolio uno dei prodotti che si ottengono dalla distillazione del petrolio. Non si tratta prodotto semplice, di una miscela delle varie «frazioni», cioè del carburante che esce dalla distilleria alle diverse temperature e dai diversi prodotti di partenza. Ed quindi vero che esistono un gasolio migliore e peggiore, almeno dal punto vista del comportamento a

In particolare, la sostanza che crea problemi è la paraffina, la quale trova difficoltà nel petrolio in quantità variabili, in funzione appunto delle origini del gasolio. Togliere la paraffina (deparaffinare, in termini tecnici) possibile costoso: le grandi compagnie, e l'Agip — azienda di Stato — in primo luogo, lo fanno, creando anche speciali miscele adatte per le zone particolarmente fredde.

Compagnie petrolifere minori, già alle prese col prezzo gasolio (che in Italia non remunerativo rispetto prezzi internazionali) preoccupano meno problema. Tra l'altro, legge esige fare un gasolio resistente al freddo.

Come detto, l'Agip lo fa, garantendo gasolio normale fino a temperature —12°. Quello cosiddetto «alpino» regge bene fino a —20°. Bisogna anche sapere che, mentre la presenza di paraffina crea noie perché questa sostanza solidifica e intasa i filtri, anche di cetano inadeguato provoca difficoltà per la mancata accensione in fase di avviamento.

Il gasolio un prodotto sottoposto a tensioni economiche e politiche e quindi destinato a scarseggiare. Serve per svariati usi, oltre che per trazione, e anche in questo settore particolare ci molti utenti diversi: in Italia, nel 1980, su un consumo globale di 92 milioni di tonnellate prodotti petroliferi, 10 sono stati di gasolio per trazione. Solo un milione di tonnellate è utilizzato per vetture, 6,2 milioni sono stati impiegati dai camion e il resto da utilizzatori (trasporti pubblici, movimento terra ecc.).

Quali soluzioni allora al problema del freddo? Una normativa chiara caratteristiche del carburante e sistema di riscaldamento della parte più critica dell'impianto di alimentazione Diesel e cioè il filtro. Tale dispositivo è progettato in modo da bloccare minuscole particelle di impurità ed eventuali piccole quantità di acqua.

La paraffina lo intasa, impedendo il libero passaggio della nafta, quando la temperatura si abbassa fino al punto di solidificazione della paraffina stessa.

Oggi sono disponibili piccoli riscaldatori, applicabili al filtro come accessorio opzionale. Il loro funzionamento, però, richiede il prelevamento di corrente dalla batteria, il che può essere un rimedio peggiore del male. Una soluzione alla portata di tutti consiste nell'avviare il motore e poi attendere alcuni minuti come fanno tassisti e camionisti: così si riscalderà anche il filtro. In tal modo si prolunga la vita : si patisce il freddo più di quello a benzina.

Gianni Rogliatti

Germania

Accolta bene la nuova 127

La nuova serie della 127, presentata qualche settimana fa, è stata accolta con entusiasmo in Germania, almeno a giudicare dai giudizi dei quotidiani e delle riviste specializzate. L'Auto Zeitung sottolinea «l'ottima tenuta di strada» dei nuovi modelli, l'elasticità dei motori, la praticità dei comandi e l'eleganza del nuovo cruscotto.

Il Die Welt afferma che Fiat, con la 127, «dimostra come un modello fortunato possa mantenersi giovane a lungo». «I miglioramenti apportati — scrive il Frankfurter Allgemeine — danno alla vettura una veste moderna».

Vi serve un autocarro? Chiedetelo al computer

Chi desideri acquistare un autocarro e non sa quale modello adatta meglio alle sue esigenze potrà d'ora in avanti interrogare un computer. Il cervello elettronico elaborerà le caratteristiche richieste (velocità massima, pendenza da superare a diverse velocità, peso da trasportare, potenza) e fornirà la risposta: ma il veicolo prescelto sarà comunque della Ford. E' stata infatti questa casa a progettare ed a distribuire ai propri concessionari europei di veicoli industriali il «Selectron», un piccolo computer pre-programmato con dati e caratteristiche tecniche tutti i veicoli della gamma Cargo e Transcontinental, in grado di analizzare oltre dieci milioni di permutazioni gruppi di dati. Il Selectron può inoltre fornire le caratteristiche del modello che ha suggerito.

Di dimensioni molto contenute, questo computer può essere agevolmente portato in una borsa portadocumenti. La Ford conta con il Selectron di aumentare le vendite propri autocarri, che da questo mese sono equipaggiati nella gamma Cargo da nuovi motori diesel 4,2 e 6,3 litri versione aspirato e turbocompresso.

Il Cargo è stato eletto da una giuria internazionale di 12 giornalisti specializzati «Autocarro dell'anno 1982», precedendo Scania e Mercedes.

Riserve accertate di petrolio greggio (in miliardi di barili)

	1974	1981
Paesi Arabi	277	380
	60	57
	35	33
Urss	38	63
	35	26
Gran Bret.		15
Messico		44
Cina	20	20
Nigeria	20	17
Venezuela	14	17
Altri		66
TOTALE		

(Fonte: Rapporto Ford sull'energia.

Tante piccole novità nella gamma Citroën

Visto il successo di vendite, la Citroën ha deciso produrre in serie la 2CV Charleston che viene ora allestita fari cromati e nuovi rivestimenti interni. Vettura di gusto un po «retro», la Charleston è stata apprezzata soprattutto dai giovani per i colori originali che la distinguono da tutti i modelli in circolazione.

La Citroën ha apportato alcuni ritocchi ad alcune vetture della gamma GS con modifiche e migliorie di rilievo. Le GC 6 Special e Charleston montano finalmente i freni a disco anteriori. La Visa 2 Super X 1220 cc offre in opzione anche la quinta marcia, che consente di ridurre in modo sensibile i consumi. Con rapporto in più sono necessari 4,1 litri ogni 100 chilometri a 90 l'ora, e 7,6 a 120.

Nella gamma CX le versioni Confort e Super, benzina e diesel, sono costituite da una finizione unica chiamata Reflex, di livello intermedio tra le due precedenti. In tutti i modelli CX sono stati allungati i parafanghi anteriori in modo da permettere il montaggio opzionale dei pneumatici Michelin TRX, offerti di serie sulla CX GT iniezione. Il comando dei freni è stato adottato in tutte le versioni, mentre sulle CX limousine sono montati gli accendisigari sui pannelli delle portiere posteriori. Sulla CX Prestige è inoltre offerto il retrovisore esterno elettrico con sbrinatore incorporato.

Elaborando si impara.

ORGANIKA
C. Turati 11 C - Torino
50.63.33

Perché digital equipment e texas instruments con noi sono qualcuno

telefoni o ci faccia spedire dalla Sua segretaria il tagliando telegrafico: nostro funzionario si metterà immediatamente in contatto con Lei, per fornirLe senza impegno la nostra consulenza.
Desidero maggiori informazioni
Nome Indirizzo Tel.

Fiat Uno: sempre dopo il tempo previsto per la manutenzione del motore.

FIAT

C'è la gran promozionale con i prezzi all'essenziale!!

Come da comunicazione del 16/12/81 all'Assessorato Commercio della Città di Torino, diamo seguito alla
VENDITA STRAORDINARIA DI 2340
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura che, per fare spazio ai muratori che stanno ultimando i lavori di ristrutturazione e ampliamento (Lic. n. 564 del 17/6/81) verranno venduti a
VERI PREZZI* DI LIQUIDAZIONE
Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in sbarrato, quello nuo e già scritto in rosso.
ATTENZIONE
Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate": soltanto il 50% del prezzo all'acquisto il rimanente dilazionato in 11 mesi, cambiali né interessi... né maggiorazioni.
OFFERTA PROMOZIONALE ALLA PORTATA AUTENTICA
CITO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino via Lagrange 10 tel. 210

ORGA

IMPORTANTE GRUPPO MULTINAZIONALE
ricerca un

responsabile amministrativo per l'Arabia Saudita

Il candidato ideale di età tra i 35-45 anni, ragioniere laureato in economia e commercio, deve essere in grado di gestire autonomamente l'amministrazione di una società edile (contabilità cantieri, relazioni di bilancio, rapporti con banche, assicurazioni, personale).

E' indispensabile una buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto.

Si offre un trattamento economico di sicuro interesse, assicurazioni sociali e la possibilità di reinserimento in Italia dopo 3-4 anni di lavoro.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali Società cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il 1742 S. alla:

ORGA - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

Un'importante Società operante nel settore **BEVANDE**, con sede in un capoluogo dell'Italia Nord-Occidentale

ci ha incaricati di ricercare il

direttore commerciale

Gli verrà affidato il coordinamento delle vendite, del marketing e della pubblicità nell'ambito delle direttive ricevute con la Direzione Generale.

L'Azienda opera con un'organizzazione e una posizione consolidata sul mercato dell'Italia Centrale ed ha in programma un aumento delle proprie capacità produttive e un conseguente graduale sviluppo del mercato, prevalentemente verso la grande distribuzione, con il quale spetterà alla persona prescelta intensificare i contatti.

La persona che desideriamo incontrare, di sesso maschile intorno ai 35-40 anni, ha maturato una buona esperienza in funzioni analoghe, preferibilmente in un'industria del settore alimentare. Dovrà indispensabilmente essere disponibile a trasferirsi nella città dove ha sede l'azienda, che è in grado di risolvere il problema dell'abitazione.

La Società, giovane e dinamica, è tale da soddisfare in tutto le aspettative di candidati qualificati.

La garanzia della massima riservatezza inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. Q 507 S. alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
Via MILANO - Via Plinio, 63

GIOVANI INGEGNERI

Meccanici Elettrotecnici Elettronici

Un importante gruppo industriale di notevoli dimensioni con una posizione di primissimo piano nel proprio settore operativo caratterizzato da una tecnologia molto avanzata ci ha affidato la ricerca di giovani ingegneri con specializzazione in aeronautica, meccanica, elettronica, elettrotecnica, in possesso dei seguenti requisiti: età compresa tra i 23 e i 28 anni, militesenti, ottima votazione di laurea, disposti a trasferirsi nella zona di Varese dove ha sede la società nostra cliente.

Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

I candidati che avranno superato le prove di selezione, che si effettueranno a Torino, verranno inseriti sulla base delle loro caratteristiche attitudinali e delle loro aspirazioni nei vari settori operativi dell'azienda. L'opportunità che viene presentata è molto interessante per quei giovani che vogliono concretizzare le loro doti potenziali in un contesto aziendale qualificante e che consente lo sviluppo delle professionalità.

Preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico citando sulla busta il riferimento. (Prog. 296).

CONSEA RICERCA SELEZIONE DEL PERSONALE
C.so Re Umberto 10 - 10121 TORINO - TELEFONO (011) 830.303

Siamo un'Azienda che opera a livello internazionale, nel settore chimico-farmaceutico, sostenuta da un'avanzata ricerca scientifica e una politica di marketing.

ricerchiamo:

informatori medico-scientifici

per la città di **Torino e Provincia**

I candidati:

Chiediamo:
- laurea conseguita o prossimo conseguimento in farmacia, biologia o scienze affini;
- personalità eclettica, estroversa e proiettata verso le public relations;
- carica di entusiasmo e dinamismo nella decisione e nell'azione;
- determinazione alla realizzazione di se stessi;
- età non superiore ai 35 anni.

Offriamo:
- una funzione che addestra alla professionalità all'autogestione;
- una sistematica possibilità di «formazione» di gruppo, tramite corsi di addestramento continuato in un ambiente giovane, dinamico, etico;
- una filosofia che tende a sviluppare gli individui e loro potenzialità ed aspirazione.

Il trattamento economico complessivo (comprensivo di diarie, rimborsi spese, lista chilometrici, agevolazioni per l'acquisto di autovettura, polizza kasko, ecc.) si colloca nella media del mercato e comunque sarà commisurato alla capacità ed esperienza, mentre l'inquadramento sarà nel 7° livello impiegatizio.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 1771 S.

Via Plinio, 20129 MILANO

Primaria azienda nazionale distributrice di sistemi idraulici e trattrici di grande prestigio e qualità ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

per la regione Piemonte e Valle d'Aosta.

Si richiede:
- esperienza qualificante di vendita nel settore specifico (avviamento nel settore movimento terra o compattazione);
- residenza nel territorio di competenza, preferibilmente Torino e provincia;
- età non superiore ai 35 anni.

Si offre:
- inserimento in un'azienda moderna, giovane, in costante sviluppo;
- retribuzione fissa + incentivo ai più alti livelli di mercato;
- autovettura della ditta in dotazione;
- rimborso spese produttive a piè di lista.

Inviare curriculum vitae ed indicazione attuale retribuzione a: **PUBLIKOMPASS - 20123 MILANO**

alimentare

cerca

CAPO DEPOSITO

cui affidare la gestione e la conduzione di un deposito per la distribuzione di prodotti alimentari a largo consumo, organizzato in tentata vendita diretta.

Si richiede:
- solida esperienza di vendita nel settore alimentare di beni di largo consumo;
- sperimentata abilità commerciale, capacità di organizzarsi per obiettivi e di animare, motivare e condurre venditori diretti.

Si offre una retribuzione di sicuro interesse integrata da provvigioni, incentivi e premi e possibilità di sviluppo professionale e di carriera.

I candidati sono pregati di inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS - 20123

ISTITUTO PER LE INDUSTRIE DEL **IPE**

Una importante Società Metalmeccanica a carattere internazionale ricerca per la propria Unità Organizzativa di Novara

PERITO MECCANICO OD ELETTRONICO

cui affidare compiti di montaggio e riparazioni di apparecchi ricetrasmittenti presso la Sede e, con frequenti missioni all'estero, compiti analoghi presso i centri operativi — cantieri — in Africa e Medio Oriente.

La posizione, che gerarchicamente dipende dalla Direzione di Novara, è interessante per un giovane di 25-30 anni e che abbia una specifica esperienza nel settore.

Per la posizione è richiesta buona conoscenza della lingua inglese e francese.

La retribuzione e l'inquadramento sono commisurati alla effettiva capacità ed esperienza del candidato.

I interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum a:
I.P.E. - CONSULENZA - P. Mascagni, 33 - Milano

La Società prenderà diretto contatto con i candidati, scrivere pertanto sulla busta «RISERVATO» se sono società da escludere.

Si prega di indicare chiaramente sulla busta il numero di riferimento n. 1501.

PROGETTISTA

con disponibilità disegno impianti civili - condizionamento, idraulici con esperienza pluriennale nel campo della termotecnica. Gradita conoscenza inglese.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 9583 — 10100 TORINO

Settori beni strumentali per industria.
Gruppo Torinese ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE VENDITE

per una sua Divisione

- spiccate doti organizzative
- età 25/35 anni
- diploma e/o laurea a indirizzo tecnico
- minimo 3 anni esperienza nella funzione in qualità di responsabile o vice.

Il trattamento economico della posizione è correlato alle aspettative dei candidati.

Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicompass n. 254 - 10100 Torino».

Primaria industria di investimenti plastici continui e prodotti speciali per edilizia, cerca

Agenti di Vendita e Applicatori Concessionari

per TO - AT - AL.

Per un colloquio informativo chiedere del rag. Frandel:

Lunedì 18: Torino - Hotel S. Silvestro - C.so Francia 1 dalle ore 9 alle 15
Martedì 19: Asti - Hotel Salera - Via Mons. Marello 19 dalle ore 9 alle 14
Mercoledì 19: Alessandria - De Peppino - Via Pavia 1 dalle ore 16 alle 19

RENAULT cerca

ISTRUTTORE CARROZZERIA

per il CENTRO DI FORMAZIONE TECNICA - TORINO

Si richiede:
- esperienza pratica pluriennale ed ottima formazione tecnica nel settore specifico
- buona cultura generale ed attitudine all'addestramento ed animazione di gruppi di persone
- disponibilità a viaggiare

Inviare dettagliato curriculum a:
RENAULT ITALIA S.p.A.
Direzione del Personale - Via Tiburtina 1159, Roma

CAPO LABORATORIO

Piccola industria in Torino cerca elemento con esperienza pluriennale conduzione laboratorio costruzione apparecchiatura elettromeccaniche ed elettroniche nel settore automazione industriale. Inviare curriculum vitae.

Scrivere PUBLI 7349 - 10100 TORINO

DEL -
Settore auto - ricerca

ANALISTA TEMPI METODI

al quale affidare la programmazione delle lavorazioni
Si richiede: almeno 5 anni di esperienza in aziende similari; diploma scuola superiore
L'inquadramento e la retribuzione saranno conto della capacità ed esperienza
Si darà preferenza a chi è automunito e disposto a trasferirsi
Inviare dettagliato curriculum vitae indirizzando a
PUBLIKOMPASS 227 — 10100 TORINO

MASSEI
GRUPPO INDUSTRIALE ITALIANO

Leader nel settore del trasporto leggero e operante a livello mondiale, con circa 15.000 dipendenti distribuiti in diverse unità produttive, nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale

cerca

ISPETTORE ALLE VENDITE

per il Piemonte

SI RICHIEDE:
- Cultura a livello diploma.
- Obblighi militari assolti.
- Età compresa tra i 23 e i 30 anni.
- Residenza in zona di lavoro.
- Automezzo proprio.
- Disponibilità a svolgere una attività prevalentemente esterna.
- Personalità, dinamismo, facilità nei rapporti interpersonali.

SI OFFRE:
- Inserimento in organizzazione dinamica e orientata a fornire la massima professionalità.
- Un adeguato periodo di training retribuito.
- Trattamento retributivo commisurato a capacità ed esperienza.
- Piani di incentivazione di particolare interesse.
- Completo rimborso spese.

Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza maturata nel settore della vendita di beni durevoli.

Gli interessati, ai quali si assicura la massima riservatezza, sono invitati a far pervenire dettagliato curriculum, specificando precedenti esperienze di lavoro.

A
16121 GENOVA

Importante Torinese produttrice di durevoli in materia plastica nell'ambito del potenziamento della propria Direzione Vendite Estero, ricerca

ISPETTORE VENDITE ESTERO

in grado di contribuire attivamente al processo espansionistico della Società.

La ricerca è indirizzata a una persona in grado di migliorare e realizzare, con notevole autonomia, la rete di vendita principalmente verso i mercati francese, svizzero ed europei in genere.

I requisiti distintivi del candidato si possono così riassumere:
- precedenti esperienze in posizione analoga;
- ottima conoscenza lingua francese, inglese e possibilmente tedesca;
- età intorno ai 30-35 anni;
- disponibilità a frequenti viaggi all'estero.

L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse e comunque correlati all'esperienza e potenzialità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS

FILA

Azienda leader nel settore dell'abbigliamento sportivo, offre la posizione di

ASSISTENTE AL DIRETTORE PUBBLICITÀ, IMMAGINE, P.R.

a donne dai 22 ai 32 anni, cultura medio-superiore, bella presenza, libere da impegni familiari e disposte a viaggiare, con carattere estroverso e portato ai contatti interpersonali.

Si richiede:
- sensibilità ai problemi concernenti la moda e lo sport,
- padronanza dell'inglese (fluent) essenziale e francese preferenziale;
- esperienza nel settore moda/abbigliamento sportivo / Product Manager o Junior Account Executive.
- possesso della patente indispensabile. Dell'auto, preferibile.

Un'opportunità per lavorare in un'azienda di prima grandezza e di respiro internazionale, con incarichi di grande interesse e di notevole livello di gratificazione. Sede di lavoro: Biella.

Le interessate possono spedire per espresso il proprio Curriculum dattilografato con fotografia a:

c/o LEO BURNETT
Via Fatebenefratelli, 14
MILANO
Precisare periodo di disponibilità e pretese

Siamo un'azienda internazionale operante nel settore «artigionale»

Per ampliamento quadri selezioniamo

Agenti di Vendita

Rappresentanti

per ASTI e provincia

I nostri candidati si identificano in:

giovani (22-32 anni) già avviati alla vendita o determinati a imparare la professione; in possesso di licenza media, patente di guida e vettura propria; militaresti; residenti in zona.

La nostra opportunità di base si concretizza in:

clientelo già acquisito e potenziabile costituito da falegnami, fabbri, lattonieri, elettricisti, imprese di ogni genere; marchio altamente qualificato e presente da vent'anni sul mercato italiano; formazione teorico-pratica in zona e il «training center» aziendale; **provvigioni e incentivi di vendita, premi integrativi a titolo di indennità vettura e rimborso spese posti e benzina.**

Le nostre referenze sono rappresentate da oltre 60.000 clienti

che utilizzano quotidianamente prodotti e sistemi di fissaggio da noi forniti attraverso un periodico di visite

Per altre e più precise informazioni sarà a disposizione degli interessati il Sig. DICKEHAGE

L'appuntamento è dalle ore 8.00 — 13.00
del giorno 16-1-1982
presso l'hotel SALERA di Asti

I candidati sono pregati di presentarsi muniti di fotografia.

Würth S.R.L.
Via Nazionale
39018 Terlano (BZ)

Prodotti e sistemi di fissaggio

Da anni i lettori de «La Stampa» sostengono [redacted] slancio la lotta contro il male del secolo

Ricerca sul cancro, impegno per tutti

Grazie alle migliaia di offerte inviate a «Specchio [redacted] tempi» è stato possibile acquistare [redacted] simulatore per la localizzazione e la centratura dei tumori in radioterapia - Entra in funzione questo [redacted] all'ospedale Molinette di Torino - Molti altri interventi

Entro la fine di gennaio all'ospedale Molinette di Torino entrerà in funzione, primo in Piemonte, un simulatore per la localizzazione e la centratura dei tumori in radioterapia, acquistato con il contributo [redacted] lettori [redacted] «La Stampa». E' questo uno dei risultati concreti della sottoscrizione che «Specchio dei tempi» ha in corso da anni e che ha già permesso di dare importanti contributi alla ricerca e [redacted] specializzazione.

Pubblichiamo l'elenco [redacted] versamenti giunti tra la fine [redacted] novembre e la fine di dicembre.

Regione Piemonte Ass. alla Sanità 30.000.000; [redacted] di Michele Griotti 232.500; [redacted] memoria della professoressa Maria Teresa Gallesio Maria e Marcello Corriola 200.000; gli amici al- [redacted] memoria di Nella Rago 200.000; Magris, Badiani, Robba, Dorato, Sassoli G., Sassoli S., Petrosillo, Vinardi, [redacted]pelli, Ruffino, Vernace in memoria di Del Bosco Isidoro 165.000; in memoria del maresciallo Riccardo Moggi 150.000; il personale dell'Ispettorato Provinciale e Regionale del Lavoro di Bologna per onorare la memoria del funzionario dell'Ispettorato del Lavoro dott. [redacted] Mazzi 145.000.

In memoria di Mario Dugone i colleghi di Valter [redacted] 138.000; [redacted] codice 5 A.T.M. [redacted] ricordo di Ester Bigoni 130.000; N.N. 120.000; in memoria di Meeu gli amici 105.000; i condomini e inquilini di via Garessio 18 in memoria di Cesarina Bezzi 103.500; in memoria di Maria e Attilio Pradeani [redacted]; Panificio Deandrea Bianchetti [redacted] clienti 100.000; in memoria di Giovanni Peppacchi 100.000.

In memoria di Massobrio Paolo i colleghi di lavoro 100.000; in memoria di Pirmino Scanzio i condomini e gli inquilini del condominio San Lorenzo di via Palletti 21 Biella 97.000; in memoria di Ariotti Armando condominio corso G. Cesare 25 e amici 93.000; in memoria di Marchiori Carlo il condominio di via Bologna Torino 85.000; gli inquilini [redacted] via [redacted] 31 in memoria [redacted] Settimio 78.000; Clara e Carlo in memoria [redacted] papà e mamma 75.000; comproprietari [redacted] inquilini [redacted] condominio di corso [redacted] Abruzzi 78 in memoria di Moggi Riccardo Mario 65.000.

Cavassa Luciana e Daniello Renata in memoria di Pino 60.000; in memoria dei miei genitori B.V. 50.000; in memoria di Mami adorata G. e T. 50.000; N.N. 50.000; in onore di S. Antonio e Papa Giovanni per protezione 50.000; ricordando Ginetta Bertone gli amici 50.000; in memoria di Valentino Cavandoli Borla Monge 50.000; H.M. 50.000; un amico 50.000; mamma cara sei sempre nel nostro cuore 50.000; in memoria di Ferrero Marta condominio di via Tirreno 35, 40.000; N.N. in suffragio di Mario Moggi 35.000; Giovanni e Paolo 30.000.

Famiglia Pino in memoria di Emma Nonchy 30.000; in memoria di Elena Vallauri 30.000; Rovetto Giovanni 30.000; condominio S. Carlo Saluzzo in memoria di Schivo Luigi 27.000; in memoria della mamma di Andrea 25.000; Bianchi Maddalena 25.000; N.N. 20.000; T. Bini Novara 20.000; in memoria di Rita e Remo Scarrone i suoi cari 20.000; in ricordo di Dante 20.000; in onore di Papa Giovanni 15.000; per grazia ricevuta N.N. 15.000; N.N. 10.000; in memoria di Papa Giovanni perché protegga sempre Marco e famiglia Gina 10.000; in memoria dei nostri cari defunti Rita 10.000; [redacted] 10.000; Luigina Dini Corio [redacted]; Nuvolone [redacted]to Finale Ligure [redacted]; in onore di Papa Giovanni M.M. 10.000; N.N. 10.000; «Santa Dora» in memoria del cognato fucilato in piazza C. Alber[redacted] il [redacted] agosto 1944, 10.000; Rina e Francesco in onore di Papa Giovanni 10.000; N.N. [redacted] N.N. 5000; Oberto Rivoli 1500.

In memoria di Maria Gabriel[redacted] Versolato il marito 591.000; Alpignano in memoria [redacted] Anna Eleonora Meotto ved. Gambarelli parenti, [redacted] e conoscenti 530.000; In memoria di Cesira Luchessa amici e conoscenti 435.000; in memoria di Franco [redacted]

Unione Sportiva San Remigio via Artom in memoria di Bradascio Giuseppe 200.000; la scuola elementare «De Amicis» via Masserano 4 in ricordo della collega Laura Catini 190.000; in memoria di Mariuccia Bonzanni parenti amici e conoscenti 160.000; ricordando la mamma papà e Giorgino 150.000.

In memoria della cara mamma gli amici ex colleghi di Marisa 165.000; in memoria del prof. Tommaso Anchisi ex allievi della Scuola media di S. Francesco al Campo 120.000; In memoria di Giuseppe Roggero i condomini di via Filadelfia 21 Torino 115.000.

In memoria di Felice Martinetto i parenti 115.000; i comproprietari e inquilini di via Rossini 12 in memoria di Armando Vannelli 115.000; Gli inquilini di via Capriolo 42 in memoria di Sibille Bianco Giacinta 111.500; In memoria di Rolando Perina ved. Cattana condominio via Susa 17-19 100.000.

In ricordo di Rita Aranis 100.000; B.E.M.R. 100.000; Paolo Mosola, Mondovì 100.000; In memoria della sorella Dina Dardanelli 100.000; I coscritti «leva 1921» Pecetto Torinese B. D., B. E., B. A., B. P., C. L., P. G., A. P., G. M., M. L., V. L., V. E., C. E., C. G., O. P., P. S., G. M., E. Z., P. O. in memoria di Giuseppe Cucco 100.000.

In memoria di Rita Sonnessa i compagni di lavoro di Mimmo 96.500; in memoria di Pierina Gobbi il condominio di via Nucro 11 e amici 96.500; In memoria di Attilio Rizzi le famiglie Zanchetta 90.000; [redacted] memoria di Eugenio Prina inquilini di c. Vittorio 21 88.000.

In memoria di Angela Rossi 83.000; In memoria di Giovanni Franco i condomini di [redacted]. Cesare [redacted] in memoria di Damiano Grazia Domenica in Savino superiori e colleghi di lavoro del figlio Rocco 77.500; Dipendenti della Litografia Ponzetto in memoria del collega [redacted] Martellono 76.000; In ricordo di Gabriella Olivero ved. Volpatto gli inquilini dello stabile di c. Siracusa 160 Torino 50.000; In onore di Papa Giovanni M. R. [redacted]

Roberto Zanellini 50.000; Lidia e Mario 50.000; In memoria di Irene Maccagno ved. Tessito[redacted] Franco e Marcella [redacted] Fiandra e figli 50.000; In memoria di Agnese [redacted] il condominio di via Brandizzo [redacted] 50.000; N.N. Aosta 50.000; In onore di S. Antonio e Papa Giovanni per protezione 50.000.

In memoria dei miei cari 50.000; in ricordo della cara Elvira Baroni Paolo, Maria Teresa, Roberto Scappin 50.000; In ricordo di Nella Rago i cugini Rinaldo e Netin 50.000; R. V. 50.000; Ricordando il mio papà Rina e mamma 50.000; In ricordo di Luciano 50.000.

Carlo Barale ricordando moglie e figlia [redacted]; In memoria del dott. Renzo Casalegno Rosalia e Mario 50.000; In memoria di Giuseppe Sergio Gallarino il Ristorante «Castello» di Agliè di Adriana e [redacted] Callegher 50.000; Per onorare la memoria di Dircea Ballarini Toni il marito 50.000.

Condomini [redacted] c. Rosselli 105/10 A in memoria di Giuseppina Ferraro Cutello 47.500; In memoria di Clerici Margherita Denny e Silvia 40.000; In memoria dell'ing. Ferdinando Torchio alcuni condomini di c. Sommeiller 19 37.000; La Società delle Bocce Charlie Sur Loire in memoria della sorella Dina 32.000.

Un pensionato 31.500; In memoria dei miei defunti C. A. 30.000; In memoria del prof. Massimo Lupo L.A.I. 30.000; In memoria dei miei defunti 28.500; In memoria della mamma 25.000; C.M.P. 25.000; In memoria di Enrico Agostinelli gli amici di Giorgio e Martiena 25.000; Girodo Adriana 20.000; Alessandro in onore di Papa Giovanni 20.000; Stefania ed Elena 20.000.

In memoria di nonna Elda 20.000; N.N. 20.000; In ricordo di Adriano Pastine 20.000; Tintoria Isa Castelli in memoria di Armando Vannelli 20.000; Una pensionata 20.000; in memoria di Papa Giovanni 15.000; Rosi [redacted] i tuoi cari 15.000; [redacted] ricordo di papà Rizzuti Adolfo e Mario Squadra [redacted]; L.M.A. 15.000; N.N. [redacted]; In memoria dei defunti M. [redacted] 10.000; Pierina Pomella, [redacted] 10.000.

A.J.S. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; In onore [redacted] Papa Giovanni Caterina e Piero 10.000; Una [redacted] ringrazia Papa [redacted] 10.000; In memoria di Onorina Meotto ved. Gambarelli Ester Ghirello 10.000; N.N. 10.000; Nel ricordo di zio Carlo Follis 10.000; Lucia Michelino in memoria dei loro cari zii Pina e Gino [redacted]: N.N. 10.000; Pier [redacted] Solero 10.000; Tiziana e Fabiana in ricordo del nonno Armando 10.000.

[redacted] memoria [redacted] Ercole Rosetta 500.000; [redacted]ola Media [redacted] «A. Corelli» in memoria [redacted] prof.ssa Garino Maria insegnante della Scuola «Corelli» 244.500; L. B. 200.000; Gli amici e colleghi in memoria di Luciana Brunetti 170.000; Alla memoria di Merelli Duilia in Pulici 160.000; in ricordo di [redacted] Agostinelli inquilini e [redacted] di via Mombarcaro 6, 130.000;

In memoria di Pierl Lucia nata Bosio Scuola Media Statale «A. Corelli» di Torino 100.000; Viglione Luigi 100.000; In memoria di Lazzari Bernardino i colleghi della figlia Carla 85.500; N.N. 50.000; Elena e Laura 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Marco, Lucia e Paola 50.000; Inquilini di via Tunisi 105 in memoria di Aratto Sebastiano 45.000;

In memoria di Manavella Renato 30.000; Carmelo e Rosamaria in ricordo di Giulia 30.[redacted]; In memoria di Renata Zeppegno 20.000; Una famiglia 25.000; Liana e Guido in onore di Papa Giovanni 20.000; Emma ed En[redacted] 15.000; In memoria [redacted] Ginetta 10.000; A. Z. 10.000; Salvatore 10.000; Un torinese [redacted]; Dino Bianca Musso 5000;

Gli amici in ricordo di [redacted] Oppio Cuneo 635.000; In memoria di Angelo Bassi N.N. 300.000; In memoria del nostro Commissario di Vigilanza Oppio dr. Notaio Mario 200.000; In memoria di Saroldi Ercole inquilini e amici via Borgaro 70, 110.000; N.N. 100.000; In memoria di Cesira Luchessa 100.000; In memoria di Mario M.L. Cuneo 100.000; In onore di Santa Rita perché aiuti e protegga Antonella 100.000; Famiglie Bugnano Francesco e Luigina in memoria del caro Luigi 100.000;

Signore Marelli - Mazzato Scuola Media di Sagliano Micca in memoria del prof. Carlangelo Cremona 105.000; Parenti, amici e condomini di via Virle 18 in memoria di Donata Mastronicola 170.000; Pro Loco Bargo VI Sagra della Castagna 143.000;

Gli Ufficiali ed i sottufficiali [redacted] 7° «Adria» in memoria [redacted] Maresciallo Maggiore Carabi[redacted] Giacomo Di Martino padre del Capitano [redacted] Martino [redacted] 110.000; In memoria di Ercole Saroldi gli ex colleghi di lavoro «Michelin» 140.000; Rina ricordando i genitori 70.000; In memoria [redacted] figlio Franco Venezia Celestina [redacted] I condomini del Palazzo Mistral di Borghetto S. Spirito in memoria [redacted] defunta Gervasio [redacted] in Casola 50.000;

[redacted] ricordo di Roberto 50.000; In memoria [redacted] Carretto Carlo Insegnanti ed Allievi Scuola Idraulici 50.000; Ricordando i nostri [redacted] Nicola, Anna e Marisa 50.000; Per il bene dell'umanità 50.000; In memoria dei miei defunti Anna Cavaglia 25.000; N.N. [redacted] In memoria di Mon[redacted] Severino 20.000; In memoria di Jenny Guelpa Vignolo Lutati 20.000; C. Brovarone a nome di Patrizia lo zio 10.000; Nicoletta in memoria dei miei cari morti 10.000; Roberta [redacted] ricordo di zio Getto [redacted]; N.N. 10.000; Oberto 2000;

Zust Ambrosetti 3.500.000; Gli eredi del fu Gorgo Marco [redacted]; Dono [redacted] dipendenti [redacted] direzione della Ditta [redacted] per [redacted] mio pensionamento [redacted] Lancia [redacted] In memoria di Boffa [redacted] zii e cugini di [redacted] 300.000; In memoria di Pi[redacted] Giulia i colleghi [redacted] lavoro del marito [redacted] 200.000; P. B. [redacted] memoria dei genitori [redacted]; In ricordo di Carlo Giolito gli inquilini [redacted] Grasse[redacted] 119 sc. 4 conoscenti ed amici 100.000; In memoria della mamma 100.000;

Roberto e mamma 100.000; In memoria del papà 100.000; In memoria di Novasio Adelaide ved. Cosso condomini e inquilini di via Mercadante 55, 60.000; Fabio e Ludovica 50.000; Piero e [redacted]ta 50.000; In memoria dei miei cari defunti [redacted] Stefano 50.000;

In ricordo dei nostri cari A. V. [redacted]; T. T. 40.000; In [redacted] mamma [redacted] Bravo Franco i colleghi 37.000; Cargnino Teresa [redacted]; [redacted] memoria di Francesco Becchio i cognati Siletto Gioachino e Rina 20.000; G. N. [redacted] memoria del marito 20.000; Alex, Tiziana e Paolo 10.000; Amerio Franco 10.000; Rita R. 10.000;

In memoria di nonno Ugo i colleghi di Pia 250.000; In memoria [redacted] Enzo Castelli gli amici di sempre [redacted]: S.r.l. [redacted] Ing. D. Picco [redacted]; M.B. 100.000; G. M. [redacted]; A suffragio di [redacted] Antonino padre del [redacted] collaboratore Pasquale [redacted] via Mercadante 74/D. 100.000; I colleghi di Enel [redacted] amici del dr. Silvio Pozzi in memoria della sua cara mamma 74.000; E. L. 50.000;

Ricordando l'amico Arturo [redacted] 50.000; Marina e Marcella 60.000; Ricordando il papà e la cara mamma chiedendo una grazia Juccia e Pino 50.000; [redacted] ricordo dei nostri genitori Maria e Vittorio [redacted] In memoria di Margherita Bigio 40.000; In memoria dei miei cari defunti invece dei fiori Missorta Donadei 30.000;

In memoria di una cara amica A. C. 25.000; A. M. 25.000; P. E. G. 15.000; Andreina 10.000; Per ricordare i nostri defunti 10.000; Ansermino Maddalena 10.000; I. U. 10.000; F. B. 10.000; Tartara Giuseppina 5000.

Dove si versa

Le offerte a «Specchio dei tempi» possono essere versate agli sportelli de «La Stampa» [redacted] via Roma 80 (orario 9-12, 15-19, [redacted] lunedì al venerdì) e di via Marenco 32 (orario 9-12, 15-17 [redacted] lunedì al venerdì) oppure sul conto corrente postale n. 7104.

E' anche possibile inviare assegni e vaglia direttamente alla sede del giornale in via Marenco 32 indicando chiaramente il mittente cui sarà inviata la ricevuta. Nessuno è autorizzato a richiedere o ricevere versamenti per la rubrica.

Il contributo della Banca d'Italia

Banca d'Italia filiale di Torino 400.000; Dirigenti, allenatori, giocatori, gruppo sportivo «Monterosa» via Brandizzo 64, 300.0[redacted] N.N. 297.500; In memoria di [redacted] Leini [redacted] in memoria di [redacted] berto e Rosa [redacted] in memoria di Carina [redacted] ved. Patrucco condomini e inquilini [redacted] corso Trapani 38 con Ciro e Giulia Clamb[redacted] in memoria [redacted] Claudio Succquet gli amici Tirafili Enel [redacted] Pont St-Martin 135.000.

In memoria di Luigi Patrucco 120.000; Ilte Mont. Menabò impaginazione e telefoni 107.000; in memoria di Irma Giors in Viotti 100.000; in memoria del Cav. Giovanni Borio la cognata ed i nipoti Curletti-Curati 100.000; i condomini di via Mazzè 30-32 e via Cognetti 40-48 Torino in memoria di Giovanni Grattoni 100.000; in memoria di nonno Vigiu 100.000; N.N. 100.000; in memoria del Cav. Mariscotti Domenico condomini di Lungo Dora Voghera 108, 100.000.

Mara e Gino 100.000; alla memoria di Bida Strola condomini e inquilini di via Madama Cristina 11, Torino 130.000; [redacted] memoria di Silvana Rocca in Gasparini condomini e amici 95.000; papà e mamma ricordano il loro amato Franco 70.000; in memoria di Maria Zanni il condominio di corso Vittorio 28, 65.000; in memoria di Deledda gli amici di Gu[redacted] 60.000; gli inquilini di via Domodossola 92-93 in ricordo del geom. Notari 60.000; Alberti Anna Maria 50.000.

Rosaldo auguri di Buon Anno 50.000; in memoria di Silvana Gasparini Coro Teatro Regio [redacted] ricordo della mamma N.N. 5[redacted] Ginetta 50.000; N.N. 50.000; [redacted] Maria Zerbino 50.000; in memoria di Valdano Maria ved. Lupo condomini e inquilini di via Stradella 34, 50.000; Carla e Mario 50.000; Federica 50.000; N.N. 50.000; un gruppetto dell'I.T.C. «Carlo Levi» di Torino 35.000; un gruppo di amici di Cuneo 30.000; M.S. 30.000; Polastri 30.000.

Maria Naretto 35.000; S.S. Cuore di Gesù 25.000; mamma, Wanda, Beppe 20.000; in ricordo di papà Gattinara 30.000; N.N. Torino [redacted] in memoria di Lodi Orlando 10.000; [redacted] 10.000; in memoria di Camillo e Nino Lina e Lena 12.000; Goglio 10.000; D.G. 10.000; Nando 10.000; in suffragio di Mattio Maria 10.000; in onore di Padre Pio Di Jorio Aida 10.000; Laura e Roberto 10.000; Eugenia, Gaspare e Angelo 10.000; R.A. 5000.

Per Maurizio 300.000; In memoria di Gavazza Maria gli abitanti di via Nino Costa e amici 270.000; Gli amici [redacted] di Riccarda in ricordo di Piero 230.000; In memoria [redacted] Giovanni 200.000; «Da [redacted] Nelrotti anziano Michelin» [redacted] In memoria di Giovanni Sobrà i colleghi di Alfredo 180.000; Renata e Iris 150.000; S. C. 100.000; Stefano e mamma per un futuro migliore 100.000.

Due amiche vercellesi 100.000; In memoria di Giampaolo Luigi Ambulanti di Porta Palazzo 74.000; In memoria di Giampaolo Luigi gli amici del Bar Valentino 57.000; N. N. 55.000; In memoria di Giovanni Sobrà gli inquilini di via Verolengo [redacted] 55.000; G. T. 50.000; Lia e Lidia 50.000; In memoria di Zaca Vincenzo la moglie e figlia 50.000; Una giacom[redacted] di Torino 50.000; Jole L. in memoria di Emma e Francesco 50.000.

In ricordo di nonna Eden Malocco i tre G. R. 50.000; Anna 50.000; i cugini Manuelli in memoria di Mario Manolino 50.000. In memoria di Giovanni Sobrà gli amici di Alfredo di Cantoira 45.000; Condomini e inquilini di via R. Martorelli 43 in memoria di Luigi Giampaolo 44.000; In memoria del dr. Bruno Mazzi via Breventani Bologna 30.000; Maurizia, Fernando e Daniele 30.000; In ricordo di Eden Malocco famiglia Novarino 25.000.

Elvira e Carlo 25.000; Ricordando l'amico Piero C. P. 25.000; In memoria di Capello G. Battista 20.000; N. N. 20.000; In memoria di Rosa Vito Fiorina Fulvia 20.000; Donatella in memoria del nonno Mario 20.000; Olga in suffragio dei suoi cari 15.000; In onore [redacted] Papa Giovanni perché protegga mio figlio la mamma 10.000; In ricordo di Remo 10.000; In onore di Papa Giovanni [redacted]; A. G. [redacted]; In memoria di Marilena N. N. 10.000; Paola e Giovanni 10.000; M. R. 10.000; R. D. [redacted] Marina e Ruggero 5000.

In memoria di Pautasso Silvano Saluzzo 706.000; In ricordo dello zio Luigi 350.000; Ricordando mio padre 250.000; Condomini Nizza/Aedes in memoria di D'Amuri Adriana 250.000; La Ditta [redacted] in memoria di Almaretti Ottavia ved. Spinger 150.000; Personale Scuola Media G. Gandolfi Alessandria 107.500.

Alunni Scuola elementare Alfieri Valle S. Bartolomeo ricordando Alessio Bottin 166.000; In memoria di Gaido Giuseppe fratelli e sorelle 125.000; I colleghi di [redacted] in ricordo del papà Giovanni Roando [redacted]; Maria Ausiliatrice [redacted]; In memoria del prof. Hertel A. Gina e Pio [redacted] In memoria [redacted] botti Giuseppina 100.000; Enrica 100.000; [redacted] memoria [redacted] Alessandro Corino Maestranze Sicme 94.000.

(continua)

L'uomo, in servizio volontario, [redacted] morto mentre domava un rogo nei boschi

Tre milioni offerti dai lettori alla vedova del vigile bruciato

Il dramma di Piera Airaudi, rimasta sola [redacted] bimba [redacted] tre anni, ha commosso molta gente - Ora la donna ha trovato lavoro come [redacted] scuola materna di Varisella

La grande [redacted] è silenziosa, al fondo [redacted] alla periferia di Vallo. Qui [redacted] Eugenio Airaudi, [redacted] anni, operaio alla Ilmac di Cafasse, sposato, padre di una bimba [redacted] 3 anni, [redacted]. Il pomeriggio del 5 dicembre, poco più di un mese fa, è morto bruciato vivo in un bosco in fiamme, alle pendici [redacted] Sant'Ignazio: era [redacted] assieme ad [redacted] volontari, per spegnere l'incendio che distruggeva ettari di boschi e frutteti.

Una disgrazia terribile, sotto gli occhi di [redacted] gruppo di amici che nulla hanno potuto [redacted] Una fiammata, un grido.

Nella grande casa, è rimasta la moglie, Piera Bessone, 23 anni, con la figlia. La donna: *«E' stato un incubo. Quella sera [redacted] venuti degli amici per dirmi che Eugenio si [redacted] sentito male. [redacted] la tremenda verità. Era uscito nel pomeriggio, allegro, festoso, co[redacted] abbiamo avuto il coraggio di dirlo subito a Katia. Non avrebbe capito».*

La bimba [redacted] giorni e giorni, a quanti le dicevano *«Papà è andato lontano, per lavoro»*, rispondeva: *«Non ci credo, papà mi vuole tanto bene. Non mi ha salutato, se avesse dovuto fare un viaggio lungo lungo me lo avrebbe detto. Tornerà, tornerà presto».*

Un [redacted] de *La Stampa*, è andato a trovare ieri pomeriggio Katia. Due occhioni scuri (*«come il papà»*, dicono i vicini), una gran voglia di ridere e scherzare (*«come un tempo si rideva e [redacted] scherzava in quella casa»*, aggiungono i parenti). Nessuna domanda [redacted] papà, anche se ora sa che è morto, che non lo vedrà mai più. Abbiamo consegnato alla [redacted] tre milioni, a nome [redacted] lettori di *«Specchio dei tempi»*: *«Grazie, ringrazio tutti»*, ha mormorato.

Ha voluto affrontare, in modo responsabile, la difficile situazione. Ha cercato un lavoro, l'ha trovato come bidella [redacted] e cuoca presso la scuola materna di Varisella, un centro a pochi chilometri da Fiano. *«Sono stata fortunata»*, mormora ancora. Non vuole parlare, [redacted] vuole raccontare le ore di angoscia e dolore, i momenti [redacted] crisi, di sofferenza, [redacted] solitudine che riempiono ancora le sue giornate, girando nella casa che il marito aveva riattato e [redacted] parte costruito, per lei, per loro. Cerca di sorridere: *«Devo tirare avanti, per la mia Katia».*

Piera Airaudi con la figlia Katia di 3 anni: «Non dimenticheremo»

Eugenio Airaudi lavorava da pochi anni, ha [redacted] 12 anni [redacted] versamenti contributivi. La vedova non può percepire di conseguenza una pensione. Il sindaco di Vallo, Giovanni Bussone, dice: *«Per l'interessamento dell'Ispettorato compartimentale [redacted] le foreste, avrà un contributo, grazie a un'assicurazione per i volontari che cooperano con i vigili del fuoco. Non conosco la cifra, ma sarà [redacted] aiuto per quella famiglia».*

[redacted] quel [redacted] che grava sulla grande [redacted] al fondo di [redacted] stradina [redacted] periferia del [redacted]. Un silenzio, [redacted] «vuoto», che [redacted] potrà colmare. Eugenio Airaudi operava, [redacted] vigile volontario, da circa tre anni. Ancora il sindaco [redacted] Vallo, Giovanni Bussone: *«Questi volontari hanno un [redacted] civico superiore [redacted] media».*

Ezio Mascarino

Queste [redacted] offerte ricevute: In memoria dei [redacted] genitori defunti G. L. 500.000; Maglificio Po «Oscelito» Torino 300.000; E. P. 100.000.

N.N. 1.000.000; [redacted] Giovanna 50.000; Tato e Tata 10.000; [redacted] onore di Papa [redacted] vanni monsignor Pinardi e Madonna [redacted] 10.000; N.N. 10.000; Pacet Srl 100.000.

In memoria di tutti i miei defunti Pina C. 50.000; Famiglia Zannerini 40.000; N.N. 600.000.

Fondo solidarietà

Cellino S.a.s. Strada [redacted] Portone 171/10 Grugliasco 600.000; Franco e Tina [redacted]: Verbania 200.000; Cristina e Roberto 200.000; M.G. 180.000; in memoria del Cav. Bonacina i vicini e conoscenti 120.000; colleghi Banca Anonima di Credito in memoria di Domenica Angeleri 115.000; in memoria di Willy e i miei defunti 100.000; Iris e Leo 100.000; Angela in onore [redacted] S. [redacted] 100.000.

E.Z. 100.000; in ricordo del marito Felice 100.000; C.B. 100.000; E.N.C.A. 100.000; Anita 100.000; in ricordo di Franca 100.000; Neda 100.000; C.C.C. 100.000; R.G. 100.000; condominio via Bracchi 27-20 e 23 Torino in memoria di Perotti Carlo 80.000; Fontana Michele 50.000; in memoria di Piero [redacted] Zaina Danilo 50.000.

In memoria di Gamba Giuseppina 50.000; A.M.P. 50.000; Maria Minuto 50.000; condomini «Palazzo le Sirene» in memoria di Cornalea Figlia Teresa [redacted] In memoria dei propri genitori L.A. 50.000; Franca Destito 50.000; Prat Paolo e Remo Pinerolo 50.000; Carla e Cristina [redacted] ricordando papà e nonna Pina [redacted]: Andrea 50.000; N.N. [redacted] In memoria di Papa Giovanni, Maria Teresa [redacted]: Angela e Ottavio 50.000; Ghivarello [redacted]: Barbara e genitori 50.000; P.C.A. e Papa Giovanni 50.000; Vittore e Adriana per un nonnino [redacted] Adelina 50.000; P.B. in memoria [redacted] Papa Giovanni 50.000; in memoria dei miei cari defunti [redacted] Tullio G. 40.000; da Mauro in ricordo [redacted] nonna Giovanna 40.000.

Argenta Girodo Rivoli [redacted] in memoria di Renato D'Angelo Bruna e Lilly [redacted]; Lucia Vergnano 40.000; N.N. 11 35.000; in ricordo della nonna Maria 30.000; N.N. 30.000; in memoria di [redacted] 30.000; Alice Claudina Gattico 30.0[redacted]. [redacted] di S. Antonio [redacted] in memoria di Giuseppe Gallo - Elena e Aldo Campana 25.000; Magda 25.000; N.N. 25.000; Rita Ernesta 20.500; Ines e Piero 20.000; Guido e Marisa 20.000.

[illegible] Franco 10.000; al [redacted] nonnino. Stefano 10.000; in [redacted] memoria di Roberto, i tuoi cari 10.000; nonna Wanda 10.000; N.N. 10.000; alunni II Tetti Piatti Moncalieri 10.000; I.P. in [redacted] re [redacted] Papa Giovanni 10.000; in memoria di Lucia e Giacomo 10.000.

Cristiano 15.000; N.N. 15.000; Franca e Roberto 15.000.

A ricordo di mio marito e dei miei cari Paola 15.000; Alda C.S. Ambrogio [redacted] Aldo e Nella 15.000; G.B. [redacted]; in memoria di Emilia Armandi Ferraris 15.000; a ricordo dei miei defunti A.I. 15.000; in onore di S. Domenico Savio, Papa Giovanni e Padre Pio A.G.O.M. Quincinetto 15.000; Eugenia Turello [redacted]; in ricordo di Vittorio 10.000; R.P. [redacted] da Andrea per un nonno [redacted]: Simona 60. [redacted] Anna e Giuseppe pensionati [redacted]: ricordando Ebe Vincenti Lanzarotti nel [redacted] Anniversario 10.000; N.N. 10.000; in [redacted] Leo e Nino 10.000; Sabina e Angelo 10.000; ricordando i miei morti 10.000; Appiani E. 10.000; in onore [redacted] Papa Giovanni N.N. 10.[redacted]; Elsa D. 10.000; N.N. 10.000; Ico e Anda 10.000; S.O. 10.000; D.M. 10.000.

Gloria e Franco 10.000; N.N. 10.000; E.T. 10.000; N.N. 10.000; in memoria e ringraziamento a Papa Giovanni implorando protezione Vit 10.000; per protezione di Papa Giovanni 10.000; Gianfranca 10.000; in memoria [redacted] Mons. Chiavazza 10.000; in onore a Papa Giovanni 10.000; L.C. 10.000; in ricordo di Luca e Antonella [redacted] in memoria di Papa Giovanni Galluzzo Aida 10.000; in memoria dei miei cari defunti 10.000.

N.N. Borgomanero 50.000; B. C. 1.000.000; A un bambino bisognoso di [redacted] 500.000; [redacted] d'Italia filiale di Torino 400.000; [redacted], B. [redacted] C.C.C. 200.000; D.M.P. 100.000; Alessandra e Gi[redacted]: In ricordo di Renato 100.000; C.C.F. Bologna 100.000; Famiglia Bergamaschi Giovanni [redacted] 100.000; Giorcelli Giancarlo e Paola 100.000; In [redacted] di Papa Giovanni Andrea e Nicoletta 100.000; [redacted]. P. 100.000.

(continua)

CHIARI & FORTI

Cuore [illegible] Fido
Fattorie & [illegible]

La Chiari [redacted] Forti opera da anni nel mercato dei beni di largo [redacted] con marchi prestigiosi. Per garantire [redacted] sviluppo costante della propria rete [redacted] vendita, attraverso tutti i canali distributivi, ricerca sul

TERRITORIO [redacted]

AGENTI DI VENDITA

[redacted] IL [redacted]

giovani e [redacted] esperienza nel settore, dotati di diploma di [redacted] media superiore. [redacted] offre portafoglio clienti, assistenza iniziale, attività addestrativa, provvigioni superiori alla media, premi ed incentivi. E' previsto il trattamento ENASARCO [redacted] è richiesta un'auto propria. L'azienda risponde a [redacted] e candidate che [redacted] invieranno curriculum dettagliato, completo [redacted] recapito telefonico, [redacted]

Chiari & Forti S.p.A. - Direzione Centrale Vendite - C.P. 151 - 31100 TREVISO.

La Chiari [redacted] Forti fa parte del gruppo Quaker Oats - Chicago

QUAKER

Primario gruppo industriale torinese, operante [redacted] elettromeccanico, ricerca nell'ambito di un articolato programma di espansione

A) PROGRAMMATORI DI [redacted]
(IMPIANTI ELETTROMECCANICI)

I candidati, diplomati periti elettrotecnici o in possesso di cultura equivalente, di età intorno ai 30-35 anni, dovranno aver acquisito un'esperienza almeno quinquennale in Pianificazione operativa [redacted] in Programmazione [redacted] Produzione [redacted] aziende elettromeccaniche e meccaniche possibilmente operanti [redacted] gestita [redacted] supporto del C.E.D.

Si richiedono autonomia, facilità nei contatti interpersonali, [redacted] di base [redacted] problematiche [redacted] (PERT) e [redacted] padronanza della lingua inglese.

La sede di lavoro è nella cintura torinese ed è [redacted]ile da autopullman aziendale.

[redacted] ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE

[redacted] affidare l'analisi e lo studio relativi allo sviluppo di nuovi sistemi informativi in collaborazione [redacted] utenti ed analisti EDP.

Pensiamo ad un perito o a un laureato in informatica o in Ingegneria Elettronica di circa [redacted] anni, con esperienza almeno triennale in analoga mansione, che abbia maturato significative [redacted] di problematiche rivolte alla gestione [redacted] produzione, di tecniche Data Base e Data Communication a livello logico e di metodologie rivolte allo sviluppo e conduzione di progetti di Sistemi Informativi.

E' richiesta [redacted] conoscenza della lingua inglese.

La [redacted] di lavoro è a Torino.

Scrivere PUBLIKOMPASS 8569 — 10100 TORINO

INFORMATORE TECNICO - SCIENTIFICO

laureato in farmacia o discipline biologiche [redacted] società farmaceutica tedesca importanza internazionale per le [redacted] di Torino e Vercelli.
Offresi trattamento economico adeguato [redacted] capacità, contratto nazionale, diarie, rimborso spese a piè di lista, auto in leasing.
I dipendenti [redacted] informati della presente ricerca.
Scrivere PUBLIKOMPASS [redacted] — [redacted]

Importante azienda trasporti nazionali cerca per sede di Torino e Mole di Milano

ADDETTI SERVIZIO COMMERCIALE

Si richiede età 30-40 anni, esperienza almeno triennale acquisita nel ramo e in posizione equivalente. Si offre retribuzione commisurata alle effettive capacità e concrete prospettive di carriera. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a PUBLIKOMPASS 5806 - 10100 TORINO

Albergo 1ª Cat. in Torino, cerca:

Operaio manutentore

Richiedesi esperienza per manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, idraulici e di condizionamento. [redacted] retribuzione adeguata alle capacità del candidato.
Telefonare per intervista al n. 51.65.11 int. 631/632.

Azienda produttrice di silenziatori e tubazioni varie per il primo equipaggiamento ricerca:

[redacted] O [redacted]
COMMERCIALE

veramente introdotto presso qualificate aziende onde incrementare e diversificare la propria produzione. La [redacted] potrà essere integrata [redacted] effettivi risultati raggiunti anche sotto forma di provvigione.

Scrivere PUBLIKOMPASS 251 — 10100 TORINO

[redacted] ED ATTREZZATURE

VENDITORE

Medio Oriente-Africa

La proposta è per una persona [redacted] caratteristiche di concretezza e dinamismo, altamente disponibile per un'attività richiedente frequenti e brevi trasferte nelle [redacted] indicate per impostare, condurre e concludere trattative [redacted] vendita.

La conoscenza dell'inglese e minimo cinque anni [redacted] esperienza di vendita acquisita nei settori dei beni industriali o impianti devono aver consentito a chi intende proporsi di sperimentare reali capacità [redacted] successo personale.

Le informazioni relative alla qualificazione, posizione di mercato e stile di conduzione [redacted]lla nostra Azienda, che [redacted] di medie dimensioni ed [redacted] nelle immediate vicinanze di Milano, [redacted] fornite da un consulente che per riservatezza si incaricherà dei primi contatti.

Indirizzare a:
PUBLIKOMPASS 95 [redacted] — 20123 [redacted]

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
CON PRODUZIONE ALTAMENTE SPECIALISTICA
assume:

INFORMATORI SCIENTIFICI

per la zona di: TORINO

[redacted]
— diploma di laurea (Medicina, Veterinaria, Scienze biologiche, Chimica, Farmacia)
— età orientativa 30 anni;
— obblighi militari assolti;
— non necessaria esperienza pregressa.

SI OFFRE:
— prospettiva di una elevata qualificazione professionale;
— corsi [redacted] formazione e di perfezionamento;
— inquadramento [redacted] 7° livello del Contratto Nazionale di Lavoro per l'Industria Chimica e Chimico-Farmaceutica con una retribuzione ai più alti livelli di mercato;
— incentivi di sicuro interesse;
— autovettura Fiat Ritmo CL/60 «Full-Leasing».

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae solo se in possesso dei requisiti richiesti a:
RAVASINI-ORGANON 00184 [redacted] - Via Ostilia, 15, citando rif. «T» sulla busta

Il dramma della casa tra scarsità di alloggi e nuove proposte

Ancora speranza per 700 sfrattati

Il bando è del Consorzio intercomunale - Le case pronte da aprile

Settecento famiglie di sfrattati troveranno alloggio tra aprile e ottobre di quest'anno grazie al bando di concorso emanato negli ultimi giorni di dicembre dal Consorzio intercomunale torinese che, oltre a Torino, riunisce 14 Comuni della cintura: Alpignano, Beinasco, Borgaro, Caselle, Collegno, Grugliasco, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta, Rivoli San Mauro Torinese, Settimo e Valdellatorre.

«E' la prima iniziativa del Consorzio — spiega il presidente Marcello Vindigni, assessore comunale — casa — destinata agli sfrattati residenti nelle aree dei quindici Comuni; i 700 alloggi tra i 54 e i 90 mq ognuno, dislocati nella cintura, fanno parte del programma di 2562 appartamenti finora già assegnati dai singoli Comuni costruiti con i fondi dello Stato in base alla legge 25».

Si riapre la speranza per tutti coloro che, con amarezza e troppe disillusioni, da tempo tentano di trovare casa sotto la minaccia di una sentenza di sfratto e con la prospettiva dolorosa di vedersi mettere, prima o poi, in strada dagli ufficiali giudiziari.

C'è tempo fino al 28 febbraio per la presentazione delle domande. Requisiti: provvedimento esecutivo di rilascio; verbale di conciliazione; sentenza di separazione matrimoniale di una coppia di abbandono dell'alloggio; provvedimenti amministrativi di rilascio per famiglie che occupano appartamenti di proprietà dell'amministrazione di aziende autonome dello Stato. Per tutti il reddito complessivo della famiglia non deve superare i dieci milioni netti per l'anno 1980 (il che significa che con le detrazioni di legge il bando può interessare anche il lavoratore dipendente con un reddito annuo lordo tra i 12 e i 14 milioni).

La novità più vistosa è che entreranno in graduatoria anche le persone separate che sono costrette a lasciare la casa viveva la coppia sposata. Inoltre punteggio in più l'famiglia che tra i suoi membri handicappato. Rientreranno in graduatoria per questa assegnazione anche le 976 domande già presentate da famiglie sfrattati diversi Comuni nei bandi precedenti non soddisfatte. I moduli sono distribuzione presso gli uffici dei 15 Comuni; per Torino è in piazza San Giovanni 5.

Il Consorzio intercomunale torinese incomincia così a dare concretezza alla sua struttura affrontando il «problema casa» su scala metropolitana, superando i municipalismi e rintuzzando i tentativi di egemonia dei Comuni più grandi e più forti su quelli più piccoli.

«Tra gli impegni che il Consorzio è chiamato ad affrontare — spiega il vicepresidente Franco Roccazzella, vicesindaco di Borgaro — *oltre alla casa c'è la riorganizzazione degli insediamenti produttivi ed artigiani con particolare attenzione alla ricollocazione di piccole e media imprese. Certo a questo sforzo di nuove costruzioni in cintura deve unirsi anche uno sforzo del Comune di Torino per il recupero del patrimonio edilizio della città e la ristrutturazione urbanistica».*

I progetti per il futuro contano nuovi finanziamenti che dovrebbero giungere alle aree metropolitane del Consorzi sia con i mille miliardi proposti dal decreto Nicolazzi sia con altri miliardi delle riserve delle società di assicurazione. Spiega Vindigni: *«L'area potrebbe ricevere circa 200-250 miliardi. Il programma regionale piemontese fino all'87 consentirebbe la costruzione di 15 mila nuovi alloggi. Il guaio è che mancano le aree, ne restano soltanto per circa 5 mila. Bisognerà quindi procedere anche all'esproprio e all'urbanizzazione di nuovi terreni per poter costruire le case».*

Altri due bandi di concorso saranno emanati dal Consorzio entro febbraio: riguarderanno in prevalenza le coppie di nuova formazione, cioè i giovani sposi che troppo spesso sono costretti a una penosa convivenza in famiglia, mentre 53 alloggi saranno assegnati ad handicappati.

Simonetta Conti

«Il mattone tutto di acciaio porterà la disoccupazione»

Pareri contraddittori tra gli impresari di prefabbricati - Preoccupate una trentina di imprese edili tradizionali - La nuova casa costa troppo?

La casa di acciaio e plastica continua a far discutere, nel bene e nel male suscita interesse. E, mentre l'amministrazione municipale sta preparando la delibera per affidare al «Coste» (Consorzio per lo sviluppo delle tecnologie edilizie) la progettazione del primo edificio del genere (dovrà sorgere su un'area di borgata Parella fra le vie Pietro Cossa e Servais), a Palazzo civico arrivano richieste di informazioni e di chiarimenti. Tutti vogliono capire quale potrà il futuro di un'ipotesi di lavoro, avanzata da un di aziende ed colta dal Comune, per produrre alloggi in officina, rilanciando settori in crisi come quelli dell'indotto auto, della plastica, dello stampaggio che potranno — se l'idea funzionerà — essere riconvertiti alle nuove tecnologie per l'edilizia.

Per ora si sentono voci, nascono curiosità e preoccupazioni talvolta eccessive: è infatti difficile giudicare senza conoscere nei dettagli il progetto. Le prese di posizione a favore e contro la novità possono tuttavia risultare utili ad un confronto di opinioni serio, suffragato dall'esperienza, in grado di indirizzare scelte importanti per l'economia e per la vita di Torino e della regione.

Dice Giacomo Mascheroni, rappresentante di una trentina di prefabbricati leggeri (alloggiamenti per cantiere): *«A noi l'esperimento interessa molto, anche solo dal punto di vista tecnologico. Può aprire nuove prospettive e nuovi mercati. Se poi le case di acciaio* — e questo è da dimostrare — *costeranno meno, guadagnato».*

Meno favorevole il giudizio di Dante Bonvicino, titolare di una di prefabbricati pesanti. *«Produciamo pannelli per l'edilizia da vent'anni* — afferma. *Potremmo realizzare 600-800 alloggi all'anno. Ma il mercato non tira e la media scende. Abbiamo tuttavia all'attivo settemila appartamenti, ne stiamo costruendo 356 per il Comune e l'Iacp, ad un costo di 450 mila lire il metro quadro, inferiore quindi rispetto all'ipotesi di spesa per la casa di acciaio e plastica che dovrebbe aggirarsi — a quanto è stato affermato — fra le 600 e le 800 mila lire il metro quadro».*

Negativo infine il parere di una trentina di aziende del settore edile tradizionale, i cui rappresentanti si sono riuniti per valutare l'ipotesi «Coe» e quella Regione di affidare costruzione di circa 40 mila alloggi sei anni) ad imprese che abbiano *«precisi programmi di rinnovamento tecnologico».*

Al termine dell'incontro i titolari di queste ditte hanno inviato lettere al presidente della Regione, Enrietti, al sindaco Novelli, all'assessore municipale Vindigni, al Collegio costruttori, ai sindacati ed agli artigiani e consultati, prima di giungere a scelte come quella della casa di acciaio e plastica, che potrebbero portare ad *«una maggiore disoccupazione»*, ponendo *«in conflitto d'interesse settori diversi dell'industria».*

Un ventaglio di opinioni dunque, voci discordanti che dimostrano quanto sia ormai importante un chiarimento fra il «Coste» e gli altri addetti ai lavori: un confronto diretto, per sbarazzare il campo da dubbi e timori che, cono- il progetto, potrebbero non aver ragione di esistere.

Giuseppe Sangiorgio

Dal legno al cemento

Quante sono in Piemonte le aziende che operano nell'edilizia tradizionale? Eccone la mappa disegnata dall'annuario Sasi del 1982. Sono 53 le ditte commerciali, artigianali e industriali di attrezzature edili; 46 operano nel settore delle per l'edilizia; 58 nel cemento; 524 sono magazzini di materiali edili; 299 le imprese di imbiancatori; 782 quelle di escavazione; 40 fornaci; 33 ditte commerciali e industriali di gru; 2788 idraulici; 71 ditte di intonaci; 46 di legnami per l'edilizia; 215 di marmi ed affini; 9 di mosaici; 91 di rivestimenti murali; 343 di sabbia e di ghiaia; 131 di serramenti e infissi. Infine, 8546 imprese di edil tradizionale. Un numero rilevante di aziende che, da sfilma aziendibile, occupano circa 300 mila lavoratori.

L'odissea di una famiglia sarda

Genitori e tre figli per una, il cortile

Sfrattati da ieri, non sanno dove andare - Lui, 28 anni, ex minatore, ha un lavoro fisso

I coniugi Giampaolo e Teresina Pani: «Abbiamo cercato invano»

Una stufa a gas, un frigorifero, quattro mobili nel cortile: una famiglia di immigrati sardi, tre figli piccoli, è stata sfrattata. Tre anni fa aveva occupato abusivamente due stanze, al piano terra, di via Ciamarella 8. L'immobile (una casetta a due piani) è stato frazionato e venduto. Il nuovo proprietario si è rivolto alla magistratura per entrare in possesso del proprio bene. Il 6 gennaio il pretore ha convalidato lo sfratto, ieri mattina gli ufficiali giudiziari si presentati per eseguire l'ordinanza del giudice. Così vuole la legge. E la legge è legge.

E' un'altra tappa dell'odissea di questa famiglia per trovare casa. Lui, Giampaolo Pani, 28 anni, ha lavorato 9 anni in una miniera di Iglesias, che è fallita senza pagargli la liquidazione. Sposato, tre figli (Davide e Daniela, gemelli di tre anni, e Manuela di 6 anni), è venuto a Torino. Un amico gli ha detto che in via Ciamarella c'erano due stanze vuote: *«Ci siamo sistemati qui».* La moglie, Teresina, aggiunge: *«Abbiamo cercato una , inutilmente. Torino è provinciale».*

Forse si sono illusi di poter vivere, dimenticati, in quelle due stanzette, che si affacciano sul cortile. La casa, un anno fa, è stata riattata esternamente, poi venduta. *«E poi l'ordinanza di sfratto. Siamo andati in Comune, ma il Comune non ha case. Essendo abusivi non possiamo neppure entrare nelle graduatorie degli sfrattati».*

Ancora Giampaolo Pani: *«Qui a Torino abitano due miei cognati, ma hanno alloggi piccoli, non ci possono ospitare. Dove andremo ora?».* L'ufficio assistenza del Comune ha riposto parte dei mobili in un magazzino, è offerto di sistemare i tre bimbi in un istituto.

I Pani si sono opposti: *«Vogliamo che Davide, Daniela e Manuela restino con noi».* Lui, Giampaolo Pani, è disoccupato: *«Lavoro saltuariamente, neppure un posto sono riuscito a trovare in tre anni in questa città».* Ma il problema grosso, immediato, è la casa: *«Cosa possiamo fare?».*

L'inchiesta della magistratura dopo i quattro arresti legati al «Carma»

Appuntamento per aborto clandestino ore 8 al Regio o alla stazione Dora

La ragazza, spesso minorenne, prendeva contatto con la procacciatrice d'affari - Poi entravano in azione un'altra donna, medico e assistente - 300 mila lire - «Siamo innocenti»

L'appuntamento, fissato di solito di buon mattino, era davanti al Regio o alla stazione Dora. La scena? una giovane donna o una ragazza, molto spesso una minorenne, passeggia nervosamente. Le si avvicina una persona, di solito un'altra donna e le chiede: *«Stai aspettando quelli del Carma?».* Una frase convenzionale per riconoscersi. Alla risposta affermativa donne salgono in auto e via di in qualche vicino appartamento dove ad attenderle c'è un medico compiacente e il suo assistente. La tariffa per l'aborto clandestino va dalle 220 alle 300 mila lire: un quarto finisce nelle tasche del medico, un quarto in quelle del suo «assistente» e il 50 per cento alla *«procacciatrice d'affari».*

E' accaduto a Torino fino a due mesi fa, esattamente fino al 20 novembre scorso. Quella mattina, la ragazza che sosta davanti al Regio — sono le 8,30 — è avvicinata da Lidia Mura, 52 anni, che stabilisce il contatto, la fa salire nella propria auto e la porta in un alloggio di via Flocchetto, dove la stessa Mura, aiutata dall'assistente del medico (ma all'insaputa di questi e della procacciatrice d'affari), le pratica l'aborto. La paga 300 mila lire: un episodio come tanti. Invece quel giorno le cose vanno diversamente.

La aveva preso l'appuntamento davanti al Regio con Silvana Aloi, la procacciatrice d'affari, che d'accordo di portarla medico Vincenzo Rizza, 32 anni, il quale le avrebbe praticato l'intervento assieme al suo abituale assistente Aleco Mondini, 45 anni. La Mura e il Mondini, in sostanza, hanno «scippato» cliente all'organizzazione ed effettuato l'aborto senza passare per la solita trafila. Quando Silvana Aloi viene a sapere convince la ragazza a denunciare il fatto magistratura. La ragazza, M. C., minorenne, colorà l'episodio a tinte fosche. Afferma che i soldi glieli hanno portati via quando era sotto l'effetto dell'anestetico. qui l'imputazione di rapina, un particolare che risulterà poi falso, come è stato in seguito accertato dal giudice istruttore. Oggi che conduce l'inchiesta.

Mura e Mondini vengono fatti arrestare dal magistrato. A loro volta denunciano il medico Rizza e la procacciatrice d'affari Aloi. L'inchiesta si mette in moto e viene alla luce il traffico di aborti clandestini, durava qualche anno, certamente anche dopo l'entrata in vigore della legge 194 che regolamenta l'aborto e lo consente a determinate condizioni nelle strutture pubbliche (ospedali). La sigla «Carma», che l'organizzazione ha usato come parola magica, non vuol dire altro che *«Centro autogestito ricerca medica alternativa»*, un giro di parole che non vuol dire niente.

Ma i complici dell'associazione delinquere di magistrato ha contestato a Mondini, Mura, Aloi e Rizza anche questo reato, oltre agli aborti clandestini) «spendevano» anche il nome del «Cisa», gruppo federato al partito radicale che negli anni scorsi è stato il principale protagonista battaglia sull'aborto libero, assistito e gratuito. Il «Carma» aveva aperto i suoi nello stesso cortile di via Garibaldi 13, dove fino al maggio '78 svolgeva la sua attività il «Cisa». Nonostante numerose diffide da parte della segreteria del partito radicale, i complici dell'organizzazione hanno continuato speculare sulla credibilità e patrimonio di lotte acquisito le donne negli anni precedenti sulla battaglia dell'aborto.

E' difficile poter precisare le dimensioni assunte da questo traffico clandestini. Qualcuno tra gli imputati ha detto che ne facevano uno al giorno. E' fin troppo facile sospettare che la percentuale in realtà il doppio o anche il triplo. Se tien conto che l'attività è andata avanti perlomeno da o anni questa parte, è logico ritenere che negli appartamenti messi disposizione dal complici praticati centinaia di aborti clandestini. I casi finora accertati (più di una decina) riguardano tutti delle minorenni o donne che non volevano si venisse a sapere che rimaste incinte. Gli imputati, ad eccezione di Aleco Mondini, si protestano innocenti. La Aloi è difesa dall'avvocato Cambiano, Rizza dall'avvocato Badellino, Lidia Mura da Zancan e Mondini Dal Piume. Nell'inchiesta sono finite anche sette ragazze, complici dell'organizzazione in quanto prestavano di volta in volta il loro appartamento.

Claudio Cerasuolo

Ogni anno diecimila interventi legali

diecimila donne torinesi ricorrono ogni anno alla volontaria della gravidanza (ivg) nelle strutture sanitarie pubbliche previste dalla legge 194 del maggio '78. Da ripetute indagini campione, svolte dall'assessorato comunale alla Sanità, questo è il loro identikit: sposate (50 per cento), già madre (60 per cento), casalinga (50 per cento). Fra un'età compresa tra i 25 e i 35 anni nella stragrande maggioranza dei casi, con una punta massima tra i 28 anni. Se non è casalinga è operaia (22 per cento), impiegata (15 per cento) o studentessa (4 per cento). Nel 45 per cento dei casi ha licenza di scuola elementare.

In città esistono 19 consultori familiari per 23 quartieri, e queste strutture si sono rivelate, dopo l'introduzione della legge 194, un numero crescente di donne: lo scorso anno oltre 5 mila hanno ottenuto il certificato che richiede l'ivg. Il record degli aborti è dell'ospedale Sant'Anna, dove funziona il «day hospital»: ne vengono eseguiti 36 al giorno con una percentuale sul totale del 62; 16 per cento al Maria Vittoria; 10 per cento al Mauriziano, 9 per cento al Martini di via Tofane, la restante parte negli ospedali della cintura.

L'attesa media tra la richiesta di interruzione e l'intervento era di oltre un mese subito dopo l'approvazione della Ora è scesa a dieci giorni per il Sant'Anna, ma resta ancora tra i 20 e i 30 giorni negli altri ospedali cittadini. Nel primo periodo di applicazione della legge solo il 27 per cento delle rivolgevano alle strutture pubbliche praticavano poi l'ivg negli ospedali cittadini. Oggi questa percentuale è salita al 90. Il dato è importante perché testimonia e, quanto meno nel '79, nel cento delle donne «finiva» nei canali del ato clandestino.

Un dato di estrema gravità emerge dall'inchiesta del Comune: nel '79 solo l'uno per cento del campione era rappresentato da minorenni (il 2 per cento nell'80). Appare quindi evidente che sono soprattutto le minorenni a rivolgersi ancora al «clandestini». Il meccanismo della legge 194 (necessità del dei genitori o, in assenza, del giudice tutelare) rischia di rendere impossibile alla minorenne l'ultimo delle strutture: paura della famiglia, difficoltà ad ascoltarsi da o timore della sanzione sociale, la spingono al «fai-da-te» interventi di praticone

m. ca.

prolunga la tragica catena degli infortuni mortali nelle fabbriche

Operaio di 34 anni muore schiacciato contro un pilastro della gru in moto

L'incidente è avvenuto accialerie Ferrero Settimo: ha perso la vita Vincenzo Croce A Vinovo, alla Stat, Luigi Bossa, 43 anni, è ucciso da carico di pannelli truciolati

Vincenzo Croce e Luigi Bossa hanno perso la vita sul lavoro

Due operai sono morti, schiacciati, in infortuni sul lavoro avvenuti ieri mattina in due aziende di Settimo e Vinovo. In entrambi i casi sono rimasti uccisi di macchine messe in da compagni di lavoro, che non si sono accorti della loro presenza. I carabinieri hanno aperto le inchieste.

Il primo incidente si è verificato alle 10,50 alle accialerie «Ferrero» di Settimo. Vincenzo Croce, 34 anni, via Cascina Nuova 16, sposato, senza figli, era addetto alla manutenzione delle gru dello stabilimento. Con un altro operaio, Francesco Vola, sale sul carro-ponte del reparto rottami, per eseguire i lavori. I due percorrono la scala che li porta a 10 metri d'altezza, mentre la gru del carro-ponte, manomessa da Gaetano Castronovo, anni, Lamarmora 27 Collegno, che lavora nella cabina, scarica un vagone di rottami di ferro.

Improvvisamente un urlo. Il Croce è rimasto imprigionato tra il carro-ponte ed un pilastro di cemento. Il suo collega lo mote, ma il corpo del Croce è quasi inerte. Vola scende a terra, corre dal gruista, picchia i pugni sul vetro della cabina: *«Ferma, ferma tutto, Vincenzo è ferito. E' schiacciato contro il pilone».*

Il manovratore stacca la corrente e chiede aiuto ad altri operai. Salgono sul carro-ponte, ma l'uomo è imprigionato tra i meccanismi. Occorrono venti minuti di febbrile lavoro per liberarlo dalla mortale. Quando viene caricato un'ambulanza, trasportarlo all'ospedale Martini di via Tofane, è ancora vivo, muore durante il tragitto. Dell'infortunio viene subito informata la moglie, che pronto soccorso. Purtroppo il è già morto, donna, colpita da malore, deve essere ricoverata.

L'altro infortunio tale è avvenuto alle 12 in un reparto dello stabilimento «Stat» di Vinovo, in via Calatafimi. La vittima è Luigi 43 anni, operaio, via Piccolo 17. L'uomo, padre di tre figli, Ilario 17 anni, Rossana, 14 e Tiziana di 13, era sposato con Germana Savio.

Il Bossa era addetto ad un magazzino posto distante dalla sede centrale situata in via Stupinigi 145. Aveva l'incarico verificare spostamento pacchi pannelli truciolati, pesanti ognuno 15 quintali. Verso mezzogiorno un carrellista, Giuseppe Vigliani, 38 anni, via Desiderio 8, Vinovo, deve caricare i pannelli. Mette in moto il carrello per sollevare i pacchi imballati. Il Bossa controlla, per scrupolo si mette di fronte al carico. Mentre il carrellista solleva il tutto si strappano bandelle d'acciaio che imballavano i pannelli.

E' un attimo. Il carico scivola addosso all'uomo e lo travolge sotto 15 quintali di peso. Colpito alla testa muore quasi subito. Il Vigliani, convinto che il non fosse nelle vicinanze, lo chiama. Ma ottiene risposta. Dalla catasta di pannelli, escono solo più le gambe. L'uomo viene liberato dall'enorme peso, ma ormai ci sono pochissime speranze.

temperatura di ieri

massima	+ 2,9
minima	+ 1,4
media	+ 2,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1033 m umidità 65%; cielo coperto. Temperatura massima +2,8; minima +1,1; media +1,7. Previsioni: cielo inizialmente nuvoloso su tutta la regione, con ampie graduali schiarite. Venti deboli. buona, con foschie notturne. Temperatura diminuzione, con gelate notturne. Sole: sorge alle 8,04; tramonta alle 17,13. Temperature delle scorse sono a Torino: 7,3; min. —1,8.

«I popoli d'Europa contro la guerra»

«I popoli d'Europa contro i signori della guerra e della repressione»: è il tema dell'assemblea-dibattito organizzata dalla Federazione torinese di Democrazia proletaria, che si terrà stasera, ore 21, al cinema Massimo.

Partecipano all'incontro (aperto a tutti) il sindaco Novelli, Gianni Baget-Bozzo, il dirigente nazionale Fim Alberto Tridente, il deputato dp al Parlamento europeo Maria Capanna. Presiede Bruno Cantù; introduzione di Guido Lagana.

Com'era Torino nel 1300

Due volumi raccolgono gli statuti medievali - L'antico Codice della Catena

Com'era amministrata Torino nel Medioevo? Mancano notizie certe, è un capitolo di storia ancora da esplorare. Ci sono tuttavia documenti che aiutano gli studiosi a ricostruire l'immagine di quei tempi, di quando Torino era meno importante di Chieri, e contava poco più di 4 mila abitanti sparsi in «case piccole e basse».

Punto di riferimento per capire come viveva gente allora sono gli «statuti», carte che regolavano i rapporti tra amministratori e cittadini, le decisioni amministrative. Frammenti custoditi nell'archivio storico del Comune, documenti che stanno alle radici dell'ordinamento sociale e amministrativo di Torino, un cuore che batte da lontano e manda segnali per sapere chi siamo e da dover veniamo.

Una parte di queste radici è uscita dall'archivio per volontà dell'amministrazione comunale. Sono due volumi che raccolgono gli statuti del un'opera che riproduce in facsimile e commenta l'antico «Codice della Catena».

La grafica è semplicemente incantevole, merito dello stampatore Rocci. A premessa degli statuti una stupenda miniatura a doppia pagina con i tori sovrastati dai sei santi patroni di Torino (Massimo, Solutore, Avventore, Ottavio, Secondo e Giovanni).

Il codice ha un nome curioso. Spiega il dott. Bocchino conservatore dell'archivio che nel 1492 (proprio l'anno in cui Colombo scopre l'America) il «librone» nel periodi di esposizione al pubblico veniva fissato a uno stipete per mezzo di una catena (assicurata ai due lati della copertina) lunga 284 centimetri.

Il secondo volume dell'opera (presentata a Natale) contiene oltre alla trascrizione degli statuti Dina Bizzarri alcuni pregevoli studi, sulla situazione politica, demografica, militare ed economica Torino medioevale. Ne sono autori Giuseppe Sergi, Aldo A. Settia, Rinaldo Comba, Rosanna Roccia e Giuseppe Bracco. Prefazione di Diego Novelli che sottolinea come iniziative del genere offrano validi strumenti di indagine culturale

p. p. l.

Non sarà licenziato

Il pretore del Lavoro Mamini ha respinto il ricorso dell'ex operaio Fiat Mario Contu, licenziato dopo il suo arresto per partecipazione a banda armata nell'aprile '80. Contu, 29 anni, alla Fiat dal '78, delegato sindacale Fim a Mirafiori, finì in dopo le confessioni del terrorista pentito Patrizio Peci il quale rivelò di aver saputo da altri che l'operaio aveva distribuito volantini sulle Br in fabbrica. La Fim lo sospese dall'incarico. In cella, due mesi dopo, nel giugno '80, *«per il protrarsi della sua assenza dal posto di lavoro»*, gli arrivò la lettera di licenziamento dalla Fiat.

Al processone contro le Br nel giugno scorso Mario Contu fu assolto *«per non aver commesso il fatto»*. Fu così scarcerato dopo 14 mesi di detenzione. In autunno ha lavorato per conto del Comune durante il censimento poi, assistito dall'avv. Lamacchia, ha presentato ricorso contro il licenziamento.

Ieri mattina l'udienza davanti al pretore mini. L'azienda, rappresentata dai legali Borsotti e Bonamico, ha offerto al Contu un risarcimento del danno. L'operaio e il difensore Lamacchia hanno chiesto la reintegrazione nel posto di lavoro rinunciando al risarcimento. Il legale ha sostenuto che Contu, alla catena di montaggio, poteva essere sostituito e quindi la sua assenza non arrecava all'azienda. Di parere opposto gli avvocati della Fiat.

Specchio dei tempi

«Quegli italiani sono sempre gli stessi» - Invece di lagnarsi, perché non pretende la ? - Arrotondamento sacrosanto sulla bolletta della Sip - Per la civiltà degli animali non occorrono recinti

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Ho letto quanto scritto dall'arch. Piorini e dal sig. Ledda sull'assistenza sanitaria in Francia. Stupore e meraviglia è ciò che ho provato nell'apprendere come è assistito il cittadino d'Oltralpe: professionalità medica ed eque tariffe imposte dal governo, sommate alla piena libertà del cittadino di chiamare il medico che più gli aggrada, stimolando una sana concorrenza (qui in Italia vige la famigerata quota capitaria che, garantendo ai medici di famiglia un numero tot di assistiti, ha le conseguenze che tutti sperimentiamo), hanno fatto sì che l'assistenza sanitaria sia in quel Paese una realtà.

«E, scusate se è poco, tutti pagano, fino all'ultima lira le imposte dovute, cosa che non penso succeda in Italia.

«Ad ogni modo, una prima considerazione la si può trarre: nel nostro bel Paese è pur follia il solo pensare ad un sistema di assistenza sanitaria come quello francese: qui totalmente la volontà politica di realizzare tutto ciò; un esempio lampante, anche se esula da questo specifico discorso, è la ritardata installazione dei registratori di cassa.

«Una più sconfortante considerazione: questi giorni i mass media ci stanno "convincendo" svedi fatti polacchi che l'Italia, nonostante la P2, gli scandali petrolio, la delinquenza dilagante, il terrorismo, la corruzione, l'inflazione, la disoccupazione, i terremotati "vita natural durante" ecc. ecc., è dei Paesi dove si vive meglio! E come non essere convinti di tutto ciò, quando leggi sui giornali e vedi alla tivù, che per le feste di fine d'anno gli "italiani" (ma quali?) prendono d'assalto gli hotel e le case d'affitto in montagna per cifre iperboliche, mentre lo champagne scorre a fiumi?

«Ha importanza che a Natale e a Capodanno, a Madonna di Campiglio come a Cervinia, e alle Bahamas come a Saint-Moritz siano sempre gli stessi "italiani" ad andarci? Certamente no! L'importante è che siano dei "nostri"!».

Antonio Miglionico

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata, e mi rivolgo alla vostra rubrica per attirare l'attenzione sulla già evidenziata disonestà di alcuni negozianti.

«Mi sono recata la settimana scorsa da un parrucchiere di corso Vittorio Emanuele, dove solitamente vado ogni 3 mesi circa. Dopo aver fatto qualche mèches ed aver appena spuntato i capelli applicando un normalissimo balsamo, mi ha fatto pagare la bella somma di 55 mila lire.

«Capisco benissimo l'inflazione, ma faccio presente che 3 mesi fa avevo pagato una somma inferiore di lire 17 mila per il medesimo servizio. Inoltre il titolare, dal sorriso facile e dal portafoglio gonfio, non solo pratica i prezzi a suo piacimento, senza quindi osservare il listino, ma non rilascia nemmeno la tanto discussa ricevuta fiscale, pensando forse aver che fare con clienti permissivi, le quali, richiedendola, si troverebbero a pagare una cifra ulteriormente maggiorata.

«So benissimo che questi fatti sono all'ordine giorno; ma, poiché quasi nessuno ne parla, vorrei che la vostra rubrica li mettesse in evidenza.

Segue la firma

Il direttore Sip di Torino ci scrive:

«Abbiamo letto sull'edizione del 7 gennaio la lettera firmata dal signor Carlo Molinaro, il quale evidenzia che l'iva addebitatagli sull'ultima bolletta eccede di 96 centesimi l'importo esatto.

«Il signor Molinaro si chiede anche come mai questo arrotondamento non sia evidenziato sulla bolletta stessa per un successivo rimborso e commenta: "E' regolare 'rubare' ben 96 centesimi ad un cittadino senza rendere conto a nessuno?".

«Si desidera ricordare all'estensore della scrivente — come tal stesso scrive — mittente, che il DPR n. del 26-10-1972 — Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto — e successive modificazioni, al titolo — obblighi dei contribuenti — art. 21, dopo descritto come deve effettuata la fatturazione delle operazioni imponibili, precisa al 2° comma che sulla fattura deve essere annotata "aliquota ammontare dell'imposta, con arrotondamento alla lira delle frazioni inferiori".

dr. ing. Florio Menoni

Un lettore e da Bartolomeo di Valle Pesio:

«Vorrei, se ma lo permetti, esprimere per mezzo tuo alcuni miei punti di vista sul caso (successo in questa nostra valle) di cinghiali (in verità era uno solo) che ferì una persona che in compagnia di altre percorrendo la pista di fondo.

«Quella povera bestia, per sentito dire, era stata ferita in una precedente battuta cacciata, e dopo aver molto sofferto stava per puro caso attraversando la pista: forse aveva trovato un po' di sollievo su quella pista battuta, in quanto ai lati la neve, appena caduta in abbondanza, rendeva difficoltoso il cammino.

«Se alla sua vista non fossero cercato di circondarlo e aggredirlo con i bastoncini da sci, il cinghiale sicuramente avrebbe proseguito per la sua strada, senza dare alcuna noia ai fondisti. Nelle mie libere vado spesso sciare o a raccogliere qualche mazzo di vischio in di pini; però alla mia vista o al minimo rumore che io faccia, gli animali fuggono in un batter d'occhio.

«C'è già chi ha supposto di mettere lungo tutto il tracciato della pista (15 km circa). Oltre a danneggiare il panorama, creerebbe così un clima di terrore per la gente che questo bellissimo sport e inoltre sarebbe un inutile spreco Secondo in questa nostra Italia, le reti bisognerebbe metterle in altri posti, e non nei boschi».

Luigi Dalmasso

Quasi quindicimila abbonamenti in mille istituti

Il giornale nelle scuole come un libro di testo

Questo l'obiettivo dell'iniziativa regionale giunta al terzo consecutivo - I segreti della carta stampata

Da alcuni giorni nelle scuole del Piemonte (medie inferiori e superiori e corsi di formazione professionale) è tornato il «giornale in classe» voluto dalla Regione come strumento di studio. Gli abbonamenti ai quotidiani sono 14 mila 500, quelli ai periodici 9650. Sono stati sottoscritti da 1103 istituti.

L'iniziativa, che si ripete per il terzo anno consecutivo, ripropone il problema di come i giornali e le riviste scelti dagli operatori scolastici possano essere utilmente «letti». Nonostante i precedenti esperienze, questo tuttora l'impegno che suscita maggiori difficoltà negli insegnanti.

E' chiaro che leggere un quotidiano in classe non significa soltanto sfogliarlo, dare un'occhiata ai titoli, scorrere gli articoli, che più attirano. L'intenzione della legge è che dall'esame giornaliero fatto collegialmente con discussioni docenti allievi e tra gli stessi allievi si formi un nuovo modo recepire la realtà di cui il giornale è specchio. E soprattutto a poco i giovani arrivino a una di coscienza, un saper giudicare e interpretare i fatti secondo un proprio punto di vista, a un continuo confrontarsi con le opinioni espresse dalla carta stampata.

Questo tipo di lettura approfondita e critica suscita a volte gravi perplessità nei docenti. In tre anni collaborazione giornale e scuola l'ostacolo che più spesso ci viene rivolta e la poca dimestichezza con il giornale di chi invece dovrebbe usarlo quasi libro di testo. Quali articoli scegliere, quali esercizi proporre, quali tecniche operativo adottare? E estendere lo studio del giornale a discipline diverse dalle letterarie: matematica, educazione tecnologica, educazione musicale, educazione civica, lingue straniere?

Nel clima collaborazione scuole che *La Stampa* sostiene sempre, quest'anno, avvalendoci anche esperienze già collaudate in America, abbiamo istituito un nuovo servizio «Giornale = Scuola» per aiutare l'inserimento dei giornali nell'attività didattica. Sin dall'inizio dell'anno scolastico abbiamo promosso serie incontri presidi e insegnanti (incontri che intensificati e seguiti seminari su materie richieste dagli interessati) per proficui scambi di vedute.

Le tradizionali «visite giornale» sono state arricchite da conferenze e dibattiti di cui sono protagonisti gli stessi studenti in Inoltre, sempre nell'intento di offrire spunti operativi, gruppo di giornalisti e di docenti ha preparato alcune pubblicazioni divulgative. Sono: «*Visito al giornale*», illustrata nel volgere di ventiquattr'ore e venga diffuso grande quotidiano moderno; «*Giornale in classe*» (per le inferiori e per le superiori), consigli esempi pratici di come quotidiano possa essere punto partenza per una lezione attualità in quasi tutte le serie; «*Il linguaggio del giornale*», piccolo vocabolario dei termini più usati da giornalisti e tipografi «*Storia giornali*», un manuale riccamente illustrato stampe e foto d'epoca sullo sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa e personaggi che hanno fatto storia scrivendo sui giornali.

Le scuole desiderano avvalersi di questo materiale (naturalmente gratuito) sono farne richiesta a *La Stampa*.

Dovrebbe servire da stimolo agli operatori scolastici per la compilazione con i giornalisti di altri testi che possano sempre meglio servire far considerare il giornale non come un oggetto misterioso realizzato da altri, ma come un amico di scuola e di casa con cui dialogare ogni giorno.

Con i libri, per integrare gli abbonamenti regionali e per una più facile e diffusa lettura in classe, *La Stampa* mette a disposizione delle scuole che ne facciano richiesta (telefonando al numero (011) 65.68.322) particolari abbonamenti scolastici scontati e anche copie saggio promozionali.

v. s.

L'abbonamento del

«Storia dei giornali», uno quaderni per scuole, con il primo manifesto abbonamento a *La Stampa*

La legge sull'edilizia sarà ripresentata martedì

Regione, maggioranza sale dentro una fontana di caffè

Molti consiglieri erano al bar mentre si votava - Polemiche, ma senza astio - Il piano di sviluppo e i sindacati - Ospedali troppo insicuri

Il desiderio di prendere un caffè, la necessità di sgranchire le gambe, qualche inopportuno visitatore che ha fatto un brutto scherzo alla maggioranza pci-psi-psdi pdup in Regione. Era discussione la legge presentata dall'assessore Rivalta per snellimento delle procedure dei programmi di residenziale e per costituire un fondo che consenta ai Comuni l'acquisizione pubbliche. Una discussione lunghissima conclusa dall'arch. Rivalta, erano già le posizioni dei gruppi: sì pci, psi, psdi e pdup. dei msi, astensione di dc, pri e pli.

Sennonché alla dell'articolo 1, fondamentale, perché indica le finalità legge, ecco l'incidente: i sono 17, le astensioni 18, 1 no. Momento di gelo. Laura Marchiaro, che dirigeva l'assemblea, non fa in tempo a dire questi risultati, che si il capogruppo dc Paganelli: «*L'articolo 1 non passato ed è fondamentale,* si può *proseguire nella votazione della legge*».

Viglione (psi): «*Proseguiamo, poi fine noi presentiamo un emendamento*». Nel frattempo tutti gli assenti rientrano in aula. Sanlorenzo afferma che lui e Alasia erano impegnati con la Pianelli Traversa (ne riferiamo a parte) e sono i soli giustificati; Viglione chiede dc non insistere sull'«*infortunio*». anche Bontempi (capogruppo pci) chiede di «*sdrammatizzare questo fatto tecnico*» pur riconoscendo che squilla come un campanello d'allarme. Laura Marchiaro tenta giustificazione: «*Eppure all'inizio c'erano 22 della maggioranza aula*». Traditi dalla necessità di una passeggiata o di un caffè.

Paganelli: «*A termini di regolamento, articolo 32, questa legge non potrebbe essere riproposta che tra sei mesi. Noi chiediamo soltanto che prenda atto dell'incidente e che si rinvii martedì prossimo, con le necessarie i/l/che all'articolo 1*». E così avviene.

Prima c'era stata un'altra questione. «*Il presidente Enrietti e l'assessore Simonelli non hanno niente da dirci rispetto al piano di sviluppo?*» aveva domandato Paganelli. L'allusione era ovvia: i due incontri con le organizzazioni sindacali avvenuti senza che il Consiglio ne fosse informato e il «*giallo*» del documento «*nel quale però non vogliamo per ora entrare*».

Simonelli risponde che il sarà presentato a fine mese. Sarà composto 5 documenti: relazione sulla situazione economica; stato attuazione dei progetti del 1° piano; scenario a medio termine sulla politica industriale, mercato del lavoro e metropolitana; indicazione dei progetti prioritari; indicazione delle risorse. «*E questo è il punto dolente — dice — perché conosciamo soltanto quelle, scarse, del '82*».

Quanto al «giallo» ci dichiara: «*Quel documento polemi- al mese di dicembre, ed già accantonato. Tanto che nei due ultimi incontri nes vi aveva accennato. Ora è risaltato fuori. Un ritorno alla giunta? Direi un tentativo, molto maldestro e di scarso o nulla efficacia*».

Consiglio è discusso anche dell'esplosione avvenuta il 28 dicembre all'ospedale di Mondovì. L'assessore Bajardi ha fatto lunga relazione dalla quale un fatto: che le attrezzature delle lavanderia scoppiate non erano collaudate dal Controllo combustione, malgrado l'Usl avesse sollecitato il controllo fin dal 31 agosto.

Due morti, ma avrebbero potuto essere più. Infatti era festa e gli ambulatori i laboratori sui due piani sovrastanti il locale deserti. Ciò ripropone il tema della sicurezza negli ospedali, un tema sempre in considerazione e che invece è bastiare per l'incolumità di medici e .

Servizi infantili — Dibattito domani, ore 9, al Maria Vittoria. Intervengono Enrietti, presidente della giunta regionale; Bajardi, assessore regionale alla sanità; Olivieri, presidente Usl 1-23; Migliasso, assessore all'assistenza del comune; Salitaro, presidente del Maria Vittoria, e Meschieri, presidente del consiglio di circoscrizione n. 6. Relazioni dei dottori M. T. Gandolfo e F. Cavallo.

Il Piemonte si apre turisti

pochi giorni dall'inaugurazione del collegamento aereo Torino-Barcellona, gli Turismo del Piemonte e Valle d'Aosta, Moretti Fallavicini, hanno visitato il capoluogo della Catalogna, presentando a giornalisti e agenzie di viaggio le possibilità che le due regioni offrono al turista spagnolo anche in questi mesi di turismo invernale.

La stampa specializzata di Barcellona, face notare i tempi collegamento aereo, oggi 70 minuti, non faranno altro che favorire lo sviluppo dei rapporti tra Piemonte regione catalana, si augurata un'intensificazione degli scambi.

Sparite 200 tele

Furto di quadri in galleria

Furto di quadri la notte scorsa nella galleria d'arte Brombal di corso Brescia 42. I ladri si sono impossessati di 211 tele del valore di circa milioni. Il furto è stato scoperto ieri alle 8,30 dal titolare, Pietro Brombal, 63 anni, via Cruto 18/6.

I ladri sono penetrati nei locali sparando il vetro di una portiglia in ferro poi forzando la ser del portone che dà sul retro. Le tele rubate sono tutte pitture ad olio di autori vari: Mancini, Fugalli, Doré, Dietro i dipinti, il della galleria ha apposto numero con il quale i quadri sono stati catalogati.

La scritta, secondo il Brombal avrebbe essere indelebile. «*Ai ladri* — ha detto ai carabinieri stazione Borgo Dora — *non sarà facile commercializzare le tele*».

★ L'altra sera, Severina Lorenzi, 66 anni, originaria di Claut (Pordenone), abitante Falchera, viale dei Pioppi 46, mentre percorreva viale dei Platani, è stata affrontata da due giovani, uno dei quali armato di pistola, che l'hanno rapinata della borsetta con 43 mila lire. La borsa, è stata ritrovata poco distante.

★ Lo studente Silvio Carlini, 17 anni, Settimo, via della Costituzione 34, è stato aggredito domenica pomeriggio in via Torino giovani sui 18-18 anni che, dopo averlo immobilizzato, gli hanno preso di tasca il portafogli

Una schiarita nei colloqui tra azienda sindacati

Trasporti, sciopero sospeso oggi treni e bus funzionano

La direzione del Consorzio presenterà lunedì una risposta ai punti non risolti - Salce: annunciata la chiusura della fabbrica di contatori

I dipendenti del Consorzio trasporti hanno sospeso lo sciopero (programmato per stamani dalle alle 13) in seguito alla mediazione del sindaco, che ha ricevuto l'altra sera i delegati della categoria. Ieri pomeriggio, dopo una riunione dei direttivi, i sindacati hanno incontrato l'azienda. Il dialogo ha avuto difficile avvio dopo una breve sospensione, è ripreso più sereno «*lungo linee*».

La direzione del Consorzio trasporti ha promesso presentare lunedì pomeriggio risposta ai punti non ora risolti della piattaforma aziendale. Verrà anche stabilito anticipo sui futuri miglioramenti economici legati alla produttività.

Oggi, dalle 9 alle 11, si svolgono assemblee sui posti lavoro per informare tutti i dipendenti Consorzio, che manterranno lo stato mobilitazione fine di «*aiutare la delegazioni sindacali a raggiungere l'intesa*».

SALCE — Il liquidatore dell'azienda che produce contatori elettrici, ing. Cavalieri, confermato ieri ai dipendenti l'intenzione dei proprietari di cessare l'attività. I motivi: difficoltà finanziarie dovute a mancati pagamenti, in particolare da parte dell'Enel, impossibilità recupero costo e organizzazione del lavoro, dal momento che la fabbrica occupa sette piani un edificio, mancanza di dirigenti capaci e capitale sociale (200 milioni) dimezzato dagli oneri bancari. Ai lavoratori stato promesso il saldo delle competenze: premio di produzione, stipendio dicembre e liquidazione entro fine mese.

«*Noi* — affermano i delegati sindacali — *abbiamo chiesto tenere aperto almeno fino all'ovarione completa degli ordini e di ricorrere a una proroga della cassa integrazione straordinaria, chiesta a giugno dello scorso per 70 persone (un mese) ma usufruita solo per 11. Non c'è stato nulla da fare*».

Dice un'operaia: «*Ci trattano come scarti. Ci buttano in mezzo alla strada senza considerare che molte di noi sono donne sole con figli a carico*». Ad altri lavoratori viene concesso il sussidio statale, perché a noi no? Il liquidatore non si è neppure impegnato sul ricorso alla disoccupazione speciale, che prevede 6 mesi stipendio».

MARCIA DEL LAVORO — La giunta provinciale aderisce all'invito della Regione partecipare alla manifestazione prevista per domattina «*rinnovando l'impegno attuare iniziative che consentano risalire la china e ritrovare la speranza futuro più sereno*».

MOLINETTE — In documento diffuso ieri, l'esecutivo dei delegati esprime «*profonda preoccupazione*» per il in cui sta entrando in funzione l'Unità sanitaria locale.

NICHELINO — Incontro tra l'amministrazione comunale e una delegazione di sindacalisti e delegati locali per discutere della grave crisi occupazionale. La ditta Poccardi (stampaggio lamiere) ha chiuso i battenti lasciando a casa i 90 dipendenti; Legatoria Moderna, 110 addetti, è in difficoltà; liberti ha ridotto di unità il personale, ma la cifra è destinata a salire. Non va meglio alla Sipea. Bocca e Malandrone, alla Liri e in altre piccole industrie. di crisi lo Standa. parla addirittura di chiudere il punto di vendita di via Torino.

Scuola, lezioni a singhiozzo

Qualche disagio, molte assenze, ieri, nelle scuole per effetto dello sciopero a scacchiera indetto da Cgil, Cisl e Uil. Le famiglie che hanno alle materne e alle elementari se la cavata portando i figli un'ora dopo o andando a prenderli un'ora prima della chiusura. Più problematica la situazione per le medie inferiori e superiori. Parecchie classi sono rimaste «scoperte» nel corso della mattinata perché hanno scioperato i docenti di materie letterarie.

Né il provveditorato, i sindacati in grado a causa della complessa, di fornire dati sull'astensione la che dovrebbe tuttavia essere stata consistente.

Oggi la protesta si presenta così: MATERNE: astensione dalla prima ora di lezione. MEDIE INFERIORI E SUPERIORI: non lavorano per l'intera giornata i docenti di lingua, educazione fisica e religione, quelli delle 150 ore. Lo sciopero proseguirà nella prossima settimana.

Il 5 febbraio è previsto una giornata di sciopero per tutti con manifestazione nazionale a Roma. Dice Luciano Battaglia della Cgil: «Ci sono inaccettabili nell'applicazione economica del nuovo contratto. Non è stato ancora appro il disegno legge sullo stato giuridico in cantiere da quattro anni. Oltre alla soluzione di questi problemi, noi chiediamo che per tutte definita la situazione dei precari».

Si attendono anche «libretti d'annata»

Sui ritardi nelle pratiche altre proteste: «Per i camion ci vogliono 2 anni»

Scoperchiata la pentola sui vergognosi ritardi delle pratiche automobilistiche, il calderone della protesta popolare — anziché placarsi — ha preso addirittura a ribollire. «*Nove mesi di attesa per il libretto di circolazione una nettura non sono record* — hanno sottolineato al telefono o per lettera decine utenti e agenzie cittadine — *perché ben altri sono ormai i limiti dell'inefficienza: per una motrice camion anche quattordici mesi, e le immatricolazioni dei rimorchi sono ferme al 1979. E' uno sfacelo amministrazione borbonica che riguarda, fatto più grave, i destinati ad lavoro*».

Inutile citare le fotocopie dei «fogli via» recapitate al giornale come pezze d'appoggio, costellate di timbri rinnovi che trasformano questi documenti «provvisori» in altrettanti monumenti allo scandalo: tutto vero, e nessuno sogna smentire le accuse. Ad evitare, però, che tutte le proteste si riversino sull'ultimo anello della catena, cioè sul Pubblico registro automobilistico di via Plebesi, bisogna chiamare in causa — con un atto giustizia — anche l'ufficio della Motorizzazione, che pasticcio ha responsabilità determinanti.

Se al Pra sono rimaste ingolfate decine migliaia di prime immatricolazioni autovetture, infatti, all'origine di tutti gli altri disguidi sembrano esservi i ritardi e gli errori commessi in Belgio. Primo fra questi, l'avvento della meccanizzazione, l'assurda prassi di affidare «*digitazione*» su nastro dei dati veicoli ditte private sempre diverse: un tourbillon che determina inesattezze continui palleggiamenti di pratiche anomale, impedendo tra l'altro un'impostazione cronologica del lavoro.

Accade, così, che vengano inviate al Pubblico registro già alcune pratiche delle targhe «*TO X*» quando ancora ne mancano decine migliaia della serie «*TO Z*», oppure che venga consegnato il documento circolazione di un autocarro immatricolato nell'81 mentre altre centinaia di mezzi immatricolati nell'80 sono in attesa (con l'impossibilità, ad esempio, iscrivere le eventuali ipoteche, notevoli danni proprietarie). Intanto, nel caos imperante, i tempi continuano ad allungarsi: arriveremo giorno in cui il «foglio di verrà come eredità di padre in figlio, col testamento?

ro. re.

Lettera di Libertini sul congresso pci

«Signor direttore, *La Stampa* mercoledì gennaio reca un servizio sul congresso regionale del partito dal titolo "Un brivido scuote le file del pci". Poiché il suo giornale mostra tanto interesse per l'argomento poiché lo sono, tra l'altro, chiamato personalmente sa, mi consenta seguenti precisazioni, che contestano in radice le affermazioni dell'articolo.

1. Non esiste pci "un'ala operaista ingraiana" della quale io faccia parte e che abbia dato o vinto una battaglia congressuale: ed è senza senso parlare di intelligenza emarginata. Del resto le classificazioni compagni contenute nell'articolo del collega Sangiorgio fanno solo sorridere chi davvero la situazione interna nostro partito. Esiste invece un gruppo dirigente regionale, che concorda nazionale espressa Enrico Berlinguer, e al quale il congresso ha confermato fiducia in modo massiccio il voto palese e quello segreto. questo gruppo dirigente e non di frazioni sotterranee io faccio parte.

2. Athos non ha bisogno che la segreteria regionale corra in suo aiuto. Come il voto ha mostrato, egli ha la fiducia partito: e, per quel che mi riguarda, come ogni comunista so. Il mio pieno apprezzamento e sostegno.

3. Il dato politico del congresso che esso ha respinto a schiacciante maggioranza sia le posizioni dogmatiche quelle liquidatorie, e anticipato l'orientamento poi espresso in modo compatto dal Comitato centrale.

4. Non questo o quel compagno ma tutto il partito e il gruppo dirigente rivendica lotta del 35 giorni alla Fiat, al di là delle valutazioni e delle analisi sul suo andamento, e opera perché i lavoratori controllino i processi di ristrutturazione e non ne siano vittime».

Lucio Libertini

Prendiamo atto della precisazione di Lucio Libertini sulla sua posizione all'interno del partito. Le altre osservazioni aggiungono nulla nuovo quanto da noi riferito nel servizio.

g. san.

echi di cronaca

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Preventivi gratuiti. Pagamenti prolati. Via Cibrario 47, tel. 760.517.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con la stessa decora della piastrella e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Darlco. S.S. Rivoli-Avigliana, Km 17. Rivoli, tel. (011) 956.0361.

Eurociclità - E. Stenger
Riscoprite il capitale risparmio in casa animati da pelliccia di alto pregio con poco spazio e bassi costo di mantenimento. Tel 011/899.9578.

EL.LA regali, arredi
Via Genova 70 - Torino
Selezione articoli originali e classici. Prezzi vantaggiosi per rinnovo scorta.

Il Letto arreda
Torino, corso Giambone 7
Materassi a molle mondali, rigidi, terapeutici, ortopedici di qualsiasi misura. Reti zincate, guanciali, sopraletti, trapunte, coperte lana vergine. Tappeti, copritetti, accendini, lenzuola, biancheria. assortimento. Prezzi competitivi. Telef. 382.564 - 326.393.

Organi e pianoforti
e qualsiasi strumento musicale con sconto extra al 50% per vendita promozionale. Giordano strumenti musicali, via Cigna 39, tel 471.052.

Tv Tv
Tv t. 732.961
Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore elettrodomestico.

Cambio dei vecchi mobili giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Bertuzzi Mobili, via Stradella 30. Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visitate ambientate, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Palestro
c. Palestro 15 tel. 511.733
Abiti/ori, ingrandimento planimetrico qualsiasi formato e scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

GIOIELLERIE
Rappresentante introduce ottima referenza vasto portafoglio clienti residente Roma esamina serie offerta. Scrivere a PUBLICOMPASS 248 - 10100 TORINO

Legnocasa
Porte interne • finestre porte a soffitto • portoncini blindati • rivestimenti • truciolari compensati • perlina • scale • pavimenti in legno
con il legno è più bella
BORGARO TORINESE
Via Lanzo 179
Tel. 4702802-3-4-4
APERTO ANCHE IL SABATO

CHIERASCA APRE LE PORTE
dei GRANDI SALDI di fine stagione
OTTIMI SCONTI
su articoli sportivi
pellicce
capi in pelle
VIA [illegible] 149
TEL. 011/69.63.525-69.6[illegible]

Saldi

Oxford
Vendita promozionale con sconti 30-40-50%
[illegible] - VIA B. [illegible] 7
avenz. 123.

petit monde
Le grandi occasioni di gennaio
Corso Marconi 17/A - Tel. 651.[illegible]
Comun. legge 80

[illegible]
UOMO-DONNA
Via S. Teresa 13 tel. 542.607
Autorizz. legge n° 80

Rosalba atelier
C.so V. Emanuele 32 tel. 674.086
SALDI 1982

Marely
alta moda pronta [illegible] fino 52
via Cibrario 40, tel. 471.100
SALDI

CASTINO
Via Br[illegible]
uomo-donna
SALDI
COMUNICATO N° 25

ELLE
GIOVANE
V. Acc. Scienze 2
Tel. 532.500

SALDI
BabyClub
moda bimbi
10125 Torino
Via Nizza 43 - Tel. 669.[illegible]
Com. attest. legge n° 80

BABY SHOP
abbigliamento bimbi e premaman
SALDI
tutto il mese di gennaio
Corso Francia, [illegible]
COLLEGNO
Data comunicazione Comune 6-1-82

LILLY BRAUN
V. A. di Benezzo 50, t. 746.071
SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Autorizz. n. 173 del 15-1-81

TV A COLORI
ANCHE A RATE SINO A [illegible] MESI
PRIMI 6 MESI SENZA INTERESSI
APPLICHIAMO INOLTRE UNO SCONTO EXTRA
SINO A 100.000 LIRE
SUL PREZZO TV COLOR SE CAMBIATE ORA IL VECCHIO TV BIANCO-NERO
CON [illegible] DEI MODELLI A COLORI DELLE MARCHE:
[illegible]
GARANZIE SINO A 3 ANNI
OLTRE AI TV COLOR E IN BIANCO-NERO
RADIOREGISTRATORI RACK STEREO
VIDEOREGISTRATORI
ALLA TELEFAR IN VIA NIZZA 97 - TORINO

IL FRANCESE
s'impara
AL CENTRE CULTUREL
Inizio nuovi corsi
Informati, via [illegible]
telefono: 555.341 / [illegible]

PER UN REDDITO AL RIPARO DALLA SVALUTAZIONE
[illegible] SOCIETA' A LIVELLO [illegible]
ha in attuazione un programma inedito di lancio per il territorio italiano ricerca persone disposte ad intraprendere un'attività a livello imprenditoriale
OFFRE un concreto ed immediato utile superiore ad ogni aspettativa a persone serie ed attive, possibile inserimento a livello di depositari per le zone ancora libere
REDDITO FISSO SUL CAPITALE CAUZIONATO IN MISURA DEL 22% ANNUO - UNITAMENTE AD ULTERIORI REDDITI DERIVANTI DALLE ATTIVITA'
SI RICHIEDE disponibilità di poche ore libere settimanali E DI UN CAPITALE DI L. 5.000.000 PER SOLO COMPITO DI CONSEGNA PRODOTTI
un'attività libera ed interessante senza trascurare l'attuale professione inserimento un mercato praticamente illimitato e senza concorrenza propria località di residenza
[illegible] racconto agli interessati che comunicheranno indirizzo e telefono a:
PUBLIKOMPASS 96 H — 20123 MILANO

NUOVO PORTO DI [illegible]
[illegible] POSIZIONE
- alle provenzale
- vendesi in costruzione:
monolocali, 2 locali, 3 locali
Prezzo di partenza
Eccellente investimento
AGENZIA RIVIERA OFFICE
23, Bd Princesse Charlotte - M.C. Monte-Carlo
Telefono: 0033/93/50.64.04

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia [illegible] Scienze
SALDI [illegible]
INIZIO [illegible] 2 [illegible]
Effettuata [illegible] ai sensi dell'art. 7 legge 80 del [illegible]

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
già proprietà Contessa Castiglione
ASTA PUBBLICA
Beni di antiquariato, arredi, collezioni d'arte mobiliari tra cui sono compresi:
— Mobili antichi
— Oggettistica
— Avori e pietre dure
— Rara collezione di icone russe
— Dipinti tappeti orientali
ASTA
Sabato 16 gennaio [illegible]
Domenica 17 gennaio ore 15,30
Segreteria delle vendite:
presso il Castello Costigliole [illegible]
telefono 0141/96.333

ASSISTENTE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI

opera da parecchi anni in posizione leader sul mercato nazionale con un fatturato superiore a 200 miliardi annui, un'immagine consolidata e di prestigio, una produzione in settori merceologici differenziati in continuo sviluppo.

LA POSIZIONE, che si è venuta a creare in seguito ad una attenta analisi dello sviluppo delle strutture, prevede interessanti prospettive professionali in un dinamico in continua evoluzione, particolarmente sensibile al potenziale della persona prescelta e richiede, oltre ad comprovata conoscenza acquisita nel settore amministrativo, capacità di analisi e sintesi unite ad una naturale predisposizione ai contatti .

IL CANDIDATO è un giovane laureato in economia e commercio con esperienza di 1-2 anni o ragioniere età intorno ai 25-27 anni, che maturato una significativa esperienza presso Aziende modernamente organizzate, operanti con il supporto del C.E.D.

La ricerca è coperta più scrupolosa riservatezza professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico e dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando busta e il rif. **SP 2795**, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI E S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Uno dei più affermati studi professionali torinesi ha incaricati di ricercare:

OPERATORE DIRITTO SOsocietario

La posizione è interessante opportunità per laureato in economia e commercio o per un ragioniere, con età intorno ai anni, che abbiano maturato, preferibilmente, valida esperienza in campo legale presso studi professionali o presso servizi legali grandi aziende.

Il Candidato prescelto, che affiancherà inizialmente il Responsabile del settore, dovrà svolgere lavoro di consulenza legale-societaria, e sarà pertanto dotato di riservatezza, elasticità mentale, e di naturale predisposizione ai rapporti umani che gli dovrà permettere di recepire in forma immediata e analitica le esigenze e problematiche Clientela.

Per le persone rispondenti ai requisiti richiesti sono previste interessanti condizioni economiche uno sviluppo professionale e carriera stimolante.

La ricerca è coperta più scrupoloso segreto professionale.

Preghiamo le persone interessate inviare analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e il Rif. SP 2802**, alla:

PRAXI SOCIETÀ CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda metalmeccanica torinese, operante con successo nel campo dei elettrodomestici, ricerca:

CAPO REPARTO (Rif. 2783)

dotato di un notevole spirito di in possesso di significativa esperienza, maturata nel settore specifico, di produzione ed organizzazione del lavoro. Si offre adeguata retribuzione sicuramente incentivante ed un ambiente di lavoro dinamico.

GIOVANE PERITO ELETTROMECCANICO (Rif. 2797)

Data le dimensioni dell'Azienda, il prescelto dovrà inizialmente mantenere i contatti con i fornitori e contemporaneamente seguire il montaggio ed il collaudo, poi interessarsi in una fase successiva degli Acquisti.

Completano il profilo personalità dinamica spiccate doti di iniziativa, una naturale predisposizione ai contatti umani ed il desiderio di operare in ambiente stimolante e formativo.

Ogni ulteriore informazione e comunicazione verrà fornita direttamente dal Cliente.

Si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SI . . . . . di specifico interesse, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda operante costituenda ufficio di Torino ricerca:

- 1 CAPO VENDITORI/VENDITRICI
- 3 CAPIGRUPPO INTERVISTATRICI

Per le prime 3 posizioni è richiesta precedente esperienza maturata nel settore in posizione analoga

Offre: lavoro organizzato in collaborazione con importanti lenti televisive; retribuzione superiore media; fisso mensile iniziale; possibilità di carriera

Telefonare a: 011-839.6996 / 839.6997 ore ufficio.
L'azienda garantisce la riservatezza.

SOCIETA' DIFFUSIONE
introduce gioiellerie orificerie orologerie
Centro portafoglio
Uffici in Roma

esamina proposte rappresentanza

fabbriche interessate settore
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 247 -

RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE IL PIEMONTE

cerca per la propria Sede due elementi con qualifica di:

REALIZZATORE-DECORATORE

per allestimenti scenografici in grado di eseguire: motivi decorativi in stile, finte cornici, motivi floreali, finte venature vari tipi legno e marmo, filettature varie, ecc.

Saranno prese in considerazione le domande dei candidati provvisti seguenti requisiti:

— data di non anteriore al 1° gennaio 1947 (per i didati in possesso di delle qualifiche del Collocamento Obbligatorio data nascita anteriore al 1° gennaio 1937);
— titolo di studio minimo: Scuola inferiore;
— residenza o domicilio in Piemonte.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data del **25 gennaio 1982** entro quale le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenute al seguente indirizzo:

Sede Regionale per il Piemonte
Via G. Verdi, 16
10124 TORINO

Istituto finanziario che opera nel settore dei crediti al consumo cerca

BANCARIO

con esperienza ramo fidi sviluppo per propria dipendenza di Novara.

L'offerta può interessare giovani dinamici desiderosi di esprimere capacità organizzative, temperamento e spirito di iniziativa.

L'inquadramento è previsto a livello di funzionario.

Si assicura un trattamento economico sicuro interesse.

Manoscrivere dettagliando curriculum a: **PUBLIKOMPASS 97 — MILANO**

IMPRESA DI COSTRUZIONI
leader nel settore
ricerca per i propri cantieri in Medio Oriente e Africa

CAPO CENTRO EDP/ANALISTA

in possesso seguenti requisiti:
— conoscenza linguaggi COBOL e/o RPG 2
— conoscenza della lingua inglese e/o francese

Costituirà titolo preferenziale documentabile esperienza sui sistemi: IBM S/34 e/o BURROUGHS .

dettagliato curriculum vitae indicando pretese, indirizzo e recapito telefonico per un contatto immediato.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 99 — 20123

20.000.000

Importante Industria in grande espansione leader mercato nazionale ricerca:

AGENTI ESCLUSIVI

per zone libere Piemonte e Nord Italia

Indispensabile auto propria
Età 25-35 anni

Offre:
— zona esclusiva
— corso formazione a spese dell'Azienda
— periodo di addestramento che consente rapidamente di raggiungere migliorare nel tempo guadagni provvigionali liquidati mensilmente (la cifra esposta rappresenta un guadagno medio nel primo anno di attività)
— possibilità occupare posizioni manageriali
— inquadramento Enasarco

Telefonare venerdì 15-1-82 dalle ore 9 alle ore 18 e sabato 16/1 dalle ore 9 alle ore 12 al n. 011/532.153 ladendo del sig. Graziani.

EGOR
GRUPPO GESTITALIA
Via dell'Annunciata 31-20121 Milano

egor
PARIS LYON MILANO NEW YORK CALGARY MONTREAL

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
facente di un gruppo multinazionale presente con ricerca base e stabilimenti produzione in tutto il cerca:

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le zone di - -

Le caratteristiche cui l'Azienda annette particolare rilevanza sono:
- laurea conseguita discipline scientifiche (Biologia, Farmacia, Chimica, Chimica e Tecnologia farmaceutica, Veterinaria)
- servizio militare assolto
- residenza in zona
- automobile propria
- attitudine a svolgere un lavoro autonomo
- solido background scientifico.

Dopo adeguato addestramento teorico-pratico, gli interessati saranno inseriti nelle zone operative.

I candidati prescelti beneficeranno, dall'inizio corso, trattamento previsto C.C.N.L. settore Farmaceutico una retribuzione di interesse.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 5521 — 10100 TORINO

Farmila

MILANO S.p.A.
Leader nel proprio settore, facente parte un importante multinazionale, ricerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

regione Piemonte

Richiede:
- laurea discipline scientifiche
- età inferiore ai
- residenza Torino
- obblighi militari assolti

Offre:
- inquadramento contrattuale CCNL
- incentivi
- rimborso più di
- notevoli possibilità sviluppo professionale

Le risposte corredate dettagliato curriculum dovranno essere inviate a:
FARMILA - MILANO S.p.A.
UFFICIO
Via Fermi,
(Milano)

IMPORTANTE
operante in Italia all'estero cerca

INGEGNERE

cui affidare direzione tecnica importanti opere di infrastrutture civili nella regione Campania. Richiedesi esperienza specifica almeno decennale ed retribuzione adeguata per impegno pluriennale.
Sede di lavoro Napoli.

PUBLIKOMPASS 231 — 10100 TORINO.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

OFFRE opportunità di lavoro

A QUATTRO GIOVANI

da inserire nella propria organizzazione vendita in Torino.
L'offerta è caratterizzata da:

SICUREZZA: — inserimento in un'azienda presente con un'articolata struttura organizzativa sull'intero territorio nazionale. Inquadramento immediato secondo contratto collettivo di categoria (14 mensilità più provvigioni, rimborso spese, viaggi trasferte).

SVILUPPO: — addestramento iniziale e formazione permanente collegati programmi precisi.

I CANDIDATI hanno un'età di anni, frequenza di scuola media superiore, attitudine all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza nella zona indicata. Per fissare un appuntamento informativo **telefonare oggi (8,30-12,30; 14,30-16,30) e (8,30-12,30) al n. 68.70.38 - 81.781.**

---

sta organizzando una di vendita su tutto il territorio nazionale nel settore

CINE - FOTO - OTTICA

per la distribuzione di calcolatrici tascabili fortemente propagandate - marchio importanza mondiale - con tecnologia d'avanguardia

ricerca

AGENTI PLURIMANDATARI

con ottima introduzione dettaglianti grossisti settore.

Inviare curriculum specificando Case rappresentate zona operativa

PUBLIKOMPASS H — 20123 MILANO

Siamo una Società tedesca presente da anni con grande successo in Italia.
I più grandi del mondo nel settore, produciamo una vasta gamma articoli estremamente ricercati e li vendiamo attraverso i nostri Agenti monomandatari (ENASARCO).
Un lavoro di vendita e di consulenza di grande impegno e di massima soddisfazione.
In Italia la maggior parte dei nostri Agenti guadagna milioni all'anno.
Nell'attuale fase d'espansione, cerchiamo personalità adatte alla nostra organizzazione per istruirle formarle in maniera ottimale a nostri Agenti esclusivi.
Età 25 - 35 anni, auto e telefono propri, piena disponibilità per inserimento breve termine (se necessario immediato).
Le condizioni economiche, come pure quelle di vendita sono quanto di meglio si possa trovare e permettono di realizzare già primo giorno elevati guadagni.
Telefonateci per ulteriori informazioni e per un primo incontro.

TEL.
02/784150
784386

---

50 MILIONI NEL 1982

La **FABER S.p.A.**
AZIENDA LEADER NEL SETTORE ABBIGLIAMENTO MARE.
CORSETTERIA INTIMO DONNA

ricerca

CAPO AREA VENDITE ITALIA

La mansione nella supervisione dell'attuale rete Agenti, contatti con la clientela e sviluppo nuovi canali di vendita, in collaborazione con la direzione commerciale.
Richiedesi: esperienza minima quinquennale settore abbigliamento e confezione in azienda primaria, preferibilmente con rete vendita.
AGENTI età 27-33 anni.
Titolo di studio superiore.
: in **PIEMONTE, LOMBARDIA o LIGURIA.**
: inquadramento 7° livello, retribuzione interessante per elemento qualificato, rimborsi incentivi. Inviare curriculum dettagliato a:
FABER S.p.A. - Strada S. Matteo 1/C
12042 BRA (CN)

GRANDE INDUSTRIALE
assume

RESPONSABILI AMMINISTRATIVI

La posizione da ricoprire addice un giovane diplomato in ragioneria o discipline equipollenti con un minimo di esperienza. Dovendo la responsabilità amministrativa cantieri dislocati anche all'estero è gradita la conoscenza lingua inglese e francese e la disponibilità a frequenti viaggi all'estero con permanenze nelle unità produttive.

Questo ciclo professionale impegnerà l'interessato per un periodo transitorio alcuni a conclusione quale si realizzeranno prospettive di carriera nell'ambito della Direzione Amministrativa presso la Sede Centrale del Gruppo.

Scrivere a
236 — 10100 TORINO.

ELLEN BETRIX ITALIA
cerca

DIMOSTRATRICI-VENDITRICI

con diploma estetico
per settimane promozionali
nelle migliori profumerie
per il PIEMONTE e zone limitrofe

Offresi: trattamento adeguato - rimborso - quadriprici .
Inviare curriculum vitae con foto e recapito telefonico a: Betrix Italia - Via Veni n. 15-17 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI).
dipendente è stato inviato del annuncio.

La Smith Kline & French S.p.A., consociata italiana della Smith Kline Corporation, gruppo farmaceutico a livello mondiale, offre una interessantissima opportunità a chi desidera intraprendere una carriera nell'ambito della

INFORMAZIONE MEDICO-SCIENTIFICA

La filosofia aziendale centrata su una vivissima attenzione al capitale-risorse umane, una costante valorizzazione stessa, sulla creazione di una mentalità professionale condivisa, un'ampia disponibilità a diversificati e impegnativi interventi di training, rende coerente ricerca orientata a

NEO-LAUREATI

in discipline biomediche (Biologia, Farmacia, Chimica, ecc.).

— **Le disponibili sono: MILANO - TORINO - CREMONA - MANTOVA - VERONA - PORDENONE**
— Per partecipare selezione è indispensabile possedere i seguenti requisiti: buona votazione di laurea in una delle discipline indicate; età inferiore ai anni, esenzione da obblighi militari, patente di guida, motivazione ad intraprendere la specifica carriera.
— Sono assicurate ottime condizioni di inserimento un costante supporto formativo.

Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente il rif. **ST/503.**

I.S.O. INTERVENTI SOCIO-ORGANIZZATIVI

DIVISIONE SELEZIONE
ISO s.r.l.
Via A. Mario, 42
20149 Milano

Importante gruppo italiano, con produzione ad altissimo contenuto tecnologico, di ricerca

DISEGNATORI MECCANICI

che abbiano maturato un'esperienza specifica di almeno 4 anni campo della progettazione di attrezzature per assemblaggi di particolari in lamiera e/o meccanici.
Requisiti richiesti: età compresa tra i 28 ed i 35 anni, diploma medio superiore indirizzo tecnico, esperienza almeno biennale.
Sono previsti inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità ed esperienze e concrete possibilità di costante crescita professionale in un'Azienda e tecnologicamente all'avanguardia. Sede di lavoro provincia di Varese.
Inviare dettagliato curriculum a

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi 55 10129 Torino
Società di Consulenza Organizzazione

Modernissima Azienda, facente parte di un importante Gruppo Italiano, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture, ci incarica di ricercare

ANALISTI TEMPI E METODI

che, inseriti in gruppi posti a supporto dell'attività d'officina sviluppino lo studio e l'elaborazione dei cicli di lavorazione meccanica e parti in lamiera.

I candidati ideali, di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, in possesso di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, dovranno aver maturato un'esperienza specifica di almeno 3 anni nei seguenti settori:
— **lavorazione meccanica ed asportazione di truciolo - lavorazione parti in lamiera e loro assemblaggi - installazione impianti elettromeccanici e fluidici - cablaggi elettrici.**

Sono previsti inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità ed esperienze e concrete possibilità di costante crescita professionale in un'Azienda solida, moderna tecnologicamente all'avanguardia.
Sede di lavoro provincia di Varese.
Inviare dettagliato curriculum

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi 55 10129 Torino
Società di Consulenza Organizzazione

PRENATAL selezione

UNA RESPONSABILE

per la Filiale di Torino.

Si richiede: spirito di iniziativa, capacità di guida di un gruppo di lavoro, media superiore, età indicativa 22-30.

Si offre 1° livello commercio, corsi di preparazione professionale, grande autonomia di lavoro.

Tel. ore negozio.

Azienda in TORINO
cerca responsabile amministrativo

capace condurre autonomamente ufficio contabilità, con eventuale esperienza contabilità meccanizzata.
Tel. 512.662

CAPI AREA

A. PIEMONTE E LIGURIA (SEDE TORINO)
B. LOMBARDIA (SEDE MILANO)

- Se un'età compresa fra i 28 ed i 40 anni
- Ha maturato significativi successi nella vendita e nella conduzione di équipes di venditori forte personalità
- Intende sviluppare Sue esperienze attraverso una formazione professionale avanzata

QUESTA E' LA SUA OPPORTUNITA'

Una Società operante anni in Italia settore di mercato costante incremento e forte di una équipe di Venditori, ci ha affidato la ricerca di due Capi Area cui delegare, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, responsabilità dello sviluppo delle vendita nell'area affidata inoltre la guida e la motivazione dei venditori e dei quadri intermedi.

E' previsto l'inquadramento in 1° Categoria Commercio e condizioni economiche ai livelli di mercato.

La preghiamo di inviarci una esauriente di curriculum indicando il Suo recapito telefonico ed il nostro riferimento n. 14.

Le fisseremo entro breve tempo un appuntamento riservato e reciprocamente informativo.

RSP - RICERCA E SVILUPPO DEL PERSONALE
Corso Magenta, - Milano
un metodo QUOTAmanagement s.a.s.

Al Malibran di Venezia «Afilida et le faune» di Menegatti

La Fracci e la Cortese in lotta per l'amore d'un fauno in frac

Carla Fracci durante le prove di «Afilida et le faunes» al teatro Malibran

VENEZIA — Un morbido gineceo liberty che piaciuto a Isadora Duncan. Tra veli floreali, cuscini sparsi in un'abbagliante grafia bianca, le ninfe indossano lunghe tuniche trasparenti, mentre le strumentiste distillavano preziosi suoni di Debussy. Grecismo e femminismo, proprio come li declinava la divina Isadora, nel *Et le faune* la Fenice ha creato l'altra sera al teatro Malibran, esso stesso già cornice «déco» i suoi mosaici e il sipario intessuto di fili d'oro.

Un'operazione rischiosa quella intrapresa Beppe Menegatti che ha curato anche la regia. In sostanza, attorno al nucleo coreografico dell'*Après-midi d'un faune*, conservato nell'architettura di Nijinsky, anche travestito diversamente, si è costruito un assemblaggio di musiche di Debussy, evocandone pure la matrice poetica di Mallarmé e la falsa archeologia ellenizzante delle *Chansons de Bilitis* di Pierre Louys.

Ma il fauno appare in frac in salotto e resta, unico maschio, in preda ai richiami erotici, con sottintesi saffici, delle sei danzatrici, della narratrice, della cantante, e delle strumentiste, tutte coinvolte nel gioco. Il pretesto è offerto da una delle canzoni: *La partita di astragali*, nella quale Louys narra come due donne giochino ai dadi l'amato.

L'ambientazione, curata con raffinato gusto da Luisa Spinatelli, evoca subito un momento importante della cultura parigina inizio secolo, quello appunto dell'incontro tra Debussy e Pierre Louys. Il suggestivo contenitore non a reggere sempre l'ora e mezzo di spettacolo continuato e a motivarlo senza cadute di interesse.

Indubbiamente le due artiste leader del gruppo femminile, Valentina Cortese e Carla Fracci, corrispondono pienamente all'immagine richiamata. La Cortese recita i versi parnassiani (purtroppo in versione italiana) con una punta di ironia, abbigliata come Sarah Bernhardt, con coroncina d'organza di fiori bianchi sul capo.

La coreografia delicato spettacolo doveva affidata franco-romeno Gheorghe Caciuleanu, rivelazione di Venezia danza '81, ma, in seguito ad una malattia, è stata assunta da un altro francese, Jean-Pierre Bonnefous, a lungo attivo all'Opéra Parigi e al New York City Ballet Balanchine. E' la sua prima coreografia europea dopo i debutti americani, ma bisognerà spendere il giudizio, poiché intervento appare qui molto timido e marginale e la parte più significativa, appunto l'*Après-midi d'un faune*, è offerta nella ricostruzione di Miskovitch dall'originale di Nijinsky.

Purtroppo fauno, che l'altante poco espressivo Gheorghe Iancu, invece che nel famoso costume maculato di Bakst, appare mezze braghette azzurre da bagno e parte dell'evocazione poetica subito si disperde. Accanto a lui non è soltanto la ninfa impersonata con sottile eleganza da Carla Fracci, ma anche il corteggio delle fanciulle costituito dalle brave Aurora Benelli, Iride Bauri, Lisa Markuson, Isabella Solazzi e Antonella Stroppa.

La parte musicale, sostenuta dal gruppo femminile della Fenice, è apparsa esemplare e decisamente affascinante l'intervento solistico nelle *Chansons de Bilitis* e nei *Trois poèmes* Mallarmé mezzosoprano Marilyn Schmiege, che possedendo un fisico da ballerina si è agevolmente tra le interpreti di danza. Così come è avvenuto del resto anche con Valentina Cortese

Luigi Rossi

Applaudito concerto Conservatorio

Con un pianoforte il Random Quartet tradisce Strawinsky

TORINO — *Random Quartet: cioè, Quartetto casuale. Tre bravi strumentisti olandesi, la violinista Vera Beths, il violoncellista Anner Bijlsma e il clarinettista George Pieterson, associano variamente col pianista Reinbert Lecuna per l'esecuzione di pagine di musica moderna, tra cui i Contrasti di Bartók, per violino, clarinetto e pianoforte, è la più formata complesso strumentale organicamente concertato.*

Altrimenti, anche il lungo e poetico palitticо di Olivier Messiaen, Quatuor pour la fin du temps, che in teoria è l'unica composizione programma che li richiede tutti quattro, in realtà si scioglie quasi sempre in numeri parziali dove di volta in volta ognuno dei tre strumenti melodici dà prova della propria cantabilità: tre volte il violoncello, una volta il clarinetto, e da ultimo il violino, in una melodia di respiro eccezionale, che la Beths ha reso con rara purezza di suono.

Il violoncello è di scena in alcune pagine di Webern, tra le quali destano curiosità Due giovanili d'una melodicità patetica cari smaccata che potrebbero essere firmati Catalani o Edvard Grieg. Ma già allora il quindicenne Anton andava per le spicce: quel c'è da dire, e basta; non un fronzolo, non un ghirigoro, non uno sviluppo di più.

Per organico dei Contrasti, cioè violino, clarinetto e pianoforte, la trascrizione cinque pezzi dell'Histoire du soldat. La trascrizione d'autore, ma bisogna dire che Strawinsky si è sbagliato: l'impiego del pianoforte, in luogo di percussione, contrabbasso, tromba e trombone, introduce un clima seriato di musica da camera e tradisce completamente la sfacciataginе baraccanesca strumentale originale.

Esecuzioni ammirevoli e meritatissimi applausi.

m. m.

La Nuova Compagnia Canto Popolare al debutto in tournée

La musica di Napoli com'era accende il pubblico di Londra

La Nuova Compagnia: dopo Londra, l'Australia

LONDRA — Nonostante la neve che paralizza Londra, il pubblico inglese si è mosso di casa l'altra sera per Compagnia di Canto Popolare di Napoli. «*E' il nostro debutto in una che ci avevano descritto come difficile, restia* — dice Corrado Sfogli, uno dei sei musici, l'intellettuale del gruppo — *ma li abbiamo visti seguire il tempo con mani, chiedere bis, hanno insomma riservato un'accoglienza calorosa*».

Dopo le dodici recite al teatro Riverside, uno più interessanti cosmopoliti Londra (nel David Gothard, direttore teatro, fa arrivare il meglio da Giappone, Italia, Francia, ecc.), la compagnia andrà Australia.

Qui Londra, Nunzio Areni, Franco Faraldo, Giovanni Mauriello, Corrado Sfogli, Patrizio Trampetti e Fausta Vetere, sobriamente vestiti in bianco e nero — un accenno al folclore nelli scialli di Fausta, appoggiato sui fianchi —, presentano le canzoni e le danze tradizionali del popolo campano. Alcune delle quali trovate con lavoro da certosino e interpretate grande rigore ma vivacità teatro. La compagnia ripropone strutture ritmiche estinte, come la villanella «una danza — dice Sfogli — *che dalla Campania stata ripresa compositori italiani del Cinquecento e fatta rifiorire a Bologna e nel Veneto*».

De Simone, che aveva fondato compagnia nel '67, non è tempo nel gruppo. «*Continua a fare teatro, mentre noi preferiamo avere un rapporto più diretto con il pubblico* — precisa Mauriello, occhi mobilissimi sotto le sopracciglia ed espressive — *ma siamo in ottimi rapporti*».

Il pubblico londinese era incuriosito ed affascinato anche dagli strumenti che il gruppo usa: oltre a quelli più consueti, c'è la chitarra battente, i crotali, le nacchere che il dialetto napoletano chiama con nomenclatura catalana e cioè castagnete; c'è il putipù, detto anche caccavella, che è la pignatta per cucinare i fagioli, l'arcilluto, il flauto dolce, e altri. Spiegano: «*Alcuni di questi strumenti direttamente Spagna, prima come strumento di culto, poi popolare, raccolto dalla tradizione e usato nelle feste popolari*». Feste che non si fanno più, scomparse con feroce urbanizzazione di poli e della Campania.

«*Noi abbiamo scoperto questo patrimonio culturale: musica che nasceva nella campagna napoletana personaggi dei nomi come Gian Leonardo dell'Arpa, così chiamato perché si accompagnava con quello strumento. Giovanni della Carriola, perché, essendo sciancato, si trascinava con le mani in carretta: immagini da Breughel, da Bosch*», dice Sfogli.

L'integrità realizzazione di canti come *Il mattacino*, danza funebre del XVII secolo, delle tammurriate (canzoni accompagnate da tamburelli arabi che contrastano con le villanelle di spirito e melodia rinascimentale) come *Li 'ffiglioli* (testo che, a somiglianza di quello di Lorenzo de' Medici, consiglia alle giovani approfittare della fugace gioventù) hanno colpito pubblico e critica inglese.

Il pubblico ha anche richiesto a gran voce la canzone di Masaniello, che Roberto De Simone ha composto sul tema del popolano ribelle giustiziato dallo stesso popolo napoletano: è il racconto di una Napoli disperatamente individualista, di un pescatore camorrista che vuole avere lo stesso potere e ricchezze del Vicerè spagnolo. E se dovessero comparire una au un Masaniello contemporaneo, penserebbero a Raffaele Cutolo? «*Non lo repudiamo un Masaniello, no sens'altro*».

Gaia Servadio

Domani dalle la manifestazione il sindaco e le figlie del maestro

La Piccola Scala nel nome di Toscanini Lo ricordano Stoppa, cantanti e musicisti

MILANO — *Le manifestazioni con cui la Piccola Scala sarà intitolata ad Arturo Toscanini si apriranno domani alle 16. Pochi minuti prima dell'inizio, in via Filodrammatici, sarà scoperta la nuova lapide, a lato dell'ingresso del teatro, con la dicitura «Piccola Scala Arturo Toscanini». Subito dopo, sul palcoscenico Carlo Tognoli, sindaco di Milano e tale presidente dell'ente scaligero, pronuncerà breve discorso.*

Sul boccaccesco, una gigantografia del maestro; su un grande schermo verrà quindi proiettato un documentario prodotto dalla Rai sulla figura di Toscanini fu, realizzato nel 1967, in occasione del centenario della nascita: immagini di repertorio opportunamente «montate» ricordano le tappe fondamentali della vita del musicista, raccontano i suoi rapporti con i professori delle orchestre da lui dirette.

La pellicola dura 17 minuti e sarà seguita da alcuni filmati inediti per il nostro Paese. Si di registrazioni tra Guglielmo Tell, dalla Walchiria, e con Arturo Toscanini ti invece in teatri diversi; i pezzi sono stati concessi Cinecittà Monaco.

Trenta minuti di filmati e, 17 precise, collegamento con piazza della Scala. dall'esterno si potrà perciò ascoltare Paolo Stoppa, mentre leggerà che Montale scrisse un anno dopo la morte del maestro. «Chi ha lavorato lui — vi si afferma tra l'altro — artista di canto o professore d'orchestra, creduto un certo punto di avere sorpassato le sue possibilità, non per effetto di una forza meccanica, ma per il semplice fatto di avere imparato il proprio mestiere».

Arturo Toscanini

Dopo Stoppa, tre registrazioni famose: l'ouverture dalla Gazza ladra di Rossini (uno dei brani che fecero parte del concerto tenuto da Toscanini l'11 maggio 1946 per inaugurare la Scala ricostruita dopo i bombardamenti), il Dies Irae della Messa di requiem di Verdi (nell'edizione del 1950 alla Scala), e la Marcia funebre Sigfrido di Wagner, eseguita nel corso dell'ultimo concerto scaligero di ni, il 19 settembre Durata complessiva delle esecuzioni, 37 minuti; la manifestazione concluderà 18.

L'ingresso è libero. Fra gli invitati, professori d'orchestra che lavorarono con Toscanini (sei ancora in organico alla Scala, in pensione) ed artisti che cantarono lui. Ci saranno Renata Tebaldi, Cesare Siepi, Giulietta Simionato, Giacinto Prandelli, Fedora Barbieri, Iolanda Gardino, Benvenuto Franci. Della famiglia del maestro, ci saranno le due figlie Wally (che abita a Milano) e Wanda (che vive a New York, con il marito, il pianista Horowitz).

o. r.

Al Carignano, ore 18

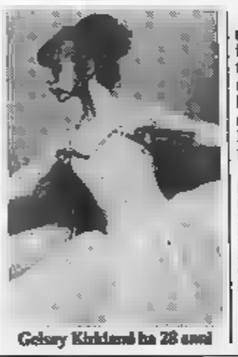
Venerdì letterari oggi conferenza di Henri Laborit

NO — Per i Venerdì arriva oggi alle 18, al teatro Carignano, il bio-psico-sociologo francese Laborit che parlerà sul tema «Le biologiche comportamenti sociali».

Dopo Torino lo scienziato il pubblico dell'A- domani teatro dell'Odeon di Firenze, Piccolo di Milano, martedì al Roma, mercoledì al Piccinni di Bari.

Il debutto stasera al Regio

La «Coppelia»



Gelsey Kirkland ha 28 anni

TORINO — Debutta stasera Regio, 20,30, il balletto «Coppelia» interpretato dalla danzatrice americana Gelsey Kirkland e da Frank Augustyn, provenienti dal letto Nazionale Canada.

La coppia si esibirà nelle prime sei rappresentazioni, cioè fino 24 gennaio. Poi, e per altre sei repliche, il principale ruolo femminile sarà interpretato Gabriella Cohen con quale danzeranno Attilio Labis, per le prime sere, e Peter Breuse per le altre.

Alle televisioni

TORINO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,50
12,30 I vichinghi (ultima puntata)
13 — **Agenda casa**, a cura di Enrica Dorna e Marilena Moretti. Conduce Nives Zegna, regia di Marilena Moretti - e
14 — **Dov'è Anna?**, «giallo» italiano a puntate con Teresa Ricci, Mariano Rigillo, Sofia Gabel - Oggi al Parlamento
14,40 **Una età per crescere**: «L'aiutante di papà»
14,55 **La pantera rosa**: «Tarmite a servizio»
15 — **Ose: Vita degli animali**: «I migratori interni»
15,30 **Cronache di sport - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**
16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**: «I disperati»
17,05 **Direttissima con la tua antenna**: «L'isola del tesoro» - «Direttissima!» - «The Jackson five», cartone animato con avventure e canzoni del famoso complesso
18,50 **Trapper**, telefilm: «Un passato da nascondere»
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,40 Tam-tam, attualità del Tg1, conduce in studio Arrigo Levi. Tutto sull'Italia: «Napoli, criminalità e camorra» - Intervista a Romano Prodi - Ottalia Dorella fra Scala e tv - Intervista all'Arcivescovo di Milano
21,35 **maledetto**, film con Spencer Tracy, Ernest Borgnine e Lee Marvin - Tg oggi al Par

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,15
12,30 **Meridiana**: «Parlare al femminile»
13,30 **Ose: Un giorno a...**: «San Francisco e l'Alaska»
14-17,45 **Il pomeriggio**: «Frate indovino» e «L'opinione»
14,10 «L'ora della spia»: **Docalor Mata Hari**
15,25 **Ose: Una donna intorno al mondo**
— **Tv2 ragazzi**: «Soltanto una passeggiata: osservazioni sulla natura» - «Apemaia»
16,55 **Bonanza**: telefilm «Il mulino»
17,50 **Tg2 Sportsera - Dal Parlamento**
18,05 stereo 2, settimanale di informazione musicale. Personaggio ospite: Alberto Camerini
18,50 **Cuore e batticuore**, telefilm con Lionel Stander
20,40 **Portobello**, mercatino del venerdì con Enzo Tortora
21,55 **Hong Kong, città di profughi**: speciale di «Primo Piano»
22,45 **La doppia vita di Henry Phyfe**: «Un bacio alla nitro», telefilm
23,45 **Ose: Noi sconosciuti handicappati nel mondo**: «Il tuo nome è Jonah»

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,40
12,15 Sci: da Kitzbühel, discesa libera maschile (Coppa del mondo)
17-19 **Invito**: «Vent'anni 2000», Sinigaglia intervista Andrea Zanzotto, con la regia di Bruno Gambarotta
17,30 **L'avventura**: «Una storia d'amore»
18,20 **L'ultimo aereo per Venezia**, Massimo Girotti
19,35 **La** «Chiaromonte: un paese dentro di noi», regionale per la Basilicata
20,05 **Ose: 20.000 leghe di storia**: «Il castello» - Intervallo con: «Una città tutta da ridere»
20,40 **Epistolari celebri: brucia, brucia, brucia, questa lettera**, ispirato agli epistolari di Giosuè Carducci, con Paolo Bonacelli, Micaela Martini, Renata Zamengo, Annamaria Ackermann, regia Guido Maria Compagnoni
22,05 Dal teatro Odeon di Milano: **Storia di gente senza storia**, compagnia «I Legnanesi», con Felice Musazzi, Tony Barlocco, Renato Lombardi

Oggi alle 15 su tv 1 «Agenda casa»: Nives Zegna fra le autrici Dorna e Marilena Moretti

Italia 1

8,30 **Apriti giorno**
13 — **Il cavaliere solitario** telefilm
12,30 **Cartoni**
15 — **Ose: americana** tenate telefilm
16,30 **Sim Bum Bam**
Foglie d'autunno film di Aldrich
22,10 F.B.I, telefilm
23 — **L'amica delle cinque e mezzo** film commedia di Vincente Minelli (1971), con Barbra Streisand, Montand, Nicholson

Canale 5

8,30 **Buongiorno Italia**
9,15 **Ginnastica**
10 — **Giovinezza giovinezza** film
12 — **Bis** quiz M. Bongiorno
13 — **Popcorn**
14 — **vivranno** film con H. Bogart
16,15 **Popcorn**
19 — **Una famiglia americana** telefilm
21,30 **Controspionaggio** film con Clark Gable
23,30 **Tutti i marcoledì** film con Jane Fonda

Rete quattro

13 — **Gli eroi della Bibbia**
14 — **La schiava fedele** telefilm
14,45 **La ragazza yo-yo** film (1968) con Ann Margret, Anthony Franciosa
16,30 **Cartoni**: Tekkman
19,45 **Ciao Ciao**: Bem
20,15 **Charlie's Angels**
21,15 **secondi. Le opinioni che contano.** Segue film: **Il giustiziere** (1974) con Charles Bronson

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,30
18 — **Per i più piccoli - Per i bambini - Per i ragazzi**
18,50 **L'ora della visita**
19,15 **Consonanze**
20,40 **Reporter**
21,40 **Stars in der manege: Serata di gala al Circo Krone**, con Caterina Valente, Eddie Constantine, Fassbinder, Schygulla
22,40 **Il caso Oberon**, telefilm

Capodistria

Telegiornale: 20,15; 22; 23
13,30 **Odprta meja**
16 — **Nikola Tesla** sceneggiato
17 — **Ciao ragazzi**: «L'imperatrice dei giaguari» - «Il ghiro sorocone»
18 — **Film**
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quarto grado** film con Ginger Rogers, Edward G. Robinson
22,10 **Alta pressione**, trasmissione musicale

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15
17,30 **Montecarlo news**
17,35 **Cartoni animati**
17,55 **La famiglia Addams**
19,10 **Telemenu**
19,20 **Quella casa nella prateria** telefilm
20,25 **Quotazioni oro**
20,30 **Borsalino and Co.** film avventuroso con Alain Delon e Riccardo Cucciolla
22 **Bollettino meteorologico**
22,10 **Oroscopo**
22,15 **Rotocalcio**

Alla radio

TORINO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 19; 21, Onda verde: 6,08; 6,58; 7,58; 9,58; 11,58; 12,58; 22,58
6 — Segnale orario - co del Gr
6,10 La combinazione musicale
6,44 Ieri al Parlamento
9,02-1 Radio anch'io
11,10 Torino aperto
11,42 Candido di Voltaire
12,03 Via Asiago Tenda
13,35 Master
14,28 Giuseppe Ungaretti
16 — Il pagnone
17,30 E' noto all'universo e in altri siti
18,05 Canzonissima stasera
18,30 Il globetrotter
19,30 Radiouno jazz

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 — I giorni
7 — Bollettino del mare
7,20 di
8,45 Radiodue presenta
9 — La moglie di sua eccellenza
9,32 Radiodue 3131
11,32 Le mille canzoni
12,10-14 Trasmissioni reg
12,48 Hit parade
17,32 confessioni di un italiano
18,45 Il giro del sole
22 — Città notte: Firenze

TORINO

Giornali radio: 7,25; 7,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45
8 — Preludio
8,55 Il concerto del
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo
17 — Spazio tre
19 — Concerto da Napoli
21,10 Nuova musiche
22,15 Leo Delibes
23,40 Il racconto di mezzanotte

A le marionette dei Lupi

MILANO — Enzo Tortora e i responsabili di *Portobello* sono, generalmente, molto avari di anticipazioni sul contenuto popolare «mercatino» televisivo venerdì ra. Ma, per questa puntata, sono stati ancora più parsimoniosi del solito: che ci sia serbo qualche sorpresa?

Per la nona puntata, le scarne informazioni filtrate dicono soltanto che: «*Ci sarà il museo delle marionette di Torino,la famose Lupi, un'invenzione sul caffè e un signore che coltiva vermi*». Nient'altro, né sugli altri ospiti né sulle rubriche.

L'ente torinese cerca marionette; il riferimento al caffè rimane volutamente nebuloso: del coltivatore di vermi, si presume cerchi acquirenti ed estimatori per la merce.

L'ottava puntata ha registrato un indice di ascolto 23 milioni di spettatori.

E dopo Troisi Lello Arena

ROMA — Dopo avere perto Massimo Troisi, il produttore Mauro Berardi intende lanciare un nuovo attore. Arena, e un nuovo regista, Michel Pergolani. Insieme faranno film, ancora senza titolo, che entrerà in lavorazione a marzo.

LA TELEVISIONE di Ugo Buzzolan

Giosue Carducci, un satiro tra gentildonne in mutande

Cala stasera il sipario su Epistolari celebri, il programma dalla rete 3 per far rivivere il carteggio di illustri figure del passato. Non c'è che da ripetere che l'iniziativa era valida e che merita il pieno rispetto che si deve ad un qualcosa di nuovo e di rischioso.

Però i risultati pratici sono stati, a mio avviso, deludenti. La prima trasmissione Duse-Annunzio ci è salvata dalla superficialità solo il nome e il mestiere delle due protagoniste, la seconda su Goezano e la Guglielminetti si è risolta in una estenuata lagna al cerpetto della quale lo spettatore doveva armarsi di infinita pazienza. E la puntata di stasera su Giosuè Carducci e i suoi amori non è fatta per la situazione.

Il guaio è che ogni volta si è tentati di trasformare un epistolario in azione teatrale, sceneggiato, racconto. Non so ci siano strade, ma questa mi sembra molto discutibile e irta di pericoli.

Già si comincia col vedere Carducci all'osteria, assieme agli amici, che beve un gotto di lambrusco: niente di male, anzi, ma questo vate che in tono cattedratico discorre vino, di studenti agitati, di rotture di fianchi lavandaie e infine dell'ode alla regina d'Italia scritta da lui repubblicano (-Ma una politica-) tende subito a diventare un po' macchietta da sketch.

Dopo di che il poeta e professore (e senatore del Regno) lo seguiamo sino a casa, a tavola, mentre mangia la minestra e la moglie lo infastidisce. Ha fretta di levarsi dalle parole domestiche e si capisce il perché: accompagnato da melenti verdone («Dei miei bollenti spiriti», «Questa o quella») se ne va dalla sua amante Lidia che lo aspetta sul sofà in mutande di pizzo e calze nere e che gli vellica con mano sapiente la barba. «Ho voglia di fare cose pazze! — fantasticava il poeta aspirando a pieni nari — ah, questa tua profumo francese!».

Baci voluttuari e prolungati, e il Carducci si rivela un vero satiro. Quando la ventenne poetessa Annie Vivanti lo va a trovare per una dedica, l'austero barbone la incalza, le si siede addosso, allunga le mani incurante che la ragazza abbia — nello sceneggiato — un'aria disadorna e pudibonda da figlia di Maria. Diventeranno, com'è noto, amanti.

Sullo sfondo, sempre con colonna sonora di Verdi, la regina d'Italia dice amene scempiaggini e il senatore Carducci, non potendo spingere oltre i suoi ardori, le bacia teneramente una mano, reduce per altro da ampiezzi ardenti con Annie e da una scenata di gelosia che gli fa alla Regia Università la corrucciata Lidia la quale si finge ubriaca, lo vuole baciare (ancora!) sul divano «Ta-ta-ta-ta» perché non riesce, o finge di non riuscire, a dire «T'amo».

Potlet citare un brusco salto nel tragico con lo sfogo sulla bara del bambino e con una scolara che recita «L'albero cui tendevi...». Ma credo così basti. Nell'operazione — che oscilla sempre incerta, non chiara, non realizzata, tra una dimensione presumibilmente satirico-caricaturale e dimensione di fedeltà documento scritto — è stato coinvolto un ottimo attore come Paolo Bonacelli che svettava sulle altre prestazioni assai dimesse: Bonacelli cercato, da interprete intelligente qual è, di ammantare veramente il tutto con l'unica vesta possibile, quella dell'apertа ironia, calcando spesso prosopopee e toni enfatici del genio «ufficiale» e gigione della cultura.

Ma è l'insieme del cielo che non ha convinto, nonostante la trovata e le sicure buone intenzioni di andare, al di là amoroso, ed ritratto d'epoca che non c'è stato. La prossima volta — mi auguro che ci una prossima volta — si dovrà ripartire quasi da zero.

Rassegna a Roma di fantascienza

ROMA — Una rassegna di cinema di fantascienza è cominciata ieri a Roma e comprende 47 film, che verranno presentati al Trionon sino al 7 febbraio.

Tra i film in programma sarà possibile vedere tra l'altro «Appuntamento nel tempo» di Jeamont Stwarc con Christopher Reeve e «Tre millimetri al giorno» di Schumacher con Lily Tomlin.

SCEGLIENDO FRA I DI STASERA ALLE TV

Tracy infanda anche con sole bevande

ritmo di due per settimana arrivano i film di Spencer Tracy. Lo si visto lunedì nella rosea parte un buon nonno distratto, ricompare stasera nei panni del duro giustiziere Giorno maledetto (1955) di John Sturges; con lui meglio contro di lui tutto un gruppo di facce poco raccomandabili, Robert Ryan, Lee Marvin, Ernest Borgnine, Walter Brennan, John Ericson: un'unica donna, Anna Francis.

Il film nero e spietato, definito *thriller* e *mystery story*, svolge nell'arco di un giorno e di una notte e è ambientato un paesaggio sinistro e suggestivo nei pressi della Valle della Morte. I titoli di testa accompagnano un treno che arriva a Black Rock e da cui scende uomo anziano senza un braccio: deve consegnare una medaglia memoria a un vecchio giapponese padre di un giovane nippo-americano morto durante la guerra.

Subito il clima è ostile, l'atmosfera piena di sospetti e di minacce. L'uomo è provocato e costretto a un pugilato violentissimo in bar, e non trova nessun per raggiungere fattoria del giapponese. Infine scopre la verità, il vecchio stato linciato all'indomani di Pearl Harbor da una banda di fanatici con la scusa del patriottismo, in realtà per impossessarsi sorgente d'acqua. Finale pirotecnico con Tracy che assedia criminali sterminа tutti colpi di bottiglie molotov.

Su Italia 1, un film di Aldrich, **Foglie d'autunno** (1956) Joan Crawford e Cliff Robertson: il regista ha dichiarato più volte che il tema dell'amore riveste grande importanza nella sua opera: in questo film c'è l'amore, ma è quello di una cinquantenne per un giovanotto affetto da turbe mentali.

Con le «proposte viaggio» dell'ufficio scuola

Beinasco va alla scoperta della cultura piemontese

Tutte prenotate dagli studenti [illegible] gite del programma: visite a botteghe artigiane, stabilimenti enologici, aziende agricole

Una visita [illegible] fabbriche di stufe di ceramica di Castellamonte, o alla Abbazia di Staffarda, o ancora [illegible] museo della cultura popolare langarola di Alba. Queste [illegible] delle «proposte viaggio» [illegible] dall'ufficio scuola [illegible] di Beinasco nell'ambito della iniziativa «*Alla ricerca dell'artigianato [illegible] della cultura piemontese*».

«*Vogliamo offrire agli studenti delle elementari [illegible] delle medie [illegible] possibilità di conoscere l'altro volto della regione, quello alternativo alla realtà industriale* — spiega la coordinatrice del piano, Ausilia Bio — *I nostri ragazzi, nati e cresciuti a Beinasco, poco [illegible] di questo secolare vivaio [illegible] microcosmo [illegible] è a [illegible] passi da casa loro*».

Il programma prevede una trentina di [illegible] a maggio, [illegible] ogni «*visita finalizzata*» partecipa un gruppo di [illegible] giovani accompagnati, oltre che dai loro insegnanti, [illegible] una animatrice. «*Non vogliamo [illegible] organizzare [illegible] solita scampagnata con più bambini possibile* — continua Bio —, *il risultato di iniziative così architettate è dubbio. I giovani vedono poco, chi [illegible] ospita storce il naso. Così abbiamo deciso [illegible] puntare [illegible] qualità dando, ad esempio, ai docenti, alcuni giorni prima dell'uscita, tutta [illegible] documentazione necessaria per preparare in classe la visita*».

Lo spirito dell'iniziativa, però, non è solo quello [illegible] «far toccare» ai giovani le bellezze della regione. [illegible] Il comune, le visite offrono anche la possibilità, in particolare agli studenti delle medie, di acquisire [illegible] minimo [illegible] orientamento scolastico prendendo contatto diretto con corsi [illegible] studio poco conosciuti, [illegible] ne quelli dell'istituto agrario di Grinzane Cavour [illegible] del Bonfantini di Novara), [illegible] del professionale artistico (Castellamonte), o [illegible] della scuola alberghiera (Mondovì). Spulciando tra il nutrito programma delle uscite, troviamo le visite agli stabilimenti enologici di Cinzano, alle botteghe del legno di Saluzzo, a quella del rame di Castellamonte [illegible] quasi sconosciuto «*laboratorio di [illegible] mosaici*» [illegible] Torino. Per non parlare delle escursioni in numerose aziende agricole, [illegible] o di allevamento di bestiame sparse per tutto il Piemonte.

«*Il più delle volte [illegible] attenderci [illegible] vari centri ci saranno i ragazzi delle scuole del posto, che ci faranno [illegible] guida nella [illegible] città* — conclude l'assessore all'istruzione, Fiorenzi —. *La nostra iniziativa costa poco. In tutto il comune spenderà meno di tre milioni. Si accollerà, in pratica, la spesa di metà delle tariffe di viaggio. I ragazzi, se la visita sarà di [illegible] giornata, pagheranno mille lire, [illegible] doppio se durerà tutta il giorno. Tutte [illegible] gite sono già state prenotate, segno che la nostra proposta è stata giudicata valida dai docenti. Siamo riusciti ad offrire alla scuola alcuni strumenti didattici [illegible] più senza dare vita ad iniziative con spese faraoniche*».

pa. vin.

Nel tardo pomeriggio di ieri in frazione Moie di Borgiallo sopra Cuorgnè

Bloccati dalle barricate dai paesani tre banditi presi dopo una sparatoria

Il sindaco organizza [illegible] i concittadini [illegible] i carabinieri una «trappola» per bloccare ogni via di fuga ai ladri - Uno dei malviventi è ferito [illegible] una spalla da una raffica di mitra

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Tutto un [illegible] si [illegible] mobilitato ieri pomeriggio per aiutare i carabinieri [illegible] arrestare tre ladri che, da tempo, avevano preso di mira le ballo intorno a Borgiallo in Valle Sa[illegible] nell'Alto Canavese.

Nelle concitate [illegible] della cattura, [illegible] malviventi [illegible] rimasto ferito in modo non grave a una [illegible]

Il fatto è successo nel tardo pomeriggio in [illegible] Moie, [illegible] gruppo di vecchi [illegible] sparsi sulla collina.

Negli ultimi tempi, sconosciuti erano [illegible] più volte nelle case abbandonate, [illegible] non solo portando via vecchi mobili, attrezzi agricoli e tutto ciò che sarebbe stato possibile commercializzare. Addirittura, nella baita di Maria Trucano, 72 anni, per ben sei volte i ladri avevano sfasciato la porta e rubato i pochi oggetti conservati. [illegible] donna, che vive a Borgiallo, ragazzina, aveva affisso un biglietto: «*E' aperto. Per favore, [illegible] spaccate nulla*». Ieri, per la settima volta, i ladri l'hanno presa di mira.

Il primo allarme è partito dal figlio della pensionata, Silvio Vironda, che ha telefonato al sindaco di Borgiallo, Giacomo Trucano, 53 anni, e questi ai carabinieri di Cuorgnè: «*Correte* — ha affermato nella concitazione — *stanno cercando nuovamente di rubare a Moie. Bloccate le strade che portano a Chiesanuova; io e quelli del paese penseremo alla via principale*».

Detto e fatto, il sindaco è passato di casa in casa, ha raccolto una ventina di volontari e in un battibaleno è stata innalzata una barricata con travi, attrezzi agricoli e tutto ciò che poteva servire allo scopo. I militari, invece, [illegible] camionetta hanno raggiunto le vie Chiesanuova e Colleretto e lasciato uno di loro armato di moschetto a bloccare ogni possibilità di fuga.

Niccolò Portale, il ferito, e Giancarlo Bodo arrestati a Borgiallo

[illegible] I due rimasti hanno quindi raggiunto l'improvvisato blocco stradale.

Convinti che i ladri non si [illegible] ancora accorti [illegible] nulla, un carabiniere è andato loro incontro armato di mitra. E' arrivato mentre i tre stavano [illegible] [illegible] rifugiavano.

Giunto [illegible] un centinaio di metri dal gruppetto ha urlato: «*Fermatevi o sparo*». Gli sconosciuti, spaventati, hanno [illegible] loro volta esclamato: «*I carabinieri, i carabinieri. Scappiamo*». Nel fuggi fuggi generale, pare che uno dei tre [illegible] compiuto un movimento sospetto e [illegible] carabiniere ha scaricato una raffica [illegible] mitra.

In [illegible] [illegible] stati poi identificati per: Giancarlo Bodo, [illegible] anni, via Soana 22, Montanaro e Graziano Possenti, 34 anni, via Crispi 53, Torino. Il ferito, Niccolò Portale, 21 anni, originario di Messina dove risulta essere residente in via Alcara, [illegible] stato portato all'ospedale di Cuorgnè.

[illegible] E' durata poco la libertà di due giovani malviventi autori [illegible] rapina avvenuta [illegible] in un supermercato [illegible] Benigno Canavese. La tecnica dell'aggressione, eseguita a viso scoperto ed altri elementi, hanno permesso ai carabinieri [illegible] Volpiano e Settimo di arrestare i rapinatori. Uno è il ventiquattrenne Gerardo Purlan, residente in frazione Quilico a Pavone Canavese, uscito [illegible] pochi giorni prima della rapina per un permesso di una settimana. L'altro [illegible] il ventiseienne Angelo Biscotti, residente a Settimo in via Verdi 15.

La rapina era avvenuta poco prima della chiusura al supermercato di via [illegible] 49 a S. Benigno. Al proprietario, Giovanni Maldonna, erano state asportate [illegible] mila lire.

L'ennesimo dramma provocato dall'Inps

La pensione tarda e la vita si fa buia

Una vedova con figlio handicappato [illegible] 119 mila lire, ma «sono in corso revisioni»

Nella cucina c'è un tavolo con un paralume ed un piatto di pastasciutta, un vecchio fornello a gas e due sedie malferme. Sulle pareti [illegible] e scrostate sono appesi un quadro di rose bianche ed un crocefisso. Nella stanza c'è [illegible] letto ed un comò. Niente altro. Fuori, dal balcone, in corso Belgio 52, l'unico panorama è un grigio cortile di cemento ed altri tristi ballatoi.

Ci accoglie nel buio della cucina una figura sottile, che nasconde i suoi anni dietro un filo di trucco sul volto. Spiega: «Sto al buio, la corrente costa troppo». Caterina Guglielminetti, 67 anni, vedova, un figlio handicappato che abita solo in corso Tortona 2, vive con la pensione sociale dell'Inps, 119 mila lire al mese. Altre 50 mila le riceve dal Comune.

Caterina Guglielminetti

«Con questo dobbiamo vivere in due. Lui non ha una lira — racconta con un filo di voce — dividiamo i pasti lesinando le lire. Fortunatamente pago solo 25 mila lire d'affitto al mese. Un figlio è sempre un figlio, devo aiutarlo in tutti i modi. Quest'estate un vicino lo ha anche picchiato, era tutto nero in viso».

Ma da oltre 10 giorni la Guglielminetti va peregrinando all'ufficio postale per vedere se giunge dall'Inps il suo misero assegno. Ottiene sempre la medesima risposta: «Non è arrivato. Sono in corso revisioni. Non abbiamo nessun mandato col suo nome». La donna torna a casa sempre più depressa. «Non devo più andarci — ci dice in lacrime — ho il mal di cuore, poi temo di avere una [illegible] grave. Il medico non vuol firmarlo. Devo anche pagarmi visite dallo specialista».

Fuori la giornata è grigia e uggiosa. Cadono minuti fiocchi di neve. «Vorrei accendere la stufa elettrica — dice la Guglielminetti — ma consumo troppo. Allora preferisco chiudere tutto, [illegible] non entra il freddo». Ma è un espediente poco valido.

Ieri «Specchio dei tempi» ha portato un piccolo aiuto alla pensionata, per superare il momento di difficoltà in attesa che dall'Inps arrivi la sua pensione, momentaneamente «congelata». Chissà dove. Ma il suo caso non è l'unico. «C'è una verifica annuale dei titolari della categoria VO — ci spiegano all'ufficio postale di via Oropa — ed almeno il venticinque per cento degli aventi diritto è in questa situazione. Bisogna aspettare o altrimenti reclamare presso l'Inps».

Giovanni [illegible] — Nuovo presidente del direttivo cittadino è Massimo Guerrini. Segretario Lodovico Marenco, vice segretario [illegible] Demarchi e Francesco Tournon.

[illegible] cristiana imprenditoriale — Mercoledì, ore [illegible] Collegio San Giuseppe, via Doria 18, dibattito su «*Come cambia il potere in azienda*». Interverranno Luigi [illegible] coordinatore quadri intermedi Fiat; Maria Ludovica Lombardi, Riccardo Varvelli, professore al Politecnico, Moderatore Eugenio Criscuoli.

APPROFITTATE!!
solo gennaio senza anticipo, lunghe rateazioni, prezzi di fabbrica
Consegna in tutto il Piemonte gratis
MOBILSHOP
C.so Siracusa 92

Oggi 7 giovani [illegible] giudizio in Pretura Hanno lanciato uova contro la chiesa

Compariranno questa mattina davanti al pretore di Cuorgnè, dott. Boggio, sette giovani, presunti autori di una bravata che a due di loro costò l'arresto. Si tratta di Luciano Trione, 23 anni, di Cuorgnè, Roberto Nemour, 21 anni, Gianfranco Gatto, 18 anni, Davide Tonoco, 18 anni, Angelo Gaspardino, 16 anni, A.M., 16 anni e G.M., 15 anni, tutti di Locana. Dovranno rispondere di «turbamento di funzione religiosa del culto cattolico».

I fatti risalgono alla notte del 24 dicembre 1980, e avvennero a Locana durante la Messa di mezzanotte officiata nella chiesa di San Pietro in Vincoli dal parroco, don Giovanni Prevarino. I fedeli che stipavano l'edificio sacro assistettero ad uno spettacolo di cattivo gusto, ma sem'altro insolito. Dal coro, che è situato dietro [illegible] maggiore, invisibile però a chi sulla [illegible] sia alla funzione, partirono alcune [illegible] che, superato il parroco, conclusero la loro parabola tra l'altare e i primi banchi.

Lo stesso don Prevarino se ne accorse solo qualche attimo dopo, quando cominciò a distribuire l'Eucarestia. Le successive [illegible] dei carabinieri portarono all'identificazione dei presunti autori del fatto, che però non hanno mai ammesso le loro responsabilità. Il Trione ed il Nemour, all'epoca dei soli [illegible] essere maggiorenni, vennero anche arrestati.

Ma lo stesso parroco esclude che le uova fossero indirizzate contro di lui, vista la tradizionale devozione degli insoliti proiettili. Il reato contestato ai sette imputati, difesi dagli avvocati Bianchetti, [illegible] e D'Alessandro, è ora amnistiabile: non è escluso però che alcuni [illegible] [illegible] proscioglimento completo dall'accusa.

Giovane di Settimo

Aggredito a bastonate E' morente

Un operaio è stato aggredito ieri sera, poco dopo le 21, a Settimo nel pressi di un bar di via Asti: alcuni sconosciuti lo hanno affrontato a bastonate lasciandolo a terra privo di sensi. Poi sono fuggiti a bordo di un'auto di cui si conoscono soltanto alcuni numeri della targa.

Vittima dell'aggressione è Gilberto Bancan, 25 anni, abitante a Settimo in via Castiglione 18. I carabinieri, accorsi su segnalazione di un cliente del bar, hanno fatto trasportare il poveretto all'Astanteria Martini. I medici lo hanno riservato in prognosi riserva per frattura della base cranica e trauma cranico.

Moncalieri, estratti i cinque vincitori del concorso [illegible]

«Uno slogan indovinato: «*Compra e vinci nella tua città*» e a Moncalieri per negozianti è stato un Natale d'oro.

Invece [illegible] venire a Torino per fare compere di fine anno, i moncalieresi hanno speso [illegible] loro tredicesima nei 240 negozi che hanno aderito all'iniziativa distribuendo ai clienti circa 250 mila biglietti.

Ecco i primi cinque numeri estratti, i negozi dove sono stati ritirati i biglietti e il premio [illegible] (non [illegible] il nome dei fortunati acquirenti). Primo estratto, biglietto AO 05843, calzaturificio Carla [illegible] vera di Moriondo, vince Fiat Panda 30. Secondo estratto, biglietto AR 01607 colorificio M[illegible] Paints di via Puccini 42, pellicola di castorino. Terzo, tagliando AH 07778, Casa dei formaggi, via Tenivelli [illegible], televisore a colori. Quarto, biglietto AO 07763, salumeria [illegible] corso Roma 50, impianto Hi-Fi. Quinto estratto, biglietto AL 05150, Music shop Farina, via Goito 7, ciclomotore Piaggio.

Coassolo: incendio forse doloso

Per alcune [illegible] le 23 i vigili del fuoco di Ivrea, i carabinieri di [illegible] e un gruppo di volontari hanno lottato contro le fiamme che avevano avvolto la stalla-fienile adiacente all'abitazione di Elsa Crotte, 58 anni, Coassolo, via IV Novembre. Decine di quintali di fieno, legna e altre attrezzature agricole sono andati completamente distrutti: lo stesso stabile è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Un'inchiesta dei carabinieri pare abbia accertato che l'incendio è d'origine dolosa. Tra i detriti sono stati rinvenuti batuffoli di stracci tecnicamente predisposti per essere infiammati [illegible] sostanza incendiante. Il danno ammonterebbe a diversi milioni.

Inquietanti interrogativi dopo [illegible] arresti [illegible] il fermo di [illegible] tossicomane

La droga pagata con soldi falsi? Se sì, c'è il timore di vendette

Le persone finite in [illegible] in banconote da 50 mila [illegible] fasulle e, [illegible] delle due, anche sei [illegible] di eroina: si [illegible] con le [illegible] acquistate [illegible] quel denaro

Aveva sei bustine di droga, forse eroina e mezzo milione in banconote da 50 mila false. E' finito in carcere, insieme ad un amico che gli avrebbe procurato quel denaro. Ma dietro a questi arresti potrebbe [illegible] qualcosa di più grave: circola monta falsa tra gli spacciatori di droga? Qualcuno paga con banconote contraffatte? «*Se* [illegible] — commentano in [illegible] — *presto o [illegible] ci [illegible] regolamenti di conti, con aggressioni, ferimenti*».

I fatti. Ieri è giunta [illegible] uomini della Mobile [illegible] segnalazione in [illegible] alla quale [illegible] casa di un pregiudicato si trova [illegible] delle armi. Gli agenti sono [illegible] all'indirizzo indicato: via Cristalliera 28. Qui [illegible] De Leo, 39 anni, [illegible] di professione, attualmente disoccupato, precedenti per violenza e atti osceni.

In casa [illegible] del dott. Longo hanno trovato un fioretto, una spada, proiettili per pistola, sei bustine di droga e le banconote da 50 mila false. Il De Leo è caduto dalle nuvole: «*Me [illegible] lo date un amico, Salvatore Latorraca*». Gli sono state chieste in pagamento di che cosa, non ha voluto dirlo. Era il prezzo di una partita di droga? Non ha voluto rispondere, limitandosi a mormorare che anche quelle bustine le aveva avute da un conoscente, del quale però non sa il nome.

L'autista Ercole De Leo e Salvatore Latorraca sono alle «Nuove»

Anche il Latorraca, 34 anni, meccanico, che [illegible] in via Bardonecchia 96, ha già avuto a che [illegible] con la polizia. In casa sua sono state trovate due banconote da 50 mila false e una da 100 dollari quasi sicuramente contraffatta. I [illegible] sono [illegible] alle «Nuove». Ma cosa c'è dietro a questo loro arresto?

E' una domanda che si pongono i funzionari della Mobile. E' sospettiamo che, nel mondo [illegible], qualcuno abbia immesso o stia immettendo denaro [illegible] in pagamento delle bustine di eroina. Già due settimane [illegible] ora stato [illegible] un tossicodipendente, con due banconote da 50 mila l'asulle. La riprova, forse, [illegible] qualcosa di grave [illegible] accaduto nell'infelice [illegible] avventurato mondo dei tossicomani.

[illegible] Un giovane di Santhià in servizio di leva ha approfittato [illegible] un permesso per spacciare droga a Chivasso. E' stato però scoperto [illegible] carabinieri con un suo complice [illegible] entrambi si trovano ora in [illegible] Si tratta del ventenne Maurizio Carraro che abita a Santhià in vicolo Pantelleria 14, attualmente in servizio di leva a Milano. Con lui è stato arrestato anche il ventiquattrenne Giuseppe Nicotra, residente a Chivasso al n. 25 della frazione Pratoregio. Ad insospettire i carabinieri è stato il comportamento di Maurizio Carraro.

L'altro ieri, verso le 5 [illegible] mattino, si trovava alla [illegible] zione ferroviaria di Chivasso in attesa del treno per Santhià. [illegible] vista [illegible] militi, due [illegible] normale giro [illegible] perlustrazione. Il giovane [illegible] è fuggito alla fuga. Raggiunto dopo [illegible] breve inseguimento e [illegible] quello è saltato fuori dalle sue tasche una scatoletta contenente alcune tavolette [illegible] hashish. [illegible] più tardi [illegible] recuperata anche della marijuana nell'abitazione dell'amico a Pratoregio.

EUROCINCILLA
PROPONE
RADDOPPIARE IL VOSTRO CAPITALE
[illegible] mail da [illegible] to
Tel. [illegible] D. R. Amministrativa - Tel. [illegible] - TORINO

COMUNICATO
Sabato [illegible] gennaio ore 10
SCOPPIA
la prima [illegible] bomba
nel campo dell'abbigliamento
Viene venduto nella
FABBRICA MANU'
[illegible] LOMBARDORE [illegible] - LEINI - [illegible]
per chiusura definitiva
l'ultimo lotto di 10.000 capi d'alta moda uomo donna
ai seguenti prezzi
[illegible] UOMO
130.000 | 150.000 | 200.000
69.000 | 79.000 | 89.000
CAPPOTTI UOMO DONNA DOUBLE E FODERATI
120.000 | 150.000 | 190.000
49.000 | 69.000 | 89.000
TAILLEURS
130.000 | 170.000 | 200.000
59.000 | 79.000 | 89.000
Oltre ad altri innumerevoli articoli sempre [illegible] prezzi eccezionali.
Orario lun. ven. solo pomeriggio
Sabato e domenica 10-12, 15,30-19
EFFETTUATA COMUNICAZIONE LEGGE 80

«Perché il giudice mi ha trattato come il peggiore delinquente?»

Accusato [illegible] favoreggiamento di una zingara, [illegible] maresciallo Mastronardi, [illegible] Alpignano, ha [illegible] la libertà provvisoria dopo [illegible] mesi

Dopo cinquanta giorni di detenzione, martedì scorso ha ottenuto [illegible] libertà provvisoria il maresciallo [illegible] carabinieri Antonio Mastronardi, [illegible] anni, sposato, [illegible] una figlia quindicenne, da 31 anni [illegible] servizio con la qualifica di «*Eccellente*». Da undici anni comandava la stazione dell'Arma di Alpignano e godeva della massima stima tra i superiori e la popolazione.

Quali i motivi [illegible] hanno condotto il maresciallo dietro le sbarre? E' innocente o colpevole? Quale reato ha commesso? Sull'argomento si è scritto e [illegible] parlato molto: ma ecco la cronistoria degli avvenimenti.

Il 4 aprile [illegible] Mastronardi, in seguito alla telefonata [illegible] un cittadino, si recava a Caselette per controllare una coppia [illegible] zingari, Giuseppe Sacco e Maria Lanza, che a bordo di una Mercedes vendevano biancheria. Li fermava, li portava in caserma e, dopo averli identificati accertando che a loro carico non esisteva nulla, li rimetteva in libertà. Poi registrava l'operazione sul foglio [illegible] servizio del «*brogliaccio*», un registro con pagine numerate dove viene quotidianamente segnata l'attività dei militari.

Circa sette mesi dopo, il 12 o [illegible] 13 novembre, il sottufficiale riceveva una telefonata dallo zingaro. «*Maresciallo, sono il nomade Sacco. Può rilasciarmi una dichiarazione che il 26 [illegible] [illegible] moglie ed io siamo stati fermati e controllati sul suo territorio?*». Il maresciallo rispondeva di no, ma, messo [illegible] allarme da quella strana richiesta, apriva un fascicolo sul due nomadi e sull'operazione compiuta a loro carico segnando, tratto in inganno dalla telefonata, [illegible] data del 26 marzo.

Il 18 novembre il dott. Bernardo De Matteis, giudice istruttore della procura di Genova, convocava [illegible] Mastronardi. Maria Lanza, accusata di aver compiuto un furto in una gioielleria di Campo Ligure il 26 marzo, aveva dichiarato che [illegible] quella data era in [illegible] ad Alpignano. Interrogato dal giudice, il maresciallo (ingannato dal fascicolo con la data sbagliata) confermava l'alibi della donna, ma subito dopo correggeva la propria deposizione ricordandosi che il controllo era stato effettuato di sabato (4 aprile) e non di giovedì (26 marzo).

Ritornato in caserma, consultava il «*brogliaccio*», e il [illegible] novembre ritornava dal giudice con la prova della sua buona fede. Il magistrato non gli credeva e lo faceva arrestare per falso ideologico e concorso in favoreggiamento. Rinchiuso nel [illegible] di Marassi e poi in quello [illegible] Novi Ligure, [illegible] sottufficiale — [illegible] dagli avvocati [illegible] Fiume [illegible] Torino e [illegible] [illegible] Genova — [illegible] cinquanta giorni per ottenere la libertà.

«*E' stata un'esperienza drammatica* — ha detto Mastronardi —, *quasi un sogno orrendo. La giustizia, nei miei confronti, non ha avuto [illegible] cuore né anima ed [illegible] persino chiuso gli occhi come [illegible] fossi il peggiore [illegible] delinquenti. Oggi ho saputo che [illegible] stregone accusato [illegible] furto è stato rimesso [illegible] in libertà da otto giorni perché pare sia innocente, mentre il sottoscritto, innocente e accusato di [illegible] reato per cui l'arresto è facoltativo, è rimasto in carcere quasi due mesi*».

Deciso ad andare sino in fondo per ridare onore al [illegible] nome, alla famiglia e all'Arma cui appartiene, Antonio Mastronardi ha chiesto ai [illegible] avvocati [illegible] accelerare al massimo il procedimento giudiziario. «*Quando avrò ottenuto la più ampia delle assoluzioni* — ha precisato il maresciallo — *deciderò cosa fare nei confronti di chi ha tentato di infangare la mia divisa e la mia persona*».

Quattro rapine in 90 minuti Una frutta quasi 150 milioni

Vittime un rappresentante [illegible] gioielli e la moglie, un [illegible] le e [illegible] edicolante - Nell'ultima il ladro si spaventa [illegible] scappa

Quattro rapine in un'ora e mezzo, ieri sera tra le 19 e le 20,30, hanno mobilitato polizia e carabinieri [illegible] caccia dei malviventi. Il colpo più grosso è avvenuto ai danni [illegible] Giuseppe Guerrieri, 27 anni, via Cardinal Fossati 28, rappresentante di gioielli. Quattro giovani mascherati con passamontagna [illegible] armati di pistole hanno bloccato il Guerrieri e la moglie, Enrica Bullia, 22 anni. I banditi sono scesi da una Ritmo bianca: «*Fermi, [illegible] una rapina. Dateci le borse*». I due [illegible] hanno avuto altra scelta. In quella del Guerrieri vi [illegible] il campionario di gioielli per un valore [illegible] circa 150 milioni. Nella borsetta della donna 50 mila lire [illegible] documenti. I banditi sono scappati ed appena dopo la Bullia è stata colpita da [illegible] re e portata in ospedale.

Altri cinque giovani armati [illegible] mascherati, [illegible] la scusa [illegible] consegnare un mazzo di fiori, sono riusciti ad entrare nell'appartamento dell'industriale (imprenditore meccanico) Maurizio Cavalli, 30 anni, via [illegible] 7 bis, ottavo piano. Il Cavalli e la moglie, dopo una breve colluttazione (l'uomo ha un sospetto trauma cranico) e nella notte [illegible] stato ricoverato in ospedale, sono stati legati e imbavagliati. Mentre un complice li teneva sotto la minaccia di una pistola, gli altri hanno messo a soqquadro l'appartamento rubando gioielli e denaro per quasi 50 milioni.

E' poi toccato all'edicolante Paolo Beretta, [illegible] anni, che, mentre stava chiudendo [illegible] chiosco in via Degli Abeti 11, è stato affrontato [illegible] due banditi armati di pistola e coltello. Ha dovuto consegnare l'incasso: 200 mila lire.

Invece, nella gioielleria di via Martorelli 68, di proprietà [illegible] Lauro Ceroni, 36 anni, residente [illegible] Alpignano, un bandito solitario ha fatto irruzione poco prima [illegible] chiusura. [illegible] sconosciuto ha rinunciato a compiere la rapina per l'arrivo di un cliente entrato improvvisamente. Il rapinatore ha spintonato l'orefice [illegible] [illegible] scappato spaventato.

[illegible] Un impiegato [illegible] di 31 anni è [illegible] investito ieri mattina da un'auto e [illegible] riportato gravi ferite.

L'incidente alle 7,45 in strada Cambiano all'altezza del numero 21. Virginio Basso, abitante nella [illegible] via, stava camminando sul lato destro della strada verso la periferia della città, quando è stato investito da tergo dalla Ford Fiesta 1100, guidata da Nicola Medori, [illegible] anni, muratore, residente in strada Cambiano 212. Trasportato all'ospedale di Chieri, il [illegible] è stato ricoverato per trauma cranico [illegible] grave frattura

Morto a 78 anni l'avv. Zaaruolo

E' morto l'altro giorno all'età di 78 anni l'avvocato Domenico Zaaruolo, notissimo civilista ed esponente del partito liberale dalla Liberazione fino agli Anni Settanta.

Da una decina d'anni per motivi di salute aveva abbandonato l'attività politica e forense. L'avvocato Zaaruolo è [illegible] dal '64 al '70 consigliere provinciale pli, nello [illegible] periodo ha ricoperto la carica di presidente dell'azienda acquedotto municipale.

Pubblicista, ha diretto per [illegible] anni «*Ritrovamento liberale*», [illegible] pubblicazione quindicinale uscita dal '56 [illegible] '70. Il suo nome resta legato soprattutto all'attività legale: per un quarto di secolo lo «studio Zaaruolo» è stato uno dei più importanti nel campo civilistico. Era nato a Pontassieve, in Toscana, da dieci anni risiedeva a Rapallo.

IVREA — Prende il via questa sera [illegible] 17 presso il Centro Congressi La Serra di corso Botta, un corso di yoga tenuto dal [illegible] Roop Lal Sandiu del Centro di cultura indiana torinese.

DENTIERA IN GIORNATA
[illegible] DENTIERA

IL FATTO: il comico stasera al Teatro [illegible]

Walter e barzellette

Walter Chiari si esibisce nel locale torinese oggi e domani

Riapertura settimanale in ritardo di un giorno per il Cabaret Centrallino ma perfettamente giustificata dal personaggio. Da oggi infatti, il sornione, ammiccante, sofisticato, gigione, surreale, culturalmente impegnato (autentica Treccani da palcoscenico), piacevolmente banale, «ever green», generoso Walter Chiari.

Con le sue paure (la Morte, così ricorrente [illegible] scorsi), le sue abitudini (la mela mangiata [illegible] di ogni pranzo «*per preparare lo stomaco alla ricezione del cibo, muovendo i succhi gastrici*»), è l'unico attore comico italiano a non rifiutare la definizione di barzellettiere.

E non le sue barzellette, quelle di sempre ma sempre nuove, dilatate a dismisura ma mai fuori misura, sarà sul palcoscenino di via delle Rosine fino a domani, umanamente attore. Sempre [illegible] domani, in apertura di serata, il debutto della «Compagnia del Teatro».

Giovanissimi, l'età media è ventitrè anni, novaresi, Paolo Maria Veronica e Roberto Malandrino mimi, Gigi Borsoni pianista, Gianni Galeano contrabbasso e [illegible] Bagnati batteria presenteranno un lavoro tratto da «*Expression Corporelle*», spettacolo di mimo di cui Paolo Maria Veronica è autore.

Cresciuti artisticamente alla scuola del Piccolo Teatro prima ed a quella di «Quelli di Grock» poi, propongono il cabaret vecchia maniera ispirandosi a Dario Fo. «*Non proprio nulla di tale originale tedesco e nemmeno raffinato come quello francese ma più seguendo la commedia dell'arte*» dice Paolo Maria Veronica. «*Non dimentichiamo che il vero cabaret, quel fratello minore del teatro a cui è sempre appartenuto, oggi va sparendo. Noi siamo [illegible] petroliani [illegible] non hanno [illegible] perso di vista Totò e crediamo sia giusto lasciare interpretare liberamente alla fantasia del pubblico una buona metà di quello che noi suggeriamo [illegible] il gesto e la musica*». m. gior.

Il dono raffinato di Macal

Dopo il successo dei due concerti con Foiini pianista e direttore, l'Orchestra sinfonica di Torino della Rai ha offerto ieri e replica stasera un nuovo dono, meno vistoso, ma forse più raffinato, ai suoi [illegible] e agli appassionati di musica: lo «Stabat [illegible]r op. 58», per soli, coro e [illegible]estra, di Dvorak.

Direttore Zdenec Macal, [illegible] cecoslovacco, [illegible] ospite sul podio del[illegible] Scala, della Filarmonica di Berlino, di Santa Cecilia, della Bbc Symphony Orchestra.

Voci soliste: il soprano francese Carmen Lavani, il contralto spagnolo Carmen Gonzales, il tenore foggiano Carlo Tuzzi, il basso rumeno Marius Rintzler.

Una bella compagine internazionale per una delle opere maggiori della produzione religiosa [illegible] grande musicista boemo, composta nel più avventuroso e dol[illegible] periodo della sua vita.

Sul celebre testo di Jacopone da Todi, Dvorak preferisce i [illegible] lirico-patetici a quelli drammatici, [illegible] agli empiti, la [illegible]nta dolcezza ai clangori. L'ombra di Beethoven incombe su tutto il lavoro.

CURIOSITA': il Piemonte fotografato da Pia

Immagini del ricordo

Una fotografia tratta dal libro di Tamburini e Falzone Barbarò: Boves e la sua fontana nel 1900

La passione storica [illegible] Luciano Tamburini e la competenza fotografica di Michele Falzone Barbarò, in «*Il Piemonte fotografato da Secondo Pia*» (Daniela Piazza editore) ci mostrano aspetti nuovi di una regione e di un uomo. Pino a ieri l'avvocato Secondo Pia, nato ad Asti il 9 settembre 1855, morto a Torino nel 1941, era conosciuto, giustamente, come «il fotografo della Sindone», l'uomo che, durante l'ostensione del marzo 1898, fotografò ufficialmente il sacro lenzuolo, vide apparire in camera oscura, sulla [illegible] negativo, il volto «in positivo» del Redentore.

Cominciarono [illegible] quel momento quegli [illegible]di [illegible]lla formazione dell'impronta che, durante l'ostensione del [illegible]80 [illegible] dopo furono ripresi con l'aiuto [illegible] più sofisticati strumenti scientifici. E non sono ancora finiti.

Secondo Pia fu un grande fotografo, [illegible] che se per tutta la vita continuò a fregiarsi del titolo di dilettante. L'archivio di 4377 negativi più altri duemila non ancora catalogati, più 52 cartelle [illegible] copie positive, più 2500 diapositive in bianco e nero e [illegible] a colori su [illegible] «Autocrome Lumière» [illegible] formato 9 per 12, mostrano l'evoluzione [illegible] Piemonte nel tempo: dal 1879 (prima fotografia a Mombarone) fino al 1938.

Le date [illegible] precise, perché Secondo Pia era uomo minuziosissimo, registrava tutto.

d. garb.

Moncalieri: danza nel tempio del '700

Prima scuola nella cittadina per dizione e formazione teatrale - La durata è [illegible] due anni e la frequenza è serale - Una insegnante animata da spirito pionieristico

[illegible] chiesa del [illegible] di Moncalieri, un tempio del '700 inserito nel centro storico, si recita e si danza. L'idea è della «Compagnia dell'Arco» di Torino e del Centro arti espressive che, in collaborazione con la «Famija moncalierèisa», il Pro loco e la «Proculturamoncalieri», hanno organizzato la prima scuola di dizione e formazione teatrale.

Gli insegnanti sono tre attori professionisti, Gabriella Pochini, Bruno Fennesz e Marcello Carazzini. «Un'idea [illegible] quasi per caso — dice Gabriella — ma soprattutto dall'esigenza [illegible] portare [illegible] dalla metropoli un'iniziativa concreta».

Gabriella P[illegible]ni, nata a New Rochelle (Usa) è animata da uno spirito pionieristico: «Abbiamo incontrato difficoltà di ordine pratico nel tra[illegible] la chiesetta in palcoscenico ma questo [illegible] ci scoraggia. Anzi, ci stimola. Dall'esperimento potrebbe nascere un laboratorio permanente».

Il corso di Moncalieri è basato sulla dizione e sulla formazione dell'attore. La durata è di due anni e la frequenza è serale, tutti i lunedì e i mer[illegible]; nel secondo [illegible] che il venerdì con esercitazioni di recitazione, scenografia, trucco, movimento, organizzazione teatrale. Le quote so[illegible] abbastanza contenute: oltre alla tassa d'iscrizione (15 mila lire) per il corso di dizione sono previste 15 mila lire mensili e per quello di formazione dell'attore 25 mila.

Gabriella Pochini, che [illegible] già insegnato tecniche espressive orientali, vuole portare la sua esperienza anche nella chiesa del Gerb. «Nell'insegnamento aggiungeremo [illegible] che alcuni elementi di [illegible] primitiva, che aiutano a conoscere maggiormente i movimenti del corpo».

Tutte le lezioni sono integrate da incontri e seminari su specifici argomenti. Interverranno anche personaggi del mondo del teatro e della musica. «Vogliamo dare un bagaglio di conoscenze completo — affermano gli orga[illegible] — a tutti i partecipanti».

Il corso di Moncalieri assume una particolare importanza poiché rientra nella politica di decentramento culturale già attuata da qualche anno.

Lo stesso contenimento dei prezzi dimostra [illegible] volontà di aprire a tutti gli strati della popolazione [illegible] possibilità di partecipare a forme culturali fino [illegible] un tempo reputate elitistiche. g. f. q.

Elegante libro in tre lingue corteggiato dai collezionisti

Anna Comba e Duilio Gambino: due artisti, due operatori culturali assai attivi, con il gusto e la capacità di organizz[illegible] in proprio. Per esempio portando i lavori [illegible]le Expo più importanti, quelle di Bari e Basilea per intenderci, [illegible]ca avvalersi dei «stategno» [illegible] gallerie d'arte.

Che alcuni «compagni [illegible] strada» abbiano pensato di affidarsi a loro per la diffusione delle opere, è quasi una conseguenza naturale. «*E' proprio così — affermano — che siamo diventati editori. Per valorizzare [illegible] lavoro di colleghi che ci hanno chiesto di rappresentarli, di continuare altrove la strada che già percorriamo insieme qui a Torino*».

Anna Comba [illegible] Duilio Gambino [illegible] due operatori culturali che hanno pensato di affidare a un volume le pubbliche relazioni degli arti[illegible] - Una sorta di mostra permanente

Perché la scelta [illegible] libro quale veicolo di pubbliche relazioni per gli artisti?

«*Il [illegible] una sorta [illegible] mostra permanente, che dura nel tempo ed è in atto ovunque si decida di invitarlo — sostengono —. Negli Usa questa promozione funziona da decenni: era tempo che anche in Italia vi si pensasse in modo non casuale né episodico. Soprattutto per quelle forme artistiche valide essenzialmente "sul campo", come la performance e le installazioni*».

Testi [illegible] lingue, vasie e riproduzioni [illegible] ottima qualità, i libri [illegible]a Panda's Edition (via Schina 5) sono ricercati da collezionisti d'arte e da bibliofili. Inaugurata l'attività nel '78 con *Autoritratti riviste e tracopiati* di Ciam, l'editrice ha proposto più volumi di Delfina Camurati, Ugo Nespolo, [illegible] Renner, Michele Venturi e degli stessi [illegible] e Gambino.

Oltre le normali edizioni, 1000-1500 copie a un prezzo compreso tra le 5000 e le 12.000 lire, la Panda's stampa edizioni prototipate: 10-20 esemplari, in pratica pezzi unici, venduti a 100 mila lire come *Idem numeris* di Venturi. Vengono inoltre proposti libri con [illegible] tiratura di grafica, in qualche decina di esemplari [illegible] 50 mila [illegible] l'uno: *Anche Gilda aveva un'anima*, [illegible] raccoglie un insieme di lavori dedicati [illegible] Anna [illegible] a Rita Hayworth esce proprio in questi giorni. f. alb.

Tra Mahler e la donna di Riace

Stasera, nel foyer del Piccolo Regio, alle 20,30, inaugurazione della mostra «Gustav Mahler, 1860-1911, documenti e fotografie». Nel corso della serata sarà presentato il film «Kindertotenlieder» su musica dello stesso Mahler. Inoltre ci sarà un concerto di musiche [illegible] Brahms, Wagner, Weber e Mahler eseguito dal mezzosoprano Marjorie Wright e [illegible] Rainer Keuschnig al pianoforte.

[illegible]

La mostra su Mahler resterà aperta sino al 14 febbraio con il seguente orario: 10-12,30; 16-19. Lunedì chiuso. La mostra di documenti e fotografie del musicista è stata organizzata in collaborazione con il consolato generale d'Austria a Milano. Sono stati utilizzati conoscenze, dati e materiali fotografici tratti dalla biografia di Kurt Blaukopf.

La satira

Sempre da stasera e fino a domenica 17, al Teatro D'Uso[illegible] in piazza San Giovanni, spettacolo «La donna di Riace», [illegible] satira realizzata dalla Compagnia Teatro «La Maddalena» di Roma. Si tratta di [illegible] novità assoluta per Torino. Unica protagonista è Raffaella Panichi, autrice del testo insieme con Silvano Ambrogi. La scenografia e i costumi sono di Roberta Filippi

TORNA DI MODA UN ACCESSORIO DELLA FEMMINILITA'

Giarrettiera [illegible] malizia

Vistosissimo ornamento per gli uomini, nascosto per le donne, la giarrettiera fu oggetto di lusso per entrambi, fino a tutto il Settecento. La moda aveva reso le calze l'accessorio più importante e la giarrettiera fu scelta per esprimere il linguaggio del cuore [illegible] il col[illegible] si portava ingioiellata, con fiocco e fibbia, nel Trecento, quando [illegible] il titolo [illegible] più antico ordine cavalleresco inglese: [illegible] una alla contessa [illegible] Salisbury, [illegible] III la raccolse, rivolgendo [illegible] frase ai cortigiani per frenarne i commenti maleve[illegible]: «*Honni soit qui mal y pense*».

Era pronto il motto da ricamare in lettere d'oro sull'insegna della suprema onorificenza britannica, appunto [illegible] giarrettiera purpurea. [illegible] tant'è, si dice giarrettiera e nella memoria scatta l'indiavolata sequenza del french can can, ad accamparla fra gli armamentari della seduzione.

«*Per sedurre non so* — dice Lucia Rosli, che vende calze da sempre nel suo negozio di via XX Settembre —, *per iniziare la seduzione certo: le ragazze oggi cercano la giarrettiera perché gli abiti, corti o no, hanno lo spacco alto, perché da qualche giorno sia[illegible] [illegible] Carnevale, perché [illegible] necromantica esiste e la giarrettiera rossa, nera, [illegible] suo pizzo increspato, la conferma. Non è che serva a trattenere le calze, la portano sui collant. Esistono anche [illegible] calze che arrivano a mezza coscia e finiscono in una giarrettiera: a rete, dorata o nera, con qualche strass*».

La scelta non è banale: accanto alle classiche giarrettiere da cabaret, ne esistono di molto sottili, nere, con farfalle [illegible] organdis, verzine, pastello con piccole ruches di sangallo, cremisi con paillettes, le più eleganti sono [illegible] nere con merletto, un bottoncino [illegible] giallo, oppure [illegible] un fremito di valenciennes.

«*Ne vendo sempre di più* — aggiunge l'esperta —. *Raramente due giarrettiere, semmai diverse, una sola è più divertente, succede come con gli orecchini. E poi si chiamano al o no giarrettiere anche i nastri del reggicalze? E il reggicalze sta tornando [illegible] moda, con le calze naturalmente. Guerra ai collant? Non [illegible]ret: coesistono molto bene, secondo le occasioni*». l. s.

Tutte notizie senza segreti

Il Comune di Torino pubblica, una decina di volte all'anno, «Torino Notizie». Questa volta della rivista è uscito un numero speciale, extra, tutto sullo sport. [illegible] la «guida bleue» dello sport cittadino, perché, oltre alla rassegna dei «già fatto», contiene le proposte sul [illegible]sa fare», con tante istruzioni utili per tutti.

Dove andare per prenotare un campo comunale di calcio, per [illegible] con un giro «studiato» della collina, [illegible] tra[illegible]ta[illegible] piedi delle Alpi.

C'è la rassegna di tutti gli impianti sportivi della città, con le istruzioni su [illegible] frequentarli: orari, prezzi, opportunità assortite. Presto uscirà un altro numero speciale, dedicato a «Sapere di sport», i novanta giorni, da aprile a giugno, in cui Torino sarà letteralmente invasa da grandi eventi sportivi e culturali. Pubblicazioni a disposizione di tutti, presso l'ufficio stampa del Comune, l'assessorato allo Sport e le Circoscrizioni.

E' un proposito di pubblicazioni «sportive» comunali, edite tramite l'assessorato allo Sport. Proprio questo numero speciale di «Torino Notizie» le elenca: «*Lo sai che?*», sulle opportunità offerte ai cittadini di fare sport e [illegible] praticare anche altre attività «sorelle»; «*Lo sport, un investimento per l'uomo*», «*Metti lo sport nella tua vita*», «*Più sport più salute*», «*Più sport per la città*», «*Per fare più sport*». g. p. o.

La pinacoteca del parrucchiere

Mentre rianza l'asciugacapelli, dopo lo shampoo, un'occhiata in tralice fa sorgere improvviso [illegible] dubbio: ma quello lì non giocava in Nazionale? Non lo chiamavano tutti «il barone»? Gli [illegible] baffi, [illegible] capigliatura scura, gli [illegible] [illegible] un po' squadrati. Renato Lombardo, in arte «Reno», è il socio perfetto di Franco Causio.

Causio [illegible] di Lecce, Renato Lombardo, [illegible] negozio in via Boston, proviene invece [illegible] Calabria [illegible] più che il calcio [illegible] il ciclismo (ha guidato [illegible] anni [illegible] squadra di ciclodilettanti) e soprattutto [illegible] pittura: il [illegible] più che un normale seppure elegante salone per parrucchiere, sembra un'esposizione di quadri, per la maggior parte suoi.

René [illegible] un pittore-ritrattista che predilige le figure femminili e soprattutto i soggetti a tecnica mista desunti da eventi e da atteggiamenti sempre ricchi di nuovi spunti. Il «*Dizionario internazionale artisti contemporanei*» gli ha dedicato un lungo paragrafo, mentre un'esauriente citazione figura anche nel «*Bolaffi*» ed in [illegible] pubblicazioni specializzate. Il Celli (Centro [illegible] italiano) [illegible] ha infine dedicato un'interessante monografia nella collana «Arte italiana per il mondo».

Le opere di Renato Lombardo (tra le quali il pittore-parrucchiere ama particolarmente il «*Nudo con scialle*») figurano in varie collezioni private in Italia e all'estero e sono esposte attualmente nella Galleria «La Lanterna» di Moncalieri. g. pig.

Le televisioni private

Quarta Rete

12 — Zona disco
12,30 Sciplone l'Africano, film con Annibale Ninchi, Isa Miranda (colossal storico)
14 — Lucy e gli altri, telefilm
14,30 Quintino, telefilm
15 — Parlia e tre, film con Jeanne Moreau, Lina Ventura (drammatico)
16,30 Birdman & Galaxy Trio, telefilm
17 — Mirage, flmati musicali
18,30 Film
20 — Telefilm
20,30 La bella brigata, film di J. Duvivier con Jean Gabin (drammatico)
22 — Lucy e gli altri, telefilm
22,30 Sport sci
24 — Erotissimo
0,15 Eros Perversion, film (sexy)

[illegible]

10 — L'ispettore [illegible] telefilm
11,30 I giorni dell'assedio, film (drammatico)
13 — I draghi del West, film (avventuroso)
14,30 [illegible] Day, telefilm
15 — La principessa Zaffiro, cartoni
15,30 Zember, cartoni
16 — Boris, il leggendario spaccadone, film (avventura)
17,30 L'ispettore Bluey, telefilm
18,30 La principessa Zaffiro, cartoni
19 — Zember, cartoni
19,45 Cacela al 13
[illegible] — Sky Boy, telefilm
20,30 Sette Gusps, film con Gloria Piedmonte (musicale)
22,15 La vita provvisoria, film con Paola Pitagora e Vicky Ludovisi (drammatico)
23,45 Telefilm
0,15 Sexy night

R.T. Aosta

15 — Repertor, telefilm
16 — L'odio esplode a Dallas, film di Roger Corman con F. Maxwell, B. Lunderford (drammatico)
17,30 La punta dell'istrice
18 — Topolino, cartoni
18,30 Superclassifica show
19,30 Valle d'Aosta (notizie)
19,40 Il cavaliere solitario, telefilm
20,10 Topolino, cartoni
20,30 Top 90 minuti con voi, (musicale)
22 — Una coppia quasi normale, telefilm
23 — The Collaborators, telefilm

Telecupole

10 — The visitors, telefilm
11 — Due per tutti
12 — [illegible]o Giuseppina, cartoni
12,30 Il re dei quartieri, telefilm
13 — Ritornano quelli della calibro 38, film (avventuroso)
14,30 Trider, cartoni
15 — La baia di Ritter, cartoni
15,30 Il re dei quartieri, telefilm
16 — [illegible]
17,30 La baia di Ritter, cartoni
18 — Ufo Diapolon, cartoni
18,30 Jacky Tindiano, cartoni
19 — Underground
19,30 Spazio 4
20 — Addio Giuseppina, cartoni
20,30 The visitors, telefilm
21,30 Les parapluies de Cherbourg, film di J. Demy, musiche di M. Legrand con C. Deneuve, N. Castelnuovo (1965, musicale)
23 — Una domenica d'estate, film (commedia)
0,30 Guzzo 4
1 — Il mantenuto, film (commedia)

Tele Subalpina

17,30 La principessa [illegible] cartoni
18 — Ciao, ragazzi
18,30 Uomo, come vivi?
19,15 Jason e Toledo, cartoni
19,30 Appunti di vita diocesana
20 — Poppy, telefilm
20,30 La 2ª guerra mondiale
21 — No, il caso è felicemente risolto, film (commedia)
22,30 Arte e tradizione
23 — Piemonte padista
23,40 Karino, telefilm

Telecity

10 — Pasqualino Cammarola, capitano di fregata, film (comico)
12 — Squadra segreta, telefilm
12,30 Tre Flash
12,40 Sandford & son, telefilm
13 — Dan August, telefilm
14 — Cowboy in Africa, telefilm
15 — Telefilm
16 — Zambot, cartoni
16,30 Woobinda, telefilm
17 — Milcaro show
17,45 Star Blazer, cartoni
18,15 La famiglia Bradford, telefilm
19,30 Zambot, cartoni
20 — Quys Lugger, cartoni
20,30 [illegible] sera... Christian De Sica
22 — Ironside, telefilm
23 — I fuorilegge, film (drammatico)
0,30 L'ultimo treno della notte, film (drammatico)

Studio Nord

10,40 Gli specialisti, film di Sergio Corbucci con Johnny Hallyday, Gastone Moschin (western)
12,15 The Monkey, telefilm
12,[illegible] Canavese oggi
13,05 Il ragazzo del circo, telefilm
13,35 Un minuto all'ora zero, film con Robert Mitchum, Ann Sh[illegible] (guerra)
16,15 Intermezzo musicale
16,15 [illegible] assistente Strade, [illegible] citato Straker slop, film (fantascienza)
18 — Jabber Jaw, telefilm
18,30 The Monkey, telefilm
19,15 Canavese oggi
19,40 Special musicale
20,05 Papà ha ragione, telefilm
20,50 I desperados della frontiera, film con Roy Calhoun, C. Miller (western)
22,30 Canavese oggi
23 — Intimità proibita per una [illegible]ovane sposa, film con Valérie Lagrange (drammatico)

Canale 58 TLP

10,50 Debutti agli antipodi
11 — Una ragazza tutta d'[illegible] film (musical, 1967)
12,30 I [illegible] del dott. Jamison
13 — Il cavaliere solitario, telefilm
13,30 I superamici, cartoni
14 — La grande vallata, telefilm
16,30 Bim bum bam, cartoni e telefilm
18,33 Spazio giovani
19,05 Sporting
19,40 Tip notizie
20 — I b[illegible] [illegible] dott. Jamison
20,30 Foglie d'autunno, film [illegible] Robert Aldrich con [illegible] Crawford, Cliff Robertson, Vera Miles (drammatico, 1956)
22,10 F.B.I., telefilm
23 — Venerdì sport: Pugilato

Telemontoso

18,15 I giganti di Roma, film (mitologico)
20 — Cartoni [illegible]
20,30 Quella pazza [illegible]a ferrovia, film (avventuroso)
22,30 Motori in tv
23 — Giochi erotici delle giovani svedesi, film (sexy)

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nell'ambito delle televisioni private non sono più citati i programmi di «Italia 1» (Antenna Nord), «Rete 4» (Telealtello), «Canale 5» (Telelorino) perché trasmessi sulla pagina «Spettacoli, Cultura e Varietà».

Il nostro taccuino

[illegible] sui windows — La mostra «Mirrors and windows», organizzata nella sede della Mole Antonelliana dagli amici torinesi dell'arte contemporanea e dall'assessorato per la Cultura del Comune, è prorogata fino al 24 gennaio. Orario: 9-19 (martedì-sabato) e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

Concerto Cami — Domani, al Conservatorio, [illegible] i concerti Cami, suona il pianista Joseph Smith. Ore 21.

Movimento Federalista — Oggi, alle 17, nella sede del Movimento Federalista in via Schina 28, relazione del dott. [illegible] Orua, [illegible]lla Facoltà di Politiche di Torino, sul [illegible]: «I rapporti Nord-Sud in Italia, in Europa, nel mondo».

[illegible] e scuola — Alle 15, al Centrale d'essai, per la rassegna di film in lingua originale, «Manhattan» di Woody Allen. E' per «Cinema e [illegible] a l'ingresso per gli studenti è di lire 1000.

Alirio Diaz — Per la ras[illegible] internazionale [illegible] chitarra «Tastar de corde», stasera, alle 21, al Conservatorio, concerto del maestro Alirio Diaz. Ingresso lire 5000.

Baio Dora — Per gli «Incontri del venerdì» organizzati dal Centro Enologico Canavesano parlerà stasera, ore 21, Giuseppe Vachino. Partecipa il gruppo spontaneo «La contradanza».

Donne di oggi — Stasera, inizio ore 21,30, incontro col grup[illegible] in via Bertolotti 1, del prof. Pier Luigi Mariannini che parlerà sui problemi della [illegible]dina.

Cultura di pace — Al cinema Giardino, in via Monfalcone, alle 21, proiezione del film «Il cacciatore» nell'ambito della rassegna «W la guerra, cinque film per una cultura di pace», ingresso ai soci Arci lire 1000.

Teatro Agnelli — Alle 21, al Teatro [illegible] [illegible] via Sarpi 117, la Compagnia «Il T[illegible] delle Dieci» presenta «Nascere sulla Terra» di Primo Levi. E' nell'ambito della Rassegna di spettacoli «Dalla città al quartiere» organizzata dalla Circoscrizione Mirafiori Nord e dall'assessorato per la Cultura.

Circo [illegible] per la strada

Al Teatrotenda, sull'area dell'ex caserma Lamarmora, questa sera è di scena il «circo Italia», spettacolo ideato dagli operai Fiat in cassa integrazione con [illegible] regia di Stefano Benni. Si annuncia [illegible] presenza [illegible] pupazzi in gommapiuma di ministri, acrobati, piduisti, bestie feroci e in via di estinzione, con l'accompagnamento musicale della band «*Frastuono rosso*». Si tratta dei pupazzi che sfileranno per le vie [illegible] città alla marcia per il lavoro di do[illegible]ni.

Spettacolo politico e satirico quello di stasera al Teatrotenda che prevede la partecipazione dell'«*elefante-Spadolini*», degli «*pipistrelli-Fanfani*» e della «*bestia-Longo-P2*».

A Benni toccherà pure il compito di presentatore e al microfono annuncerà allo «*spettabile pubblico*» le «*mirabolanti attrazioni*» del «Circo Italia». Lo spettacolo è sponsorizzato dalle organizzazioni sindacali, da [illegible]dio Flash e dal Manife[illegible]. Ingresso gratuito.

Appuntamento alle 21 al Teatrotenda.

L'E[illegible]MYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice [illegible] cincillà e produttrice di pelliccia vi informa che il giusto investimento e il sicuro guadagno è

ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA
Reddito annuo [illegible] MILIONI per ogni famiglia di animali

Si a[illegible] [illegible] qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco [illegible] mantenimento.

Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede di Torino
ERIOMYS CHINCHILLA'
Via Chambery 93/97
TORINO tel. 011/765.801

ABTA
1° lotto Collezione private
I mirabili sbalzi di
"VILLARBOITO"
Maestro Accademico H.C.
Medaglia [illegible] Scultore
Presentatore Adriano Bordato
[illegible] programma "Salve Piemonte"
TELEVOX Canale [illegible] ore 22-23

IMPIANTI ALTA FEDELTA
Centro stereo S.N.C.
VIDEOREGI
Dove il prezzo... [illegible]
C.so [illegible]li, 164 [illegible] - [illegible] 2050311

Salone
LA STAMPA
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fotolitpia policrome
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

OGGI GRANDE PRIMA all'ASTOR

del [redacted] più attuale ed agghiacciante dell'anno

Sulla luna di Giove degli uomini lavorano. Anche la morte...

Data l'originalità e [redacted] tensione della trama del film, si consigliano gli spettatori [redacted] vederlo dall'inizio

Orario: 16,35 - 18,35 - 20,35 - 22,35

CIRCO DI MOSCA A TORINO

dal 27 gennaio al 7 febbraio

In esclusiva prosegue il grande successo al

CINEMA CAPITOL

[redacted] e BUD [redacted]

Mai così divertenti! Mai così scatenati!

TERENCE HILL BUD SPENCER

Orario: 16,35 - 18,35 - 20,35 - 22,40

★ARCO★

[redacted]

SUCCESSO MAI VISTO

RATED XXX PORNO 99%

THE BEST

ORFEO

The sex scenes are pure dinamite!

CALORE INTIMO MOGLIE NINFOMANE

PRINCIPE

FULLY ERECT!

MOGLIE SOPRA FEMMINA SOTTO

[redacted]

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà

Esito assicurato

Telefoni 511.024 - 538.682

Corso Vittorio Emanuele, 107

Al cinema in compagnia divertirsi [redacted] stare insieme

Salone

LA [redacted]

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.955

[redacted] di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia policroma

Vendita [redacted] pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

ACCETTAZIONE inserzioni sulla [redacted] Ufficiale

CONCESSIONARIA ABBONAMENTI [redacted] VENDITA Gazzetta Uffic[redacted] della Repubblica [redacted]

GAZZETTA [redacted] UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK MILANO 20123 Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96

MANTOVA 46100 Corso V. Emanuele 3 - [redacted] (0376) 36 [redacted] 28 - 32.44.95

PK TORINO [redacted] Corso [redacted] d'Azeglio 60 - Tel (011) 65.89.85 - 65.88.[redacted]

NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 33.341 - 29.381

PK GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 58.58.33

SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - [redacted] (019) 38.219 - 38.64.95

IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71

SANREMO [redacted] Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 85.49.49 - [redacted]

PK BOLZANO 39100 Via Portici 30/A - [redacted] (0471) 23.325/6

[redacted] Corso Libertà 29 - Tel. (0473) 30.815

BRESSANONE 39042 Via Bastioni 2 - Tel (0472) 23.335 - 23.445

TRENTO 38100 Piazza M. Pasi 18 - Tel (0461) 98.64.08 - 98 [redacted]

ROVERETO 38068 Corso Rosmini 53/5 - [redacted] (0464) 32.409 - 23.516

PK PADOVA 35100 Piazza De Gasperi [redacted] - Tel (049) 65.69.44 - 65.57.21

PK TRIESTE 34121 Piazza Unità d'Italia 7 - [redacted] (040) 65.065/6/7

GORIZIA [redacted] Corso Italia 36 - Tel. (0481) 34.111

MONFALCONE 34074 Via Duca d'Aosta 102 - Tel (0481) 72.597

UDINE 33100 Piazza Marconi 9 - Tel (0432) 20.39.24

PORDENONE 33170 Viale della Libertà 2 - Tel (0434) 25.51.13

PK BOLOGNA 40125 Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.88.25 - 22.67.28

MODENA 41100 Via dei Giardini 10/1 - Tel (059) 21.65.45 - 21.63.63

[redacted] EMILIA 42100 Via della Abbadessa 4 - Tel. (0522) 41.646/9

PK FIRENZE 50122 Via Ricasoli 32 - Tel (055) 26.18.74 - 28.38.72

PK ROMA 00164 Via Quattro Fontane 16 - Tel (06) 47.55.904 - 47.55.947

PK SASSARI 07100 Portici Crispo 3 - Tel (079) 27.54.28 - 27.56.48

CAGLIARI 09100 Via Lanusei 53 - Tel (070) 65.22.08

PK publikompass spa

CINEMATOGRAFI

[redacted]

AMBROSIO (corso V. [redacted] 52, tel. 547.007): Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli con Alberto Sordi, colori. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,25. Ingresso 4000.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Ingresso L. 4000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): I fichissimi, Diego Abatantuono, Jerry Calà. Colori. Non viet. Orario: 18,05; 19,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

ASTOR (via Vlora 8, tel. 619.810): Atmosfera zero, Sean Connery, Peter Boyle (fantascienza). Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. L. 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): 1997: fuga da New York, di John Carpenter con Kurt Russel, I. Hayes. Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Chi trova un amico trova un tesoro, B. Spencer, T. Hill (divertentissimo). Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,40. L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): American pop, di R. Bakshi, colori. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

CRISTALLO (via Gorio 6, tel. 650.7100): I fichissimi, Diego Abatantuono, Jerry Calà. Col. Non viet. Orario: 14,30; 16,05; 17,50; 19,25; 20,55; 22,40. Ingresso 4000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Una notte con Vostro Onore, Walter Matthau, Jill Clayburgh (commedia brillante). Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso L. 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): 1997: fuga da New York, di John Carpenter con Kurt Russel, Isaac Hayes. Col. Non viet. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Professione... giocattolo di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet. Proiezione unica ore 19,20. Ingresso 4000.

KELLER STUDIO (Viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Bolero, di C. Lelouch, con G. Chaplin, R. Hossein, J. Caan. Proiezione unica ore 21,15. Ingresso L. 4000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Innamorato pazzo, Adriano Celentano, Ornella Muti. Col. Non viet. (divertentissimo). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): Bronx, 41° distretto polizia, regia di Daniel Petrie con Paul Newman (poliziesco). Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Culo e camicia, Renato Pozzetto, Enrico Montesano (divertentissimo). Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): Baby love la pornofotografa, V. O. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): La calda diva del sesso, Julie Ferman, Lidge Chajo. Col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Il tempo delle mele (Reality), col. Non viet. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Stati di allucinazione, William Hurt, Blair Brown. Regia di Ken Russell (fantascientifico). Viet. 14. Or.: 15,10; 17,05; 18,45; 20,40; 22,30. Ingresso 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.01): Calore intimo di una moglie ninfomane. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.051): Moglie sopra, femmina sotto. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.985): La vergine violenta. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Fracchia la belva umana, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (comico). Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, telef. 510.145): 1997: fuga da New York, di John Carpenter con Kurt Russel, Isaac Hayes. Techn. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,40; 22,30. Ingresso 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.521): La donna del tenente francese di Karel Reisz con Meryl Streep, Jeremy Irons. Col. Non viet. Ingr. 3500. Aiace 2000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TORINO (via Buozzi 5, tel. 530.353): Violenza carnale per una vergine (erotico americano). V.O. Col. Viet. 18. Feriali ap. 15; festivo ore 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): Bollenti spiriti, Johnny Dorelli, Gloria Guida, Lory Del Santo (commedia brillante). Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso L. 4000.

EDIZIONE ORIGINALE

CENTRALE d'Essai: Manhattan di Woody Allen (in inglese). Spettacolo unico ore 15.

PROSEGUIMENTI

[redacted]

ACAPULCO (via Donizetti 8 p. Nizza, tel. 651.294): Amore senza fine, di F. Zeffirelli, con B. Shields, M. Hewitt. Ore 20,25; 22,30.

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.621): Allegro non troppo di Bruno Bozzetto con Maurizio Nichetti. L. 3000, ridotti 2000. Ap. 20, ult. 22,30.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): Proibitissimo. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.08.15): Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Techn. Viet. 14. Ap. 20, inizio film: 20,15; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Pierino medico della S.A.U.B., Vitali. Non viet. Ap. 16. Film: 16,10; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. L. 2200 rid. Agis 1500.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Il bisbetico domato, Adriano Celentano, Ornella Muti. Non viet. Ap. 20; ult. 22,30.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): L'orgia dell'amore (commedia erotica). Col. Viet. 18; sul palcoscenico striptease di Floriana Vasuri ore 20,00; 22,15. Ingresso 3000.

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 584.701): Nessuno è perfetto, R. Pozzetto, O. Muti. Non viet. (commedia). Ingresso 3000. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Pierino medico della S.A.U.B. (comicissimo), Alvaro Vitali. Ore 20,45; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 578.081): oggi chiuso.

MILANO - COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.265): Segreto d'amore. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso 2500.

PUNTOCLUB d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 543.243): Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson con Jack Nicholson, Jessica Lange. Techn. Viet. 14. Ingr. 2500, Aiace 1500. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.756): Super orgasmo, Samantha Fox (American Movie). Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): The Blues Brothers, J. Belushi, E. Aykroyd. Ap. 20, ult. 22,30.

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): James Bond 007 solo per i tuoi occhi, Roger Moore, C. Bouquet, Topol. Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.042): Mogli morbose, colori, v. 18 (erotico). Ap. 15, ult. 22,30. L. 2500.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Orgasmo proibito, Sandy Amour. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068): James Bond 007 solo per i tuoi occhi, Roger Moore, C. Bouquet. Non viet. Or.: 20; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 459.560): La corsa più pazza d'America, B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett. Ap. 20; ult. 22,20. L. 1500.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Fuga per la vittoria, S. Stallone. Non viet.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.62): Il campione, di F. Zeffirelli, con Jon Voight, F. Dunaway, R. [redacted] der. Non viet. Ap. 20; ult. 22,30.

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.606): La moglie in bianco, l'amante al pepe. Ap. 20, ult. 22,30.

ZETA RAGAZZI (v. Cibrario 88, tel. 749.29.07): Domani ore 15-17 Come si svegliano le principesse. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Il bacio [redacted] di Stanley Kubrick con Frank Silvera e Jamie Smith (versione originale) ore 18,30; 20,30; 22,30, sono abbinati Day of the fight e Flying Padre cortometraggi (inediti) di Kubrick.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046): dalle 18 alle 24 Danlock - Lady Anal. Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.29.58): dalle 14,30 alle 24 continuato. Nintomania. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (v. Po 21, tel. 838.7802): Spiaggia di sangue, D. Hoffman.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): Il maratoneta, Dustin Hoffman, L. Olivier.

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.779): Il cacciatore, R. [redacted] unica ore 20,45. Ingresso n-

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 62, tel. 390.711): The Blues Brothers di J. Landis. Ap. 20; ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Il film più comico dell'anno: Pierino contro tutti, Alvaro Vitali. 3ª visione. Or.: 20,30; 22,30. L. 1300.

[redacted] S. PAOLO

[redacted] (via Frejus 27, tel. 448.784): «Inverno a luce rossa». Il piacere del peccato. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500.

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637): Mario Merola è Zappatore con Regina Bianchi. Techn. Per tutti. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 1500.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3845): Wagons lits con omicidi, di A. Miller, G. Wilder, J. Clayburgh.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07): Harold e Maude, di H. Ashby, con B. Cort, R. Gordon. Ap. 20; ult. 22,30 (solo oggi).

ZONA MILANO - R. PARCO

[redacted] (largo G. Cesare 106, telef. 257.974): Orgia [redacted] Viet. [redacted] Ap. 16; ult. 22,30.

[redacted] NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): Fratello sole, sorella luna, G. Faulkner, V. Cortese, A. Celi; regia F. [redacted]. Or.: 19,30; 22.

[redacted] (via [redacted] 170, tel. 606.3817): Gore delirio carnale. Viet. 18. Ap. 16. Ingr. 1300.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni [redacted] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

[redacted] CITTA'

BORGARO

ROYAL: L'insegnante balla con tutta la classe. V. 14.

CARAVINO

SALOTTO DEL CANAVESE: Chiamate 6969, taxi per signora.

CARMAGNOLA

LUX: Sesso acerbo. V. 18.

SPLENDOR: Nessuno è perfetto. Non viet.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: [illegible].

CHIERI

NUOVO CHIERESE: 1997: fuga da New York.

[redacted]

[redacted] MODERNO: Il tempo delle mele.

CIRIE'

CATALANO: Nessuno è perfetto.

ITALIA: L'assoluto più pazzo del mondo, [redacted] Luotto, Leo Gullotta. Techn. [redacted] viet.

NUOVO: Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti. Techn. Per tutti.

CUORGNE'

PERONA: Chi trova un amico trova un tesoro.

MARGHERITA: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

GASSINO

ITALIA: I predatori dell'arca perduta.

LANZO

CATALANO: Tarzan l'uomo [redacted].

LEINI'

AMBRA: Excitation [redacted] V. 18.

MONCALIERI

ITALIA: Ricomincio da tre, Massimo [redacted]. Non viet.

MONTANARO

VITTORIA: Penetrazioni bagnate in corpi viziosi. V. 18

NICHELINO

SUPERGA: Sfinge.

ORBASSANO

MODERNO: Super porno [illegible]. V. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: I fichissimi.

ITALIA: Amore senza fine.

NUOVO: Pierino il medico della S.A.U.B.

RITZ: Culo e camicia.

[redacted]

S. GIORGIO: Gio[redacted] di una moglie perversa. V. 18.

[redacted]AROLO

CRISTALLO: Delitto a Porta Romana.

S. ANTONINO

MODERNO: Bella, erotica e maliziosa. V. 18.

SANSICARIO

SANSICARIO: Stardust memories.

SETTIMO

BECCARIS: Tarzan l'uomo scimmia.

GARIBALDI: Pierino contro tutti.

TROFARELLO

DAVICE: [illegible]. V. 18.

VALPERGA

AMBRA: La pelle.

VENARIA

SUPERCINEMA: Il commissario [illegible].

DANTE: La porno [illegible] di provincia.

[redacted] E [redacted]

TEATRO REGIO TORINO: Al Piccolo Valdocco ore 10,30 Il magico flauto magico. Compagnia Teatro della Tosse di Genova. Spettacolo [redacted] alle scuole.

PICCOLO REGIO: ore 20,30 film documentario Kindertotenlieder su musiche di Gustav Mahler. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A «Coppelia» di Léo Delibes, direttore Michel Sasson.

PICCOLO REGIO: ore 21 Concerto: Marjorie Wright mezzosoprano, Rainer Keuschnig, pianoforte. Musiche di Brahms, Wagner, Mahler, [redacted] Berg. Ingresso libero.

ADUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 Le cirque imaginaire con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 356.248.

ALFIERI (tel. 535.440): ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in Bravo!, musical di Terzoli e Vaime. Regia di Garinei. Pren. teatro.

AGNELLI (via Sarpi 117): ore 21 Nascere sulla terra di P. Levi. Compagnia «Il Teatro delle Dieci». Ingresso L. 1500.

ARALDO (via Chiomonte 3): ore 17,30 Laboratorio Teatrale per adulti del Teatro dell'Angolo.

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica XIII concerto. Oggi ore 21, direttore Zdenek Macal. Solisti: Carmen Lavani soprano, Carmen Gonzales mezzosoprano, Carlo Tuand tenore, Marius Rintzler basso. Dvorak: Stabat Mater op. 58 per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. (Ingresso L. 3000).

CABARET VOLTAIRE - [illegible]: riposo.

CABARET VOLTAIRE: riposo.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Piccolo Teatro di Milano presenta Temporale di August Strindberg. Regia di Giorgio Strehler con Tino Carraro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Antonella Interlenghi, Gianfranco Mauri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 356.248.

CENTRALINO CABARET (tel. 837.500).

CONSERVATORIO: stasera ore 21 per Tastar de corda concerto del chitarrista Alirio Diaz. Inf. tel. 544.360/3.

[illegible] TEATRO (p.za S. Giovanni - t. 546.833): ore 21 Teatro della Satira: Raffaella Panichi in La donna di [illegible]. Musiche di Franco Panichi.

[illegible]: domani ore 21,15 IV Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare - Il Gruppo Teatrale Carignano di Carignano in 'I cartevè 'd Turin' di Luigi Vado, regia di Gino Genero. Inf. tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani ore 15,30 La bella addormentata nel bosco, con le Marionette Lupi. Tel. 530.238.

GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barbero in La cera 'd Carolina, 3 atti comicissimi di Castelverde-Emmedi. Tel. 544.562 - 356.240.

ITALIA: ore 21,15 Gipo nella novità assoluta Un bagno per Virginio. Via Nizza 138. Tel. 696.4021.

MASSAUA - BORGHIERE (v. C. Massaia 104): ore 21 «La voce diventa parola», spett. conversazione sul teatro.

NUOVO: ore 21 Renzo Gallo e Clara Gensaga in Il barbone, la sposa e i tre mort 'd fam. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.562.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV Dipartimento del Comune: alla Scuola Materna di c. Cincinnato 200: ore 10 il Collettivo Ruotalibera presenta Pepovi.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV Dipartimento del Comune: al Teatro Infernotti, via Cesare Battisti 4, ore 10 e ore 14,30 il Teatro «U» presenta Bonjour Rossini.

PALAGHIACCIO E ROTELLINE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

IL PATTINAUTA - «Su il sipario sul rotellar» (v. Genova 268, tel. 606.9901): ore 21,30-1.

[redacted]

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.

ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 21 danze.

DU PARC: ore 21 orch. Nicola.

EDEN: ore 21 orch. Roby.

FARO: ore 21 danze eleganti, «I Lord's».

FORTINO: ore 21 Rocky e Raphael.

GARDEN: venerdì elegante. Cav. abito nero o blu; dame sera lungo.

LA PERLA: 15,30-21 danze.

LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.

MASSAUA: ore 21 ballo liscio.

ODEON: 15,30-21 [illegible].

PRINCIPE: ore 21 Acta.

TROCADERO: ore 21 Claudio Parente.

CHALET - GRAN BAITA - Valentino: ore 21 The [redacted]

[redacted] - PIANO BAR (v. [redacted] 10, t. 839.74.41): Piero e Silvana.

LE[redacted] - Sala Danze - Piano Bar (S. Massimo 14 - t. 830.775): Domani riapertura con I Vocalmen; ore 23,30 Dino Lattanzio.

[illegible] CABARET (tel. 612.660).

NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dancing: orch. Blue Night.

SHAKER - PIANO BAR (C. [illegible], 5 - t. 532.497): Luciano - Gallino - Rita.

SHAKER DISCOTECA (v. C. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): P. Black.

ARTE CLUB (Brofferio, 3): J. Bencelt.

ARTE 121 (Nizza 121): L. Airone, C. Boscoli, M. Calderini, V. Cavalieri, L. Deflesri, C. Fatini, A. Fontanesi, A. Lupo, C. Maggi, A. Pastri, C. Pittura, G. B. Quadrone, E. Raciti, A. Tavernier, ecc.

BOCCA (via Cavour 25): L'arte nel secolo. Dipinti e antiquariato.

GALLERIA SALZANO: Gianni Del Bue (P. Carignano 7) dalle 18 alle 19,30.

IDEOGRAMMA (De Gasperi, 30): [illegible].

PICCOLO REGIO: ore 17,30 inaugurazione Mostra «Gustav Mahler 1860-1911 - Documenti e Fotografie». La mostra rimarrà aperta fino al 14 febbraio con il seguente orario: 10-12,30; 16-19. Lunedì chiuso.

PORTICI (535.476): Torino vista da 8 pittori. Or. 15,30-19,30.

S. GIORGIO: Acuti, Semeraro, Sesta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: «Le scacchiere» di Piero Cerato. Iscriz. torneo scacchi.

BERMAN: Camillo Mario, oli e disegni.

CITTADELLA: Gian Antonio.

DAVICO: Guido Tallone.

DORIA: Guarienti, Vellan, Vagappini, Merlo, Manifesti epoca.

GISSI (Bodoni 2, t. 534.473): «Idee per una collezione». Olii, tempere, grafica contemporanea. Lunedì chiuso.

LA GIOSTRA - Arti: Grafica internaz.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Personale di Mimì Schieroni.

LA TELACCIA: 6° Concorso di Pittura e Grafica «La Telaccia d'oro», consegna opere entro domenica 17/1 (via P. Santarosa, 1 - p. Statuto - tel. 519.220).

LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.

NARCISO: 80 anni di Diulgheroff.

VIOTTI: 80 anni di Nicolaj Diulgheroff.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «La Trianus e i nastri d'argento» alle 16 e 21,15 La califfa di A. Bevilacqua con U. Tognazzi, R. [redacted] M. Berti (Italia 1970 col. min. 105). Viet. 14.

L'Adua esaurito [redacted] «Cirque imaginaire»

Una gran [redacted] sapone [redacted] Victoria Chaplin

TORINO — Victoria Chaplin ha fatto il miracolo: è riuscita a riempire l'Adua col suo Cirque imaginaire. Nell'impresa erano fallite compagnie anche illustri, per cui cominciava a serpeggiare il sospetto che quel teatro fosse nato [redacted] una stella crudele che inicttava [redacted] pubblico ripulse e pigrizie anche quando prometteva appuntamenti rari.

Invece la mite, eterea Victoria e lo svagato Jean-Baptiste Thierrée, che le è compagno sulla scena e nella vita, hanno rotto l'incantesimo. Alla prima, [redacted] c'era un posto libero all'Adua. I giovani erano una folla e seguivano [redacted] intensa partecipazione i «numeri». [redacted] un circo che non [redacted] fatto [redacted] sconvolgenti sorprese, ma di sottile e briosa fantasia.

Lo spettacolo è una enorme bolla di sapone. E lo mostra apertamente Thierrée, all'inizio della [redacted] soffiandone [redacted] miriade agli spettatori e serbandone alcune per [redacted] uno scrigno fatato.

I suoi punti di forza sono i momenti [redacted] cui Victoria [redacted] rimanere col fiato sospeso camminando, correndo e danzando sopra una fune, lanciandosi con un trapezio contro il soffitto, e quando si traveste con ventagli e ombrelli [redacted] la trasformano in libellula, pavone, orchidea, medusa, dea della Cina e vampiro ad ali spiegate che si allontana in una dissolvenza onirica.

Ma se il timore che metta [redacted] piede in fallo e la stupefazione per la mirabile alterazione di forme e di figure non permettono la minima distrazione, sono poi la sua fragile apparenza, il [redacted] corpo da adolescente, il suo sorriso candido ad intenerire e coinvolgere in un sogno infantile.

E' lei [redacted] presenza dominante. Thierrée [redacted] ne sta in disparte. Collega i numeri [redacted] esercizi [redacted] magia nei quali oggetti appaiono e scompaiono, dai fazzoletti nascono volatili, un coniglio triplica [redacted] dimensione. E' una figura discreta e ironica, è il folletto mite della meraviglia, è l'apprendista stregone che ha smarrito il manuale dei trucchi e prova a rifarli a memoria, davanti a tutti, [redacted] ne l'inganno quando riescono e sorridendo quando (volutamente) falliscono. O. g.

Con Carraro al Carignano

Ecco «Temporale» regia [redacted] Strehler

TORINO — [redacted] scena stasera al Carignano, ore 20,30, *Temporale* [redacted] Strindberg presentato dal Piccolo Teatro di Milano con la regia di Giorgio Strehler e l'interpretazione di Tino Carraro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Antonella Interlenghi e Gianfranco Mauri.

E' il primo incontro [redacted] Strehler [redacted] teatro di Strindberg. Il dramma ruota intorno [redacted] agli [redacted] una famiglia borghese che sembrano sul punto di esplodere ma che, all'ultimo, vengono soffocati, proprio come il temporale che lampeggia ma non scoppia.

Riccardo Muti trionfa [redacted]ino con Prokofiev

BERLINO — [redacted] Muti è salito sul podio dei «Berliner Philharmoniker» per dirigere «Ivan [redacted] terribile», uno dei capolavori [redacted] Prokofiev eseguito per la prima volta in Germania in forma di concerto: al termine il pubblico in piedi ha tributato al maestro Muti ed agli esecutori un'ovazione durata 15 minuti.

L'arrangiamento di «Ivan il terribile» in forma di oratorio è [redacted] vissch, che è riuscito a conservare tutta la sonorità e la cantabilità dell'opera, [redacted] nella spettacolare parte orchestrale, sia in quella corale.

CINEMA E' BELLO!

AMBROSIO [redacted]

★ GIOIELLO ROMANO AUGUSTUS 1997: FUGA DA NEW YORK

★ LILLIPUT PAUL NEWMAN in BRONX 41° DISTRETTO POLIZIA

★ NAZIONALE Il tempo delle mele (Reality)

★ PUNTO DUE ULTIMI QUATTRO GIORNI JACK NICHOLSON JESSICA [redacted] in Il postino suona sempre due volte

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

TEATRO STABILE DI TORINO [redacted] ore 20,30 IL PICCOLO TEATRO DI MILANO in IL TEMPORALE di AUGUST STRINDBERG Regia di GIORGIO [redacted] con Tino Carraro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Antonella Interlenghi, Gianfranco Mauri. Spettacolo in abbonamento

TEATRO REGIO TORINO OGGI al PICCOLO REGIO ore 20,30 INAUGURAZIONE MOSTRA «GUSTAV MAHLER 1860-1911 [redacted] DOCUMENTI» Proiezione film «KINDERTOTENLIEDER» ore 21 CONCERTO Marjorie Wright mezzosoprano Rainer Keuschnig pianoforte Musiche di Brahms, Wagner, Webern, Berg, Mahler Ingresso libero

ALFIERI STASERA ORE 21 ENRICO MONTESANO IN bravo! di TERZOLI E VAIME

TEATRO ITALIA - [redacted] Questa sera ore 21,15 [redacted] «Un bagno per Virginio»

TEATRO NUOVO a grande richiesta [redacted] VENERDI'-SABATO ore 21 DOMENICA ore 15 e 21 [redacted] «Il barbone, la sposa e i tre mort 'd fam» Pren. tel. 655.562

rai AUDITORIUM Stasera ore 21 Direttore ZDENEK [redacted] C. Lavani, [redacted] C. Gonzales, mezzosoprano C. Tuand, tenore M. Rintzler, basso DVORAK - STABAT MATER OP. 58 Orchestra Sinfonica e Coro [redacted] Torino Ingresso L. 3000

CITTA' DI TORINO CIRCOSCRIZIONE MIRAFIORI NORD ASSESSORATO PER LA CULTURA Questa sera ore 21 TEATRO AGNELLI NASCERE SULLA TERRA di PRIMO LEVI Compagnia «IL TEATRO DELLE DIECI» Ingresso L. 1500

TEATRO CABARET CENTRALINO Via delle Rosine 16 - Tel. 837.500 Questa sera e domani ore 22 LA [redacted] DEL TEATRO [redacted] Inf. pren. [redacted] 16 Soda Soci

TASTAR DE CORDA Questa sera ore 21 al CONSERVATORIO Concerto del chitarrista ALIRIO DIAZ Inf. tel. 544.360/3

danze club 84 ore 21 BALLO LISCIO Brindisi e panettone per tutti

Odeon V. Pomba 7 T. 548.533 Ore 15,30 matinée con cocktail offerto a tutti ore 21 Gran serata, giochi, premi e orchidee alle dame

Da domani sabato 16 ininterrottamente ogni sera ore 21 a LE PARADIS Sala Danze - Piano Bar V. S. Massimo 14 - tel. 830.775 con I VOCALMEN ore 23,30 DINO LATTANZIO (chiuso il mercoledì)

danze la perla ore 15,30 MATINEE ore 21 [redacted] ELEGANTE ARALDI.... Intermezzo Piano Bar... Cocktail... E' di rigore cavalieri abito nero o blu scuro (camicia bianca) Dame abito sera lungo

Du Parc Il vero salotto di Torino Una serata diversa prolungata MINISHOW omaggi floreali alle dame Lunedì [redacted] FANTASTICA con TURI GOLINO in concerto di [redacted]

Trocadero [illegible] MAGICHE FANTASIE A SORPRESA

GARDEN [illegible] VENERDI' ELEGANTE Cavalieri abito nero o blu Dame da sera lungo

FORTINO VENERDI' ELEGANTE Sempre novità, sempre curiosità, sempre deliziosi omaggi E per chi ci conosce...

Nuovo PRINCIPE Ore 21 MINISHOW IL BALLO DELL'AMORE

FA[redacted] Serata elegante con I [redacted] Dipinto ed altri premi a sorte tra le Dame Domani ore 15,30 INGRESSO GRATUITO

Milleluci P. Guala 147 - t. 616169 DOMANI SERA [redacted] SANTONA[redacted] Venerdì 22 [redacted] CAPRI

PITTI BIMBO

FIRENZE 16/18 GENNAIO 1982 FORTEZZA DA BASSO

COLLEZIONI INTERNAZIONALI [redacted] INFANTILE

AUTUNNO/INVERNO [redacted]

CENTRO DI FIRENZE PER LA MODA ITALIANA

VIA FAENZA 109/111 50123 FIRENZE TEL. (055) 219331/2/3 TELEX 572153 FIRMOD I

Domani a Madrid il sorteggio dei sei gironi che dal 13 giugno daranno vita al Mundial

Garanzia di polemiche 24 squadre nelle urne

La finale del campionato del mondo allargata a 24 squadre nasce domani [illegible] a Madrid dal sorteggio che avverrà nel Palazzo dei congressi, davanti al glorioso stadio [illegible] Santiago Bernabeu, quello delle leggendarie imprese [illegible] Real (contro il cui strapotere si rivoltano adesso, dopo anni di sopruso, gli altri club iberici). C'è anche rivolta contro i «padroni» della Fifa, la Federazione internazionale presieduta dal brasiliano Joao Havelange. Era facile prevedere che una volta varato un girone conclusivo assurdo, a 24 squadre, sarebbero nate contestazioni sul sorteggio.

Più iscritti, più [illegible]

Che debba [illegible] «guidato» è pacifico (per evitare un girone con Brasile, Argentina, Germania e Italia, e un altro con Camerun, [illegible] Salvador, Kuwait e Honduras), ma i rischi della preselezione sempre esistiti, [illegible] aumentati con l'aggiunta di otto finaliste alle 16 presenti in Argentina.

La decisione è in piccola parte motivata dal desiderio di ampliare la popolarità del football, per il resto è legata a un fatto economico. La Coca Cola e altre multinazionali hanno aceito il calcio come supporto importante, e vogliono più «agenti» in questa finale, più giornali che ne parlano, più spettatori alla tv. [illegible] questo profilo, non è stato certo guidato il girone Asia-Oceania. Anzi è stato colpevolmente abbandonato a se stesso con il risultato dell'esclusione dei 500 milioni di possibili «utenti» cinesi, visto che [illegible] pagherà [illegible] Nuova [illegible] ta Saudita ha consentito l'eliminazione della rappresentativa di Pechino.

C'è già [illegible] fallimento

Il Mundial '82 ha già alle spalle un fallimento politico-sportivo. [illegible] «divisioni di merito» che hanno preceduto il sorteggio è già insorto (con ragione) il Belgio confinato fra i «paria» mentre è molto più forte di Austria, Polonia, Ungheria, incluse nel secondo raggruppamento. [illegible] protestato la Francia. Alcune altre decisioni pre-ballottaggio non convincono, o meglio puzzano troppo [illegible] geo-politica. Che [illegible] possano affrontarsi nei gironi iniziali le squadre dell'Est europeo, ad esempio. E neppure quelle sudamericane, neppure quelle britanniche.

L'augurio [illegible] malgrado tutti i condizionamenti escano domani zera dei gironi sufficientemente equilibrati. Andranno avanti le prime due di ognuno [illegible] sei gruppi. Il primo turno offrirà già la pietora di [illegible] partite. Quindi un secondo turno [illegible] i gruppi di [illegible] squadre (12 gare, 4 qualificate), semifinali e finali. Cinquantadue partite [illegible] 12 giugno all'11 luglio, troppe. Per fortuna il calcio sul campo sa riscattarsi. Nel '78 si pensò a tutto, [illegible] che l'Italia arrivasse al braccio di ferro [illegible] l'Argentina per batteria e «cacciaria» da Buenos Aires. I dirigenti lavorano, parlano, si accordano, ma i gol li fanno sempre i giocatori.

[illegible] Perucca

Bearzot cerca Ungheria, Perù, N. Zelanda

Il c. t. oggi [illegible] Spagna: «Credo nell'onestà dell'estrazione a sorte» - Come primi avversari [illegible] soprattutto Urss [illegible] Cecoslovacchia, vorrebbe una sudamericana «perché sarà [illegible] cambiare clima» - Domenica sarà a Vigo, sede degli azzurri

Fra un sorteggio e l'altro, Parigi e Madrid, [illegible] *Bearzot ha* [illegible] *anche il tempo* [illegible] *ammalarsi,* [illegible] *oggi parte per la Spagna. La tensione non c'entra:* «In fondo [illegible] un filosofo, sapere degli avversari mi interessa relativamente: l'uno o l'altro fa poca differenza. Sono stato a letto per colpa di un ritorno infernale [illegible] Parigi, tutta la notte [illegible] treno. Mal di gola, tosse, febbre altissima. Una piccola bronchite. [illegible] a Madrid ci [illegible].

Enzo Bearzot, malgrado la calma apparente, si appresta a seguire con naturale apprensione il sorteggio mondiale di domani. Le voci corrono, pare sia quasi tutto deciso, ma il commissario tecnico azzurro non è d'accordo: «Credo nella regolarità [illegible] sorteggi, ci [illegible] sempre creduto. Prendiamo l'Argentina: ci davano tutti a Mendoza e abbiamo avuto Buenos Aires, significa che [illegible] parla troppo, prima, [illegible] manovre di corridoio magari inesistenti».

— *Ma le* [illegible] *sono già* [illegible] *concordate.*

«Se tutte le teste di serie sono d'accordo, allora non vedo che problemi ci siano».

— *Il Belgio ad esempio ha protestato, voleva essere al posto dell'Inghilterra.*

«Non capisco la ragione. Comunque l'Italia non c'entra, [illegible] ha mai messo in dubbio la [illegible] legittimità al primo gruppo».

— *Il Belgio, pure, ha anche chiesto di* [illegible] *inserita nel girone dell'Italia o dell'Inghilterra. Ritiene che siano le squadre meno forti.*

«Non mi risulta. Si[illegible] una richiesta assurda».

— *Signor Bearzot, ammettiamo che lei possa scegliere nell'urna.*

«Nella seconda fascia vorrei evitare Unione Sovietica [illegible] Cecoslovacchia, [illegible] so che avevo [illegible] fatto per gli Europei. Eppure [illegible] Parigi è uscita [illegible] Cecoslovacchia: non mi piacerebbe averla di fronte una seconda volta».

— *Chi vorrebbe allora?*

«Valutazione delicata. Una squadra può cambiare in dieci mesi, può cambiare tutto. Ora come ora contano le tradizioni. Direi l'Ungheria. La Jugoslavia non tanto, in questi ultimi tempi ci ha fatto soffrire, e l'Austria non è mai stata avversario comodo».

— *Italia e Ungheria, dunque. E poi?*

«La terza fascia è la più pericolosa. [illegible] squadre forti [illegible] atinoli nuovi, contro le più deboli c'è il rischio di perdere [illegible] faccia. Prendiamo gli Europei. [illegible] vero [illegible] al cuore [illegible] stata la Svezia. Quarto gruppo, [illegible] quale quarto gruppo? Mica possiamo mettere la Svezia alla pari [illegible] Islanda [illegible] Norvegia.»?

— *Questo era Parigi, vediamo Madrid.*

«Sceglierei [illegible] sudamericana, Cile o Perù. Non perché siano più deboli, ma per questione [illegible] ambientamento. Dovranno cambiare clima, aspetto molto importante».

— *Restano i parenti poveri, quarta fascia.*

«Non ho problemi, anche se è preferibile non incontrare le squadre provenienti [illegible] paesi caldi. Questione di ambientamento. [illegible] lo stesso discorso fatto per le sudamericane. [illegible] piacerebbe la Nuova Zelanda».

— *Riassumiamo: Italia, Ungheria, [illegible] e Nuova Zelanda. [illegible] le sembra troppo* [illegible].

«Certo. [illegible] tutto un gioco. La [illegible] intendo, e tanto vale approfittarne».

— *Signor Bearzot, andrà a Vigo dopo il sorteggio?*

«Sì. Voglio studiare bene l'ambiente, vedere dove si può alloggiare la squadra, perfezionare gli aspetti organizzativi [illegible] spedizione azzurra. Non credo invece di [illegible] a Barcellona: per quello c'è tempo».

— *Cosa farà domani durante il sorteggio?*

«Piangerò di star calmo e non staccherò gli occhi dall'urna».

Carlo Coscia

Abbiamo «giocato» col computer

Nell'imminenza del sorteggio, come sempre capita, si allargano le voci, vere o supposte, su manovre sotterranee atte a favorire questa o quella squadra. Il sorteggio sarebbe cioè «guidato», con le decisioni quasi tutte già prese ed un margine sempre più ridotto lasciato alla sorte.

Alcune scelte comunque [illegible] state fatte. Intanto le [illegible] fasce e [illegible] delle teste di serie. [illegible] sto ultimo (primo gruppo) [illegible] Italia (a Vigo), Inghilterra (Bilbao), Argen[illegible] (Alicante), Spagna (Valencia), [illegible] (Siviglia), [illegible] [illegible] (Gijon). Secondo gruppo: Urss, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Austria. Terzo gruppo: Belgio, Francia, Scozia, Irlanda del Nord, Cile e Perù. Quarto gruppo: Algeria, [illegible] Nuova Zelanda, El Salvador e Honduras.

La composizione delle quattro fasce tiene già presente una esigenza «geografica» primaria: le squadre [illegible] non si incontreranno fin [illegible] nel primo turno. Le voci [illegible] grafiche, di motivi geografici e politico-sportivi [illegible] stante e allora, per una specie di gioco, le abbiamo raccolte trasformandole in «istruzioni» al computer. La risposta del cervello elettronico è stata favorevolissima all'Italia, quasi un omaggio ai sogni di Bearzot. Ma saremo, noi e la Spagna, così fortunati? Ci si può già immaginare le proteste dell'Inghilterra — ad esempio — se il sorteggio di stasera portasse davvero a questa divisione per gironi.

C. Co.

Primo	Secondo	Terzo
[illegible]	Germania	Argentina
Austria	Ungheria	Jugoslavia
Perù	[illegible]	Scozia
Nuova Zelanda	Honduras	Cameroun
Quarto	**Quinto**	**Sesto**
Inghilterra	Spagna	Brasile
Cecoslovacchia	Polonia	Urss
Belgio	Cile	Irlanda del Nord
El Salvador	Algeria	Kuwait

Quotazioni inglesi

I bookmakers [illegible] il Brasile

LONDRA — Secondo gli allibratori londinesi sarà il Brasile a vincere il mondiale di Spagna. E' infatti la squadra di Zico a godere del ruolo di favorita tra le 24 finaliste del «Mundial» essendo data 5/2 dai «bookmakers» (una puntata di 10 mila lire viene pagata 25 mila lire in caso di vittoria brasiliana nella finale dell'11 luglio a Madrid).

Questa la graduatoria delle quotazioni dei bookmakers per le 24 elette: Brasile 5/2; Germania Federale 9/2; Argentina 5/1; Spagna 7/1; Italia 10/1; Urss 12/1; Inghilterra 14/1; Polonia e Scozia 20/1; Cecoslovacchia, Francia e Belgio 25/1; Perù 33/1; Ungheria, Cile, Austria e Jugoslavia 50/1; Irlanda del Nord 100/1; Kuwait e Nuova Zelanda 500/1; Cameroun 1000/1, Honduras, El Salvador e Algeria 5000/1.

Spagna, in panchina questi [illegible]

[illegible] dei tecnici [illegible] ventiquattro squadre [illegible] dei Mundial saranno presenti — con Bearzot — all'odierno sorteggio dei Mundial. Ecco la lista completa dei tecnici.

Argentina: Cesar Luis [illegible]notti
Brasile: Tele Santana
Germania Ovest: Jupp Derwall
Inghilterra: Ron Greenwood
Italia: Enzo Be[illegible]
Spagna: «Pepe» Santamaria
Urss: Kostantin Beskov
Ungheria: Kalman Mesoly
Polonia: Antoni Piechalczek
Cecoslovacchia: Joseph Vengios
Jugoslavia: Miljan Miljanic
Austria: Hernst Happel (?)
Cile: Luis Santibanez
Perù: De Padua Lima (brasiliano)
Belgio: Guy Thys
Scozia: Jock Stein
Irlanda Nord: Billy Bingham
Francia: Michel Hidalgo
Kuwait: Carlos Alberto (brasiliano)
Cameroun: Branko Zatic (jugoslavo)
N. Zelanda: John Adshead
Honduras: José de la Paz Herrera
Algeria: Halah Djebaili presidente [illegible] comitato tecnico, membri Sidane, Mzaoche, Kogov (sovietico)
El Salvador: Rodriguez Lindo.

N.B. L'[illegible] deciderà il 22 e chi affiderà la squadra per il Mundial. La scelta prima è [illegible] Happel ma [illegible] burgo — che lo ha smentito — non vuole un tecnico part-time.

Il Catanzaro, squadra rivelazione del campionato, fermata la Roma ora affronta la Juventus

Pace presenta i ragazzi «miracolo»

Anche l'allenatore è giovane, [illegible] anni - Per lui il portiere Zaninelli «avrà un grande avvenire» [illegible] «è nato per giocare al calcio» - [illegible] i segreti [illegible] [illegible] Celestini, la forza di Sabato, i guizzi di [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANZARO — [illegible] allenava il Modena. Il presidente Merlo e il direttore sportivo Spartaco Landini [illegible] hanno scelto per guidare il Catanzaro. Il salto dalla serie C [illegible] è non ha cambiato il [illegible] pescarese, che continua [illegible] credere nel vero gioco, insegnando ai suoi che conta anche lo spettacolo. Pace ha appena 43 anni. Iniziò a giocare nel Pescara per passare poi al Bologna, chiudendo la carriera appena ventiquattrenne «per [illegible] personale in quanto non avevo più stimoli». Ora guida la squadra-rivelazione del campionato.

Il [illegible] [illegible] [illegible] Torino per incontrare i campioni d'Italia della Juventus. Quale programma? Pace risponde: «*Siamo già soddisfatti di essere considerati capaci di impensierire la Juventus. A noi basta. Certamente ci batteremo per un risultato, ma sappiamo che la partita di Torino per noi sarà molto difficile*».

Il [illegible] è un misto di esperienza di anziani e [illegible] spensieratezza giovanile. Ha uomini collaudati [illegible] mille battaglie [illegible] Santarini, Sabadini, Ranieri, [illegible] ha sei ragazzi [illegible] vent'anni [illegible] poco più, tutti bravi, tutti veramente in gamba. Zaninelli, il portiere, [illegible] nato nel '59; Celestini, napoletano, [illegible] del '61; Mauro, l'idolo locale, del '62; Borghi, centravanti [illegible] acciaccato, ma partirà) ha appena 23 anni; Sabato, una mezz'ala tutta finezza e determinazione, è nato nel '58; e infine l'attaccante Bivi, ala sinistra, valido tanto da rubare il posto al romeno [illegible] (tuttora infortunato), è appena ventunenne. Pace presenta i [illegible] gioielli ai tifosi [illegible] invitandoli allo stadio [illegible] ammirarli e, se [illegible] caso, anche per applaudirli.

Zaninelli — E' [illegible] portiere attualmente in comproprietà con la Roma. Di lui Pace dice: «*E' assai più maturo di quanto non indichi l'età. Subito dopo Zoff, Castellini e qualche altro viene proprio Zaninelli. [illegible] un grande avvenire. Deve solo imparare a comandare di più in difesa*».

Celestini — Mediano di controllo. [illegible] in comproprietà al 50% [illegible] il Napoli. Il giudizio del tecnico è lusinghiero: «*Celestini è un giocatore che [illegible] sfondare per forza. Ha temperamento e un'ottima tecnica di base. E' combattivo e generoso. Forse non è elemento [illegible] volo altissima, ma è costante e continuo*».

Mauro — Nativo di Catan[illegible] trascina i compagni nel gioco d'attacco senza ripudiare i rientri in copertura. Pace lo studia: «*E' il talento della squadra perché [illegible] per giocare al calcio. Anche se giovanissimo, ha una grande personalità, tanto che [illegible] esalta nei grossi impegni. [illegible] lui in campo la squadra respira e respira anche l'allenatore*».

Borghi — Centravanti. Di lui [illegible] parla poco. Pace afferma: «*E' un attaccante che fa grande movimento. Ha [illegible] buono scatto [illegible] immediatezza del riflessi. Sa fare gol, ma specialmente [illegible] aprire i varchi per i compagni*».

Sabato — E' [illegible] centrocampista validissimo, in comproprietà con l'Inter. Pace [illegible]: «*Tutti vorrebbero avere Sabato. E' un suggeritore di gioco che unisce quantità a qualità. Cioè [illegible] bravo [illegible] continuo. [illegible] anche conquistando continuazione nel tiro. Ha già segnato tre gol. E' un marcatore eccezionale, ma sa anche costruire*».

Edy [illegible] — Friulano, attaccante [illegible] estroso e bizzarro. Fra Coppa [illegible] e campionato, quest'anno, ha [illegible] segnato nove gol, e non dimentichiamo che proveniva dalla Mestrina (serie C2). Pace forse rivede in Bivi un atleta con lo stesso suo temperamento: «*E' un giocatore di razza, deve solo acquistare continuità, ma risponde sempre alle sollecitazioni*».

Questi i [illegible] giovani [illegible] che il Catanzaro presenterà domenica ai tifosi [illegible] Juventus. Completano una squadra di ottimo livello [illegible] di buon gioco. Merlo, Landini e Pace possono andare orgogliosi della loro costruzione; hanno creato questa magnifica compagine incassando un utile di 1400 milioni con cui hanno pagato vecchie pendenze. Se non è un miracolo, è certamente il frutto di [illegible] gezza e di intuizione.

Giulio Accatino

Dieci pullman verso Torino

CATANZARO — [illegible] chi [illegible] addirittura quindici, [illegible] te saranno almeno dieci i pullman che sabato partiranno per Torino. E' un'impresa ardua: trentasei ore di viaggio (diciotto per l'andata, diciotto per il ritorno) per percorrere complessivamente quasi 2800 chilometri. Qualche panino e due notti di viaggio complete, non sono proprio una passeggiata sosta per il pranzo e la cena. Il costo è di 25 mila lire.

I tifosi del Catanzaro stanno vivendo queste ore magiche della squadra con grande entusiasmo per cui ciò non è considerato sacrificio.

Alessandro Zaninelli, 23 anni da compiere, è uno dei migliori portieri [illegible] campionato e domani [illegible] opporrà [illegible] Juventus

Anche Cabrini, guarito, contro il Catanzaro

Fanno nella Juve rispiazza Bodini

TORINO — *Sono cadute anche le ultime riserve: Antonio Cabrini sarà regolarmente in campo domenica nella partita contro il Catanzaro. Il difensore bianconero è stato costretto alla quasi completa inattività nei primi giorni della [illegible] settimana a causa di [illegible] distorsione al ginocchio destro; ieri però Cabrini si è aggregato [illegible] compagni, dimostrandosi completamente recuperato, quindi Trapattoni ha sciolto i dubbi sulla [illegible] utilizzazione.*

Altri due bianconeri, Bodini e Prandelli, lamentano piccoli acciacchi che dovrebbero comunque essere [illegible] in tempo utile. Il portiere di riserva [illegible] è rimasto a riposo precauzionale per un leggero risentimento all'adduttore della coscia destro, nulla di allarmante; il centrocampista si [illegible] prodotto, nel corso di una partitella disputata durante l'allenamento, una [illegible] distorsione alla caviglia destra. Anche per lui non si nutrono particolari apprensioni.

In merito alla formazione che affronterà il Catanzaro, Trapattoni non ha voluto fornire anticipazioni. Dopo il pareggio di Napoli il tecnico [illegible] pa lasciato intuire la possibilità [illegible] una variante, cioè il rilancio di Fanna a fianco [illegible] tandem Marocchino-Virdis, con lo scopo di garantire maggiore forza penetrativa. Probabilmente [illegible] soluzione verrà attuata, anche [illegible] l'allenatore bianconero [illegible] la ufficializzerà fino a domenica mattina. L'escluso, in questo caso, sarebbe il giovane Bonini, che a Napoli non ha indovinato una delle sue giornate migliori. Galderisi sarà in panchina.

Il Torino cerca un posto per Sclosa

TORINO — I granata proseguono al Filadelfia (dove si allenavano fino a domani mattina) la preparazione in vista della delicata trasferta di Como. Giacomini non ha particolari problemi a dove risolvere un solo dubbio di formazione, dopo che la squalifica di Ferri ha risolto automaticamente il problema d'abbondanza a centrocampo che si sarebbe prospettato in seguito al rientro di Van de Korput e Bernatto.

Il dubbio riguarda la presenza di Sclosa, che contro il Milan è apparso in notevole progresso: per Iorio giocare (il centrocampista soffre ancora per una botta al malleolo ma appare recuperabile) il tecnico potrebbe riproverare un Torino a una sola punta, lasciando quindi fuori Mariani; ma è più probabile che Giacomini non intenda mutilare il reparto offensivo.

Per Sclosa si prospetta quindi una «concorrenza» con Salvadori per la maglia numero dieci.

La serie A [illegible] 18 squadre [illegible] il doppio straniero

La Lega prepara i documenti per le richieste alla Figc

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — *Il comitato esecutivo della Lega e la commissione mista in rappresentanza della serie A e B sono tornati al lavoro ieri in viale Filippetti per elaborare i documenti da presentare alla Federcalcio nella riunione prevista a Roma a fine mese. Documento che [illegible] presenta importante in quanto dovrà riassumere le motivazioni inerenti alle richieste di ampliare la serie A da 16 a 18 squadre (per la stagione '83/84 con 2 retrocessioni e 4 promozioni dalla serie cadetti) e di poter tesserare un secondo straniero.*

Sul primo argomento la Federcalcio sembra disponibile [illegible] non concorda sull'argomento relativo [illegible] secondo straniera. Inoltre le società di A e B chiedono un indennizzo per il «prestito» dei loro giocatori alla Nazionale. Nel secondo documento, che sta elaborando [illegible] commissione composta [illegible] Ferlaino, Juriano, Casoni e Merlo, le società di Lega chiedono di poter usufruire [illegible] un [illegible] mutuo in quanto quello precedente non era per niente agevolato concedendo appena un punto in meno rispetto a quello delle banche.

Il presidente della Lega, Righetti, tornato al lavoro dopo un mese di riposo, ha affrontato con l'esecutivo problemi rimasti insoluti negli ultimi tempi soffermandosi in particolare sulla situazione finanziaria delle società [illegible] difficile dal costo del denaro.

F. S.

Napoli a Genova gioca Palanca

NAPOLI — Quasi varato l'undici del Napoli che affronterà il Genoa. Un solo dubbio per Marchesi. Tre i giocatori in ballottaggio per la maglia n. 7: Musella, Damiani e Maniero. Per il resto, gli azzurri scenderanno in campo con la stessa formazione che ha pareggiato con la Juventus, con l'innesto di Palanca all'ala sinistra.

Accordo per Ipsaro?

[illegible] — Avellino e Verona hanno raggiunto [illegible] accordo per il trasferimento del giocatore Ipsaro: dopo una lunga discussione, le due parti riunite [illegible] Lega hanno deciso di trasferire [illegible] giocatore conteso [illegible] club veneto «in prestito». In questo modo la [illegible] potrà ratificare il contratto e l'Associazione calciatori rinuncerà alla forma di protesta secondo la quale [illegible] gare di serie A dovevano iniziare con 15 minuti di ritardo.

[illegible] sarebbe stato siglato già nella serata di ieri se il Rende, comproprietario di Ipsaro assieme all'Avellino, non si fosse irrigidito chiedendo che il club campano [illegible] versasse i 50 milioni pattuiti nella scorsa estate allorquando Ipsaro venne ceduto in comproprietà.

Alla vicenda si è interessato anche il presidente della Lega semipro, Cestani, e lo stesso giocatore che ha preso contatto con il suo vecchio club di serie C.

La gara della [illegible] all'Olimpico ha [illegible] [illegible] piccante

Bruno Conti [illegible] teme Causio «Io e Rossi coppia azzurra»

ROMA — Per la [illegible]nia prosegue a ritmo serrato il piccolo [illegible] «tour de force»: nello spazio di una settimana i giallorossi hanno affrontato le trasferte di Ascoli e Catanzaro; domenica saranno impegnati all'Olimpico contro l'Udinese. Appena tornati dalla Calabria, i giocatori hanno ripreso la preparazione a Trigoria.

Liedholm non ammette pause. Chiede ai suoi atleti un altro sforzo per tentare di mantenere inalterato il distacco dalla Fiorentina, virtuale «campione d'inverno».

Rispetto [illegible] gara [illegible] Ascoli, la squadra è calata paurosa[illegible] rischiando la sconfitta evitata da un gol siglato dal difensore Nela. Le critiche vengono quindi [illegible] soprattutto all'attacco.

«*Abbiamo incontrato una squadra che ci ha impedito di svolgere il [illegible] solito gioco* — si difende Bruno Conti — *forse [illegible] sentita [illegible] po' di stanchezza. Non abbiamo disputato una grande partita. Può accadere a chiunque durante un campionato. [illegible] cerchiamo scuse. Tante volte abbiamo giocato bene su campi pesanti. Però mi è sembrato strano che dopo due giorni di sole il campo fosse allagato*».

L'inconveniente, che qualche anno fa fu al centro [illegible] aspre polemiche dopo [illegible] partita perduta sullo stesso terreno dalla Juventus, è stato sottolineato da altri romanisti che hanno fatto balenare il carattere «doloso». «*Mettiamoci una pietra sopra* — aggiunge Conti — *in fondo siamo soddisfatti per il prezioso punto*».

Personalmente [illegible] disputando uno dei migliori campionati. La «molla» viene [illegible] pensiero dei mondiali? «*No, sono gli altri che lo ricordano [illegible]o. Tuttavia devo confessare che mi esalta il pensiero di poter tornare in coppia con Paolo Rossi. Se continuerà a sorreggermi la forma attuale, insieme potremo fare grandi cose*».

Domenica la Roma è attesa dall'Udinese con Causio [illegible] cui Conti ha [illegible] il posto in azzurro. «*Mi dispiace, ma non sono io ad effettuare le scelte* — dice il giallorosso —. *L'incontro è delicato. Prima della gara con l'Ascoli avevo anticipato 5 punti in tre partite. Nonostante le critiche, siamo ricreati dalla classifica. Se riusciremo a completare il pronostico, io dico che la marcia di questa Roma discussa [illegible] più che apprezzabile. Il traguardo è sempre lo scudetto*».

Mario Bianchini

Il Livorno (fallito) continuerà [illegible] il curatore

LIVORNO — L'U.C. Livorno, società [illegible] ieri è [illegible] dichiarata [illegible] [illegible] tribunale di Livorno e affidata al curatore fallimentare Giovanni Musetti, continuerà regolarmente l'attività calcistica nel girone B della serie C/1.

Domenica prossima il Livorno, terz'ultimo nella classifica [illegible] girone (punti 12), affronterà [illegible] Dillo Cei, giocherà a Caserta contro la Casertana.

Fra i primi impegni del curatore fallimentare quello di procedere al pagamento degli stipendi ai giocatori della squadra che [illegible] «creditori privilegiati».

GRATIS
UNA YAMAHA NUOVA!

RAS

Ti regaliamo l'assicurazione contro furto [illegible] incendio.

Tutte le moto YAMAHA acquistate dal 1° [illegible] 1981 al 28 [illegible] 1982 sono coperte da una polizza "GRATIS" della R.A.S. Riunione Adriatica di Sicurtà che ti garantisce contro furto e incendio per un anno.

Subito nuova!
Così, [illegible] rubano la moto o se hai il danno di un incendio, ti verrà data subito una YAMAHA nuova dello stesso modello acquistato.

Fai quattro conti.
Cosa ti costerebbe l'assicurazione furto (e le YAMAHA sono molto ... appetibili!) ? Con questo risparmio puoi viaggiare gratis per chilometri e chilometri [illegible] sempre senza temere i ladri! Oppure puoi acquistare tanti favolosi accessori YAMAHA.

Yamaha è la fine [illegible] mondo.
Chi ti dà di più in tecnologia, prestigio, risparmio? Scegli tra i 20 modelli YAMAHA la "tua" YAMAHA!

[illegible]
distribuince esclusiva per l'Italia
20050 renco brianlino
tel. 039/872351 - 671308 - 672023
671305

I [illegible] YAMAHA
li trovi sulle Pagine Gialle

YAMAHA

ECONOMICI

15 Autovetture

PANDA NERO 570.000 DI ANTICIPO
Panda 45 accessoriata unico proprietario con L. 570 mila di anticipo e L. 140 mila mensili senza cambiali e con garanzia GM per 10 mila km. All'angolo degli affari. Gancar, corso Siracusa 33, tel. 329.0081.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2009.

PEUGEOT 104 GL 600.000 DI ANTICIPO
vetri elettrici, tetto apribile, 5 porte 1980, unico proprietario con L. 600 mila di anticipo e 150 mila 550 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca e garanzia speciale di 1 anno o 15.000 km. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 37.99.333.

KITCAR **PREZZO BLOCCATO** su tutte Alfa nuove disponibili prezzi promozionali facilitazioni pagamento e ritiro permute con ottima valutazione. C. Sergio 101, tel. 090.9044.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 127 3 porte 1978 bianca commerciale. Tel. 690.1755.
PRIVATAMENTE vendo Mazda 1.3 L anno 1978 bellissima vera occasione. Tel. 690.1755.
PRIVATO vende A112 Elegant colore amaranto 7 mesi bellissima tenuta in garage 4 milioni 750 mila. Tel. 637.798 serali 640.3221.
PRIVATO vende Ascona 1.2 berlina 1979 unico proprietario lire 51.000. Tel. 690.1755.
PRIVATO vende A112 elegant 9 mesi perfetta qualsiasi prova 4 milioni 500 mila trattabili tel. 217.252.
PRIVATO vende Fiat 131 diesel 2500 Super Panorama ToT3 in perfette condizioni. Telefonare 634.518.
RANGE Rover 4 porte overdrive bianco 2 mesi. Sport Cars, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547.485 - 545.024.
RENAULT Fuego GTX 1981 vende scura metallizzato. Ford Euromotor corso Grosseto 318. Tel. 73.95.353.
R14 GTL privatamente vende azzurro metallizzato superaccessoriata. Tel. 690.1755.

SAAB TURBO
vende metallizzato chiaro ottime condizioni garanzia la vendiamo in garanzia. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.
SAAB Turbo 3p bianco ToT... unicoproprietario in garanzia tetto apribile vera occasione vende permute rateazione Fiorauto Saab, corso Turati 13.
SAAB Turbo 5 porte nero aria condizionata tetto apribile. Sport Cars, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547.485 - 545.024.
SAVIA concessionaria Peugeot Talbot propone A112 - 137 - R14 - 126 - BMW - 131 diesel veramente ricondizionate rateazione con minimi anticipo in corso Francia 353. Tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Alfa Romeo, [redacted] Raffaello 3. Tel. 658.001
SPORTAUTO Bentley 172, Porsche [redacted] 1, Carrera 3.0 77, [redacted] 2,7 74, Ferrari 308 GT4 76, Bmw 723 i 80, Alfetta 2.0 80 nera, Giulietta 1.8 [redacted] nera, VW Cab[redacted] 79, Golf 80 bianco, Argenta 2500 D, Citroën CX D, Audi 100 Diesel in consegna pronta, Mini Moke 76, Little 78, corso Stati Uniti 35. Telefonare 538.114.
TAUNUS 1,3 GL 1980 grigio metallizzato come nuova vera occasione. Automarkets corso Principe Eugenio 17. Tel. 538.585.
TOYOTA come nuova accessoriata Lada Niva in garanzia Campagnola un anno permute dilazionati. Di Franco, tel. 582.677.
TREVI 2000 iniezione elettronica 10 mesi km 14 mila metallizzata perfetta vende privato. Telefonare ore ufficio 593.100.
TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta GX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Granata corso Romania angolo via Cebrosa. Tel. 262.3668.
UNICO proprietario vende Alfetta 1800 fine '74 metallizzata gomme nuove. Telefonare [redacted] 748.2121.
VENDESI camion 645 Fiat, L. 6 milioni trattabili. Telefonare 900.2851 - 901.3845 dopo le 20.
126 Base 1979 rosso [redacted] bellissima completamente ricondi[redacted]. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Tel. 510.588.
127 vetro atermico ricondizionata. Ford Euromotor corso Grosseto 318. Tel. 73.95.353.
300 Diesel Mercedes ToZ azzurro nero autosaldo pochi km in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13.
500 gelmina vetro atermico ricondizionati. Ford Euromotor corso Grosseto 318. Tel. 73.95.353.

Motocicli

MAXIMOTO Guzzi Honda Suzuki Benelli recinto anticipo cambi rateazioni senza cambiali. Pasquaro, via P. Amedeo 11.
VENDO moto Gilera 50 seminuova motori [redacted]. Tel. 834.615.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Collegno Venaria Druento Alessio dintorni. V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.
ABBISOGNAMO subito alloggio libero ogni media grandezza definisco per contanti intermediari. Tel. 472.037.
ACQUISTEREI appartamenti libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 599.687.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni cintura. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

[redacted] 2 camere cucina pagamento contanti. Telefonare 332.059
ACQUISTO contanti alloggio medio signorile non periferico sito al 1° piano mq 100 libero. Scrivere «Publikompass 8545 — 10100 Torino».
ACQUISTO immediato in zona Francia o precollina libero signorile salone 2 camere cucina biservizi. Telefonare 539.019.
APPARTAMENTO libero in Torino acquisto 3 camere cucina spese limite 75 milioni. Telefonare 158.863.
CASABIANCA acquista direttamente alloggi con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.
CAUSA sfratto acquisto subito contanti alloggetto in zona tranquilla Torino, 50-60 mq. Telefonare al 506.898.
CERCO appartamento libero in Torino 2-3 [redacted] 330.725.
CERCO con urgenza acquistare alloggio libero 2 camere [redacted] servizio massimo [redacted] 1.114
CERCO villa massimo 20 km da Torino anche non recente costruzione max 180 milioni. Tel. 382.983 solo mattino.
IMPIEGATI acquistano per contanti [redacted] libero di camera tinello anche casa d'epoca decorosa. Tel. 532.409.
MONOLOCALE acquisto libero zona centro con possibilità servizio interno massimo 15 milioni. Tel. 530.161.
NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

[redacted]
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di CASAMERCATO c. M. d'Azeglio 23. 650.3805

PRIVATO acquisterebbe da privato alloggio in Torino di tre camere doppi servizi permutandolo con bungalow vista mare in Diano Marina. Telefonare 011.515.364.
PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino, casa recente. Telefonare 704.268, ore pasti.
PRIVATO acquista alloggio recente signorile di mq 200 circa in qualsiasi zona. Telefonare 519.838.
SE il tuo problema è vendere, telefona all'Immobilsedere, persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza il tuo immobile. Immobilsedere 549.781 - 553.204.
SPOSI cercano acquistare alloggetto libero [redacted] qualsiasi zona massimo 35 [redacted] 0118.

STABILE IN BLOCCO
stabile parzialmente interessati a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max riservatezza Esim Torino via Garibaldi 7, tel. 512.012.

URGENTEMENTE
cerchiamo appartamenti liberi o affittati costruzioni recenti o [redacted] in Torino e cintura Casalegno corso R. Margherita 7 tel. 839.8444

VILLETTA cerco da privato in Torino o prima cintura. Libera. Telefonare 336.427

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. VILLA in Brozolo ottime finiture 4-5 vani 2-3 servizi tavernetta lavanderia box 3 macchine possibilità di bifamiliare inserita in residence nel Chivasso 15 km Torino urbanizzato vende direttamente iva 2%. Telefonare 898.322.
A.A. CROCETTA libero (via Piazzi) ampio in signorile stabile camera tinello cucinotto 53 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.
A.A. VILLETTA libera subito vicinanze corso Francia 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale garage giardino tinello rarissima occasione. Telefonare 710.782.
A. ALLOGGIO libero subito casa signorile corso Francia, 2 camere salone tinello cucinotta doppi servizi garage tinello vero affarone. Tel. 726.795.
A. LIBERO Borgo Vittoria (semindipendente) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno (mq 80) L. 48 milioni. Tel. 742.874.
A. LIBERO Parella corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina mq 70 termocentrale affare 57 milioni. Falla & Bertinetto 742.874.
A. LIBERO Parella corso Francia ingresso 3 camere cucina bagno 62 milioni. Falla & Bertinetto 742.874.
A. SABATELLI IMMOBILI 482.883 libero via Leoni (zona Stadio) 2 camere tinello cucinino bagno L. 52 milioni.
A. SERGI vende libero recente signorile panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box facilitazioni tel. 530.801.
A. SERGI vende libero adiacente via Mongrando luminoso camera tinello cucinino ingresso bagno cantina dilazioni tel. 530.801.
A. SERGI vende affarone L. 25 milioni spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno cantina facilitazioni tel. 530.801.
A. ZONA Crocetta ultimo piano 3 camere soggiorno 2 servizi cucina soffitta cantina L. 240 milioni. Tel. 504.249.
A L. 29 milioni più 15 milioni mutuo camera tinello cucinino radiatore corso Grosseto. Tel. 361.440.
A Rivoli adiacenti corso Susa Gabetti vende libero sei vani servizi volendo box recente costruzione. Telefonare 958.9483.0.
A Volpiano in palazzina appartamenti da 120 a 150 mq mutuo, permute, personale sul posto sabato e domenica. Via Torino 20 (trasversale di via Trento). Mazara 756.625.
A 50 m da piazza Castello in via Garibaldi vendo alloggi e mansarde da ristrutturare con progetto approvato per ascensore e portineria. Telefonare 0121 72.494.

ABICASE A libero adiacente corso Massimo d'Azeglio villa in stile liberty disposta su 3 piani più mansardato e interrato con giardino recintato e posto carrabile. Tel. 510.853.
ABICASE B libero Crocetta signorile d'epoca salonicino studio 2 camere cucina abitabile 2 servizi ingresso. 556.805.
ABICASE C libero pre-collina Valsalice monocamera signorile con parco ottimo come investimento. Tel. 510.853 - 556.805.
ABICASE D libero Fiat Mirafiori signorile soggiorno camera cucina abitabile servizi spogliatoio mq 85. Tel. 556.805.
ABICASE E libero corso Racconigi piano alto 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina mq 71. Tel. 510.853.
ABICASE F libero corso Agnelli affare salone... [redacted] cucinino [redacted] 510.853.
ABICASE [redacted] corso Orbassano recente piano alto camera tinello cucinino servizi cantina mq 60. Tel. 556.805 - 510.853.
ABICASE H libero via Guido Reni ottimo salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi box. Tel. 510.853.
ABICASE I vende zona Barca stessa casa appartamenti di metratura diversa ottimo investimento. Tel. 510.853 - 556.805.
ABITABILE subito via Genova bellissimo appartamento con pavimenti marmo pregiati 3 camere cucina ingresso bagno. Prezzo conveniente costruzione con ascensore riscaldamento. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
ADIACENTE corso Traiano occupato angolo camera tinello cucinino bagno 55 mq L. 22 milioni affare. Telefonare 482.919.
ADIACENTE corso Francia libero modernissimo signorile soggiorno 2 camere cucinotta (105 mq) 48 milioni + mutuo fondiario e dilazioni. [redacted]. Telefonare 473.0387.
ADIACENTE corso Peschiera via Cenischia 53 in stabile rinnovato 1-2 camere cucina bagno da 31 milioni 500 mila a 32 milioni 900 [redacted] personale in loco. Telefonare 531.186.
ADIACENTE corso Sebastopoli libero recente camera tinello cucinino bagno termo anche uso ufficio 47 milioni 500 mila dilaziona[redacted] Tel. 530.163.
[redacted] d'Azeglio libero in palazzo salone 5 camere cucina 3 servizi. Holding 588.288.
ADIACENTE corso Sebastopoli via Lessona camera tinello angolo cottura ingresso bagno 34 milioni 900 mila. Telefonare 519.694.
ADIACENTE corso Siracusa elegante libero camera tinello cucinino ampio ingresso L. 55 milioni. Stessa casa alloggio con box L. 80 milioni. Tel. 483.453.
ADIACENTE Fiat Ferriere via Pianezza 2 camere cucina bagno 34 milioni 800 mila dilazioni permute. Telefonare 519.594.
ADIACENTE piazza Statuto via Cibrario 40 in stabile d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno 30 milioni 900 mila personale in loco domenica. Telefonare 547.828.
ADIACENTE piazza Pitagora via Pertinace 29-31 alloggio 3 camere cucina bagno dun negozi vano metrature da 37 milioni 200 mila mutuo dilazioni pagamento personale in loco. Telefonare 531.186.
ADIACENTE piazza Bernini via Digione 8 3 camere cucina bagno 53 milioni 500 mila monocamera 17 milioni 500 mila dilazioni pagamento personale in loco. Telefonare 531.186.
ADIACENTE Unione Sovietica vendo libero [redacted] bicamere tinello cucinino biservizi [redacted] 554.207.
[redacted] piazza Statuto 4 camere cucina bagno [redacted] contanti e dilazioni. Immobiliare 549.781 - 553.204.
AFFARONE via Pianezza angolo corso Svizzera piano terra: 2 camere più box, vendesi [redacted] 519.839
ALLOGGIO A libero Settimo via Vercelli re[redacted] cucina [redacted] bagno. Dilazioni. Casamercato 650.3805.
ALLOGGIO A libero Nichelino corso Torino recente camera cucina abitabile bagno dilazioni. Casamercato 650.3805.
ALLOGGIO libero al Nichelino recente costruzione 2 camere [redacted] tel. 024.734.844.1215.
ALLOGGIO libero panoramico signorile (via Sansovino) salonicino con cucinotta, 2 camere, servizi [redacted] 660.669.
ALLOGGIO libero via Campiglia camera tinello cucinino bagno e camera in più casa recente vendo Tel. 442.298.
ALLOGGIO prestigioso Riva di Chieri mq 250 con box casa nuova signorile. Telefonare, ore ufficio, 558.237.
ALLOGGIO signorile in villa condominiale libero 5 vani box giardino vicino ristorante La Costa Vinovo Bari vende 347.1219.
ALMESE alloggi signorili diverse metrature in villa, intemillare terreno privato e condominiale. Tel. 470.1485.
ALPIGNANO centro vendesi libero 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina e box. Tel. [redacted] 1.613.
ALPIGNANO libero nuovo signorile soggiorno 3 camere cucina (110 mq) box subito libero vendo dilazionando. Tel. 473.0387.
[redacted] zona centrale camera cucina [redacted] 27 milioni ottimo investimento. Dilazioni [redacted] 3.2302.
[redacted] zona residenziale vendo signorile [redacted] 5 camere cucina biservizi 3 ingressi [redacted] 543.534
APPARTAMENTO libero via S. Marino (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute Holding 588.288.
ATTICO corso Traiano camera tinello cucinino [redacted] terrazzo. Minimo contanti e dilazioni pagamento. Immobilsedere 549.781 - 553.204.
ATTICO libero presso corso Traiano recente spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno 89 milioni 500 mila dilazionabili. Subito vende. Telefonare 473.0387.
ATTICO presso corso U. Sovietica libero 2 camere tinello cucinino bagno termo vende dilazionando [redacted]
ATTICO zona Stadio ingresso cucinino tinello camera letto salonicino terrazzo 130 mq più mansarda (con servizi) di 70 mq vendesi. Tel. 537.217.
BALDISSERO panoramico libero privato vende soggiorno camera camerette cucina servizi box 2 auto taverna tel. 946.0380.
BARRIERA di Milano vendesi alloggi recentissimo libero 2 camere tinello cucinino servizi, dilazioni, permute. Tel. 859.0713.
BARRIERA Milano via Chiusella in stabile rinnovato 1-2-3-4 camere cucina servizi da 15 milioni 500 mila. Tel. 531.186.
BELLE mansarde centralissime ristrutturate servizi interni vendonsi 27 e 24 milioni. Tel. 656.331.
BORGARETTO via Giovanni XXIII libero signorile recentissimo 4 camere cucina bagno cantina con mutuo casa Gabetti 5767.
BORGARO libero spazioso recentissimo 2 camere cucina bagno 65 milioni. Falla & Bertinetto, telefono 742.874.
CAMBIANO vendo alloggio occupato mq 100 2 camere cucina salone 30 milioni casa del '75 volendo box auto. Tel. 942.1846.
CASABIANCA libero subito corso Siracusa ingresso camera tinello servizi L. 36 milioni dilazioni tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito adiacente via Catania ampio tre camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionati. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito signorile in corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero adiacente corso G. Cesare attico di camera cucina servizi terrazzo L. 35 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA svende libero subito via Chiusa della Cabsa 2 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA via Monginevro due camere tinello cucinino servizi posto auto L. 33 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 libero subito adiacente piazza Bengasi 3 camere cucina servizi posto auto 66 milioni dilazioni.
CASABIANCA 531.008 e Grugliasco palazzina indipendente di quattro appartamenti con servizi e magazzino 170 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero corso U. Sovietica camera tinello cucinino bagno 31 milioni più mutuo 17% non indicizzato.

CASALEGNO A 839.8444 via Pittaluga libero casa d'epoca diritto uso ufficio ascensore 2 camere tinello cucinino servizi cantina solaio riscaldamento centrale ascensore.
CASALEGNO B 839.8444 via Verdi (centro) libero monocamera con angolo cottura e servizio in parte arredata.
CASALEGNO B 839.8444 via XX Settembre (centro) spazioso 2 camere cucina servizio cantina 2 arie 70 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Salbertrand (Parella) medio signorile camera tinello cucinino servizi cantina riscaldamento.
CASALEGNO B 839.8444 via Scarpello (Madonna Campagna) libero spazioso piano alto 3 camere cucina servizi cantina.
CASALEGNO B 839.8444 via Albano (Pozzo) libero camere cucina servizi cantina riscaldamento centrale 3 arie 29 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Balestrero (Pozzo Strada) medio signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina.
CASALEGNO B 839.8444 via Giordano Bruno libero 2 camere cucina servizi cantina balcone posto macchina 30 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Oddone (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino bagno cantina posto macchina.
CASALEGNO B 839.8444 via Monginevro (S. Paolo) libero 2 camere cucina servizi cantina solaio riscaldamento centrale.
CASALEGNO B 839.8444 strada San Vincenzo (Borgo Po) libere arredate 2 monocamere con servizi 50 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Vigliani (Lingotto) 2 alloggi stesso stabile camera cucina con angolo cottura servizi e solaio.

CASALEGNO B 839.8444 via Pinerolo (Aurora) medio signorile 3 camere cucina biservizi cantina 47 milioni.
CASALEGNO Z 839.8444 Nichelino (To) libero recente ultimo piano mq 80 [redacted] tinello cucinino servizi cantina 2 solai.

CASAMERCATO A 650.3805 vende via Caprera (Santa Rita) alloggetto di camera cucina abitabile bagno facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa elevatorata buon centrale. Possibilità di dilazioni
CASAMERCATO C 650.3805 via Monginevro (via De Sanctis) camera tinello cucinino stabile del 1960 prezzo interessante
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Monte Cucco panoramico camera tinello cucinino servizi dilazioni permute
CASAMERCATO C 650.3805 via Delle Orfane (centro) 2 camere cucinotta servizi. Prezzo molto interessante.
CASAMERCATO C 650.3805 via Chisola (S. Paolo) ingresso 2 camere cucina servizi L. 29 milioni 500 mila dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Quittengo (via Bologna) 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Induno (Mirafiori) recente signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Rosselli 2 camere cucina abitabile bagno 70 mq circa. Dilazioni e/o permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bussoleno (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi. Possibi[redacted]ione
CASAM[redacted] E 650.3805 via Marc[redacted] (B. Milano) 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Fonta di Cenisio (Lingotto) piano alto camera tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Conte Verde (centro) monocamera completamente ristrutturata. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 via Vado (Lingotto) recente 55 mq circa camera tinello cucinino servizi dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 corso Orbassano 3 camere cucina servizi 80 mq circa. Dilazioni e/o permute
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Isonzo (S. Paolo) ristrutturato 3 camere cucina servizi. Dilazioni e/o permute.
CASAMERCATO E 650.3805 via Carducci (Moncalieri) recente camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Collegno via Costa ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box auto.
CASAMERCATO E 650.3805 via B. Andreino (Francia) 3 camere cucina servizi. Notevoli facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO Z 650.3805 vende libera via Tollini alloggio completamente ristrutturato composto di camera cucina e servizi. facilitazioni di pagamento

CASETTA in Trofarello centro comoda scuole e negozi prospiciente strada, 5 camere cucina bagno rimessa per 3 auto ampio cortile 80 milioni sufficiente 50% contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956

CASTELNUOVO DON BOSCO Esim A vende nella quiete del centro storico in ex convento ristrutturato appartamenti da 60 a 120 mq panoramici e rifiniture mutuo dilazioni. Tel. 512.012

CENTRALE
libero appartamento uso ufficio totalmente rimesso a nuovo composto da grande salone 4 camere archivio servizi bagno L. 219 milioni vera occasione. Tel. 533.647 - 545.299
CENTRALE piano alto 3 camere cucinotta abitabile bagno a L. 43 milioni 300 mila dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 - 519.085
CENTRALE uso ufficio 4 vani servizi 200 mq posto auto in stabile prestigioso. Domus Tita vende. Telefonare 504.990
CENTROCASA 513.831 libero corso Belgio stabile d'epoca termo ascensore 2 camere cucina ingresso bagno 64 milioni 200 mila.
CENTROCASA 513.831 corso Belgio 95 appartamenti spaziosi 2-3-4 camere cucina ingresso bagno tinello ascensore facilitazioni
CENTROCASA 513.831 corso Moncalvo 70 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 133 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo e dilazioni
CENTROCASA 513.831 centralissimo termo ascensore portinaio signorile 4 camere tinello 2 servizi 147 milioni minimo contanti
CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pasubio 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano, 120 milioni dilazionabili
CENTROCASA 513.831 libero corso Unione Sovietica recente camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti
CENTROCASA 513.831 libero corso Orbassano signorile recentissimo 3 camere tinello cucina 110 milioni, dilazionabili
CENTROCASA 513.831 adiacente corso Tassoni ottimo affare camera cucina servizio 10 milioni minimo contanti dilazioni.
CHIERI vendo casa ristrutturata 160 mq cucina salone 3 camere biservizi box L. 110 milioni centralissima Tel. 942.1846
COLLEGNO via Gobetti 3 (piazza Municipio) libero in stabile recentissimo 2 camere tinello cucinotta bagno Consulenza 533.322
COLLEGNO via Lamarmora libero recentissimo signorile grande metratura 2 camere cucina bagno con mutuo Gabetti 5767.
COLLINARE rustico indipendente con licenza di ristrutturazione ottima occasione [redacted] riservatezza [redacted] 930
CONSULEDILE 533.322 oltre vero affare piazza Crispi 60 convenientissimo 2 camere cucinotta bagno 22 milioni 300 mila
CONSULEDILE 533.322 vende adiacente via Cossa recente spazioso 2 camere cucina ingresso bagno solo 48 milioni.
CORSO Duca Abruzzi libero piano rialzato 3 camere cucina bagno. Telefonare 503.354 ore ufficio
CORSO Francia via Valgioie libero spazioso soggiorno 2 camere cucina servizi 95 milioni permute. Tel. 749.1537.
CORSO Francia nuovo libero salone 2 camere cucina camera e studio a L. 135 milioni altro consegna. Tel. 519.017 - 519.085
CORSO Grosseto adiacente stabile signorile recente panoramico camera tinello cucinotta bagno box auto. Tel. 740.7537
CORSO Grosseto 153 ampio ingresso camera cucina servizi termo ascensore ottimo affare 14 milioni più mutuo. Tel. 296.635
CORSO Grosseto 25 libero recentissima costruzione 3 camere tinello cucinino ingresso bagno. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Monte Cucco adiacente corso Francia 3 camere cucina abitabile servizi 55 milioni permute e dilazioni. Tel. 941.838
CORSO Taranto recente composto da tinello cucinotta 2 camere bagno ottimo investimento 65 milioni. Odeia 560.181.

CORSO TRAIANO
vendiamo ultimi alloggi camera tinello cucinino servizi stesso stabile. Telefonare Maccono 533.825.

CORSO TRAIANO
vendiamo ultimi alloggi 2 camere tinello servizi stesso stabile. Telefonare Maccono 533.825.

CORSO [redacted]
vendiamo ultimi alloggi stesso stabile [redacted] camere cucina servizi. Telefonare Maccono 533.825.

CORSO Traiano, recente fabbricato via Cumiana 2 camere tinello 20 milioni più mutuo 3 camere tinello 30 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CROCETTA bellissima casa d'epoca [redacted] alloggio perfetto mq 160, altro mq 200, altro mq 300 minimi intermediari. Tel. 642.101
[redacted] libero alloggio 2 camere cucina servizi soffitta cantina vende dilazionando. Comm. Telefonare 505.376
CROCETTA ufficio libero p.t. 80 mq. 3 vani servizio centrale telefono stabile signorile privato vende solo a privato. Telefonare 580.062.
CROCETTA vendesi 3 vani servizi adatto ufficio studio medico L. 110 milioni intermediari. Tel. 642.101.
CROCETTA vendesi libero signorile su corso 230 mq tripli servizi doppi ingressi portineria Eli Casa tel. 505.538
CROCETTA via Gioberti (libero) stabile d'epoca in ottimo stato: camera cucina servizi, 45 milioni. Holding [redacted]
CROCETTA via Figlietta libero soggiorno con angolo cottura camera bagno 48 milioni 900 mila trattabili. Telefonare 547.828.
CROCETTA via Morgari angolo corso Stati Uniti appartamento libero 3 camere cucina servizi vende. Telefonare 756.327.
DA reddito vendo monocamera libera mansarda con [redacted] bagno ascensore. Telefonare 543.330.
DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali ogni metratura stesse case zona semicentrale e prima circonvallazione. Tel. 563.800
EDIL RESIDENCE vende libero zona Nizza 2 camere cucina bagno [redacted] 536

ESIM A Collegno via Ovrano Sara libero nuova costruzione luminoso piano alto salone 3 camere cucina servizi box giardino condominiale mutuo bancario e/o dilazioni. Telefonare 512.012

ESIM
libero a Volpiano direttamente da impresa soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 50 milioni più L. 18 milioni di mutuo. Tel. 512.012

ESIM
libero Barriera Milano via Sempione 1 camera cucina servizi ottima costruzione L. 38 milioni dilazionabile. Tel. 512.012

ESIM
libero corso Bramante ampio luminoso 2 camere [redacted] servizi costruzione signorile ottimo uso ufficio dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
libero corso Sebastopoli ottime 2 camere cucina servizi costruzione recente e signorile dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
libero corso Tassoni ampio luminoso 3 camere tinello cucinino servizi ottima costruzione dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero prestigiosa via Felice Romani 3 camere cucina servizi esterni da ristrutturare L. 45 milioni dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
libero presso corso Stati Uniti signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturazione e/o permute. Tel. 512.012

ESIM
libero recente residenziale (Fornaci di Beinasco) alloggio soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
libero recente signorile panoramico corso Monte Cucco soggiorno 2 camere cucina box. Tel. 512.012.

ESIM
libero San Salvario piazza Carducci luminoso piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.017

ESIM
piazza Santa Rita libero ampio luminoso soggiorno 1 camera cucina servizi costruzione recente dilazioni. Tel. 512.012.

[redacted] prestigioso corso Massimo D'Azeglio salone studio 2 camere cameretta cucina doppi servizi lavanderia 3 ingressi ampio terrazzo mutuo. Tel. 512.012.

FALLA & BERTINETTO 742.874 libero Parella v. Asinari di Bernezzo ingresso camera cucina bagno terrazzino 34 milioni
FALLA & BERTINETTO B. Paolo monocamera libera con bagno arredata termocentrale 17 milioni 500 mila. Tel. 742.874
FALLA & BERTINETTO 742.874 Borgata strada S. Mauro 3 camere cucina bagno (mq 100) più balconi e terrazzo 50 milioni
FALLA & BERTINETTO Nichelino v. XXV Aprile ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso 32 milioni 500 mila. Tel. 742.874
FALLA & BERTINETTO libero c. Vercelli e Falchera ingresso camera cucina bagno cantina 26 milioni 500 mila. Tel. 742.874.
FALLA & BERTINETTO libero in corso M. Grappa (Parella) 7° piano termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 70 milioni. Tel. 742.874.
FALLA & BERTINETTO 742.874 Parella, zona c. Cincere, termo centrale ingresso camera tinello cucinino bagno 28 milioni
FRONTESTANTE giardini Tesoriera via Cristiano 9 nazionalismo casetta di 3 piani 3 camere cucine 15 milioni contanti più mutuo [redacted] arredato con mutuo [redacted] Fiduciaria Immobiliare 556.956
GABETTI Rivoli 958.9469 vende libero Cascina Vica camera tinello cucinino servizi pagamento [redacted] dilazionato mutuo Gabetti
GABETTI Rivoli 958.9469-5 vende libera zona centro casa su due piani ristrutturata tre vani doppi[redacted]
GABETTI 5767 vende Crocetta corso Mediterraneo termo ascensore 2 camere cucina bagno cantina ottimo investimento.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Montevecchio signorile salone 4 camere cucina camera 3 servizi box
GABETTI 5767 vende libero piazza Rivoli via Domodossola al 1° piano recente 3 camere cucina bagno ripostiglio vero affare
GABETTI 5767 vende Lucento via Bancharia n. 16 spaziose camera tinello cucinino bagno da 25 milioni 700 mila a 29 milioni 500 mila dilazionati nostro personale sul posto
GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Paolo Veronese 2 camere cucinotta bagno cantina sicuro investimento
GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada strada antica di Grugliasco piano alto spazioso camera tinello bagno con mutuo
GABETTI 5767 vende libero zona Martin Nuovo via Tolara recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo
GABETTI 5767 vende libero via XX Settembre in stabile d'epoca anche uso ufficio salone 2 camere cucina doppi servizi
GABETTI 5767 vende libero precollinare strada Traini alloggio su due piani 180 mq terrazzo giardino privato 2 posti auto
GOTHA 580.151 vende per investimento in blocco 7 alloggi camera cucina servizi in via M. Cristina L. 30 milioni.
GRUGLIASCO libero nuovo via Cravero piano rialzato ampio soggiorno camera servizi Studio Emmevi, tel. 961.9183

IFIM
appartamenti zona San Paolo stessa casa via Monte Albergian 1-2 camere cucina servizi da 38 milioni mutuo Tel. 515.582

IFIM
libero corso Moncalieri presso piazza Zara 2 camere cucina bagno 58 milioni. Tel. 515.582

IFIM
libero centralissimo salone 4 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato adatto abitazione e/o ufficio 260 milioni Tel. 515.582.

IFIM
libero Mirafiori via Sette Comuni camera tinello cucinino 53 milioni. Tel. 515.582

IFIM
occupato Italia 61 via Genova soggiorno 2 camere cucina bagno 40 milioni. Tel. 515.582.

IFIM
occupato zona San Donato soggiorno 2 camere cucina servizi 45 milioni Tel. 515.582.

IMMOBILIARE [redacted]
direttamente dal costruttore stessa casa consegna marzo alloggi di 3 camere cucina bagno e salonicino 3 camere cucina doppi bagni volendo box e soffitte da L. 69 milioni 800 mila mutuo. Tel. 472.838

[redacted] vende alloggi ultimati in palazzina a L. 500 mila al mq Volvera via Rossini 2. Telefonare 985.0546 - 426.667 dalle 14 alle 19
IMPRESA vende alloggi e ville bifamiliari ultimate con mutuo e spese notaio. None. Telefonare 426.667 dalle 13 alle 19
IMPRESA vende in stabile alloggi ultimati con riscaldamento singolo doppi servizi Piazzale Ravizza via Tata Nuovi di fronte alla chiesa. Telefonare 426.667
IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardini privati, orti, mutuo e dilazioni pagamento. Villaggio al Laurin via Sburnegi, Vinovo (posteriore). Tel. 610.360 visite cantieri anche sabato e domenica mattina
IN palazzina ristrutturata elegante via Madama Cristina 119 vendo 2 alloggi, 1° piano mq 120, 95 milioni anche uso ufficio. 2° piano mq 170, 138 milioni. Tel. 372.773.
INVESTIMENTO vero affare 3 alloggi via Giacosa (S. Rita) stesso piano. 1-2 camere cucina bagno consulenza. Tel. 533.854.
INVESTIMMOBILI 549.755 libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi L. 29 milioni più rateazioni mensili
INVESTIMMOBILI vende nostra Falchera spaziosi 4 camere cucina servizi L. 50 milioni più dilazioni. Tel. 549.830 - 513.448
INVESTIMMOBILI zona attico Santa Rita 1 camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 32 milioni meno mutuo. Tel. 549.755.
INVESTIMMOBILI 549.830 libero Cascine Vica 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazioni volendo box.
INVESTIMMOBILI corso Brescia camera camerata cucina servizi completi L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 549.830 - 549.755.
INVESTIMMOBILI 549.755 zona Mercato Generali 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 26 milioni più rate mensili.
IVREA alloggio libero recente panoramico 5 camere 140 mq box L. 58 milioni. Telefonare 011.183.453
LIBERI corso Vigevano 8 convenienti 2 camere cucinotta ingresso bagno da 38 milioni dilazionabili. Consulenza 533.322.

LIBERI ED OCCUPATI
alloggi stesso stabile di 1 - 2 - 3 - 4 camere ed accessori. Tel. 517.460.

LIBERI in palazzina completamente ristrutturata via San Marino 89/14 soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo personale in loco pomeriggio. Telefonare 531.186.
LIBERI piazza Derna corso Taranto stessa casa 2 alloggi di 3 camere tinello ingresso bagno costruzione recentissima dilazioni permute. Telefonare 519.894.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi case abbastanza recenti semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.
LIBERO a Collegno Borgata Paradiso recentissimo 2 camere soggiorno cucina bagno 48 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 411.0136.
LIBERO adiacente via Pietro Micca via Ber[redacted] 2 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila facilitando. Telefonare 519.894.
LIBERO adiacente corso Francia (via Davanzo) 2 camere tinello cucinino servizi 71 milioni forte mutuo Holding 588.288.
LIBERO adiacente piazza Bernini prestigioso salone 3 camere cucina ingresso servizi 200 milioni. Consulenza 533.322.
LIBERO adiacente corso Peschiera (via Braccini) ristrutturato 3 camere cucina servizi 76 milioni. Holding 588.288.
LIBERO adiacente corso Svizzera vendesi 3 camere tinello cucinino biservizi doppi ingressi divisibile. Telefonare 586.773.
LIBERO adiacente corso Regina Margherita 2 camere cucina servizi uso pied-à-terre L. 39 milioni 500 mila. Tel. 442.261.
LIBERO adiacente via Cigna 2 camere cucina abitabile servizi L. 45 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.
LIBERO adiacente corso Peschiera in casa d'epoca ristrutturata 2 camere cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 441.027.
LIBERO adiacente corso Stati Uniti in casa d'epoca 2 camere cucina servizi L. 78 milioni 500 mila. Tel. 441.027 - 442.261.
LIBERO adiacente piazza Respighi spazioso recente camera tinello cucinino bagno 48 milioni Consulenza 533.322.
LIBERO Barriera Milano: salonicino camera cucina bagno ripostiglio ingresso cantina riscaldamento autonomo. Tel. 859.778.
LIBERO Borgo Vittoria via Coppino camera tinello servizi piano alto 2 arie ascensore mutuo dilazioni. Commit 695.376.
LIBERO casa signorile di anni 8, corso Allamano 53, 3° piano, alloggio 3 letto salonicino cucina doppi servizi box. Tel. 610.259.
LIBERO casa signorile corso Grosseto mq 150 circa doppi servizi L. 160 milioni. Non intermediari. Tel. ore pasti 296.451.
LIBERO completamente arredato via Foligno camera cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobilsedere 549.781 - 553.204.
LIBERO corso Moncalieri piazza Zara 3 camere cucina bagno 40 milioni 600 mila dilazioni permute. Tel. 547.828.
LIBERO corso Francia adiacente Tesoriera in stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina ingresso bagno mutuo dilazioni pagamento eventuali permute. Telefonare 547.828.
LIBERO corso Giulio Cesare signorile ampio 3 camere cucina abitabile servizi L. 79 milioni 500 mila. Tel. 441.027 - 442.261.
LIBERO corso Agnelli recente camera tinello cucinino bagno e cantina. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Immobilsedere 549.781 - 553.204.
LIBERO corso Svizzera 85 mq piano alto 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. 82 milioni. Holding 588.288.
LIBERO corso Ferrucci 2 camere ampio tinello cucinino abitabile piano rialzato vendo 68 milioni. Telefonare 543.330.
LIBERO Crocetta vendo alloggio 7 vani cantina soffitta doppi servizi. 4° piano. Tel. 339.620.
LIBERO Madonna Campagna salone 2 camere cucina bagno ascensore soffitta 160 mq 77 milioni 500 mila Holding 588.288.
LIBERO Mirafiori signorile luminoso ampio camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni 500 mila. Tel. 441.027 - 442.261
LIBERO Nichelino recente camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore dilazioni permute. Telefonare 547.828.
LIBERO Parella spazio luminoso 3 camere cucina servizi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.
LIBERO presso corso Venezia vendesi alloggio piano rialzato termocentrale camera tinello ascensore 28 milioni. Tel. 517.460.
LIBERO signorile zona Francia due camere cucina servizi tre 75 milioni. Telefonare 447.4342.
LIBERO signorile via Giacomo Medici 2 camere cucina ingresso bagno 79 milioni 500 mila dilazioni permute. Telefonare 519.894.

LIBERO
spazioso in stabile recentissimo zona Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi bagno L. 56 milioni volendo box. Tel. 540.230 - 533.547.

LIBERO subito appartamento 120 mq presso via Cernaia bicamere soggiorno privato vende. Telefonare 544.111.
LIBERO vendo via Po alloggio panoramico ultimo piano 2 camere cucina ingresso bagno ascensore. Tel. 579.582.
LIBERO via Biva completamente ristrutturato adatto abitazione e/o ufficio 4 camere cucina bagno ristrutturato. Telefonare 519.894.
LIBERO via Bergamo (Barriera Milano) stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina servizi, 72 milioni. Holding 588.288.
LIBERO via Candiolo camera cucina ingresso termo bagno 42 milioni 900 mila dilazioni permute. Telefonare 519.894.
LIBERO via Don Bosco camera cucina ingresso bagno 38 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute. Telefonare 547.828.
LIBERO via Nizza (Lingotto) stabile ristrutturato camera tinello cucinino bagno 32 milioni 800 mila meno mutuo. Holding 588.288.
LIBERO via Ossola grandioso alloggio ristrutturato 4 camere cucina ingresso termo bagno dilazioni [redacted] Telefonare 547.828.
LIBERO via Pianezza in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi volendo abbinabile ad altro alloggio occupato 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni pagamento permute. Telefonare 519.894.
LIBERO via Rivalta (S. Paolo). camere cucina angolo cottura termo bagno ascensore, 40 milioni 800 mila Holding 588.288.
LIBERO via Rubino vendiamo prestigioso appartamento soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi 115 mq box mutuo. Studio R. Gh. 513.832.
LIBERO via Stradella ingresso 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 67 milioni dilazionabili. Habimmobili 596.782.
LIBERO via Verona recente ampio camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 441.027.
LIBERO vicinanze corso Bra piano alto ampio 2 camere cucina servizi L. 58 milioni. Tel. 441.027 - 442.261
LIBERO villa collina via Papa Giovanni casa signorile ingresso 2 camere cucina bagno 60 milioni più mutuo. Tel. 391.363.
LIBERO zona Bernini camera tinello cucinino termo servizi 35 milioni. Immobiliare S. Rita 745.892.
LIBERO zona S. Paolo alloggio ristrutturato riscaldamento autonomo a gas, prezzo vendita direttamente. Tel. 337.475 - 867.7229.
LUCENTO 29 milioni e 15 milioni mutuo camera tinello cucinino affittato a L. 80 mila mensili. Tel. 363.445.
MONCALIERI centro libero soggiorno 2 camere cucina abitabili termo ascensore, facilitazioni [redacted]nto. Telefonare [redacted]41.838
MONCALIERI corso Roma libero spaziosa monocamera angolo [redacted] bagno [redacted] da 28 milioni da occasione Gabetti 5767.
MONCALIERI libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo garage giardino. Tel. 641.838
MONCALIERI via Sestriere 43 2-3 camere cucina da 24 milioni 900 mila impegnativa libere ed occupati da 6 milioni [redacted] in loco. Telefonare 531.186
MONOCAMERA libera in zona Vanchiglia stabile decoroso L. 6 milioni ampie dilazioni di pagamento tel. 584.019.
MONOCAMERA libera S. Paolo ristrutturata angolo cottura servizi 17 milioni 500 mila dilazionabile. Holding 588.288
MONOLOCALE mansardato libero subito vicino corso Giulio Cesare interamente ristrutturato con servizio interno Gabetti vende 10 milioni più mutuo. Tel. 487.741.
MONTECARLO vendesi lussuoso appartamento 180 mq quartiere residenziale tre camere soggiorno terrazzo vista stupenda. Scrivere Poste 55 Montecarlo Principato di Monaco
NICHELINO libero nuovo residenziale camera tinello cucina bagno ingresso 50 milioni vende Four House. Tel. 979.188.
NICHELINO libero 2 camere tinello cucina servizi, L. 42 milioni prezzo vendita. Telefonare 620.560
NICHELINO vicinanze in frazione Garino 5° piano 2 camere cucina terrazzino servizi L. 33 milioni. Studio Emmevi, tel. 961.9183
OCCASIONE in via Mazzarello 2-3 vani e servizi prezzo molto interessante Domus Tita vende. Telefonare 504.990
ORBASSANO alloggi liberi vari diversi stessa casa. Da L. 11 milioni a L. 91 milioni Dilazioni vende V. & V. Tel. 967.3153.

OTTIMO INVESTIMENTO
presso corso Principe Oddone piano rialzato uso ufficio rappresentanza mq 200 più seminterrato comunicante uso deposito mq 200 circa 3 ingressi accesso carraio cortile dilazioni. Tel. 512.012 Esim

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere cucina con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel. 650.38.05
PIAZZA Madama Cristina appartamento 3 grandi vani servizi termo ascensore vendo. Telefonare 756.327.
PIAZZA Sabotino (via Frossasco) camera cucina servizi 14 milioni [redacted] possibilità mutuo Holding 588.288
PIAZZA Statuto vendesi libero signorile piano alto salone 2 camere tinello cucina biservizi. Telefonare Sar 445.588
PIOSSASCO libero signorile nuovo 3 camere cucina ingresso bagno volendo box auto mutuo dilazioni permute. Telefonare 519.894.

PRAM A libero Borgata Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi quinto piano termo ascensore stabile medio signorile 73 milioni dilazionabile Tel. 594.833
PRAM B libero Crocetta signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi termo ascensore 190 milioni. [redacted] 594.833
PRAM C libero S. Rita salonicino 2 camere cucina servizi termo ascensore 65 milioni permute e dilazioni tel. 594.833.
PRAM D libero presso Molinette spazioso ingresso [redacted] servizi termo ascensore.
PRAM E libero zona Regio Parco (via Bologna) recente camera tinello cucinino servizi mutuo condominio tel. 594.833.
PRECOLLINA corso Quintino Sella vendesi in blocco stabile a 3 piani fuori terra con giardino Gabetti 5767 int. 22.
PRESSI cinema Apollo (via Monginevro) camera cucina angolo cottura termo bagno Gabetti vende 22 milioni più mutuo. Tel. 487.741.
PRESTIGIOSI alloggi collinari stabile signorile mq 250 e 300 vendesi privatamente. Tel. ore ufficio 505.672 - 596.237.
PRIVATAMENTE vendo alloggio a pochi metri da Torino libero in nuova costruzione soggiornissimo di 100 mq. Tel. 964.0310.
PRIVATO in villa quadrifamiliare recentissima (Chieri) alloggio signorile mq 200 su 2 piani bingresso triservizi garage doppio cantina taverna soffitto giardino permuto con alloggio in Torino (centro Crocetta) con garage. Tel. 480.248 ore pasti.
PRIVATO urge vendere stupendo alloggio zona Guido Reni salone 2 camere cucina servizi mq 125 recente box. Telefonare [redacted]
[redacted] alloggio via Nizza piano camera cucina ingresso bagno centrale riscaldamento riscaldamento piano 1°, no agenzia. Telefonare 853.827.
PRIVATO vende libero presso p. Bernini casa d'epoca piano rialzato camera cucina entrata bagno cantina 41 milioni 500 mila. Telefonare 750.736.
PRIVATO vende libero S. Paolo camera cucina bagno, riscaldamento, L. 28 milioni. Telefonare 337.922.
PRIVATO vende alloggio 60 mq zona Statuto completamente e modernamente ristrutturato. Telefonare 375.995.
PRIVATO vende alloggio libero gruppo presso corso Marconi 130 mq 105 milioni. Telefonare 589.550 ore serali.
PRIVATO vende libero via Paolo Sacchi 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina mq 80 costruzione 66. Tel. 655.419
PRIVATO vende a privato alloggio libero recente via Campobasso salone 2 camere cucina bagno. Tel. 704.268.
PRIVATO vende corso U. Sovietica signorile salonicino camera tinello servizi 3° piano portineria. Tel. 500.346.
PRIVATO vende alloggio libero 2 camere tinello servizi zona Mercati Generali L. 77 milioni. Tel. 350.277 no agenzia.
PRIVATO vende alloggio occupato casa recente 3 camere grande cucina servizi L. 70 milioni zona Mirafiori. Telefonare 350.277.
PRIVATO vende alloggetto p. della Repubblica 6 Collegno tel. 853.318
PRIVATO vende centrale S. Salvario libero signorile 4° piano termo ascensore 140 mq ottimo stato tel. 650.3263 no agenzie.
PRIVATO vende libero Parella soggiorno 2 camere tinello servizi mq 105 eventuale permuta. Telefonare 774.940.
RACCONIGI fronte castello liberi 1-2 camere tinello cucinino bagno iva 2% vero affare con mutuo casa Gabetti 011/5767.
RIVALTA villa 3 camere cucina salone interrato giardino vendesi. Tel. 909.0502.
RIVOLI posta vecchia libero 2° piano tinello cucinino 3 camere entrata bagno ripostiglio 74 milioni. Tel. 953.3939.
S. MAURO libero in palazzina appena ultimata salonicino 2 camere cucina biservizi box 2 auto mutuo Holding 588.288.
S. PAOLO libero luminoso ben tenuto 4 camere cucina bagno a L. 85 milioni. Comode dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085.
SAR 445.588 vende libero zona Mercati Generali 2 camere cucina bagno posto auto mutuo facilitazioni permute
SAR 445.588 vende libero recente signorile piano alto Centro Europa salone 2 camere cucina bagno box auto
SARGANO libero 2 camere cucina cucinino entrata bagno ripostiglio 2 terrazze cantina box 2 auto giardino L. 75 milioni. Tel. 628.7964 vendesi.
SANTENA in palazzina libero recente camera tinello cucinino bagno 22 milioni 500 mila più mutuo vende Cambiabella tel. 530.193.
SAVONERA appartamento di camera tinello cucinino servizi ingresso 29 milioni Domus Tita vende. Telefonare 504.990.
SETTIMO Torinese libero recente 60 mq camera tinello cucinotta servizi ripostiglio 58 milioni. Holding 588.288
SETTIMO Torinese vendonsi alloggi nuovi prossima consegna riscaldamento singolo mutuo e dilazioni. Tel. 800.5071 - 968.2902.
STRADA Settimo in palazzina di due piani camera cucina servizi orto L. 22 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.
SUPERGA monocamera 40 mq arredata in residence tutti i servizi ottimo investimento L. 40 milioni Domus vende 530.181.
TAIT A libero in corso Brescia (Aurora) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi a L. 48 milioni 500 mila. Tel. 602.343.
TESORIERA fronte parco vendesi occupato: 2 camere cucina abitabile grande ingresso servizio. Telefonare 640.6322 sabato pomeriggio e feriali dopo le ore 20.
TRANA centro privato vende alloggio signorile nuovo 3 camere tinello servizi L. 48 milioni più 15 mutuo. Tel. 350.277.
VENARIA via Amati 90 appena finiti appartamenti in limitazione salone 1-2 camere cucina servizi da L. 48 milioni più mutuo disponibili box. Tel. 500.484 - 495.853 ufficio vendite sul posto.
VENDO alloggi 1-2-4 vani piazza Campanella sufficiente 20% contanti saldo con mutuo e dilazioni. Tel. 657.417 stessa casa.
VENDO alloggio libero camera cucina bagno al piano rialzato in via Pinerolo sufficiente 20% contanti. Tel. 657.472
VENDO 1-3 camere cucina bagno stesso piano in via Zumaglia prezzo interessante sufficiente 20% contanti. Tel. 593.500
VENDO 2 ville in Vinovo nuove. Tel. 625.590.
VIA Alcasca 4 zona S. Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera vende Lux Case. Telefonare 546.476
VIA Dominelli angolo via Saluzzo 63 1-2-3-4 camere cucina bagno negozi magazzini box da 28 milioni 500 mila a 98 milioni personale in loco. Tel. 531.186.
VIA Nicomede Bianchi 114-116 1-2-3 camere cucina bagno abbinabili termo centrale. Lux Casa. telefono 546.476
VIA Villa della Regina in stabile d'epoca completamente ristrutturato vendo alloggi signorili [redacted] Tel. 837.161 - 232.885.
VILLA [redacted] ingresso vende direttamente indipendente rifiniture accurate, zona centralissima. Tel. 908.7319.
VILLA libera Borgaretto salone 3 camere cucina biservizi garage giardino recente mutuo. Dilazioni. Gabetti 488.972
VILLA libera nuova San Benigno salone 3 camere cucina biservizi box taverna mansarda giardino. Tel. 547.828.
VILLA libera (Grugliasco) via Gozzano 4 camere cucina servizi magazzino box abitabile giardino mutuo. Gabetti 488.073.
VILLA Pecetto bifamiliare rurale 300 mq da parte più mansarda e seminterrato ampio garage 3000 mq giardino. Tel. 641.838
VILLA vende privato nuova vicinanze Orbassano 2 alloggi box 3 auto mansarda giardino 800 mq cintato 220 milioni affare. Tel. 710.538 - 713.406.
VILLETTA Den Orbassano di mq 125 al piano terra e 4 camere 1° piano giardino box 145 milioni dilazioni tel. 820.847 ore 13-15.
VOLPIANO vendesi villa bi-trifamiliare libera nativa con 2 mila mq terreno. Tel. ore ufficio 800.5071 sabato festivi 968.2902.
VOLPIANO vendesi libero tre vani ingresso cucinotta bagno box e orto. Tel. 800.5071 serali sabato e festivi 968.2902.
Z. VENDESI alloggi liberi piano rialzato via Frederik e via Montevecchio 4 vani più servizi. Tel. ore ufficio 557.028.

20 Domande affitto

A. ARTIGIANO cerca uso ufficio alloggio max tre camere servizi. Torino o cintura Torino Telefonare 707.2287.
A. SOCIETA' abbisogna urgente ufficio 4-6 locali, preferibile zona Madonna o Barriera. Tel. 752.984.
ABBISOGNAMO alloggio in Torino per uso seconda casa, da 150-300 mila mensili. Tel. 779.516
CERCASI monolocale con servizi vuoto uso ufficio Torino Ovest o prima cintura. Tel. ore pasti 798.167.
COMMERCIANTE in trasferta a Torino cerca mini alloggio ammobiliato come seconda casa o pied-à-terre. Telefonare 740.489.
CONIUGI cercano alloggio vuoto in affitto per anni 3, zona Mirafiori Nord. Tel. 615.143.
DIRIGENTE ente pubblico famiglia 4 persone cerca affitto alloggio almeno 4 camere con piccolo salone o ampia terrazza in zona precollinare tel. 0161 54.981.
FAMIGLIA referenziata 3 adulti bambino 6 anni, ottimo impiego, affitterebbe canone libero salonicino 2 letto camerette cucina, in casa signorile. Telefonare 326.005.
FAMIGLIA 2 persone adulte pensionati referenzialissime cerca alloggio Torino o prima cintura tel. 272.455
FUNZIONARIO banca con moglie medico cercano 2 vani solo tinello cucinino servizi. Tel. 851.556 pasti
FUNZIONARIO importante società causa trasferimento cerca in casa uni-bifamiliare alloggio salone cucina 2-3 camere servizi giardino garage cantina in Torino o cintura max 20 km. Telefonare 011.631.283
PENSIONATA torinese affitterà casa cerca referenze vuoto referenze. Tel. ore pasti 686.235.
PERSONE referenziate avendo proprio alloggio in costruzione da ultimare cercano per periodo di 1-2 anni alloggio vuoto in Torino o prima cintura di 2-3 vani max. Telefonare 885.3787
PROFESSIONISTA cerca alloggio uso abitazione studio 4 camere e servizi semicentro. No ammobiliato. Scrivere: «Publikompass 8111 — 10100 Torino».
PROSSIMI sposi cercano alloggio 1-2 camere eventualmente arredato mobili tel. 839.6586
[redacted] sposi referenziatissimi [redacted] alloggio [redacted], ore ufficio, 531.091 - 532.900.
PROSSIMI sposi (torinesi) cercano alloggio in Torino o dintorni zona Nord. Tel. 269.217.

21 Offerte [redacted]

A. AFFITTASI alloggio arredato uso saltuario o vendesi composto camera salonicino angolo cottura bagno tel. 545.333.
AFFITTASI alloggio per ufficio mq 110 2° piano via Cibrario angolo corso Svizzera affitto 400 mila Rucoola Immobili 751.836
AFFITTASI alloggi ammobiliati stessa casa, zona centrale uso 2° abitazione o a studenti. Tel. 747.863.

(continua)

Una [redacted] da sposi per la nostra seconda giovinezza. Grazie caro.

SUPERMEC del MOBILE
TORINO C.so Potenza 166
TORINO Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana km.17 (Rosta)
TROFARELLO Str. Torino 244
costa cosí poco far felice qualcuno.

OFFERTA [illegible]
ACQUISTANDO UN CAMPER WESTFALIA
a benzina entro il 31/1/82
600 lt benzina gratis
Prenotazioni nuovi modelli - Joker - Sven hedin Diesel
Pagamenti sino a [redacted] mesi senza cambiali
TO-RO [redacted] di COVOLO
Via Monterosa 159 - [redacted]
Tel. 011/266.141 - 011/266.732

Basket: Bariviera, spettatore forza, scommette Cantù

«In campionato e in Coppa Campioni nessuno è forte come la mia Squibb»

«Io qui a casa sto bene, ritrovo piaceri antichi, la sera che cala dolcemente, la quiete della famiglia, il profumo del focolare. Per scapolone vagabondo ma, è ba- nostalgia. Poi però guardo il mio gambone di gesso e mi prende l'ansia: mercoledì tolgono questa corazza e saprò se il mio ginocchio funziona ancora...».

La voce, al telefono da Conegliano (quarantamila anime, trenta chilometri da Treviso), è pacata, una cadenza veneta riaccentuatasi in pochi giorni. Appartiene a Bariviera, 33 anni, meno un mese, due metri di muscoli da purosangue, azzurro presenze e due Olimpiadi, ala-pivot Squibb canza forzata per la lesione un ginocchio che il 2 dicembre gli ha imposto il primo serio intervento chirurgico di una lunga carriera.

«Non sono abituato a farmi male sul serio, forse per que- po' spaventato — dice popolare "Barabba" — *mi pesa l'inattività. aspetta un di rieducazione, potrò tornare campo, se tutto bene, metà so. Mi conforta il fatto che, mentre io me ne sto qui a pan- all'aria, la mia squadra vince in campionato e in Coppa. Visto come hanno spazzato via i greci mercoledì sera?».*

— Il che non significa che Squibb senza Bariviera perda qualcosa della forza...

«D'accordo, non voglio fare il falso modesto alla mia età. di me, nel lungo periodo, c'è un sono in a sopportare la fatica di una stagione pesante, c'è una panchina più corta, c'è giovanezza meno equilibrio nei quintetti in allenamento. Però per esempio è venuto fuori Bargna che molti si aspettavano, che prende i miei rimbalzi e segna i miei punti. La Squibb è una squadra vera, molto quadrata, nella quale nessuno gioca a fare il fenomeno. Anche se io non dovessi rientrare tempo — facendo gli scongiuri — resto la più forte in campionato e in Cop- dei campioni».

— Un momento: lo scudetto lo vogliono in cinque. C'è la Scavolini, c'è la Berlani, ci sono Billy e Sinudyne che possono risorgere...

«Billy e Sinudyne come si fa a giudicarle Per il momento, tecnicamente, no squadre nel senso pieno della parola. E siamo già a metà gennaio. La Scavolini è la più forte di tutte come potenza offensiva, ma in dif- è passiva: e prima o poi nel basket capita la giornata storta nella quale solo la dife- può salvarti. Certo, dalla Scavolini le abbiamo prese volte, ma a Pesaro la Squibb a pezzi e ha negli ultimi secondi e a Cantù Silvester Kicanovic non hanno letteralmente sbaglia- tiro: quante volte può succedere?».

— Resta la Berlani...

«Ecco, la Berlani è la squadra che assomiglia di più. Probabilmente per essere una Squibb manca soltanto la mentalità vincente a tutti i livelli. Per saper vincere, è strano, bisogna avere vinto prima. E in questo Cantù è capitale, mentre Torino è ancora provincia. Anche con Cagliaris ha fatto sicuramente un grosso passo avanti».

— C'è chi Cagliaris e chi ha Marzorati. Il quale, però, a trent'anni, sembra sempre trenare, come in quel secondo tempo contro D'Antoni...

«Piero quel giorno si è trovato in debito d'ossigeno dopo un fantastico primo tempo brigila sciolta. Per questo è giusto che freni. Bianchini è il miglior allenatore che io abbia mai avuto Marzorati soprattutto di far giocare gli altri, non di andare pesti a canestro, coi ri-schio di restare senza fiato».

— Cantù avrà la sua prima Coppa dei campioni?

«Non so come Mr il Maccabi, ma sulla Coppa sono pronto a giurare più che sullo scudetto. Cantù ha vinto quattro Coppe delle coppe e tre nac" in nove anni. La spinta di Coppa l'hanno anche i bambini, nella Squibb. E negli ultimi due anni, in Coppa coppe, abbiamo battuto squadre degne di una Coppa campioni. Accetto scommesse sulla Squibb "europea". Con me o senza di me».

Menichelli

I pallavolisti della di Kappa finale europea

Con la spinta del pubblico

Un pubblico degno di una finale olimpica (8780 paganti per un incasso di circa 22 milioni di lire) ha permesso ai campioni d'Italia di pallavolo maschile della Robe di Kappa di superare anche nel retour-match la Stella Rossa Belgradese per 3-1 (15-12, 15-13, 15-13, 15-14) qualificandosi per la finale a quattro in programma a Parigi dal 19 al 21 febbraio. L'impresa è stata fallita dalle campionesse d'Italia della Diana Docks di Ravenna che in casa, vincendo per 3-2 contro le olandesi del Dukhuis, non hanno saputo rimontare la sconfitta per 1-3 dell'andata. Nella Coppa Confederale maschile il Panini Modena sconfitto 3-1 a Voorberg è stato eliminato dagli olandesi mentre la Teseroni Roma con una prodigiosa rimonta, per due soli punti di differenza, ha eliminato i greci del Panathinaikos Atene. Nella foto, una schiacciata del torinese Damotto servito da Bebandengo mentre Borgna segue l'andamento dell'azione.

Il francese ritenta dopo l'accoppiata col Tour

Confermato: Hinault al Giro

MILANO — Bernard Hinault parteciperà al d'Italia, il 68° della serie, in programma dal 12 al 6 giugno.

Lo ha comunicato ufficialmente alla «Gazzetta dello Sport», organizzatrice del Giro, Cyrille Guimard, direttore sportivo della Renault Elf Cycles Gitane, dopo un incontro avvenuto a Milano con Vincenzo Torriani.

La partecipazione di Hinault al Giro, corsa che ha già vinto nel 1980, è stata annunciata in conformità ad un programma a lungo termine noto nelle sue linee essenziali un anno fa, allorché Hinault rese pubblico il suo proposito di rinunciare al Giro per ritentare l'accoppiata Giro-Tour quest'anno.

Che garanzie ha avuto?

La notizia era attesa, è pur sempre bella, e magari spiegherà i nostri a tentare il Tour con spirito speciale: perché è possibile che al via Tour ci sia Hinault stanco se ha faticato per vincere il Giro, appagato se l'ha bene. Vero che può prendere il via al Tour un Hinault lanciato verso la doppietta che riuscì sinora soltanto a Coppi, Anquetil e Merckx, ma il bretone non pare, dal punto di vista fisico e psicologico (o se preferite fachiristico), un motorista: e infatti nel dopo il Giro vinto, «patì» il Tour sino al ritiro. Ricordiamo che al Tour prenderanno parte, al- secondo i programmi, Inoxpran Battaglia e la Quanto rapporto Giro-Hinault, anno polemiche: il francese aprirà senz'altro ottenuto garanzie finanziarie, coinvolgendo la Renault italiana. E sin qui amen. Bisognerà scrutare, nel Giro che Torriani presenterà entro un mese, le garanzie tecniche. Speriamo Torriani abbia esagerato e speriamo anche che i nostri non esagerino nel mettere avanti proteste, remore, riserve.

Due libere (oggi domani) slalom domenica

Appuntamento classico sulla neve di Kitzbuehel

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KITZBUEHEL — *Tutta l'Austria affonda nella neve, ma Kitzbuehel in particolare presenta un aspetto insolito e paesaggisticamente splendido. Alberi piegati sotto un peso insueto, tetti imbottiti come piumino, inquadrature da bosco incantato. Peccato che i corridori sfreccino a oltre cento all'ora abbiano poco tempo per interessarsi a queste La discesa è ovviamente perfetta, il fondo come la pelle d'un bimbo, qualche lavoro nell'estate per smussare il trampolino della «mouse fall», un paio di tagli nella disposizione delle porte. A far fede documenti ufficiali che tengono conto della lunghezza standard non quella reale, si sarebbe più stabilito prova il nuovo cord velocità: in pista sa che non è vero.*

Si disputano due gare questo tracciato super-classico, una recupero l'altra già prevista nel programma base del concorso, che a sua volta spezzato in Coppa, per assurdo conteggio della combinata: uomo lo lom Bad Wiesee e la seconda di Kitzbuehel, mentre lo slalom di domenica resterà orfanello. Il risultato è che Wenzel, gli unici due concorrenti ieri, hanno fatto una sola prova per giustificare la loro presenza in gara domani, dove quindi riscalderanno più. Gli aspiranti al terzo posto sono l'azzurro Michael e il tedesco Peter Roth, e Muir che si sente profondamente liberista ieri ha dato un saggio discreto delle proprie possibilità tirando per la prima volta e rimediando un buon mo tempo. Sfida disperata infine per il quinto posto tra il boliviano Saunders e il Von Hohenlohe già noto alle cronache, come primo rappresentante in Coppa Messico, e anche come figlio di fra Furstenberg.

Tornando alla seria, quella per il primo posto, c'è aria pretattica da parte dei canadesi, soprattutto Podborski che per confondere le percorso sempre rialzato il tratto prati l'hausberg, e anche la parte finale della schuss d'arrivo. Gli austriaci sono andati con qualche margine, fatta eccezione per Hoeflehner e Pfaffenbichler che si giocavano il posto, in questa gara ed eventualmente anche per i mondiali. Per gli austriaci la selezione per Schladming questa volta un po' meno drammatica perché invece quattro posti che toccano a tutti gli altri, essi potranno disporre di jolly più rappresentato dal campione uscente Leonard Stock. Due soli incidenti rilievo, toccati ai francesi Muffat Pouguet. Il primo è rotto ginocchio destro, due anni di distanza dall'incidente che gli costò questa stessa pista sinistro. Questione di simmetria. Il secondo s'è fratturato un polso.

Gli hanno ricevuto saggi disposizioni dal loro allenatore Michele Stefani: tirare finché non è necessario. Si sono attenuti alle disposizioni e soltanto Ghidoni ha assaggiato rimanere peraltro troppo shoccato. Muir ha provato a forzare un poco nell'ultima prova e confermando la propria ottima forma ha ottenuto un buon rapporto cronometrico. Oggi più atteso Giuliano Giardini che lo scorso anno fu sesto su questa pista preceduto da Plank, quarto.

Si inasprisce intanto la polemica tra Stenmark gli esponenti di Coppa, dopo il rifiuto dello di farsi fotografare con il pettorale para sponsorizzato dalla ditta Bogner. In un'intervista alla radio austriaca Stenmark ha detto: «Io faccio pubblicità per la "Cerutti 1881", e soltanto partenza all'arrivo tenuto a portare il pettorale».

Giorgio Viglino

OGGI in TV

RETE 2

Sport invernali 12,15-13,30 da Kitzbuehel, discesa libera maschile (Coppa del mondo).

Grinzalvald, ala di Gerry Sorensen

— La canadese Gerry ha ripetuto ieri il successo ottenuto mercoledì prima libera, migliorando ancora il proprio tempo e facendo salire la media ad oltre 90 chilometri orari. Dietro la Sorensen, staccata di appena 45/100, si è piazzata Irene Epple, dominatrice dei giganti (3 vittorie su 4 gare disputate) e da ieri nuova capofila della Coppa del mondo, davanti ad la è durissima e fra le eliminate sono la favorita Daria De Agostini e la francese Gros Gaudenier e Chaud, entrambe sul podio il giorno avanti. Cindy Nelson si è piazzata al terzo posto, precedendo le austriache Soelkner e Eberle che si assicurano il posto in squadra per i mondiali. Fra le svizzere, che in casa sono andate piuttosto male, si salva la diciottenne Maria Walliser, con un ottimo sesto posto.

Sorprendenti le prestazioni di alcune giovani come la francese Claudine Emonet, sorella di Patricia, che si è piazzata nona, e le austriache Sigrid Wolf e Sylvia Eder, rispettivamente 11ª e 14ª. Delle italiane la migliore è stata Bocchetti, 32ª a oltre 4" dalla vincitrice.

DISCESA LIBERA: 1. Sorensen (Can) 2'0"14; 2. Epple (Germ. Ovest) 2'0"59; 3. Nelson (Usa) 2'0"72; 4. Soelkner (Aus) 2'0"96; 5. Eberle (Aus) 6. Walliser (Svi) 2'1"34; 7. (Usa) 2'1"78; Wirsler (Germ. Ovest) 2'1"97; 9. C. Emonet (Fra) 2'2"23; 10. Moesenlechner (Germ. Ovest) 2'2"64.

MONDO: 1. Epple p. 217; 2. 215; Cooper 99; 4. Palen 87; 5. Quario 77; 6. Nelson 76; 7. Soelkner e Wenzel 72; Sorensen 70; 10. Gros Gaudenier

Volvo Masters di tennis New York

Vilas si aggiudica il derby con Clerc

NEW YORK — La prima sorpresa del Volvo Masters viene dell'argentino Guillermo Vilas che si è aggiudicato il derby con il connazionale José Luis Clerc che nel ha scavalcato nelle classifiche mondiali. Clerc che contro il più anziano rivale perde- dall'inizio ha patito l'emozione dell'esordio nel Volvo Masters nell'arena del Madison Square Garden anche se la di neve che ha investito New York ha tenuto lontano il grande pubblico nella prima giornata gare (solo poco più di duemila spettatori anche se erano già stati venduti 6500 biglietti).

Clerc partito lentissimo si è un po' ripreso nel corso del secondo set ma ha patito il campo più lento di quasi tutte le superfici indoor e la maggiore preparazione atletica del rivale.

Il più equilibrato dei quattro match della prima giornata è stato quello che ha opposto il cecoslovacco Ivan Lendl, testa di serie numero 1 nato, che concluso al primo posto la classifica del Gran Prix, a Vitas Gerulaitis entrato tra i «magnifici otto» solo per il forfait Bjorn Borg. Gerulaitis ha vinto il primo set e nel secondo ha ingaggiato una bella con il rivale. Ma quando si pensava che solo il tiebreak avrebbe l'esito della frazione, una errata valutazione di una palla di servizio di Gerulaitis ha innervosito lo statunitense che ha perso il game per poi finire stritolato nella terza frazione dalla maggiore freschezza atletica di Lendl.

Relativamente facili le affermazioni di Connors e McEnroe. Jimmy Connors ha aperto la degli incontri annullando la resistenza del giovane connazionale Eliot Teltscher che lo ha impegnato solo nel primo set. Trovata la giusta gittata dei colpi, Connors poi il secondo set. Senza nessun problema McEnroe ha addomesticato il servizio bomba di Roscoe Tanner al quale ha lasciato solo cinque games.

c. p.

Gruppo blu: Vilas-Clerc 6-1, 7-5; Lendl-Gerulaitis 4-6, 7-5, 6-2.

Gruppo rosso: Connors-Teltscher 7-5, 6-1; McEnroe-Tanner 6-3, 6-2.

Oggi: McEnroe-Teltscher; Connors-Tanner; Vilas-Gerulaitis; Clerc-Lendl.

Domani: semifinali.

Domenica: finale.

Televisione: la tv italiana e Telemontecarlo trasmetteranno semifinali e finale.

Hockey su ghiaccio

Noxzema perde con l'Asiago 9-1

ASIAGO — Nella data fatta, come previsto, per la Noxzema Valpellice sulla pista di Asiago. E, qual che è peggio, si è trattato di una partita molto brutta, vivacizzata solo da un incontro di boxe tra i giocatori delle due squadre. Nettissimo il dominio dei padroni di casa: 5-0, 3-0, 1-1 i parziali. L'unica rete piemontese porta la firma di Pollari. Domani la Noxzema torna a giocare sul campo di Torre Pellice affrontando il Merano. Il «clou» della giornata è a Bolzano, dove l'Asiago tenta l'impresa di espugnare il campo della capolista.

Risultati: Merano-Varese 17-4; Alleghe-Bressanone 5-4; Asiago-Noxzema Valpellice 9-1; Bolzano-Gardena 7-4; ha riposato il Cortina.

Classifica: Bolzano 44; Bressanone 31; Asiago, Gardena e Merano 27; Alleghe 17; Cortina 16; Valpellice 12; Varese 5.

La partita di domani sera (ore 20,30): Bolzano-Asiago, Cortina-Gardena, Noxzema Valpellice-Merano, Varese-Bressanone.

Coppa Europa a Sestriere

Il francese Piccard batte gli austriaci

SESTRIERE — Piccard, diciassettenne studente di (Alta Savoia), si è aggiudicato la prima delle due discese libere per la Coppa Europa, ieri mattina sulla pista Kandahar.

Il francese ha coperto i metri del (25 porte direzionali). Il poca neve sul ripido muro della Motta ha costretto gli organizzatori ad abbassare la partenza) in 1'32"79. Fermando così pettorale n. 47, Piccard è stato alzato da una schiarita nella spessa nebbia che fino all'ultimo aveva messo in forse la gara.

Ha Sheila e Rapp, Brown, il compagno Pons e gli italiani Kemenater e Delago.

Oggi replica alle 12; il gigante.

F1, nelle prove libere di Kyalami

Piquet tempo incredibile lontani i motori aspirati

KYALAMI — Non finiscono di stupire le prove libere in corso per il G.P. di Sud Africa di Formula 1. Ieri Nelson Piquet è sceso a 1'56"7, cioè 1"3 sotto il record ufficiale del circuito. La sua Brabham ha girato alla media di 223 chilometri orari, raggiungendo nel rettilineo più veloce del circuito che è lungo 4100 metri una punta quasi vicina ai 330 chilometri orari. La prestazione del campione del mondo e della sua macchina ha lasciato di stucco.

Anche la Ferrari di Pironi ha migliorato alleriormente portandosi a 1'57"56. Da notare che la vettura a disposizione del ceso è del modello vecchio, solo aggiornata e non ancora la nuova 126 C2.

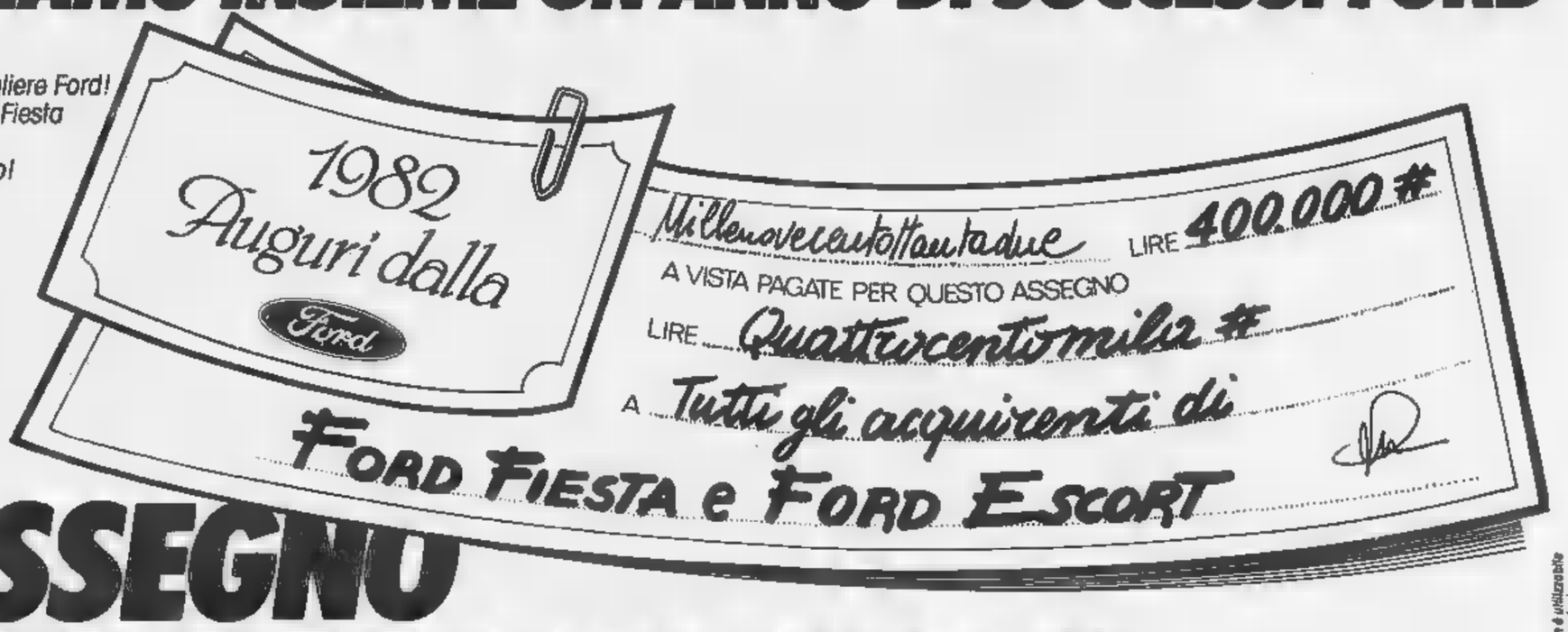
Questi i tempi ottenuti: Piquet (Brabham) 1'56"7, Pironi (Ferrari) 1'57"56, Prost (Renault) 1'58"05, Arnoux (Renault) 1'59"7, Reutemann (Williams) 1'15"4, Salazar (Ats) 1'12", Winkelock (Ats) 1'12", Warwick 1'12"6, (Arrows) 1'13"1, Surer (Arrows) 1'13"5, Serra (Fittipaldi) 1'14"5.

• Coppa basket, risultati mercoledì: Squibb Cantù - Panathinaikos - Barcellona (Campioni); Juventud - Cagiva Varese 83-65, Sibenik - Pabia Rieti 95-64, Latte sole Bologna - Stella Belgrado 84-82, Limoges - Carrera Venezia 105 - 101 (Korac).

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Paradotto
Stampa Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 25
Corso Stampatori n. 4 - 10126 Torino
CERTIFICATO N. 2617 DELL'11-3-1981

FESTEGGIAMO INSIEME UN ANNO DI SUCCESSI FORD

Un motivo in più per scegliere Ford! In tutti i nuovi modelli di Ford Fiesta e di Ford Escort ci sono ben 400.000 lire che ti aspettano! Finalmente un "Buon 1982", non solo parole, dal tuo Concessionario Ford!



C'È UN ASSEGNO DI 400.000 LIRE PER TE DAI CONCESSIONARI FORD.

Il presente foglietto non è utilizzabile per assenza dell'operazione.

SOLO PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 10 FEBBRAIO 1982!

Tradizione di forza e sicurezza

Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta è stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto. Ma per dimostrare il valore giorno dopo giorno. Un valore fatto di cose concrete. Così l'atmosfera tutta particolare che trovi all'interno di una Delta è il risultato di una concreta ricchezza di contenuti. Dotazioni completissime. Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione e insonorizzazione di rara efficienza. Cura di ogni particolare tecnico ed estetico. La stessa inconsueta bellezza della linea esterna, nasce anche dal concreto valore dei materiali impiegati, e generoso uso dell'acciaio inossidabile, o gli ampi scudi di protezione antiurto in ina poliestere e fibre di vetro, verniciati nello stesso colore della carrozzeria grazie ad una tecnologia all'avanguardia in Europa. Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Sportività ottenuta, grazie ad una tecnologia complessiva molto avanzata, con consumi contenuti. Ecco perché ogni giorno nei lunghi viaggi in autostrada nel traffico cittadino, in una frenata come in un sorpasso, hai la conferma di aver scelto bene, scopri concretamente il valore della tua Lancia Delta. Scopri che Delta è solo dare soddisfazione alla tua voglia possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza e raffinatezza. Ma soprattutto spendere bene i tuoi soldi. L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

Delta 4-5 marce: 75 CV, oltre 155 km/h, chilometro da fermo 36,1

Delta 1500 5 marce: 85 CV, oltre 160 km/h, chilometro fermo in 34,2

LANCIA

LANCIA Δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

21

cad-s-tavi spaziale ona trancuilla nel verde, comodo posteggio Telefonare 860.756.

AFFITTASI in residence ciascheduno vasi soluzioni abitative o commerciali Telefonare Progetto 871.706 - 845.962.

AFFITTASI palazzina uffici indipendente mq 300 più magazzino e box zona Lingotto Gonella angolo corso Trieste. Telefonare 590.082.

AFFITTASI cad-s-tavi ufficio 1 camera cucina terrazzo arredato piazza Repubblica. Telefonare 541.733.

AFFITTASI seconda abitazione vuoto centralissimo rimodernato 2 camere bagno angolo cottura via Pio V 14/bis non a famiglie. Tel. 850.3080.

AFFITTASI ufficio zona Stadium. Telefonare 542.929.

AFFITTASI uffici arredati indipendenti con segreteria telefonica in corso Raffaello a Torino. Telefonare per informazioni 0171 68.224.

ALLOGGIETTO balneare ammobiliato zona Gran Madre affittasi Telefonare 871.087.

ALLOGGIO arredato comfort 3 vani in Moncalieri 3/4 letti ampio cad-s-tavi a due passi dalla stazione 2^ casa Tel. 642.458.

ALLOGGIO zona Pianezza altro cambio pubblico referenze massima Scrivere: «Casalis postale 75 - Collegno».

ALPIGNANO affitto ufficio studio 3 vani servizi/piano nuovo. Telefonare 967.65.02.

ALPIGNANO centro affittasi uso ufficio 4 camere servizi Tel. 745.815.

CROCETTA affittasi ufficio nuovo 3 vani e servizi con telefono L. 400 mila mensili Tel. 886.4740.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI attiva compravendimenti agenzia sempre Telefonare 504.113.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI attiva compravendimenti agenzia sempre Telefonare 504.113.

RECAPITI

recapito postale, recapito postale e telefonico, recapito Telex, recapito postale, telefonico e telex. Sono servizi dell'International Center Service Per informazioni telefonare al (011) 55.811 Telex 213290109 TOI

RESIDENCE collinare ultimi eleganti monolocali e appartamenti arredati. Tel. 877.058 - 878.329.

UFFICI

arredati, centrali, con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sale riunioni, traduzioni, bar, mensa, con tutti i servizi, senza problemi. I.C.S. International Office Service Via Egeo, 16 - 10134 Torino, tel. (011) 65.811, Telex 213290 109 TOI.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 558 444

UFFICI arredati centrali centro segretariato recapiti postale telefonico telex sale riunioni. Via Bazzi 16 Tel. 518.553

UFFICI prestigiosi 350-500-1000 mq Zona Crocetta. Stesso stabile. Telefono (011) 55.811

UFFICIO arredamo zona corso Tassoni 70 grande 2 camere bagno 150 mila mensili Fazzi & Bertinetto 742.974

UFFICIO mq 60 Borgo Vittoria affittasi da subito Telefonare 250.817.

VILLA affittasi presso Villanova d'Asti intera 3 camere cucina bagni tavernetta taverna arredata autonoma 2 auto giardino. Tel (0141) 939.262

62.000 San Paolo affittasi alloggiate bene Residence Mediolano corso San Marino 8

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutta Italia telegrammi telefonici e montaggio mobili. Telefonare 503.825 Zignoli.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI arredatissima prezzo mai zona Mirafiori. Telefonare 348.369

AFFITTO camera in palazzo [illegible] servizio camera mobiliata [illegible] cortile privato garage Tel. 530.036.

VICINANZE piazza Statuto camere ammobiliate per uso cucina e studentesse o impiegate non fumatrici Tel. 011 199 102.

24 Mobili, arredi

MOBILSHOP 2 corso Brescia 83 per tutte persone non gli angoli e prezzi di fabbrica lunghe relazioni senza articolo. Apertotte-nine.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature applicazioni rasoiche rasoiche pochetti. Lavori rapidi. Tel. 232 962.

DECORATORE esegue tinteggiature applicazioni rasoiche modernissime stesse paglia sughero prezzi modici preventivi tel. 205 1021.

DECORATORE tappezza camera L. 180 mila carta compresa tinteggiata circostante L. 70 mila Tel. Tel 727 484

DECORAZIONI professionale rapidamente senza polvere ditta artigiana lavabile 70 mila capacità compresa 120 mila vinili 15 mila. Telefonare 321.878.

IMPRESA pulizie cerca appalti per uffici scale condominiali, negozi, [illegible] e privati abitazioni occasionale. Tel. 713.879.

30 Scuole e istituti

C.P.A. scuola di accompagnatrice turistica di Pellegrino Luigi Lingue tel. 532 742.

31 Lezioni, traduzioni

ACCURATE lezioni matematica, fisica, chimica, anche livello universitario a singoli e gruppi. Esame, materiali. Tel. 445 780

33 Matrimoniali

CENTORI ogivo unito 33enne attesa fiore forma sindrome dissociativa timido sensibile sofferente per mancanza dell'affetto di una compagna cercano donna con necessaria dote sensibilità almeno disposta matrimonio. Residenze Milano Riviera Ponente in futura ordinare bimbi mare. Scrivere Pubblicompass 275 - - 10100 Torino

DIVERSO specializzato 38enne 1,75 serio sensibile attesa divorzio con bimbo 12enne torinese desidererebbe conoscere signorina o vedova senza figli max 35enne vera cassaforte, scopo matrimoniale, desiderare fornire vera famiglia. Mercatale astenersi [illegible] con proprietà serietà a «Pubblicompass 9545 - - 10100 Torino».

VEDOVA distinta pensionata pensionata vorrebbe conoscere scopo matrimoniale distinto cavaliere. Scrivere Pubblicompass 9462 - - 10100 Torino

41ENNE buon impiego vorrebbe subito semplice sana interessante amicizia donna casa Scrivere «Pubblicompass 8112 - - 10100 Torino».

36 Nautica

CHRYSLER cuccia gonfia vende ad 852.701.472.274

GHISLIERI vendo a vela vera e 16 gare so Cora patente vela e motore via Vanchiglia 28 Tel 837.036

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI di ogni razza disponibili subito o con prenotazione Telefonare 011 543 665

PONTERI cuccioli figli campioni disponibili Tel (011) 981 0571 ore pasti

[illegible]

GALLERIA Pietà, Torino, corso Cavour 32, telefono 877.344, acquisto dipinti di maestri italiani e Rarissimi dal 1600 a primo '900. Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete romane e valori. Tel. 711.403.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 35 km Torino Astigiano affare cascina panoramica in finitissima giardino strada asfaltata 2000 mq recinto impresa costruzione vende direttamente lire 2% passa prezzi mercato giugnoni. Tel 696 322

A.A.A. CIVOLETTO

Casamercato Spa vende alloggio Monti in villa indipendente composta da 2 camere salone cucina servizi più mansarda di 100 mq box giardino di 800 mq Prezzo occasionale Tel. 650 3805.

A.A.A. L. 99.700.000

Casamercato Spa vende in zona collinare rustico indipendente semiristrutturato con 4000 mq di terreno pianeggiante ma acqua luce strada asfaltata. Tel. 650 3805.

A.A.A. LIRE 14.700.000

Casamercato Spa vende rustico con 300 mq di terreno servito di acqua potabile, luce, strada asfaltata. Preventivo rateale Tel. 650.3805.

A. L. 6.900.000

(su 24 rate da L. 250 mila cadauna) a Punto immobiliare spa vende rustico ristrutturato con giardino servito da strada acqua e luce. Tel. 658.215.

A. L. 5.000.000

(su 24 rate da L. [illegible] mensili a Punto immobiliare spa vende rustico indipendente con giardino servito da strada acqua e luce. Tel [illegible] 503

A. L. 8.000.000

(su 24 rate da L. 350 mila mensili a Punto immobiliare spa vende rustico con giardino servito da strada acqua e luce. Tel. 658.235

A. LIRE 15.000.000 vendo casetta da ristrutturare con pergolato di cemento a [illegible] Italiano e Rancasi dal 1900 a primo '900. Massima riservatezza.

A 30 km da Torino zona tranquilla e collegata rustico ristrutturato indipendenza con mq 2000 circa di terreno pianeggiante. Telefonare 0121 72.494.

AFFARE rustico indipendente uso fine settimana con terreno di mq 6000 zona Langhe vendesi L. 14 milioni Tel. 513.916 To.

AFFARE Valsesia Borgosesia (Fontanetto d'Agogna) vendiamo libera graziosissima villetta su due piani ammobiliata difesa tavernetta box giardino. Tel. 02 469 1701

AFFARE 30 km da Torino vendesi rustico da ristrutturare 120 mq, 200 mq terreno, progetto approvato. 26 milioni Tel. 600.1943.

ALASSIO immobiliare Aurelia vende appartamento al mare 2 camere servizi L. 85 milioni. Telefonare 0182 43.541.

ALASSIO rustico trasformabile in villa con 2 mila alloggi vendesi anche frazionando Tel. (0182) 20.541 (0125) 901 632.

ALBENGA S. Stefano al Mare. Torre S. Gaspare vendiamo bellissimi appartamenti in finitura, varie metrature, prezzi particolarissimi. Permettiamo rateizzare a Edilcasa Torino (011) 548.124.

ALBENGA villa 50 mt mare ingresso sala cucina 4 camere doppi servizi terrazze portico giardino. Telefonare 0182 53.531.

ALBENGA 2 km mare vendo in blocco 2 alloggi in villa da 80 mq più 1000 mq giardino L. 160 milioni. Telefonare 0182 53.531.

ALTA Valle di Susa appartamenti varie metrature adatti per vacanze o reddito in varie località progetto. 671 798 - 885.562.

ALTA VALLE ELSA CHIONONTE

in splendida posizione al centro paese a 2 passi dalle piste sciistiche impresa primaria realizza. Telefono 011 537 825.

ALTA VALLE SUSA BEAULARD

impresa vende minialloggi, possibilità comprare e noleggiare a 2 passi dalla seggiovia. Telefonare 011 897.626.

ALTA vendo bellissimo alloggio libertà in villa panoramica salone con camino/stufa L. 26 milioni. Tel. (0182) 20 361 (0182) 587.168.

ARTESINA nuovo edificio vicinanze impianti 5 risalite monolocali 4° piano L. 26 milioni. 5 mensili, tel. 011 951 0183.

appartamento di cinque ingresso servizio cucina ristorante impianti sauna vendesi vendo Telefonare 820 7263 - 820 4870.

BALME villaggio Alpiarsi vendesi arredato 2 camere soggiorno servizi e box. Tel Pietro [illegible] 781 613.

BARDONECCHIA

appartamento signorile soleggiato a pochissimo mq 100 circa, accessorio e box immediate vendo. Tel. 651 640 - 659 521.

BARDONECCHIA libero recente centrale (via Medail) 2 camere salotto bagno cucina garage cantina. Gioria 583 161

BARDONECCHIA Frazione «Les Arnaud» vendiamo appartamento nuovo soggiorno cucina, 2 camere, bagno, mansarda, cantina. Edilcasa Torino (011) 548.124.

BASSA Valle Susa mt 800 abitabile vendo in villa semindipendente splendida camera grande cucina abitabile entrata singolo ingresso terrazza giardino orto posto auto recintato, 33 milioni. Telefonare 789 477.

BERGEGGI Torre del Mare camere kneipe cucinino giardino, cantina, vista mare, 65 mq. Telefonare pasti 019 860.973.

BORGHETTO interessante 2 camere grande cucina abitabile ben arredato vista mare L. 77 milioni. Tel. (0182) 572 577

BORGHETTO S. Spirito proprietario alloggio di camere tavolo cucina ingresso 2 balconi mq 60 libero lasciamo vendesi a L. 21 milioni. Tel. dopo le 20 011 961 5831

CAFASSE 25 km da Torino casetta libera recente camere cucina bagno box giardino recintato con pergolato vendo prezzo affare Telefonare 0121 72.494

A libero vendesi bi-locale servizi box mutuo e dazioni Iva 3%. Tel. Pietro [illegible] (011) 781 613 (mail 0122 831 448

A 15 km Aosta 30 km Monterosa vendesi graziosa villetta su due piani ottimamente rifinita tranquilla box giardino 70 metri 600 mila Telefonare Q 489 1628

CANAVESE villa abitabile con terreno vendesi con facilitazioni di pagamento Tel 0124 33.835 e 41.735 ore ai pasti.

CARMAGNOLA in prestigioso palazzina nuovo privato vendesi libero ampio ultimo piano 2 camere servizi 55 mq giardino condominiale 40 milioni Tel. 011 811.373 ufficio

CASA vendo privato vicinanze Asti ristrutturato 5000 mq terreno circostante L. 150 milioni affare, Telefonare 710.535 - 713.400.

CASALEGNO A 011 839.8448 Castelvecchio (To) possiamo di casa nuova di 1 piano in parte rustica di 4 vani servizio cantina vendesi terreno metrato adatto parte edificabile 8 orto

CASALEGNO B 011 839.8444 Pianezza (To) libero agosto 82 alloggio in casa d'epoca ristrutturato salone con camino 2 camere 2 cucine bagno e mansarda mq 80.

CASALEGNO B 011 839.8444 Buttigliera (AS) libero locale 3 camere luogo cucinotto balcone cantina box sotto casa giardino

CASALEGNO 2 011 839.8444 Castelnuovo Po (To) villa unifamiliare dal 1971 di 5 vani di mq 160 con terreno mq 2000 circa.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti Appello assoluto pomeriggio

CASAMERCATO B 650.38 05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare Vasta scelta, offerte.

CASCINOTTA indipendente con terreno libera da ogni [illegible] impresa primaria realizza. Telefono 011 537 825.

CASETTA da soli in paese con terreno è vendesi nella vicinanze Moretta vendo 61 milioni Telefonare (0121) 21 456

CASETTA in Sampeyre paese di 4 camere più mansarda tenuta terreno e cortile adiacente adatto prezzo affare Rizzo 472 858.

CASETTA libera Collegnarino (AS) 2 camere libero cucinino 2 bagni box terreno di 12 milioni Cerca Casamercato 650 3805.

CASETTA val Chisone zona villeggiatura in restauro 4 vani cantina giardino libera vendo 27 milioni Tel. 011 996.8659.

CASETTA vicinanze stazione Pinerolo-Torino 7 vani pontili terreno mq 900 vendo 45 milioni. Telefonare (0121) 21.456.

CENTRALE Sanremo piazza Colombo vendo appartamento ristrutturato mq 60 circa Tel. 0174/618 0029

CENTRO paese rustico composto da 4 vani cantinetti mezzi pubblici vendesi 6 milioni 500 mila più il milione inviato Tel. 0124 31.333 e 41.735 solo mattino.

CERCO casa o villetta con giardino dintorni Torino massimo 140 milioni Telefonare 839 6311

CERIALE alloggio vista mare salone cucinino 2 camere servizi box area vendo prezzo 69 milioni Tel. 011 933.3828

CERVO libero attico 2 [illegible] vicino cucinino servizi box più terrazzo di 130 mq. Casamercato 650 3805

CESANA vendiamo alloggi 1-2 camere (un) bagni fruibili disponi. Tel. 830.218

CHIALAMBERTO (Carignano) vista panoramica bella posizione 700 mq giardino proprietà L. 135 milioni Tel (0121) 917.577

CIRIE' alloggio 4 camere doppi servizi box cantina libero lasciamo recente costruzione (10 mq prezzo interessante mutuo disponibile vendesi Telefonare 820.7263 - 820.4870.

CISANO sul Neva (Sv) 5 km dal mare recentissima soggiorno camera angolo cottura box cantina 4 camere cucinino box cantina terreno mq 2000 vendesi impresa vende a palmetta. Telefonare 820.7263 - 820.4870

CLAVESOLO Torinese impresa vende villa unifamiliare nuova 3 camere cucina salone tripli servizi ravvicinata garage mansarda avviamo mq 4000 Tel. 729 402

COLLINE Canavese rustico 4 camere 3 cantine grande acqua luce L. 7,8 milioni sufficienti L. 12 milioni compresi. Tel 710 864

COURMAYEUR Grandes Jorasses costruzione di sei appartamenti di gran pregio in vista. Tel 0165 843 824 - 0165 844 464

DIPENDALETTI nuova bilocale grande consegna in condominio con parco piscina tennis Agenzia Domus (0164) 52.068 - 68.614

PALAZZOTTO centro vale Liberty completamente restaurato 6 camere salone lavanderia 3 servizi parco recintato mq 5000 km 30 da Torino vendo L. 270 milioni. Telefonare 011 3501 977.

PIETRA Ligure 500 mt mare vendiamo bilocale nuovo arredato posto auto. Tel. (019) 671.561-2.

PINO Torinese Valle Cappi vendesi casa agricola con condominio di mq 1000 terreno pertinenza fondo 800 mq terreno acqua luce telefono tel. 0141 47 068.

PRALI Ghigo vende privato camere livello cucinino servizi 8 posti letto arredato 6 letto posto auto. Tel. 0121 73.279 sera.

PRATOMAGNO vendiamo villa (visibile prossimi) cucina, salone con caminetto, tre camere, box, cantina, giardino privato. Bs.W. Immobiliare, p. S. Pietroupo 10 - Aosta, tel. 0173 30 468 - 30.983.

PRIVATO vende in bellissima zona di Dumenza con 2 camere con [illegible] a tutte le comodità, collegata Telefonare 901 3065.

PRIVATO vende alloggio in fase di ultimazione a 40 km da Torino in palazzina villetta composta da 2 camere salone/no grandissima cucina (eventuale doppi servizi terrazzo cassero di 40 mq con possibilità di chiusura garage a scelta. Tel. ore ufficio dalle 9 alle 17 al 594 718.

PRIVATO vende casa ristrutturata Carignano 40 km S vani mansarda riscaldamento giardino recinto 85 milioni. Affare Telefonare 780.025.

PRIVATO vendesi impianti 1 km mare circa 120 mq ristorante indipendente giardino vista mare 70 milioni Tel 0183 64 275.

PRIVATO vende stupendo bilocale con cucinino mq 400 di terreno 12 milioni dilazionabili. Possibile permuta. Tel. 580.268.

RUSTICO Castelnuovo Nigra ristrutturato per abitazione mq 2000 terreno 38 milioni. Holding 580.298.

RUSTICO con terreno progetto approvato per ristrutturazione vicinanze Stellanda Envie acqua luce vendo L. 18 milioni. Tel (0141) 35.540.

RUSTICO in zona collinare semiabitabile composto da 5 vani cortile e terreno recintato mq 1000 vendesi Prezzo 120 milioni. Telefonare 0121 840 835.

SAPEBALETTI vi vilini signorili ultima vista mare imprevedibile vendo alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 93 960

SARDEGNA villaggio Costa Rei mono-bi-trilocali a L. 700 mila mq zona centro posteggio int. 018 [illegible]

SANREMO alloggio vista mare splendida posizione vani giardino ottimo affare Telefonare 0184 [illegible]

SANREMO ufficio centralissimo mobiliato ristrutturato arredato 2 camere, cucinino, [illegible] più ampio box auto prezzo favorevole 72 milioni trattabili. Telefonare 788 748.

SESTRIERE nuovissimo residence soleggiato panoramico ottima esposizione bianche. Gennaio 110 mila persona. Tel. (0122) 72.00.

SESTRIERE previo ottima mensilmente bicamere con 4 posti letto balcone, vista pista. Telefonare 011 701.068.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Ulzio ultimi bicamere arredate Tel. 011 781.813 festivi 0122 831 448

AFFITTO a Claviere per semplice cambio alloggio 3 posti letto tel. 890 4423 ore serali

BARDONECCHIA Casamercato vi offre in possibilità di una settimana bianca in appartamento con tutte le comodità e di libertà che desiderate. Sconti particolari per impianti, scuole ecc. regioni. Ultime disponibilità per Natale e Capodanno Tel 0122 901 554.

CESANA affittasi mensile monolocale arredato 4 posti letto bagno. Tel (011) 884 547

FINALE Liguria affittasi mesi estivi o alternativi mia due appartamento confortevole ognuno sette posti letto, vista spettacolo giardino posto macchina [illegible] 010 348 587 pomeriggio.

GARDESANA Fonte Cerro e Fonte Rotondo appartamenti in residence vendesi sul mare Prezzi interessanti Tel. 0171 60.368.

OSPEDALETTI ultimo alloggio mobiliato vista residenziale vista [illegible] soleggiato tranquillo posteggio int. 018 [illegible]

SANREMO alloggio vista mare splendida posizione vani giardino ottimo affare Telefonare 0184 [illegible]

B.C.P. 0171 55.500-0173 30.193

BASSE d'Oulx centrale, luogo via Martiri alloggio arredato 2 camere, cucinino, [illegible] più ampio box auto prezzo favorevole 72 milioni trattabili. Telefonare 788 748.

BERNEZZO nuovissimo residence soleggiato panoramico ottima esposizione bianche. Gennaio 110 mila persona. Tel. (0122) 72.00.

BESTRIERE previo ottima mensilmente bicamere con 4 posti letto balcone, vista pista. Telefonare 011 701.068.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Diamant 0182 46.148 ristorante servizi, ascensore, giardino, 20 metri mare, menu a scelta, 14 dal 1500-14 mila.

ALASSIO pensione di Stefano aperto tutto l'anno vicino mare menu a scelta mese gennaio L. 15.000 Tel (0182) 43 808.

BORDIGHERA pensione Marisa 50 mt dal mare cucina casalinga confort. Interpellateci Tel (0184) 260 618

FINALE Ligure pensione sul mare ottima cucina, consori L. 16.000 pensione completa tel 019 601 750

LAIGUEGLIA Hotel Le Palme 2^ categoria, telefono 0182 49.013, tel stess. grande giardino menu a scelta, adatto per soggiorni riservati, prezzi modici. Accetta prenotazioni.

49 Informazioni

ALLA Stanga investimenti comodo vitalizi, le rendite certe. Via Bruno Buozzi 8 angolo via Roma, tel. 534 615

NOMBE investimenti d'ottimo interesse richiedeteci dettagli documentati. Via Mauro 2 angolo piazza Solferino. Telefono 537 429 - 534.644

INFORMITALIA informazioni commerciali generali, indagini conto terzi ovunque. Corso Vittorio Emanuele 107 011 624 - 538.582

BORGOMANOR [illegible] contratto giovane accetta con indagini acquirente. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531 181

50 Smarrimenti

[illegible] documentazione colore nero, patente numero 3393, smarrito [illegible] Centro Lauda Mancia.

51 Occasioni

ARENA vetri, salotti, soggiorni, armadi, letti tutti, tendaggi. Vero affare. Stanze, via Madame 45 angolo, via V. Cavalli.

52 Varie

A.A.A.A. CHIARLIERA [illegible] dei argento vendesi grande [illegible] massimi. Corso Peschiera 181 angolo Vigevanese Tel. 334.832.

A.A. ACQUISTO argento ora pagasi ancora valutazione massima per contanti. Via Roncaglia 47 tel. 508.0561 ore negozio.

AGARIN medium aggiusta risolve tutti i problemi, ai consigliere persone amate, legati malocchio. Telefonare 740 2605 - 700.770

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna lavoro contenziosi amicizie e persone amate sole. Telefonare 349.7750

DENTIERA rotta? Riparazioni, rifacimenti, aggiunte immediate Telefonare 325 880 Torino

GIOSETTE corse pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri Tenda verticali Via Bergani 29 (angolo corso Francia 91), tel. 421 471 - 743.121. «Dovunque» è il nostro mercato, le altre non sono «Dovunque»!

MAGA sulla amore lavoro fortuna interessi soffrente successo vendo le gioco. Tel. 830.176 - 778.609 via Madonna di Campagna 40

MAGA «Carol» veggente carismatica risolutissima consiglia risolve problema d'amore vi farà tornare ex persona amata ritornerà e perlacci problemi. Tel 898.6772 solo domani, via Livorno 13 Torino

OGGEBERO vicino cambia casa e sotto acquisto angoscia lavoro accurato massima riservatezza Tel. 953-2151 ore 20

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
...bevuto lascia é un ottimo amaro.
UNA SCELTA NATURALE
CYNAR

Domani a Madrid il sorteggio dei sei gironi che dal 13 giugno daranno vita al Mundial

Garanzia di polemiche 24 squadre nelle [illegible]

La finale [illegible] campionato del mondo allargata a [illegible] squadre nasce domani sera a Ma[illegible] dal sorteggio che avverrà [illegible] Palazzo dei congressi, davanti [illegible] glorioso stadio Santiago Bernabeu, quello delle leggendarie imprese [illegible] [illegible] (contro il cui strapotere [illegible] rivoltano adesso, dopo anni di ossequio, gli altri club iberici). C'è anche rivolta contro i «padroni» della Fifa, la Federazione internazionale presieduta [illegible] brasiliano Joao Havelange. [illegible] facile prevedere che una volta varato un girone conclusivo assurdo, a 24 squadre, sarebbero [illegible] contestazioni sul sorteggio.

Più iscritti, più affari

Che debba [illegible] «guidato» [illegible] pacifico (per evitare un girone [illegible] Brasile, Argentina, Germania e Italia, e [illegible] altro con Camerun, San Salvador, Kuwait e Honduras), ma i rischi della preselezione sempre esistiti, sono aumentati con l'aggiunta [illegible] otto finaliste alle 16 presenti in Argentina.

La decisione è in piccola parte motivata dal desiderio di ampliare [illegible] popolarità del football, per il resto è legata a un fatto economico. La Coca Cola e altre multinazionali hanno scelto il calcio come supporto importante, e vogliono più «agenti» in questa finale, più giornali che ne parlano, più spettatori alla tv. Sotto questo profilo, non è stato [illegible] to guidato il girone Asia-Oceania. Anzi è stato [illegible] colpevolmente abbandonato a [illegible] con il risultato dell'esclusione [illegible] milioni di possibili «utenti» cinesi, visto che [illegible] patetica Nuova Zelanda-Arabia Saudita ha consentito l'eliminazione della rappresentativa di Pechino.

C'è già [illegible] fallimento

Il Mundial '82 ha già alle spalle un falli[illegible] politico-sportivo. Contro le «divisioni [illegible] merito» che hanno preceduto il sorteggio è già insorto (con ragione) il Belgio confinato fra i «paria» mentre [illegible] molto più forte di Austria, Polonia, Ungheria inclusa nel secondo raggruppamento, [illegible] ha protestato la Francia. Alcune altre decisioni pre-ballottaggio non convincono, [illegible] meglio puzzano troppo di geo-politica. Che non possano affrontarsi nei gironi iniziali le squadre dell'Est europeo, [illegible] esempio. [illegible] neppure quelle sudamericane, neppure quelle britanniche.

L'augurio è che malgrado tutti i condizionamenti escano domani sera dei gironi sufficientemente equilibrati. Andranno avanti le prime [illegible] di ognuno dei [illegible] gruppi. Il primo turno offrirà già la pietora [illegible] partite. Quindi un secondo turno con 4 gruppi di [illegible] squadre (12 gare, [illegible] qualificate), semifinali e finali. Cinquantadue partite dal 12 giugno all'11 luglio, troppe. Per fortuna il calcio sul campo sa riscattarsi. Nel '78 si pensò a tutto, [illegible] che l'Italia arrivasse al braccio di ferro con l'Argentina per batteria e «cacciaria» da Buenos Aires. I dirigenti lavorano, parlano, si accordano, ma i gol li fanno sempre i giocatori.

Bruno Perucca

Bearzot cerca Ungheria, Perù, N. Zelanda

Il c. t. oggi in Spagna: «Credo nell'onestà dell'estrazione a sorte» - Come primi avversari [illegible] soprattutto Urss [illegible] Cecoslovacchia, vorrebbe una sudamericana «perché sarà costretta a cambiare clima» - Domenica [illegible] a Vigo, sede degli azzurri

Fra un sorteggio e l'altro, Parigi e Madrid, Enzo Bearzot ha trovato anche il tempo di ammalarsi, [illegible] oggi parte per la Spagna. La tensione non c'entra: «In fondo sono un filosofo, sapere degli av[illegible] mi interessa relativamente: l'uno o l'altro fa poca differenza. Sono stato a letto per colpa di un ritorno infernale da Parigi, tutta la notte in treno. Mal di gola, tosse, febbre altissima. Una piccola bronchite. Ma a Madrid ci sarò».

Enzo Bearzot, malgrado la calma apparente, si appresta a seguire con naturale apprensione il sorteggio mondiale di domani. Le voci corrono, pare sia quasi tutto deciso, ma il commissario tecnico azzurro non [illegible] d'accordo: «Credo nella regolarità [illegible] sorteggi, ci ho sempre creduto. Prendiamo l'Argentina: ci davano tutti a Mendoza e abbiamo avuto Buenos Aires, significa che si parla troppo, prima, di manovre di corridoio magari inesistenti».

— Ma le sedi sono già [illegible] concordate.

[illegible] tutte le teste di serie sono d'accordo, allora non vedo che problemi ci siano».

— Il Belgio [illegible] esempio ha protestato, poteva essere al posto dell'Inghilterra.

«Non capisco la ragione. Comunque l'Italia non c'entra, nessuno ha mai messo in dubbio la nostra legittimità al primo gruppo».

— Il Belgio, pare, ha anche chiesto di essere inserito nel girone dell'Italia o dell'Inghilterra. Ritiene che siano le squadre meno forti.

«Non mi risulta. Sarebbe una richiesta assurda».

— Signor Bearzot, ammettiamo che lei possa scegliere nell'urna.

«Nella seconda fascia vorrei evitare Unione Sovietica e Cecoslovacchia, stesso discorso che avevo già fatto per gli Europei. Eppure a Parigi è uscita la Cecoslovacchia: non mi piacerebbe averla di fronte una seconda volta».

— Chi vorrebbe allora?

«Valutazione delicata. Una squadra può cambiare in dieci mesi, può cambiare tutto. Ora come ora contano le tradizioni. Direi l'Ungheria. La Jugoslavia non tanto, in questi ultimi tempi ci ha fatto soffrire, e l'Austria non è mai stata avversario comodo».

— [illegible] e Ungheria, dunque. E poi?

«La terza fascia è la più pericolosa. Le squadre forti [illegible] [illegible] atimoli nuovi, contro le più [illegible] c'è il rischio di perdere la faccia. Prendiamo gli Europei. Il vero tuffo [illegible] [illegible] è stata la Svezia. Quarto gruppo. Ma quale quarto gruppo? Mica possiamo [illegible] la Svezia [illegible] pari di Islanda e Norvegia».?

— Quasto [illegible] Parigi, vediamo Madrid.

«Sceglierei una sudamericana. Cile o Perù. Non perché siano più deboli, ma per questione [illegible] ambientamento. Dovranno cambiare clima, aspetto molto importante».

— Restano i parenti poveri, quarta fascia.

«Non ho problemi, anche se è preferibile non incontrare le squadre provenienti dai paesi caldi. Questione di ambientamento, è lo stesso discorso fatto per le sudamericane. Mi piacerebbe la Nuova Zelanda».

— Riassumiamo: Italia, Ungheria, Perù e Nuova Zelanda. Non [illegible] sembra troppo bello?

«Certo. Ma è tutto un gioco, la scelta intendo, e tanto vale approfittarne».

— Signor Bearzot, andrà [illegible] Vigo dopo il sorteggio?

«Sì. Voglio studiare bene l'ambiente, vedere dove si può alloggiare la squadra, perfezionare gli aspetti organizzativi della spedizione [illegible] Non credo invece di [illegible] [illegible] per quello c'è tempo».

— Cosa farà domani durante il sorteggio?

«Fingerò di [illegible] [illegible] non stancherò gli occhi dall'urna».

Carlo Coscia

Abbiamo «giocato» col computer

Nell'imminenza [illegible] sorteggio, come sempre capita, si allargano le voci, vere o supposte, su manovre sotterranee atte a favorire questa o quella squadra. Il sorteggio sarebbe cioè «guidato», con le cerimonie quasi tutte già prese di un margine sempre più ridotto lasciato alla sorte.

Alcune scelte comunque sono state fatte. Intanto le quattro fasce e le sedi [illegible] teste di serie. Queste [illegible] (primo gruppo) sono: [illegible] (a Vigo), [illegible] ghilterra (Bilbao), Argentina (Alicante), Spagna (Valencia), [illegible] (Bivigliai), e Germania Ovest (Gijon). Secondo gruppo: Urss, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Austria. Terzo gruppo: Belgio, Francia, Scozia, Irlanda [illegible] Nord, Cile e Perù. Quarto gruppo: Algeria, Cameroun, Kuwait, Nuova [illegible] Salvador e [illegible]

La composizione delle quattro fasce tiene già presente una esigenza «geografica» primaria: le squadre dell'Est Europa non si incontreranno fra loro nel primo turno. Le voci di preferenze, di motivi geografici e politico-sportivi tuttavia sono tante e allora, per una specie di gioco, le abbiamo raccolte trasformandole in «istruzioni» al computer. La risposta del cervello elettronico è stata favorevolissima all'Italia, quasi un omaggio ai sogni di Bearzot. Ma saremo, noi e la Spagna, così fortunati? Ci si può già immaginare le proteste dell'Inghilterra — ad esempio — se il sorteggio di stasera portasse davvero a questa divisione per gironi.

r. co.

Primo	Secondo	Terzo
[illegible]	Germania	Argentina
[illegible]	Ungheria	Jugoslavia
Perù	Francia	Scozia
Nuova Zelanda	[illegible]	Camerun

Quarto	Quinto	Sesto
Inghilterra	Spagna	Brasile
Cecoslovacchia	Polonia	Urss
Belgio	Cile	Irlanda del Nord
El Salvador	Algeria	Kuwait

Quotazioni inglesi

I bookmakers «v[illegible] Il [illegible]

LONDRA — Secondo gli allibratori londinesi sarà il Brasile a vincere il mondiale di Spagna. E' infatti la squadra di Zico a godere del ruolo di favorita tra le 24 finaliste del «Mundial» assieme data 5/2 dai «bookmakers» (una puntata di 18 mila lire vi viene pagata 25 mila lire in caso di vittoria brasiliana nella finale dell'11 luglio a Madrid).

Questa la graduatoria delle quotazioni dei bookmakers per le 24 sfide: Brasile 5/2; Germania Federale 3/1; Argentina 5/1; Spagna 7/1; Italia 10/1; Urss 12/1; Inghilterra 14/1; Polonia e Scozia 20/1; Cecoslovacchia, Francia e Belgio 25/1; Perù 33/1; Ungheria, Cile, Austria e Jugoslavia 50/1; Irlanda del Nord 100/1; Kuwait e Nuova Zelanda 500/1; Camer[illegible] 2500/1, Honduras, El Salvador e Alge[illegible]/1.

S[illegible] in panchina questi allenatori

[illegible] [illegible] [illegible]i delle ventiquattro squadre [illegible] dei Mundial saranno presenti — con Bearzot — all'odierno [illegible] teggio del Mundial. Ecco la lista completa dei tecnici.

Argentina: Cesar Luis Menotti
Brasile: Tele Santana
Germania Ovest: Jupp Derwall
Inghilterra: Ron Greenwood
Italia: Enzo Bearzot
Spagna: «Pepe» Santamaria
Urss: Konstantin Beskov
Ungheria: Kalman Mesoly
Polonia: Antoni Piechniczek
Cecoslovacchia: Joseph Venglos
Jugoslavia: Miljan Mil[illegible]
Austria: Bernat Happel (?)
Cile: Luis Santibanez
Perù: De Padua Lima (brasiliano)
Belgio: Guy Thys
Scozia: J[illegible]stein
Irlanda N[illegible] Billy Bingham
Francia: [illegible] Carlos Alberto (brasiliano)
Camerun: Branko Zaic (jugoslavo)
[illegible].Zelanda: John Adshead
Honduras: José de la Paz Herrera
Algeria: Salah Djebaili presidente del comitato tecnico, membri Sidane, Maouche, Roger (novielise)
El Salvador: Rodriguez Lindo.

N.B. L'Austria deciderà il 23 a chi affidare la squadra per il Mundial. La scelta prima è sempre per Happel ma l'Amburgo — che lo ha ingaggiato — non vuole un tecnico part-time.

Il Catanzaro, squadra rivelazione del campionato, fermata la Roma [illegible] affronta la Juventus

Pace presenta i ragazzi «miracolo»

Anche l'allenatore è giovane, [illegible] anni - Per lui [illegible] portiere Zaninelli «avrà un grande avvenire» e Mauro «è nato per giocare al calcio» - Fra i segreti la continuità di Celestini, la forza di Sabato, i guizzi [illegible] Bivi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANZARO — Bruno Pace allenava [illegible] Modena. Il presidente Merlo e il direttore sportivo Spartaco Landini lo hanno scelto per guidare il Catanzaro. Il salto dalla serie C alla A non ha cambiato il carattere del pescarese, che continua a credere nel vero gioco, insegnando ai suoi che conta anche lo spettacolo. Pace ha appena 43 anni. Iniziò a giocare nel Pescara per passare poi al Bologna, chiudendo la carriera appena ventinovenne «per scelta personale in quanto non avevo più stimoli». Ora guida la squadra-rivelazione del campionato.

Il Catanzaro ora va a Torino per incontrare i campioni d'Italia della Juventus. Quale programma? Pace risponde: «*Siamo già soddisfatti di essere considerati capaci [illegible] impensierire la Juventus. A noi basta. Certamente ci batteremo per un risultato, [illegible] sappiamo che la partita di Torino per noi sarà molto difficile*».

Il [illegible] è [illegible] [illegible] di esperienza di anziani e di spensieratezza giovanile. Ha uomini collaudati [illegible] mille battaglie come Santarini, Badiani, Ranieri, e ha sei ragazzi [illegible] vent'anni [illegible] poco più, tutti bravi, tutti veramente in gamba. Zaninelli, il portiere, è [illegible] nel '59; Celestini, napoletano, è del [illegible] Mauro, l'idolo locale, del '62; Burghi, centravanti (è acciaccato, ma partirà) [illegible] appena 23 anni; Sabato, una mezz'ala tutta finezza e determinazione, è nato [illegible] nel '58; e infine l'attaccante Bivi, ala sinistra, valido tanto da rubare il posto al ro[illegible] Nastase (tuttora infortunato), è appena ventiduenne. [illegible] presenta i suoi gioielli [illegible] tifosi torinesi invitandoli allo stadio per [illegible] rarli e, [illegible] del [illegible] anche per applaudirli.

Zaninelli — E' un portiere attualmente in comproprietà con la Roma. Di lui Pace dice: «*E' assai più maturo di quanto non indichi l'età. Subito dopo Zoff, Castellini e qualche altro viene proprio Zaninelli. Avrà un grande avvenire. Deve solo imparare a comandare di più in difesa*».

Celestini — Mediano di contrasto. E' in comproprietà al 50% con il Napoli. Il giudizio del tecnico è lusinghiero: «*Celestini è un giocatore che deve sfondare per forza. Ha temperamento [illegible] tecnica di base. E' combattivo e generoso. Forse non è elemento [illegible] voto altissimo, [illegible] costante e continuo*».

Mauro — Nativo [illegible] Catanzaro, trascina i compagni nel gioco d'attacco senza rinunciare [illegible] rientri [illegible] copertura. Pace lo giudica: «*E' il talento della squadra perché è nato per giocare al calcio. Anche se giovanissimo, ha una grande personalità, tanto [illegible] esalta nei grossi impegni. Con lui in campo la squadra respira [illegible] respira anche l'allenatore*».

Borghi — Centravanti. Di lui si parla poco. Pace afferma: «*E' [illegible] attaccante che fa grande movimento. Ha un buono scatto e immediatezza dei riflessi. Sa fare gol, ma specialmente sa aprire i [illegible] chi per i compagni*».

[illegible] — E' un centrocampista validissimo, in comproprietà con l'Inter. Pace ammette: «*Tutti vorrebbero [illegible] se Sabato. E' un suggeritore di gioco che unisce quantità [illegible] qualità. Cioè è bravo [illegible] continuo. Sta anche conquistando confidenza nel tiro. Ha già segnato tre gol. E' un marcatore eccezionale, [illegible] sa anche costruire*».

Edy Bivi — Friulano, [illegible] cante estroso e bizzarro. Fra Coppa Italia e campionato, quest'anno, ha già segnato nove gol, [illegible] dimenticabile [illegible] che proveniva dalla Mestrina (serie [illegible]). Pace forse rivede in Bivi un atleta con [illegible] stesso suo temperamento: «*E' un giocatore di [illegible] deve solo acquisire continuità, ma risponde sempre alle sollecitazioni*».

Questi i sei giovani leoni che il Catanzaro presenterà domenica ai tifosi [illegible] Juventus. Completano una squadra di ottimo livello [illegible] di buon gioco. Merlo, Landini [illegible] Pace possono [illegible] orgogliosi della loro costruzione: hanno creato questa magnifica compagine [illegible] [illegible] utile [illegible] 1400 milioni con cui hanno pagato vecchie pendenze. Se non è un miracolo, è certamente il frutto [illegible] [illegible] grezza e di intuizione.

Giulio Ancaiano

Dieci pullman verso Torino

[illegible] — [illegible] [illegible] dieci addirittura quelli [illegible] te saranno almeno dieci i pullman che sabato partiranno per Torino. E' un'impresa ardua: trentacinque ore di viaggio (dieci[illegible] to per l'andata, diciotto per il ritorno) per percorrere complessivamente quasi 2500 chilometri. Quindici partiranno [illegible] due notti di viaggio complete, non sono programmate soste [illegible] il grande e la cena. Il costo è di [illegible] mila lire.

I tifosi del Catanzaro stanno vivendo queste ore magiche della squadra con grande entusiasmo per cui ciò non è considerato sacrificio.

Alessandro Zaninelli, 23 anni da compiere, è uno dei migliori portieri [illegible] campionato e domenica [illegible] opporrà alla Juventus

Anche Cabrini, guarito, contro [illegible] Catanzaro

Fonseca nella Juve rimpiazza Bonini

TORINO — *Sono cadute anche le ultime riserve: Antonio Cabrini sarà regolarmente in campo domenica nella partita contro il Catanzaro.* [illegible] difensore bianconero è stato [illegible] stretto alla quasi completa inattività nei primi giorni della settimana a causa di una distorsione al ginocchio destro: [illegible] però Cabrini [illegible] [illegible] aggregato [illegible] compagni, dimostrandosi completamente [illegible] superato, quindi Trapattoni ha sciolto i dubbi sulla sua utilizzazione.

Altri due bianconeri, Bodini e Prandelli, lamentano piccoli acciacchi che dovrebbero comunque [illegible] riassorbiti in tempo utile. *Il portiere* [illegible] riserva [illegible] rimasto a riposo precauzionale per un leggero risentimento all'adduttore della coscia destra, nulla di allarmante; *il centrocampista si è prodotto, nel corso* [illegible] [illegible] partitella disputata durante l'allenamento, una lieve distorsione alla caviglia destra. Anche per lui non si nutrono particolari apprensioni.

In merito alla formazione che affronterà il Catanzaro, Trapattoni [illegible] *ha voluto fornire anticipazioni. Dopo il pareggio di Napoli il tecnico aveva lasciato intuire la possibilità* [illegible] [illegible] *variante, cioè il rilancio di Fanna a fianco del tandem Marocchino-Virdis, con lo scopo* [illegible] *garantire maggiore forza penetrativa. Probabilmente la soluzione verrà attuata, anche se l'allenatore bianconero* [illegible] *la ufficializzerà fino a domenica mattina. L'escluso, in questo caso, sarebbe il giovane Bonini, che a Napoli non ha indovinato una delle sue giornate migliori,* [illegible] *sarà in panchina.*

Il Torino cerca [illegible] posto per Sclosa

TORINO — I granata preseguono [illegible] Filadelfia (dove si alleneranno [illegible] a domani mattina) la preparazione in vista della delicata trasferta di Como. Giacomini non ha particolari problemi e deve risolvere un solo dubbio di formazione, dopo che la squalifica di Ferri ha risolto automaticamente il problema d'abbandanza a centrocampo che si sarebbe prospettato in seguito al rientro di Van de Korput e Beruatto.

Il dubbio riguarda la presenza di Sclosa, che contro [illegible] è apparso in notevole progresso: [illegible] farlo giocare (il centrocampista soffre ancora per una botta al malleolo ma appare recuperabile) il tecnico potrebbe riprezentare un Torino a una sola punta, lasciando quindi fuori Mariani: ma è più probabile che Giacomini non intenda mutilare il reparto offensivo.

Per Sclosa si prospetta quindi una «concorrenza» con Salvadori per la maglia numero dieci.

La serie A con 18 squadre [illegible] il doppio straniero

La Lega prepara i documenti per le richieste alla Figc

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — *Il comitato esecutivo della Lega e la commissione mista (in rappresentanza [illegible] serie A e B sono tornati al lavoro ieri [illegible] viale Filippetti per elaborare i documenti da presentare alla Federcalcio [illegible] riunione prevista a Roma a fine mese. Documento che [illegible] presenta importante in quanto dovrà riassumere le motivazioni inerenti alle richieste [illegible] ampliare la [illegible] A da 16 a [illegible] squadre (per la stagione '83/84 con [illegible] retrocessioni [illegible] 4 promozioni dalla serie cadetti) e di poter tesserare un secondo straniero.*

Sul primo argomento [illegible] Federcalcio sembra disponibile ma non concorda sull'argomento relativo al secondo straniero. Inoltre [illegible] società di A e B chiedono un indennizzo per il «prestito» [illegible] loro giocatori alla Nazionale. Nel secondo documento, che sta [illegible] rando la commissione composta da Feriano, Furiano, Casoni e Merlo, le società di Lega chiedono di poter usufruire di un nuovo mutuo in quanto quello precedente non era per niente agevolato concedendo appena un punto in meno rispetto a quello delle banche.

Il presidente della Lega, Righetti, tornato al lavoro dopo un mese di riposo, ha affrontato con l'esecutivo problemi rimasti insoluti negli ultimi tempi soffermandosi in particolare sulla situazione finanziaria delle società [illegible] difficile dal costo del denaro.

r. s.

Napoli a Geno[illegible] gioca Palanca

NAPOLI — Quasi varate l'undici del Napoli che affronterà il Genoa. Un solo dubbio per Marchesi. Tre i giocatori in ballottaggio per la maglia n. 7: Musella, Damiani e Maniero. Per il resto, gli azzurri scenderanno in campo con la stessa formazione che ha pareggiato con la Juventus, con l'inserio di Palanca all'ala sinistra.

La gara della [illegible] all'Olimpico [illegible] [illegible] tema piccante

Bruno Conti [illegible] teme Causio «Io e Rossi coppia azzurra»

ROMA — Per la Roma prosegue a ritmo serrato il piccolo «tour [illegible] force»: nello spazio di [illegible] settimana i giallorossi hanno [illegible] le trasferte di [illegible] e Catanzaro; domenica [illegible] impegnati all'Olimpico contro l'Udinese. Appena tornati dalla Calabria, i giocatori hanno ripreso la preparazione a Trigoria.

Liedholm [illegible] ammette pause. Chiede [illegible] suoi atleti un [illegible] sforzo per tentare di mantenere inalterato il distacco dalla Fiorentina, virtuale «campione d'inverno».

Rispetto [illegible] gara di [illegible] la squadra [illegible] calata [illegible] mente rischiando la sconfitta evitata da un gol segnato dal difensore Nela. [illegible] critiche vengono quindi [illegible] [illegible] prattutto all'attacco.

«*Abbiamo incontrato una squadra che ci ha impedito di svolgere il nostro solito gioco* — si difende Bruno Conti — *forse [illegible] è sentita un po' [illegible] stanchezza. [illegible] [illegible] disputato [illegible] grande partita. Può accadere a chiunque durante un campionato. Non cerchiamo scuse. Tante volte abbiamo giocato bene su campi pesanti. Però mi è sembrato strano che dopo [illegible] giorni [illegible] sole il campo fosse allagato*».

L'inconveniente, che qualche [illegible] fa fu [illegible] centro di aspre polemiche dopo una partita perduta sullo stesso terreno dalla Juventus, è stato sottolineato da altri romanisti che hanno fatto balenare il carattere «doloso». «*Mettiamoci [illegible] pietra sopra* — aggiunge Conti — [illegible] *fondo siamo soddisfatti per il prezioso punto*».

Personalmente Conti sta disputando uno dei migliori campionati. La «molla» viene [illegible] pensiero dei mondiali? «*No, sono gli altri che lo ricordano spesso. Tuttavia devo confessare che mi esalta il pensiero di poter tornare in coppia con Paolo Rossi. Se continuerà a sorreggermi la forma attuale, insieme potremo fare grandi [illegible]*

Domenica la Roma è attesa dall'Udinese con Causio a cui Conti ha tolto il posto in azzurro. «*Mi dispiace, ma [illegible] sono io [illegible] effettuare le scelte* — dice il giallorosso —. *L'incontro [illegible] delicato. Prima della gara con l'Ascoli avevo auspicato 5 punti in tre partite. Nonostante le critiche, [illegible] criticati dalla classifica. Se riusciremo a completare il pronostico, io dico che la marcia di questa Roma discussa [illegible] più che apprezzabile. Il traguardo è sempre lo scudetto*».

Mario Bianchini

Ritardo [illegible] 15' domenica per le gare di A [illegible] [illegible]

N[illegible] accordo per Ipsaro

MILANO — Salvo un ripensamento all'ultima ora del sindacato calciatori, domenica le partite di serie A e B inizieranno con 15 minuti [illegible] ritardo. Ieri in Lega l'incontro fra [illegible] Verona e l'Avellino per definire [illegible] posizione [illegible] giocatore Ipsaro [illegible] si è risolta positivamente in quanto il Rende, cioè la società di serie C che [illegible] comproprietaria del cartellino del giocatore, non ha dato il suo benestare per il passaggio di Ipsaro in prestito.

[illegible] questa la soluzione escogitata dall'Avellino per risolvere un caso che aveva chiamato in causa anche l'Associazione calciatori pronta [illegible] difendere il suo tesserato [illegible] a protestare con il ritardato inizio delle gare di serie A. L'ultima parola comunque spetta alla Commissione tesseramenti della federcalcio.

Qualora la Commissione dovesse assegnare d'ufficio il giocatore al Verona è possibile che il sindacato calciatori receda dalla sua decisione. Ieri [illegible] dopo aver appreso la notizia gli esponenti di serie B del Comitato esecutivo della Lega per solidarietà con i colleghi [illegible] campionato hanno prospettato di iniziare a loro volta le gare della serie B con 15' di ritardo.

GRATIS UNA YAMAHA NUOVA!

RAS

Ti regaliamo l'assi[illegible] contro furto [illegible] incendio.

Tutte le moto YAMAHA acquistate dal 1° dicembre [illegible] al 28 febbraio 1982 sono coperte da una polizza "GRATIS" della R.A.S. Riunione Adriatica di Sicurtà che ti garantisce contro furto e incendio per un anno.

Subito [illegible]

Così, se ti rubano la moto o se hai il danno di un incendio, ti verrà data subito una YAMAHA nuova dello stesso modello acquistato.

[illegible] quattro [illegible]ti.

Cosa ti costerebbe l'assicurazione furto (e le YAMAHA sono molto ... appetibili!) ? Con questo risparmio puoi viaggiare gratis per chilometri [illegible] chilometri e sempre senza temere i ladri! Oppure puoi acquistare tanti favolosi accessori YAMAHA.

[illegible] è la fine del mondo.

Chi ti dà di più in tecnologia, prestigio, risparmio? Scegli tra i 20 modelli YAMAHA la "tua" YAMAHA!

[illegible]
distributrice esclusiva per l'Italia
20050 ronco briantino
tel. 039/672351 - 671308 - 672023
671305

I concessionari YAMAHA li trovi sulle Pagine Gialle

YAMAHA

Incontro tra la «Cassa» e l'Unione Industriale

Nuove forme di credito per aiutare l'industria

Sono il «leasing» e il «factoring» - Guido: «Vogliamo stare al fianco degli operatori economici» - Cresce il costo del denaro

ALESSANDRIA — La grossa difficoltà di accedere al credito, particolarmente per il notevole costo del denaro (ci si avvicina ad interessi passivi del 30 per cento), sono la principale causa di crisi per molte industrie, specialmente le medie e piccole aziende. Recentemente il presidente dell'Unione Industriale Aldo Lucini ed i suoi collaboratori hanno lamentato che le banche sono spesso sorde ai problemi delle aziende. Una situazione che, aggiunta al contingentamento del credito, rende veramente difficile la vita agli operatori. I responsabili degli industriali questa situazione l'avevano fatta presente ancora recentemente durante un incontro, in Provincia, col ministro Di Giesi.

Premesso ciò, appare interessante l'incontro svoltosi ieri per dare vita ad una «triplice alleanza» che dovrebbe portare benefici all'economia alessandrina. Protagonisti di questa «triplice» l'Unione Industriale, la Cassa di Risparmio di Alessandria ed i Centri Leasing e Factoring (società di cui sono soci azionisti le Casse di Risparmio).

L'incontro per una soluzione ha visto riuniti attorno ad un tavolo i responsabili della Cassa di Risparmio (presidente Vittorio Guido e vice Gianfranco Pittatore con il direttore generale ed i vicedirettori Grassano e Coscia), dell'Unione Industriale (il presidente Aldo Lucini, col direttore Mario Augusto Rossi, il vicedirettore Dario Fornaro, il presidente del Comitato piccole industrie Terenzio Raffaghello e Germano Buzzi), dei Centri Leasing e Factoring (Nacci e Mossello).

«*Nel 1971* — ha ricordato Vittorio Guido — *la Cassa di Risparmio di Alessandria diede vita ad un'iniziativa per la tredicesima, molto utile alle industrie, che fu poi copiata da tutte le banche italiane. Altre iniziative furono prese in seguito, e vogliamo fare qualcosa di più, di meglio. Comprendiamo i problemi degli operatori economici della provincia, per questo vogliamo mettere a disposizione fonti di finanziamento.*

«*L'economia alessandrina* — ha proseguito Guido sotto la guida di Lucini e dei suoi collaboratori, è *di superare le tante difficoltà, e penso che "pedalando" si possa superare i momenti difficili. Noi vogliamo essere al fianco degli operatori, col "leasing" e ancor più con il "factoring", una forma nuova, un servizio nuovo che può servire al finanziamento e far nascere qualcosa di concreto nell'economia alessandrina*».

Secondo il vicepresidente Pittatore non è questa una decisione «casuale, frammentaria. *Siamo* — ha detto — *per alcuni anni all'avanguardia con strumenti nuovi che avevano allora la loro logica, che ci hanno legati alla realtà produttiva, per poterne capire meglio i problemi*».

«*Oggi* — ha proseguito Pittatore — *quella fase continua, ma gli atti e il contingentamento del credito ci costringono a scegliere strumenti nuovi*».

In questo senso, allora, importante è l'utilizzazione del «leasing» e del «factoring»: si avvicina il risparmio alle esigenze delle aziende, che possono usufruire direttamente di questa fonte di finanziamento, mentre la banca si trasforma anche in una banca capace di dare servizi.

In altre parole, il «leasing» le società affittano macchinari (o impianti) alle aziende; col «factoring» le società garantiscono finanziamenti alle aziende sulla base dei crediti che esse debbono riscuotere o vantano.

Il presidente degli industriali non ha nascosto l'interesse per le nuove iniziative, spiegando la necessità, per meglio utilizzare il «leasing», di un ufficio operativo ad Alessandria (una presenza sollecitata anche da Guido, per servire il Piemonte Sud). Il «factoring», inoltre, appare molto interessante, per un certo settore della produzione industriale alessandrina.

I vantaggi del «factoring» e del «leasing» hanno parlato Mossello e Nacci (quest'ultimo ha ricordato come il Leasing sia interessato ad avere una sede ad Alessandria).

Franco Marchiaro

Casale: la Jotti commemorerà la «Banda Tom»

CASALE MO — Commemorazione, domenica alla presenza dell'on. Nilde Jotti, dell'eccidio della Banda Tom, avvenuto il 15 gennaio 1945, alla cittadella di Casale. L'arrivo del presidente della Camera è previsto per le 9,30, a Palazzo San Giorgio.

Dopo la messa nella chiesa San Paolo, si formerà un corteo che raggiungerà il cinema Vittoria, dove l'on. Jotti terrà la celebrazione ufficiale. Nuovo corteo sino alla Cittadella, dove verranno deposte corone sul luogo dove avvenne l'eccidio dei partigiani. *(g. d.)*

Decisione della Corte d'Appello

Commissario straordinario alla finanziaria Controfin Nuove speranze alla Imes

ALESSANDRIA — *La decisione a sorpresa della Corte d'Appello di Torino di ammettere all'amministrazione straordinaria la finanziaria «Controfin» e la sua società «Sicmu» riapre nuove speranze per il futuro della Imes, la fabbrica alessandrina che, pur essendo altamente competitiva nel settore, è stata nel tracollo economico del gruppo e rischia la chiusura.*

La notizia è stata accolta con soddisfazione da maestranze e sindacalisti, anche se l'operazione è complessa e richiederà qualche settimana per la sua attuazione. Infatti, il tribunale ora dichiarerà l'amministrazione straordinaria per il gruppo, quindi il ministero dell'Industria nominerà il commissario straordinario che durerà in carica due anni, e presenterà un piano di risanamento finanziario anche la facoltà di liquidare quelle aziende ormai irrecuperabili.

«*Non è certo questo il caso della Imes* — dice Pensano della *Fim* — perché i suoi 100 dipendenti altamente qualificati e la fabbrica è fra le più competitive, non solo a livello nazionale, nel settore delle macchine ad elettroerosione. Speriamo proprio che il commissario riesca a risolvere la situazione, anche perché ha la possibilità gruppo quelle aziende sane ed in grado di proseguire la produzione».

Questa mattina, intanto, a Torino, sindacalisti e operai si incontreranno con gli amministratori regionali per un quadro della situazione e la definizione dei possibili interventi per la ripresa produttiva a tempi brevi.

L'incontro era stato richiesto dopo la riunione fra Giunta Comunale, Comprensorio, Provincia, Fim e Consiglio di fabbrica, quando ancora non si sapeva della decisione della Corte di Appello torinese. In quell'occasione i lavoratori avevano messo in evidenza «le profonde preoccupazioni nei confronti del futuro dell'unità produttiva».

r. so.

In pericolo la sopravvivenza della specie nell'Oltrepò Pavese

Ottanta cinghiali uccisi a Varzi Una strage che si doveva evitare

In novembre e dicembre dell'anno - Ora da più parti si invoca una regolamentazione della caccia - La razzia provocata da cacciatori senza scrupoli

Se si continua così, i cinghiali si estingueranno entro breve tempo

VARZI — Nei mesi di novembre e dicembre dello scorso anno nella zona montana di Varzi sarebbero stati abbattuti almeno ottanta cinghiali, un numero che appare eccessivo e che ha fatto parlare quasi di strage, con pericolo per la sopravvivenza della specie nel territorio. L'area è quella che abbraccia le alte Valli Staffora e Tidone, al confine tra le province di Pavia e di Piacenza.

Sono state le Commissioni venatorie zonali del Varzese che, chiusa la caccia al cinghiale all'inizio dell'anno nuovo, hanno deciso di fare un piccolo censimento sui capi abbattuti. Sono stati raccolti dati attraverso le testimonianze dei gruppi di cacciatori che hanno partecipato alle battute e, in particolare, attraverso le testimonianze degli abitanti dei villaggi montani. In questo modo si è stabilito che i capi abbattuti dovrebbero essere stati non meno di ottanta.

«*Si tratta* — affermano i veri appassionati della caccia, che non vogliono l'estinzione della specie con uccisioni assurde — *di poco meno di un terzo dei cinghiali che prima dell'apertura della stagione venatoria si trovavano nel territorio montano dell'Oltrepò Pavese. Un numero che, certamente, è eccessivo*».

Cacciatori e agricoltori della zona varzese sono pertanto del parere che questo genere di caccia vada regolamentato al più presto, per evitare eccessi da parte di cacciatori poco esperti che, tra l'altro, durante la stagione venatoria appena conclusa sono stati accusati di seminare col loro comportamento il panico tra la popolazione dei villaggi montani.

«*E' inoltre necessario* — si fa presente — *arrivare ad un esatto censimento dei cinghiali (attorno esistenti e di quelli "eliminati" tra novembre e dicembre, per adottare i provvedimenti di regolamentazione che appariranno più opportuni*». Un incontro sul problema è già annunciato per oggi a Varzi. **f. m.**

Acqui, il tribunale ha inflitto agli imputati complessivamente 15 anni

Condannati quattro giovani acquesi spacciavano eroina nelle discoteche

Due sono stati poi scarcerati - Un traffico di piccole dosi in quasi tutta la provincia

ACQUI — Il di Acqui (presidente Cacace, giudici Marchisone e Vellan, pubblico ministero Pinciroli) ha condannato a complessivi 15 anni di reclusione quattro acquesi coinvolti in un traffico di droga.

Sono Fiore Guercio, 28 anni, via S. Defendente 60, condannato a cinque anni e sei mesi di reclusione oltre 3 milioni e 100 mila lire di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; Pierino Bersano, 36 anni, via Mariscotti 7, quattro anni e un mese di reclusione oltre a 1 milioni e 100 mila lire di multa ed all'interdizione per cinque anni; Giuseppe Martino, 24 anni, corso Bagni 120, due anni e nove mesi di carcere e 2 milioni e 100 mila lire di multa; Bruno Maddalena, 23 anni, piazza Giovanni XXIII 13, due anni di reclusione e 1 milione e 400 mila lire di multa.

Al Martino ed al Maddalena è stata concessa la libertà provvisoria; gli altri due restano in carcere. I quattro acquesi erano stati arrestati dalla squadra mobile della questura di Alessandria al comando del vicequestore Feola, durante una vasta operazione per stroncare un traffico di droga diffuso in tutta la provincia.

Una perquisizione nell'alloggio del Bersano aveva stati trovati cinque grammi di eroina. Pierino Bersano ha sostenuto di averla acquistata per uso personale. Durante la stessa operazione Giuseppe Martino e Bruno Maddalena hanno detto di avere ricevuto alcune piccole dosi di eroina da Fiore Guercio, che erano soliti incontrare in discoteche o dancing della zona.

Secondo le deposizioni di Martino e Maddalena, l'eroina veniva consegnata a Bersano che la confezionava in piccole dosi, cedendole poi ad altri che, numerosi, frequentavano la sua casa. Durante il dibattimento Martino ha ritrattato le accuse nei confronti di Fiore Guercio, il quale, si è a sua volta difeso negando di avere venduto droga ad alcuno.

Il pubblico ministero Fernando Pinciroli ha chiesto la condanna del Guercio a 6 anni di reclusione e 5 milioni di multa; del Bersano, con le attenuanti generiche, a 3 anni e 4 mesi di reclusione; del Martino a 3 anni di reclusione; del Maddalena a 2 anni e 8 mesi.

Dopo le arringhe degli avvocati Pace e Ceglino per Guercio, dell'avvocato Battaglia per Maddalena, dell'avvocato Salvatore per Martino e dell'avvocato Righini per Bersano, il tribunale ha ritenuto tutti gli imputati colpevoli, condannandoli. Per il processo lo spazio riservato al pubblico, nell'aula del tribunale, era gremito, essendo molto in città gli imputati. **g. r.**

Irruzione (a vuoto) dei carabinieri

OVADA — I carabinieri, negli giorni, hanno effettuato un'operazione, su cui gli inquirenti mantengono il più assoluto riserbo. Con ampio spiegamento di forze è stato circondato, di buon mattino, uno stabile di via Dania; quindi l'irruzione in un appartamento dove avrebbe dovuto trovarsi un sospettato.

C'erano, invece, alcune giovani che, dopo state interrogate, sono state rilasciate. Sarebbero stati trovati e sequestrati alcuni documenti.

Il giovane, che si sperava trovare nell'alloggio, è stato, in seguito, individuato a Genova e fermato. L'appartamento l'avrebbe affittato qualche anno fa, facendovi sporadiche apparizioni. Si parla di un'azione collegata alla lotta al terrorismo.

Rubata in chiesa, in

Ritrovata Madonna con Bambino

ALESSANDRIA — Un'altra statua di Madonna con in braccio Gesù Bambino, la seconda in pochi giorni, è stata recuperata dalle acque di un canale che finisce nel fiume Tanaro in sobborgo Casalbagliano, quasi all'altezza del ponte ferroviario. A vederla galleggiare è stato il ferroviere Giuseppe Garbin, anni, abitante in Via Tiziano, il quale ha subito telefonato al «113».

La statua, in legno dorato, in buono stato di conservazione — si presume che solo da poco tempo fosse in acqua — è stata recuperata ed ora è in questura a disposizione del proprietario che ancora non si conosce. La «Madonna col Bambino», un'opera d'arte non pregevolissima, ma indubbiamente di un certo valore, che risale al primo '900, è alta oltre un metro.

Si ritiene sia stata rubata, come la «» nera» ripescata domenica sempre a Casalbagliano, nelle acque dello stesso canale e che è esposta nella parrocchia del sobborgo drino in attesa di identificare il proprietario. Il furto potrebbe avvenuto in qualche provincia. Gli effetti furti sacrileghi questo genere ne sono stati compiuti parecchi nei mesi scorsi: ad essere prese di mira state. Le altre, alcune vecchie chiese dell'Ovadese.

La «Madonna nera» prima di essere abbandonata era stata spogliata di alcuni oggetti di un valore, piccoli cuori in argento; invece, almeno all'apparenza, sembra sia stato tolto ripescata. Forse i hanno cercato invano di rivenderla e se ne sono quindi disfatti. Non è escluso che la stessa sia toccata ad altre statue. **e. c.**

SOCIETÀ MANIFESTAZIONI ARTE E ANTIQUARIATO

RASSEGNA NAZIONALE
MENSILE DI ANTIQUARIATO
MOSTRA MERCATO
INCONTRI - SCAMBI - CULTURA
TERZO VENERDÌ E DOMENICA DI OGNI MESE
Venerdì e sabato domenica MOSTRA E VENDITA ESPOSIZIONE
orari: 10 - 13 15 - 22
CASCINA NUOVA DI PONDERANO PONDERANO - BIELLA
Tel. (015) 54097

Difficili i rapporti familiari

Ragazza fuggita da casa si presenta in questura

«Sono stanca di questa situazione» - Un'indagine?

Nadia Occhipinti

ALESSANDRIA — *Nadia Occhipinti, la ragazza di 15 anni fuggita di casa lo scorso 8 gennaio, si è presentata in questura. «Sono stanca di questa situazione — si è limitata a dire — eccomi qui». E non ha aggiunto altro mentre il vicequestore Nando Feola ha preferito non insistere in un interrogatorio che poteva sollevare circostanze scabrose, riservandosi di svolgere indagini.*

La ragazza non è neppure detto perché invece di tornarsene direttamente nel proprio alloggio in via Teresa Michel, dove vive con Stancampiano, è recata in questura. D'altra parte mentre il vicequestore Feola ha subito informato la madre ragazzina — Nadia Occhipinti è giunta in questura nella tarda serata di mercoledì — la donna solo giovedì mattina si è recata a prelevare la figlia.

«Ora non posso — *ha detto telefonando con il funzionario* — verrò appena possibile». *E la quindicenne ha trascorso la notte in questura. E' evidente che la situazione familiare delicata in cui Nadia Occhipinti si trova — i genitori sono divorziati — influisce negativamente sul suo carattere spingendola a fughe improvvise. Già lo scorso anno per due volte se ne era andata di casa, ma mai per un'intera settimana. Forse ha trovato ospitalità dal padre, Salvatore Occhipinti, che vive in via Gandolfi, ma la circostanza non è certa.*

La ragazza, a causa del suo carattere ribelle, non ha terminato gli studi per conseguire la licenza di scuola media inferiore e ha anche lasciato il lavoro di commessa trovatole dalla madre che è occupata in un'azienda cittadina e quindi non ha il tempo materiale di controllare la figlia.

I rapporti fra le due donne sono piuttosto tesi, tanto è vero che quando si sono riviste in questura non vi è stato fra loro alcun gesto di affetto; si sono solo parole amare. **g. c.**

Acqui Terme — Sarà intitolato a Francesco Battistale stradale per il Commercio di Acqui. La richiesta è stata espressa dalla giunta esecutiva della scuola e ha avuto il parere favorevole dell'Amministrazione comunale.

Dalla Sicilia ad Alessandria, il una madre

Vedova sola, con una bambina malata lascia il marito: «Ci ha lasciati»

ALESSANDRIA — *Un uomo, che dall'ottobre dello scorso anno ha abbandonato la moglie ed i due figli di tre e cinque anni, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo operativo per violazione degli obblighi assistenza familiare. E' il manovale Mario Notturno, di 26 anni, abitante in via Verona 102.*

Nel giugno dello scorso anno Mario Notturno e la moglie, Rita Ziotilica, di 22 anni, con i due figli, erano venuti dalla Sicilia in Alessandria, dove l'uomo aveva trovato lavoro come manovale, e si erano sistemati in casa di parenti. Ad ottobre Mario Notturno aveva convinto la moglie a tornare in Sicilia, dicendole, ma non era vero, che aveva trovato un alloggio e che nel frattempo lo avrebbe arredato. La donna non fece obiezioni e tornò in casa dei genitori, entrambi invalidi civili ed economicamente del Comune.

In tutti questi il marito si recò però soltanto una o due volte a fare visita alla famiglia e consegnò alla moglie 70 mila lire, poi rimostranze di lei per l'esiguità della cifra, riprese il denaro.

Ormai ridotta in disperazione e con la bambina ammalata, due giorni fa Rita Ziotilica è tornata con i figli Alessandria: ha cercato il marito e lo ha trovato in un bar in compagnia di una ragazza, che pare sia diventata la nuova compagna.

Scenata, poi la donna si è recata dai carabinieri dove ha quanto le stava succedendo. Di qui la denuncia del manovale. Lo stesso maresciallo De Marchi si infatti interessando con gli enti assistenza per trovare sistemazione alla donna ed ai figli.

Scontro fra e ciclomotore Muore pensionato

VOGHERA — Mortale incidente a Bressana Bottarone, via Depetris. Il pensionato Angelino Morini, anni, abitante a Bottarone, in via Martiri, mentre stava facendo ritorno a casa alla guida del proprio ciclomotore, si scontrato una «Fiat 500» guidata dall'operaio Francesco Taranto, 28 anni.

Il Morini è stato scaraventato contro il muro di cinta di una villa, riportando frattura base cranica.

Sorpreso da un agente di polizia

Arrestato mentre ruba un pacco alla stazione

Verrà processato per direttissima - Non sarebbe il primo furto del genere compiuto dall'uomo

ALESSANDRIA — Un uomo, sorpreso dopo che aveva rubato un pacco ferroviaria di Alessandria, è stato arrestato: non sarebbe la prima volta che compie furti del genere. E' Alessandro Sciutto, anni, abitante a in via XX Settembre E' stato denunciato per furto aggravato. Ha ammesso il furto, né poteva fare altrimenti in quanto era ancora in possesso della refurtiva, dunque l'interrogatorio del pretore della Repubblica, Enrico Verrà processato per direttissima la prossima settimana.

La guardia postale della polizia Vincenzo Rosa l'ha notato mentre prelevava un pacco dal carrello merci all'interno dell'ufficio posta e ferrovia e si stava dirigendo alla «toilette».

Alessandro Sciutto è stato bloccato e identificato. Suole dormire in stazione. In mano aveva ancora il pacco, che conteneva dischi e orologi al quarzo (valore 150 mila lire) spediti dall'amministrazione di una rivista mensile ad alcuni lettori Novi che li avevano acquistati aderendo ad una campagna promozionale.

La merce è stata recuperata mentre il ladruncolo è finito in carcere. **e. c.**

Investe, uccide poi fugge

VOGHERA — sera, alla periferia Voghera sulla Inferiore 10, un furgone, proveniente da Tortona e guidato commerciante Vincenzo anni, abitante a Voghera in vicolo Magnanino, ha travolto e ucciso il pensionato Mario Traversi, di 53 anni, via Massimo d'Azeglio 5.

Il Traversi, che stava attraversando a piedi la strada, è morto colpo. L'investitore fermato ed è stato rintracciato poco dopo dagli agenti della stradale che lo hanno arrestato *(e. g.)*

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti (commedia, 81).
AMBRA: Delitto a Porta Romana, T. Milian (commedia).
COMUNALE: Stati di allucinazione, W. Hurt (dramm., 81).
: L'esercito più pazzo del mondo, Andy Luotto, Andreasi (comico).
CRISTALLO: Valentina ragazza in calore.
GALLERIA: mariti, Alvaro (commedia).
MODERNO: Delitto al sesso, Tomas Milian (...o 81).

ACQUI TERME
ARISTON: Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti (commedia).
CRISTALLO: Sole (commedia)
GARIBALDI: Chi trova un amico trova un tesoro, B. Spencer, T. (comico avv., 81).

CASALE
Alessandro zorro,
Connery (fantasc., 81).
POLITEA: I Schlesinel, Diego Abatantuono, Jerry (comico, 81).
VITTORIA: Il tempo delle (commedia).

CASTELNUOVO SCRIVIA
VERDI: Porno video (luce rossa).

GAVI
R. FORTE: 007 sotto per i tuoi occhi, Roger Moore (avv. 81).
CRISTALLO: Vedova in calore (luce rossa)

IVREA
MIGNON: Bolero, G. Chaplin (commedia musicale, 81).
ITALIA: Amore senza fine, Brooke Shields (commedia).
MODERNO: L'esercito più pazzo del mondo, A. Luotto, Andreasi (comico).

OVADA
LUX: Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti (commedia)
e comiche, E. Montesano, R. Pozzetto (commedia, 81).
TORRIELLI: Gliacciolo verde, Ryan O'Neal (dramm., 81).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: (luce rossa)

TORTONA
MODERNO: Fuga per la vittoria, Pelé (dramma sportivo).
SOCIALE: Culo e camicia, E. Montesano, R. Pozzetto (comico, 81).
VERDI: Perché non facciamo l'amore? (commedia).

VOGHERA
NUOVO ITALIA: Fuga per la vittoria, Pelé (dramm. sportivo).
SOCIALE: Nessuno è perfetto, R. Pozzetto, O. Muti (commedia, 81).

VOGHERA
ARLECCHINO: L'esercito con l'amante sotto il lenzuolo, Lino Banfi, Janet Agren (commedia).
GALVERI: Pierino medico della Saub, Alvaro Vitali (commedia).
ROMA: Tarzan l'uomo scimmia, Bo Derek (commedia avv.).
SOCIALE: Tenera sugine (dramm., 81).

ALLE TV PRIVATE

ITALIA 1
ANTENNA NORD
20,30 Foglie d'autunno: donne non più giovani si innamorano di un terrorino e vivo con disperazione la sua ultima occasione di felicità (1956)
23 — L'uomo dalle cinque e mezzo: giovane in crisi esistenziale va dallo psichiatra, il quale si accorge che questo è la reincarnazione di un'avventuriero settecentesco (1971)

GBP
20,35 Giovanni dalle Bande Nere: vita e morte in battaglia di Giovanni detto appunto dalle «Bande Nere» (1936).

TELECUPOLE
20 — Cartoni
20,30 Scenoggiato. I visitatori
21,30 Film: Il paraplegico
23 — Film: Una domenica d'estate

RETE 8 TELESTUDIO
21,15 Il giustiziere della notte: vendicare la moglie uccisa da biechi teppisti, non ingegnere si trasforma in giustiziere notturno (1974)
23 — La drammatica vicenda d'amore e d'abbandono vissuta passionalmente

TELECITY
23 — I fuorilegge: militante del movimento separatista siciliano, abbandonato dal tutti, diventa bandito (1960)

CANALE 5
21,30 Controspionaggio: colonnello del servizio segreto smaschera, durante il corso mondiale, clandestino collaborazionista
23,30 Tutti i mercoledì: impegnata accetta relazione con grande industriale e giunge fino alle soglie del matrimonio (1966)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 66.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 64.782; Tortona 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25 29; Novi L. 0143 - 29.10; 0143 - 85 343.

Alessandria: Farmacia, Bramante, piazza Mazzini.
Notturne: Vittorio, via Mazzini.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Novi: Gliera, via Girardengo.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Comunale n. 2 via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: non pervenuta.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Gli altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

TAXI
Piazza Libertà, 53.031; Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 9 alle e dalle 13,30 alle 17.

Servizio svolto dalle 8 sanitari. Chiamate urgenti 22.41.

NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

— Si è svolto il bisettimanale mercato. Questi i prezzi: vitelli 4500 al chilo; maiali 28.000 al qli; buoi da macello 28 mila lire al qli; buoi da lavoro 30 mila lire al qli; mucche da macello 30 mila lire al qli; mucche da latte 30 mila lire al qli; conigli 2500 lire al kg; vitelli mangerini da 35 a 40 mila lire al qli.

F.LLI SCIUTTO
LAVORAZIONE MOBILI RUSTICI
CERCA
MANODOPERA SPECIALIZZATA
OTTIMA RETRIBUZIONE
CASTELLETTO D'ORBA - TEL. (0143) 840.226

Primaria azienda locale in poliuretano ed altre materie plastiche
CERCA AGENTE
introdotto calzaturificio in Piemonte
Per appuntamento telefonare 055/848.121 oppure

Risolta dopo settimane la crisi della giunta

Maggi rimane sindaco di Castelnuovo Scrivia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASTELNUOVO SCRIVIA — E' stata risolta, a mano di sorpresa dell'ultima ora, la crisi che nelle scorse settimane aveva colpito la Giunta comunale di Castelnuovo grosso centro agricolo-industriale della Valle Scrivia. Si erano dimessi il sindaco democristiano Renzo Maggi e l'assessore comunale all'Ecologia e alle Finanze Carmine Parente sempre del psdi.

La Giunta era costituita dai tre partiti della sinistra — pci, psi e psdi — e dall'indipendente eletto in una lista locale; le stesse forze, trovato l'accordo, continueranno a formare la maggioranza, mentre il sindaco Maggi e l'assessore Parente resteranno al loro posto. Tra l'altro il Consiglio comunale non dovrà neppure rieleggerli, in questi giorni infatti aveva respinto le dimissioni. Maggi e Parente, pertanto, non dovranno che prenderne atto e tornare al loro posto.

La crisi, ricordiamo, era nata per la divergenza tra psi e indipendente da una parte e socialdemocratici dall'altra sulla nuova area artigianale. La Giunta aveva deciso che il nuovo insediamento sorgesse su un terreno — una ex cava — acquistato dal Comune. Una scelta che la maggioranza degli artigiani interessati al nuovo insediamento non divide, tanto che ha opzionato l'acquisto di un'altra area.

Di fronte a questo atteggiamento degli artigiani, il sindaco Maggi e l'assessore Parente avevano votato in Consiglio comunale contro la delibera di Giunta relativa all'area scelta dal Comune, poi si erano dimessi.

Aperta la crisi vi sono stati diversi incontri con gli esponenti, anche a livello provinciale, dei diversi partiti ed ora si è giunti all'accordo che nel pomeriggio di oggi è stato firmato. «E' prevalso il buon senso — afferma il presidente del Consorzio, Carlo Pelucco, che ha partecipato alle trattative per il psdi —, negli interessi degli artigiani e per realizzare al più presto l'area artigianale».

Area che, secondo l'accordo, sarà costituita dal terreno già scelto da diversi artigiani, sia dalla parte dell'ex cava acquistata dal Comune.

f. m.

Nuovo servizio alla sede centrale

Prelievi 24 ore su 24 alla Cassa di Tortona

Necessari scheda magnetica e codice segreto

TORTONA — *Nuovo servizio alla Cassa di Risparmio di Tortona: alla sede centrale di piazza Duomo è entrato in funzione uno sportello automatico che consente prelievi di contante 24 ore su 24. Lo sportello, che in un prossimo futuro sarà adattato anche per ricevere incassi, è particolarmente adatto per fronteggiare, in qualsiasi ora del giorno o della notte, impreviste ed urgenti esigenze di contante.*

Il correntista ma allo sportello automatico, inserisce una tessera a banda magnetica e, componendo il numero di codice segreto, attiva la macchina. La tessera data in dotazione ai correntisti dell'Istituto che intendono avvalersi dello sportello automatico, consente prelievi anche da tutti gli sportelli automatici d'Italia aderenti al sistema Carismat. Uno sportello automatico analogo verrà installato, tra qualche tempo, all'interno dell'Ospedale.

La Cassa di Risparmio di Tortona dimostra di saperti adeguare alle mutate esigenze della clientela, utilizzando quelle moderne tecnologie che vengono messe a disposizione degli istituti bancari.

e. r.

Si dimette il sindaco di Serravalle?

SERRAVALLE SCRIVIA — Ieri mattina il sindaco di Serravalle, Lorenzo Demichelli, avrebbe (manca ancora però la conferma ufficiale) presentato le dimissioni.

Non si conoscono i motivi della decisione dell'esponente socialista.

Il direttivo serravallese del psi si è già riunito per discutere la situazione e formulare le sue proposte per arrivare a superare la crisi di giunta, da cui oltre quattro mesi fa si era dimesso, senza essere mai sostituito, un altro esponente socialista, l'assessore al Commercio Angelo Cappone.

Successo de «Gli artisti nel paese dei balocchi»

Pinocchio, naso pazzo ha ancora molti amici

La mostra si concluderà lunedì nel «foyer» del Teatro Comunale

La mostra di Pinocchio dedicata ai ragazzi di Alessandria (Foto Zeta)

ALESSANDRIA — *Successo della mostra artistico-figurativa «Gli artisti nel paese dei balocchi» allestita sino a lunedì prossimo nel foyer del Teatro Comunale di Alessandria nell'ambito di un «Progetto Pinocchio» voluto dall'Ata (Azienda teatrale alessandrina), dal Comune (assessorato alla Pubblica Istruzione - Proposte per la Scuola e assessorato a Teatro e Cultura) e dalla Regione.*

La mostra, curata da Mario Serenellini e organizzata da Assemblea Teatro, mette a confronto sul tema Pinocchio una serie di artisti dai più vari orientamenti estetici che, con diversi materiali e strumenti di lavoro, hanno sviluppato col sistema dell'ambientazione scenica, del «percorso», un tema o una serie di temi del «Pinocchio». Accanto a Veronesi, Bernard, Nespolo, Tadini, Mare, Nervo, Bof, Luzzati c'è la presenza di registi, scenografi, illustratori che si sono impegnati sul tema del celebre burattino, nel centenario del libro di Collodi.

Lele Luzzati e gli artisti alessandrini Gianni Stefanutto, Giovanni Repetti e Mario Bitero, invece, hanno stimolato gli alunni di alcune classi delle scuole elementari (la Carducci e medie (la Straneo, la Gandolfi, la Giovanni XXIII, una classe delle magistrali Diodato Saluzzo di Alessandria, in un omaggio a Pinocchio che si è concretizzato anche in una serie di lavori che costituiscono una parte veramente interessante di questa mostra dedicata al burattino dal naso lungo.

Un insieme di lavori che stanno riscuotendo un grande successo, a dimostrazione che, a cent'anni dalla sua nascita, Pinocchio fa sempre un numerosissimo pubblico di amici.

f. m.

Il ciclo di documentari in oggi al Centro Sociale

Voghera, film-denuncia sul mondo della droga

Rientrano nel programma di prevenzione e informazione ai giovani

VOGHERA — Oggi 15 gennaio, alle 21, al Centro sociale (ex Orfanotrofio) di Voghera, in viale Repubblica, comincerà un interessante ciclo di film e documentari sul tema: «Cinema e droga». La serie di proiezioni, che proseguirà per tutto il mese di gennaio, rientra nel programma di prevenzione e di informazione sul problema tossicodipendenza giovanile ed è rivolto in particolare alla scuola e agli operatori socio-sanitari.

Nove sono i film-documentari della rassegna che sarà inaugurata oggi con cinque cortometraggi di due registi americani, [illegible] e John Emerson. Di Griffith verranno presentati: «*Che cosa può fare il bere*», «*I riformatori*», «*La trasformazione di un bevitore*» e «*Per figlia*». Il cortometraggio di Emerson è intitolato «*Il mistero del peace saltatore*».

Gli altri film e documentari in programma domenica 17 gennaio («*Chappacqua*» di C. Rolas), martedì 19 («*Truds*» di Morrissey); giovedì 21 («*Il uomo è una canaglia*» di Passer); sabato 23 (*«Non contate su di noi»* di Sergio Nuti). Interverrà alla proiezione che è seguita da un dibattito.

e. g.

ARQUATA — L'assessorato alla Cultura di Arquata Scrivia, in collaborazione con il [illegible] e il Gruppo Culturale «Eu barchi» ha organizzato una rassegna cinematografica che si è iniziata ieri sotto il titolo «*Otto film per Arquata*».

I film saranno proiettati al salone della arquatese, ogni giovedì sera, con inizio alle 21, fino al mese di marzo.

La rassegna di film è suddivisa in due parti: «*La per tutti*» e «*Quattro ridere*».

Del primo ciclo fa parte: «*Il dottor Stranamore*» di Stanley Kubrick (14 gennaio); «*Mash*» di Robert Altman (28 gennaio); «*Niente di nuovo sul fronte occidentale*» di Delbert Mann (11 febbraio) e «*Comma 22*» di Nichols (25 febbraio).

Nella seconda raccolta troviamo invece: «*Provaci ra Sam*» di Herbert [illegible] (21 gennaio); «*L'ultima follia*» di [illegible] (4 febbraio); «*Ratataplan*» di Maurizio Nichetti (18 febbraio); e «*Wagon-lits con omicidio*» di Gene Wilder (4 marzo).

Le tessere di abbonamento alla rassegna cinematografica (lire [illegible] possono essere ritirate alla biblioteca [illegible] nale o [illegible] cinema Soms.

gi.

Alessandria — Al Teatro di via Vescovado, domani, alle 18,30, il generale di divisione Giovanni Ravenna, comandante la zona militare di Genova, terrà una conferenza sul tema: «*Interessi e competenze delle forze armate in caso di calamità*».

Ovada — Il Comune di Ovada ha deciso l'acquisto di un bibliobus (costo 8 milioni). Servirà per il servizio bibliotecario

Questa sera concerto di Pamela [illegible]

Un'americana a Valenza Mozart, Schubert e Verdi

Il soprano, vincitrice del Viotti '80, sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Muller

VALENZA — *Per la «Stagione musicale 1982» questa sera alle 21,30 al Centro Comunale di cultura concerto di canto del soprano Pamela Mann accompagnata al pianoforte dal maestro Muller. In programma musiche di W. A. Mozart, S. Schubert, R. Strauss, H. Johnson, P. Mascagni, G. Verdi.*

Pamela Mann è un'americana di York attualmente frequenta il centro di perfezionamento per artisti lirici de «La Scala» di Milano. Dotata di straordinaria vocalità, il soprano, che nel 1980 ha vinto il primo premio al concorso internazionale «Viotti» di Vercelli, ha inaugurato la stagione lirica di Lucerna nel ruolo di Elvira nell'«Ernani» di Giuseppe Verdi. La cantante svolge intensa attività concertistica e lirica.

Nel concerto di questa sera sarà accompagnata al pianoforte dal Muller, responsabile musicale del Laboratorio Lirico Sperimentale di Alessandria. Ha suonato in tutto il mondo e dirige nel repertorio sinfonico che lirico nei più grandi centri internazionali.

e. e.

L'ANGOLO DELLO SPORT: AVVENIMENTI, INTERVISTE, RISULTATI E COMMENTI DELLA SETTIMANA

Ottimismo tra i grigi nonostante le recenti [illegible]

Bollacci: «C'è ancora tempo per rimediare alle sconfitte»

Prosegue la preparazione all'incontro con il Parma - Pasquali in forse

Rocco Cotroneo

Alfredo Bescardino

ALESSANDRIA — Con rinnovata fiducia, l'Alessandria Calcio prosegue la preparazione in vista della visita del Parma. I grigi, fermi a quota 11 intendono, in perfetta concordia, risalire la china. Le due recenti sconfitte contro le bisonale Monza e Vicenza non hanno lasciato alcun segno.

«*Abbiamo davanti — dice* ra l'allenatore Dino Bollacci — *il partito con il monte punti a disposizione di 35 uniti. Se riusciremo a rompere il ghiaccio con risultati favorevoli saremo in condizione di disputare un ottimo campionato. La situazione contingente è quella espressa dalla classifica. I ragazzi, però, sono combattivi, decisi a non cedere neppure di fronte alla avversità. Posso contare su giocatori capaci di risolvere positivamente gli incontri. Oltre all'impegno ed allo spirito di corpo, è importante che ciascuno aiuti il compagno in difficoltà. Ci attendono quattro mesi e mezzo di sofferenza: occorrono volontà ed avvedutezza e non dobbiamo permettere agli altri di andare a segno*».

L'appuntamento di domenica con il Parma costituisce la prima di una lunga serie di all'arma bianca che decideranno il futuro della compagine

«*Se diamo uno sguardo alla classifica* — prosegue il mister dei — *troviamo, per esempio, il Treviso a quota 17. I hanno centrato il bersaglio soltanto esattamente come noi. Eppure distaccati di sei lunghezze. Ciò fa riflettere sul fatto che, tranne il "big" con l'aggiunta della Triestina, tutte le altre squadre sono apertamente in lotta per evitare guai peggiori. L'Alessandria vanta un potenziale atletico sufficiente per riprendere il cammino interrotto dopo i pareggi esterni di Sant'Angelo Lodigiano e San Remo*».

Intanto Di Prete e Bancardi hanno ripreso gli allenamenti: non è improbabile che possano essere recuperati. Discorso diverso Pasquali, il quale ancora brutta botta regione subita nel confronto interno il Monza: la prossima due preparatorie sciogliereanno ogni riserva. Poi c'è la squalifica di Cotroneo.

«*E' il momento* — *dice* Bollacci — *in cui tutti dobbiamo stringerci intorno alla compagine, lasciando da parte considerazioni di qualsiasi natura. Inutile rivangare il passato. Attualmente solo l'unione fa veramente la forza per un futuro migliore*».

Da domenica comincia l'«operazione rilancio».

r. g.

Piccola rivoluzione al vertice

Baiardi con Barca guida l'Ovadamobili

Accoppiata, per ora, alla guida della squadra

OVADA — *Carmelo Barca resta, almeno per il momento, allenatore dell'Ovadamobili ma non sarà più solo, nella conduzione della squadra. Al suo fianco, infatti, è stato chiamato Rinaldo Baiardi con l'incarico di direttore sportivo dell'Ovadamobili.*

La direzione della società calcistica ovadese, di fronte alla situazione veramente critica in cui è venuta a trovarsi la squadra che con altre quattro compagini l'ultimo posto nella classifica del campionato di calcio Promozione ligure, sia pure con una partita da recuperare, ha inteso con questo provvedimento correre ai ripari prima che sia troppo tardi.

Infatti, pur riconoscendo che Barca ha buone qualità come preparatore atletico ed anche nel decidere l'impostazione della squadra, si giudica il giovane tecnico privo della possibilità di stabilire un rapporto con alcuni giocatori che in determinate circostanze può certamente impostato soltanto a livello amichevole.

Rinaldo Baiardi, proprio per il modo in cui tratta con i giocatori, è stato definito il «sergente di ferro», qualità che forse per alcuni giocatori dell'Ovadamobili appare in questo momento necessaria.

Baiardi è molto conosciuto negli ambienti sportivi perchè ha già svolto l'incarico di allenatore nella squadra proprio quando nel campionato 1969-70 l'Ovadamobili vinto il campionato ligure di Prima Categoria; ha guidato la compagine prima stagione del campionato Promozione.

Lo scorso campionato aveva allenato la Voltrese, formazione che milita in Prima Categoria dilettanti.

r. bo.

I grigioblù di Ferrari vogliono la certezza matematica per la promozione

Il presidente Benzi chiede alla VBC una prova di carattere e... due punti

Nella gara andata gli alessandrini vinto 3-2 - Ora sono in formazione tipo

— Per la quarta giornata di ritorno del campionato di pallavolo serie B, girone A, gruppo 2, l'Alessandria VBC impegnata trasferta Mondovì. A due turni dalla conclusione prima fase di qualificazione, i grigioblù di capitan Ferrari sono alla ricerca di vittoria che garantisca la certezza matematica di accedere al girone della promozione.

Nella gara di andata l'Alessandria impose sui Mondovì per 3 set a 2, ma allora le cose sono molto cambiate. Gli alessandrini infatti privi Rossi e Ferrari, mentre oggi possono disporre del sestetto base al completo. I Mondovì ha fatto notevoli passi avanti e da fanalino di coda della classifica trova rilanciato dalla vittoria ottenuta di turno sui Novi una posizione dove può ancora nutrire qualche aspirazione.

L'Alessandria VBC reduce dalla sconfitta di Massa contro la capolista, complice la scarsa forma di atleti, che hanno accusato oltre misura la pausa delle festività.

Anche in [illegible] lavorato molto negli allenamenti per recuperare una condizione soddisfacente, difficilmente la squadra sarà di scendere in campo meglio delle possibilità. Il Monci cercherà approfittare di questo ed appan- ridurre a solo le lunghezze le distanze in classifica, confidando poi sul fatto che l'Alessandria concluderà il girone di ritorno in casa contro l'altra capolista, il Piacenza.

«*Tenendo conto del risultato di andata e considerando il divario tecnico che separa le due formazioni* — dichiara il presidente alessandrino Franco Benzi — *per noi dovranno essere troppe difficoltà. Strappare vittoria non sarà sicuramente facile, troveremo un avversario caricato dal rilancio in classifica e deciso a puntare al successo pieno per portare a sperare di qualificazione. Ai nostri giocatori chiediamo una grossa prova di carattere*».

L'Alessandria schiererà in rotazione dalla battuta: Rossi, Swierk, Ferrari, Raffaldi, Prégi, Vassallo; in panchina Gallina, Bovone e Zuccotti.

CLASSIFICA: Piacenza e Massa, punti 12; Alessandria, 8; Mondovì, Novi e Voltri, 4.

m. p.

Voghera — Fernando Onesti, che allenava [illegible] nella stagione dall'inizio, si occuperà del recupero di due giocatori Voghresse infortunati, Enrico Esposito e Gerardo Trezza.

Nell'anticipo dell'Eccellenza

Novese domani a Ivrea senza capitan Carbone

NOVI — La Novese disputa anticipo, domani a Ivrea, l'incontro in calendario per la seconda giornata di ritorno del campionato Eccellenza. La gara del girone di andata disputata al Comunale di Novi era terminata in parità con reti per parte (per i biancoceleste doppietta del bomber Talarico). Un finale «giallo» per una rete messa a segno, a due minuti termine, dal novese Zanotti, ad ingiustamente annullata dall'arbitro Massa di Mortara presunta irregolarità dell'attaccante nessuno guardalinee segnalato.

Nel passato turno la Novese ha superato di misura il Borgaticino mentre gli arancioni sono stati battuti per 1 a 0 a Borgomanero.

«*Una trasferta difficile e molto importante per noi* — è il parere del dirigente novese Pier Luigi Savio —, *difficile per la consistenza e la validità dei nostri avversari, che sono ancora in corsa per il primato, ed importante perchè non dobbiamo commettere falsi se vogliamo mantenere vivo le possibilità di aggancio alla due capolista della classifica. Prevedo un risultato positivo dato pure che la squadra, la migliore partita, la ha disputata fuori casa*».

L'allenatore Giulio Bonaffin ad Ivrea potrà contare su uno degli elementi migliori della compagine, capitan Cattaneo.

g. c.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106

VENERDI' 15 GENNAIO
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
«GRUPPO SCALIONI»

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

TALBOT è qui...

Ditta CAMPARO [illegible]
Via G. Romita - Tel. (0144) 2416 - 15011 ACQUI [illegible]
Concessionaria per Acqui Terme e paesi limitrofi

N.O.V.A.C. di Agnese Costanzo & C. sas
Via Testore 5/10 - Tel. (0131) [illegible] - 15100 [illegible]
Salone esposizione - Via Testore 56/58 - Tel. 443271
Concessionaria per Alessandria - Valenza e paesi limitrofi

Ditta GUASCHINO ALDO - Eredi - di Guaschino Giuseppina & C. snc
Via Roma - Tel. (0142) 2851 - CASALE MONFERRATO
Concessionaria per Casale - Trino Vercellese e paesi limitrofi

BIEMME snc di Albano Claudio - Repetto [illegible] e Repetto Renzo
Via IV Novembre 15 - Tel. (0143) 2194 - 15067 [illegible] LIGURE
Concessionaria per Novi Ligure - Ovada e paesi limitrofi

PEUGEOT TALBOT concessionario

E' un grande avvenimento, da oggi facciamo parte di una nuova grande famiglia:
la PEUGEOT-TALBOT
PEUGEOT-TALBOT, la più ampia gamma disponibile sul mercato per cilindrata, prezzi, prestazioni. 63 modelli benzina e diesel. La vostra automobile è certamente qui

...e anche PEUGEOT

Previsti due alberghi e un [redacted] sarà ristrutturato

[redacted] il piano [redacted] «Val Veny» [redacted] lo sviluppo [redacted]

PRE'-SAINT-DIDIER — Il Consiglio comunale [redacted] Pré-Saint-Didier ha approvato (11 voti favorevoli e 3 astenuti) nella seduta di mercoledì [redacted] le delibere per la costruzione di due strutture alberghiere in frazione Verrand e la ristrutturazione dell'ex al[redacted] «Universo» sulla piazza del capoluogo. Decisioni importanti che rilanciano l'edilizia turistica nel [redacted] alle porte di Courmayeur e destinate (questa l'intenzione [redacted] Consiglio) a riequilibrare lo sviluppo turistico [redacted] zona.

L'approvazione delle delibere [redacted] seguito agli accordi tra il Comune [redacted] Pré-Saint-Didier e [redacted] «Val Veny» di Courmayeur. Sarà infatti [redacted] funiviaria a costruire un albergo di 250 po[redacted] letto e una «casa-albergo» di 100 posti in località «Pineta» del Verrand (a [redacted] un chilometro dalla partenza [redacted] funivia «più grande del mondo») e a ristrutturare l'ex albergo «Universo» di Pré-Saint-Didier che diventerà un edificio para-alberghiero di 200 posti letto.

I terreni su cui sorgeranno al Verrand i nuovi fabbricati turistici sono di proprietà [redacted] munale mentre l'«Universo» è della «Val Veny». Il Consiglio comunale ha discusso a lungo le proposte [redacted] società funiviaria di Courmayeur e alla fine sono state approvate le delibere con cui si dà il «placet» all'iniziativa.

Ma quali sono i termini dell'accordo tra Comune e «Val Veny»? *«Abbiamo dato alla "Val Veny"* — dice il sindaco Erminio Musi — *i terreni al Verrand in cambio di una equa quantità di alloggi, 100 mila azioni della società (250 milioni) e la partecipazione nell'amministrazione della società con un [redacted] rappresentante. In più, avevamo richiesto che l'operazione di edilizia turistica comprendesse anche la ristrutturazione dell'ex hotel "Universo"».*

Con le delibere non è ancora stata data l'autorizzazione a costruire, ma è stato fatto un passo ufficiale molto significativo. Sono però sorte alcune perplessità sull'opportunità o no di favorire la nuova iniziativa della «Val Veny» e infatti la minoranza si è astenuta dalla votazione. *Perché?*

«Così facendo — risponde Pietro Branche, consigliere di minoranza del Comune di Pré-Saint-Didier — *l'amministrazione diventa un'agenzia immobiliare. Si doveva chiedere denaro da impiegare subito in [redacted] piano triennale [redacted] lavori pubblici. Una contropartita in alloggi non favorisce l'ente pubblico: quando li potremo vendere per tradurli in opere d'interesse pubblico?».*

Il parere del Consiglio [redacted] munale è comunque stato unanime sullo sviluppo turistico che le nuove costruzioni daranno al paese. [redacted] tratta di un ritorno all'albergo tradizionale e a una struttura [redacted] la «casa-albergo» [redacted] sperimentata in Francia e Svizzera.

«Dall'ultimo censimento — dice ancora il sindaco [redacted] Pré-Saint-Didier — *è facile [redacted] darsi conto dello squilibrio esistente nel settore turistico della nostra zona. Il rapporto ricettività alberghiera-alloggi è infatti di 1 a 10. Ciò significa che abbiamo periodi in cui il paese è congestionato e altri di "morta": [redacted] squilibrio che va a ripercuotersi su tutte le attività di Pré-Saint-Didier».*

Nel giro di un triennio l'«affare» dovrebbe concludersi e Pré-Saint-Didier aumenterà la propria ricettività alberghiera di 550 posti letto. Uno sviluppo che gioverà, secondo gli studi della «Val Veny», a tutto il comprensorio turistico di Courmayeur e a tutta la Valdigne.

«L'iniziativa — spiega l'ingegner Silvio Canestrini, consulente della "Val Veny" — *è nata da tempo e rientra nella volontà della società di creare nuovi posti-letto. E' [redacted] avere funivie efficienti se manca la possibilità di ospitare [redacted] i turisti. [redacted] lavori conclusi avremo [redacted] Courmayeur e Pré-Saint-Didier [redacted] posti-letto in più con un aumento percentuale del 35% sulla ricettività [redacted]. Infatti verrà costruito un "meublé" a Dolonne di 90 posti [redacted] due alberghi di 210 posti complessivi vicino alla funivia di Courmayeur».*

Come vede la società lo sviluppo turistico [redacted] *«Puntiamo a [redacted] rotazione d'uso dei nostri alberghi* — di[redacted] ancora Canestrini) — *per allungare la stagione turistica. I nostri clienti saranno sciatori in inverno, villeggianti d'estate e fruitori delle acque termali [redacted] Pré-Saint-Didier [redacted] primavera e autunno. Insomma un'azienda turistica valida che riscoprirà la vocazione del turismo termale [redacted] Pré-Saint-Didier».*

Enrico Martinet

Se ne riparlerà [redacted] primi [redacted]

Dibattito rinviato sulla Fondazione per l'agricolt[redacted]

AOSTA — Nella seduta di ieri, il Consiglio regionale ha deciso il rinvio della legge numero 217, presentata dalla giunta, [redacted] merito alla «Promozione di una Fondazione per [redacted] formazione professionale agricola e per la sperimentazione agricola e contributo regionale alla Fondazione medesima». L'esito era scontato dopo che i [redacted] sari della 1ª e 3ª Commissione avevano convenuto [redacted] opportunità di tale atto.

«I motivi sono di carattere esclusivamente tecnico — ha detto il consigliere De [redacted] dis, che [redacted] parte di entrambe le Commissioni —. *Infatti le procedure amministrative [redacted] consentono alla Regione, per il momento, [redacted] il [redacted] dei 700 [redacted] sua quota di capitale, né quello di 800 milioni previsto come contributo per il 1982, [redacted] dagli [redacted] 3 e 8 della bozza di legge».*

Occorrerà quindi attendere l'approvazione del bilancio di previsione per il 1982. Ciò non sarà possibile prima della fine di febbraio-primi di marzo. Erano sorte [redacted] di contrasti di carattere politico [redacted] Com[redacted] il vero — ha detto ancora De Grandis —. *Dopo l'ampia relazione del consigliere Faval c'è stato un dibattito molto approfondito sull'argomento e sono stati discussi emendamenti di carattere tecnico, ma [redacted] di più».*

Dal canto [redacted] Demetrio [redacted] del pci, la maggiore forza di opposizione del Consiglio, ha rilevato come *«l'iniziativa rappresenta [redacted] passo avanti rispetto a prima. Ora esiste da parte della Regione [redacted] possibilità [redacted] controllo e di intervento concreto. In merito [redacted] proposta di legge in sé, [redacted] Commissione abbiamo fatto tutta una serie di osservazioni e richieste di chiarimenti su questioni specifiche, come i rapporti di lavoro e le norme contrattuali dei futuri insegnanti, i contenuti dei programmi, [redacted] degli investimenti ecc. [redacted] momento del dibattito in aula riproporremo le nostre osservazioni. Se verranno accolte in modo costruttivo potremo votare a favore [redacted] proposta [redacted] astenerci».*

[redacted] altri argomenti affrontati dal Consiglio segnaliamo la risposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Borbey a [redacted] interpellanza congiunta di pci e Nuova sinistra sulla situazione alla «Follioley e CoGeCo». Borbey ha garantito l'interessamento della Regione affinché la cassa integrazione per 19 lavoratori non assuma il significato [redacted] una rivalsa su dipendenti-sindacalisti e ha poi comunicato le cifre degli appalti regionali ottenuti dalle due imprese edili (Follioley 1980: 2 miliardi e 500 milioni; 1981: 2 miliardi e 200 milioni; CoGeCo 1981: 228 milioni).

Il Consiglio ha poi approvato la concessione della garanzia fidejussoria della Regione per le «Caves Cooperatives de Donn[redacted]» (62 soci, 35 mila litri di vino prodotti annualmente) fino [redacted] concorrenza massima di 40 milioni.

b. b.

La proposta [redacted] apertura del Consiglio regionale

Il pci ha [redacted]hiest[redacted] d'[redacted]trare in giunta insieme con la dc

«L'offerta [redacted] è stata raccolta» - Fosson (dc): «La politica [redacted] l'art[redacted] del possibile» - Il pri dà pieno appoggio alla maggioranza?

AOSTA — Ieri, in apertura di Consiglio regionale, il pci, lasciata da parte ogni incertezza, ha compiuto il passo meditato da tempo: ha proposto la sua partecipazione [redacted] governo assieme alla democrazia cristiana. Un gesto che ha sorpreso più il pubblico (per la verità scarso) che i consiglieri. I contatti fra le due segreterie sono cominciati nei mesi scorsi e sono proseguiti non certo segretamente. Hanno detto più tardi i comunisti: *«La nostra offerta non è stata raccolta».*

Nessuno del gruppo democristiano, infatti, ha replicato ufficialmente all'invito del comunista Mafrica (pare sia stato [redacted] consigliere Bordon a sconsigliare il capogruppo Fosson dal prendere la parola) e non si è notata alcuna preoccupazione sul volto degli unionisti. Dopo questa parentesi politica, il Consiglio, introdotto da Dolchi con parole di cordoglio per la morte del giovane agente della Questura Francesco Chiodo e con la commemorazione dello scomparso Lino Binel, ha proseguito nella trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Chi ha voluto approfondire l'argomento ha dovuto interpellare gli interessati fuori dell'aula consiliare. Ha spiegato il capogruppo comunista Demetrio Mafrica: *«Il dibattito consiliare è scaduto anche per l'inamovibilità di questa giunta nella quale l'Union ha un forte potere contrattuale per l'alternativa che le si offre di allearsi o con la dc, come in effetti ha scelto di fare, oppure proprio con il pci che sono i due movimenti con il maggior numero di eletti. Ora essendo cadute in campo nazionale alcune preclusioni della dc nei nostri confronti, si potrebbe movimentare la scena politica regionale con una efficace collaborazione tra i due più forti partiti italiani. Nelle nostre parole c'è [redacted] apertura a tutte le forze della Valle, ma in particolare alla democrazia cristiana».*

Augusto Fosson (dc) non ha voluto sbilanciarsi. *«La politica* — ha detto — *è l'arte del possibile, [redacted] un fenomeno in continuo movimento».*

Allora si è vicini a una [redacted] stra alleanza con il pci valdostano?

«E' una condizione per il momento non attuabile — ha risposto Fosson —. *Tutto può accadere, ma oggi la dc non è intenzionata a voltare le spalle a una giunta nella quale si trova molto bene e che garantisce ampio spazio alle sue iniziative».*

Questa maggioranza, lo si dà per certo, riuscirà a reggere sino alla scadenza legislativa del giugno '83. Dovrebbe anzi acquisire nuovi consensi. [redacted] cronaca politica registra infatti un'altra notizia: i repubblicani sarebbero in procinto di garantire il pieno appoggio all'attuale giunta.

Unica condizione: nella stesura del bilancio 1982 dovrà [redacted] dall'esecutivo l'impostazione dichiarata dal pri in Consiglio (maggiore impegno nella programmazione e piano di spesa e investimenti che non esaurisca la sua efficacia con l'anno finanziario in corso).

Dario Crestodina

In viale Europa, è stato costruito [redacted] i piccoli sino ai tre anni d'età

Aosta: [redacted] aperto [redacted] un [redacted] per [redacted] ha [redacted]

L'assistente sanitaria Villaretti: «Molte mamme forse non sono ancora a conoscenza [redacted] struttura» - L'assessore Lanivi: «Per ogni bimbo il Comune spende 600.000 lire il mese»

Aosta. L'asilo-nido di viale Europa, struttura che attende i bambini della zona (Foto De Tommaso)

AO[redacted] — Funzionante [redacted] circa un [redacted] l'asilo [redacted] Europa aspetta ora [redacted] ospitare i bambini sino [redacted] tre anni di età. Attualmente sono soltanto sei i presenti e meno di una decina quelli in attesa di ammissione. *«Non è il caso di allarmarsi per la mancanza di bimbi* — ha affermato l'assistente sani[redacted] Vittorina Villaretti — *in quanto l'asilo è appena [redacted] aperto e forse molte mamme non sono ancora [redacted] di questa nuova struttura».*

«Certo è che le condizioni di ammissione dei bambini, che devono risultare residenti ad Aosta e la cui madre deve essere lavoratrice o in attesa di lavoro, restringe notevolmente il numero di famiglie che possono usufruire del servizio — ha aggiunto Vittorina Villaretti —. *Ci auguriamo, visto anche le condizioni economiche decisamente favorevoli stabilite dal Comune, che ha previsto in base al reddito familiare una quota a carico dei genitori variante dalle 1000 alle 5000 al giorno per ogni bambino, che il numero dei piccoli ospiti aumenti in breve tempo, cosa che giustificherebbe ancor più [redacted] sostenimento da parte [redacted]'amministrazione [redacted] degli [redacted]*

Le responsabili dell'asilo nido stanno aspettando di raggiungere almeno le 15 presenze per mettere in atto una serie di iniziative, in [redacted] con [redacted] famiglie, per far sì che la struttura non sia un semplice «parcheggio», ma un luogo [redacted] anche i genitori [redacted] usufruire della professionalità e dell'esperienza del personale che vi lavora.

L'asilo nido di viale Europa è stato aperto con la chiara volontà di venire incontro alle madri lavoratrici per le quali una sola struttura funzionante, quella di via Brocherel, era ormai insufficiente. La stessa assistente sanitaria Villaretti (da qualche anno in pensione dopo aver lav[redacted] nel settore) ha accettato l'incarico di vigilatrice per consentire che il servizio cominciasse.

Ora si tratta solo di aspettare che il numero dei bambini aumenti e che, con il prossimo anno, si assesti una situazione per il momento squilibrata. Infatti all'asilo nido di via Brocherel, che conta 41 iscritti, vi sono alcuni bimbi che, abitando nella zona Ovest della città, saranno probabilmente trasferiti nel nuovo nido.

La cosa più importante è che ora il Comune sia in gra[redacted] domande delle famiglie, sempre che non sussistano motivi sanitari per i quali è sconsigliabile inserire un bimbo tra gli altri. Fino allo scorso anno v'erano 15 domande in sospeso, ora non ve ne sono più.

«Quello del "nido" — ha affermato l'assessore [redacted] alla Sanità Egidio Lanivi — *è un servizio molto strano, infatti ha costi elevatissimi (in media il Comune spende per un bimbo 600 mila lire al mese) e favorisce il ceto medio alto, cioè le famiglie che percepiscono due redditi, salvo il caso di lavoratrici madri nubili. Il fatto che le domande di ammissione non siano tante è dovuto ad una serie di motivi: il primo è che l'asilo nido è preso [redacted] considerazione dalle famiglie come [redacted] spiaggia, infatti preferibilmente [redacted] madri affidano i figli ai nonni, ai vicini; poi c'è da tener conto della disoccupazione che colpisce prima degli altri lavoratori le donne, della denatalità che ha ridotto notevolmente il numer[redacted] di [redacted] compresi tra gli 0 e i 3 anni».*

«Infine — ha concluso Lani[redacted] — *[redacted] popolazione di Aosta in seguito alla [redacted] di alloggi sta diminuendo e si sta assistendo da tempo all'esodo verso i Comuni limitrofi. Più semplicemente ancora, [redacted] famiglie a settembre si [redacted]nizzano per tutto l'anno per affidare i figli a qualcuno senza sapere, magari, che le iscrizioni all'asilo nido possono essere fatte in tutto l'arco dell'anno».*

Beatrice Mosca

L'incidente provocato [redacted] stufetta in un alloggio

[redacted] (uno è grave) [redacted] fuga [redacted] Brissogne

AOSTA — Due giovani sono rimasti ustionati (uno è in gravi condizioni) per una fuga di gas. Si tratta di Fausto Brunod, 24 anni, residente a Saint-Marcel, e di Franco Berruquier, 22 anni, residente a Brissogne in frazione Pallu. Il Berruquier ha riportato ustioni alle mani e al volto (in modo leggero); il Brunod, invece, ha avuto il viso completamente bruciato: è stato prima ricoverato all'ospedale di Aosta nel reparto rianimazione, quindi trasportato in serata a To[redacted] al Cto, al Centro grandi ustionati.

L'incidente è avv[redacted] in casa del Berruquier, dove il Brunod si era recato nel pomeriggio per discutere, sembra di alcuni af[redacted] in comune. I due si erano seduti attorno al tavolo e avevano a pochi metri di distanza una stufetta a gas con un pannello radiante.

Mentre stavano parlando, dalla bombola deve [redacted]re fuoriuscita una parte del gas, che a contatto con la piastra incandescente si è [redacted] incendiata, investendo [redacted] volto e alle mani i due giovani.

Il Brunod, che [redacted] trovava più vicino alla stufa, veniva preso in pieno da una fiammata, che gli bruciava il volto e i capelli. Il Berruquier era appena sfiorato al viso, ma riportava ferite alle mani con le quali aveva fatto in tempo a ripararsi gli occhi; trovava la forza di recarsi fuori dell'alloggio e [redacted] chiedere soccorso ai vicini.

Venivano avvertiti per telefono i vigili del fuoco e la questura. Mentre un'ambulanza portava al pronto soccorso di Aosta i due feriti, i vigili del fuoco spegnevano un principio di incendio. [redacted] agenti d'una «Volante» cominciava[redacted] indagini, che ora [redacted] svolte dalla squadra mobile di Aosta.

r. z.

Importante Società a carattere [redacted] operante nel settore termoidraulico, cerca per completare la propria rete di vendita
AGENTI
per la zona di Aosta e Vercelli
Richiede:
provata esperienza [redacted] vendita
ambizione alla realizzazione economica
età massima 35 anni
auto propria
Offre:
portafoglio clienti effettivamente acquisito
inserimento [redacted] un'azienda dinamica e in [redacted] tinua espansione
possibilità di carriera
provvigioni di sicuro interesse (25-30 milioni)
Presentarsi per [redacted] colloquio preliminare presso ASTORIA HOTEL, Viale Roma 9, Biella/VC dalle ore 10-12 - 14-18 lunedì 18-1-82 e contattare il Signor Perotti.

[redacted]
[redacted]
■ Sistemi HARDWARE e SOFTWARE:
[redacted]
APPLE [redacted] COMMODORE
● Arredamenti per ufficio ELLE-EFFE l'ufficio più...
■ Fotocopiatrici NASHUA [redacted] svolta decisiva...
Tutta la gamma dei prodotti Olivetti
[redacted]icio
Premio «Aosta Enti lavora 1981» per il settore «prodotti per l'ufficio»
[redacted]
Centro [redacted] Saint-Christophe (Ingresso Vagnino) tel. 0165/34.543
[redacted]
Via M.te Emilius, 27 - AOSTA
[redacted]. 0165/40.777

TACCUINO

SOCCORSO [redacted]

Brusson: S.S. 506, [redacted] (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: [redacted] Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 2488.
Valtournenche: fraz. Evette, tel. (0166) 92.348.
Villeneuve: fraz. Treponi, [redacted] (0165) 95.126.

FARMACIE

Aosta: Chenal, via Croce di Città (chiusura ore 22).

BENZINAI (dalle 21 alle 7,30 di domani)

[redacted] «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», loc. Marais.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: nuvolosità variabile. Temperature di ieri: minima 0, massima +2 (ore 14). Umidità: 86%. Vento: calmo.
(Servizio a cura della stazione meteorologica regionale)

CINEMA

[redacted] Il film dei Muppet — *I pupazzi interpreti di molte trasmissioni televisive [redacted] ora i protagonisti di un film, insieme ad attori in carne ed ossa.* Regia di James Frawley, con C. Wolles, L. Mann (Usa, 1979).

GIACOSA: Culo e camicia — *I due comici del momento in due [redacted] che si alterano [redacted] «Il telecronista balbuziente» e «Il gay che si riscopre uomo».* Regia di Pasquale Festa Campanile, con E. Montesano e R. Pozzetto (Italia, 1981).

ITALIA: Nudo di donna — *In una coppia in crisi l'ambiguo comportamento della donna mette in luce le contraddizioni dei desideri maschili.* Regia [redacted] Nino Manfredi, con N. [redacted] di, E. Giorgi (Italia, 1981).

LUX: Bronx, 41° distretto di polizia — *Come a Fort Apache, nel distretto di polizia del Bronx si lotta per sopravvivere.* Regia di Daniel Petrie, con P. Newman (Usa, 1981).

SPLENDOR: Stati di allucinazione — *Scienziato alle prese con gli allucinogeni subisce delle incredibili trasformazioni.* Regia di [redacted] Russell, con W. Hurt, B. Brown, [redacted] Balaban (Usa, 1981)

[redacted]-C[redacted]

DES GUIDES: La locandiera — *Trasposizione farsesca e musicale della celebre opera goldo[redacted].* Regia di Paolo Cavara, con A. Celentano, P. Villaggio, C. Mori (Italia, [redacted]

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Fuga di mezzanotte — *L'incredibile odissea di un giovane americano in un carcere turco per traffico di droga.* Regia di Alan Parker, con B. Davis, R. Quaid, J. Hurt (Usa-Gb, 1978).

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: Sexy fantasy — *Film luce rossa.* Viet. min. 18.

VERRES

IDEAL: L'uccello dalle piume di cristallo — *Le gesta di uno psicopatico secondo il primo thrilling di Argento.* Regia di D[redacted] Argento, con T. Musante e E. [redacted] Salerno (Italia, 1970)

RADIO [redacted] TELEVISIONE

RADIO [redacted]

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: «Trasmoli e campi», rubrica di consigli pratici agli agricoltori realizzata da M. L. Di Loreto
14,30 Voix de la V[redacted]

TV 3

19,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

[redacted]

15 — Reporter (telefilm)
16 — L'odio esplode a Dallas, film di Roger Corman (Usa 1963)
17,30 La punta dell'iceberg (rubrica)
18 — Topolino (cartoni animati)
18,30 Super classifica show
19,30 Valle d'Aosta notizie
19,40 Il cavaliere [redacted] (telefilm)
20,10 Topolino (cartoni animati)
20,30 Top 90 minuti [redacted] voi (spettacolo musicale)
22 — Una coppia quasi [redacted] (telefilm)
23 — The collaborator (telefilm)

GRP

7 — Malombra, film
7,50 Dai giornali di oggi
8,30 La bestia, film di W. Borowczyk
10,05 Tanto per leggere (programma)
10,30 Il leone di Tebe, film
12,15 Albert shop, programma
12,45 Grp Flash - Almanacco [redacted]
13,03 Gnomi, telefilm
13,34 Brothers, telefilm
14,05 Listino Borsa valori
14,15 Fuga in Francia, film di Mario Soldati
15,45 Spettacolo [redacted] varietà «Fair Play»
17 — Hanna & Barbera, programma per ragazzi
17,55 Fiabe, telefilm
18,30 Gnomi, telefilm
18,55 Kim, telefilm
19,45 Weekend, programma
20 — Brothers, telefilm
20,35 Giovanni dalle Bande Nere, film di Sergio Grieco
22,20 Padre e figlio, telefilm
23,25 Oroscopo
23,30 A.A.A. Massaggiatrice bella presenza offresi, film
0,30 Dai giornali di oggi
1 — Franco e Ciccio superstars, film
2,30 Emily, sweet Emily, film
4 — Nata di marzo, film
5,30 Ritorno alla vita, film

CANALE 5 TELE 2000

8,30 Buongiorno [redacted]
9,30 Buongiorno dottor Bedford (telefilm)
9,55 Rubrica
10 — Giovinezza giovinezza, film di Franco Rossi
11,55 Rubrica di cucina
12 — Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Gatchaman la battaglia dei pianeti, cartoni animati
13 — Pop corn
14 — Così vivremo, film di Richard Brooks con H. Bogart, J. Allyson (Usa, commedia, 1953)
[redacted] — Buongiorno dottor Bedford (telefilm)
16,30 Gli eroi di Hogan (telefilm)
17 — Lassie (telefilm)
17,30 Gatchaman: la battaglia dei pianeti, cartoni animati
18,15 Pop corn
19 — Una famiglia americana, telefilm
20 — Buongiorno dottor Bedford (telefilm)
20,30 Hazzard, telefilm
21,30 Controspionaggio, film di Gottfried Reinhardt con C. Gable, L. Turner (Usa, 1954, avventuroso)
23,30 Tutti i mercoledì, film di Robert Ellis Miller con J. Fonda, J. Robards, D. Jones (Usa, 1966, commedia).

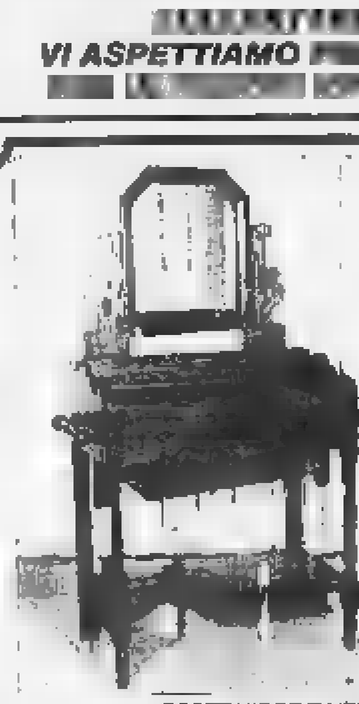
[redacted]

10,30 A2 Antiope
11,15 A2 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine régional de Fr3
13,50 Feuilleton: Les amours des années grises. Mon village à l'heure allemande
14 — Aujourd'hui madame
15 — Série: Capitaines et rois
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie, [redacted] édition du journal
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20,35 Série: «Les nouvelles brigades du Tigre»
21,35 Apostrophes
21,55 Antenne 2 dernière
23,05 Ciné-Club: Cycle Hitchcock «La loi du silence», «I confess» (1953)

TV [redacted]

15,50 Point de mire
16 — Vision 2 (Voir ou revoir)
17,10 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
17,20 3, 2, 1... Contact
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau. La vie [redacted] quotidien
18,50 Journal romand
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20,05 Tel Quel
20,35 Duel à Santa Fé
22,10 Le phénomène Coca-Cola
22,30 Téléjournal
22,40 Hannibal, un film de Xavier Koller (1972)

AOSTA - [redacted] DELLE BETULLE
stiamo progettando [redacted] COMPLESSO RESIDENZIALE SULLA COLLINA [redacted] AOSTA, NEL VERDE, TRA VITI [redacted], DI FRONTE AL SOLE... ABBIAMO VOLUTO LA [redacted] INALTERATA [redacted] STRADE [redacted] INCOMBENTI... [redacted] ASCENSORE [redacted] VI PORTERA' DALL'ATTUALE [redacted] CASA VOSTRA!
— alloggi personalizzati
— privacy
— video citofono
— serramenti ad azionamento elettrico
— portoncini blindati
— impianto di riscaldamento [redacted]ello, assistito, indipen[redacted]
— finiture di alto livello: legni pregiati, ceramiche fi[redacted] e lacche
— ampie vetrate
— servizio di portierato
— tennis
— verde attrezzato
— locale per l[redacted] protezione civile
[redacted] OGGI UNA [redacted] «DIVERSA» E' POSSIBILE,
VI ASPETTIAMO [redacted] IL [redacted]
[redacted] TELEFONARE AL: [redacted]


I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
dove troverete anche dei pezzi originali
MOBILI D'ARTE
bellesolo [redacted] passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

SOCIETA' PER AZIONI CERCA
10 AMBOSESSI
per Aosta e Valle a tempo pieno o part-time
Guadagno interessante tempo libero, 700.000 mensile, presenza - auto indispensabile.
Presentarsi per colloquio lunedì 18-1-82 dalle 16 alle 19 - V.le Piemonte, 24 St. Vincent.

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.858
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

La «Forza e Luce» ha prodotto 17,3 milioni di kilowattora

Gignod: la cooperativa insegna come si risparmia il petrolio

L'azienda privata, fondata dagli agricoltori, ha venduto elettricità all'Enel oltre a servire sei Comuni e le frazioni - Rinnovata (e in sviluppo) la centrale di La Clusaz

Gignod. La vall[illegible] centrale [illegible] di La Clusaz, rinnovata e in pieno sviluppo

AOSTA — La cooperativa agricola «Forza e Luce» di Gignod, azienda privata rimasta fuori dal processo di nazionalizzazione del settore idroelettrico, ha presentato il consuntivo del primo anno di gestione della [illegible] rinnovata centrale [illegible] Clusaz, in comune di Allein.

I risultati sono incoraggianti: 14 milioni di kilowattora sono stati venduti all'Enel e 3,5 milioni sono stati utilizzati dagli utenti, che ammontano a 2500, distribuiti nei comuni di Doues, Allein, Porossan, Valpelline, Gignod, Saint-Christophe e nelle frazioni di Exenex e Arpuilles del Comune di Aosta. «*La nostra società è sorta nel 1927* — dice il presidente Gino Florio — *e all'epoca i soci fondatori (tutti agricoltori) hanno sostenuto grossi sacrifici per poter disporre dell'energia elettrica*».

Quella di operare prevalentemente nell'interesse dell'utenza rurale è rimasta una caratteristica della Cooperativa che, dopo i grossi lavori di rinnovamento cominciati nel 1976, da oggi un grosso contributo alle operazioni di recupero [illegible] fabbricati [illegible] nati

L'operazione di rilancio della [illegible] centrale è [illegible] possibile anche grazie al [illegible] Cee, che attraverso il Feoga (Fondo europeo per l'orientamento [illegible] garanzie agricole) ha fornito 1 miliardo e 300 milioni di lire a fondo perduto.

E' stato però necessario contrarre anche un mutuo di 1 miliardo e 90 milioni con le banche e utilizzare 1 miliardo [illegible] mutuo regionale. «*Le cifre erano rilevanti, ma* [illegible] *da spaventarci se i soldi fossero arrivati al momento dovuto* — continua Florio —. *Purtroppo i soliti ritardi burocratici hanno fatto passare giorni tutt'altro che allegri. Comunque adesso le cose si stanno mettendo a posto. Nel 1981 abbiamo incassato 530 milioni, ma ne abbiamo pagati ancora 570 di interessi passivi: però un po' alla volta anche questo fardello si farà meno pesante e allora cominceranno a fare la loro ricomparsa gli utili*».

Poichè l'utile [illegible] è divisibile per statuto, si verificherà in quel momento un ulteriore incremento degli investimenti. In che direzione? I problemi sono attualmente due: sfruttare in pieno la potenzialità produttiva dell'impianto e migliorare la distri[illegible] Le nuove macchine lavorano [illegible] 3/3 [illegible] loro [illegible] sibilità. Per arrivare al massi[illegible] basterebbe [illegible] un modesto sbarramento [illegible] [illegible] metri cubi [illegible] Etroubles (fra l'altro [illegible] relativa richiesta di concessione [illegible] inevasa [illegible] qualche parte fin [illegible] 1975). Il miglioramento della distribuzione e il conseguente aumento degli utenti è invece legato [illegible] ristrutturazione delle linee di bassa tensione.

Bruno Baschiera

Le [illegible] tra universitari sulle piste [illegible] Val Veny

I risultati degli slalom al «Gilera» di Courmayeur

COURMAYEUR — Le condizioni meteorologiche hanno favorito le [illegible] della prima giornata [illegible] 15° trofeo internazionale «Ferruccio Gilera» svoltesi [illegible] Courmayeur [illegible] pista «Stadio Slalom» a Pian Checrouit.

Alla manifestazione, riservata agli studenti universitari nati [illegible] [illegible] e il 1964, sono [illegible] [illegible] concorrenti provenienti [illegible] diversi Paesi [illegible] pei: Italia, Francia, Bulgaria, Svizzera e Germania Federale.

L'altro ieri si sono svolte, con l'assistenza dei tecnici messi a disposizione dalla [illegible] cietà «Val Veny» [illegible] Scuola di sci di Courmayeur, le prime [illegible] prove previste dal [illegible], lo slalom gigante maschile [illegible] lo slalom speciale femminile.

Questa la classifica. *Slalom speciale femminile*: 1) Giuliana [illegible] Campiglia (Italia), ex nazionale azzurra in 1'22"28; 2) Balitza Maischirska (Bulgaria) in 1'23"91; 3) Jocelyne Bonato (Francia) in 1'24"07.

[illegible] slalom gigante maschile hanno stabilito per la loro [illegible] preparazione atletica e tecnica i concorrenti bulgari che si sono piazzati ai primi posti: 1) Luedmil Tontachev (Bulgaria) in 1'53"77; 2) Hristo Angelov [illegible] (Bulgaria) in 1'54"78; 3) Luigi Pedriani [illegible] in 1'55"18.

[illegible] *speciale maschile*: 1. Angelov Hristo (Bulgaria); 2. Tontachev Luedmil (Bulgaria); 3. Alberto Gloser (Italia).

Combinata femminile: 1. Giuliana Campiglia (Italia); 2. Jocelyn Bonato (Francia); 3. Marisse Favre (Francia). p. r.

Slalom gigante femminile: 1. Giuliana Campiglia (Italia); 2. Jocelyn Bonato (Francia); 3. Maddalena Silvestri (Italia).

Combinata femminile: 1. Giuliana Campiglia (Italia); 2. Jocelyn Bonato (Francia); 3. Marisse Favre (Francia). p. r.

Slittino: partita la rappresentativa [illegible] Val d'Aosta

AOSTA — E' partita per San Pancrazio (Alto Adige) la rappresentativa valdostana di slittino che prenderà parte, questo fine settimana, ai Campionati italiani assoluti giunti quest'anno alla loro 14ª edizione.

Impegno severo perchè la manifestazione è valida anche [illegible] indicativa per la composizione della squadra azzurra che gareggerà nei prossimi campionati mondiali.

Saranno in gara Della Vedova, campionessa italiana uscente di singolo, Damiano Lugon ed Andrea Milliet, campioni [illegible] uscenti di doppio, Nelly Chapellu e Giuseppe Cerise, atleti tutti componenti il gruppo di merito. Di anno poi i giovani Ezio Marlier, Fulvia Dalbard, Almir Betemps, [illegible] Nouaran, Corrado Brazzale e Corrado Herin.

Anche gli accompagnatori Ugo Brunier e Battista Pieller scenderanno in pista. A questi atleti si aggiungeranno certamente altri slittinisti che parteciperanno iscritti direttamente dagli Sci Clubs Pollein, Saint-Marcel e Chamolè. (c. g.)

Due valdostani iscritti a Chambery

Serve agli italiani studiare e ottenere la laurea in Francia?

«La situazione non è molto chiara, anche in Valle» - Borsa di studio come tutti gli altri

AOSTA — Nel momento in cui si parla di una ripresa (per impegno di studio e frequenza) degli atenei [illegible], abbiamo parlato con due giovani valdostani che, caso veramente particolare e con pochissimi precedenti, dopo aver conseguito il diploma di scuola media superiore ad Aosta hanno deciso di iscriversi all'Università de Savoie a Chambéry.

Domandiamo a Giorgia, 19 anni, che si è iscritta al 2° anno della Faculté de Lettres modernes dopo aver superato tutti gli esami del 1° anno quali siano stati i motivi della sua scelta: «*Mi interessava specializzarmi bene nel francese e ho pensato che sulla scelta sarebbe stato più opportuno che studiarlo in Francia*».

Ha avuto difficoltà di inserimento? «*Notevoli sotto il profilo formale, nel senso che ho dovuto faticare per ottenere l'equivalenza del diploma, attraverso tribunale, traduzione del testo, ecc. Poi, all'inizio stentavo un po' con la lingua. Adesso va bene e soprattutto l'ambiente è molto aperto e stimolante sotto il profilo umano e culturale*».

La sua è una scelta un po' particolare. «*Me ne rendo conto, ma ho voluto ugualmente scegliere questa strada anche se esiste qualche incertezza in merito al mio possibile inserimento in Valle dopo la laurea*».

Ecco, come "vede questo aspetto della questione? «*E' una situazione non molto chiara. Lo stesso assessorato alla Pubblica Istruzione non ha certezze in merito*».

Lei comunque continua nella sua scelta. «*Sì, certo. Spero solo che nel frattempo la situazione si chiarisca*».

Ha qualche beneficio economico da parte della Regione? «*No, avendone i titoli, una borsa di studio come tutti i miei compagni che frequentano qualsiasi università*».

La questione è interessante sotto molti aspetti e ci [illegible] riamo che i due «francesi» e tutti quelli che intenderanno seguire il loro esempio possano vedere ben presto chiarito il problema [illegible] validità o meno del [illegible] titolo di studio.

Una maggiore possibilità [illegible] scelta fornisce più possibilità di impegno culturale e inoltre tutta la questione [illegible] un aspetto rilevante [illegible] riferita [illegible] situazione particolare della [illegible]lle d'Aosta, bilingue in base a norme statutarie.

[illegible] battuto il Rouge et Noir

AOSTA — Nell'incontro di andata della «poule promozione» di pallacanestro del campionato piemontese cadetti, giocato martedì sera a Torino, la squadra del «Rouge et Noir» è stata pesantemente sconfitta dall'«Auxilium Monterosa» per 72 a 91. Il primo tempo si era concluso con i torinesi in vantaggio per 37 a [illegible].

E' stata una partita che i ragazzi aostani hanno retto fino a circa metà del secondo tempo quando si trovavano in svantaggio per 59 a 58. Poi improvvisamente si è registrato un netto calo [illegible] gioco che ha permesso ai vincitori del recente Trofeo Testa di imporsi con un buon margine di canestri. (c. g.)

Cortina: [illegible] all'equipaggio [illegible] «Lac [illegible] Imos»

Si rovescia un bob, ferito il guidatore Diego Gomiero

Ricoverato all'ospedale [illegible] Aosta - Sarà operato lunedì - Ha riportato la frattura del braccio sinistro (al gomito) - Illeso il frenatore

AOSTA — Una serie di gravi incidenti ha turbato a Cortina la seconda sessione di qualificazioni ai Campionati italiani di bob a due (terza serie). La pista resa assai veloce da una temperatura notturna molto rigida ha costretto gli equipaggi a rivedere completamente le traiettorie di entrata nelle grandi curve e nei labirinti, inevitabili però [illegible] difficoltà che hanno determinato parecchi «ribaltamenti».

Di uno di questi è stato protagonista l'equipaggio numero uno del «Bob Club Lac Beu Imos Italia», [illegible] Diego Gomiero ed Emilio Ceriano, i quali si sono rovesciati alla seconda curva del labirinto dalla quale stavano uscendo a una velocità nettamente superiore a quelle ottenute nei giorni di prova.

Gomiero e Ceriano, che già avevano attirato l'attenzione dei tecnici per gli ottimi tempi di «spinta» realizzati nelle discese di allenamento, stavano andando benissimo senza commettere alcun errore. Poi improvvisamente, uscendo lungo dal labirinto, l'incidente che è costato a Diego Gomiero tutta la stagione agonistica invernale: l'atleta infatti ha riportato la frattura del braccio sinistro, proprio all'altezza del gomito, e lunedì prossimo, all'ospedale di Aosta, sarà sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Diego Gomiero durante una discesa (Telefoto)

Il frenatore Emilio Ceriano è uscito illeso dal pauroso incidente sulla pista cortinese che, subito dopo la discesa dei valdostani, ha fatto un'altra vittima: Mario Marazzo, 32 anni, [illegible] Vipiteno, [illegible] ricoverato in gravissime [illegible] all'ospedale di Padova per aver riportato, rovesciandosi nella parte bassa della pista prima della curva «Antelao», la frattura della mandibola e gravi lesioni alla parte sinistra del volto dopo aver picchiato con violenza contro una tavola di legno.

Degli altri equipaggi valdostani in gara si è qualificato solamente [illegible] Ferraro in coppia con Mario Coletto, i quali hanno ottenuto il settimo tempo. Escluso invece per [illegible] centesimi di [illegible] la coppia Ferraro-Chiarello. Oggi giornata conclusiva di gare per l'assegnazione dei [illegible] di campione italiano di terza serie; i primi dieci equipaggi classificati parteciperanno agli assoluti in programma a Cervinia [illegible] prossima settimana.

c. g.

Impegnate le scuole medie [illegible] capoluogo [illegible] dell'Alta [illegible]

Aosta: prima corsa campestre per i Giochi della gioventù

AOSTA — [illegible] disputata mercoledì pomeriggio in zona Montfleury di Aosta la prima fase distrettuale dei «Giochi della gioventù» riservati al settore della corsa campestre. Un numero notevole di ragazzi delle scuole medie di Aosta e dell'Alta Valle ha partecipato alla manifestazione, che si terminine ha fornito questi risultati.

Categoria «ragazze» gruppo «A» (1000 mt): 1. Debbora Epis (scuola media De Tillier); 2. Wilma Neyroz (scuola media [illegible] Tillier); 3. [illegible] Rey (scuola media De Tillier).

Gruppo «B» (1000 mt): 1. Nadia Pedrolini (scuola media Morgex); 2. Marcella Biondi (scuola media Morgex); 3. Chantal Balain (scuola media Saint-Roch).

Categoria «ragazzi» gruppo «A» (2000 mt): 1. Mirko Bétemps (scuola media XXV Aprile); 2. Dario Bataillon (scuola media De Tillier); 3. Candenzio Godioz (scuola media viale della Pace).

Gruppo «B» [illegible] mt): 1. Laurent Ottoz (scuola media viale della Pace); 2. Christian Armaroli (scuola media Cerlogne); 3. Ruggero Venturini (scuola media Morgex).

[illegible] Per l'atletica leggera si è disputata a Torino un'interessante riunione «indoor» che ha fornito risultati notevoli per gli atleti dell'Unione sportiva «Utai-Pont Donnaz». Nella corsa piana di 60 mt vittoria di Paolo Challancin in 6"7, secondo Gianni Sansoè 6"8, terzo Paolo Piletti 6"9.

Gli atleti sono così classificati per i campionati italiani «indoor». Nel salto in alto Piero Challancin ha superato l'asticella posta a 1,85 metri.

c. g.

Domani tradizionale manifestazione

«Muntagnin» in festa a Donnas con premi lotteria e un'asta

DONNAS — Tra le manifestazioni della Pro loco di Donnas un posto rilevante spetta [illegible] festa [illegible] «muntagnin» giunta quest'anno alla nona edizione.

La riconoscenza della comunità [illegible] questa categoria meritevole, cioè verso coloro che sono oggi definiti i «giardinieri della montagna». E doverosa per l'importante compito [illegible] svolgono [illegible] salvaguardia dell'equilibrio ecologico [illegible] nella difesa dell'ambiente naturale.

La festa si svolgerà domani con una cena preparata presso [illegible] salone intrattenimenti Norma di Clapey, dove si ritroveranno i «muntagnin», gli agricoltori, i loro famigliari, i simpatizzanti.

La riunione conviviale sarà allietata [illegible] fanfara della locale [illegible] musicale e [illegible] giovane gruppo della corale di Vert «Les quatre saisons», diretta dal maestro Onorino Savin. [illegible] [illegible] serata [illegible] ranno premiati i seguenti «muntagnin»: [illegible]ria Nicco, Adele Challancin, Franco Iacchi, Fortunato Pramottion [illegible] Alfonso Bosonin.

Tra gli agricoltori i premi invece andranno a Elsa Agnesod, Giulia Bosonin, Giuseppe Nicco, Oreste Follioley [illegible] Francesco Dalbard.

La premiazione sarà seguita dalla consueta lotteria e dalla vendita all'asta [illegible] oggetti di artigianato o arnesi tipici della categoria quali: campanacci, spazzole per bestiame, sgabello per mungitura, collari ecc.

l. c.

Ottime prove della Stevenin, [illegible] Zingerle e Formento

Sci alpino, atletica, free style impegnati atleti valdostani

Pra Loup. Una «figura» della prova maschile di «balletto» durante la Coppa Europa di free style

Sci alpino. Dopo la disputa della discesa libera di Coppa Europa, svoltasi ad Arnoldstein, la valdostana Fulvia Stevenin occupa il quinto posto assoluto della classifica generale con 15 punti, ottenuti nello speciale di Zinal.

[illegible] Nello slalom speciale Fis svoltosi a Bulle (Svizzera), la giovane Paola Marchandi [illegible] classificata al 13° posto dopo aver ottenuto [illegible] secondo tempo nella prima manche. Ma[illegible] Rosa Quario [illegible] è piazzata 6ª mentre la gara è stata vinta dall'ex grossonara Piera Macchi

Biathlon. Nel Trofeo Corpo Forestale disputato [illegible] Auronzo il sergente degli alpini Andreas Zingerle, [illegible] Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, si è classificato al 2° posto nella staffetta [illegible] chilometri assieme a Zanone e Taschler

Atletica leggera. E' stato definito il quadro delle società che parteciperanno ai prossimi campionati indoor a squadre (semifinali juniores a Torino e Genova domenica prossima con finale a Milano) il 27 febbraio; finali dirette senziora a Genova il 23 e 24 gennaio. A Torino scenderanno in pista le atlete della squadra femminile dell'Utai Pont Donnas e la squadra maschile dello stesso sodalizio del presidente Riccardo Caldara.

Free Style. [illegible] è svolta a Pra-Loup la Coppa Europa di sci artistico maschile e femminile. Nella classifica finale del «balletto» maschile il valdostano Roberto Formento di Morgex [illegible] piazzato [illegible] terzo posto assoluto con 22,5 punti. Nella combinata finale (balletto, gobbe e salto) Roberto Formento [illegible] è classificato ancora al 3° posto con 38 punti.

Aosta — La squadra giovani dell'Asiva (nati nel 1968) è partita per Brunico con l'allenatore sociale Alessandro Allod per partecipare ad alcune gare Fis di slalom. Fanno parte della rappresentativa Fulvio Blanc, Ivan Voyat, Stefano Pizzini, Corrado Anselmet e Davide Vuillermoz.

Aosta — Nel cross internazionale di Ebnatingen, nei pressi di Zurigo, in condizioni rese difficili da una temperatura di circa 10 sotto zero, Franco Vagneur si è classificato al 18° posto davanti a molti specialisti di valore, confermando ancora le sue buone doti agonistiche. Il suo ritardo è stato di 3'41" dallo svizzero Zweifel vincitore della gara, mentre Vito Di Tano si è classificato 10° a 3'34" di ritardo.

Saint-Vincent — Giovedì 21 gennaio alle 20,30 presso la Sala della giunta del Municipio di Saint-Vincent si svolgerà la riunione dei parrucchieri per uomo e per signora del Comune. All'ordine del giorno la discussione del tariffario, del regolamento comunale e dell'orario per la categoria.

FRUTTA VERDURA
gran successo
GROS CIDAC
Aosta-Via Paravera 4

Una questione che si trascina da lungo tempo

Sulla fonderia di Frinco deciderà la commissione

Lo stabilimento, inattivo da alcuni anni dopo le accuse inquinamento, diventerà un magazzino di prodotti agricoli?

ASTI — Si è insediata la commissione tecnica che ha il compito di formulare proposte circa la trasformazione della fonderia di Frinco in un centro di stoccaggio e di commercializzazione dei prodotti agricoli. E' composta da Alessandro Sodano, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia astigiana, dottor Beppe Scialuga, capo ufficio studi della Camera di Commercio, e architetto Giovanni Aprato.

La commissione dovrà rispondere al quesito posto dall'Amministrazione provinciale e cioè se l'ampio stabilimento di Frinco può essere utilizzato, dopo opportuni adattamenti, a centro commerciale per derrate prodotte in varie zone del Piemonte. I tecnici dovranno predisporre anche un preventivo per le spese che si dovranno sostenere per i lavori di ristrutturazione. Le risposte sono attese per la fine del mese.

Lo stabilimento potrebbe essere acquistato dall'Esap (Ente per lo sviluppo agricolo del Piemonte). Il presidente dell'ente, Severo Formaiano, ha dichiarato che c'è un grosso problema ecologico intorno alla questione della fonderia e che lo studio della commissione tecnica è preliminare a qualunque trattativa. Anche il consigliere dell'Esap, Pierlauro Cha, ha detto che «*se la struttura di Frinco risultasse idonea risponderebbe ad una esigenza ormai indilazionabile dell'agricoltura piemontese di poter disporre di un centro per la programmazione e promozione commerciale dei propri prodotti*».

Il centro di stoccaggio dovrebbe disporre di magazzini e impianti frigoriferi da mettere a disposizione dei produttori singoli e associati. La Valle Versa, dove sorge la fonderia inattiva da alcuni anni, è inoltre una località particolarmente indicata per ospitare il centro di stoccaggio.

Vittorio Marchisio

Da aprile: è la sorgente San Rocco

Agliano, si aprirà una nuova fonte

Il Comune intende rilanciare l'attività termale - Un progetto per incentivare il turismo

AGLIANO — *Il 1982 sarà probabilmente l'anno del vero rilancio del paese nel settore turistico: una nutrita serie di iniziative allestite da amministrazione comunale e Pro loco si aggiungeranno al potenziamento delle fonti termali, creando una combinazione che dovrebbe riportare Agliano ad essere il centro turistico degli anni passati. Dopo anni di inattività, ad aprile verrà inaugurata la fonte San Rocco, uno dei due stabilimenti termali conosciuti in tutta Italia, prima della guerra, per le proprietà terapeutiche delle sue acque.*

«L'entrata in piena attività delle terme — *spiega il sindaco Ezio Binello* —, significa un'ulteriore spinta nella direzione che noi crediamo Agliano debba prendere, e cioè di centro agricolo-turistico».

Proprio in ossequio a questa scelta, quest'anno verranno inflitti gli appuntamenti folcloristici. E' stata anticipata a marzo la Sagra pastronomica, *organizzata dalla Pro loco, mentre il 4 aprile verrà ripetuta l'originale «Sagra dell'ospitalità»: il paese inviterà un centinaio di famiglie «cittadine» a trascorrere un intero giornata ad Agliano, nel clima della più genuina e tipica festa campagnola.*

«Un'iniziativa che ha già riscosso un notevole successo — *Giovanni Giorgis, sindaco* —, e che quest'anno non potrà che migliorarsi. Un modo per far conoscere Agliano, uno dei suoi prodotti tipici, il barbera, e il piacere di trascorrere una giornata in allegria fra le nostre colline».

L'agriturismo è una delle carte che l'amministrazione comunale vuole giocare per rilanciare il paese. Durante la primavera o l'estate, gli alberghi della zona fanno registrare il tutto esaurito per il grosso movimento creato dalle terme. Così c'è richiesta da parte soprattutto di genovesi e milanesi di «seconde case» per trascorrere il weekend.

Fulvio Lavina

Improvvisa tragedia pomeriggio in caseggiato di via Fontana

Giovane donna di Asti precipita dal sesto piano: forse si salva

E' Gemma Spinnler, 31 anni, nubile, figlia di ex industriale Nessuno ha al -

ASTI — Una giovane astigiana, Gemma Spinnler, 31 anni, nubile, è precipitata ieri nel cortile della abitazione di via Fontana 22 dall'altezza di sedici metri riportando vari lesioni e fratture. Non è stato ancora accertato (le indagini della questura sono in corso) se si tratta di una disgrazia oppure di un tentativo suicidio, in quanto la giovane da qualche tempo era affetta da esaurimento nervoso.

La Spinnler è stata raccolta esanime dagli addetti della Croce Verde, avvisati telefonicamente e trasportata all'ospedale provinciale (dista circa trecento metri via Fontana) subito sottoposta a tutte le cure del caso nel reparto rianimazione.

Alcune ore dopo la Spinnler, a bordo della stessa autolettiga, è stata ricoverata al Centro di neurochirurgia dell'ospedale di Novara. Nonostante le ferite riportate (non è esclusa una lesione alla colonna vertebrale) i medici sperano di salvarla. La Spinnler è figlia dell'ex imprenditore astigiano Ettore Spinnler, già titolare di una ditta di impianti elettrici ed ex amministratore di un'azienda vinicola.

Ieri mattina la giovane era stata vista nella zona vicino alla sua abitazione; ora tranquilla e aveva conversato a lungo con una vicina. Verso le 11 le urla affannose di donna hanno gettato l'allarme in tutto lo stabile: la Spinnler era precipitata dal sesto piano.

In primo tempo le condizioni sono apparse disperate. Al suo capezzale sono prodigati medici. Nel volgere di poche ore ha avuto un lieve miglioramento, e i sanitari ne hanno autorizzato il trasporto a Novara.

Davanti allo stabile dove è avvenuto il fatto ha sostato a lungo una piccola folla. La notizia ha destato molta impressione nel quartiere Santa Maria Nuova, dove l'altro ieri si è ucciso l'ex-fantino del Palio Pietro Audano.

v. ma.

Arrestato a Villanova per droga

VILLANOVA — Un giovane è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri perché trovato in possesso di sostanze stupefacenti. Si chiama Ferruccio Novara, 21 anni, via San Paolo 67, e lavora come benzinaio presso la stazione di servizio Total dell'autostrada per Torino. Nella sua abitazione è stato rinvenuto un quantitativo di droga superiore a quello consentito dai limiti di legge.

La polvere, probabilmente hashish, è stata immediatamente sequestrata e mandata ad analizzare. Dovranno inoltre anche essere esaminate le numerose pasticche e capsule che sono state ritrovate insieme alla droga.

L'operazione che ha condotto all'arresto del Novara è stata guidata dal reparto operativo dell'Arma di Asti, insieme ai militi di Villanova e Montafia. Alcuni giorni fa la stessa squadra aveva arrestato a Chieri tre altri giovani in possesso di sostanze stupefacenti. Le indagini continuano in tutte le Villanovesi.

l. b.

Armi abusive, due condanne

ASTI — Due condanne per detenzione di armi sono state emesse ieri mattina dal tribunale. Il primo procedimento penale riguarda l'operaio Salvatore Fallotta, 46 anni, località Viatosto 29, nella cui abitazione i carabinieri hanno rinvenuto una carabina, un revolver, una pistola e un lanciarazzi.

Il tribunale ha condannato l'operaio a sette mesi di reclusione e venti giorni di arresto, concedendogli l'immediata scarcerazione.

Nel secondo processo è stato giudicato l'agricoltore Giuseppe Capello, 50 anni, arrestato martedì. Nella sua abitazione di via Case Sparse nel comune di San Paolo Solbrito, i carabinieri hanno trovato una Colt, quattro fucili da caccia e un Flobert.

Il Capello ha dichiarato che i fucili da caccia sono di un torinese, certo Chiadò che aveva lasciato le armi nella sua abitazione perché sovente va a caccia nella zona. Il Chiadò aveva denunciato regolarmente le armi alla questura.

Però l'agricoltore aveva anche una Colt non denunciata. L'arma è stata trovata avvolta in un panno dentro una scarpa nel comodino della camera da letto. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna a nove mesi di reclusione, il tribunale è stato più severo ed ha inflitto all'agricoltore un anno e sei mesi di reclusione con il beneficio della libertà provvisoria. Il Capello è stato subito rilasciato.

v. ma.

Forzano le porte a Montiglio ma non rubano

MONTIGLIO — Nessun bottino per i ladri che, nei giorni scorsi, sono entrati in sei alloggi di frazione Cortazzone, un bricco alla periferia del paese, abitati esclusivamente durante la bella stagione. Sono state scassinate porte e finestre di tutte le abitazioni ma, secondo quanto hanno riferito i proprietari ai carabinieri di Montiglio, che indagano sul tentativo di furto, gli scassinatori non hanno portato via nulla. Probabilmente i ladri, che devono aver agito metodicamente, passando in rivista i sei alloggi, situati in due cascinali adiacenti, recentemente ristrutturati, cercavano merce di valore.

(t. b.)

Domenica col Borgo San Martino

La Sandamianese gioca il recupero

— *Il cammino della Sandamianese nel campionato di calcio di Prima Categoria riprenderà domenica prossima in trasferta sul campo del Borgo San Martino dove la squadra astigiana disputerà il recupero della locale formazione del San Carlo. La partita venne rinviata a suo tempo per il mancato arrivo del direttore di gara.*

Il girone di ritorno comincerà invece la settimana successiva con un'altra partita esterna sul difficile terreno del Monferrato di Alessandria, bloccato all'andata sul risultato di 1-1. Una ripresa in salita quindi come confermano i due incontri successivi che la Sandamianese potrà giocare in casa ma contro formazioni come la Spinettese e il Quattordio che occupano meritatamente una solida posizione di centro classifica.

La prima partita-verità ai fini della salvezza l'undici guidato da Carlo Unere lo dovrà affrontare subito dopo fuori casa, in un vero e proprio spareggio con il San Giuliano. Seguiranno altri due confronti, il primo in casa e il secondo fuori con altrettante formazioni di vertice, Gaviese e Ovarese.

Nella quart'ultima e nella terz'ultima giornata di ritorno infine la Sandamianese «visiterà» la più diretta concorrente per la salvezza, l'Atletico Vercelli, e successivamente un'altra pericolante, l'Asca Galimberti, per poi concludere il primo anno in Prima Categoria in compagnia con Cascinagrossa e Felizzano.

Il girone di ritorno, come si è visto, non è affatto agevole dato che buona parte degli incontri-chiave per scampare alla retrocessione la squadra dovrà affrontarli lontano dal pubblico amico. La Sandamianese, *da parte sua, farà di tutto per compensare i passi falsi registrare nelle ultime domeniche del girone d'andata, purtroppo non compensati più per sfortuna che per altro da risultati pari all'impegno e al gioco sviluppati, l'obiettivo salvezza è ampiamente alla portata dei ragazzi di Unere.*

Franco Cavagnino

Nel meeting per gli esordienti

Raffaella Palumbo ok nei 200 rana

ASTI — Le tre società di nuoto astigiane, Way Assauto, Asti Nuoto e Centro Nuoto, hanno preso parte al meeting riservato alle categorie esordienti A e B, organizzato nella piscina Comunale dalla delegazione provinciale della Federazione Nuoto.

La manifestazione, che è aperto ufficialmente il 1982, avrebbe dovuto avere carattere regionale, ma la mancata partecipazione dei rappresentanti della provincia di Cuneo l'ha praticamente «declassata» a gara provinciale. In evidenza sui 200 metri, distanza su cui si sono svolte tutte le gare, i rappresentanti dell'Asti Nuoto, in particolare Davide Cerrato, primo sui 200 stile libero in 2'29"5, e Raffaella Palumbo, che nei 200 rana ha stabilito il tempo limite per l'ammissione ai campionati.

Il tempo fatto registrare dalla ragazza è stato di 3'48"1, con conseguente primo posto in finale. La supremazia dell'Asti Nuoto con i successi di Enrico Rubino (3'11"6 sui 200 vasca), di Davide Cerrato (3'01"7 nei 200 e nei brillanti piazzamenti di Tiziano Zelaschi (primo in 3'03"5), Maurizio Cappellino (secondo in 3'03"9) e Fabrizio Marrandino (terzo in 3'21"7) sulla distanza dei 200 stile libero categoria esordienti B.

Way Assauto ha invece vinto con Paola Danielli (3'38"8 il tempo) davanti a Daniela Rainero (Centro Nuoto, 3'13"8) la gara dei 200 stile libero femminile (esordienti A) ripetendosi poi nei 200 dorso grazie al primo posto in finale di Michela Molino (3'09"2) che ha preceduto un'altra portacolori del Centro Nuoto, Cinzia Passatello (3'16"6). Due primi posti infine ancora per due atleti del Centro Nuoto, Maura Rinaldi, vincitrice nella categoria esordienti B della gara dei 200 dorso in 3'31"3 e Maurizio Gonella, impostosi nei 200 farfalla (3'15"4 il tempo).

Domenica prossima riprenderà la Coppa Los Angeles, di scena questa volta a Valenza. Il nuoto astigiano sarà rappresentato per l'occasione dalla Way Assauto.

l. c.

Podismo: Avataneo quinto a Luserna

ASTI — Primo impegno del nuovo anno per la Podistica Percosino Mobili impegnata nella gara nazionale di campestre svoltasi a Luserna San Giovanni. Nella gara, come seconda prova del campionato regionale per società, la squadra Vaglierano ha raccolto un buon quinto posto col nuovo acquisto Avataneo, protagonista di una rimonta eccellente dopo un inizio piuttosto in sordina.

Al via della corsa scattavano infatti in testa quattro podisti, Pedrini (Lana Gatto), Antiga (Forestale Roma), Squadrito (Forestale Roma) e Testa (Aeronautica Roma), che staccavano con decisione il gruppo comprendente lo stesso Avataneo acquistando un discreto vantaggio sugli inseguitori. Al secondo giro il portacolori della Percosino allungava lasciandosi alle spalle il grosso del gruppo e ingaggiando inseguimento che lo portava in breve a diretto contatto dei quattro battistrada.

All'arrivo Avataneo si classificava al quinto posto assoluto dietro ad Antiga, Pedrini, Squadrito e Testa, classificatisi nell'ordine primo al quarto posto. Il podista astigiano era anche l'unico atleta piemontese con Pedrini a piazzarsi fra i primi cinque.

l. c.

TACCUINO

ASTI

LUX: Una notte con Vostro Onore, (1981, commedia).
POLITEAMA: Cavaliano-Pipolo ('81, commedia).
BALONE: Pierino medico della Saub (1981, comico).
SPLENDOR: La professionista del piacere (1981, erotico).
VITTORIA: Delitto al ristorante cinese (1981, comico).
D. BOSCO: La guerra dei bottoni di Yanko (1933, comico)

CANELLI

BALBO: Pierino contro tutti (1981, commedia)
RAGNO D'ORO: 007 solo per i tuoi occhi (1981, giallo).

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

Organismo (1981, erotico).
LUX: riposo.
SOCIALE: Agente 007 solo per i tuoi occhi (1981, giallo).
VERDI: La furia umana del Kung-Fu (1981, avventura).

SAN [illegible]

LUX: Orgasmo proibito (1981, erotico).
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: Alfieri, piazza Alfieri 3.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Chiorio, via Cavallo 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 65.

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio 28, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.758; Moncalvo 917.510.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 363.658; Nizza 721.671; Canelli 82.968; Mombercelli 89.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 926.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 976.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 486.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova 94.565.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.68.21; Polizia Stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi: Stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

BENZINAI

SERVIZIO NOTTURNO: fertile e fertilio dalle 22 alle 7,30: Agip, stradale 10 (Valtorta); Ip, p. Primo Maggio; Mach, c. Torino.

MOSTRE E ARTISTI

I paesaggi di Botta e i vescovi di Fresu

ASTI — *Il paesaggio come stato d'animo fissato dalla memoria nella suggestione della luce e del colore. E' il filo conduttore della selezionata antologica di dipinti di Guido Botta* [illegible] *da domani (sabato) alla galleria La Giostra, in via Verdi. Allievo di* [illegible] *e di Kokoschka a Salisburgo, il pittore alessandrino nelle sue tele rende omaggio al Monferrato e alla Langa, ispirato dai profili delle colline di Bossolasco, il paese dove l'artista lavora, o dalle pianure del Borbida. E' un paesaggio non ripreso freddo manierismo ma con emozione e spessore espressivo.*

La chiusa domenica Fornace, in via Cappellaio, la personale di Paolo Fresu. Misteriose silhouettes di vescovi scandiscono i profili di piazze e particati componendo suggestive scenografie. L'artista astigiano presenta anche una serie di inedite statuine, realizzate con materiali poveri, come il gesso e brandelli di stoffe preziose. Sono figure di «potenti», re, vescovi, guerrieri, di sorprendente suggestione scenografica.

Si chiude domenica alla [illegible] *delle Belle Arti di personale di tre artisti astigiani: Carlo Unere, Luigia e Walter Passebon. Presentano i risultati di una rigorosa ricerca figurativa ispirata alla lezione delle grandi dell'arte moderna.*

Alla Nuova Fenalope, corso Alfieri, fino al 29 gennaio ricca antologica di Giuseppe Giannini. L'artista con abilità tecnica riprende il filo del discorso figurativo della scuola toscana dell'800 con risultati di sorprendente modernità. La mostra presenta anche disegni e grafica.

d. q.

Asti — Oggi alle 14,30 nel salone parrocchiale di piazza San Martino la compagnia «La Casermetta» presenterà uno spettacolo di arte varia per gli alunni della scuola elementare «Anna Frank».

ECONOMICI

RAPPRESENTANTE cerca azienda vinicola astigiana con produzione propria, decisa lavorare vino in bottiglia per la vendita in Liguria. Offre garanzia di pagamento e sviluppo per Taggiasca. Scrivere a: Poggio Lp via Lavagello 8 - Bruno (Asti).

CLUB L'ALTRO MONDO

DOMANI SERA
DEBUTTO DE I RAGAZZI DELLA VIA GLUK
D. J. JACK
L. J. GABRIEL
Vieni anche tu a divertirti?
PER

LA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

ricerca per il potenziamento del proprio organico tecnico

UN PROGRAMMATORE
impiegato grado 4°

Requisiti:
— residenza nella Regione Piemonte
— età massima: 30 anni
— esperienza di programmazione specifica su elaboratori Digital 11/70 (linguaggi ANSI/COBOL e ASSEMBLER DIGITAL)
— buona esperienza di analisi e conoscenza di ambienti TP Olivetti su elaboratori Digital
— conoscenza, almeno scolastica, della lingua inglese

Le domande, corredate da un curriculum dettagliato delle proprie esperienze di lavoro, devono pervenire entro il 31-1-'82 alla Cassa di Risparmio di Asti, Servizio personale e formazione quadri, via F. G. Gardini 1, 14100 Asti

Il Servizio personale e formazione quadri è a disposizione per eventuali chiarimenti

SOCIETA MANIFESTAZIONI ARTE E ANTIQUARIATO
RASSEGNA NAZIONALE MENSILE DI ANTIQUARIATO
MOSTRA MERCATO
INCONTRI - SCAMBI - CULTURA
TERZO VENERDÌ SABATO E DOMENICA OGNI MESE
Venerdì e sabato MOSTRA E VENDITA
domenica ESPOSIZIONE
10 - 13 15 - 22
CASCINA NUOVA DI PONDERANO PONDERANO - BIELLA
Tel. 0015 54007

Gruppo rappresentanze articoli d'arredamento operante nel settore da oltre dieci anni
ricerca COLLABORATORE
per visitare negozi di mobili delle province di AL/AT.
richiede: età 24-34 anni, residenza in zona, attitudine alla vendita e precedente esperienza, auto propria, massima serietà, assoluto.
Si offre: un lavoro piacevole e di molto interesse un parco clienti parzialmente acquisito e notevoli possibilità di incremento, inquadramento Enasarco, contratto zona, provvigioni, incentivi. Telefonare 011/965.3253

L'ERIOMYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento è il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra
CINCILLA
annuo 5 MILIONI
per ogni famiglia
Si allevano qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantina, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede Torino
ERIOMYS CHINCHILLA'
Chambery 93/97
TORINO tel. 011/705.801

CRAZY MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
POMERIGGIO E
AUGUSTO RIGHETTI e i BRAVO'S
Servizio gratuito pullman da ASTI (piazza del Palio), CANELLI, SAN DAMIANO, CANALE d'ALBA

Dancing-Music - Hall
S.S. ASTI ALBA D'ASTI
QUESTA SERA
LORIS EGESTE
SABATO e DOMENICA POMERIGGIO e SERA
I SUPER APPLAUDITI
CARAVAN
DOMENICA POMERIGGIO
ALEX DAMIANI
Servizi pullman da Asti (P.za Stazione), Nizza, Canelli, S. Stefano, Canale, S. Martino Alfieri, S. Damiano

CASA AUTOMOBILISTICA
livello europeo
cerca
CONCESSIONARIE
per zona
ASTI e provincia
Scrivere dettagliando a
Casella Postale 207 Torino

L'esplosione a Mondovì costò la vita a due persone

Comunicazione giudiziaria anche a un noto architetto per lo scoppio in ospedale

E' Lorenzo Bertone, progettista e insegnante - Fu lui a elaborare il piano di ristrutturazione - Prosegue intanto la perizia tecnica sulla caldaia che fu la causa del disastro

MONDOVI' — Anche l'architetto Lorenzo Bertone, 54 anni, insegnante di educazione artistica al liceo scientifico, dovrà presentarsi di fronte al procuratore della Repubblica che svolge le indagini sulla drammatica esplosione all'ospedale nel giorno di Santo Stefano che costò la vita a due operai. Il procuratore Allegri ha emesso la dodicesima comunicazione giudiziaria in ordine di tempo sempre per la stessa motivazione: *«Nelle rispettive qualità ed incarichi per colpa causato disastro e crollo parziale dell'ospedale con pericolo per la pubblica incolumità. Omicidio plurimo colposo e lesioni plurime colpose»*.

L'architetto Bertone, che abita in via Sant'Anna 59, è molto conosciuto in città per la sua doppia attività di insegnante e di libero professionista: a lui, nel '77, venne affidato l'incarico di elaborare un progetto per la ristrutturazione dei cadenti locali del settecentesco ospedale cittadino. Tutta l'ala nord dell'edificio, il retro, le camere mortuarie, le autorimesse vennero costruite in base al suo progetto.

«Esistevano grossi problemi nella dislocazione dei locali — ha recentemente affermato l'ex presidente dell'ospedale Francesco Marocco — *perciò nel progetto l'architetto dovette tener conto delle esigenze dei dipendenti, degli utenti, dell'aspetto architettonico dell'edificio»*. Tra l'altro nel progetto, approvato all'unanimità dal Consiglio di amministrazione e dai dipendenti dell'ospedale oltre che dall'ufficio urbanistico comunale, era prevista la costruzione dei locali per la lavanderia dove, il giorno di Santo Stefano, è esplosa la cisterna di vapore.

Tutte le norme di sicurezza previste dalla legge per l'ubicazione dei locali caldaia e lavanderia vennero rispettate? Se la risposta fosse negativa come mai nessuno se ne accorse e non si oppose a questa sistemazione dei locali?

Gli interrogativi cui il procuratore della Repubblica Allegri sta tentando di dare una risposta in questa indagine su cui viene mantenuto uno strettissimo riserbo. Secondo voci ufficiose, oltre che all'architetto Bertone sarebbe stata inviata comunicazione giudiziaria ad almeno altre quattro persone, ma al momento la notizia non è stata né confermata né smentita.

Nei prossimi giorni saranno comunque convocati dal magistrato i dodici «indiziati» dei reati di omicidio colposo e disastro: Francesco Franco e Marcello Palladino responsabili della impresa che montò l'impianto di lavanderia, oltre ai dirigenti della ditta di Boves che costruì l'impianto esploso e dell'Associazione nazionale controllo combustione. A questi si aggiunge ora l'architetto Bertone.

I magistrati attendono intanto che il perito Giuseppe Macagno di Peveragno faccia conoscere l'esito dell'indagine tecnica sulla cisterna esplosa, questo il primo dato concreto in mano agli inquirenti per accertare se la drammatica esplosione fu causata da incuria, da un difetto di costruzione, di installazione o se esistano responsabilità di terzi.

Gianni Martini

Concessa amnistia a 11 accusati di blocco stradale

ALBA — I giudici hanno concesso l'amnistia agli undici operai della ditta Offiam (Officine lavorazioni meccaniche) di Caramagna Piemonte, ditta che occupa circa 120 dipendenti, processati ieri in tribunale ad Alba per blocco stradale durante uno sciopero avvenuto il luglio 77.

Sono: Antonio Petrocca, 31 anni, Sommariva Perno, via Barconigi 33; Raffaele Marciano, 32 anni, Bra, via Guala 15; Angelo Peraico, anni, Dronero, via Bianchi di scio 4; Giuseppe Bianco, 36 anni, e Sebastiano Cossu, 45 anni a Carmagnola in via Negrelli 6; Antonio Piacentino, anni di Carmagnola, via del Forte 35; Domenico Albanese, 35 anni, di Carmagnola, via del Forte 35; Domenico Albanese, 35 anni, di Carmagnola Piemonte, strada Caporali 20; Sergio Molino, 27 anni, Carmagnola, via Barbaroux 95; Michele Bianco, 26 anni, Saddo in Chianti, Tommaso Bianco, 30 anni, Carmagnola, via Pepoli 13; Francesco Putzolu 26 anni di Rocca Sant'Esebio. g. f.

Da agenti della Guardia forestale

Vicepretore di Mondovì denunciato: violazione delle leggi venatorie

MONDOVI' — Giovanni Volpe, avvocato e vicepretore di Mondovì, 58 anni, è stato denunciato da agenti della guardia forestale per «violazione alle leggi venatorie». Dovrà subire un procedimento penale: rischia una forte pena pecuniaria e il ritiro per anni licenza di caccia.

Il fatto di cui è accusato risale a circa un mese fa, ma la denuncia è stata presentata in questi giorni. Il mattino del 6 dicembre, Giovanni Volpe, abitante in corso 28, è un appassionato cacciatore ed è esperto conoscitore di tutte le vallate del Monregalese, in particolare di quelle zona di Montaldo casi di bracconaggio. Per questo agenti della guardia forestale controllavano minuziosamente tutti i cacciatori che si dirigevano in zona. Il 6 dicembre il brigadiere Lorenzo Degioanni e la guardia Ezio Gasperini, del comando forestale di Mondovì, avevano l'incarico di verificare il corretto svolgersi di una battuta venatoria di cinghiale di un gruppo di sei cacciatori.

Nella incontrarono però un cacciatore dotato di fucile, radio ricetrasmittente avvolta in un panno, Browning calibro 38 Winchester con quattro colpi, di cui uno in canna! un'arma di cui si può fare uso solo in determinati giorni dell'anno, come il cinghiale, e munita di una leggia del '77.

Di qui la denuncia al danni del vicepretore che, al momento del controllo da parte degli agenti della forestale, pare si trovasse in un luogo non «ripopolamento della zona» sulle spartiacque tra Val Corsaglia e la Val Casotto. Giovanni Volpe è l'altro esponente della Federcaccia di zona. g. m.

Le indagini della polizia cuneese sul traffico in Piemonte e Liguria

Monregalese anche il «terzo uomo» della banda che spacciava hashish

E' Dino Strocchi di 29 anni: intuito il pericolo, si è reso irreperibile - I due arrestati sono stati trasferiti a Imperia per essere interrogati - Intercettata una telefonata

CUNEO — E' un altro monregalese il «terzo personaggio» dell'organizzazione per l'acquisto e lo spaccio della droga smascherata dalla squadra mobile cuneese: ieri ne è stata resa nota l'identità: Dino Strocchi, 29 anni, celibe, residente a Mondovì in corso Italia 5.

E' latitante, ha fiutato per tempo che la trappola preparata dalla polizia stava per scattare ed è fuggito chissà dove.

Altri due componenti dell'«organizzazione» (costituita nel 1979 sulle ceneri di una vera e propria «società», con capitale individuale di novanta milioni) sono già stati arrestati e trasferiti al carcere di Imperia, a disposizione della procura della Repubblica ligure: Lino Somà, 68 anni, carrozziere di Villanova Mondovì e Giorgio Bassignana, 29 anni, di Roccaforte Mondovì.

Dino Strocchi

Un altro monregalese, Claudio Avagnina, pure «socio» del grosso «affare droga» (sono state vendute, secondo la polizia, in poco meno di due anni, quasi due tonnellate di hashish, importate direttamente dal Marocco), già condannato a otto anni, in contumacia, è fuggito in Perù.

Il francese Patrice Gorjoux, residente a Caraglio, figlio di Morgan Gorjoux, «boss» marsigliese del traffico di droga, pure affiliato all'«organizzazione» di Mondovì, sta scontando due anni di manicomio giudiziario.

E' stato lui a fornire alla polizia le prove conclusive sull'attività della banda (i cui componenti sono tutti denunciati, in base all'articolo 74 della legge antistupefacenti, di costituzione e appartenenza ad associazione per il traffico internazionale di droga: rischiano come minimo quindici anni di reclusione), dopo essersi convinto di essere stato tradito e defraudato dalla sua «parte».

Infatti, un'operazione di sbarco di mezza tonnellata di hashish, la notte del 2 maggio a Imperia, era parzialmente fallita, perché un passante avvisato la polizia.

Parte della merce era rimasta sulla spiaggia, Patrice da Sanremo precipitò Avagnina per recuperarlo e Il tribunale gli riconobbe la «totale infermità di mente». Gli altri riuscirono a fuggire.

Nel luglio scorso, la squadra mobile proseguendo le indagini avviate ormai da molto tempo, riuscì a registrare su magnetofono una compromettente conversazione tra i principali componenti della banda, in un locale pubblico di Cuneo: il sovrintendente Carmelo Glostra seguì e registrò la conversazione, nella quale si parlava dell'episodio di Imperia e si dava scarso peso alle rimostranze del «pazzo» Gorjoux, che pretendeva la sua parte del bottino. Giorgio Raval

Savigliano: balletto e concerto stasera al Civico Teatro Milanollo

Arrivano le danzatrici dall'Est

«L'Ensemble folcloristico cecoslovacco di Stato» che apre la stagione

Savigliano. Un momento delle prove del balletto cecoslovacco di scena stasera al Milanollo (Tel.)

SAVIGLIANO — Gli «Amici della musica» volevano aprire la stagione concertistica con qualcosa di eccezionale e ci sono riusciti. Stasera al teatro Milanollo di scena «L'ensemble folcloristico cecoslovacco di Stato», un balletto dalle indubbie qualità che si presenta per la prima volta in Piemonte (la seconda tappa della mini tournée è a Torino).

Il gruppo cecoslovacco presenterà pezzi, danze e canti che fanno parte del patrimonio culturale del loro paese. Si passerà quindi a brani popolari prettamente cecoslovacchi alle spettacolari danze zingane.

Quindici personaggi in costume si esibiranno in *ouverture* voluta dagli «Amici della musica» un pubblico di appassionati che ha portato a Savigliano il fior fiore dei concertisti mondiali. f. pan.

La «Compagnia degli Stabili» domani a Cuneo

Il «Sogno» di Shakespeare metà musical metà rock-pop

CUNEO — *Ancora teatro, e ancora musical, oggi e domani sera, in replica al nel quarto spettacolo della stagione in abbonamento. La «Compagnia dell'Elfo» porta in scena «Sogno di una notte d'estate» tutto da Shakespeare con la regia di Gabriele Salvatores, le musiche di Mauro Pagani, la scenografia di Thalia Istikopoulou. Il testo di Shakespeare è stato «riscritto» dai giovani della «Compagnia dell'Elfo» per adattarlo ai ritmi, alla struttura del musical.*

La storia è infatti ambientata ai giorni nostri: quattro ragazzi dell'alta società, ricchi e ben educati, fuggono da casa per problemi amorosi. Lontano dalla famiglia si imbattono negli «elfi» e negli «spiriti», creature che vivono di notte, al di fuori delle regole sociali, liberi da ogni condizionamento. L'incontro con questi esseri, in un'atmosfera magica, si risolve in una intricata serie di scambi di coppia e di innamoramenti che lasceranno i quattro giovani frastornati.

Il ritorno a casa, all'alba, è accompagnato dall'incertezza: i quattro giovani negheranno di avere vissuto quell'esperienza magica, sostenendo di avere semplicemente sognato.

Si è detto che questo «Sogno di una notte d'estate» è un musical. I riferimenti sono numerosi: da parte il gruppo dell'Elfo è regolato sul musical classico, tipo Broadway, dall'altra ha tentato con felici risultati la strada del rock e della pop music. D'altra parte, a testimoniare la serietà del tentativo c'è la presenza, autore della musiche, di Mauro Pagani, ex punta di diamante della «Premiata Forneria Marconi», una delle migliori formazioni pop della musica italiana. Tra gli interpreti «Sogno di notte d'estate», nella duplice veste di cantanti e ballerini, Corinna Augustoni, Luca Barbareschi, Cristina Crippa.

L. s.

Alba, rapina nell'oreficeria

ALBA — colpo ieri pomeriggio nella oreficeria di Leopoldo Ferraro nella centralissima via Vittorio Verso le 17,30 davanti all'esiguo negozio, nella strada principale della città, affollata di passanti, si è fermata una moto «Vespa» con due giovani a bordo. Uno è entrato nella gioielleria. Vi era già stato il giorno prima per vedere alcune collane d'oro. «Sono venute per cognate» ha detto al proprietario; ma appena questi ha posato sul bancone due cofanetti di preziosi, il malvivente li ha afferrati ed è fuggito con il complice. (s. t.)

TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO

CORSO: Il marchese del Grillo di M. Monicelli (1981, brillante).
: Innamorato pazzo di Castellano e Pipolo (1981, commedia brillante).
ITALIA: bollenti per femmine bagnate (1980, commedia erotica).
NAZIONALE: L'amante di Lady Chatterley di J. Jacklins (1981, drammatico).
MONVISO: Tre fratelli di Francesco Rosi. (Ingresso gratuito).

ALBA

CORINO: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di di U. Edel (1981, drammatico).
EDEN: Chi trova un amico trova un tesoro di Sergio Corbucci (1981, commedia brillante)

BEINETTE

ASTRA: riposo.
:
ALLODI: riposo.

BORGO DALMAZZO

MODERNO: Buona notizia di E. Parr (1980, brillante).
DON BOSCO: riposo.

BOVES

NUOVO: riposo.

BRA

IMPERO: Red e Toby di Walt Disney (cartoni animati).
POLITEAMA: Il marchese del Grillo di M. Monicelli (1981, brillante).
VITTORIA: Innamorato pazzo di Castellano e Pipolo, con Ornella Muti (1981, commedia brillante).

BUSCA

LUX: riposo.

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CORTEMILIA

: riposo.

DOGLIANI

CIVICO: riposo

DRONERO

: riposo.

FOSSANO

ASTRA: L'esercito più pazzo del mondo di Marino Girolami (1981, brillante).
IRIDE: Cielo via accanto al cimitero (1981, horror).
POLITEAMA: Nessuno è perfetto di P. F. Campanile (1981, commedia brillante).

MONDOVI'

CORSO: Quella villa accanto al cimitero (1981, horror).
ITALIA: Nessuno è perfetto di P. F. Campanile (1981, commedia brillante).

PIASCO

LA ROSA: riposo.

RACCONIGI

SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Cielo e camicia di P. F. Campanile (1981, commedia brillante).

ITALIA: Cristiana F.: noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di U. Edel (1981, drammatico).
SPLENDOR: I carabbinieri (1981, brillante).

SAVIGL

AURORA: riposo.
RITZ: riposo

VERZUOLO

CORSO: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa.
Alba: Costa, via Vitt.
Bra: Dalmasso, via M Lisio.
Ceva: Goeri, via Manenco.
Fossano: Bernocco, viale Reg. Elena.
Mondovì: Zina, via Meridiana.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Albertini, piazza Santa

«La Stampa» - Cuneo

Redazione: via XX Settembre 39, tel. 0171 - 67.048.
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.986; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752 Savigliano 0172 - 381153.

BENZINAI DI TURNO

Notturni: IP, corso Francia (piazza d'Armi); Mobil, corso Mondovì; Mach, viadotto Soleri.

SOCCORSO ACI

Cuneo: 491.663.

Stasera alle tv private

CUNEO TV

20 — Telefilm: Le squadra segrete, l'eroe
20,50 L'argomento settimana
21,10 Linone sci
21,40 Obiettivo sport
Telecronaca registrata di un avvenimento sportivo
23,40 Film: Il , con Henry

ERREUNO TV

20,30 Prossimamente sport
21 — Film: Massacro degli dei
22 — Film: I senza Dio
23,30 Film: Il sole sulla pelle

TELECUPOLE

20 — Cartoni animati: Giuseppina
20,30 Sceneggiato: I visitatori
21,30 Film: Il parapioggia
23 — Film: Una

20,35 Giovanni dalle Bande Nere: vita e morte di battaglie di Giovanni Medici detto appunto dalle «Bande Nere» (1936).

QUARTA RETE

20,30 La bella brigata: la vicenda di Tottaria, gruppo di amici disoccupati aprono insieme un'osteria (1935)

Iniziativa di borghigiani albesi

All'asta a «Portobello» un Barolo di 80 anni?

ALBA — I borghigiani di San Lorenzo vogliono andare a Portobello a vendere una cantinetta di selezionate bottiglie di vino «Barolo» dell'inizio secolo, per procurare fondi al loro borgo. Una simpatica lettera è stata inviata ad Enzo Tortora per chiedergli un invito a partecipare.

Com'è venuta l'idea? «*Il nostro borgo* — spiegano il presidente Ines Mantasero Roggero, Paolo Gallo, Walter Derlci, Enzo Roggero, Maria Teresa Bonelli, Marisa Marengo — *dopo molti anni di silenzio è rientrato nella "Giostra delle 100 torri" che, durante la fiera del tartufo di ottobre, dà vita alla sfilata storica con il burlesco palio degli asini*».

«*Rientrando, dovuto aprire una sede, confezionare costumi per i personaggi* — aggiungono Flavio Monte, Giuseppe Abellonio, Luciano Perasso, Marinella Bonetto — *abbiamo bisogno di fondi per far fronte alle spese. Così abbiamo deciso di andare al "Mercatino dei neneri!" offrire alcune preziose vecchie bottiglie di Barolo degli anni 1900-1920*».

Sarà un'occasione anche per parlare della capitale delle Langhe, delle sue tradizioni tra le quali una delle più vive è appunto la fiera del tartufo con il Palio. Per questo, l'iniziativa di S. Lorenzo è appoggiata dalla Pro loco Alba manifestazioni. Le bottiglie offerte dagli albesi sono già pronte e si aspetta solo la convocazione di Tortora, che venne ad Alba già parecchi anni fa per una puntata della trasmissione «Campanile ».

Il borgo di S. Lorenzo è uno dei più antichi di Alba, quello «nobile» per eccellenza. Ne fanno parte la piazza del Duomo, la Cattedrale e il Palazzo del Comune che hanno sempre costituito il fulcro della vita politica ed amministrativa degli albesi. Nei secoli passati, quasi tutte le famiglie nobili albesi avevano scelto questo quartiere per la loro dimora ed i borghigiani di S. Lorenzo vanno fieri di queste tradizioni. g. f.

CASA AUTOMOBILISTICA
a livello europeo
cerca
CONCESSIONARIE
per zona
CUNEO e provincia
Scrivere dettagliando a
Casella 267 Torino

popsy discoteca
MANTA (Cuneo)
Ieri ed oggi sempre
«L'UNICO»
Aperto venerdì - sabato - domenica sera
N.B. — NEL LOCALE NON SARANNO AMMESSE PERSONE CON ABBIGLIAMENTO SCONVENIENTE

DOMANI SERA GRUPPO
ATOMIC BAND
E NELLA SALA DEL LISCIO
LORIS D'EGESTE
GIOVEDI'
PUPO

E' LA DISCOTECA IN CUNEO
NEW GIGOLO
VENERDI' 22 GENNAIO
ARIANI
IN CABARET
Aperto dal mercoledì alla domenica sera

AZIENDA COMMERCIALE TORINO distribuzione settore dentale cerca
AGENTE
per Cuneo e provincia.
Rivolgersi a:
VEGA DENTAL
Via S. Marino 129 - Torino
Tel. 011/329.2345

Concessionaria autovetture cerca
IMPIEGATA/O
Si richiede:
provenienza dal settore, esperienza pluriennale, tenuta contabilità amministrativa
Sede di lavoro CUNEO
Tel. (0171) 55.466

flash back
la "cista"
QUESTA SERA
CONCERTO «LIVE»
CON
PAOLO GHIGO
RENZO
BRUNO
S.S. 20 - Borgo San

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
SERA
DEBUTTO DE I RAGAZZI DELLA VIA GLUK
D. J. JACK
L. J. GABRIEL
Vieni ad Alba a divertirti?

LE CUPOLE
CATHEDRAL'S MUSIC
Se ti scegli il locale giusto per le tue SERATE DI LISCIO hai una marcia in più DEGLI ALTRI allora a
QUESTA
con
I NOVELLI
GIOVEDI' 21
Pierangelo BERTOLI

Azienda elettromeccanica
concessionaria
Cuneo e provincia
automatismi per cancelli e videocitofoni
ricerca
2 VENDITORI TECNICI
Massimo ventitreenni, auto propria
fisso + provvigioni
Tel. (0171) 760.740

L'ERIOMYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
vostra il
CINCILLA'
Reddito 5 MILIONI
per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede di Torino
ERIOMYS CHINCHILLA'
Via Chambery 93/97
TORINO tel. 011/705.801

DANCING
INCROCIO salotto del liscio
Via Beinette 59 - Tel. 0171/73.080 -
I MACARIOS
DOMANI E
PRIMA PAGINA

Torino DANCING
QUESTA
APPUNTAMENTO IN DISCOTECA

DISCOTECA Stop Burlot MANTA (CN) Tel.
Divertenti serate al ritmo migliore musica
Aperto SABATO e DOMENICA pomeriggio e sera

L'impegno delle organizzazioni sindacali in un saggio di Oddino

Quelle lotte del dopoguerra nelle campagne piemontesi

Il convegno sulla «Questione agraria» a Santo Stefano Belbo - Numerosi interventi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

S. STEFANO BELBO — Lunedì scorso a parlare di «Questione agraria» c'erano anche i contadini. E' stata forse questa presenza dei più diretti interessati, molto spesso schivi e quasi intimiditi di cultura nelle sue forme più ufficiali, a dare particolare calore ad un convegno durante il quale si sono ripercorse le tappe delle lotte e dell'esistenza stessa delle organizzazioni contadine nelle campagne piemontesi dall'ultimo dopoguerra ad oggi.

L'incontro si è rivelato anche un'eccellente occasione per inaugurare l'ampia aula di cui è dotato il cenacolo che costituisce la nuova sede del Centro Studi «Cesare Pavese». (Il Centro — spiega il suo segretario, Piercarlo Grimaldi — opera da circa tre anni ed ha al suo attivo importanti manifestazioni quali il Convegno nazionale su «Documentazione e mutamento sociale» e l'organizzazione, a Bucarest, di una mostra su Pavese).

La discussione ha avuto come base il saggio di Oddino Bo, membro della direzione nazionale Confcoltivatori, «La questione agraria in Piemonte dal dopoguerra agli Anni Settanta», un testo definito «molto critico anche a sinistra» che costituisce parte del quarto volume della «Storia del movimento operaio socialismo e delle lotte sociali in Piemonte» curato dai docenti universitari Aldo Agosti e Gian Mario Bravo.

«Ragioni obiettive — ha fatto notare Bo — hanno impedito la trattazione di tutti gli aspetti politici, organizzativi e di movimento presenti nelle campagne durante l'ultimo trentennio, così come hanno imposto una ricerca più "contadina" che "agraria" nel più generale significato del termine». «Il saggio — ha sottolineato l'autore — non si qualifica come "storia", ma come appunti per una storia da scrivere con apporti più collegiali e meditati».

Di contributi di questa «storia da scrivere» di Santo Stefano Belbo ne sono venuti molti.

Li hanno dati, con i loro interventi, il presidente della Giunta regionale, Enzo Enrietti (che introducendo i lavori ha anche ricordato come la Regione sia impegnata non in una politica di tipo assistenziale, ma in uno sforzo teso ad incoraggiare lo sviluppo dell'imprenditoria agricola); il senatore Gaetano Di Marino, membro della commissione Agricoltura del pci; l'on. Giuseppe Avolio, presidente nazionale della Confcoltivatori; il professor Arbizzani, dell'Istituto "Alcide Cervi"; Renzo Franzo, presidente dell'Ente risi; Giuseppe Andreis, consigliere nazionale Acli; il sociologo, professor Corrado Barberis.

Proprio Barberis ha garbatamente polemizzato con lo scrittore Nuto Revelli, che faceva parte della presidenza del convegno, dicendo che, quello delle campagne piemontesi non è un «mondo dei vinti», ma di imprenditori, magari piccoli. Questo spiega anche la scelta di categoria in Piemonte: Coldiretti, perché proprietari.

Nel confronto Barberis-Revelli si è inserito l'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris (anch'egli alla presidenza del convegno) parlando della questione in termini di «osso e polpa». Revelli, nelle sue opere dedicate alla montagna, ai paesi poveri, interpreta l'osso dando nel contempo un contributo al trasferimento a livello di «territorio» delle scelte necessarie ad un equilibrio maggiore tra le due realtà.

Vanni Cornero

I prezzi sui mercati cuneesi

Per i tartufi neri un'ottima stagione

Grossi quantitativi, venduti a 11-12 mila l'etto

ALBA — E' in piena fase nelle Langhe la raccolta del tartufo nero nelle varietà «moscato» e «scorzone» che nascono particolarmente nei noccioleti e, in misura inferiore, del «tuber melanosporum», detto anche nero di Norcia, e del perigord, assai diffusi in Umbria e in Francia.

Sui mercati di Alba del sabato alla galleria della Maddalena, di martedì a Dogliani e del giovedì a Carrù i trifolau portano quantitativi abbastanza consistenti, 30-40 chilogrammi. I prezzi del melanosporum, la varietà nera più pregiata, oscillano sulle 11-12 mila lire l'etto, mentre il moscato e lo scorzone si pagano sulle 5 mila lire. Sono tartufi decisamente meno pregiati del bianco, che tuttavia anche nostra cucina per paté, contorni, ripieni, golantine. La maggior parte, però, come riferiscono i commercianti, viene esportato soprattutto in Francia, ove se ne fa largo consumo.

Quest'anno la stagione del tartufo nero, la cui raccolta si protrae sino a marzo, si prospetta abbondante, così come lo è stato quella del bianco, ormai conclusa. «Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti con il tuber magnatum Pico (bianco d'Alba) — affermo il presidente dell'Associazione trifolau delle Langhe e del Monferrato, Benvenuto Bocasso di Sinio —. Riteniamo che nell'autunno dell'81 la produzione delle trifole bianche sia stata del 25% superiore alla media e che in tutto il Piemonte abbia raggiunto i 180 quintali, anche se non si dispone di statistiche precise. E' un giro d'affari, comunque, di parecchi miliardi, tenendo conto che i prezzi, partiti da 25-30 mila lire l'etto sono saliti sino a 80-90 mila nel periodo natalizio».

g. f.

Ceva (Stasera (ore 21) si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, fra i 17 punti, il piano commerciale e il bando di concorso per il personale della Casa-albergo.

PERRONE
PROSSIMA APERTURA
ATELIER ALTA MODA
DELLA PELLICCERIA
Cuneo - Corso Dante, 37 - Tel. 0171/67545

PERRONE
Pellicceria - Prêt à Porter - Pelletteria
RIPARAZIONI - PULITURA - CUSTODIA
Cuneo - Corso Nizza, 27 - Tel. 0171/2370

PALLACANESTRO - Nella prova degli albesi di fronte alla Stella Rossa

Il Giornalino sconfigge i cecoslovacchi e trionfa nel torneo del «gemellaggio»

E adesso occorre battere il Derthona

ALBA — Nell'ultimo incontro del girone d'andata del campionato di serie C2, il Giornalino ospita domani sera alle 21 nel palazzetto di corso Langhe, il Derthona. La formazione di Marcaccioli reduce dalla sconfitta di misura di Milano contro il Simmenthal, intende tornare prepotentemente alla vittoria per sfruttare al meglio il fattore campo anche se i tradizionali rivali tortonesi costituiscono un osso duro.

L'allenatore albese si è mostrato molto amareggiato per la sconfitta di Milano contro i primi della classe: «Potevamo vincere con tranquillità — ha detto — se solo avessimo sfruttato adeguatamente le possibilità che abbiamo avuto. Abbiamo difeso molto bene per tutta la gara, abbiamo bloccato Carioni lasciandogli segnare solo 12 punti, siamo sempre stati a contatto con gli avversari nel punteggio, ma poi abbiamo mancato in modo banale la vittoria. Abbiamo sbagliato due canestri in sotto, otto tiri liberi nel finale, ed abbiamo regalato al Monkey's un successo che avremmo meritato. Domenica poi l'Unipol è venire a Paderno Dugnano dove noi eravamo stati sconfitti, quindi la nostra posizione di classifica è è fatta meno favorevole».

Per cercare di recuperare il terreno perduto, il Giornalino dovrà approfittare due incontri consecutivi casalinghi che lo attendono. Per la gara di domani sera tuttavia Marco avrà qualche problema di formazione.

a. s.

ALBA — Si è concluso nel palazzetto dello sport di corso Langhe con la vittoria degli albesi del Giornalino sui cecoslovacchi della Stella Banska Bystrica il primo trofeo Gemellaggio, il quadrangolare internazionale basket era stato organizzato per celebrare il gemellaggio che ormai da parecchi anni, fra Alba e la città della Cecoslovacchia.

Il Giornalino si è aggiudicato il trofeo sconfiggendo nella prima giornata il BMI Cuneo per 96-78 e nella finale la Stella Rossa per 74-54. I cechi giunti all'atto conclusivo avevano superato l'Abet di Bra per 81-79. Nella finale per il terzo posto infine i braidesi di Frank Valenti e Rigano hanno avuto la meglio sui cuneesi di Benetti per 109-73.

La gara di finale fra Giornalino e Stella è stata esaltante sotto il profilo tecnico. I cechi forse stanchi per il viaggio in pullman compiuto per giungere ad Alba e per l'intenso programma di visite turistiche la cui sono impegnati, oltre che per la gara del giorno prima, sono apparsi sotto tono, difettando proprio nella precisione nel tiro da fuori che era stata la loro caratteristica.

Il Giornalino dal canto suo, atteso domani ad un difficile incontro di campionato con il Derthona, è badato a non sciupare troppe energie ed a controllare la partita. Conclusa il primo tempo in vantaggio 34-28 i ragazzi di Marcaccioli, nelle file erano assenti Faggiani e Delfani, hanno dato maggiore consistenza alle proprie azioni nel tempo, imponendosi con punti di scarto.

Al termine della finale sono state premiate le squadre partecipanti alla presenza vicepresidente nazionale della Fip Corvin e del presidente del Comitato regionale Martini. Come miglior giocatore del torneo è stato premiato il capitano dei cecoslovacchi Dousek.

Aldo Scavino

Gli altri incontri di basket

Manferdini a Torino Biemmedue ad Aosta

CUNEO — Ritornata al successo contro Mede, la Pellicceria Manferdini affronta in prima trasferta del 1982 giocando domenica mattina a Torino contro la Libertas. Il successo finale non dovrebbe sfuggire ai ragazze di Aldo Parola contro il quintetto tortonese, penultimo in classifica e tecnicamente piuttosto modesto.

L'allenatore cuneese non ha problemi di formazione ed approfitterà del turno poco impegnativo per perfezionare il completo recupero di Raffaella Rocchia, rientrata in squadra domenica scorsa dopo un'assenza di tre mesi. «Rocchia è un elemento fondamentale nel nostro gioco — dice Aldo Parola —: quindi è importante riaverla al meglio delle condizioni nella seconda fase del campionato, quando sarà il ballo il passaggio in serie B».

(gl. f.)

CUNEO — Trasferta proibitiva per la Biemmedue: i cestisti cuneesi giocheranno infatti domenica ad Aosta, contro la capolista Gagliardi, ancora imbattuta nel campionato. E' una gara dall'esito scontato, ma l'allenatore Maurizio Benetti chiede ai suoi atleti di giocare una partita valida, che riscatti, almeno sul piano del gioco, la brutta prestazione di domenica scorsa. «Vincere ad Aosta sarebbe un miracolo, ma non scendiamo certamente in campo battuti», dicono i giocatori cuneesi, fra i quali rientrerà il «pivot» Lorenzo Rosso, la cui assenza si è fatta pesantemente sentire nella gara interna con l'Opel Vercelli. E' incerta la presenza di Giorgio Gangi, indisposto ed è sicuro il «forfait» di Amigoni, infortunatosi in settimana nel torneo di Alba.

Abet B

BRA — L'Abet Basket difende domani il suo secondo posto nella classifica del campionato di serie D in uno scontro diretto: a Grugliasco i braidesi avranno di fronte i cestisti della Polisportiva Collegno, terzi con due punti di distacco.

(g. n.)

La Promozione

Nella seconda giornata di ritorno del campionato di Promozione maschile di basket i cuneesi dell'Autosalone Pedona che guidano la classifica con due punti di vantaggio sull'Alba Basket (che deve tuttavia recuperare l'incontro di Ceva), saranno impegnati in trasferta a Saluzzo, contro una squadra ancora a punti in classifica.

Questo il calendario delle partite in programma domani: ore 18, Ceramiche Marino Saluzzo-Autosalone ; alle 17,30, Alba Basket-CSI Fossano; alle 18, Amatori Basket Savigliano-Merlino Pubblicità Ceva. La classifica è guidata con 10 punti dall'Autosalone Pedona seguito a quota 8 dall'Alba Basket e da 6 dal CSI Fossano e Amatori Basket Savigliano.

(a. s.)

● — Il campionato di Promozione femminile di pallacanestro giunto alla seconda giornata di ritorno vedrà le albesi del Giornalino impegnate in casa contro il GS Moncalieri. L'incontro è in programma domani alle 15,30.

(a. s.)

ubicata in Provincia di Cuneo
ricerca
RESPONSABILE DI STABILIMENTO
quale affidare il coordinamento tecnico-organizzativo unità produttiva operante nel settore della costruzione macchine speciali.
Il candidato deve possedere una specifica esperienza, maturata in posizione analoga, presso aziende modernamente organizzate.
L'Azienda offre l'inquadramento al massimo livello impiegatizio una retribuzione interessante, comunque commisurata effettiva esperienza maturata.
Inviare dettagliato curriculum professionale
252 •

SCI - Gli appuntamenti del weekend sulle nevi della provincia «granda»

Gigante maschile e femminile a Limone Domenica il trofeo «Lurisia Terme»

CUNEO — Importanti gare sciistiche in programma nel prossimo weekend. Per le discipline alpine si svolge domani sulle nevi di Limone Piemonte il Gran Premio Iveco Montecarlo, slalom gigante maschile e femminile di qualificazione giovani, a partecipazione straniera. Domenica si disputa a Lurisia il Trofeo «Lurisia Terme», gara di gigante per entrambe le categorie, valida come qualificazione zonale «B». Ancora domenica sono in programma due slalom speciali: il primo a Vernante per il Trofeo «Giordano Sebastiano», di qualificazione zonale B per giovani; il secondo a San Giacomo di Roburent, circoscrizionale Cuneo per allievi e ragazzi cuccioli, Trofeo «Cassa di Risparmio» di Torino.

Per il fondo due sono gli appuntamenti per domenica: a Demonte Festiona è disputata il Trofeo «Cinque Borgate», per juvenes di 5-3-2-chilometri, Trofeo Fisi della provincia di Cuneo.

A Vicoforte si svolge la gara di qualificazione alle seniores e giovani, valida per l'assegnazione del Trofeo «Santuario di Vicoforte».

(b. a.)

Il bollettino della neve

Bollettino della mercoledì 13 gennaio:

Acceglio 60; Almone di Ormea n.p.; Bagni Vinadio n.p.; Bersezio e Argentera 100-150; Bossolasco 0; Briga Alta Plateau 50-100; Canosio 70-90; Casteldelfino 40-50; Crissolo 10-20; Entracque 35-40; Festiona Demonte 50-60; Limone Soprana 50-70; Artesina 20-60; Limone Piemonte, Limonetto, quota 1400, 100-120; Lurisia 40-60; Paesana 30-40.

Prato Nevoso n.p.; Certosa Pesio 30-40; Pontechianale 50-70; Rucas di Bagnolo 30-50; Sale Langhe 40; Sampeyre 40-50; San Giacomo di Roburent Cardini 30-70; S. Grée di Viola 60-80; Santuario Valmala 40-60; Valdieri 50; Valle dei Castori Valcasotto e Vernasca n.p.; Vernante 30-40; Vinadio n.p.

(c. s.)

Gran combinata di fondo

CUNEO — Dopo la disputa del Trofeo Parsone e della Caminada bianca, gare che fanno parte della gran combinata di fondo Trofeo Cavallo Sport, patrocinata da «La Stampa-Cronache di Cuneo», incomincia a delinearsi una prima classifica della manifestazione. Interessa le categorie juniores-seniores, tori, veterani, pionieri e super pionieri.

Questa graduatoria: categoria juniores-seniores: 1) Enrico Bagnasco; Roberto Bertaina; 3) Livio Tallone (due pare disputate); di ex aequo Giacomino Demattieis e Claudio (una para disputata).

Categoria amatori: 1) Marco Olmo; 2) Aldo Meinero; 3) Alessandro Piovano (due pare disputate). Seguono con una para Giancarlo Mauro e Flavio Salvatico.

Categoria veterani: 1) Piero Musso; 2) Giuseppe due pare); 3 a pari merito Giovan Battista Bellone, Franco Martinale e Stefano Vinay (una gara).

Categoria pionieri e super pionieri: 1) Domenico Cagliero; 2) Silvio Beltrandi (due pare); 3) ex aequo con una gara Michele Chirio, Adalberto Revelli e Giacomo Bertaina.

(b. a.)

PALLAVOLO - Domani sera i monregalesi affrontano in casa l'Alessandria

All Leasing, vincere a tutti i costi

MONDOVI— L'Alessandria sarà ospite domani sera al Palatilla All Leasing Mondovì che sta tentando l'impossibile per riuscire a racimolare punti sufficienti alla salvezza. L'incontro di domani rappresenta una importante tappa per il clan monregalese che, dopo un disastroso avvio di campionato, è riuscito ad ottenere quattro punti preziosi soprattutto si è dimostrata formazione in ripresa, aggressiva, determinata, capace quindi di offrire qualche speranza al pubblico di sostenitori sempre numeroso.

«Con l'Alessandria non sarà facile ottenere la vittoria — spiega Andrea Crosetti, dirigente monregalese — in questo incontro si giocano le possibilità di rimanere in lizza per la vittoria del girone. Dal canto nostro non possiamo permetterci un'altra sconfitta».

Per questo in settimana l'allenatore Mario Basso ha richiamato tutti gli atleti disponibili sottoponendoli ad allenamento più tecnico che atletico. «Sabato scorso la squadra è apparsa determinata stanca, appesata per la serie incontri ravvicinati disputati nel corso della settimana — spiega Mario Basso — una situazione che spero si ripeta. I giocatori devono scendere in campo al massimo della concentrazione, fisicamente a posto».

(g. m.)

La Cometto

CUNEO — Ancora una partita a porte chiuse per la Libertas Cometto: cuneesi, domani sera, ospitano la Libertas Valenza e scontano il secondo e ultimo turno squalifica del campo, rinunciando alla cornice del pubblico.

L'incontro il pronostico scontato in favore delle biancoazzurre, che vinsero già a Valenza, nell'andata, senza troppe difficoltà. Il successo peraltro è d'obbligo ai fini della ammissione alla poule B; dopo sconfitta di scorso a Romagnano Sesia, infatti, Libertas Cometto deve necessariamente vincere gli incontri in calendario (come vuole il pronostico) per giocarsi tutto a Casale.

L'allenatore Livio Bertaina non ha problemi di formazione e contro Libertas Valenza potrà schierare il sestetto base, forte di Cometto, Carignano, Gianoglio, Vico, Mandrile e Emma Aime.

(gl. f.)

Origlia - Aosta

SAVIGLIANO — L'Origlia Volley (serie C2) torna davanti al pubblico amico. Al palazzetto saviglianese incontrerà l'Olimpya Aosta, una formazione quadrata anche se in classifica ha due punti in più (ed i saviglianesi.

La squadra locale ha vinto finora due partite (in casa) e ha perso i tre incontri in trasferta. Il sestetto saviglianese dovrà fare a meno, per parecchio tempo, di Villata che si è fratturato un piede.

(f. p.)

Dura trasferta

SAVIGLIANO — L'Artauto Volley, attualmente al comando della serie D femminile, gioca in trasferta contro l'Arquata Scrivia. Le ragazze saviglianesi, tuttora imbattute, sperano in un risultato positivo. L'Artauto, «matricola» di questo campionato (è stata promossa dalla serie inferiore) ha sempre vinto alla grande, nonostante ci siano squadre di notevole valore tecnico.

(f. p.)

Alla vigilia Primo e Secondo divisione

CUNEO — Trentaquattro squadre della provincia si affronteranno domani, nel campionato di pallavolo, Prima e Seconda divisione, maschili e femminili. Tra le ragazze, la composizione dei tornei ha favorito il ripescaggio della Victoria Emme 80 di Alba, mentre in seconda divisione sono tre le nuove società: Libertas Cometto Cuneo, Libertas Racconigi e Sporting Club Peveragno, nella prima divisione maschile.

La mancata iscrizione dell'Origlia Mobili di Savigliano ha lasciato vacante un posto: ne ha beneficiato la Libertas Busca, ripescata in quanto miglior classificata tra le squadre retrocesse lo scorso anno. Un nome nuovo anche tra le società maschili: si è infatti iscritta, per la prima volta, la Libertas Racconigi.

Questo il calendario della prima giornata: *1ª divisione maschile:* Volley Alba-Della Prescop Mondovì; Libertas Cometto Cuneo-Ottica Casati Cuneo; Libertas Morozzo Pellicceria Nadia-Civa Auxilium Cuneo; Libertas Busca-Cuneo Vbc.

2ª divisione maschile: Colorificio braidese-Libertas Racconigi; Villafalletto-All Leasing Mondovì; Agamas Caramagna-Alimentari Cavigliasso Saluzzo; Della Prescop Mondovì-Pallavolo Fossano (domenica).

1ª divisione femminile: Savimacca Savigliano-Ancel Artigianato Venasca Cuneo; Motor Diesel Cuneo-KTM Bra; Volley Alba-Victoria Emme 80 Alba; Comauto Auxilium Cuneo-Accornero (domenica).

2ª divisione femminile: Errebi Paper Saluzzo-Ottica Casati Cuneo; Libertas Racconigi-Victoria Emme Alba; Robilante-Libertas Cometto Cuneo; Pam Auxilium Cuneo-Boves; SC Peveragno-CSI Fossano (domenica).

gl. f.

Tutto per chi mette su casa

Divani, poltrone, sedie girevoli e fisse, tavolini, mensole, ripiani,
lampade a sospensione, lampade da terra e da tavolo,
letti matrimoniali, letti, letti a castello, armadi, cassettoni, armadietti, librerie,
portaombrelli, fioriere,
cucine componibili, bagni, ingressi,
mobili da giardino e da terrazzo, mobili stereo.

Non vale attendere, rimandare è inutile. l'acquisto di un mobile "Vog" è sempre un investimento conveniente

Special Prestito

Manta a 2km da Saluzzo

Vog

"tutto ciò che arreda"

A 2 km. da Saluzzo, S.S. Saluzzo/Manta tel. 0175/86822

Al Solaro [illegible] la «teste», a Palazzo Bellevue il dibattito sul futuro del Casinò

Stasera si vota l'appalto

SANREMO — Al p[illegible]so del Solaro il presidente del tribunale Renato Viale ieri ha interrogato 9 dei 118 imputati. Ha cominciato alle 9,10 con il croupier Mario Fontana ed ha terminato, alle 13,25, con il giocatore-detective Mario Olmo. In mezzo ha ascoltato le «teste» Alberto Rovere, Augu[illegible] Mela, l'ex giocatore di calcio Milly Giordano, Gino Paradisi, Aldo Alcardi, Marco Martini e Domenico Oddo.

Per tre giorni il processo osserverà una pausa, riprenderà lunedì mattina [illegible] la sedicesima udienza. Il presidente Viale terminerà di interrogare Olmo, [illegible] si è riservato di decidere se rivelare o meno [illegible] di persone che saprebbero che all'interno della casa da gioco esistono protezioni e malcostume politico, poi ascolterà altre 5 «teste». Nell'udienza di ieri si è parlato anche di appalti del Casinò, di gruppi politici interessati nel 1974 a mettere le mani sulle roulettes.

[illegible] palazzo Bellevue i 40 [illegible] sigliери comunali da lunedì [illegible] no impegnati a [illegible] l'ostacolo della gara d'appalto per riconsegnare [illegible] gestione della casa da gioco ad una società privata. I nodi da sciogliere non sono molti. Tutti, tranne il pci, sono sostanzialmente d'accordo sulla [illegible] della municipalizzata. Da qualche banco anche ieri [illegible] ro chieste soprattutto limature del capitolato in discussione. L'avvocato Filiberto Viani, di «Nuova Sanremo», ha raccomandato di non avere fretta nel varare «in solo quattro giorni un meccanis[illegible] che potrebbe consegnare ai privati il Casinò dei Fiori per 6, 8, 15 anni».

Stasera si concludono i lavori del Consiglio. Quasi tutti i notabili della [illegible] sono certi che si arriverà alla votazione. Senza dubbio dopo [illegible] mezzanotte. Non ci dovrebbero essere rinvii. La scadenza dei 30 aprile, fissata dal ministro dell'Interno, si sta avvicinando a [illegible] passi. Il processo del Solaro e tutte le altre indagini aperte [illegible] Procura della Repubblica come i reparti dello *chemin de fer* e l'Ufficio Fidi, [illegible] aver messo le ali alla pratica relativa al cambiamento di gestione al Casinò. Pare quasi che, una volta restituita la casa da gioco ad una società privata, di colpo, come per incanto, tutti gli scandali verranno sepolti e dimenticati.

L'assessore agli Affari speciali, Gianfranco Cavalli, [illegible] sottolineato come sia necessario «restituire alla casa da gioco il suo naturale ruolo di strumento di promozione».

I pretendenti alla poltrona [illegible] gestore privato sono parecchi. Il Casinò rappresenta un grosso business. Basta [illegible] il rendiconto [illegible] del 1981 per rendersene conto. Lo scorso anno, nonostante gli arresti in massa dei croupiers, la chiusura di roulettes e tavoli da gioco per mancanza di personale, si sono fatti milioni a palate. I proventi lordi [illegible] di 31 miliardi e 188 milioni. Per il personale [illegible] stati spesi 8 miliardi e 887 milioni; 2 miliardi e 600 milioni per spese [illegible] ordinarie; 464 milioni per spese generali [illegible] ordinarie; 1 mi[illegible] e 800 milioni per spettacoli; 86 milioni [illegible] il guardaroba; 8 miliardi e [illegible] milioni per il ristorante; 1 milione e 353 mila per la rivendita; 500 milioni perdite [illegible] crediti; 4 miliardi e [illegible] milioni proventi delle mance; 937 milioni proventi del segretariato; 57 milioni proventi [illegible] valute; 111 milioni proventi di guardaroba; 117 milioni proventi per spettacoli; 1 miliardo e 500 milioni incassi del ristorante; 18 milioni proventi della rivendita; 206 milioni interessi bancari, con utili della gestione accertati in [illegible] miliardi 431 milioni, 828 mila e 971 lire e contributi «enteriparto» [illegible] Comune di Sanremo in 10 miliardi 641 milioni 629 mila e 725 mila.

Il Casinò, in media, ha incassato circa [illegible] milioni al giorno.

[illegible]

«Conosco i nomi di tutti i padrini»

Mario Olmo, sedicente «007», promette [illegible] fare altre rivelazioni - Poi lancia accuse contro [illegible] parlamentare comunista Dulbecco e i [illegible] di Imperia e Sanremo - [illegible] arricchisce [illegible] vocabolario in codice dei croupiers

SANREMO — Nel muro del silenzio sui «protettori» che si intravedono sullo sfondo delle ruberie al Casinò, si apre all'improvviso una breccia. Sono raffiche di colpi. Li spa[illegible] [illegible] «teste», [illegible] Olmo, che getta manciate di sassaro sulla coda di un'udienza fino [illegible] el [illegible]to monotona e nella quale avevano continuato a dominare i «non ricordo».

Colpi a salve? Fare improb[illegible]e. Un tentativo per aprire un varco nell'omertà generale? E' un'altra ipotesi. L'entrata in scena di un mitomane? Nemmeno questa interpretazione è da scartarsi. Ma veniamo al personaggio e alla sue accuse. Mario Olmo ha 39 anni, magrolino, giacca blu e pantaloni fumo di Londra, capelli lunghi. Impiegato nell'Unità sanitaria, è stato sospeso dopo il [illegible] nelle sale [illegible] gioco.

Affe[illegible] di aver partecipato ad una sola «combina» (il 25 febbraio 1980) ritagliandosi 90 mila lire [illegible] una sottrazione di un milione e 100 mila), ma l'istruttoria gliene attribu[illegible] una serie, per un totale di [illegible] decina di milioni. E' estroverso, non solo nel comportamento, ma anche nelle sue scelte politiche che vanno dal msi [illegible] psi passando dalla dc. Non è questo che può suscitare stupore, in provincia di Imperia i «salti di quaglia» [illegible] sono inconsueti.

Scoppiato lo scandalo, Mario Olmo manda [illegible] memoriale [illegible] giudici affermando [illegible] esistenza [illegible] «padrini». [illegible] tribunale, torna a [illegible]tere il tasto, abbandonandosi però ad un racconto che, [illegible] in certe parti, è m[illegible] fantasiosa. Dice, dunque, M[illegible] Olmo, di aver accettato di partecipa[illegible] alla frode non per cercare guadagni illeciti, ma per investigare.

«Presi contatto — precisa — con un *funzionario della Mobile e con un maggiore della Guardia di Finanza, offrendomi di scoprire gli inganni al Casinò dei quali anche i sassi parlavano*». Aggiunge: «*Potevo fare un centinaio di nomi, e anche duecento, ma di gruppo*

Mario Olmo

ri. Mi fu detto che era inutile. Sarebbero stati rapidamente sostituiti. L'obiettivo era arrivare "in alto"».

Insomma, Mario Olmo, nel ruolo volontario dello 007 e del moralizzatore volontario? E' questa l'immagine che tenta di accreditare, trovando però [illegible] più [illegible] Lui, però, non si scoraggia. Dice che c'erano coperture politiche almeno [illegible] 1974, quando [illegible] parlò [illegible] intralciazzi [illegible] la gestione [illegible] sale da gioco. Invita il tribunale [illegible] cercare [illegible] schedari del Casinò a [illegible] delle liste dei «vietati» riammessi.

L'infinita pazienza del presidente [illegible] può durare poco. Il magistrato vuole nomi. E Olmo un nome lo fa: l'onorevole Francesco Dulbecco, del pci, il quale avrebbe fatto riavere il tesserino di ammissione ad [illegible] suo compagno, [illegible] Protto, consigliere [illegible] munale [illegible] Civezza, paese del quale lo stesso Dulbecco è originario. «*Il Protto era stato espulso addirittura tre volte*», [illegible]no precisare l'imputato. Il quale allarga poi il suo campo [illegible] tiro alle procure di Sanremo e di Imperia che non sarebbero intervenute, nonostante l'essere a conoscenza del gigantesco imbroglio.

«*Ma* [illegible] *nomi, quelli* [illegible] *"padrini", li conosce?*», insiste il presidente. Risposta: «*Sì, ma ora non posso rivelarli. Mi riservo di farli*». C'è stata una certa sensazione per il «rivelatore», ma bisogna ammettere che, prosciugato l'acquario delle sue dichiarazioni, sul fondo non è rimasto nemmeno un pesciolino.

[illegible] ricerca giudiziaria si è [illegible] stamane sui pascoli meno erbosi delle «teste». Gli ingaggiati al [illegible] [illegible] la manovalanza dell'imperiese. Anche loro annotavano gli introiti (una utilizzava il lunario dei frati), e telefonavano. In un certo senso, non si contano le vittime di Antonio Meucci. Il meccanismo della frode rivela altri particolari. Si scopre che, in un incontro al «Morgana» di Sanremo, due si passarono «undici bottiglie veloci». La bottiglia sta per milione. Ma che c'entra la velocità? Bisognava effettuare la consegna a Pietro Mennea?

Il linguaggio in codice ai tavoli dove si rubava, si arricchisce di nuove voci. Battendo sotto il tamiè con la nocche, il croupier annunciava di andare a riposo per un quarto d'ora. Se si toccava il cornattino, la «testa» doveva eclissarsi. Il colpo andato male veniva definito «cappotto». Come [illegible] diventava «teste» e perché? Incalzante era il reclutamento dei «capi» Raffaele Risso ed Emilio Ramolino, buon serbatoio i bar e [illegible] spiagge in estate.

Marco Martini, «testa»: «*Io qualche volta ci ho perfino ri*[illegible]. [illegible] Il suo collega Gino Paradisi: «*Volevo aiutare un amico a recuperare venti milioni perduti alla roulette*». Il Casinò prende e lo prende al Casinò: una specie di [illegible] del taglione.

Guido Coppini

Dulbecco replica «Non [illegible]

IMPERIA — Rintracciato a Roma, [illegible] Parlamento, l'on. Dulbecco ha dichiarato: «Proprio non ricordo di aver mai speso qualche parola di raccomandazione per Protto. Questi, tuttavia, mi ha riferito di essere stato interdetto dal Casinò nel '75, e di essersi tuttora. Aveva anzi saputo del provvedimento soltanto un paio di anni fa, al momento di un esame per un posto da "croupier", dal quale, naturalmente, era stato escluso. Non si capisce pertanto quale valore abbiano le dichiarazioni di Olmo». (a.d.)

L'ex calciatore dell'Imperia interrogato ieri [illegible] Solaro

La verità di «Milly» Giordano

E' accusato di [illegible]i impossessato di fiches per oltre 23 milioni - Si difende: «Risso mi ha indicato i tavoli sui quali giocare» - Nel suo bar si contrattavano [illegible] combines?

SANREMO — E' stato [illegible] [illegible] più popolari giocatori dell'Imperia e i tifosi nerazzurri lo ricordano con rimpianto: «*Ci fosse ancora lui, il nostro attacco non sarebbe così anemico*». E' [illegible] delle [illegible] sioni ripetute più di frequente sulle gradinate [illegible] «Cicolone», alla domenica. Emiliano Giordano, detto «Milly», [illegible] anni, attuale allenatore della Cervese, una squadra che milita nel campionato di Prima categoria senza infamia e [illegible] lode (domenica scorsa ha vinto a Cengio per 1-0), è uno dei 118 imputati al processone del [illegible] di Sanremo.

E' il curioso destino che accomuna i calciatori [illegible] quello cognome: anche l'ex centravanti [illegible] Nazionale [illegible] avuto le [illegible] disavventure giudiziarie. «*Sono rimasto coinvolto in questa brutta storia per una serie di "boci", per dei "sentito dire". Sono impulsivo, ma onesto; sino ad ora, nella mia vita, ho preso soltanto due multe, per infrazioni al codice della strada. A mio carico non c'è nient'altro. E adesso, una* [illegible] *simile vicenda di rovinarmi* [illegible] *sempre*», commenta «Milly» con amarezza.

Giordano è proprietario di un bar a Borgo Prino: «*L'attività di esercente ne ha risentito* [illegible] *po', mentre, nell'ambiente dello sport, ho ricevuto soltanto manifestazioni di affetto, di solidarietà. Mi* [illegible] *un po' condizionato: una volta aprivo il giornale, commentavo i fatti, esprimevo giudizi sugli altri. Adesso mi trattengo*».

Milly Giordano

Accusato di [illegible] una «testa» (secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, in concorso [illegible] altri, [illegible] [illegible] «fiches» per 23 milioni 215 mila lire e in [illegible] occasioni diverse), è stato interrogato ieri mattina: erano le 10,49 quando il presidente [illegible], Renato Viale, ha cominciato a rivolgergli le domande. Un po' impacciato («*Mi trovo certamente più a mio agio negli stadi, come "opinionista" o come "trainer"*», ammette), un fisico [illegible] agile, appena appesantito dall'età, giubbotto nero di pelle, pantaloni e cravatta blu, ha confermato di essere andato a giocare al Casinò, d'accordo con il capotesta Raffaele Risso: «*Ma soltanto tre o quattro volte*», ha precisato. Ed ha aggiunto: «*Ero da solo. Risso mi aveva informato: "Vai al tavolo [illegible] Canetti, che già ti conosce, oppure da Mascello". E' tutto*». Non è vero, dunque, che abbia operato in [illegible] con Dragone, Bruno, Gennaro e Simonin. «*Gambini? Non so neppure chi sia*».

[illegible] Trevisan [illegible] Trevis, altri presunti complici? «*Il primo l'ho conosciuto quando giocava al pallone, come me; il secondo l'ho solamente accompagnato, in una occasione, non ho partecipato* [illegible] *sugli suoi illeciti*».

Il nome [illegible] [illegible] «*Giordano Sport*» ricorre spesso negli atti del processo. A quanto ha riferito Risso [illegible] indicato come uno di quelli [illegible] ove [illegible] parlava delle «combines» con la stessa disinvoltura [illegible] cui si discuteva della Juventus o del Milan. «*E' vero. Sentico dire che al Casinò c'è da prendere, c'è da fare. Ma non sono al corrente di complicità*».

Stefano Delfino

[illegible] quindicesima udienza giocatori compiacenti parlano [illegible] vincite, spartizioni, accordi

Giorno per giorno i colpi dei «[illegible]»

SANREMO — Quindicesima udienza al processo del Casinò. Il primo imputato chiamato a deporre è Mario Fontana, 28 anni, via delle Ginestre 20, croupier, accusato di illeciti.

Presidente — Le [illegible] stati sequestrati fogli [illegible] un [illegible] dario e il giudice istruttore ha [illegible] dichiarazioni. Le conferma ora?

Fontana — Sì, [illegible] vorrei fare una precisazione: le cifre scritte [illegible] calendario vanno rettificate nel senso che mancano tre zeri.

Presidente — Però il punto più importante non è questo...

Fontana — Volevo dire appunto che ammetto le mie responsabilità per il fatto del 25 novembre, dove mi si accusa di un ammanco di 1 milione 300 mila in collaborazione con il Manente. Ma vorrei precisare che quel giorno feci l'illecito [illegible]eme a lui lavorando con una mia «testa» personale. Non si trattava però di un milione e 300 mila, ma di 700 mila lire; è confermato anche nella telefonata.

Presidente — Ammette solo questo episodio?

Fontana — Oltre agli episodi e alle date indicate nel [illegible] lendario.

Presidente — E quanto ha passato alla «testa»?

[illegible] — Dividevamo al cinquanta per cento.

[illegible] — Quando facevamo queste combines, era da solo o ora d'accordo con capi compiacenti, controllori o colleghi?

Fontana — No, sono sempre stato da solo.

Presidente — Ricorda la telefonata 283? Quella dove [illegible] parla dello scimmione?

Fontana — L'ammetto come mia. Quel giorno lavoravo con una «testa» di cui preferirei non fare il nome, e mi consenta di avvalermi della facoltà [illegible] non rispondere per quanto riguarda ulteriori domande.

Alberto Rovere, 33 anni, [illegible] Vignaase 53, San Lorenzo al Mare, presunta «testa»: deve rispondere di cinque capi d'imputazione.

[illegible]enio — Nel suo primo interrogatorio ha negato gli addebiti. Poi li ha ammessi. E ha chiamato in causa Risso, C[illegible]tti e Mascello. Conferma l'interrogatorio?

Rovere — Sì.

Presidente — E' stato mandato da Risso a far combines?

[illegible] — Il mese di agosto mi trovavo ad Imperia, alla spiaggia Risso mi chiese se potevo andare...

Presiden[illegible] — Era [illegible] del gioco?

Rovere — No, andavo qualche volta al Casinò, però [illegible] sono mai stato un giocatore.

Presidente — Ha effettuato combines una volta, con Canetti e due volte con Mascello?

Rovere — Esatto.

Presidente — Sì è accorto se Mascello e Canetti fossero a loro volta d'accordo con altri croupiers? [illegible] notato se vi fosse una compiacenza [illegible] altri impiegati al tavolo?

Rovere — Ero molto teso, in quel periodo, e non mi [illegible] accorto di niente. Facevo qualche gioco il al tavolo, e poi, ogni tanto, mi passavano qualcosa.

Presidente — Nell'episodio dell'8 settembre, si fa il [illegible] di Giordano Emiliano.

Rovere — Quella sera non sono nemmeno entrato al Casinò.

[illegible] — E' sicuro di non esserci entrato?

Rovere — Sicurissimo.

Augusto Mela, 31 anni, via [illegible] Bartolomeo 11, Imperia, presunta «testa»: quattro gli illeciti a suo carico.

Presidente — [illegible] l'interrogatorio, ha ammesso gli addebiti e ha riconosciuto di [illegible] lavorato con Ramolino, Marini, uno «biondo», che poi [illegible] Sergio Viale. Nei successivi interrogatori ha fatto il nome di Pagliери e [illegible] Manente. Lo conferma?

Mela — Sì.

Presidente — Quand'è che Ramolino l'ha «ingaggiata»?

Mela — Ci conoscevamo, un giorno ne abbiamo parlato, e poi [illegible] andato al Casinò. Il discorso è nato perché una sera, che avevo perso per conto mio, mi lamentavo. [illegible] lui mi disse che c'era il [illegible] di fare «queste cose qua» e ci sono andato.

[illegible] — Ammette di aver effettuato la prima combines con Manente? e la seconda con D'Agostini?

[illegible] — D'Agostini [illegible] lo conoscevo affatto, Manente sì.

[illegible] — [illegible] con i capitavola [illegible] Cesare, Trinchieri, Morandi...

Mela — No, non li conosco, io mi «curavo» l'impiegato.

Presidente — E [illegible] e Viale li conosceva? E Pagliери?

[illegible] — I primi [illegible] sì. Pagliери no.

Presidente — Il danaro a chi lo versava?

Mela — A Ramolino.

Presidente — Come agivano i croupiers?

Mela — Esattamente non lo so. A me era stato detto che, non appena il croupier chiamava la vincita in francese, dovevo dire che era mia.

[illegible]sidente — Conferma di avere operato d'intesa con un solo croupier, disinteressandosi di quanto facevano gli altri al tavolo?

Mela — Sì.

Presidente — Come venivano divise le vincite fra lei e Ramolino?

Mela — Tutto era diviso a metà.

Presidente — Ma c'era una regola fissa?

Mela — No. Variava di volta in [illegible]: all'incirca il 25 per cento, ma poteva anche essere di più. Al massimo il 30.

Presidente — Lei conosceva il croupier Paolo Trincheri?

Mela — No, assolutamente.

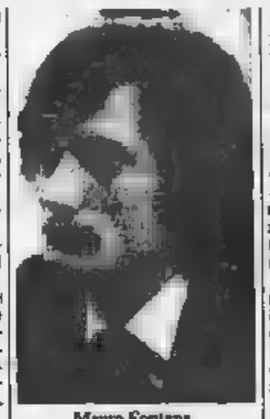
Presidente — In una telefonata tra Emilio Ramolino e Mauro Pagliери si parla di lei. Si dice che è una persona fidata e pratica. Pagliери aggiunge che avete lavorato insieme. Quando?

Mela — L'ha detto perché sia lui che io siamo sudisti di corriere. Nulla a che vedere con il Casinò.

[illegible] — In un'altra telefonata tra lei e Ramolino, si parla di un ispettore, facendo precisi riferimenti. Chi è?

Mela — Ma francamente non lo so. Sarà stato un ispettore che ho notato.

g. g.



Mauro Fontana

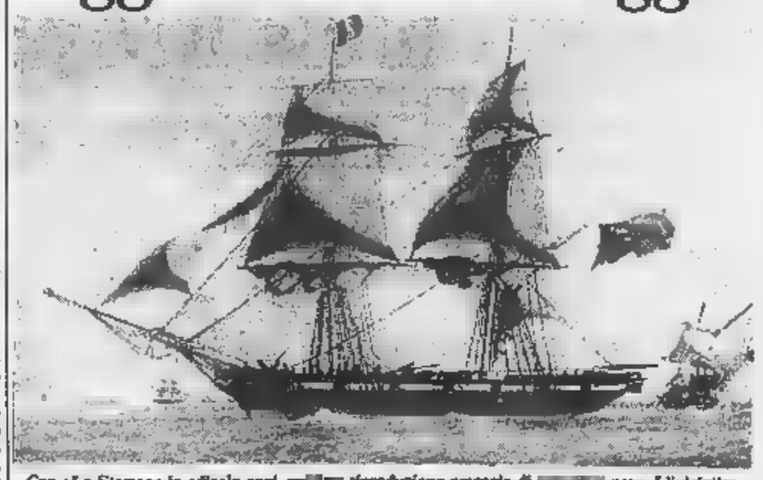
Aggredito controllore del Casinò

[illegible]SANREMO — Polizia e carabinieri stanno indagando su una misteriosa aggressione di cui sarebbe stato vittima l'altra notte il controllore comunale Giancarlo Trotti, 50 anni, uno dei 118 imputati del maxiprocesso del Solaro. Trotti ha riportato diverse ferite al volto.

Fare che, proprio vicino al Casinò, fra corso Inglesi e corso Imperatrice, sia stato affrontato da due persone e pestato

Continua la serie di riproduzioni di navi

Oggi un nuovo omaggio



Con «La Stampa» in edicola oggi, un'altra riproduzione omaggio di [illegible] nave. L'iniziativa, che continuerà nei prossimi giorni, è realizzata in collaborazione con il Gruppo Editoriale [illegible]

Il [illegible] di veicoli molto inferiore [illegible] quello [illegible]

Dai 3 valichi di frontiera un allarme per il turismo

Il calo maggiore [illegible] Ponte S. Ludovico - Mezzo milione di persone in meno

VENTIMIGLIA — Anche per i valichi di frontiera di Ventimiglia il 1981 ha significato crisi. Lo si deduce dall'esame dei dati forniti dall'Ente sugli autoveicoli transitati nel corso dell'anno, raffrontati con quelli del 1980.

I tre valichi stradali esaminati sono i principali, e cioè Ponte San Luigi, Ponte San Ludovico e Autostrada [illegible] Fiori.

Per tutti e tre la diminuzio[illegible] dei passaggi è significativa, ciò sia per gli entrati che per [illegible] usciti. Ovviamente se [illegible] meno turisti in Italia ne escono poi di meno.

Esaminando singolarmente i tre dati si [illegible] che il valico di Ponte San Ludovico è quello che per quanto riguarda le vetture entrate in Italia ha subito il calo maggiore: —5,90 per cento, scendendo da 1 milione 452.618 autoveicoli dell'80 a 1 milione 352.385 dell'81, ossia poco più di 100 mila veicoli in meno.

[illegible] valico [illegible] Ponte San Luigi si è avuta invece la punta massima nel calo delle vetture uscite, cioè —10,81%, ossia 64.579 autoveicoli in quanto da 597.115 mezzi usciti nell'80 è sceso al 532.636 nell'81. Quasi dato però non è eccessivamente significativo in quanto il vecchio e tradizionale valico sta perdendo via via importanza.

Quello dove [illegible] calo è [illegible] approssimativamente uguale (—1,68% [illegible] gli entrati [illegible] —1,38 per [illegible] usciti) è stato il valico autostradale. Il confronto globale dei dati mette in luce che nel [illegible] dei tre valichi sono transitati, diretti nel nostro Paese, ben [illegible] autoveicoli [illegible] [illegible] rafforzato all'80 (da [illegible] milioni 217.138 a 3 milioni 66.387) pari a —4,09% mentre, ne sono usciti, sempre in [illegible] 136.991 (da 3 milioni 245.669 a 3 milioni 108.678) pari a —4,22%.

Se si [illegible] poi che su ogni mezzo — statisticamente parlando — viaggiano tre persone, non può che calcolarsi un calo di turisti entrati nel nostro Paese [illegible] frontiera di Ventimiglia di circa mezzo milione di unità.

Italo Merlo

Pippione [illegible] paesi alluvionati

[illegible] — I Comuni maggiormente [illegible] dall'alluvione di settembre saranno visitati, domani pomeriggio, dal presidente della Provincia, Leo Pippione che sarà accompagnato [illegible] assessori Gianni Agnese, Luciano [illegible] e [illegible] sigliere Claudio Scajola.

L'incontro con gli amministratori locali è fissato [illegible] 14,30 a Chiusavecchia, 16,30 a Pontedassio e 18 a Borgomaro. (b. v.)

Inquinamento Consiglio a Vado

VADO LIGURE — Oggi alle 15,30 si riunisce il Consiglio Comunale. All'ordine del giorno figurano due interpellanze che hanno lo stesso obiettivo anche se partono da diverse posizioni: la conversione a carbone della centrale Enel ed i problemi dell'ambiente.

Sono state presentate rispettivamente dal capogruppo consiliare del pci Giacobbe e dal consigliere Tranquilli della dc.

Oltre che dell'Enel, si parlerà [illegible] della Esso Chimica e della ex Fornicoke che, a parere del pci, sarebbe la [illegible] giore fonte d'inquinamento.

Per un incidente causato dal vento

Ferrovia interrotta ieri [illegible] Pietra Ligure

[illegible] per quasi due ore ieri mattina da un insolito incidente la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, tra le stazioni [illegible] di Loano e [illegible] Ligure.

Il forte vento di tramontana infatti, ha [illegible] sollevato il tetto di eternit di un chiosco estivo per la [illegible] dita di angurie, situato [illegible] via Aurelia proprio al confine tra i due Comuni. La pesante lastra, spinta dalla furia del vento, dopo un volo di alcuni metri, si è abbattuta [illegible] sui fili dell'alta tensione della linea ferroviaria travolgendoli [illegible] netto.

L'incidente [illegible] avvenuto proprio pochi minuti prima che transitasse il locale delle 7,10 per Savona. Ne[illegible] se n'era ancora accorto e i macchinisti non erano stati avvisati del pericolo. I cavi dell'alta [illegible] [illegible] contatto con il terreno [illegible] provocato scintille e fiammate [illegible] treno, molto frequentato [illegible] lavoratori e dagli studenti, si è così formato a circa 200 metri [illegible] punto dell'interruzione.

Sul posto sono intervenuti i tecnici [illegible] Ferrovie [illegible] no riusciti a ripristinare la linea alle 9,30, circa due ore dopo. Il guasto ha però provocato tutta una serie di ritardi nelle linee che [illegible] stati regolarizzati solo [illegible] mattinata.

s. r.

Rinviato processo a [illegible] orchestrale

SANREMO — Subito rinviato il processo a un ex dipendente dell'orchestra sinfonica di Sanremo accusato di falso e truffa ai danni [illegible] Comune. Assente per quindici giorni dal posto di lavoro, con un regolare certificato di [illegible] lattia, si era recato in realtà a lavorare per un teatro di Genova. Si chiama Maria Teresa Casarotto, abitante in via Padre Semeria.

Con lei, sul banco degli imputati, anche il medico che le aveva [illegible] il certificato [illegible] malattia, Angelo Angeloni, abitante in via Monti dei Guisci 3, con studio in via Roma 36. E' accusato [illegible] falso in certificazione amministrativa. I fatti risalgono allo scorso marzo. Il processo è stato rinviato al prossimo 4 febbraio.

(c. d.)

concessionaria RENAULT AUTOVARIO S.R.L. via Dante FINALE L. tel. 690606

Imperia: cifre provocatorie per sollecitare la Regione

L'Ept presenta il bilancio con diecimila lire per voce

Il presidente Falciola: «Non possono approvarlo, perciò devono ammettere che qualcosa funziona» - I fondi sufficienti i dipendenti per una manifestazione

IMPERIA — Diecimila lire per pubblicità diretta in Italia e all'estero, diecimila per l'acquisto di materiale pubblicitario, diecimila per il miglioramento delle attrezzature ricettive. Sono cifre del bilancio preventivo dell'Ente provinciale per il turismo di Imperia. Una provocatoria polemica, dunque.

La situazione è riassunta dal presidente, Andrassy Falciola: «*Non è possibile approvare un bilancio con tali aberrazioni senza metterne in evidenza l'assoluta incongruità. Se si crede nella funzione promozionale di questi enti bisogna dare loro i mezzi perché possano lavorare. Con le cifre di cui disponiamo — pagato il personale e le spese di funzionamento burocratico, che rappresentano il 76,69 per cento del totale delle entrate effettive — non possiamo preparare manifesti, indire campagne pubblicitarie, dare contributi sostanziali alle "Pro Loco" che tanto servono per lanciare il turismo e l'economia del nostro entroterra*».

Andrassy Falciola

Principale «imputata» di questa mancanza di fondi è la Regione che, in una circolare inviata recentemente agli Ept e alle Aziende di Soggiorno, ha chiaramente ammonito che «*spese di natura turistica potranno essere sempre che, unicamente a copertura delle spese obbligatorie e indifferibili, a fronte di una disponibilità di mezzi e, comunque, entro i limiti della disponibilità stessa*». La circolare è firmata dall'assessore al Turismo avv. Gustavo Gamalero.

Commenta Falciola: «*La Liguria, per la parte non strettamente genovese, attinge gran parte delle proprie entrate e del proprio lavoro dal turismo. In un bilancio di centinaia di miliardi la Regione ha riservato a questa attività soltanto poche briciole*».

Non soltanto la Regione è avara in questo settore. Mentre, in totale, ha stanziato 163 milioni, la Camera di commercio ne dà uno, l'Amministrazione provinciale cinque e mezzo. L'Ept conta, inoltre, su 60 milioni derivanti dai proventi del Casinò di Sanremo (cifra ferma da diversi anni), 53 milioni per percentuale sulla imposta di soggiorno, nove milioni di contributi vari.

E' un totale di entrate effettive di 362 milioni destinati, per circa 277 milioni, a spese ordinarie e straordinarie per il personale e spese ordinarie e straordinarie di amministrazione.

Ancora Falciola: «*Qualche anno fa era circolata la voce che si intendeva abolire, in Liguria, gli Ept; pare che la voce sia rientrata; tuttavia i mezzi loro assegnati sono, sempre, drammaticamente insufficienti*».

Praticamente, allo stato degli atti e del bilancio, questi sono gli impegni principali contemplati, come manifestazioni, nel 1982: dieci milioni come contributi alle 43 Pro Loco operanti, 27 milioni per il Festival internazionale di musica da Camera di Cervo Ligure (una manifestazione che l'Ept ha dovuto finanziare per impedire che sparisse), 2 milioni al Salone internazionale dell'Umorismo di Bordighera (ne erano chiesti dieci), un milione al Festival internazionale di acquedotti di Imperia, altri quaranta milioni ad integrazione delle spese seguenti alla organizzazione del Festival internazionale di musica da Camera di Cervo.

Praticamente, pertanto, l'Ept di Imperia «esiste» unicamente per organizzare il Festival di Musica di Cervo e per pagare gli stipendi ai suoi dipendenti: in una provincia, come quella di Imperia, che basa gran parte della propria economia sul turismo (che appare in crisi) e può dire che ciò è veramente, un motivo sufficiente per continuare ad essere mantenuto in vita.

Bruno Viano

Cento abitanti di Poggio hanno occupato ieri per protesta il Comune

Scuole: un gruppo di genitori minaccia «Impediremo festival e Milano-Sanremo»

Cartelli con slogan - I bimbi del quartiere sono costretti a lunghi viaggi in pullman per raggiungere il centro della città - Il vecchio edificio è chiuso per inagibilità - Il vicesindaco promette l'interessamento

Sanremo. I genitori dei ragazzi della scuola di Poggio hanno «occupato» il Comune (Gatti)

SANREMO — Un centinaio di abitanti di Poggio si sono mobilitati ieri mattina per partecipare alla manifestazione indetta dal comitato genitori, in segno di protesta per i ritardi dell'amministrazione comunale nel risolvere la critica situazione scolastica della frazione sanremese. Si sono presentati a Palazzo Bellevue con cartelli (sui quali vi erano scritte del tipo «*Slogan vuoti*», «*Non più promesse ma fatti*», «*Da 25 anni aspettiamo una nuova*», «*Vergognatevi*») e hanno occupato la Sala degli specchi, chiedendo un incontro con gli amministratori.

La richiesta di fondo dei genitori, pienamente appoggiati dal consiglio circoscrizionale (per il quale erano presenti il presidente Mario Saccoccia, e numerosi consiglieri) è che le attuali problemi siano risolti entro l'inizio del prossimo anno scolastico.

I bambini delle elementari sono infatti costretti a recarsi a scuola in via Volta, nel centro città, compiendo ogni giorno spostamenti in pullman: la vecchia scuola di Poggio è stata chiusa nello scorso settembre, gravemente lesionata da un violento nubifragio. Oltre le sette classi elementari, anche le due aule della materna sono state trasferite provvisoriamente in città, nel quartiere di San Martino.

Tutto mentre la costruzione di un nuovo edificio va a rilento. Il comitato genitori ha stilato in quattro punti le proprie richieste: prosegua dei lavori per il completamento del primo lotto della nuova scuola (8 aule), installazione di prefabbricati in cui ospitare le altre quattro aule necessarie e i servizi (palestra, mensa), sistemazione del vecchio edificio, e accensione del mutuo per il completamento globale della nuova scuola.

Per il primo punto non ci dovrebbero essere problemi: il vicesindaco Bruno Marra (chiamato in causa nel volantino distribuito dagli autori della protesta) ha detto che la ditta Negro, appaltatrice dei lavori, si è impegnata a completare le cinque aule entro il prossimo mese di settembre.

La soluzione prefabbricati, invece, dovrebbe essere superata da una variante al progetto riguardante le nuove scuole: il piano terra, già ultimato, che avrebbe dovuto ospitare le caldaie, sarà adibito ad aule. Gli amministratori e i consiglieri intervenuti ieri (oltre a Marra, il delegato all'Istruzione Goriero e il capogruppo pci, Napolitano) si sono impegnati a portare la questione in consiglio comunale. L'ala «dura» del comitato genitori è pronta a passare a forme di protesta più clamorose, se la situazione non verrà sbloccata: occupazione del teatro Ariston in concomitanza con il Festival, della ciclistica Milano-Sanremo.

Claudio Donzella

Liberati i daini sul Col di Nava

IMPERIA — Quindici coppie di daini provenienti dalla tenuta presidenziale di San Rossore saranno presto messi in libertà nel parco di proprietà della Amministrazione provinciale alle spalle della Colonia estiva del Col di Nava.

La concessione è giunta al Presidente della Provincia, Leo Pippione, direttamente dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Si tratta di un tentativo di ripopolamento della fauna boschiva dell'entroterra per accertare se l'habitat esistente si confà alla necessità degli animali. In un primo tempo, per evitare che i daini si allontanino, il perimetro del parco sarà recintato in collaborazione fra l'Amministrazione provinciale ed il Comitato della Caccia. *(b. v.)*

Pieve di Teco — Si sono svolti ieri pomeriggio, a Pieve di Teco, i funerali del dottor Aldo Balbi, già medico condotto e direttore sanitario dell'ospedale pievese, morto improvvisamente lunedì a Genova per infarto.

Un problema a Ventimiglia

E dopo lo sfratto l'Azienda dove va?

VENTIMIGLIA — Avrà decorrenza dal 1° ottobre lo sfratto per l'azienda autonoma di soggiorno di Ventimiglia: i locali dov'è sistemata la sede saranno utilizzati dai proprietari, titolari di una ditta di articoli sportivi. Così tra pochi mesi si presenterà un problema di non facile soluzione.

«Mi recherò al più presto a Genova — dice il presidente Bianco — per parlare con l'assessore al Turismo, Rivaro, perché la Regione ci dia un contributo per affittare provvisoriamente un appartamento in centro città. Questo sarebbe soltanto un palliativo: purtroppo anche l'ipotesi di poterci sistemare nell'ex caserma Umberto I, ora di proprietà San Paolo non ha possibilità di realizzazione immediata, per mancanza di fondi. L'ex caserma è decentrata, sorgerebbe la necessità di avere un ufficio in centro».

Riattivare alcuni locali della caserma Umberto I comporterebbe spese indifferenti. Solo con l'accensione di un mutuo potrebbe essere e dare così una sistemazione definitiva alla sede dell'Azienda. Sarebbe la soluzione più valida anche se se ne sta cercando altre: per esempio la possibilità che il Comune possa reperire locali tra quelli di sua proprietà.

L. m.

Imperia — E' stato rinnovato il Comitato direttivo della Federazione abbigliamento, tessili e calzature della Confesercenti: nuovo presidente è Giovanni Franco Rusconi, vicepresidenti Gianfranco Savolini e Rino Vegetta. Consiglieri sono Ernesto Agostinelli e Marco Benedetti

Imperia, apre asilo nido

IMPERIA — A partire dal prossimo primo ottobre entrerà in funzione il nuovo asilo nido comunale che avrà sede nell'orfanotrofio di via Nizza, Porto Maurizio. Il nido avrà capienza di 60 posti riservati a lattanti, divezzati e grandicelli. Per comodità dei genitori che lavorano l'orario sarà prolungato a quello dell'ufficio Assistenza del Comune.

La nuova istituzione, nella quale saranno praticate tariffe ridotte, rimarrà in funzione anche nel mese di agosto.

Siglato l'accordo per il pentapartito, Gerin dovrebbe restare sindaco

A Bordighera il programma è fatto ma ancora dubbi sugli assessori

BORDIGHERA — L'accordo sulla composizione della nuova giunta è stato siglato, anche se non tutti sono soddisfatti di come è conclusa la lunga crisi. Sarà un pentapartito formato da dc, psi, pri, psdi e liberali. Raggiunta anche un'intesa sul programma; vi sono ancora alcune riserve da sciogliere, in particolare sulla costruzione della nuova piscina comunale, tuttavia nelle prossime ore dovrebbe trovare un punto d'incontro.

Le trattative sulla distribuzione delle cariche in seno alla giunta e delle deleghe ai consiglieri comunali, invece, non sono ancora concluse anche se ormai i leader dei vari gruppi della maggioranza sono giunti alle ultime battute. L'organigramma è pronto. Doveva essere firmato l'altra sera poi la cosa è stata rinviata ad un ulteriore rinvio tecnico. Evidentemente il meccanismo della divisione del potere si è inceppato su qualche nome o qualche richiesta lanciata sul tappeto all'ultima ora e c'è stato un leggero allittamento. Non è detto che l'organigramma non subisca ulteriori modifiche.

La delega più contesa, l'urbanistica, resterà ai psdi con l'architetto Natale Barone. Ai psdi andrà anche la presidenza della commissione programmazione che dovrebbe essere retta dall'ex sindaco Giorgio Laura. Ai liberali (Gianfranco Ratti) toccherà il turismo.

Il psi, al debutto in maggioranza in questa legislatura, ha poltrone in giunta, per Antonio Miletò (personale, edilizia privata e forse lavori pubblici), l'altro per Giuseppe Andreacchio (nettezza urbana e polizia amministrativa). Miletò anche presidente della commissione urbanistica e forse vicesindaco.

Il pri, nel disegno del pentapartito, avrebbe perso l'unico assessorato, generale d'aviazione Michele Saluzzo. Infatti, dovrebbe avere la presidenza di una commissione politica ma senza più fare parte della giunta. Saluzzo, però, non si è ancora dimesso e sono in molti a Bordighera a credere che non farà tanto facilmente.

La dc da quattro membri di giunta è scesa a tre: sindaco e due assessori. In lizza Livio Gerin, Piergiorgio Zaccari, Renata Olivo e Giovanni Battista Analdi. L'ipotesi più probabile è che esca dalla giunta Analdi, in cambio delle deleghe all'agricoltura ed all'acquedotto, dove qui sarebbero emerse difficoltà in quanto l'assessore non vuole mollare la sua poltrona. E anche dubbi sulla riconferma dal sindaco Gerin.

Alla democrazia cristiana dovrebbero andare anche la delega alla gestione del porto (prima apparteneva al pli), forse la presidenza della commissione edilizia, fortemente contesa dal psi, e la delega all'urbanistica, un «dopolione» di quella ai socialdemocratico Barone.

g. p. m.

Attentato a Bordighera

Diano Marina: il negozio è a rischio??

BORDIGHERA — Attentato, fortunatamente conseguenze al «Baby dargo», un elegante negozio abbigliamento centralissima via Vittorio Emanuele, di fronte al palazzo del Parco di Bordighera.

L'altra notte ignoti malviventi hanno versato del liquido infiammabile sotto la saracinesca, poi vi hanno appiccato il fuoco e sono fuggiti. Le fiamme si sono subito spente e al proprietario, Anna Bredi, 32 anni, si è limitata a ripulire l'ingresso del negozio dalla vasta chiazza oleosa.

La denuncia è stata presentata ai Cara che ha iniziato le indagini indirizzandole nel mondo della malavita locale. Gli inquirenti formulano due ipotesi: racket o vendetta. Anna Maria Bredi ha detto di non avere ricevuto richieste né di essere stata vittima di tentativi di estorsione.

Il marito opera nel settore dell'edilizia e non si esclude che possa trattato di un avvertimento a lui diretto.

(g. p. m.)

Pagò con assegni rubati (non lo sapeva)

Sanremo: assolto commerciante era accusato di ricettazione

SANREMO — Un commerciante è stato processato stamattina in tribunale: è accusato di falso, truffa e ricettazione, per aver pagato due fornitori con assegni risultati rubati. La truffa di Luigino Crocetta, 59 anni, all'epoca dei fatti titolare del ristorante «Giannantonio» a Ospedaletti.

L'uomo, difeso dall'avvocato Natale De Francisi, è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di ricettazione. Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a otto mesi di carcere. I fatti di truffa e falso rientrano invece nell'amnistia.

I fatti contestati al commerciante risalgono al 1977. Crocetta aveva pagato il biliere Giuseppe Mattia e l'elettricista Carmine Arietta con due assegni, del valore di 800 e 550 mila lire. I due effetti bancari erano però risultati rubati e il titolare del ristorante denunciato alla polizia.

I giudici hanno accolto la tesi della difesa, secondo la quale Luigino Crocetta era in buona fede e ignorava la provenienza illecita degli assegni. Crocetta era già stato al centro di una vicenda giudiziaria conclusasi con una sentenza assolutoria del pretore. Il cliente che granzava al «Giannantonio» aveva avuto la sgradita sorpresa di mangiare un pollo arrosto pieno di vermi. Lo sfortunato avventore era stato immediatamente trasportato all'ospedale civile, dove i medici avevano sottoposto a lavanda gastrica.

Crocetta è accusato di frode commerciale. Durante il dibattimento, la difesa ha però dimostrato che all'epoca dei fatti l'uomo non era più titolare del ristorante. Luigino Crocetta fu assolto per aver commesso il fatto, e al suo posto fu incriminato, e poi condannato, il nuovo proprietario.

c. d.

Apre a Vallecrosia mostra pianta

VENTIMIGLIA — Quarta edizione della mostra-mercato della pianta in vaso e domenica a Vallecrosia nel padiglione del mercato coperto. Questa esposizione — che ospiterà 75 produttori — è riservata ai soli operatori nonnici del settore.

Quest'anno gli espositori sono aumentati e provengono principalmente dalla provincia di Imperia, anche da regioni

(l. m.)

Domani confronto in Consiglio

C'è guerra a Diano sul piano regolatore

DIANO — Maggioranza e minoranza affilano le armi in vista del Consiglio comunale di domani sera sul piano regolatore generale. Si dovranno discutere le «osservazioni» della Regione al documento urbanistico e votare le controdeduzioni di pci, Nuova Diano e psi.

Il piano è stato varato e approvato in Consiglio comunale nella primavera 1980 da partiti poi passati all'opposizione (dc, pli, psdi). Dopo le ultime elezioni le posizioni si sono capovolte. E' la minoranza alibra (Nuova Diano esclusa) che ora deve riesaminarlo e, successivamente, gestirlo.

Non ci dovrebbero essere problemi: chi lo ha «ideato» dovrebbe avere la volontà portarlo a buon fine. Chi lo ha «ereditato» dovrebbe preoccuparsi di vederlo definitivamente approvato dalla Regione, così da ottenerne la paternità ufficiale. Non è così semplice.

L'argomento chiave è l'edilizia. Stando a voci attendibili, i diversi orientamenti dei comunisti e di Diano avrebbero portato varianti, che si teme possano incontrare ostacoli in Regione. La politica del pci (con lotta alla seconda casa) si scontra così con quella del sindaco Diano, più propenso a un tipo di sviluppo di carattere turistico.

«*Da quanto ci risulta* — dice Candida Ferrari, — *hanno apportato modifiche illegittime. Ad esempio: potenziando l'edilizia nelle frazioni, forse per dare contentino al gruppo del sindaco*».

Massimo Rocchi, vicesindaco pci: «*Abbiamo apportato al piano miglioramenti, cambiato nella sostanza. Se illegittime, la Regione potrà confermare le proprie osservazioni, ma non lo respingerà*».

La votazione segreta sul documento possono sorgere «sorprese» tali da determinare la formazione di una nuova maggioranza. Il piano di Diano prevede (nei prossimi 10 anni) 2200 abitanti in più con relativi alloggi e insediamenti turistici nella alberghiera sotto il Capo Berta.

f. r.

Da oggi venerdì 15 gennaio

I MAGAZZINI FANTASTICO DI SANREMO

Via Pietro Agosti 197 - Tel. 72.[illegible]

Mettono in liquidazione fino ad esaurimento tutti i capi di confezioni invernali.

Giacche a vento piumino	15.000
Abiti uomo pura lana	70.000
Giacche uomo lana	30.000
Pantaloni uomo lana vergine	20.000
Giacconi pelle tipo Armani	[illegible]
Soprabiti pelle	[illegible] - 200.000
Giacconi montoni originali	450.000 - [illegible]
Federe fiori	[illegible]
Maglieria pura lana	5.000
Maglie Lambswool	10.000
Gonne lana svariati modelli	5.000
Camicie uomo	10.000-6.000-5.000
Giubbotti	60.000
Giacconi lana donna ultimi modelli	25.000
Giaccone eskimo americano originale	[illegible]
Giacca caccia originale americana	25.000
Abiti donna e completini	13.000
Camicette donna	8.000
Piumone lana matrimoniale	28.000
Cappotti lana donna	25.000

I MAGAZZINI FANTASTICO DI SANREMO

Via Pietro Agosti 197, tel. 73.688

Comunicazione al Comune in data 10-1-1982

L'Aurelia a Garbella, traffico lento e scorrevole

Sul Prino a passo d'uomo

IMPERIA — E' aperto da qualche giorno, al traffico di ogni tipo di veicoli, il guado sul torrente Prino, a Garbella. Dopo due settimane di deviazioni, pagamento di pedaggi autostradali, gli automobilisti sono serviti dal passaggio provvisorio, percorrendolo comunque a velocità ridotta.

L'Anas ha disposto un servizio di sorveglianza continua per evitare che eventuali nuove piene del torrente provochino altre tragedie. La morte di Romolo Zamboni (annegato il 6 dicembre, dall'acqua sul primo guado), dovrebbe consigliare una certa prudenza.

I lavori per rifare il ponte sull'Aurelia, se i programmi dell'Anas verranno rispettati, saranno appaltati a gennaio e ultimati a maggio. Tra operatori economici c'è una notevole preoccupazione per eventuali ritardi che potrebbero causare danni incalcolabili alla stagione turistica estiva.

Centro storico in rovina Bordighera Alta protesta

BORDIGHERA — Il consiglio di circoscrizione di Bordighera Alta, con una lettera inviata al sindaco, Livio Gerin, ha invitato l'amministrazione comunale ad approvare al più presto il piano particolareggiato del centro storico, redatto dall'architetto Mario Battista Alborno, ma paralizzato dalla crisi.

«*Occorre intervenire una intensa opera di risanamento* — dice Lilia Pellizzari, dc, presidente del Consiglio di circoscrizione — *per poter finalmente trasformare il centro storico. Il lavoro omogeneo che si può ottenere soltanto dopo l'approvazione del piano particolareggiato. Per questa ragione, nell'ultima riunione del Consiglio abbiamo deciso di sollecitare l'approvazione*».

Bordighera Alta è un po' considerata la zona di serie B della città. Da anni si attendono lavori di restauro dei vecchi edifici, pulizia nelle strade e nei vicoli, rifacimento dei servizi igienici e caseggiati privati che hanno ancora i vecchi impianti sui terrazzi. Vi sono abitazioni, dove le costruzioni sono più fitte, che non hanno mai visto il sole e sono umide, malsane, antigieniche. Bordighera Alta vorrebbe fare toeletta, ma l'operazione non riesce a decollare.

«*Sono interventi minimi* — aggiunge Lilia Pellizzari — *ma se non vengono attuati un'ottica omogenea, si rischia, con lavori diversi e intervallati, di sconvolgere l'aspetto del centro storico di Bordighera. L'unica alternativa resta l'approvazione del piano. Noi, come consiglio circoscrizione, abbiamo chiesto di poter prendere visione dell'elaborato dell'arch. Alborno per conoscere gli interventi più significativi previsti per Bordighera Alta. I problemi sono molti, a partire dalla destinazione della «piazza del capo», fino alla trasformazione in zona altamente panoramica della località Garnier. Oltre al problema del centro storico, ci è poi quello concernente i bambini. Il piano prevede la trasformazione di aree non sfruttate in giardini con parco divertimenti per i bambini che oggi sono costretti a giocare in mezzo alla strada con tutti i rischi conseguenti*».

Il Consiglio di circoscrizione di Bordighera Alta ha segnalato in più occasioni le carenze del quartiere ed i disagi della popolazione (circa 800 persone), ma sempre concreti risultati. Le segnalazioni, addirittura, non sarebbero neppure giunte negli uffici interessati.

g. p. m.

Rissa tra vicini a Borgo d'Oneglia

IMPERIA — Lite tra vicini di casa, ieri pomeriggio, in via Costa Rossa, frazione di Borgo d'Oneglia. Entrambi i contendenti — Carlo Nacis, 59 anni, e Rocco Verano, abitante in salita Rossi e Nunzio Mosca, 50 anni, abitante in via Lascaris 33 — si sono fatti medicare.

(b. p.)

annamode sanremo

VENDITA DI FINE STAGIONE

Vi aspettiamo tutti!

Comunicazione effettuata il 30-12-81 a sensi della legge n. 50 del 10-3-80

Savona, ancora polemiche sulla nomina

Caviglia: legittima la mia presidenza

Giro di consultazioni [illegible] gli enti economici Ma [illegible] pari [illegible] ricorsi [illegible] Consiglio di Stato

SAVONA — Non accenna a placarsi la polemica sul metodo con il quale si è arrivati alla nomina del dottor Paolo Caviglia a presidente [illegible] Camera di Commercio di Savona. Come avevamo già anticipato imprenditori industriali, artigiani [illegible] coltivatori si apprestano a presentare ricorso al Consiglio di Stato o al Tribunale amministrativo regionale (Tar).

«*In questa situazione* — replica Caviglia — *mi pare doveroso, nel rispetto* [illegible] *tutela dei diritti delle varie componenti economiche, un richiamo al senso di responsabilità da parte di tutti e alla necessità che ognuno offra collaborazione ed esperienza al fine* [illegible] *superare la crisi del Savonese*».

In questa prospettiva si colloca la serie [illegible] incontri con le categorie economiche [illegible] provincia per instaurare un rapporto diretto con le rappresentanze di imprenditori, lavoratori autonomi e dipendenti nonché con gli enti provinciali che intervengono direttamente sull'economia.

«*Posso affermare* — sottolinea Caviglia — *che in queste prime consultazioni è apparsa evidente l'urgenza di intraprendere un discorso costruttivo su temi di carattere generale e settoriale. Conto di definire presto questo giro di incontri i cui risultati costituiranno materia di intervento della Camera di Commercio nei prossimi anni*».

Per il neo-presidente dell'ente camerale l'inasprimento improvviso di vecchie polemiche [illegible] oggi del tutto sterili e controproducenti. «*Non so come giudicare* — dice Caviglia — *questi atteggiamenti, ma* [illegible] *si vuole attribuire a qualcuno una patente imprenditoriale postuma, il riferimento* [illegible] *essere fatto a nomine precedenti sorrette successivamente con incarichi imprenditoriali da associazioni che oggi si ergono a moralizzatrici dell'immagine pubblica di un ente che, abbandonato per tre anni, ha fatto leva sulla continuità* [illegible] *vitalità dei funzionari*».

Rivolto quindi un ringraziamento ai funzionari camerali per l'opera sin qui svolta ed alle autorità di governo «*per gli interventi solerti e attivi e per l'estrema sensibilità, volti ad una sollecita definizione degli organi d'amministrazione camerale*». Caviglia [illegible] conclude le sue dichiarazioni: «*Dalle voci che sembrano levarsi sul metodo* [illegible] *designazione dell'attuale presidente, non considero legittimo, desidero solo cogliere un aspetto, quello che ritengo qualificante in questo momento per le associazioni d'impresa: la conferma della loro collaborazione*

n. s.

Nuovo direttivo all'Associazione dei commercianti

FINALE LIGURE — Quasi tutte riconferme nel nuovo direttivo dell'Associazione commercio e turismo di Finale [illegible] Ligure. Nella carica di presidente è stato nuovamente eletto Aldo Zanobbio e come tesoriere Giuseppe Puppo. Unica novità Albino Chiesa nella poltrona di vicepresidente.

Nella stessa riunione è stato approvato anche il programma invernale per gli anziani in soggiorno a Finale Ligure.

(a. d.)

La tradizionale manifestazione del Venerdì Santo soffocata [illegible] eccessive difficoltà economiche

Soppressa la processione delle «Casse» muore un altro pezzo di Savona antica

Da annuale era stata trasformata in [illegible] - Ma le difficoltà finanziarie hanno reso più complessa la situazione - L'intervento di privati [illegible] enti pubblici - Il caso delle tre rappresentazioni [illegible] più [illegible]

SAVONA — Neppure quest'anno avrà luogo la processione del Venerdì Santo. Dapprima annuale, poi biennale, la tradizionale, grandiosa manifestazione di fede e arte rischia di diventare estremamente periodica per non dire rara.

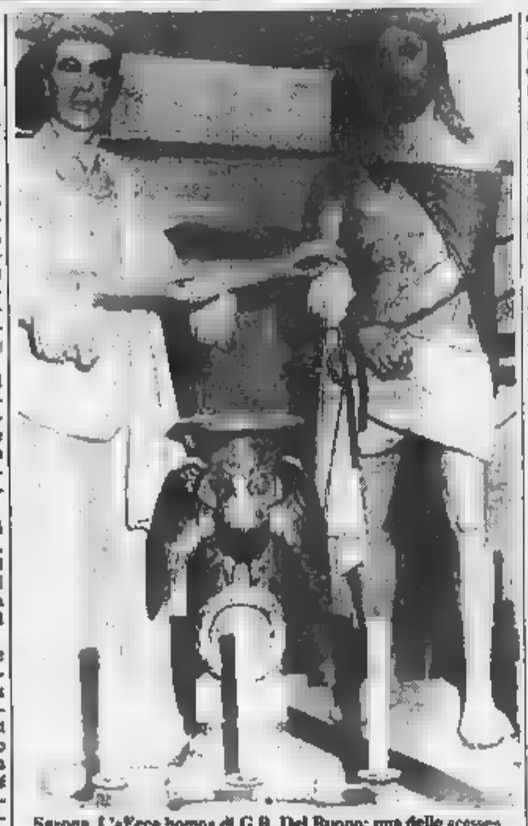
L'insensibilità degli enti pubblici, [illegible] carenza di mezzi finanziari e le condizioni precarie di alcune delle quindici artistiche [illegible] che rievocano [illegible] con tutta la loro [illegible] fastosità e plasticità delle figure, [illegible] Passione di Gesù, hanno indotto il Priorato generale [illegible] a [illegible] la drastica decisione.

[illegible] ripensamento degli enti, un loro impegno ad assumersi la spesa, totale o parziale, per il restauro delle «casse» che sono patrimonio di tutta la collettività, potrebbe indurre il Priorato a ritornare sulla sua decisione.

L'annuncio è stato dato ieri dall'avv. Giuseppe Buscaglia, priore della confraternita di San Giovanni, che [illegible] nell'omonimo oratorio di via Guidobono, a nome degli altri cinque priori della città.

«*Come consuetudine vuole* — dice — *ci siamo riuniti mercoledì sera per verificare la possibilità di effettuare la solenne processione del Venerdì Santo. Purtroppo abbiamo dovuto riscontrare che questa possibilità* [illegible] [illegible] *perché pur essendo al 90% "gratuita", grazie all'impegno volontaristico dei confratelli,* [illegible] *ha pur sempre un costo che, peraltro, non supera i dieci milioni. Le spese maggiori sono quelle per i rimborsi ai complessi vocali e musicali*».

L'intervento degli enti è ridicolo. Solo la Cassa di Risparmio di Savona e il Comune (che [illegible] [illegible] mila lire) hanno finora dimostrato un certo interesse per una manifestazione che ha una importanza non solo locale ma internazionale e che molte località invidiano. La Regione, attraverso l'Ente provinciale per il turismo, corrisponde da anni [illegible] milioni. Nel [illegible] anziché aumentare la cifra, aveva addirittura tentato di ridurla a 1 milione e mezzo, ma aveva dovuto desistere per la decisa reazione del priorato.



Savona. L'«Ecce homo» di G.B. Del Bunno: una delle «casse»

Da parte sua l'amministrazione provinciale da almeno 10 anni mantiene invariato il suo contributo di 500 mila lire. Il che [illegible] veramente ben [illegible] cosa. Non copre neppure la spesa per l'acquisto delle candele che si aggira sulle 700 mila lire.

«*Per il resto* — soggiunge Buscaglia — *abbiamo sempre dovuto andare a questuare* [illegible] *porta in porta per mettere insieme* [illegible] *rimanenza. Abbiamo ricevuto* [illegible] *offerte,* [illegible] *anche tante porte in faccia e tante umiliazioni. Non dimentichiamo che proprio per ragioni di carattere finanziario la processione da annuale è diventata biennale*».

Osserva ancora l'avv. Buscaglia: «*A noi, in quanto confratelli, la processione interessa soprattutto come manifestazione di fede e atto di penitenza ma come cittadini non possiamo dimenticare i riflessi turistici che essa ha. Le migliaia di persone che essa porta a Savona, il richiamo che* [illegible] *esercita su tanti stranieri. Proprio per questo è incomprensibile l'atteggiamento di tanti enti. La Regione, ad esempio, corrisponde certamente non meno di 15 milioni per* [illegible] *mostra di ceramiche quale "Rassegna 2000" che certamente non merita tanta attenzione mentre altri erogano sovvenzioni* [illegible] *cospicue per manifestazioni* [illegible] *assai minor rilievo*».

L'altro problema [illegible] quello delle [illegible] dell'oratorio di San Giovanni che, per le loro condizioni, non potrebbero essere portate in processione. [illegible] «Cristo spirante [illegible] Croce» e dell'«Orazione nell'orto» [illegible] di Anton Maria [illegible] (1684-1741) e di «Cristo legato al palo» [illegible] ignoto del secolo XVIII.

«*Come priorato delle confraternite* — afferma l'avv. Buscaglia — *ci siamo trovati di fronte* [illegible] *un dilemma: fare ugualmente la processione senza le tre casse o destinare i pochi soldi disponibili al restauro* [illegible] *queste opere. Responsabilmente, trattandosi di* [illegible] *patrimonio di tutta la città, di fronte alla latitanza* [illegible] *enti, abbiamo optato per il restauro. Le tre casse, e probabilmente* [illegible] *altre, debbono essere sottoposte ad un trattamento* [illegible] *tivo alquanto costoso e per* [illegible] *la spesa è stata preventivata in una ventina di milioni. Speriamo di riuscire, col tempo, a mettere insieme questa cifra. E' chiaro che se qualcuno* [illegible] [illegible] *l'impegno* [illegible] *provvedere* [illegible] *loro* [illegible] *noi possiamo pensare* [illegible] *processione. Saremmo ancora in tempo. Ma se questo impegno non ci sarà la prossima processione* [illegible] *potrà farsi prima* [illegible] *le "casse" siano state restaurate*».

Nicolò Siri

E poi alla città che cosa rimane?

Savona. L'attesa dell'arrivo della croce (Gianni Chiaramonti)

SAVONA — La processione del Venerdì [illegible]nto ebbe origine nel secolo XVI. Alterne furono le [illegible] vicende e solo [illegible] fine del XVIII [illegible] le rivalità tra le varie confraternite cessarono e [illegible] loro unione nel priorato generale divenne effettiva, restando inteso che ogni anno, [illegible] turno, una delle confraternite avrebbe detenuto [illegible] funzioni del priorato e organizzato la processione.

La processione subì varie interruzioni a [illegible] delle vicende [illegible] politiche e degli eventi bellici [illegible]ase sempre [illegible] grandiosa manifestazione di fede del popolo savonese.

Anche nel secondo dopoguerra [illegible] processione ebbe regolarmente luogo ogni anno a [illegible] solo [illegible] 1954 si svolgeva ogni due anni.

Era [illegible] l'unica manifestazione cittadina a livello internazionale, occasione di richiamo e [illegible] affari per i commercianti della città. Ora si rischia di perderla. Non è nostra intenzione mescolare il sacro con il profano ma ci pare il caso di ricordare che pure per una ragione squisitamente economica Savona dovette [illegible] cisre al [illegible] «carnevale», organizzato dall'associazione commercianti, che si era ormai inserito tra i grandi appuntamenti delle manifestazioni [illegible] nevalesche italiane.

Ora [illegible] unici [illegible] di richiamo r[illegible] le manifestazioni che si svolgono, in estate, sul Priamar e la «Marcia delle civiche libertà», organizzata dalla «A Campanassa» e patrocinata da «La Stampa-cronache della Liguria».

Un po' poco per una città che è, si suol dire, la capitale di una delle più importanti province turistiche del Paese.

n. s.

Una nuova sede per il Comune

[illegible] — L'acquisto di una nuova sede per il [illegible]mune è stato deciso [illegible]no; [illegible] tratta [illegible] un edificio [illegible] piazza Molle, [illegible] centro del paese. L'immobile ha una superficie utilizzabile [illegible] [illegible] metri quadrati e costerà alle casse comunali 72 milioni

Savona: società «donne e arte»

SAVONA — Si è costituita la sezione del sodalizio femminile «Federazione italiana donne nelle arti, nelle professioni e negli affari» (Fidapa).

Alla presidenza è stata chiamata la signora Milena Candia; vicepresidente è la signora Ala Lagasio.

Il partito [illegible] riprendersi almeno [illegible] delle poltrone che contano

Finale: la dc fa quattro nomi per la presidenza dell'Azienda

Sono Aldo Zanobbio, Aldo Campi, Giacomo Mamberto [illegible] Carlo [illegible] - Una strategia provinciale

FINALE LIGURE — Si anima la corsa alla presidenza dell'Azienda [illegible] di soggiorno e turismo di Finale Ligure, resa vacante da quasi un anno per le lungaggini burocratiche della commissione regionale nomine. Le trattative sono giunte ora alle segreterie provinciali dei vari partiti e da qui saranno poi fatte le proposte a livello regionale.

La democrazia cristiana [illegible] Finale si è mossa per tempo presentando alla propria segreteria una rosa [illegible] nomi: i consiglieri comunali Aldo Zanobbio, presidente dell'Associazione commercio e turismo e della Croce Bianca, l'operatore turistico Giacomo Mamberto, l'avvocato Carlo Calli e Aldo Campi.

«Ufficiosamente — commenta il segretario provinciale dc, l'avvocato Rosario Bellasio —, *queste segnalazioni non significano che la presidenza dell'Azienda autonoma finalese sarà democristiana. Il problema, infatti, deve essere affrontato nel* [illegible] *complesso e nelle trattative con i vari partiti entreranno tutte le* [illegible] *sezioni della provincia. Per questo motivo la democrazia cristiana ha presentato in ciascuna sezione una sua rosa di candidati anche là dove non c'è nessuna sicurezza di ottenere l'elezione.*

«*L'ultima parola* — aggiunge Bellasio — *spetta alla commissione nomine della Regione, che tiene conto però* [illegible] *segnalazioni e degli accordi tra le varie segreterie regionali dei partiti. Noi, comunque, abbiamo rivendicato Finale Ligure soprattutto perché riteniamo che* [illegible] *democrazia cristiana non sia, in questa particolare situazione, fuorigioco*».

Le proposte dei nomi sono state fatte dalla sezione di Finalmarina (Mamberto, Calli e Campi) e [illegible] quella di Finalborgo [illegible] ha proposto Aldo Zanobbio.

«*Nel caso* [illegible] *Zanobbio* — commenta il consigliere [illegible]munale Mario Ghiringhelli — [illegible] *è sembrata* [illegible] *proposta valida soprattutto in relazione alla sua esperienza,* [illegible] *proprio nel* [illegible] *specifico, almeno sotto il profilo organizzativo. Da anni riveste cariche dove sono richieste grosse qualità manageriali. Riteniamo che il presidente di un ente come l'Azienda autonoma debba essere un personaggio che* [illegible] *rimanga poi solo una facciata.*

«*Il turismo* — conclude Ghiringhelli — *è un aspetto trainante dell'economia finalese e necessita sempre più di un tecnico*

a. d.

Un tossicomane fermato a Loano

LOANO — Alberto Albergucci, 24 anni, domiciliato a Boissano via Pogli 4, [illegible] sciuto nell'ambiente dei tossicodipendenti, è stato fermato ieri sera sul lungomare di Loano da un vigile urbano mentre tentava di vendere a passanti una giacca [illegible] pelle [illegible] altri oggetti frutto di un furto su auto compiuto la notte [illegible]

(g. m.)

Per il forte vento chi[illegible] l'autostrada

[illegible] — Maltempo su tutta la Riviera, con bufere di vento e piovaschi sul litorale, e abbondanti nevicate nell'entroterra, dall'alta Val [illegible] [illegible] Ma è stato soprattutto il vento a creare i guai maggiori.

Ieri, poco dopo mezzogiorno, [illegible] Genova-Savona è stata chiusa [illegible] traffico [illegible] [illegible] di vento [illegible] viadotti sfioravano la velocità [illegible] [illegible] chilometri all'ora. Nei pressi di Arenzano [illegible] è stato un grave [illegible] un [illegible]arro è stato rovesciato [illegible] trasversale. [illegible] serata la situazione non [illegible] migliorata.

(l. p.)

Dopo [illegible] processo [illegible] la condanna [illegible]

Albenga, domani in consiglio torna il caso Furfaro-Sasso

All'ordine del giorno anche l'anagrafe tributaria per i «politici»

Gianfranco Sasso

ALBENGA — Delega alla giunta per spese fino a 15 milioni, [illegible] di [illegible] strade, caso Sasso-Furfaro ed anagrafe tributaria degli amministratori comunali (questi gli ultimi argomenti, proposti dal gruppo «*progresso nell'autonomia*», hanno già subito due rinvii) e interpellanza del consigliere repubblicano Mentil: ecco le pratiche all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Albenga convocato per sabato [illegible] ore 21. Saranno infine in discussione oltre 200 delibere [illegible] giunta a partire dal dicembre del [illegible] mai ratificate per [illegible] lunga crisi che ha travagliato l'amministrazione comunale.

Sul caso Furfaro-Sasso dovrebbe essere lo stesso Gianfranco Sasso a fare dichiarazioni dopo [illegible] condanna [illegible] tribunale di Savona per mi[illegible] tentata corruzione e nell'attesa del procedimento di appello. E' prevedibile torni sul tappeto l'intera questione morale che ha [illegible] suscitato [illegible] Albenga moltissime polemiche. Circa l'anagrafe tributaria le forze politiche dell'attuale maggioranza hanno già lasciato trapelare atteggiamenti contrari.

[illegible] le ratifiche di decisioni adottate [illegible] tempo giunta di sinistra (con i socialisti ora a[illegible] della democrazia cristiana) [illegible] dovrebbero insorgere gravi problemi. Il capogruppo democristiano Alessandro Marengo [illegible] detto: «*Siamo in via di principio contrari a delibere urgenti, specie quando l'urgenza non c'è. Faremo le nostre dichiarazioni di principio, ma molte delibere hanno ormai esaurito il loro effetto e saranno approvate, su altre forse ci asterremo*». Analogo dovrebbe essere l'atteggiamento dei laici.

La situazione sarà sicuramente diversa quando verranno in discussione alcune decisioni prese dall'amministrazione comunale nel periodo in cui era controllata soltanto dai comunisti: vi [illegible] spese per alcune centinaia di milioni, [illegible] senza le relative delibere.

g. m.

Alloggi [illegible] furti [illegible] V[illegible]

VARAZZE — Furti [illegible] case in alcuni appartamenti di Varazze. Nel giro di 48 ore sono [illegible] state «visitate» parecchie case nella zona del campo sportivo e della stazione ferroviaria. La tecnica usata è quella [illegible] «spaccata»: i ladri [illegible] penetrano negli appartamenti rompendo i vetri delle finestre e si impadroniscono di denaro e preziosi: in quasi tutti i colpi, sei o sette per il momento, [illegible] bottino [illegible] [illegible] tra i 5 e i 10 milioni.

I carabinieri del maresciallo Marsala stanno compiendo indagini.

(r. bg.)

Prima riunione della cooperativa

La Cotligure a Varazze presenta il programma

VARAZZE — Prima riunione del «Cotligure», la cooperativa di dipendenti del Cotonificio Ligure di Varazze, per fare il punto della situazione.

In un comunicato diffuso dopo la conclusione dell'incontro, il presidente Viale parla di «riunione a scopo informativo, per mettere al corrente gli aderenti [illegible] "coop" dei rapporti tra proprietà dell'azienda e amministrazione comunale». Affermando che «la Cotligure è stata f[illegible]te accolta [illegible] cittadinanza, dalle forze politiche e sociali». Il [illegible] municato conferma la presenza [illegible] della cooperativa nel «tentativo di compiere un atto importante per la sollecita risoluzione della crisi che da 15 mesi travaglia l'azienda».

Confermando quindi quanto [illegible] dallo [illegible] la Cotligure ha come scopo principale la conservazione dell'attuale [illegible]stabilimento industriale, e per quanto riguarda il Cotonificio, «salvaguardare soprattutto i reparti "tessitura", "finissaggio", per dar lavoro al maggior numero possibile [illegible] soci».

«Nel caso — conclude il comunicato — in cui la Cotligure debba rilevare l'azienda, ci muoveremo sul mercato, [illegible] reperiremo i fondi necessari ad insediare nuovamente, [illegible] maniera graduale, i soci, che attualmente sono un'ottantina [illegible]

r. bg.

Savona: è nato Gabriele [illegible]

SAVONA — Ieri mattina, alle 8,25, è arrivato Gabriele Carlini. Pesa quasi tre chili e mezzo e gode ottima salute, come la mamma, Laura. Il padre, [illegible] Paolo, corrispondente de *La Stampa* dalla Val Bormida, dice che è la più bella notizia di tutta la sua carriera. Ha perfettamente ragione. Tanti auguri.

E' il 150° anniversario della nascita, ma chi lo ricorda?

Savona commemorerà il generale [illegible] deputato [illegible] esperto [illegible] difesa alpina

SAVONA — «A Campanassa» ha sollecitato il Comune a rendere più intelligibili le targhe stradali. Tra le nuove generazioni sono pochi coloro che possono conoscere cosa si nasconde dietro a un nome, a una data. Il palazzo comunale hanno promesso [illegible] occuparsi del problema, probabilmente attraverso l'installazione di targhe rievocative a quelle normali della toponomastica.

Qualche esempio: il comando presidio militare di Savona si appresta a celebrare il 150° anniversario della nascita del generale Agostino Ricci. Sabato 23 gennaio, al teatro Colombo di via Quarda Superiore, si svolgerà una cerimonia seguita da un concerto del corso della Brigata Taurinense, composto da 45 alpini.

Ora, quanti savonesi conoscono la storia di questo loro concittadino, nato un secolo e mezzo fa nella zona di via Quarda Superiore e al quale è [illegible] intitolato il corso che unisce la via Nazionale del Piemonte al centro cittadino?

[illegible] generale Agostino Ricci, scrittore militare [illegible] prestigio, deputato per due legislature e senatore, ebbe il merito, riconosciutogli dagli storici, [illegible] aver compreso per primo il problema militare italiano, valutando razionalmente le capacità combattive del nostro popolo e le possibilità di difesa che offre il territorio nazionale, in particolare le Alpi.

Il pensiero di Agostino Ricci [illegible] ancora oggi per [illegible] aspetti attuali e rappresenta un indispensabile punto di riferimento specialmente per i problemi connessi al reclutamento regionale e all'organizzazione territoriale.

La manifestazione al teatro Colombo prevede relazioni [illegible] generale Rinaldo Cruccu, del presidente degli alpini Franco Biscardi e del colonnello Pier Giorgio Franzosi.

L. p.

Finale: marcia per la pace

FINALE LIGURE — Stanno per coalizzarsi i vari movimenti pacifisti della provincia. Il comitato della pace del Ponente, dopo aver promosso il 6 dicembre scorso una marcia per le vie di Finale Ligure, [illegible] lanciato una proposta a tutte le organizzazioni che operano nella provincia di Savona. L'invito è [illegible] esteso anche a [illegible] quelle scuole che hanno dimostrato una partecipazione attiva.

Il comitato finalese ha invitato quindi per lunedì 25 gennaio [illegible] riunione congiunta per il coordinamento provinciale degli interventi. Tra le iniziative allo studio, la richiesta [illegible] tutti i livelli a favore di un pronunciamento per la denuclearizzazione del nostro territorio. Altro progetto sarà [illegible] discussione sulla proposta di organizzare una o più giornate per la pace.

(a. d.)

Ruba una radio e lo arrestano

SAVONA — Un disoccupato di 30 anni, Adamo Salvador, residente [illegible] via Pia, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo radiomobile per furto aggravato. In base alla denuncia, il giovane si sarebbe impossessato [illegible] un'autoradio dell'impiegato Armando Cristori di Savona.

Adamo Salvador è stato rinchiuso nel [illegible] S. Agostino.

(l. p.)

Una valanga di sconti!
[illegible] AMERICAN JEANS
NATURALMENTE!!!
Via Pietro Agosti [illegible] - Sanremo
Comunicazione al Comune di Sanremo in data 8-1-1982

ECCEZIONALI SCONTI DEL 30-40%
(Comunicazione al Comune n. 226 del 7-1-1982)
[illegible] Berry
SAVONA VIA MANZONI 50 r

CASINÒ DI MENTONE
[illegible]
CLUB 06
Laser [illegible]
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

Vde Club Alassio 3 [illegible]
IL MOSTRA ATTREZZATURE ALBERGHIERE
balùn d'arasce
ALASSIO
16-24 gennaio 1982
Orario feriale 14-20
• sabato e domenica 9-12 - 14.30-20
INGRESSO [illegible]

Parte da Pietra la lotta anti-ticket

PIETRA LIGURE — Si è iniziata ieri pomeriggio a Pietra Ligure la battaglia contro la «*tassa sulla salute*», per abolire i «tickets», organizzata dal comitato [illegible] Ponente savonese del pci. Alle [illegible] è tenuto nel cinema «Comunale» [illegible] incontro-dibattito con relazione [illegible] consigliere regionale Andrea Dosio, ex assessore della Sanità. I partecipanti [illegible] affiliati per [illegible] vie della cittadina raggiungendo l'ingresso del cantiere navale e successivamente concludendo [illegible] corteo nella centralissima piazza XX Settembre.

«*I tagli governativi* [illegible] *spesa* — commentano i responsabili del comitato — [illegible] *colpire, oltre alla Previdenza e agli enti locali, proprio il settore della sanità che* [illegible] *la riforma dovrebbe assicurare invece un più elevato livello di assistenza e prevenzione delle malattie. Non si possono attuare manovre monetarie colpendo una dei servizi essenziali per i cittadini che hanno già pagato per essere efficientemente assistiti*».

Secondo i calcoli del pci, l'imposizione del ticket ai 55 mila abitanti della quinta Usl (che comprende il territorio da Borghetto e Noli e il relativo entroterra) costerebbe all'anno circa [illegible] [illegible] milioni. Fra le nuove spese saranno introdotti tickets per le visite presso i [illegible]ici di fiducia che costeranno 3 mila lire per le visite ambulatoriali e [illegible] per quelle domiciliari, e saranno inoltre imposte 6000 lire giornaliere per la degenza ospedaliera. Altri oneri sarebbero poi aggiunti con la sospensione dei contributi per le cure termali, le protesi dentarie e gli occhiali.

a. d.

Savona: è nata Gabriele [illegible]

SAVONA — Ieri mattina, alle 8,25, è arrivato Gabriele Carlini. Pesa quasi tre chili e mezzo e gode ottima salute, come la mamma, Laura. Il padre, [illegible] Paolo, corrispondente de *La Stampa* dalla Val Bormida, dice che è la più bella notizia di tutta la sua carriera. Ha perfettamente ragione. Tanti auguri.

Gallerie [illegible] [illegible]tre d'arte

Collettiva a Finale

FINALE LIGURE — Continua ancora alla Galleria Ghiglieri di Finale Ligure la mostra collettiva alla quale partecipano i pittori professionisti Bersi, Cannistrà, Cassaglia, Cagino, Laschi, Murmura [illegible] Poggi. La rassegna chiuderà i battenti [illegible] gennaio prossimo.

Ancora Nicolini

SAVONA — Al centro d'arte e cultura «*Il Brandale*» (via Forni 2) prosegue la personale del pittore, regista, designer e Art director, Claudio Nicolini. Rimarrà aperta sino al 23 gennaio.

Espone Amato

SAVONA — Domani alle 18 si inaugura a Savona nelle sale della galleria d'arte «*Sant'Andrea*» (piazzetta dei Consoli 3) la personale del giovane pittore ligure Emanuele Amato. L'artista espone [illegible] serie di quadri dal titolo «*Parigi*». *La mostra potrà essere visitata sino al 27 gennaio.*

Due fotoamatori

SAVONA — Due fotoamatori savonesi, Claudio Rosso [illegible] Mario Stellateili si presentano alla critica dei loro concittadini. Domani, alle 18, la rassegna verrà presentata alle autorità e agli appassionati.

La mostra, allestita nella sale della galleria «*Mandorla*», nell'omonimo vicolo del centro storico, rimarrà aperta sino al 30 gennaio.

Sanremese, il tecnico chiede più tranquillità

Baveni: «Si parla troppo ho la coscienza a posto»

«E' [illegible] lavorare in questo clima, ogni giorno ci [illegible] novità» - «Dobbiamo concentrarci sulla partita, è importante»

SANREMO — C'è il vuoto attorno alla Sanremese ed a Baveni: il presidente Borra è [illegible] fuori sede, il d.s. Reverchon è malato, i tifosi sono latitanti (chissà se funzionerà il marchingegno [illegible] prezzi scontati per attirarli domenica allo stadio). Un'atmosfera strana alla vigilia [illegible] Sanremese-Sant'Angelo Lodigiano che ha tutti gli ingredienti da ultima spiaggia. Un esame, questa volta decisivo, per la panchina di Baveni. Il presidente non l'ha detto ma il suo «alla prima che mi fai ti licenzio» lo ha [illegible] intendere anche alle pietre. Baveni lo sa.

«Mister [illegible] e effetto [illegible] avere il cappio al collo?

«Non lo tengo affatto. Mi rendo conto della situazione, ma quando si ha la coscienza a posto per quanto riguarda il lavoro, come ce l'ho io, [illegible] ci sono problemi comunque vadano le cose».

[illegible] è una situazione che pesa...

«Certo è difficile lavorare in questo clima. Ogni giorno escono voci nuove, ogni giorno i giornali tirano fuori novità. Ne risentiamo tutti: la società, i giocatori, lo stesso. Invece [illegible] parlare della partita, invece di concentrarci come sarebbe logico, si finisce per pensare ad altro. E' in momenti come questo che si dovrebbe parlare il meno possibile».

E i giocatori, fanno blocco con Baveni?

«So solo che a Modena, a prescindere dal brutto risultato, si sono battuti bene, mi sono sembrati uniti, determinati. Per me è stata la dimostrazione che questa Sanremese [illegible] una squadra viva, che può ancora dir la sua».

L'amico-collega Fossati dice [illegible] che la classifica è bugiarda...

«Sono d'accordo con lui anche se è inutile piangere sul latte versato. E' un [illegible] impossibile, non ne ricordo uno simile: mi sono mancati giocatori importanti, la mala sorte [illegible] ha perseguitati sempre. Non è [illegible] classifica che rispecchia i valori in campo».

Già decisa la squadra [illegible] Sant'Angelo?

«Ci sono ancora due allenamenti, è presto per parlarne. Melillo è squalificato, gli altri stanno tutti bene. Solo Trevisani, che accusa una contrattura, ha qualche problema e si è allenato a parte».

Cosa chiede ai giocatori per domenica?

«Semplicemente che facciano il loro dovere, che dimostrino quello che valgono cercando di giocare il più tranquilli possibile. Non voglio vedere nessuno rassegnato. La rassegnazione è la peggior malattia che esiste. Io mi auguro che tutti i giocatori si rendano conto dell'importanza del match contro il Sant'Angelo e agiscano di conseguenza. Vincere domenica [illegible] Sanremese vuol dire vita, vuol dire ossigeno. Quello di cui abbiamo bisogno».

Bruno Monticone

E allo stadio scritte pro-Borra

SANREMO — [illegible] notturno «squadrone [illegible] verniciato [illegible] colpito ancora e, questa volta [illegible] in funzione pro-Borra. La notte scorsa i [illegible] ignoti hanno cosparso i cancelli e i [illegible] botteghini dello stadio comunale di scritte inneggianti [illegible] al presidente bianconero: «Salvaci». «Faccia restare in C1» e così via.

Un modo inaspettato di intervenire nelle potenziche [illegible] questi giorni [illegible] se il presidente Borra, questa volta osannato come salvatore della patria potenziale, potrà solo lamentarsi dei quattrini che dovrà spendere per far ripulire i muri. (b. m.)

Domenica con il Pavia torna [illegible] «vecchia» coppia d'attacco

Ci riprovano Belli e Luccini

Rientra in squadra anche Molinari - Fuori Andrian, Turini e Bordoni, gli ultimi due infortunati - Società: [illegible] sera non c'è stato consiglio direttivo, l'attesa chiarificazione dovrebbe avvenire oggi - Un momento delicato per il sodalizio biancoblù

SAVONA — Questa sera si costituisce il «Savona s.r.l.» e sarà l'occasione per il chiarimento definitivo al vertice della società. Ieri sera non c'è stato il consiglio direttivo in cui il presidente Leo Capello avrebbe dovuto dimettersi. Questo potrebbe significare un ripensamento da parte [illegible] Capello? E' presto per dirlo, ma è certo che questa sera le cose dovrebbero chiarirsi, anche per cominciare a parlare dell'anno prossimo.

Adesso c'è un presidente (Capello), forse in procinto [illegible] andarsene (non si [illegible] dell'ultimatum [illegible] meno), due vicepresidenti «facenti funzioni» i quali, [illegible] dirigente, [illegible] me Mario Vagnola, che certo conta molto [illegible] un nugolo di consiglieri appassionati. In tutto questo, si intreccia la vicenda dei contatti di Cavallo con alcuni esponenti biancoblù, e l'ombra, parliamone psicologica, dell'inchiesta giudiziaria, che in qualche modo grava sulla società.

Da piazza Diaz al «Sacigalupo». [illegible] un Savona per molti versi nuovo quello che domenica affronterà il [illegible]. Due i rientri importanti, quelli di Molinari e Belli. Resteranno fuori Andrian, Turini e Bordoni. Per Andrian si tratta di [illegible] scelta tecnica, dettata [illegible] rientro di Molinari. Turini e Bordoni, invece, sono infortunati. Anche [illegible] non può spingere al massimo, ma dovrebbe essere regolarmente al suo posto.

In avanti si ricostituisce la coppia Belli-Luccini. [illegible] po' è una scelta dettata da motivi di forza maggiore (l'indisponibilità di [illegible] e Turini), un po' per provare il tandem che, in Coppa Italia, non aveva fornito cattive prestazioni. E Molinari? [illegible] il rimesso del tutto, può riprendere il suo posto a centrocampo. Tenuto conto di queste considerazioni, si può prevedere che domenica Cucchi schiererà questa formazione: Ridolfi; Vetere, Savoldi; Zorzetto, Tumelliero, Parente; Galasso, Molinari, Luccini, Chiarotto, Belli.

C'è la novità, abbastanza ghiotta, della presenza insieme, per la prima volta da molte domeniche a questa parte, di Savoldi, Molinari e Zorzetto, a cui si affiancano, nell'anno nevralgica, Galasso e Chiarotto. Il centrocampo, insomma, dovrebbe funzionare a pieno regime anche se manca pur sempre un elemento del calibro di Turini.

Ieri pomeriggio consueta partitella di metà settimana. Erano assenti Molinari e Chiarotto, bloccati dalla chiusura (per il vento e un incidente) dell'autostrada Genova-Savona.

Piero Cucchi ha fatto il punto dicendo: «Stiamo smaltendo la sconfitta di Busto, il campionato non si ferma certo adesso. Due punti contro il Pavia sono [illegible] oro. [illegible] ho problemi? Solo quello del gol. Aggiungete [illegible] palo [illegible] reti in momenti decisivi, e vi accorgerete che, tutto sommato, la nostra classifica potrebbe essere ottima».

Un commento anche da Sandro Turini: «In effetti la sconfitta di domenica non ci voleva. Io credo, però, che il Savona non sia ancora tagliato fuori».

s. ch.

Belli in contrasto aereo, Luccini è pronto ad intervenire

Nella Coppa del [illegible] tennis a Loano

Una doppia sfida per gli azzurrini

Domenica e giovedì l'Italia incontra Jugoslavia e Monaco - Nessun dubbio per il Palasport

LOANO — Il Palasport di Loano si appresta ad ospitare domenica 17 e giovedì 21 gennaio altri avvenimenti a livello internazionale: Italia-Jugoslavia ed [illegible] di tennis per la Coppa [illegible] Re 1982, giunta alla 33ª edizione. [illegible] manifestazione venne [illegible] Federazione avvenne nei [illegible] una Davis europea. Non si disputò dal '39 al '51 e nel '75.

I dubbi affiorati sulla disponibilità della palestra del Palasport, teatro delle gare, non esistono secondo quanto afferma Marco Lubrano, dirigente del locale Tennis Club e direttore del torneo. Dice Lubrano: «Forse si tratta di sistemare meglio il tappeto [illegible] quistato per l'occasione [illegible] comune; ho visto ieri l'impianto e non c'è alcuna [illegible] fficoltà

Nell'edizione '32 l'Italia schiera, agli ordini del capitano [illegible] n giocatore Gaetano Di Maso, la pattuglia dei giovani migliori: Luca Bottazzi, Francesco Cancellotti, Simone Colombo, Simone Ercoli. La Jugoslavia manda a Loano: Jiminovic, Flego, Orvatkovic, e Patrovic, col capitano Armenic. La rappresentativa del Principato di Monaco, che pur dovendo giocare a Montecarlo ha preferito disputare [illegible] in trasferta, punta su: Balleret, Carlier, e Vincillioni.

Gli incontri, sia domenica che giovedì, inizieranno alle 14,30, si disputeranno due singolari e un doppio. La designazione dei tennisti che [illegible] ranno in campo e gli accoppiamenti [illegible] decisi sabato pomeriggio.

L'Italia si aggiudicò la Coppa del Re nel 1971, con Panatta [illegible] e Pietrangeli, allora trentottenne, e nel '74 con Panatta, Bertolucci [illegible] Zugarelli. Il torneo negli Anni Cinquanta si disputò sempre su livelli altissimi, con predominio di svedesi e danesi: Nielsen, Ulrich, Lundqvist, Davidson, Bergelin. Seguì poi un periodo [illegible] di [illegible] con l'avvento del [illegible] «open», ma nell'ultimo quinquennio ha ripreso quota. Vi partecipano quest'anno venti Paesi europei e tennisti del calibro di Lendl, Smid, Orantes, Tarocal e Mottram.

g. m.

Motocross: iniziative per l'impianto [illegible] [illegible] [illegible]

La pista è caduta in letargo [illegible] qualcuno la vuol riaprire

SANREMO — Una pista caduta in letargo, chiusa da due anni alle gare, scomparsa dai calendari delle corse motocrossistiche nazionali ed internazionali. Un deserto. «Eppure basterebbe poco per rimetterla in funzione», dicono gli addetti ai lavori. La pista è quella di Beusi, nell'entroterra di Sanremo, a due passi da Arma di Taggia. Un anello di due chilometri che per alcuni anni, fino al 1978, ha ospitato una discreta attività motocrossistica, comprese alcune prove di campionato italiano.

Poi tutto si è fermato. Le cause? Inizialmente le nuove norme dettate dalla federazione che avevano imposto una serie di provvedimenti come l'allargamento, l'installazione di reti di protezione ed altri accorgimenti. La pista era stata chiusa per questi lavori di riadattamento e non è mai stata più riaperta. Per il «Moto Club Bussana», che ha in gestione l'impianto, si è rivelato un peso forse eccessivo per le sue forze.

Niente, però, qualcosa si sta muovendo. A Bussana, in questi giorni, dovrebbe essere convocata una riunione fra gli appassionati per vedere [illegible] rilanciare l'attività della pi[illegible] completando i lavori [illegible] ristrutturazione e coinvolgendo, magari, nella gestione altri sodalizi motoristici sanremesi in modo da far diventare la pista di Beusi un problema di rilevanza cittadina. Se la proposta venisse accettata, se questa alleanza fra moto club diventasse un fatto concreto, potrebbe [illegible] essere la fine [illegible] lungo letargo della pista.

L'importanza dell'impianto di Beusi per lo sport delle due ruote è notevole. E' l'unica pista esistente nella provincia di Impe[illegible] dopo la chiusura di quella di Pieve di Teco; era una delle uniche due della Ri[illegible] di Ponente dove è in funzione solo quella di Sasselo. Soprattutto [illegible] una caratteristica particolare: quella di essere lontana dalla costa, lontana dai centri abitati e da altre strutture turistiche senza provocare, perciò, proteste per i rumori.

b. m.

Ciclismo: Volpi presidente [illegible] Diano

DIANO MARINA — L'imprenditore Elio Volpi è il nuovo presidente dell'Unione Ciclistica [illegible] Lo ha eletto il consiglio direttivo, che ha nominato vicepresidente Walter Greco, segretario Luigi Beltramino, addetto alle pubbliche relazioni Agostino Trucco, e medico sociale il dott. Ernesto Zunino. Presidente onorario del sodalizio sarà Elio Castri.

g. g.

GIOVANILI Obiettivo sugli [illegible] ragazzi del vivaio [illegible] Varazze

Trapasso, il gioiello nerazzurro

A dieci anni è già una promessa - I problemi con la Lega - Il «Pino Ferro» in pessimo stato

VARAZZE — [illegible] giovanile vastissimo, oltre [illegible] ragazzi tra Nage e pulcini, un seguito ben superiore di quello riservato alla prima squadra.

Il Varazze, in fatto di organizzazione societaria, non ha da invidiare niente a nessuno. Gino Del Bene, uno dei dirigenti, dice: «Abbiamo un vivaio da fare invidia, uno staff tecnico all'avanguardia. Ogni squadra è seguita da almeno due allenatori. Il calcio è un gioco, siamo d'accordo, ma noi siamo abituati a fare tutto sul serio. Se tutto è sotto controllo ci si diverte anche di più».

Giocatori non si nasce, e nella società nerazzurra lo sanno. I pulcini si allenano la [illegible]ezza di quattro volte [illegible] settimana, sotto lo sguardo attento di Musso e Giusto. Qualcosa si comincia a vedere e le prime «stelline» spuntano [illegible] nome di Adriano Trapasso vale [illegible] tutti. Nonostante l'età, [illegible] anni, già si distingue per il dribbling stretto e il tiro. «I ragazzi sono tutti in gamba — puntualizza però Angelo Giusto — e meriterebbero la citazione in blocco solo per i sacrifici che accettano».

Il quadro di una società modello viene in parte guastato dalla mancanza di un impianto adeguato a ospitare così tanti atleti. Il vecchio «Pino Ferro» scoppia. Il fondo è ormai ridotto ad un campo di patate e ogni lavoro sarebbe impossibile perché non esiste un campo in grado di sostituirlo [illegible] dover emigrare da Varazze.

Una polemica con la Lega. Riprende Del Bene: «Se la situazione è complicata, altrettanto lo sono i rapporti con la Figc. Ogni domenica dobbiamo fare miracoli per far combaciare gli orari delle varie partite, per organizzare le cervovane per le trasferte, per mettere d'accordo i genitori [illegible] suddividersi per accompagnare le varie squadre. So che [illegible] la Lega ha i [illegible] problemi, ma, ad esempio, domenica scorsa avevamo due formazioni, impegnate alla stessa ora, una a Savona e l'altra in [illegible]. Una terza do[illegible] andare a Savona alle 11,30 cioè mentre le altre stavano giocando, e non c'era materialmente nessuno che potesse muoversi per portarli sul campo di gioco. Non contiamo poi che alle quindici giocava la prima squadra con l'Ovada. Non chiediamo tanto, [illegible] che almeno ci diano la possibilità di poter seguire [illegible] maniera decente tutti i nostri ragazzi».

La passione per il calcio, a Varazze, è [illegible] come Pino Damonte che alla domenica non [illegible] mai [illegible] casa perché deve accompagnare ora [illegible] ora l'altra squadra in giro per la Liguria. E come lui tanti altri.

s. lu.

Il presidente della Cairese parla del campionato e del salto in Eccellenza

Brin non se ne va, se tutta Cairo risponde

«Ho rimesso nelle mani [illegible] sindaco il mio mandato, dev'essere l'amministrazione a trovare [illegible] soluzioni per disputare la [illegible] superiore» - Perché l'aumento dei biglietti - Pronto a marzo un [illegible] centro sportivo - L'appassionante duello con [illegible] Carcarese

CAIRO — Cresce la febbre del calcio in Val Bormida. Il «marchio» impresso sul [illegible] pionato di Promozione dalle due «grandi», Cairese e Carcarese, catalizza l'attenzione di tutti gli sportivi, anche di quelli meno «caldi». Dopo il giro di boa del girone di andata, la Cairese guida la classifica con quattro punti di vantaggio sui genovesi della Levante C e cinque su una Carcarese che deve però recuperare l'incontro casalingo col «Libarna», in programma per mercoledì prossimo. Il derby del «Cardido Corrent» è in programma tra quattro domeniche. E nel frattempo la situazione può lievitare.

«Il campionato non è certo finito — riconosce il presidente della Cairese, Cesare Brin — Le avversarie sono tutte da temere: il livellamento in alto del torneo non consente rilassamenti di sorta. Leonasi, Varazze e altre protagoniste stanno uscendo fuori e commettere passi falsi è pericolosissimo».

«Dimenticheremo presto la brutta giornata di Loano — ribattono nel clan della Carcarese — e giocheremo tutte le carte a nostra disposizione per lottare fino in fondo. Non sempre troveremo ambienti ostili come quello dell'"Ellera": la Loanesi è una buona squadra, ma contro di noi ha vinto a mille. Speriamo faccia altrettanto anche contro la formazione della Cairese».

La Cairese '81-82. In piedi da sinistra: Lupi, Fadda, Merlo, Badano, Cino, Sacco, Grasso; accosciati: Cazzola, Marcolini, Zanino e Petrangelo. La squadra è al primo posto in Promozione

E mentre l'interminabile duello [illegible] Cairo e Carcarese continua, a ueirne vittorioso, a quanto pare, [illegible] per [illegible] lo sport. A Cairo, entro il mese di marzo, sorgerà [illegible] nuovo centro sportivo con campi di calcio, tennis, palestra e sede unica per tutte le società cittadine. E' un esempio dell'im[illegible] dell'amministrazione comunale per andare incontro alla «fame» di impianti dei cairesi: una recente inchiesta nelle scuole elementari [illegible] Cairo ha dimostrato che ben 487 bambini chiedono di poter fare sport.

«E una delle [illegible] se che [illegible] fanno più piacere — sottolinea Brin — è che da parte nostra, magari coi risultati della prima squadra, si sia riusciti a "catturare" tanti giovani e giovanissimi. Sì, la Cairese è [illegible] società ricca. [illegible] è [illegible] soprattutto grazie alla sua gente, perché è una squadra nata dal popolo e che dal popolo deve [illegible] i tifosi, a fine anno, avranno portato alla società 60 milioni, mettendola nelle condizioni migliori per operare al vertice del suo campionato».

Ma qualcuno ha storto la bocca davanti ai prezzi (4500 lire gli interi, 4000 i ridotti, 1500 per i ragazzi fino a 15 anni) che la Cairese ha adottato.

Tempo fa, si è aperta una discussione proprio sul presidente gialloblu. Brin resta, Brin va via? «Ho rimesso nelle mani del sindaco il mio mandato quinquennale — precisa Brin — perché sono gli amministratori [illegible] a dover trovare [illegible] soluzioni per disputare un eventuale torneo di Eccellenza che costerà 120-130 milioni. E se la risposta della città sarà quella che mi auguro e che ritengo possibile, sono pronto sin da ora a mantenere il mio posto alla testa della Cairese».

Roberto Baglietto

[illegible] DI [illegible] [illegible] di [illegible]

Il Comune di Albenga ha bandito un concorso pubblico per n. 2 posti [illegible] VIGILE URBANO [illegible] riaperto i termini (fino al 26 gennaio 1982) per la presentazione delle domande per i seguenti concorsi pubblici:

— 1° applicato allo stato civile;
— 1° applicato all'ufficio tecnico;
— vicesegretario capo della 2ª ripartizione

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria comunale tel. 0182/50.331.

IL SINDACO
Dr. [illegible] Testa

Sabato da
LA STAMPA
Edicola Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958
Aperto anche il sabato

ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

SOCIETÀ MANIFESTAZIONI ARTE E ANTIQUARIATO

RASSEGNA NAZIONALE
MENSILE DI ANTIQUARIATO

MOSTRA MERCATO
INCONTRI - SCAMBI - CULTURA

TERZO VENERDÌ SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE

Venerdì e sabato domenica — MOSTRA E VENDITA ESPOSIZIONE

orari: 10 - 13 15 - 22

CASCINA NUOVA DI PONDERANO — PONDERANO - BIELLA
Tel. (015) 543087

Selezione per assunzioni a 30 posti di

Impiegato di 1ª categoria

grado 7°a del Ruolo Unico

[illegible] indetta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino una selezione per assunzioni a [illegible] posti di impiegato di 1ª categoria - grado 7°a, riservata [illegible] residenti nella Regione Liguria.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 1 Febbraio 1982

Gli avvisi di selezione, contenenti le modalità di partecipazione, possono essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione Liguria oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Reparto Concorsi e Assunzioni - Via Lugaro n°15 - 10126 Torino.

SANPAOLO
[illegible] NO

I provvedimenti [illegible] giudice sportivo

Una multa alla [illegible] Panucci è squalificato

Il provvedimento più severo del giudice sportivo dei dilettanti questa settimana è [illegible] pesantissima multa (due milioni a testa) inferta alla società Alassio, Andora, Ovadamobili, Litarna, Sestrese ed Argentina Arma per mancata partecipazione [illegible] campionato «Under 20», che da quest'anno è obbligatoria per le squadre di Promozione.

Squalifiche: in Promozione un turno a Parlo (Alassio) e per somma di ammonizioni a Carlini (Ovada) [illegible] Panucci (Loanesi). La Loanesi è stata anche multata di [illegible] mila lire per il comportamento del pubblico.

In Prima categoria, due giornate a Rossi (Bastia V.) e una a Gabriele Molli (Borghetto) e Dominici (Pietra Ligure). Quarto cartellino giallo e una domenica di stop per Cerati (Borghetto), Micheli (Pietra Ligure), Giordano (Cervese) e Clementi (Vallecrosia). L'allenatore del Bastia, Rolando, è stato squalificato fino al 20 gennaio.

tr. bg.

Tennis: niente soldi a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il Tennis Club di Ventimiglia ha rinnovato il consiglio direttivo per il biennio 1982-'83. E' risultato così composto: presidente Luciano D'Amico, vicepresidente Eduardo Raneri, segretario tesoriere Domenico Care, consiglieri Giuseppe Quintini, Eraldo Prontera, (addetti alle manifestazioni sportive) Maurizio Pilon e Roberto De Villa (addetti a questioni tecniche).

Tra le manifestazioni che saranno effettuate nel corso dell'anno il tradizionale torneo F.I.T. di San Secondo per i giocatori di serie C e non classificati. Inoltre il torneo giovanile Under 12 e Under 14, nel periodo pasquale.

Per il completamento delle strutture del Club House nei pressi dei cinque campi da gioco, la Cassa Depositi non ha concesso il mutuo. I soci verseranno 100 mila [illegible]

tr. bg.

Albenga (Cuoiopelli in casa) e Vado (a Pietrasanta) anc[illegible] in serie positiva?

Fontana recupera Papalia caricato dalla Nazionale

ALBENGA — I dubbi sulla disponibilità dell'attaccante Graglia e del centrocampista Bosca sui quali, già colpiti da diffida, incombe il pericolo [illegible] squalifica dopo [illegible] ammonizioni di Rufina, caratterizzano la vigilia del confronto Albenga-Cuoiopelli, seconda di ritorno in Eccellenza. All'andata, in terra toscana, fu 0-0, ma attualmente il Cuoiopelli, reduce da [illegible] brillante affermazione sul Pucecchio, secondo in classifica, costituisce un ostacolo molto pericoloso.

[illegible] Fontana, che sta preparando gli ingaun per il confronto, dice: «Le eventuali assenze di Graglia e Bosca potrebbero essere determinanti anche se [illegible] recupera Papalia. Rischiamo [illegible] dover mandare in campo uno schieramento con una sola punta, concedendo maggior potenziale offensivo ad avversari di tutto rispetto. Le decisioni però si prenderanno quando la situazione sarà chiarita».

Forse il dover giocare con un solo attaccante ed un centrocampista [illegible] più non dovrebbe neppure costituire un grave handicap, in quanto i bianconeri si esprimono meglio [illegible] rimessa che con tattiche offensivistiche. Mercoledì pomeriggio, nella seduta di allenamento infrasettimanale, erano tutti presenti, [illegible] soltanto Papalia, recatosi a Coverciano per l'allenamento della Nazionale dilettanti. Vi [illegible] sono recati anche alcuni dirigenti dell'Albenga, capeggiati dal presidente Sciolli.

Tutti gli atti, nel corso della partitella a ranghi contrapposti, hanno dimostrato di essere in buone condizioni, a cominciare dai difensori che si permettono il lusso di andare a rete, come il capitano Dagò domenica scorsa. Bianchi acquista sempre maggior sicurezza; hanno ripreso bene i centrocampisti Gilio, Della[illegible] mentre Pandolfi, Martinelli e Salvi stanno conferendo personalità e carattere al gioco dei bianconeri.

g. m.

E Tonelli come al solito deve cambiare formazione

VADO LIGURE — Tre vittorie consecutive: con questo ruolino di marcia, il Vado si appresta ad affrontare la trasferta di Pietrasanta. «E' un campo sul quale dovremo anche [illegible] volta giocare in umiltà — avverte "mister" Tonelli —. Anche se [illegible] eventuale successo [illegible] rilancerebbe definitivamente. Ma come noi [illegible] degraderemo prima, ora non ci esaltiamo. Inoltre non so ancora quale sarà l'organico che sarò a disposizione, per cui l'obiettivo rimane il pareggio».

Le incertezze in fo[illegible] sulle quali Tonelli si riferisce riguardano i nomi di Piazza, Fadda e Laura. Il primo verrà sicuramente squalificato [illegible] giudice sportivo, essendo stato ammonito domenica scorsa, per cui scatterà la domeni[illegible] di «stop» dopo la diffida che aveva già ricevuto, mentre per Fadda, dopo il preoccupante incidente del finale di gara con la Sarzanese, l'unico timore sarà cercare [illegible] non rischiarlo: dopo le visite e [illegible] esami clinici, che hanno escluso qualunque lesione al capo, il ragazzo è già tornato a casa, ma non sarebbe prudente rimetterlo subito in campo. Laura è assente [illegible] Vado da 16 giorni: [illegible] dovuto accorrere [illegible] capezzale della mamma, morente, e difficilmente sarà in grado di [illegible] dere in lizza sul campo toscano.

«E' un vero peccato — ha detto Tonelli — per queste assenze, perché stiamo in un ottimo periodo e sarebbe stato importante mantenere l'intelaiatura della squadra che ha vinto tre gare consecutive. Solo quando faremo i conti dei disponibili potrò dire qualcosa sulla formazione».

Visti i ruoli che rimarranno scoperti, non è comunque impossibile prevedere che in[illegible] presalarme ci sono i vari Pittino, Colombo e Croci: è infatti in fascia sinistra del centrocampo ad essere priva di elementi, per cui il «mister» dovrà correre ai ripari con qualcuno dei giocatori [illegible] rincalzo.

r. bg.

[redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted]SSADOR (Passo Antiochia 2a, tel. 543.241): [redacted] (v. 18). Or.: 16,15; 22,40. L. 4000.
ARISTON (Vico San [redacted] 18r, tel. 208.648): [redacted] (v. 18). Or.: 16; 22,50. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 232r, tel. 564.420): Un lupo mannaro americano a Londra con D. Naughton e J. Agutter, di J. Landis. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 4000.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.610): [redacted], con R. Pozzetto e E. Montesano, di P. F. Campanile. Or.: 15,15; 17,20; 20,25; 22,30. L. 4000.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 586.666): [redacted] (v. 18). Or.: 16,10; 22,45. L. 4000.
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 298.501): [redacted] (v. 18). Or.: 15; 23. L. 4000.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): 1997: Fuga da New York, con F. Russel e E. Borgnine, di J. Carpenter. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 581.861): [redacted], con T. Hill e B. Spencer di S. Corbucci. Or.: 16; 17; 18,50; 20,20; 22,40. L. 4000.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.612): I Salsiccioni, con D. Aiken e J. Colt, di C. Vanzina. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.766): Red e Toby [redacted], di Walt Disney. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. L. 4000.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Il [redacted] del Grillo, con A. Sordi, di M. Monicelli. Ore 15; 22,30. L. 4000.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.848): Fracchia, la belva umana, con P. Villaggio e A. Mazzamauro, di N. Parenti. Or.: 14,50; 18,35; 18,20; 20,25; 22,35. L. 4000.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.260): Hardcore pornografia (v. 18). Ap. 10; ult. 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): Cristiana F., noi, i ragazzi dello zoo di Berlino. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 4000.
RIVOLI (Via XII Ottobre 16, tel. 568.517): Fracchia, la belva umana, P. Villaggio e A. Mazzamauro, di N. Parenti. Or.: 14,50; 16,35; 18,20; 20,25; 22,38. L. 4000.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 200.746): Eccitazione (v. 18). Or.: 15; 22,30. L. 3500.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagnati 8r, tel. 293.738): Orgie pornografiche (v. 18). Or.: 14,30; 22,30. L. 4000.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.213): Innamorato pazzo, con A. Celentano e O. Muti, di Castellano e Pipolo. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.
VERDI (Via XX Settembre 38, tel. 562.137): Il tempo delle mele, con C. Brasseur e S. Marceau, di C. Pinoteau. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. L. 4000.

[redacted] PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 27, tel. [redacted]): [redacted] è scritto.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 208.987): La spada divo del sesso (v. 18).
IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 883.360): Agente 007: solo per i tuoi occhi.
LIDO (v. De Gaspari 21r, tel. 360.483): La corsa dell'oro.
MANIN (Corso Armellini 4, tel. 881.032): La donna del tenente francese.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 590.757): Il Lume.
DIANA: A prova di errore.
CLUB INSTABILE (via Caccini 8r): ore 23. [illegible] in inglese. L. 2000.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 10r): Nosferatu da me.
CHIABRERA (Via Chiab[redacted] 1, tel. 296.616): Super porno mania (v. 18).
[redacted]O (Via [redacted] 13r, [redacted] 586.418): La corsa [redacted] pazzo d'America.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: L'isola (v. 14).
ASTORIA: Il tempo delle mele.
ELDORADO: Mogli morbose (v. 18).
MASSIMO: Orgia di adolescenti (v. 18).
MODENA: Nudo di donna.
SPLENDOR: La corsa dell'oro.

PEGLI

EDEN: Reati 1°.

CERTOSA

COLOMBO: Shocking.

SESTRI PONENTE

VERDI: Nosferatu da me.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Porno proibito (v. 18).

QUINTO

FLORA: Atmosfera zero.

CAMPOMORONE

AMBRA: Inferno (v. 14).

ARENZANO

ITALIA: Complotto di famiglia.

COGOLETO

VERDI: Caccia selvaggia.

RECCO

ANNA: I mastini della guerra.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: I predatori dell'arca perduta.
MIGNON: I Salsiccioni.
LUX: riposo

RAPALLO

AUGUSTUS: Nudi forma e acciaio.
GRIFONE: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino (v. 14).
ITALIA: 1997: Fuga da New York.

CHIAVARI

ASTOR: L'assassino il [illegible] (v. 14).
CANTERO: I Carabbinieri.
MIGNON: La tragedia di un uomo ridicolo.
NUOVO: Bella crudele e maliziosa (v. 18).
ODEON: Dimensione zero e 7 sept.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: I predatori dell'arca perduta.
CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982: L. 18.000 - 12.000 - 6.000. Ore 20,30: Cenerentola. Dir. B. Bartoletti. Regia A. Trionfo. Orchestra del Teatro Comunale di Genova. Lunedì ore 21: GOG concerto per due pianoforti con G. Gorini e Bagnoli, musiche di Mozart, Stravinsky e Brahms. L. 7000 - 5000 - 3600.
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 883.680): ore 20,30: Das Kapital, di Curzio Malaparte, regia di F. Giraldi. Teatro Stabile di Trieste, con M. Maranzana e M. Guzzinati. L. 3000-5000.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 573.420): ore 20,30 Il lei per compiutare il settemplice, di C. Goldoni, regia di Scaccaiupp. Compagnia Stabile con L. Volonghi e F. De Ceresa. L. 8000, 5000.
SALA CARIGNANO (tel. 593.535): Ore 21 [redacted] Compagnia[redacted] Capano. L. 3000.
TEATRO ALCIONE (tel. 613.338): Rassegna Internazionale Tersdanza. L. 12.000, 8000, 6000. Ore 21: Louis Falco Dance Company.
TEATRO GARAGE (tel. 513.000): riposo.
TEATRO [redacted] ARCHIVOLTO (tel. 292.427): riposo.
ORATORIO S. [redacted]: Stagione concerti 1982. L. [redacted]. Domenica ore 11 musiche di Vivaldi, Boccherini e Mozart. Orch. d'archi «I Cameristi», violoncello P. Mosca.
TEATRO MARGHERITA (tel. 417.848): riposo.
TEATRO LABORATORIO (tel. 582.536): riposo.
PALASPORT (P.le Kennedy): riposo.
TEATRO MODENA (tel. 408.775): riposo.
TEATRO DEL TAMBURO (tel. 289.02.03): riposo.
TEATRO SALESIANO - Quarto: riposo.
TEATRO VERDI - (via XX Settembre, tel. 562.137): riposo.

TEATRO S. SABINA (tel. 508.861): Sabato ore 21 «Quando il gallo e ...», regia di L. Rebocco. Gruppo Filodrammatico Teatro. L. 5000.
PALAZZO SPINOLA (p.le Mazzini, 1): Per il ciclo Musica del '900, domenica ore 18. Concerto musiche di Bartok e Ravel. L. 2000.

CINE VARIETA'

SUPERBA: La porno moglie dell'ispettore assatanato (v. 18).

RITROVI

CLUB INSTABILE: Venerdì ore 21 Cabaret con il mago Adams, il cantautore A. Bonavita e A. Luotto in «Bbuono... No bbuono? Questo è il problema» - L. 6.000. Tessera L. 1000.
DISCOTECA NEW YORK: Ore 22-2: Discoteca. L. 6000.
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20r): riposo.

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 27.186): ore 15,15; ult. spett. ore 22,15. [illegible].
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.560): Fracchia la belva umana.
ARS (via Vegerio, tel. 20.846): L'assassino più pazzo del mondo.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Ingorghi erotici (v. 18).
DIANA (via Brignoni 1r, tel. 25.714): [illegible].
OLIMPIA: Red e Toby nemiciamici.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz ex. tel. 26.82.82): Le occasioni di Rosa.
CINEMA d'Essai (via Pieve 13, tel. 21.142): L'innocente.
LUX (via Buscaglia, tel. 22.873): I [illegible].

ALASSIO

RITZ: Chi trova un amico trova un tesoro.
COLOMBO: Il tempo delle mele.

ALBENGA

AMBRA: Cristiana F. noi, i ragazzi dello zoo di Berlino (v. 18).
ASTOR: I Salsiccioni.
CRISTALLO: Ragazze nature e... (v. 18).

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Radio taxi girl (v. 18).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Il gallo è nero nudo.
CRISTALLO: La tragedia di un uomo ridicolo.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo.

[redacted]

OLIMPIA: riposo.

CERIALE

DOSSI: riposo.

FINALE LIGURE

ONDINA: Cristiana F. noi, i ragazzi dello zoo di Berlino.
IDEAL: Fracchia la belva umana.
VITTORIA: Dammene ancora (v. 18).

LOANO

PERLA: Innamorato pazzo.
LOANESE: [illegible].

MILLESIMO

ITALIA: Il [illegible].
LUX: riposo

NOLI

CRISTALLO: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: King Kong.

SPOTORNO

MIGNON: riposo.
FILMSTUDIO ALDA SLU: Caro papà.

VADO LIGURE

CINESTUDIO SABAZIA: riposo.

VALLEGGIA

CINEMA VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE

VERDI: La dottoressa di campagna (v. 18).
TERRI: Il mago della pelosia.

[redacted]

TEATRO CHIABRERA: riposo.
TEATRO COLOMBO: riposo.

[redacted]

[redacted] VISIONI

AMBRA: Innamorato pazzo.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 19, tel. 73.674): Nudo di donna.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 63.471): [redacted].
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.620): riposo.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Red e Toby nemiciamici.
CAVOUR: Un uomo, una donna, una bestia.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

CARAGE: [illegible] (v. 18).

PIEVE DI TECO

PREVESE: riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Il [illegible].
CIRIO: People (v. 18).

BORDIGHERA

OLIMPIA: Bolero.
ZENI: 1997: Fuga da New York.

TAGGIA

OLIMPIA: [illegible] (v. 14).

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Nudo di donna.
[redacted] Atmosfera zero.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 36, tel. 76.871): Fuga per la vittoria.
RITZ (via Matteotti): Un lupo mannaro americano a Londra.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 66.916): [illegible].
CENTRALE (via Matteotti): Il [illegible].
[redacted]: Fracchia, la belva umana.
[redacted] Piedone [illegible].
ORFEO: Innamorato pazzo (v. 18).

[redacted] VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.350): I [redacted] (v. 18).

[redacted] per il [redacted]

GENOVA — *Si è aperta,* [redacted] *pomeriggio, la stagione musicale del Quadrivium. Primo ospite il chitarrista Giulio Odero, che ha proposto quattro «classici»: Villa-Lobos (cinque preludi), Giuliani (variazioni sopra un tema di Haendel), Ponce (quattro preludi e la sonata n. 3), e Rodrigo (invocazione e danza).*

Diplomatosi al conservatorio di Bologna, Odero si è in seguito perfezionato con Oscar Ghiglia. In possesso di una solida preparazione tecnica e [redacted] *un bel suono, il giovane chitarrista ha offerto interpretazioni di rilievo, calandosi con intelligenza nei differenti stili dei quattro compositori.* r. l.

I programmi [redacted] private

TELEGENOVA
UHF 35-40-42

Ore 10 Film dramm. Una [redacted] e 4 mitra; 11,30 Telefilm Garrison Commando; 12,30 Cartoni Candy Candy; 13 film comm. Non mangiate le margherite; 14,30 Redazionale; 15 Cartoni; 16 Film dramm. Cuore; 17,30 Telefilm La famiglia Smith; 18 Cartoni Candy Candy; 18,30 Cartoni; 19,30 Sport - Tutto dai campi di calcio; 20,10 Genova notizie; 20,35 Documentario Meraviglie della natura; 21 Film comm. Il tuo angelo custode; 22,30 Telefilm Thriller; 23,30 Film.

TELERADIOCITY
UHF 26-31-47-49

Ore 8,30 Buongiorno da Telecity; 7,30 Cartoni Gordian; 10 Film Pasqualino Cammarata capitano di fregata; 12 Telefilm Squadra segreta; 12,30 Tre Flash; 12,40 Telefilm Banlerd and son; 13 Telefilm Dan August; 14 Telefilm Cowboy in Africa; 15 Telefilm; 16 Cartoni Zambot 3; 16,30 Telefilm Woobinda; 17 Milcaro show; 17,45 Cartoni Star Blazer; 18,15 Telefilm Famiglia Bradford; 19,20 Tre Flash; 19,30 Cartoni Zambot 3; 20 Cartoni Guys lugger; 20,30 Questa sera... Christian De Sica; 22 Telefilm Ironside; 23 Asta.

TELERADIOCITY 2
UHF 31-48-67

Ore 10,30 Mattinata allo studio 2; 12 Telefilm Black beauty; 12,40 Cartoni Scooby doo; 13 Cartoni Gordian; 13,30 Cartoni Star Blazer; 14 Cartoni Jabber jaw; 14,30 Film La rivolta dei barbari; 16 Mezz'ora con voi; 16,30 Film I tre squilletti; 18 Video show; 18,45 Telefilm Black beauty; 19,15 Tre Flash; 19,30 Questa sera con...; 20 Smart; 20,30 Telefilm Salut champion; 21,30 Film Senza vie d'uscita; 23 Film Quelle strane occasioni.

[redacted] TV
UHF 23-34-39-39-41-51

Ore 11,55 Cartoni L'isola del tesoro; 12,30 Cartoni Kum Kum; 12,45 Telefilm Ting Ston (r); 13,30 Telefilm Collaboratore; 14,30 Live in music; 15,30 Il mercatino per tutti; 16 Film Won Ton Ton; 17,30 Cartoni S.P.Q.R.; 18 Cartoni Grandi personaggi; 18,20 Telefilm Side Street; 19,20 Notiziario; 19,25 Borsa Valori - Oroscopo; 19,30 Previsioni del tempo - Notizie utili; 19,40 Telefilm Settima strada; 20,40 Film Questa volta quella notte; 22,10 Documentario Triangolo Bermuda; 22,50 Telesala - Galleria Morighi.

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-48-52-56

Ore 11 Film Orla il bandito; 12,30 Musicale; 13 Cartoni Ape Magà; 13,20 Cartoni Animali; 13,40 Telefilm Casa nel boschi; 14,10 Film Orla il bandito; 15,30 Film Azione di controspionaggio; 17 Cartoni Ape Magà; 17,30 Cartoni Animali; 18 Music; 19 Cristianesimo; 19,30 Telefilm Casa nel boschi; 20 Oroscopo; 20,05 Il gabbiano pescatore; 22 Asta.

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-55

11,30 Tv... amica; 12 Telefilm Love Boat; 12,50 Cartoni George nella giungla; 13,20 Notiziario Zoom Tg Ponente; 13,30 Cartoni Ape Magà; 14 Film Gelosia; 15,30 Telefilm Gli [redacted] azzurri; 16,30 Telefilm [redacted] Kid; 17 Cartoni Bye Bye Baps - Braccio di Ferro; 17,25 Cartoni Il fantastico mondo di Paul; 17,50 Cartoni Zum il delfino; 18,15 Documentario I curiosi; 18,40 Telefilm [redacted] & Shirley; 19,05 Questo pazzo pazzo mondo dello sport; 19,30 Rubrica religiosa Nel nome del Padre; 19,40 Notiziario Zoom Tg Ponente; 19,55 Giraglorno; 20 Rubrica con la Stella del cassilingo - Occhio al prezzo - Meteoliguria; 20,30 Film Terza ipotesi di un [redacted] di [redacted] strategia criminale; 22 Telefilm Quentin Durward; 22,50 Notiziario Zoom Tg Ponente - I pianeti; 23 La telesala.

TIVUESSE
UHF 43-54-56-58-66

Ore 11 Film Morgan il pirata (avv. '60); 12,30 Telefilm I bambini del dottor [redacted]; [redacted] Telefilm Il ca[redacted] solitario; 13,30 Cartoni I [redacted]mici; 14 Telefilm: Barnaby Jones; 15 Telefilm: Due americane scatenate; 16 Telefilm Paper Moon; 16,30 Film [redacted] bass: Il principe [redacted] Chebia - Telefilm Il cavaliere solitario - I supeamici - Il principe stellare Chebia; 18,30 Telefilm Get Smart; 19 Trentaminuti; 19,30 Telefilm Paper Moon; 20 Telefilm I bambini del dott. Jamieson; 20,30 Film Foglie d'autunno (dramm. '78); 22 Telefilm F.B.I.; 23 Incontro di boxe - Oroscopo.

TELECITTA'
UHF 48-52-54

15,15 Cartoni Pinocchio; 15,45 Film La [redacted] dell'uomo invisibile (giallo '44); 17,15 Cartoni; 17,45 Le comiche; 18,15 Rubrica Le nostre salute; 18,45 Rubrica; 19,15 Liguria oggi; [redacted] Roba da matti; 20,30 Film Viaggio nell'interspazio (fantasc. '68); 22,15 Liguria oggi; 22,45 Film La dolce pelle [redacted] Yvonne (dramm.).

2 RTV
UHF 26-27-31-34-36-39-40-45-60-62-66

Ore 8 La rubriche del mattino; 9,30 Telefilm Quella strana ragazza; 10 Telefilm La famiglia Addams; 10,30 Telefilm A tutto amore; 11 Insieme a Pupo nel mondo delle carte; 12,16 Telefilm Il tocco del diavolo; 12,45 Telefilm Pagina 3; 13,30 Telefilm; 14 Film; 15,15 Telefilm Quelle strane ragazze; 15,45 Film; 17,15 Calcio brasiliano; 18,15 Telefilm; 18,45 Telefilm; 19,30 Reporter; 20 Telefilm; 21 Film; 22,30 Telefilm; 22,55 Giada e le stelle; 23 Telesala.

TELENORD TN4
UHF 34-39-41-44-48-52-55-60

Ore 10,24 pista - Novità discografiche; 10,30 documentario Il selvaggio mondo degli animali; 11 Cartoni Vicky il vichingo; 12 telefilm Rinaldo Rinaldini; 12,30 Special; 13 Telefilm Gli eroi della Bibbia; 14 Storie di vita: La schiava Isaura; 14,45 Film Le ragazze ye ye; 16,15 Squadra Daddy - Wonder Wheels; 16,30 Cartoni Tekkaman; 17 Pista - Novità discografiche; 17,30 Cartoni Maremeo - Heidi; 18 Telefilm Kim & Co.; 18,30 Cartoni di W. Disney - La fabbrica di Topolino; 19 Pronostici sul campionato di calcio - Cacola al tredici; 19,30 Bollettino della neve - Dove andiamo a sciare?; 19,45 Cartoni Sam - Ciao ciao; 20,15 Telefilm Charlie's Angels; 21,15 [illegible] - Le opinioni che contano - Film drammatico Il giustiziere della notte; 23,10 L'oroscopo di domani; 23,15 Fair play - Musica Cabaret Play-girls; 0,15 Film drammatico Tre per una grande rapina.

TEL[redacted]
UHF 34-39-47-67

Ore 10,30 Film avventura Il mio corpo ti scaldera; 12 Telefilm; 13 [redacted] Play back; 13,15 Dite la vostra: tutto quello di cui si parla; 13,30 Telefilm; [redacted] Notiziario economico Il palazzo della borsa; 14,10 Film Pistolero senza onore; 15,40 Film; 17,10 [redacted] Musica Play [redacted] 18,15 [redacted] film; 18,45 Film; 20,15 Telefilm; 21,10 Il tempo dissenti; 21,15 Commedia Licenza di [illegible]; 23 Film.

TELESANREMO
UHF 30

Ore 12,45 Cartoni L'uomo ragno; 13,15 Notiziario Diario giorno; 13,25 Cartoni Candy Candy; 13,50 Mini sala; 14,50 Film Extra coniugale; 16,20 Varietà Palace; 17,10 Documentario Natura selvaggia; 17,40 Cartoni Super centauro; 18,05 Varietà per ragazzi L'allegro fantasma; 18,30 Documentario Natura selvaggia; 19 Rubrica religiosa La parola del Signore; 19,10 Venerdì Sport; 19,30 Cartoni Candy Candy; 20 Notiziario Di tutto un tel - Il tempo che farà; 21 Film Terzhemann; 22,30 Sceneggiato Crisi; 23,15 Notiziario Diario notte; 23,30 Film Cinque donne per l'assassino - Strip.

TELEIMPERIA
UHF 24-30-58-61

Ore 13 Film; 14,30 Asta; 17,30 Telefilm; 18 Asta; 20,[redacted] rie; 21 [redacted]

TELE TRIS
UHF 23-33-37-50-51-57-63

Ore 15 Film L'incredibile storia di Martha Dubois (comm. '70); 16,30 Telefilm; 17,30 Telefilm La pallina blu; 18 Tg tris - Un'ora di magia; 19,30 Cartoni; 20 Tg Tris; 20,15 Tuttocinema; 20,30 Superclassifica Show; 21,30 Film La roulotte (comm. '350).

CANALE 31 SANREMO
UHF 31-48-21-22

Ore 13,30 Telefilm Dipartimento S; 14,30 Film; 16 Documentario; 16,30 Telefilm Ispettore Stusy; 17,30 Cartoni Top Cat; 18 Film; 19,30 Telefilm; 20 Film; 21,20 Spettacolo musicale; 22,30 Film - Programmi di domani.

A&G TELEVISION CANALE 5
UHF 53-66

Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9,30 Telefilm Buongiorno dottor Bedford; 10 Film Il giorno in cui volarono le cicogne (comm.); 12 Bis, gioco a quiz; 12,30 Cartoni La battaglia dei pianeti; 13 Pop corn; 14 Film L'uomo dei miei sogni (comm.) - Telefilm Buongiorno dottor Bedford - Telefilm Gli eroi di Hogan - Telefilm Lassie - Cartoni La battaglia dei pianeti; 18,15 Pop corn; 19 Telefilm Una famiglia americana - L'ultrica; 20 Telefilm Buongiorno dottor Bedford; 20,30 Telefilm Hazzard; 21,30 Film Harlem detective (polz.); 23,25 Notizie notte; 23,30 Film Una squilla per quattro evitati (comm.).

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

Ore 12,05 Réponse à tout; 12,25 Une minute pour les femmes - Chere, chere parfums; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 TF1 Actualités; 13,35 Télévision régionale; 14,05 Télévision scolaire ils ont votre age; 18 C'est à vous; 18,25 L'île aux enfants - L'homme qui rit; 18,50 Ces chers disparus - Raimu; 19,20 Actualités régionales; 19,35 Flash TF1; 19,45 Les Paris de TF1; 20 TF1 Actualités; 20,35 Au théâtre ce soir: Pieds nus dans le parc; 22,20 Etoiles sur glace; 23 TF1 Actualités.

A 2

12,30 J'ai la mémoire qui flanche; 12,45 Journée de l'A2; 13,35 Magazine régional; 13,50 Les amours des années grises - Mon village à l'heure allemande; 14 Aujourd'hui madame - Reprendre des études; 15 La famille Adams - Série américaine; 15,05 Un temps pour tout - Dossier du jour: le téléphone - La chanson: Un face à face Andrea - Renaud - Le jeu; 16,50 Les chemins de la vie - L'atelier des enfants de Beaubourg; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord pas d'accord; 19,20 Actualités régionales; 19,45 Les gens d'ici; 20 Journal de l'A2; 20,35 Les nouvelles brigades du Tigre - Le vampire des Karpates; 21,35 Apostrophes - A la rencontre des Français; 22,55 Journal de l'A2; 23,05 Ciné-Club - La loi du silence.

A 3

ore 18 Actualités régionales; 18,30 FR3 jeunesse; 18,55 Tribune libre - Le C.N.P.F.; 19,10 Soir 3; 19,20 Actualités régionales; 19,40 Télévision régionale; 19,55 Dessin animé; 20 Les jeux de 20 heures à Chambery; 20,30 Le nouveau vendredi - Voyage au bout de la Z.U.P.; 21,30 Comédie Pentina à vendre; 22,30 Thalassa; 22,55 Soir 3.

Ogni [redacted] tra i locali [redacted] moda si ripete la gara per [redacted] primato

La discoteca domina, [redacted] Genova il fascino del liscio [redacted] è spento

La discoteca Genova ritrova la febbre del sabato sera

GENOVA — Sciabolate [redacted] riflettori bianchi e [redacted] luci colorate, musica chiassosa mantenuta a livelli altissimi, praticamente insostenibili, folla stipata nel buio: questo è il [redacted] discoteca Anni [redacted] che anche Genova ha adottato. La novità ha incontrato il favore di giovani e giovanissimi, disposti persino a fare la coda per entrare nelle giornate [redacted] «punta»: giovedì, sabato e domenica.

Le sale dove è impossibile qualunque [redacted] di comunicazione che non sia un «dialogo» [redacted] ballo, un [redacted] e risposta» mimico, dove l'iniziativa personale si riduce alla stravaganza di abbigliamento e [redacted] sono il nuovo ambiente d'evasione in cui si ritrovano ormai [redacted] po' tutti, compresi i frequentatori dei locali «alternativi» o i lettori di «Alfabeta».

Contagiata [redacted] «*Febbre del sabato* [redacted] Genova non è [redacted] guarita, anche se i [redacted] sintomi risultano in un certo [redacted] anomali rispetto [redacted] generalizzato cliché. Ac[redacted] al [redacted] li [redacted] rimane la forma di svago per [redacted] cellenza delle serate prefestive. O comunque l'obiettivo principale delle fughe infrasettimanali dallo schermo della tv. Povera in molti altri settori d'evasione, la città offre invece un discreto campionario di sale e discoteche per accontentare i gusti [redacted] genovesi.

Anche [redacted] giovani e meno giovani accolgono con interesse la novità (e ad ogni autunno si rinnova la curiosità per la riapertura dei locali, uno dei quali [redacted] volta in volta riesce [redacted] emergere, conquistandosi [redacted] più [redacted] del pubblico) rimangono però legati all'ambiente già collaudato, [redacted] ritrovano volentieri [redacted] sicuri di incontrare volti conosciuti, fino all'inevitabile ricambio generazionale. Così mentre l'«Anyway» di via Ma[redacted] rappresenta il successo [redacted] della stagione, subentrando nel primato allo Ke[redacted] via [redacted] Settembre ('80-81) e allo [redacted] di corso Italia ('79-80), esiste un'altra «rosa» di locali che contano su una buona base di habitués.

[redacted] il caso, [redacted] esempio, della *Soffitta* [redacted] Molassana, che [redacted] puntato sul tono rustico, abbassando il livello della musica, alzando l'illuminazione e smorzando gli effetti psichedelici. Qualche cena e qualche [redacted] contribuiscono a rendere meno [redacted] l'atmosfera, tanto da rendere accettabile il posto (che non è poi tanto facilmente raggiungibile) anche a una clientela meno giovane. E' il [redacted] inoltre, di alcuni «intramontabili» discoteche della vicina Riviera.

[redacted] alle [redacted] però, da qualche tempo hanno ripreso una [redacted] boccata [redacted] ossigeno le balere rivedute e corrette che [redacted] i «templi del liscio». Al «Jolly» di via Bacigalupo (proprio tra i due ingressi del [redacted] prosa), al Méditerranée di Pegli, all'E[redacted] di [redacted] Italia, al Blue Moon di piazzale [redacted], uscendo dai confini comunali, [redacted] «F 4» [redacted] Avegno, [redacted] danno appuntamento nelle sere dedicate appunto a valzer e tanghi (ma anche al rock, al twist, al cha-cha-cha e al boogie) gli appassionati del ballo vecchio stile, magari alunni diligenti delle numerose scuole di ballo che, in fondo, fanno «i compiti a casa».

Qui si rinnova il rito dell'invito del consenso e della conoscenza tra uomo e donna sul filo di un motivo musicale. Il pubblico è tutt'altro che omogeneo. Trovano posto in locali di questo tipo, infatti, i ballerini di mezza età che ritrovano i ritmi di un tempo, tentando di far rivivere la passata atmosfera con gli atteggiamenti e l'abbigliamento eleganti (non sono infrequenti i cartelli che invitano all'abito scuro e vietano l'ingresso in blue jeans); [redacted] ci sono anche i giovani, soprattutto quelli che si esibiscono nel rock.

Tra tutti, si muovono con una certa circospezione gruppetti di «forestieri» spesso arrivati dal Sud, che non sono riusciti ancora a entrare «in sintonia» con gli altri policromi e scintillanti giovani delle discoteche e cercano ambienti meno choccanti e più familiari. a. p.

Per il biennio [redacted]

[redacted] il [redacted] di poesia [redacted]

SAVONA — Mario Serotti di Savona è stato proclamato «*Poeta dialettale per la provincia di Savona per il biennio 1981-82*». Ha conquistato l'ambito titolo vincendo la decima edizione del concorso di poesia dialettale «*Beppin da Cà*» indetto dalla società «*A Campanassa*».

Al concorso hanno partecipato 32 autori con 84 poesie. La commissione giudicatrice, presieduta dall'ing. Rocco Peluffo e composta da Caldanzano, Cava, Coretti, Rossello, Accame e Gallea, ha attribuito la palma della vittoria a Serotti per le poesie «A Posa» e «Nunn-a notte».

Al secondo posto si è classificato Edoardo Travi, pure di Savona, con la poesia «*Campanasso fatte senti*». Il terzo premio è stato assegnato alla signora Maria Grazia Bianco di Alassio, per la poesia «L'eternu Giru».

Meritevoli di speciali menzioni sono state giudicate le poesie «Vegi» di Claudio Borgna, [redacted] vixiun» [redacted] Angela Lugani, «Praevi de 'na votta» e «Canzun a u Priama» di Silvio Ravera. La «A Campanassa» ha fatto stampare un volumetto [redacted] poesie premiate [redacted] e segnalate.

La presentazione [redacted] volu[redacted] vincitori, venerdì 22 alle [redacted]

Incontro [redacted] Genova col coreografo che presenterà [redacted] un [redacted] balletto

[redacted] «[redacted] solo [redacted] i significati li [redacted] il pubblico»

GENOVA — «*Il mio rapporto personale con il pubblico italiano è sempre molto* [redacted]. *Il fatto è che io sono di origine italiana e* [redacted] *sempre desiderato* [redacted] *a lavorare nel Paese dei miei genitori*».

Così ha detto Louis Falco, ieri, [redacted] Terrazza Martini [redacted] giornalisti e ai numerosi [redacted] appassionati di balletto accorsi per applaudirlo e conoscerlo più da vicino.

Falco [redacted] ottenendo in [redacted] gli giorni un [redacted] successo all'Alcione. [redacted] inaugurato la [redacted] «Tersi [redacted] danza» organizzata dalla [redacted] e dal Teatro della Tosse, con [redacted] spettacolo [redacted] prendente sue recenti coreografie.

L'incontro di ieri, cui hanno preso parte anche alcuni componenti della compagnia, [redacted] Ranko Yokoama, Juan Antonio e Rocco Bufano, ha costituito una simpatica occasione per una chiacchierata tra pubblico e artista.

Come nasce una coreografia?

«*Si parte* [redacted] *un'idea* [redacted] *coreografo* — ha risposto [redacted] — *la si esplora, la si approfondisce sotto diversi aspetti. Per me è molto importante la col*[redacted] *degli altri artisti, danzatori, costumisti,* [redacted] *è come un puzzle. Ognuno porta il* [redacted] *contributo*».

Come mai [redacted] tanto successo?

«*I miei balletti sono congegnati in modo tale da coinvolgere direttamente il pubblico.* [redacted] *qui l'entusiasmo degli spettatori che mi seguono con molto* [redacted]

Con quale criterio vengono scelte le musiche?

«*La scelta delle musiche è ovviamente dettata dall'idea sulla quale deve essere costituito il balletto. I suoni servono per rendere più espressivi i gesti. Io cerco sempre pagine contemporanee, possibilmente di autori viventi, con i quali sia possibile instaurare un dialogo*».

Le [redacted] dute a ritmo continuo. F[redacted] ha dimostrato loquacità e una notevole carica di simpatia. Non sono mancate le [redacted]

E' [redacted] rimpiazzare un ballerino malato?

«*Star male è un* [redacted] *Un ballerino sta* [redacted] *quando* [redacted] *danza più*».

[redacted] quando gli è stato chiesto quale messaggio [redacted] nelle sue coreografie, Falco ha a [redacted] dato alla sua interlocutrice quale messaggio [redacted] pito [redacted] lo spettacolo: «*In* [redacted] — [redacted] *spiegato l'ar*[redacted] — [redacted] *il "messaggio", ma una* [redacted] *emozione, di* [redacted] *che ogni spettatore può interpretare a modo suo,* [redacted] *propria sensibilità*».

Louis Falco sarà a Genova fino a domenica. Sabato presenterà, in prima assoluta, la sua ultima creazione *Little boy* che avrebbe dovuto essere presentata a Roma nei prossimi giorni, [redacted] che [redacted] invece «anticipata» qui a Genova. r. l.

Premio [redacted] oggi a Maranzana

GENOVA — [redacted] alle 18,30 nel foyer del Teatro Genovese [redacted] verrà premiato [redacted] Maria [redacted] in questi giorni impegnato nelle rappresentazioni, al Genovese, di [redacted] *Kapital* [redacted] Curzio Malaparte, in cui interpreta il ruolo di Karl [redacted]. I critici Carlo [redacted] e Odoardo Bertani consegneranno il premio Pirandello '81 a Maranzana, quale autore dell'opera teatrale «*Fuga a due voci*».

GENOVA — [redacted] Cantina di via [redacted] spettacolo [redacted] cabaret con Re[redacted] Converso

Gran «concerto [redacted] Portofino» [redacted] testi e musiche antichi

GENOVA — *Quadrivium gremito* [redacted] *il «Concerto* [redacted] *Portofino», proposto, l'altra sera,* [redacted] *Lions Club* [redacted] *Paolo Lingua e il chitarrista-compositore Vittorio Centa*[redacted] *hanno offerto quattordici canzoni, dall'IX secolo ad oggi, e l'oratorio «La pentola».*

Programma interessante e originale, [redacted] *quale gli autori hanno affrontato la musica popolare,* [redacted] *e moderna, non con criteri filologici, ma* [redacted] *il candore di chi vuole, semplicemente, «ricreare» un'atmosfera perduta, utilizzando tecniche del passato, inserite in pagine scritte ex-novo.*

Nelle sette canzoni risalenti al periodo dal [redacted] *al XVIII secolo, emergono tratti caratteristici di diversi momenti artistici: un omaggio* [redacted] *poeta Lanfranco Cigala (La canzone dell'acqua chiara e in* [redacted] *te di Madonna Berlenda), la poesia catalana (La canzone dell'amore), lo spirito della Gipo (La canzone della perla).*

Nei [redacted] *più moderni, Lin*[redacted] *e Centanaro hanno, invece, giocato l'arma dell'ironia mirando a singoli aspetti della produzione odierna: sono nate, così, con porzioni divertenti come la cabarettistica* Marsigliese, *romanticheggianti,* [redacted] La ballata del congedo, *delicate* [redacted] Genova sotto la pioggia.

La Penisola, *infine, mette in* [redacted] *personaggi (il marinaio, l'ortolano e* [redacted] *Penisola) il cui dialogo, sorretto e integrato finemente dalla chitarra, è colora* [redacted] *accenti simbolistici. Artisti, tutti all'altezza della situazione.*

Giulia Lupi è stata l'intelligente interprete delle quattordici canzoni. Dotata di una bella voce calda e di una spiccata personalità, la Lupi è stata particolarmente applaudita [redacted] *«Marsigliese» restituita con verve e buon gusto e in «Genova* [redacted] *la pioggia» che ne* [redacted] *evidenziato le doti più liriche ed espressive. I due chitarristi Vittorio e Michele Centanaro l'hanno assecondata con puntualità e sicurezza tecnica.*

Molto bene [redacted] *gli attori, impegnati nell'oratorio. Michelina Capato, Mario Marchi e Vanni Valenza hanno superato brillantemente le difficoltà insite in un lavoro che, per breve, appare denso di significati. La giovane attrice* [redacted] *Baciardi* [redacted] *presentato con garbo le varie parti del concerto.*

Applausi calorosissimi. Vittorio Centanaro ha «regalato» due bis chitarristici e poi, in duo con Giulia Lupi, ha riproposto Genova sotto la pioggia. r. l.

APPUNTAMENTI FLASH

Cenerentola [redacted] Rossini stasera [redacted] Margherita

GENOVA — [redacted] apre stasera [redacted] 20,30 [redacted] Margherita, con *Cenerentola*, l'ultima delle opere comiche composte [redacted] Rossini, [redacted] stagione lirica 1982 del Teatro Comunale. L'orchestra sarà diretta da Bruno Bartoletti. [redacted] regia [redacted] Aldo Trionfo sarà realizzata da Fausto Cosentino su scene e costumi di Lele Luzzati.

Esordirà nel ruolo di Don Magnifico, Sesto Bruscantini, mentre Cenerentola sarà Julia Hamary. Don Ramiro verrà interpretato [redacted] Ugo Benelli. Nelle altre parti Silvia Baleani (Clorinda), Laura Zannini (Tisbe), Claudio Desderi (Dandini), Aurio Tomicich (Alidoro). Il coro del comunale [redacted] preparato da Tullio Boni.

L'opera sarà replicata domenica alle 15,30, martedì [redacted] 20,30, giovedì alle 15,30 (rappresentazione riservata ai giovani) e domenica 24 alle 15,30.

Luotto amletico [redacted] all'Instabile

Genova — Con gli occhi sgranati, il sorriso indefinibile e l'espressione statica ed estatica Andy Luotto [redacted] stato la rivelazione tra le rivelazioni de «*L'altra domenica*» la trasmissione condotta da Renzo Arbore.

Non parlava mai, [redacted] bastava la sua grottesca presenza a [redacted] un momento di grande divertimento. I suoi interventi verbali si limitavano a selezionatissimi «Bbuono» e «No bbuono».

Luotto [redacted] poi tentato di riproporre la propria comicità vagamente surreale [redacted] alcuni film comici (*I carabbinieri*) [redacted] però riconquistare il grosso successo personale raggiunto grazie [redacted] piccolo schermo.

Stasera sarà all'Instabile dove presenterà il suo amleticoco «*Bbuono. No buono? questo è il problema*». Lo spettacolo comincia alle 21,15 [redacted] show [redacted] Andy Luotto sarà preceduto dall'esibizione del mago Adams e dal recital del cantautore Alfonso Bonavita.

Il cinema jiddish titoli [redacted] programma

GENOVA — Prosegue [redacted] Cineclub Lumière l'interessante rassegna sul cinema jiddish, organizzata dal Goethe Institut di Genova [redacted] collaborazione [redacted] la comunità israelitica di Genova e la biblioteca Lercari.

Oggi [redacted] 18 verrà replicato *Grüne Felder*; alle [redacted] sarà presentato *Yankel der Schmied (The singing blacksmith)* di Edgar G. Ulmer dal testo teatrale di David Pinski, [redacted] Moishe Oysher, Miriam Riselle, Florence Weiss.

I sottotitoli sono [redacted] inglese. Alle 22, invece, sarà proiettato *Tevya* [redacted] Maurice Schwartz, dalla serie di racconti di Scholem Aleichem, con Maurice Schwartz.

Per fare pubblicità [redacted] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [redacted]

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 89 65
Via Roma 80 - Tel. [redacted] 44
Via Marenco 32

Agenzia [redacted] e [redacted] D'AOSTA
ALESSANDRIA [redacted] Via [redacted] vour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier [redacted] Maistre 10 - Tel. (0165) [redacted] 951
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 [redacted] della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) [redacted]
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Dante [redacted] Tel. (0161) 54 769

Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 60 - 59 56 33
[redacted] Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
[redacted] 18038 Via Grobem [redacted] - Tel. (0184) 88 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1 - [redacted] (019) 36 219 - 38 64 95

Punti di corrispondenza
[redacted] 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE [redacted] 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 084
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 278

publikompass spa

Parla Sanlorenzo

«Nell'Alto Novarese l'epicentro della crisi»

NOVARA — «I dati in nostro possesso, aggiornati al 7 gennaio scorso, ci fanno dire che esiste un "caso Piemonte". Il sistema industriale piemontese non aveva mai conosciuto una crisi come questa. Pur con tutti i provvedimenti allo studio, predisposti dalla Regione, non riusciremo mai a tornare sui livelli precedenti».

Dino Sanlorenzo, il vice presidente della Giunta Regionale ed assessore al lavoro, intervenendo al dibattito organizzato l'altra sera dal psi a Novara è stato molto chiaro.

Quali sono i dati più preoccupanti? Le aziende che hanno dichiarato lo stato di crisi sono, in tutto il Piemonte, 341 con 48.231 dipendenti in cassa integrazione a zero ore. Gli iscritti alle liste di collocamento sono 141.834.

Si pensi che nei primi undici mesi dell'anno scorso il ricorso alla cassa integrazione straordinaria è aumentato (rispetto allo stesso periodo dell'81) di 134 milioni e mezzo di ore che rappresentano un terzo di tutta la cassa integrazione pagata in Italia.

Subito dopo la provincia di Torino, che conta 194 aziende in crisi con quasi 36 mila lavoratori, nella graduatoria piemontese troviamo la provincia di Novara: 64 aziende in crisi dichiarata con 6011 dipendenti.

«Dopo Torino l'epicentro della crisi è nell'alto Novarese». Secondo Sanlorenzo la crisi non può identificarsi con la questione Fiat. Questo perché interessa 144 aziende metalmeccaniche, 38 tessili, 52 industrie chimiche, trenta del settore alimentare e 19 aziende poligrafiche. Non una catastrofe generale, ma crisi strutturale. Uno stato di cose da affrontare con soluzioni d'emergenza e interventi nel medio periodo. A questo scopo la Regione ha predisposto 84 progetti da sottoporre al governo.

Le prime risposte verranno lunedì prossimo da un incontro che gli amministratori regionali avranno con i rappresentanti del governo. Di queste, alcune interesseranno da vicino la provincia di Novara.

Così ad esempio quelle relative al recupero delle centraline idroelettriche in Ossola, al progetto della stazione di pompaggio a Piedilago; iniziative per diminuire il divario fra energia prodotta e consumata in Piemonte.

Altri progetti che riguardano la provincia, e l'alto Novarese in particolare, sono quelli delle infrastrutture: completamento della Voltri-Sempione e scalo di «Domodue». Un'ancora di salvataggio potrebbe venire dalle piccole e medie industrie.

«Stiamo attenti però, perché queste sono caratterizzate da una spiccata imprenditorialità — ha ammonito Sanlorenzo —. Da sole non riusciranno a salvarsi. La nuova politica che debbono intraprendere è quella di consorziarsi per diminuire i costi».

Renato Ambiel

Delitto o suicidio? - Un'inchiesta dei carabinieri per scoprire eventuali responsabilità

Nell'agonia ha mormorato «Non datemi fuoco» il giovane d'Omegna (24 anni) bruciato vivo

Il ragazzo era stato trovato da una piccola folla accorsa alle sue grida disperate - E' morto al Cto di Torino

OMEGNA — E' morto al Centro grandi ustionati di Torino per blocco renale, poco dopo il ricovero dovuto all'estensione delle ustioni che ricoprivano l'intero corpo, il giovane di Cireggio che l'altra sera era stato trovato come una torcia umana, in preda a dolori strazianti, presso una chiesetta a pochi minuti dall'abitato di Quarna Sotto. Si chiamava Piero Ferrini, 24 anni, meccanico presso l'autofficina pneumatica Vistarini. Da qualche tempo in mutua, era solito andare ogni giorno a Quarna a trovare la nonna paterna, Anna, che per la caduta da una scala è semi-immobilizzata dalle ingessature.

Il Ferrini, nonostante i rapporti piuttosto tesi con il patrigno, Marino, 45 anni, pare per questioni di denaro, non sembrava assolutamente vicino a compiere un gesto così disperato come cospargersi il corpo di benzina e poi darsi fuoco.

Il giovane aveva l'abitudine di fare ogni tanto una passeggiata alla chiesetta della Madonna del Salente, che sorge in una valletta nei pressi del paese, portando con sé il grosso cane lupo dei nonni. L'altro ieri era uscito alle 15,30 per la solita passeggiata, ma aveva lasciato il cane a casa.

Omegna. Piero Ferrini, il ragazzo di 24 anni bruciato vivo

Verso le 16 davanti alla chiesetta incominciava ad accorrere una piccola folla richiamata da disperate invocazioni, da urla tremende. Il giovane è stato trovato completamente nudo, gli erano rimasti solo i calzini. Il corpo sembrava carbonizzato. Le sue parole: «*Datemi dell'acqua della Madonnina*» e poi ancora, più volte. «*Non datemi fuoco*».

Per gran parte della notte i carabinieri di Omegna hanno perlustrato la zona intorno alla chiesa per trovare indizi che potessero chiarire i fatti, ma non è stata trovata neppure la tanica della benzina di cui il nonno di Piero, Angelo, aveva segnalato la scomparsa.

Le ricerche sono continuate nella mattinata di ieri con la collaborazione di volontari del posto: si sono trovati pezzi bruciati di indumenti: il più grande non supera i due centimetri.

Delirava il ragazzo quando diceva: «*Non datemi fuoco*»? O voleva dare qualche indicazione che non è riuscito a chiarire? Per questo i carabinieri hanno aperto un'inchiesta diretta a stabilire se vi siano responsabilità di altri nell'accaduto, oppure se Piero Ferrini si è dato volontariamente la morte.

Un altro particolare: la madre del giovane, Irma Zampilli, di 43 anni, è ricoverata in ospedale; le sue condizioni di salute sono di tale precarietà che la obbligano a passare continuamente da un ospedale all'altro.

Audenzio Martinazzi

Perché si uccidono cigni e anatre?

BORGOMANERO — Vietato sparare ai cigni e alle anatre del lago: ma è proibito anche sparare agli uccelli di passaggio se nelle vicinanze ci sono abitazioni o altre costruzioni. Sul lago d'Orta, in materia di spari, la regolamentazione è severa; ciò nonostante, cigni e anatre diminuiscono sotto i tiri dei cacciatori incivili.

In questi giorni è permesso sparare alle folaghe: ma il lago è piccolo, le zone senza case sono limitate, e i cacciatori finiscono per uscire dai limiti del consentito.

I carabinieri hanno così sorpreso nei pressi dell'abitato di Orselle un barchino con i cacciatori Walter Zaneboni, 24 anni, e Giovanni Tassera, 23, entrambi residenti a Orta. I due avevano a bordo due fucili e quattro folaghe uccise. I carabinieri hanno sequestrato barchino, schioppi e selvaggina e denunciato il Tassera per aver sparato in «centro abitato». *(f. a.)*

Stresa — Franco Esposito, fondatore e direttore del periodico culturale «Microprovincia» ha stampato una sua raccolta di poesie a tema quasi unico: il confronto tra presente e passato. Titolo «Un sogno di carta».

La prima fotografia di Wally Tiboni con il suo bambino

La gioia di avere Alberto dopo l'angoscia del sequestro

Milano. La prima fotografia di Wally Canarda Tiboni con il piccolo Alberto (Foto Finotti)

MILANO — Wally Tiboni, il giorno dopo il lieto evento, accarezza amorevolmente il suo Albertino. E' un bel maschietto di tre chili e un etto, capelli neri e occhi azzurri. Siamo in una stanza della clinica «Sant'Ambrogio» dove mercoledì, poco prima dell'una, ha visto la luce Alberto Tiboni. La mamma guarda il suo piccolo e sospira «*povero bimbo, che sventura ha già vissuto...*».

Per diciannove giorni anche lui, nel grembo della madre, è stato oggetto di un crudele ricatto: seicento milioni in cambio di due vite. Che cosa ricorda di quella drammatica esperienza?

«*In questo momento* — risponde la giovane mamma — *è un ricordo lontano, come sbiadito, sopraffatto dalla felicità che ci procura Albertino. Prima del parto invece, in qualche occasione, è stato un incubo che si rinnovava. Adesso i medici mi hanno assicurato che il bimbo non dovrà sopportare alcuna conseguenza*». Wally è costantemente assistita dalla madre Tina impegnata a fare la spola fra la «nursery» e la stanza della figlia.

In serata è giunto anche Gianni Tiboni piuttosto preoccupato per i primi lamenti di Albertino; ieri il telefono di Wally Tiboni è squillato in continuazione. La notizia del lieto evento dopo che, era stata mantenuta abbastanza segreta mercoledì, ieri si è diffusa a macchia d'olio. Oltre ai parenti, sono stati in molti colore che avevano vissuto il dramma di Wally ed hanno voluto complimentarsi. r. b.

Novara, oggi processo davanti alla corte d'assise

Aggredisce un vicino di casa che muore dopo pochi giorni

La vittima aveva 72 anni - I due avevano litigato per motivi banali

NOVARA — Un tragico episodio, causato da motivi banali, che costò la vita a un pensionato, sarà rievocato oggi davanti ai giudici popolari della Corte d'Assise di Novara. Sul banco degli imputati, a piede libero dopo aver scontato quattro mesi di detenzione preventiva, Giovanni Cardis, 50 anni, abitante in via Avogadro 5, che deve rispondere di omicidio preterintenzionale per aver causato la morte del vicino di casa, Eugenio Colli, di 72 anni.

L'episodio è del 1° marzo 1980 e si sarebbe svolto in tre distinti momenti: la lite, lo scontro tra i due conclusosi male per il più anziano, e la morte, avvenuta 15 giorni dopo all'Ospedale Maggiore.

Questi i fatti. Verso mezzanotte del 1° marzo Eugenio Colli era nella sua abitazione, sovrastante quella dei Cardis. Mentre il pensionato stava versandosi da bere gli sfuggiva dalle mani la bottiglia che si rompeva, facendo naturalmente rumore. Giovanni Cardis, che già non legava con il coinquilino, saliva al piano di sopra con intenzioni bellicose, ma il Colli non apriva la porta e tutto finiva con lo scambio di insulti attraverso l'uscio sbarrato.

Il giorno dopo, casualmente, nei pressi della stazione i due si incontravano. Giovanni Cardis non aveva dimenticato l'episodio della notte e aggrediva il Colli colpendolo con pugni e calci tanto da lasciarlo esanime in mezzo alla strada.

Giovanni Cardis

Eugenio Colli

Soccorso da passanti, l'anziano veniva trasportato a casa, ma la sua condizioni, il giorno dopo, peggioravano tanto da rendere necessario il ricovero dove i medici emettevano una prognosi di 20 giorni.

Eugenio Colli raccontava all'agente di polizia l'accaduto e il Cardis veniva fermato. Quindici giorni dopo il ricovero in ospedale il pensionato moriva per sopraggiunte complicazioni circolatorie e il suo aggressore finiva in carcere con l'accusa di omicidio preterintenzionale. Riusciva a ottenere la libertà provvisoria dopo 8 mesi e oggi risponderà del fatto davanti ai giudici popolari. **l. l.**

Verbania — Nelle ultime due notti, una ventina di auto, parcheggiate in particolare nelle vie Rosmini, San Giuseppe e in piazza Fabbri, sono state prese di mira da teppisti.

Un incontro del sindaco con rappresentanti di Ferrovie, magistrato del Po e Genio civile

Villadossola: sarà alzato l'argine del Toce? (continuano le preoccupazioni degli abitanti)

I cittadini avevano presentato una petizione in cui manifestavano le loro perplessità sulle opere di protezione

VILLADOSSOLA — *Sono da rivedere gli argini sul Toce nel territorio di Villadossola. Questa la conclusione di un incontro (promosso dal sindaco del centro industriale ossolano) al quale sono intervenuti rappresentanti delle Ferrovie dello Stato, del magistrato del Po e del genio civile. Le arginature costruite per difendere il nuovo scalo ferroviario internazionale di Beura dalle ricorrenti piene del Toce stavano infatti togliendo il sonno agli abitanti di alcune frazioni di Villadossola situate sulla sponda opposta del fiume.*

Ad opere quasi ultimate, i frazionisti si erano accorti che le arginature sul versante di Villadossola erano sensibilmente più basse di quelle realizzate sul lato di Beura. Inoltre, la scogliera di protezione non era adeguata.

In una petizione con centinaia di firme, inviata, oltre che alle autorità competenti, anche al pretore di Domodossola, gli abitanti delle località interessate avevano anche sottolineato il fatto che le opere di protezione erano state concepite per difendere terreni golenali, mentre nella zona prospiciente il fiume erano sorti nuclei abitati.

Rendendosi interprete delle preoccupazioni dei frazionisti, il sindaco di Villadossola ha chiesto e ottenuto una riunione plenaria fra tutti gli enti interessati alla vicenda. Il sindaco ha ricordato che fin dal luglio scorso il comune di Villadossola aveva fatto eseguire una relazione tecnica che aveva suscitato grosse perplessità.

Il Comune aveva da tempo sollevato la questione senza ottenere risposte precise. La pericolosità della soluzione adottata è stata confermata dal tecnico comunale, ingegner Pecoraro, anche per il carattere torrentizio del Toce. Il tecnico ha sostenuto che non si possono adottare al fiume cassoiano sistemi di difesa che possono invece essere validi per corsi fluviali come il Po.

C'è stato un sopralluogo nella zona interessata e tutti si sarebbero convinti della precaria struttura dell'argine. Presso il municipio di Villadossola è poi stato steso un verbale che impegna ferrovie e magistrato del Po ad adottare una soluzione che dia sicurezza e tranquillità ai frazionisti che da qualche mese stanno vivendo sotto l'incubo di nuove inondazioni.

Si è parlato di un sovralzo dell'argine, di prolungare verso valle la scogliera di protezione e di procedere, con le necessarie cautele, al disalveo del fiume per abbassare il letto. **g. v.**

Verbania — Della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica è stato insignito il maresciallo Giuseppe Rizzo.

Dal 15-1 al 15-2-1982
E' TEMPO DI SCONTI (QUELLI VERI)
AL RISPARMIO
A GOZZANO
APPROFITTANE
A questi prezzi c'è la scelta nei modelli attuali (autunno-inverno 1981-82)

Paletot lana uomo e donna	da L. 60.000
Abiti uomo con giè	da L. 70.000
Giacconi e giubbotti renna	da L. 50.000
Giubbotti pelle uomo neri	da L. 30.000
Abiti donna lana	da L. 25.000
Giubbotti rovesciabili	da L. 40.000
Giacche a vento	da L. 20.000
Veri piumini d'oca	da L. 50.000
Pantaloni uomo lana e velluto	da L. 10.000
Camicie uomo - camicetta donna	da L. 5.000
Gonne (tanti modelli)	da L. 10.000
Loden bambino (24 al 42)	da L. 18.000
Maglie dolce vita unisex	da L. 3.000

Maglie... quante... altre e belle
e poi tanto e tanto ancora
fino alla pelliccetta
con sconti su tutto
dal 30% all'80%
Pensateci se il vostro denaro ha valore!!!
Comunicazione al Comune ai sensi della legge 80 del 19-3-1980

Albergo Ristorante
sul Lago Maggiore
assume
per lavoro annuale
o stagionale
IMPIEGATI PORTINERIA
e SEGRETERIA
MAITRE D'HOTEL
MANUTENTORE ed AUTISTA
Tel. 0322/7495

VENDESI
in Intra
APPARTAMENTO
sala camera cucina abitabile garage prezzo interessante
0323/44.433 - 59.450

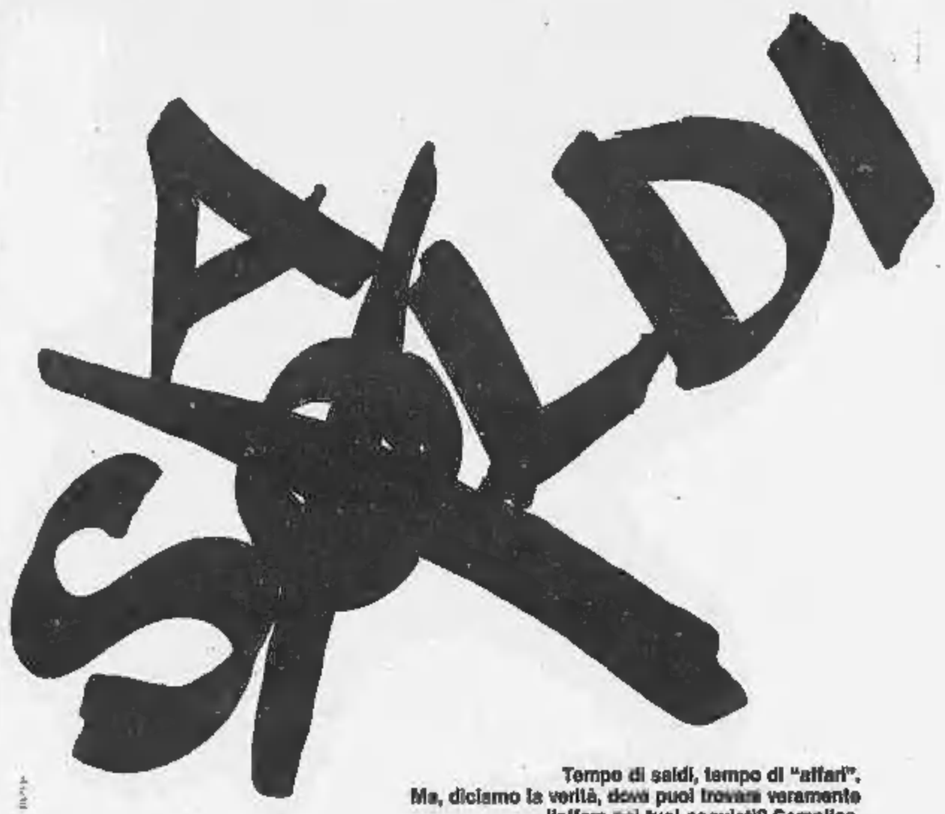
Albergo sul Lago Maggiore cerca per stagione aprile-ottobre
CAPO CUOCO
con provata esperienza.
Tel. 0323/503.984 ore pasti per appuntamento

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
Tel. 0322/3707 - 46.284
VENDE LIBERO IMMOBILE
INDUSTRIALE e UFFICI
IN PORZIONI ANCHE ABBINABILI DI DIVERSE METRATURE

SS. 229 GRAVELLONA TOCE - OMEGNA (NO)

SOCIETA' DI IMPIANTISTICA A CARATTERE INTERNAZIONALE
ricerca
NEOLAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO
da inserire nei propri uffici amministrativi
Sede di lavoro Novara
Si prega inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 245 — 10100 TORINO

SOCIETA' DI IMPIANTISTICA A CARATTERE INTERNAZIONALE
ricerca
GIOVANE RAGIONIERE
con interesse e predisposizione ad inserirsi nel campo della gestione materiali con l'utilizzo di un centro elaborazione dati.
Sede di lavoro: Novara.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 245 — 10100 TORINO



Tempo di saldi, tempo di "affari".
Ma, diciamo la verità, dove puoi trovare veramente l'affare nei tuoi acquisti? Semplice.
Dove trovi la qualità di sempre a prezzi veramente vantaggiosi: alle CONFEZIONI BIELLESI.
Infatti le CONFEZIONI BIELLESI
ti offrono una vasta scelta di capi
per uomo, donna e bambino con sconti del 20-35-50%
...e inoltre occasioni favolose
anche per i capi di pelliccetta LA ROSA NERA.
Non perdere le grandi occasioni
delle CONFEZIONI BIELLESI.
Capitano solo una volta all'anno.

le grandi occasioni delle
CONFEZIONI BIELLESI
MASSERANO·BUROLO·CARESANA·INTRA
Comunicazione al Comune ai sensi della Legge 80 del 19/3/80

Verbania, un incontro incandescente tra sindacato e dirigenti aziendali

Ultimatum Montefibre: cassa integrazione per 600 dipendenti oppure chiusura totale

Lo sfoltimento degli organici significherebbe la fine di due reparti dello stabilimento - L'incontro si è svolto in un clima di crescente tensione - Le trattative non si sono neppure iniziate - Primi scioperi di reazione

VERBANIA — La holding Montefibre (che racchiude la nuova Società Italiana Nylon e la Taben) ha comunicato ieri ai sindacati il suo «ultimatum»: o si accetta la chiusura dei reparti nylon-plast e poliprop, senza altre agitazioni e lo sfoltimento, nel giro di sei mesi, di altri 550-600 lavoratori o la società potrebbe anche decidere la chiusura totale dello stabilimento pallanzese. Un «ultimatum» che, ritenuto «ricattatorio e inaccettabile», è stato respinto dalle organizzazioni sindacali.

La riunione si è svolta nel grande salone centrale dell'Unione industriale, gremito di lavoratori. La Montefibre era presente con i suoi massimi dirigenti milanesi: Varalda, Peci, Anzalone, Tramontana, Ferraglia, Bottelli, Bertini e Poletti e Cartuccia, rispettivamente direttore e capo del personale dello stabilimento cittadino.

I sindacati erano rappresentati dagli esponenti della Fulc regionale Paradiso e Bolognesi; da Calandra, Caretti, Lo Duca, Zaretti, Briguccia, tutti del direttivo unitario zonale, e da membri dell'esecutivo di fabbrica.

La discussione si è svolta in un clima di crescente tensione, anche a causa delle risposte, a volte elusive, quasi provocatorie, dei rappresentanti dell'azienda. Non sono mancati i clamori, le invettive e le contestazioni, in particolare quando il responsabile del personale per il gruppo, ingegner Peci, ha annunciato che se sindacati e lavoratori impediranno l'attuazione dei piani aziendali (riduzione di personale, recupero di produttività, aumento dei carichi di lavoro) «*lo stabilimento pallanzese potrà vedere la sua morte*».

Un annuncio che i sindacati operai hanno definito «*un autentico ricatto, un'irresponsabile provocazione*». Ma anche per Varalda (altro massimo dirigente del gruppo milanese) non ci sarà alternativa: l'azienda ha necessità inderogabili di economicità e di recuperi di credibilità ai fini di ottenere finanziamenti. Cose che si potranno acquisire solo con drastici tagli, con sacrifici.

A fronte di precise richieste sindacali (Caretti e Bolognesi) sulla consistenza degli investimenti, Varalda è stato però quanto mai vago e futuribile: «*Se il sindacato accetta i numeri già noti, dato per scontato che chi esce dalla fabbrica in cassa integrazione speciale non vi entrerà più* — hanno detto i dirigenti Montefibre —, *potremo anche trattare con le banche per ottenere finanziamenti, altrimenti niente*».

Era logico che in un'atmosfera simile la trattativa neppure potesse avviarsi e che la decisione dei rappresentanti dell'azienda di non entrare nella discussione fosse accolta da una selva di urla e anche con un semitonitativo di assalto a Peci e Varalda, subito stroncato dai sindacalisti.

In fabbrica i primi reparti sono scesi in sciopero già all'una, prima ancora che l'esecutivo sindacale prendesse qualsiasi decisione.

Per l'intero pomeriggio gruppi di operai hanno poi presidiato la sede dell'Unione Industriali impedendo l'uscita alla delegazione dirigenziale. L'assemblea generale dei dipendenti deciderà in queste ore se passare o meno all'autogestione degli impianti.

Il sindaco e la giunta hanno avviato febbrili contatti coi parlamentari della zona per ottenere un incontro urgente coi ministri al Lavoro, alle Partecipazioni Statali e all'Industria.

La federazione sindacale unitaria ha a sua volta chiesto l'intervento delle segreterie sindacali nazionali; un intervento sul presidente del Consiglio è stato avviato dall'onorevole Libertini.

Antonio Costantini

Luigia Rossi, Castelletto Ticino, è arrivata ai 102

Buon Compleanno, nonnina

Legge, guarda la tv, ricorda i tempi in cui insegnava ai bambini

CASTELLETTO TICINO — «*Prendete il caffè o preferite un liquorino?*». «*Per me è lo stesso*», risponde pronta alla nipote Erminia; e sembra uno scambio di battute come se ne fanno tutti i giorni.

In realtà non è proprio così: sono le 11 del mattino e a rispondere è una donna che, in questi giorni compirà 102 anni, essendo venuta al mondo il 17 gennaio 1880. E' la maestra Luigia Rossi nata, cresciuta e vissuta a Castelletto Ticino; una donna per la quale il tempo pare essersi fermato. Ma fino ad un certo punto perché la signorina Rossi è più che mai attenta e partecipe non solo alla vita domestica, ma anche agli avvenimenti quotidiani.

Qual è la sua giornata? «*Si alzerebbe alle 5 del mattino*» spiega la nipote che la ospita e l'accudisce; e in ogni caso quando sono le 7 è già scesa in cucina per la colazione, non senza aver rimesso in ordine la camera da letto. La signorina Luigia, oltre alla bella età, ha infatti anche l'invidiabile fortuna di essere autosufficiente: passa la sua giornata in letture di libri e giornali e la sera fin verso le 10 segue la Tv.

In 100 anni e più non si è mai mossa dal paese se non per frequentare le magistrali e per 40 anni ha insegnato a tre generazioni di castellettesi sempre nella medesima aula: giusto, dunque, che a Castelletto la considerino un po' come una istituzione.

Due anni fa per il secolo di vita l'amministrazione le ha organizzato una festa consegnandole anche una medaglia; in questi giorni, meno ufficialmente ma non meno affettuosamente, il sindaco De Lucia è andato a casa sua a farle gli auguri. La maestra Rossi ha accettato i fiori, si è lasciata fotografare volentieri, ha chiacchierato del più e del meno; e quando le hanno chiesto se preferisse il caffè o il liquorino, ha risposto, sinceramente, che per lei era la stessa cosa.

m. b.

Battaglia a Borgoticino sul piano regolatore

BORGOTICINO — *Continua la battaglia per il piano regolatore tra l'attuale maggioranza presieduta dal sindaco Vetilio Manzetti, e la minoranza, capeggiata dall'ex sindaco Vinicio Silva. Nei giorni scorsi, Silva ha presentato al Coreco di Novara due ricorsi, in cui accusa Manzetti e i suoi consiglieri di «eccesso di potere».*

Gli esposti dell'opposizione si riferiscono a due recenti deliberazioni consiliari, con le quali venivano revocati la delibera programmatica e di adeguamento del piano regolatore generale comunale e il progetto preliminare di revisione dello stesso piano. Il Consiglio comunale, con voto contrario della minoranza, aveva cioè praticamente annullato tutto quanto era stato fatto dalla precedente amministrazione in materia di regolamentazione urbanistica.

In altre parole: l'amministrazione precedente aveva adottato un piano già dal 1971 e al momento di decadere lo stava adeguando alla nuova legge regionale. Gli amministratori di oggi intendono fare loro questo lavoro. Ma Silva ora li accusa di «eccesso di potere» sotto l'aspetto della contraddittorietà, avendo preteso di annullare le misure di salvaguardia.

Li accusa inoltre di «eccesso di potere per travisamento dei presupposti e per carenza di motivazione». *Altro «vizio» delle delibere del Consiglio comunale di Borgoticino sarebbe — secondo i ricorrenti — lo «sviamento di potere» in base al quale si invoca esplicitamente il ritorno alle sole previsioni del piano 1971: piano dopo dieci tempi, ma certamente non coerente con la legge 56.*

l. m.

STASERA ALLE TV PRIVATE

ITALIA 1 ANTENNA NORD
20,30 Film **Foglia d'autunno**: donna non più giovane si innamora di un trentenne e vive con disperazione la sua ultima occasione di felicità (1955)
24 — Film **Qualcuno ha tradito**: giovane insieme ad ex commilitone studia un grosso colpo, ma questo va a monte proprio grazie all'amico (1958)

ANTENNA 3
20 — Cartoni **Hanna & Barbera**
20,25 **La bustarella**
24 — Telefilm **Julia**

CANALE 51
20,30 Telefilm **Charlie's Angels**
21,30 Film **Il giustiziere della notte**: per vendicare la moglie uccisa da biechi teppisti, mite ingegnere si trasforma in giustiziere notturno (1974)
23 — Film **Quattro supermatti in viaggio**

TELEALTO MIL.
20,30 Telefilm **Le scarpe del Sud**
21,30 Film
23,05 Film

TELELOMBARDIA 1
20,30 Telefilm **Lucy e gli altri**
21 — Film **Nudo, crudo e...**: documentario senza filo conduttore sulle pazzie del mondo da Roma a Londra (1965)
22,30 **Asta d'antiquariato**

TELENOVA
20,30 Telefilm **7th Avenue**
21,30 Film **Johnny Cullen**: passione fra bandito e proprietaria di una casa da gioco odiata dalla cittadinanza (1954)
23 — Telefilm **New Scotland Yard**
23,50 Telefilm **Sherlock Holmes**

VIDEODELTA
21,20 Film **Il giustiziere della notte**: per vendicare la moglie uccisa da biechi teppisti, mite ingegnere si trasforma in giustiziere notturno (1974)

CANALE 5
21,30 Film **Controspionaggio**: colonnello del servizio segreto smaschera, durante il secondo conflitto mondiale, olandese collaborazionista (1954)
23,30 Film **Tutti i mercoledì**: impiegato accetta relazione con grande finanziere e giunge fino all'orlo del matrimonio (1965)

TELECITY
20,30 Quasi sera... **Christian De Sica**
22 — Telefilm **Ironside**
23 — Film **I fuorilegge**: militante del movimento separatista siciliano, abbandonato da tutti, diventa bandito (1950)

G.R.P.
20,35 Film **Giovani delle Bande Nere**: vita e morte infelice di Giovanni Medici detto appunto dalle «Bande Nere» (1938)
22,20 Telefilm **Padre e figlio investigatori associati**
23,30 Film **AAA, massaggiatrice bella presenza offresi**

OGGI AL CINEMA

NOVARA
ASTRA: Corpi bagnati d'amore (erotico).
COCCIA: Il tempo delle mele, con C. Brasseur.
ELDORADO: Immensamente mia, con A. Celentano, O. Muti.
ESCELSIOR: Tracce di veleno in una coppa di champagne (giallo).
FARAGGIANA: Le occasioni di Rosa (commedia).
VITTORIA: Pierino contro tutti, con A. Vitali (comico).
S. CUORE: L'ultimo metrò, regia di F. Truffaut.
ARALDO: The rocky horror picture show con T. Curry.

BORGOMANERO
MODERNO: Virus con E. Newton, R. O'Neil (drammatico).
NUOVO: Chi trova un amico trova un tesoro, con B. Spencer e T. Hill.
LUX: Il triangolo della camorra con M. Merola (drammatico).

CAMERI
ORATORIO: Aragosta a colazione (commedia).

DOMODOSSOLA
CORSO: Amare senza fine con B. Shields (drammatico).

GOZZANO
SOCIALE: Labbra bagnate

OMEGNA
SOCIALE: Placidi fino al delitto

OLEGGIO
COMUNALE: Superman II con Gene Hackmann e C. Reyne (fantastico).
MODERNO: I predatori dell'arca perduta, con H. Ford.

TRECATE
COMUNALE: Quella lotta estiva (comm.).
VITTORIA: Red e Toby nemici-amici (cartoni animati di Walt Disney).

VERBANIA
APOLLO: Superpenetration love (erotico).
ARISTON: L'amante di Lady Chatterly, con S. Kristel.
SOCIALE (Intra): Il commissario Voghera, con R. Pozzetto, O. Muti.
SOCIALE (Pallanza): Il tango della gelosia, con M. Vitti, P. Leroy.
VIP: Bronx 41° distretto di polizia con P. Newman.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il tempo delle mele con C. Brasseur
ASTORIA: Il postino suona sempre due volte con J. Nicholson.
CAGNONI: L'amante di Lady Chatterly con S. Kristel.
COLLI TIBALDI: Erection blue (erotico).
MARCONI: Culo e camicia, con R. Pozzetto, E. Montesano.

Oltre alle gare, esibizioni di pattinaggio artistico

Vecchie glorie dell'hockey in gara domenica a Novara

NOVARA — In collaborazione con l'assessorato allo Sport, il gruppo «veterani» dell'Hockey Novara organizza domenica la «Giornata del Pattinaggio» per la disputa del «2° Torneo Città di Novara» e una esibizione di pattinaggio artistico eseguita da alcune allieve nazionali e dalla scuola «Ariosto» di Ferrara.

Per gli appassionati di questo sport, che primeggia in fatto di vittorie assolute non soltanto sul piano locale ma anche su quello nazionale, grazie alle venti vittorie conquistate dagli azzurri che possono fregiarsi della due stelle d'oro, l'occasione sarà propizia per rivedere all'opera i loro idoli di un tempo.

Infatti per quanto riguarda il torneo di hockey, accanto alle formazioni svizzere del Montreux (composta dai più forti giocatori, anche loro più volte campioni nazionali) e del Losanna, ci saranno i tradizionali avversari del Monza guidati da Blasio che contenderanno ai «settebelli» novaresi la vittoria finale.

La formazione azzurra sarà questa: Romussi, Aina, Mora, Zaffinetti, Colombo, Marson e Romagnoli, come a dire la squadra che ha legato più di ogni altra il suo nome ai ripetuti successi nazionali e internazionali in quanto non possiamo dimenticare la famosa «notte calda» di Raus, con il Novara costretto ad accontentarsi del titolo di vicecampione d'Europa.

«*Abbiamo ancora l'hockey nel sangue* — dice Renzo Zaffinetti — *e per questo abbiamo cercato di far disputare dalla federazione un vero e proprio campionato veterani. Sino a questo momento nulla è stato ancora deciso, ma speriamo di riuscire nell'impresa a breve scadenza. Domenica, approfittando dell'occasione cercheremo di dimostrare che non siamo ancora dei pensionati, anche se la velocità non sarà più quella di un tempo*».

Certamente per i vecchi tifosi, e per i giovani che non hanno potuto vedersi all'opera prima, sarà un'occasione da non perdere quella offerta domenica al Palazzetto dello Sport. Il programma prevede in mattinata i due incontri eliminatori: ore 10, Novara - Losanna; ore 11, Monza - Montreux.

Nel pomeriggio, alle 15, ci sarà la manifestazione di pattinaggio artistico con l'esibizione della scuola «Ariosto» di Ferrara e di alcuni rappresentanti della nazionale italiana che eseguiranno «numeri» del repertorio di danza a coppie e individuali. Alle 16, ore, seguirà l'incontro per il terzo e quarto posto e alle 19 quello per l'aggiudicazione del 2° Torneo Città di Novara.

l. l.

Arona — L'amministrazione comunale ha devoluto circa 6 milioni in contributi alle società sportive: il contributo più alto, 1 milione, è stato attribuito alla Pallavolo. Niente, invece, per la squadra di calcio; non perché la si sia voluta discriminare, ma in quanto il Comune si è impegnato alla realizzazione immediata di un campo in via Montenero per gli allenamenti e per le squadre minori.

90-63 sul Lasalliano Torino

Basket: l'Alivar torna al successo

NOVARA — L'Alivar Pavesi basket ha iniziato l'82 con un franco successo: 90-63 sul Lasalliano Torino. Nell'ambiente cestistico cittadino l'avvio favorevole è considerato di buon auspicio e c'è in tutti la speranza che l'anno nuovo risulti favorevole ai colori azzurri cancellando le molte amarezze dell'ultima fase del '81, comprese le 5 sconfitte iniziali nel torneo di serie D.

La gara contro il Lasalliano è filata via liscia. La squadra ha superato il «solito» momento difficile alla fine del primo tempo e ha poi staccato gli avversari che si avvalevano dello «straniero» Layhò e del «cecchino» Grassano, miglior realizzatore della gara con 18 punti.

Nell'Alivar tutti i giocatori schierati hanno giocato bene, ma quello che più conta hanno dimostrato di essere in possesso di schemi validi che hanno portato al tiro un po' tutti, da Begotti (16 punti) al pivot «Maradona» Casale (15), da Zanellato (17) a Vannicola (14) a Della Mora (13).

E' stata questa capacità di andare a bersaglio con più uomini che ha fatto la differenza fra novaresi e torinesi, una differenza che i 27 punti di scarto finale rispecchiano adeguatamente.

m. s.

ECONOMICI

Gli avvisi al sottotesto presso: PUBLIFORMPRESS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 32.341 - 26.391. Il prezzo della inserzione riferita al prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIAMENTI soltanti a tutti. Massima riservatezza. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonare Novalin 0321 453.807, viale Volta 33 - Novara.

6 Domande lavoro e impiego

AIUTANTE cuoco esperienza quinquennale offresi, anche mezza giornata. Telefonare 0321 472.734.
ESPERTO muratore, carpentiere, lucidatore pavimenti marmi e graniti, intonaci plastici e murali, posa in opera di gres ceramiche, ecc. Tel. 0321 55.206.
INTERPRETE traduttrice inglese tedesco conoscenza francese italiano cerca impiego impegno offresi. Tel. 0323 31.052 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA milanese per costituenda sede a Novara cerca cinque persone con adeguata cultura e requisiti, minimo 22enni, in possesso di autovettura, interessate a inserirsi stabilmente nel settore commerciale. Si offre un documentabile guadagno di oltre 30 milioni annui con minimo garantito, reali possibilità di sviluppo professionale, contratto/inquadramento agenti di commercio. Per un colloquio rivolgersi: sig. Capello presso Hotel Europa - Novara, lunedì 25, ore 9-12,30 e 14,30-18,30.
SOCIETA' immobiliare assume per ampliamento proprio organico giovani motivazioni anche prima esperienza, possibilmente geometri autonomi, L. 700 mila lordi più provvigioni. Per appuntamento telefonare 0321 392.443.
STUDIO CASA Novara per ampliamento organico ricerca giovani motivazioni autonomi. Luogo di lavoro Novara. Oltre 700 mila mensili più provvigioni. Tel. per appuntamento 0321 20.758 - 36.209.

11 Baby sitter

CERCASI bambinaia qualificata con esperienza. Telefonare, ore serali, 0341 21.028.

19 Vendita alloggi

PROPRIETARIO di una villa libera a Vignone permetterebbe con lacchezzeria a Novara più conguaglio. Telefonare 0321 397.382, dalle 13 alle 14.

20 Domande affitto

CERCASI in affitto appartamento o villa con più camere da letto vicinanze Arona (No) periodo marzo-settembre. Telefonare, ore serali, 0341 21.028.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta nuovi vani grandezza ottime posizioni, vista panoramica lago, servizi da acqua luce a strada. Prezzi a partire da L. 7 milioni. Studio Casa, 0323 81.313.
LAGO d'Orta e Maggiore disponibili appartamenti in residence vere metrature con parco piscina, incomparabile vista lago. Studio Casa, 0323 81.313.
OMEGNA a chilometri liberi appartamenti varie metrature con cantina e box. Prezzi a partire da L. 38 milioni. Studio Casa, 0323 81.313.
OMEGNA attiguo libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno 3 camere letto bagno e box, vista lago, L. 68 milioni 500 mila. Studio Casa, 0323 81.313.
RESIDENZA Gianolino in nuova cantin residenziale appartamenti di grandissimo prestigio, da L. 31 milioni più mutuo fondiario e L. 76 milioni più mutuo fondiario. Grosse facilitazioni di pagamento, permute e situazioni. Per informazioni telefonare ai 0321 455.570 - 39.843 - 29.812.
VALLE Anzasca, a pochi chilometri da Macugnaga, bella semiristrutturata servita da acqua e luce. Prezzo a partire da L. 20 milioni. Studio Casa, 0323 81.313.

49 Informazioni

EUROPOL, organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.600 - 32.233: indagini delicate richieste speciali sorveglianze rintracci persone tutta Italia estero.

Monete Moretti

pellicce pronte
MORETTI
Giaccone volpe da L. 1 280 000 a L. 2 180 000 • Giacca lupo da L. 1 580 000
Giacca montone da L. 1 480 000
Giacche sportive pellicce da L. 850 000 • L. 1 980 000
Visoni da L. 2 580 000 da L. 3 380 000
Ampie facilitazioni di pagamento
Sede unica: Milano Passeggio Duomo, 2
2° piano interno - tel. (02) 804.709 - 870.998

SOCIETÀ MANIFESTAZIONI ARTE E ANTIQUARIATO
RASSEGNA NAZIONALE MENSILE DI ANTIQUARIATO
MOSTRA MERCATO
INCONTRI - SCAMBI - CULTURA
TERZO VENERDÌ SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE
Venerdì e sabato — MOSTRA E VENDITA
domenica — ESPOSIZIONE
orari: 10 - 13 15 - 22
CASCINA NUOVA DI PONDERANO PONDERANO - BIELLA
Tel. (0161 543057

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Corso Italia: libero appartamento 3 locali + servizi, solaio, cantina. L. 37.500.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Leopardi: libero giugno 3 locali + servizi, cantina, box. L. 24.000.000 contanti + L. 20.000.000 possibilità mutuo o dilazioni.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Magistrini: appartamento mq 90 ca. composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, bagno, balconi, cantina. L. 33.000.000.
Tel. 0321 458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Massaia: libero appartamento mq 80 ca. ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 camera letto, bagno, solaio, cantina, box. L. 35.000.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Melchioni: libero appartamento 3 locali + servizi, cantina, box. L. 34.000.000 contanti + L. 20.000.000 possibilità mutuo o dilazioni.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Melchioni: libero primavera '82, appartamento 2 locali + servizi, cantina. L. 25.000.000
Tel. 0321/458.085

Azienda commerciale distribuzione settore dentale cerca per nuova filiale di Novara
AGENTE
preferibilmente residente in zona. Rivolgersi a:
VEGA DENTAL S.r.l.
Via Del Cattaneo 16, Novara. Tel. 0321/26.319

Ditta metalmeccanica con sede a Domodossola cerca
Tecnico e Segretaria amministrativa
con conoscenza lingua tedesca
Per informazioni tel. 0324/45.301

CANNERO centro
vendesi
piano terra con giardino 4 locali doppi servizi. Semiarredato.
Tel. 0323/44.433 - 59.450

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 15 GENNAIO BALLO LISCIO CON
I POETI SUPERSTAR CON LE FAMOSE 4 BALLERINE
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO CON
MAXI DISCOTECA
DOMENICA 17 GENNAIO
JANICE CON BALLETTO NEGRO IN MUSICA STRIP
Domenica pomeriggio e festivi per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito per 15.

DANCING FOLLIA DA CICCIO
Cavaglio d'Agogna
Sabato e domenica
GRUPPO DUE ALIANO

MEPDE SRL
Concessionaria per Novara - Vercelli e provincia
TOSHIBA
CERCA VENDITORI E AGENTI
per fotocopiatori - calcolatrici - computer
Telefonare al 015/31.665

PRIVATO VENDE a NOVARA
CASA LIBERA 4 camere, cucina, servizi, entrata, grosso corridoio, termo, box, cantina 130 mq circa terreno antistante
PREZZO INTERESSANTE
Tel. 0321/75.283

Per custodia villa sul Lago d'Orta e cura giardino
cercasi
COPPIA ANCHE PENSIONATA
Ottime referenze
Tel. 02/247.4129 ore pasti

AZIENDA commerciale in Arona cerca
SEGRETARIA D'AZIENDA o RAGIONIERA
da inserire nel proprio organico.
Sono richieste:
1) buona conoscenza contabile (iva - fatturazione - prima nota - partita doppia)
2) esperienza in dattilografia meccanografica e stesura lettere
3) serietà dinamicità e spiccate qualità organizzative
Scrivere a Casella Postale 25 - ARONA

ITALCASA
CAMERI
in palazzina di recente costruzione, liberi subito appartamenti di varie metrature. Prezzi a partire da L. 33.000.000.
Tel. 0321/390.443

ITALCASA
SIZZANO Centro
casa in fase di ristrutturazione, composta di 3 locali + servizi + 2 locali mansardati + box + cassero.
Tel. 0321/390.443

ITALCASA
BELLINZAGO
Villa unifamiliare
a schiera, di recente costruzione, composta di: al piano terra ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, al 1° piano 3 camere, bagno, ripostiglio, al piano seminterrato locale garage, cantina, box. Giardino privato
Tel. 0321/390.443

TRIBUNALE DI VERBANIA
FALLIMENTO: BASSETTI ARTURO - Cravoladossola
VENDITA IMMOBILIARE ALL'INCANTO
Si rende noto che il giorno 17 FEBBRAIO 1982, ore 10 avanti il dr. Antonio SIMONE, G.D., si procederà in quinto esperimento ed in lotti separati, alla vendita all'incanto degli immobili di competenza dell'intestato fallimento, siti nel Comune di Cravoladossola, comprendenti:
In LOTTO: Appartamento lato Est di mq 247, più sottotetto, cantina e parti comuni;
IV LOTTO: Appartamento lato Sud di mq. 138 più sottotetto, cantina e parti comuni.
Il tutto come meglio descritto nella perizia del geom. Cameri Balletto in data 10-5-1978.
La vendita si effettua alle seguenti condizioni:
1) III LOTTO: Prezzo base L. 77.561.500.
IV LOTTO: Prezzo base L. 43.401.000.
2) Gli offerenti dovranno depositare almeno un'ora prima dell'incanto, una somma pari ad 1/10 del prezzo base a titolo di cauzione, più una somma pari ad 1/5 del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, per ciascun lotto, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria Fallimentare.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000 (tre milioni) per tutti i lotti.
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo offerto dedotta la cauzione, entro gg. 30 dalla data di aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore rag. Lorenzo de' Lorenzi con studio in Milano, via Teulie n. 11, telef. (02) 837.9610.
Verbania, li 7-1-1982.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA (Cav. Dino GODA)

MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA
Libera via Tagliamento: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 26.500.000 possibilità box.
Via Aina: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina, ripostiglio. L. 41.500.000.
Zona S. Paolo: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio balcone, cantina. L. 37.500.000.
Libera via Grillotti: ingresso, salone, 3 camere, cucinotto, doppi servizi, cantina. L. 50.000.000.
V.le Curtatone: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 58.500.000.
Via Aina: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, 2 cantine, mansarda. L. 43.000.000.
Parrotta, via S. Michele: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, cantina, solaio. L. 18.500.000.
V.le Curtatone: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina. L. 24.500.000 possibilità box.
Parrotta, via S. Michele: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina, solaio. L. 24.500.000 possibilità box + magazzino.
Lumellogno: libera casa indipendente su due piani di 6 locali, servizio, posto auto, solaio, terrazza. L. 55.000.000.
Borgolavezzaro casa indipendente, p.t.: 6 locali, servizio, 1° p.: 4 locali, servizio. L. 53.500.000.
Invorio Inferiore, via C. Battisti: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina, solaio. L. 30.000.000.
Domodossola, via Veneria: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. L. 27.000.000.
Domodossola, via Veneria: ampio box. L. 9.500.000.
Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo bancario decennale
MINERVA CASE srl
Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara Pavia - Piacenza - Vigevano
Aderente alla FIAIP Federazione

La protesta contro la carenza di magistrati avrebbe dovuto finire oggi

Avvocati in sciopero fino al 31 marzo Le cause civili pendenti sono già 2400

Decisione dell'assemblea a poche ore dalla scadenza - Le garanzie delle autorità giudicate «generiche» - I legali continueranno ad astenersi dalle udienze (escluse quelle con imputati detenuti) - Nessun giudice nuovo

VERCELLI — Proseguirà ancora, almeno fino al 31 marzo, lo sciopero degli oltre 70 avvocati e procuratori del Foro di Vercelli. La decisione è stata presa durante un'assemblea dei legali, riunitasi per fare il punto sull'evolversi della situazione a poche ore dalla scadenza fissata per la fine dello sciopero: il 10 gennaio.

I legali vercellesi, come noto, scioperano per protestare contro la disastrosa situazione degli organici degli uffici giudiziari del Vercellese. Anche in quest'assemblea è prevalsa la linea dura, decisa a proseguire nell'agitazione finché le autorità competenti «*non adotteranno provvedimenti concreti, non limitandosi a generiche garanzie che, finora, non hanno dato alcun risultato pratico*».

In sostanza, la scadenza del 31 marzo potrebbe essere solo teorica, in quanto pare già fin d'ora scontata la decisione di proseguire ancora nello sciopero, con proroghe successive, finché non verrà sanata la grave situazione di sotto-organico del Tribunale e delle preture del Vercellese.

Spiega il presidente dell'Ordine degli avvocati vercellesi, Giovanni Radice: «*Lo sciopero proseguirà con le stesse modalità adottate finora. Gli avvocati si asterranno dalle cause (tranne quelle con imputati detenuti) e dalla prestazione della propria opera come magistrati onorari*».

Sarà quindi ancora completamente paralizzata l'attività della Conciliatura (importantissima in materia di sfratti), retta completamente da giudici onorari. I pretori onorari, per ora, non rassegneranno le proprie dimissioni, ma l'orientamento prevalente è quello di arrivare anche a questo passo se, entro il 31 marzo, la situazione complessiva non avrà registrato mutamenti sostanziali.

Lo sciopero era iniziato il 23 novembre scorso. In un primo momento era stato fissato per una settimana, a puro scopo dimostrativo. Quindi era stato prorogato, dapprima fino al 2 dicembre, poi ancora fino al 16 gennaio, ed infine al 31 marzo.

Abituati alla lentezza della macchina della giustizia, i clienti dei legali hanno finora accettato senza particolari rimostranze le decisioni dei legali. «*La gente* — dicono gli avvocati — *è informata dei motivi della nostra decisione e in generale li condivide. Tutti capiscono che, senza organici adeguati, le cause comunque sarebbero destinate a protrarsi nel tempo senza arrivare ad una conclusione*».

Al Tribunale di Vercelli mancano due giudici su cinque magistrati in organico; le preture di Trino e di Santhià sono da anni prive di titolare, e anche quella di Vercelli è sotto organico.

Gli avvocati chiedono la copertura dei posti vacanti e la razionalizzazione degli uffici giudiziari del Vercellese, magari anche arrivando alla soppressione delle preture di Trino e di Santhià con il loro «accorpamento» a Vercelli.

Ma lo scopo principale dello sciopero è proprio quello di ottenere l'arrivo, a Vercelli, dei giudici necessari per coprire l'organico. Solo così è infatti possibile sperare di ridurre il carico di cause pendenti: ce ne sono 2400 per il Civile, alcune delle quali si trascinano da decenni, con «punte» quasi assurde. Alcuni processi civili non ancora conclusi si sono iniziati prima dell'ultimo conflitto mondiale.

I responsabili del Consiglio Superiore della Magistratura ed il ministro di Grazia e Giustizia hanno, finora, dato garanzie generiche: «*Però — osservano gli avvocati — non è stato adottato nessun provvedimento concreto per favorire la scelta di Vercelli come sede di lavoro da parte dei magistrati, e finora non è arrivato nessun giudice nuovo*».

Dario Corradino

Furto in canonica

ROASIO — Furto di mobili antichi l'altra notte nella frazione Sant'Eusebio: i ladri hanno preso di mira la casa parrocchiale dove vive don Mario Coppo. Il valore del bottino è piuttosto rilevante e gli inquirenti non escludono la possibilità del furto su commissione.

Sono stati rubati una arrivania del 700, una credenza di noce del 600, una cinquantina di piatti di ceramica pure del 600, una pelle di leopardo ed una giacca in pelle. *(s. c.)*

Corse più frequenti da lunedì

Trasporti urbani mini-rivoluzione

Bus ogni quarto d'ora - Estensione della linea 2 - Nuovi orari - Altre innovazioni - Rincari?

VERCELLI — Da lunedì *prossimo i tempi medi di attesa fra il passaggio di un autobus all'altro nella città di Vercelli saranno dimezzati: invece dell'attuale mezz'ora, dovrebbero ridursi a circa un quarto d'ora.*

E' quanto ha affermato l'assessore municipale ai trasporti Vittorio Bausano l'altro giorno, presentando alla stampa la «fase due» della rivoluzione dei trasporti urbani vercellesi: la prima era avvenuta nel luglio scorso, con il passaggio del servizio alla «Gestione diretta» provinciale.

«Per il trasporto urbano — *ha spiegato Bausano* — i punti nevralgici di Vercelli sono la stazione ferroviaria e l'ospedale "Sant'Andrea". Con la "fase due" si prevedono in questi due punti 78 passaggi di autobus nell'arco della giornata, pari appunto a circa quattro all'ora. I servizi da e per la stazione ferroviaria prevedono la "copertura" di 51 coincidenze con altrettanti treni in partenza; questa cifra si raddoppia se si tiene conto anche dei treni.

Altre innovazioni nel servizio che diventeranno operative da lunedì prossimo sono, ad esempio, l'estensione della linea 2 alla zona artigianale di «San Bartolomeo», nella periferia della città, in modo da assorbire l'intera via Torino, attualmente non servita e tutto il «Villaggio Concordia».

Altra estensione è stata progettata per la linea 1, che includerà il nuovo villaggio dei Cappuccini; inoltre, sono previste due «corse bis» sulla 1 ed una sulla 2 al servizio della popolazione scolastica.

L'assessore Bausano ha poi elencato gli altri provvedimenti della seconda fase: l'anticipo di 5 minuti nella partenza della prima corsa del mattino da Caresanablot in modo da consentire l'arrivo alla stazione ferroviaria in tempo utile per i pendolari, l'anticipo di alcune corse sulle tre linee per consentire agli studenti di arrivare in orario a scuola; la preoccupazione di garantire un sufficiente numero di corse nel periodo di visita ai degenti nell'ospedale e negli orari di apertura del cimitero di Billiemme; infine, l'estensione della rete dei «punti di vendita» dei biglietti a terra dagli attuali 20 a 25.

Entro il 1982 il Comune di Vercelli disporrà di uno studio completo sulla situazione dei trasporti urbani in città: a questo punto, potrà scattare la «fase tre».

L'assessore non ha voluto anticipare in che cosa consisterà: ha solo accennato che, a quel punto, sarà inevitabile parlare anche di ritocchi nel prezzo dei biglietti. «Qui costa ancora 200 lire — *ha concluso* — mentre la tariffa regionale è già da tempo di 300». **v. ca.**

CINEMA

VERCELLI
ASTRA: L'altro piacere (erotico).
NUOVO ITALIA: Il marchese del Grillo (comico).
VIOTTI: Cristiana F., ... (drammatico).
VERDI: L'esercito più pazzo del mondo (comico).
PRINCIPE: Mano lesta (comico).

GATTINARA
ITALIA: Labbra vogliose (erotico).

LIVORNO FERRARIS
MODERNO: Complesso di colpa, di B. De Palma.

CIGLIANO
SPLENDOR: I predatori dell'Arca perduta (avv.).

SANTHIA'
IDEAL: Super sexy super (erotico).

moments Moretti

pellicce pronte
MORETTI
Giacca volpe da L. 1.250.000 a L. 2.150.000 • Giacca lupo da L. 1.580.000
Giacca marmotta da L. 1.880.000
Giacche sportive pellicce da L. 650.000 a L. 1.880.000
Visoni da L. 2.580.000 da L. 3.580.000
Ampie facilitazioni di pagamento
Sede unica: Milano Passaggio Duomo, 2
2° piano interno - tel. (02) 804.709 - 876.998

AZIENDA METALMECCANICA
con sede in Valsesia
ricerca RESPONSABILE
coordinamento produzione con esperienza pluriennale
Scrivere Casella postale 413 PubliValsesia 13011 BORGOSESIA

Tesseratevi anche voi al nuovo
PIANO BAR e DISCO-MUSIC
PlayBack club
GIOVEDI', VENERDI', SABATO
sempre eccezionali pianisti
DOMENICA
cabaret, strip tease, attrazioni
CIGLIANO tel. 43.226

SOCIETÀ MANIFESTAZIONI ARTE E ANTIQUARIATO
RASSEGNA NAZIONALE
MENSILE DI ANTIQUARIATO
MOSTRA MERCATO
INCONTRI - SCAMBI - CULTURA
TERZO VENERDÌ SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE
Venerdì e sabato domenica — MOSTRA E VENDITA ESPOSIZIONE
orari: 10 - 13 15 - 22
CASCINA NUOVA DI PONDERANO PONDERANO - BIELLA
Tel. (015) 543057

Salone
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma 80 - Telefono 511 958
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fotolitpia policroma
GAZZETTA UFFICIALE

Il giallo ocra non piace si preferisce il «bronzo»

Vercelli. Il monumento ai caduti in piazza Mazzini

VERCELLI — Sono passati ormai quattro mesi da quando, nell'ottobre scorso, il monumento ai Caduti di piazza Mazzini venne ripulito in occasione della visita in città del presidente Pertini.

Lodevole l'intento, considerato il fatto che l'illustre ospite vi ha deposto una corona d'alloro, ma i risultati del «maquillage» continuano a suscitare risolini ed un po' d'indignazione tra i vercellesi, per via di quell'indefinibile colorino giallo ocra.

Invece di limitarsi a spazzolario, gli operai del Comune lo hanno «sabbiato», togliendo quella patina d'antico caratteristica del bronzo. *(d. ca.)*

Presa di posizione del pci contro il presidente dell'Usl 45

Sull'ospedale «La Bertagnetta» ancora discordia fra i partiti

Angelo Fragiacomo contesta la decisione di Bertone (dc) sulla richiesta di intervento ministeriale - Proposto uno studio sul problema

VERCELLI — Si susseguono le prese di posizione dei partiti sul trasferimento dell'ospedale pneumologico «La Bertagnetta» all'interno del «Sant'Andrea».

La decisione di trasloccare le divisioni di pneumologia e di tisiologia è stata presa a maggioranza dal Consiglio regionale; il piano socio-sanitario della Regione afferma, infatti, che per l'Unità sanitaria locale di Vercelli è sufficiente un solo ospedale: il «Sant'Andrea».

Questa decisione è stata ampiamente criticata nei giorni scorsi dai medici e da alcuni schieramenti politici, de in primo piano.

Angelo Fragiacomo, esponente del pci nel comitato di gestione dell'Usl 45, riassume il pensiero del suo partito sull'argomento.

Innanzitutto, Fragiacomo protesta contro la decisione del presidente dell'assemblea dell'Usl 45, il democristiano Gianfranco Bertone, di rivolgersi al ministro della Sanità per stigmatizzare la scelta della Regione. Quindi sostiene che il problema Bertagnetta è troppo sovente posto in modo «fuorviante»: «*Il piano socio-sanitario* — afferma — *non mette assolutamente in discussione le competenze scientifiche e tecniche maturate alla Bertagnetta. Il problema è solo quello della sede fisica, cioè l'edificio in cui le attività ospedaliere ed ambulatoriali di pneumologia dovranno realizzarsi*».

Ed a questo punto Fragiacomo ricorda che la Regione ha scelto di percorrere la strada degli ospedali generali unici che svolgano sia attività generali che specialistiche come, appunto, pneumologia.

Infine, Fragiacomo fa notare che l'accorpamento delle divisioni di pneumo-tisiologia al «Sant'Andrea» dovrà essere concordato passo passo con la Regione, promuovendo «*un serio studio sul riutilizzo degli spazi disponibili al Sant'Andrea*».

Enrico De Maria

Programma del Cai

Alpinisti sempre più in su

VERCELLI — Il fiore all'occhiello del Cai di Vercelli, sezione alpinismo, per il 1981 è l'impresa di Mario Pellizzaro, durante l'estate scorsa. Il forte alpinista biellese, assieme al genovese Gianni Calcagno ed ai valsesiani Tullio Vidoni e Ennio Berti, ha portato a termine un'impresa di risonanza mondiale.

Ha compiuto in prima assoluta la scalata del Piju Peak, un monolito di granito alto 6250 metri nel Karakoram Pakistan. C'è stata molta ammirazione per come è stata organizzata la spedizione, per come è stata affrontata la montagna e per come si è riusciti a viverla.

Sempre nel settore dell'alpinismo 1981, va messo in rilievo il successo del quarto corso di introduzione a questa disciplina. Ora il Cai sta preparando il quinto corso che s'inizierà nella prossima primavera, precisamente a partire dal mese di aprile. Il corso sarà sulla falsariga dei precedenti: sette lezioni teoriche e sei pratiche di cui due in alta montagna.

La scuola si avvarrà di nove istruttori, due in più dell'anno scorso. Si sono aggiunti infatti due elementi appartenenti allo stesso Cai che hanno frequentato il corso per istruttori sezionali di alpinismo. (f. l.)

Problema al Parlamento

«Black-out» a Trino Cosa fare?

TRINO — Un'interrogazione in Parlamento dell'on. Giuseppe Costamagna ha riproposto l'annosa cronica problema dell'erogazione dell'energia elettrica a Trino e nei paesi limitrofi.

Prolungati «black-out» si verificano puntualmente durante i temporali che si abbattono sulla zona. Le proteste della popolazione e delle autorità locali non sono valse per il momento ai trinesi, ma anche alle attività artigianali ed industriali della zona.

Costamagna nell'interrogazione al ministro dell'Industria Giovanni Marcora rileva che «*le interruzioni di energia elettrica causano problemi e danni per il deterioramento degli alimenti nei frigoriferi, il mancato funzionamento degli impianti artigianali e l'inevitabile conseguente interruzione di erogazione di acqua potabile nonché l'arresto delle centraline termiche nel periodo invernale negli uffici pubblici e nelle scuole*». (l.p.)

Vercelli — E' stato approvato dal consiglio di amministrazione il bilancio della succursale cittadina della Banca d'Italia. L'organismo è stato presieduto da Antonio Fiorentino, neo direttore, subentrato recentemente al dottor Alberici.

Vercelli — Nel programma a medio termine redatto dalla Società autostradale è prevista tra l'altro la realizzazione del tronco da Stroppiana a Biandrate, fino a Gravellona Toce.

Incontro fra sindacati e rappresentanti aziendali

Svim di Stroppiana: trattativa sui 35 licenziamenti «slittati»

Ore decisive - Il provvedimento potrebbe scattare in breve tempo

VERCELLI — Ore decisive per i 35 licenziamenti alla Svim di Stroppiana. «Slittati» di una settimana, dopo un incontro sindacati-azienda in Regione, tenutosi l'8 gennaio scorso, i licenziamenti dovrebbero scattare nelle prossime ore, ma proprio ieri è ripresa, in extremis, la trattativa fra i sindacati ed i rappresentanti della proprietà della fabbrica di abbigliamento nella sede dell'Associazione industriale di Vercelli.

Sulla questione le segreterie provinciale e regionale della Fulta (Federazione unitaria lavoratori tessili e abbigliamento) hanno emesso un comunicato, nel quale si ricorda che già nell'incontro tenutosi in Regione, alla presenza di esponenti della giunta regionale e del sindaco di Vercelli, Ennio Balardi, i rappresentanti aziendali hanno risposto negativamente alle proposte sindacali di ritirare i licenziamenti e prolungare la cassa integrazione ricorrendo eventualmente alla «mobilità» da posto di lavoro a posto di lavoro.

Lo slittamento di una settimana dei licenziamenti «*di per sé* — è il giudizio dei sindacalisti — *non costituisce la soluzione dei problemi, ma ha il pregio di sostituire allo scontro il confronto e ricostruire un rapporto tra lavoratori, sindacato e azienda nel tentativo di ricercare uno sbocco che auspichiamo positivo della vertenza Svim*». Solo oggi o domani sarà comunque possibile sapere se effettivamente vi è stato uno «sbocco positivo» nella vicenda.

Ancora in campo sindacale, c'è da registrare una presa di posizione della federazione provinciale unitaria Cgil Cisl Uil sulle molte vertenze aperte nel Vercellese: alla Tekald, alla Montefibre, alla Taban, alla Itv, alla Cipas, alla Svim, alla Rossignol, alla Levis, alla Rimat, alla Gl.Bi.Vi., alla Sila, alla Fisa, all'Audisio, prevedendo che il 1982 «*non potrà che essere un anno caratterizzato da dure lotte sindacali, sia per difendere il posto di lavoro, sia per far comprendere la differenza sostanziale e qualificata che esiste tra il voler essere "padrone" e fare l'imprenditore*». **d. ca.**

E' Alfio Salussoglia; riconfermati alcuni corridori

Unione ciclistica: eletto il presidente

VERCELLI — Alfio Salussoglia è stato eletto presidente dell'Unione Ciclistica Vercellese, la più anziana società bicicletaria di ciclismo organizzatrice, già prima della seconda guerra mondiale, della Coppa Città di Vercelli, una classica storica per dilettanti, poi diventata una classica per allievi.

Da dopo tanti anni, l'organizzazione della popolare manifestazione è passata al G.S. Stia, vice presidente dell'UCV è Vladimiro Lesca, i consiglieri sono: Rodolfo Dalmazzo Borgogna, Marco Di Maggio, direttore sportivo: Franco Trovisani.

La società, che è affiliata alla Federazione Italiana Ciclismo, punta sui dilettanti di seconda serie. Sono stati riconfermati: Riccardo Dalmazzo, Elio Fasola, Claudio Manni. Sono giunti i nuovi, alla prima loro esperienza nella difficilissima categoria: Colombo dal G.S. Borgomanero, Toniolo dalla Brunero, Rivetti a Nalin dal Pedale Biellese.

«*Ci sembra* — ha detto il presidente Salussoglia — *che con simili uomini si possa affrontare, con probabilità di ottenere buoni risultati, l'annata che sta per aprirsi; sono tutti in grado di affrontare i "draghi" della categoria, che sono molti e molto forti. Ci stiamo attualmente preparando*».

«*Il morale dei ragazzi* — ha aggiunto — *è alto. Sanno cosa significhi indossare la gloriosa maglia dell'Unione Ciclistica Vercellese che ha sempre voluto dire: impegno, sacrificio, dedizione. Noi li seguiremo, così come abbiamo sempre fatto, con la massima attenzione e cura. Siamo sicuri che sapranno rispondere alle aspettative nostre e degli sportivi biellesi*».

L'UCV parteciperà a tutte le gare più importanti di Seconda Serie che si svolgeranno in Italia e organizzerà a sua volta manifestazioni di rilievo. **f. l.**

Vercelli — Nel campionato di Promozione di basket, la Ferraris Tondo ha superato la Cestistica Vercellese per 88-54, mentre il Villaggio Lamarmora ha battuto il Buzzi Trino per 97-72 e le Lanerie Agnona non hanno avuto difficoltà a battere il Mobili Gianetti.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)
11,45: In linea con Ramona; 12,15: Una faccia piena di pugni; 13,50: Telefilm; 14: Telefilm; 15: Intermezzo musicale, 15,15: Superclassifica show; 16: Cartoni animati; 18,30: In linea con Ramona; 19: Rubrica di bricolage; 19,15: Telefilm; 19,45: Intermezzo musicale; 20: Telefilm; 21: Film: «Operazione terrore»; 22,45: Telenotte notiziario; 23: Film

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
16,30: Film: «Il delitto della signora Reynolds» (giallo); 18: Cartoni animati; 18,30: Cartoni animati; 19: Telefilm; 20: Cartoni animati; 20,30 Videovercelli, notizie; 20,45: Film: «I senza Dio»; 22,30: Telefilm; 23,30: Videovercelli notizie.

CANALE 5
21,30 Controspionaggio: colonnello del servizio segreto smaschera, durante il secondo conflitto mondiale, olandese collaborazionista (1950)
23,30 Tutti i mercoledì: impiegata accusa relazione con grande finanziere e giunge fino alle soglie del matrimonio (1966)

ITALIA 1 ANTENNA NORD
20,30 Foglie d'autunno: donna non più giovane si innamora di un trentenne e vive con disperazione la sua ultima occasione di felicità (1956)
23 — L'amica delle cinque e mezzo: giovane in crisi esistenziale va dallo psichiatra, il quale si accorge che questa è la reincarnazione di un'avventuriera settecentesca (1971)

RETE 4 TELESTUDIO
21,15 Il giustiziere della notte: per vendicare la moglie uccisa da biechi teppisti, mite ingegnere si trasforma in giustiziere notturno (1974)
23 — La seduzione: drammatica vicenda d'amore e d'abbandono vissuta passionalmente

TELECITY
20 — I fuorilegge: militante del movimento separatista siciliano, abbandonato da tutti, diventa bandito (1950)

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 56.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Gattinara 99.802; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MOSTRE
Auditorium S. Chiara: Mostra di Pio Arini. Orario 10-12; 17-19.
Libreria Narciso e Boccadoro: Mostra di Serena Lesio. Orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30.
Galleria Arteverde: personale di Michel Guerin e Carlo Pirotti. Orario 10-12,30; 15,30-19,30.

BENZINAI
Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI
Ravera, corso Libertà 176.
SANTHIA'
Prando, corso Nuova Italia.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 2050; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 01.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.686; Cigliano 43.108.

COME OGNI ANNO DOPO IL NATALE
MASPI
ti fa risparmiare
Entrata libera

TUTTI DA MASPI A GATTINARA DAL 28-12-81 ORE 15
Inizia la grande vendita tanto attesa su abbigliamento da uomo - donna - bambino anche in taglie robuste

Alcuni prezzi indicativi:

CAPPOTTO uomo-donna lana	da	35.000	GIACCA vera pelle	da	30.000
CAPPOTTO pura lana	da	75.000	SOPRABITO vera pelle	da	65.000
ABITO uomo	da	35.000	GIUBBINO vera pelle	da	25.000
ABITO uomo pura lana	da	65.000	MONTONE scamosciato fodera pelo	da	95.000
GIACCONE uomo-donna lana	da	18.000	GONNE lana	da	8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da	35.000	PANT. lana e jeans tela velluto	da	6.000
GIACCHE a vento tipo piumino	da	25.000	MONTONE rovesciato	da	290.000
CAPPOTTI bimbo lana	da	15.000	COLLI vero pelo	da	29.000

OFFERTA ECCEZIONALE: SOPRABITO DONNA SCAMOSCIATO FODERA PELO, COLLO AGNELLO L. 95.000
1 CAMICIA L. 7.500 — 3 CAMICIE UOMO L. 19.000
comunicazione effettuata al comune di Gattinara in data 11.12.81 legge 80

NON TI SCORDARE DA
MASPI
VIENI A COMPRARE
C.SO VALSESIA, 35
GATTINARA
Tel. 0163/81.432

In giro fra le strade e le piazze di Biella

Saldi per superare la crisi? I commercianti dicono di sì

«Preferiamo vendere senza guadagnarci una lira piuttosto che tenere i magazzini pieni» - Il mercato non «tira» anche perché i capifamiglia sono alle prese con le prime scadenze dell'82

BIELLA — Saldi eguale ad eccessivo «lusso»? A sentire i commercianti biellesi e valsesiani sull'andamento delle vendite di liquidazione, tipiche di gennaio, sembrerebbe proprio di sì. «Invece di un mese dai prezzi stracciati — dicono alle Calzature Carlo, il negozio di via Gramsci — bisognerebbe parlare di crisi imperante. Di soldi non ne girano, forse perché dopo le gran spese di Natale e di fine anno quando si è dato fondo alle riserve finanziarie, è arrivato il momento di tirar cinghia. Così noi ce ne stiamo gran parte del giorno a guardare il soffitto in attesa che qualcuno approfitti di queste occasioni di inizio '82».

Il primo mese dell'anno, si sa, presenta scadenze disastrose per il portafoglio di ciascun capofamiglia: le bollette del telefono, del gas, della luce, i pagamenti dei canoni di locazione trimestrali e delle spese condominiali, il rinnovo della tassa di circolazione per le auto, dell'abbonamento tv sono altrettante spade di Damocle che pesano sui fondi-cassa e così per gli acquisti non rimangono che gli spiccioli.

Per incentivare le vendite i commercianti di Biella, Borgosesia e Cossato dei anni indicono il «mese dei saldi», un periodo che inizia appena dopo l'Epifania e si conclude ai primi di febbraio.

A Biella in via Italia, via XX Settembre, via Torino, nelle vetrine dei negozi, soprattutto di abbigliamento spiccano vistose scritte che invitano i passanti a comprare a prezzi stracciati: ogni capo dovrebbe essere un affare, ogni acquisto un investimento.

«Abbiamo posto in vendita pullover di lambswool a 15 mila lire, pantaloni di velluto a 20 mila lire, giacche spezzate a 100 mila lire, con sconti del 30-40 per cento — sottolineano in una boutique del centro —. Non ci guadagniamo nulla, ma preferiamo possibilmente svuotare il magazzino in attesa della nuova linea primaverile. Eppure nonostante queste vantaggiose offerte le vendite languono come non mai rispetto al passato».

Molti biellesi infatti, in particolar modo i più giovani, passano davanti ai negozi e sospirano: a saper cercare bene, sarebbe davvero il momento di acquistare a prezzi convenienti, ma dietro l'angolo appaiono sempre i cupi fantasmi di pagamenti improrogabili.

Così molti si accontentano di acquisti di scarso valore: «Mai come quest'anno — affermano i commercianti biellesi e valsesiani — la crisi si sente. Stavolta non si tratta di un modo di dire, ma di un'autentica realtà».

r. e.

La disgrazia giorni fa a Caggi, una piccola frazione di Borgosesia

Donna beve un sorso d'ammoniaca credendola acqua minerale: morta

La vittima era una casalinga di 56 anni moglie di un noto autotrasportatore valligiano E' stata soccorsa dalla figlia e trasportata in ospedale: ogni cura è risultata vana

Maria Sperti

BORGOSESIA — Tragica fatalità a Caggi, la frazione a un paio di chilometri dal centro valligiano: una casalinga di 56 anni, Maria Sperti, sposata con Ernesto Peterle, un noto autotrasportatore, è morta per aver involontariamente bevuto un sorso di ammoniaca.

Il tragico episodio è accaduto nel tardo pomeriggio di giovedì 7 gennaio: la donna aveva iniziato alcuni lavori domestici e dopo aver riassestato la cucina, aveva tolto da un ripostiglio una bottiglia piena della micidiale sostanza tossica.

Per una accidentale distrattenzione la bottiglia di vetro era stata posata su un tavolo, poco distante da un'altra di «minerale», identica per colore e dimensioni e che portava la medesima etichetta.

Ad un tratto la donna, che stava preparando la cena, ha avuto sete: si è avvicinata al tavolo, con la mano ha preso la bottiglia e se l'è portata alle labbra, senza far caso al liquido, convinta che si trattasse dell'acqua.

Il suo gesto è stato tanto istintivo quanto deciso: la donna mentre alzava la bottiglia verso la bocca non si è accorta del micidiale contenuto.

Così una notevole dose di ammoniaca è finita nella bocca e nella gola della casalinga che si è sentita subito assalire da un tremendo bruciore alla lingua e in corpo.

Colta da un terribile dolore la Sperti è riuscita a lanciare un urlo prima di cadere esanime a terra.

Le sue grida sono state così udite dalla figlia Antonietta che vive nello stesso caseggiato e che è subito accorsa: quando è entrata nella stanza la madre ansimava terribilmente.

Trasportata al «Poveri Infermi» di Borgosesia, le sue condizioni sono apparse subito preoccupanti e i medici ne hanno infatti disposto l'immediato trasferimento all'ospedale di Biella.

Ma ogni cura è stata vana: il potente acido ha provocato delle lesioni irreversibili agli organi intestinali e all'apparato digerente della donna. Il suo stato di salute con il trascorrere dei giorni è andato peggiorando e l'altro pomeriggio Maria Sperti è morta al reparto rianimazione.

La casalinga era sposata con Ernesto Peterle, titolare di una ditta di autotrasporti a conduzione familiare; madre di due figli, Antonietta di 29 anni e di Walter 32, ambedue coniugati, che nello conosciuta in Valsesia. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio con inizio alle 15.

Roberto Eynard

Biella, morta la moglie dell'avvocato Giuseppe Boffo

BIELLA — E' stata sepolta ieri mattina a Grescney, località in cui aveva trascorso lunghi periodi della sua adolescenza spensierata Franca Montagnini, stroncata a soli 47 anni da un male inesorabile. Era moglie dell'avvocato Giuseppe Boffo e madre di due ragazzi; apparteneva a una famiglia fra le più note del Biellese: il padre, dottor Luigi Montagnini è stato primario all'ospedale di Biella e il nonno materno era l'industriale tessile Ludovico Cariotti.

Un pomeriggio per la «terza età»

Gli anziani in festa domani a Borgosesia

Il programma prevede uno spettacolo folcloristico e l'esibizione di un complesso musicale

BORGOSESIA — Nel Comprensorio valsesiano gli anziani costituiscono un largo strato di popolazione, ma nonostante il loro crescente numero (ed un invecchiamento dei valligiani non fa riscontro un eguale incremento demografico), solo da qualche anno il problema dell'assistenza è stato realmente affrontato dagli enti territoriali (amministrazioni comunali, Comprensori, Comunità montana).

«A volte ci sentiamo l'ultima ruota del carro — dicono alcuni — si sente parlare di iniziative a favore di questa o quella branchia di categoria sociale, ma di noi ci si ricorda solo a scadenza fissa quando si avvicinano le feste di Natale o di Pasqua».

Qualcosa nella valle del Rosa si sta però muovendo con l'istituzione di nuove iniziative a favore degli ultra-sessantenni. L'ultima in ordine di tempo è in calendario per domani al Centro Pro Loco di Borgosesia dove, organizzata dall'amministrazione comunale avrà luogo «Il pomeriggio dell'anziano».

«Si tratta — spiega l'assessore ai servizi sociali Dionigi Angeli — di un motivo di incontro fra i pensionati della città, un'occasione per ritrovare vecchie amicizie, per rinsaldare antichi legami, per approfondire nuove conoscenze, per parlare un linguaggio comune. Il programma prevede uno spettacolo del gruppo folcloristico cittadino, l'esibizione di un complesso musicale, una serie di giochi e al termine un rinfresco».

L'inizio della manifestazione è fissato per le 14,30.

r. e.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: La carne (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: La gelida da palare (commedia).
MAZZINI: Bolero (commedia).
ODEON: Il tempo delle mele (commedia).
SOCIALE: Innamorato pazzo (commedia).

BORGOSESIA

LUX: I Dieci Comandamenti (storico kolossal).
TEATRO SOCIALE: Delitto al ristorante cinese (commedia).

COGGIOLA

ENNIO: La dolce assassina (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
ITALIA: Il postino suona sempre due volte (drammatico).
RADAR: L'avvertimento.

COSSATO

PRIMAVERA: Lee confidenze da Sandra (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY

EXCELSIOR: Chi trova un amico trova un tesoro (avventuroso).

TOLLEGNO

FELIX: Immacolata e Concetta (Cinetorium).

«La Stampa» - Biella

Redazione: via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Uffici di corrispondenza: Borgosesia, via Borgofranco 1, tel. 0163 / 24.185; Varallo, tel. 52.298.

FARMACIE

Biella: Grifa, via Italia 23, tel. 22.119.
Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Biagio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.501. **Mongrando:** 868.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

BIELLA
Galleria Garebello e Perazzone, viale Roma 11, tel. 20.055 — Tradizionale collettiva natalizia di pittori «naif» jugoslavi. Orario 15-20

MUSEI

Biella: via P. Micca 38 - Dal lunedì al sabato: dalle 15 alle 18,30.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 38 — Scientifica: dal lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato 14,30-16. Circolante: dal lunedì al venerdì: 9-12 e 14,30-18. Sabato: 9-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cherubini 15.

Biella — Dibattito pubblico questa sera, con inizio alle 21, al Salone Gramsci di via Piave 7. Tema dell'incontro: «I comunisti italiani e la Polonia». Interverrà Renato Sandri, della sezione esteri della direzione nazionale del pci.

MEPDE SRL
Concessionaria per Novara - Vercelli e provincia
TOSHIBA
CERCA VENDITORI E AGENTI
per fotocopiatori - calcolatrici - computer
Telefonare al 015/31.865

Torna di scena la Promozione

Cossato, si riparte con molte incognite

Bercellino non è riuscito a recuperare i giocatori infortunati - Trasferta a Castelletto

Augusto Bordetto

BIELLA — *In vista della ripresa del campionato di calcio di promozione, fissato, tempo permettendo, per domenica 17 gennaio, la Cossatese ha intensificato la preparazione.*

L'ultimo turno del girone di andata potrebbe essere favorevole agli azzurri, che giocheranno in trasferta con la Castellettese e potrebbero approfittare di un eventuale passo falso del capolista Grignasco, impegnato a Bollengo.

Le cose però non sembrano andare molto bene in casa Cossatese. La lunga pausa non è servita da sola a rimettere in forze tutti i giocatori. I maggiori interrogativi, al momento, riguardano le condizioni di tre giocatori: Bordetto, Lobia e Mario Orsini. Il primo, il popolare «Gusto», ha approfittato della sosta del campionato per sottoporsi ad una serie di approfonditi esami clinici per debellare il persistente malanno al ginocchio.

Il responso dei medici parla di menisco e quasi sicuramente Bordetto dovrà sottoporsi ad un intervento chirurgico che logicamente lo metterà fuori causa per buona parte del girone di ritorno. Il giocatore, che è noto per la sua tenacia, non è ancora del tutto convinto della diagnosi e ha deciso di attendere gli sviluppi della situazione. Approfittando del fatto che il ginocchio non presentava più gonfiore ha ripreso ad allenarsi: tra una settimana deciderà il da farsi.

Lobia invece è stato colpito da un attacco influenzale e ha la febbre. Logicamente ha dovuto interrompere la preparazione e per qualche tempo anch'egli non sarà disponibile. Infine Mario Orsini risente ancora di un infortunio ad una caviglia.

Dice l'allenatore Giancarlo Bercellino: «Speravo che le vacanze di fine anno sarebbero servite appunto a rimettere in sesto tutti gli infortunati. Invece non è stato così e per di più l'inclemenza del tempo non ci ha consentito di allenarci al meglio. Nonostante tutto, però, sono ottimista: la Cossatese riuscirà a superare anche questo momento difficile».

m. al.

La gara di campionato è stata rinviata a giovedì 21

Novara costretto a dare forfait Gli «Orsi» rimandano l'esordio

Dice l'allenatore: «Avevamo proprio bisogno di riordinare le idee»

BIELLA — E' stato forzatamente rinviato l'esordio casalingo degli «Orsi 81», la nuova squadra di pallanuoto di Biella. La formazione avrebbe dovuto giocare con il Novara, alla piscina Pralino di Sandigliano, ma per impegni della squadra ospite l'incontro è stato spostato alla prossima settimana.

Se non ci saranno ulteriori spostamenti, la gara sarà giocata giovedì 21 gennaio. L'inconveniente è stato accolto favorevolmente dall'allenatore dell'Orsi, Adriano Bertaglia: «Dopo la lesione di Arona, dove sono state messe a nudo tutte le nostre pecche di squadra giovane e inesperta, abbiamo proprio bisogno di riordinare le idee e di lavorare sodo. Avremmo anche necessità dell'aiuto di tutti gli "ex" della vecchia Biella-Nuoto per imparare qualche trucco del mestiere».

Uno dei pochi che si è lasciato coinvolgere in questa impresa è Alberto Gandini, che dieci anni fa era fra i giovani più promettenti della Biella Nuoto: venne anche selezionato per la nazionale. «Non ho saputo resistere alla tentazione di ritornare a nuotare — ha detto Gandini —, ma senza allenamento l'esperienza vale poco e dovrò cercare una miglior condizione atletica. Una cosa mi ha colpito: scoprire che l'allora allenatore Venosta ci aveva insegnato una "pallanuoto del futuro", fatta di gran movimento e scatti in avanti, come oggi viene praticata da tutte le squadre, anche nel campionato di promozione al quale parteciperemo».

«Il livello tecnico è quindi decisamente buono — ha proseguito — e a noi non resta che rimboccarci le maniche per vedere di imparare tutto il possibile nei tre mesi scarsi che ci separano dall'inizio del campionato. Il resto verrà con l'esperienza».

m. al.

Biellesi in gara a Pratonevoso

BIELLA — Una numerosa rappresentativa di atleti biellesi ha preso parte a Pratonevoso ad una gara di slalom gigante valida come qualificazione giovanile. La neve molto ghiacciata del percorso ha falcidiato i concorrenti, in gran parte messi fuori causa da semplici cadute.

Tra le vittime illustri, il biellese Fabio Castello, che al momento dell'incidente aveva il terzo miglior intertempo. In classifica generale il primo dei biellesi è stato Maurizio Torione, dello Sci Cai Biella. Seguono: 15° Alberto Falchero (P. Micca), 19° Sergio Benetti (Vallemosso), 21° Fausto Coda Cap (P. Micca), 23° Fabrizio Bellan (Noveis), 36° Fabrizio Olcaro (P. Micca).

In campo femminile, ritirata Claudia Gamba, (Sci Cai), il miglior piazzamento è stato di Paola Botta, nona, Paola Tarello (Sci Cai), è stata 13ª; Alessandra Ramella (Vallemosso), 20ª Cristina Ramella (P. Micca), 22ª.

(m. al.)

I biellesi hanno dominato la «campestre» di Luserna

Stronese-Splendor ha conquistato i due trofei

BIELLA — Buona prova dei biellesi nella corsa campestre disputata a Luserna San Giovanni (Torino). Nel settore giovanile il binomio Stronese-Splendor ha dominato, aggiudicandosi i due trofei in palio grazie ai successi parziali conseguiti e al piazzamento ottenuto nelle varie classifiche di società.

Fra i seniores, Gianni Fedrini, della Lana Gatto, è giunto secondo, alle spalle di Roberto Antiga (Forestale Rieti). Buone anche le prove del valsesiano Maurizio Testa, giunto al quarto posto, e dell'ugibino Albino Errico, 13° su un lotto di 100 partenti.

In campo femminile tra le seniores sono giunte nell'ordine, alle spalle della vincitrice Rita Marchisio e della valdostana Roberta Brunet, Gabriella Mosca e Ornella Maoret, (Ugb).

Nel settore giovanile, fra i cadetti si è imposto Giorgio Cerri della Stronese Splendor, mentre in campo femminile da Monica Brambilla, che ha preceduto in compagna di squadra Mariella Cerruti Sola.

f. g.

La
PELLICCERIA MAUCCI
COSSATO - BIELLA
mette in vendita
CAPI in PELLE
RENNA - MONTONE
UOMO DONNA fine serie
con un
RISPARMIO EFFETTIVO
dal 30 al 50%
PELLICCE PRET A PORTER
Ultime taglie di
CASTORI - VOLPI - MARMOTTE - LUPI - OPUSSUM - PERSIANI ecc.
RISPARMIO DIMOSTRATO del 30%
con possibilità di prenotazione per la stagione 1982/83
In offerta: PANTALONI PELLE L. 95.000
COLLI PELLICCIA L. 25.000
UN'OCCASIONE QUINDI DA NON PERDERE
VISTO L'ALTA QUALITA' DEI CAPI PROPOSTI
PELLICCERIE MAUCCI
COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TELEF. 93.824
BIELLA - VIA ITALIA 13 - TELEF. 23.143
Effettuata comunica in casa legge 80 del 19-3-80

Sporting Santhià
Venerdì 15 Gennaio
VEGLIA D'INVERNO
con L'Orchestra Spettacolo di
RAOUL CASADEI
Lo Sporting è sempre il N° 1 e ti aspetta tutti i GIOV/VEN/SAB e DOM. pomeriggio e sera.
Sporting Santhià - autostrada TO-MI - Casello Santhià

importante Società a carattere internazionale operante nel settore termoidraulico, cerca per completare la propria rete di vendita
AGENTI
per la zona di Aosta e Vercelli
Richiede:
provata esperienza di vendita
ambizione alla realizzazione economica
età massima 35 anni
auto propria
Offre:
portafoglio clienti effettivamente acquisito
inserimento in un'azienda dinamica e in continua espansione
possibilità di carriera
provvigioni di sicuro interesse (25-30 milioni)
Presentarsi per un colloquio preliminare presso ASTORIA HOTEL
Viale Roma 9, Biella/VC dalle ore 10-12 - 14-18 lunedì 18-1-82 e contattare il Signor Perotti.

Tempo di saldi, tempo di "affari".
Ma, diciamo la verità, dove puoi trovare veramente l'affare nei tuoi acquisti? Semplice.
Dove trovi la qualità di sempre a prezzi veramente vantaggiosi: alle CONFEZIONI BIELLESI.
Infatti le CONFEZIONI BIELLESI
ti offrono una vasta scelta di capi per uomo, donna e bambino con sconti del 20-35-50%
...e inoltre occasioni favolose anche per i capi di pellicceria LA ROSA NERA.
Non perdere le grandi occasioni delle CONFEZIONI BIELLESI.
Capitano solo una volta all'anno.
le grandi occasioni delle
CONFEZIONI BIELLESI
MASSERANO·BUROLO·CARESANA·INTRA
Comunicazione al Comune ai sensi della Legge 80 del 19/3/80